

GASPARDO

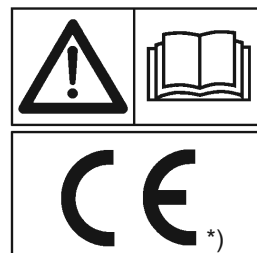
MASCHIO GASPARDO S.p.A.



FIORE

IT	USO E MANUTENZIONE	-	PARTI DI RICAMBIO
EN	USE AND MAINTENANCE <i>Original manual written in ITALIAN</i>	-	SPARE PARTS
DE	GEBRAUCH UND WARTUNG <i>Original Handbuch auf ITALIENISCH Schriftlich</i>	-	ERSATZTEILE
FR	EMPLOI ET ENTRETIEN <i>Manuel original écrit en ITALIEN</i>	-	PIECES DETACHEES
ES	EMPLEO Y MANTENIMIENTO <i>Manual original escrito en ITALIANO</i>	-	PIEZAS DE REPUESTO

Cod. G19503900 2018-09



*) Valido per Paesi UE
*) Valid for EU member countries
*) Valable dans les Pays UE
*) Gilt für EU-Mitgliedsländer
*) Válido para Países UE

INDICE	INDEX	INHALT
1.0 Premessa 5	1.0 Foreword 33	1.0 Vorwort 61
1.1 Generalità 5	1.1 General 33	1.1 Allgemeines 61
1.2 Garanzia 8	1.2 Warranty 36	1.2 Garantie 64
1.2.1 Scadenza della garanzia 8	1.2.1 When the warranty becomes void 36	1.2.1 Verfall des garantieanspruchs 64
1.3 Identificazione 8	1.3 Identification 36	1.3 Identifizierung 64
 2.0 Indicazioni generali di sicurezza 9	 2.0 General safety rules 37	 2.0 Allgemeine Sicherheitsanweisungen 65
2.1 Segnali di sicurezza e indicazione 9	2.1 Danger and indicator signals 37	2.1 Warnsignale und Anzeigesignale 65
2.1.1 Segnali di avvertenza 9	2.1.1 Warning signals 37	2.1.1 Warnsignale 65
2.1.2 Segnali di pericolo 9	2.1.2 Warning signals 37	2.1.2 Gefahrsignale 65
2.1.3 Segnali di indicazione 9	2.1.3 Indicator signals 37	2.1.3 Anzeigesignale 65
2.2 Norme di sicurezza e prevenzione infortuni 10	2.2 Safety regulations and accident prevention 38	2.2 Sicherheits- und Unfallverhütungs-Bestimmungen 66
 3.0 Descrizione della falciatrice 13	 3.0 Description of the mower 41	 3.0 Beschreibung der maschine 69
3.1 Dati tecnici 13	3.1 Technical data 41	3.1 Technische daten 69
3.2 Movimentazione 14	3.2 Handling 42	3.2 Fortbewegung 70
3.3 Disegno complessivo 15	3.3 Assembly drawing 43	3.3 Zusammenfassend 71
 4.0 Norme d'uso 16	 4.0 Use instructions 44	 4.0 Betriebsanleitung 72
4.1 Applicazione barra falciante al telaio 16	4.1 Attaching the cutting arm to the chassis 44	4.1 Einsetzung des mähbalkens am rahmen 72
4.2 Predisposizione falciatrice 17	4.2 Setting-up the mowing machine 45	4.2 Vorbereitung der mähmaschine 73
4.3 Applicazione al trattore 17	4.3 Hitching to the tractor 45	4.3 Anbringung am schlepper 73
4.4 Adattamento albero cardanico 18	4.4 Cardan shaft adaption 46	4.4 Anpassung der gelenkwelle 74
4.5 Stabilità in trasporto falciatrice-trattore 19	4.5 Stability of mower and tractor during transport 47	4.5 Stabilität von mähmaschine-schlepper beim transport 75
4.6 Adattamento barra falciante 20	4.6 Adapting the mowing bar 48	4.6 Anpassen des mähbalkens 76
4.7 Regolazioni 20	4.7 Adjustment 48	4.7 Einstellung 76
 5.0 Manutenzione 23	 5.0 Maintenance 51	 5.0 Wartung 79
5.1 Manutenzione ordinaria 24	5.1 Routine maintenance 52	5.1 Ordentliche wartung 80
5.2 Manutenzione straordinaria 27	5.2 Extra maintenance 55	5.2 Ausserordentliche wartung 83
 6.0 Trasporto stradale 30	 6.0 Road transport 58	 6.0 Strassentransport 86
 7.0 Demolizione e smaltimento 31	 7.0 Demolition and disposal 59	 7.0 Zerlegen und entsorgen der maschine 87
 8.0 Montaggio 144	 8.0 Assembly 144	 8.0 Montage 144
 9.0 Parti di ricambio 153	 9.0 Spare parts 153	 9.0 Ersatzteile 153
 Dichiarazione di conformità176-177	 Conformity declaration176-177	 Konformitätserklärung176-177

TABLES DE MATIERES

1.0 Introduction	89
1.1 Généralités.....	89
1.2 Garantie	92
1.2.1 Expiration de la garantie	92
1.3 Identification.....	92

2.0 Indications générales de sécurité	93
2.1 Signaux de sécurité d'indication	93
2.1.1 Signaux de recommandation	93
2.1.2 Signaux de danger	93
2.1.3 Signaux de indication	93
2.2 Normes de sécurité et de prévention des accidents	94

3.0 Description de la faucheuse	97
3.1 Données techniques	97
3.2 Movimentation.....	98
3.3 Dessin global	99

4.0 Normes d'emploi	100
4.1 Application de la barre sur le chassis	100
4.2 Montage de la faucheuse.....	101
4.3 Attelage au tracteur.....	101
4.4 Adaptation de l'arbre à cardans	102
4.5 Stabilité pendant le transport faucheuse-tracteur	103
4.6 Adaptation de la barre de coupe	104
4.7 Régulation.....	104

5.0 Entretien	107
5.1 Maintenance ordinaire	108
5.2 Maintenance extraordinaire	111

6.0 Transport routier	114
------------------------------------	-----

7.0 Démantèlement et élimination	115
---	-----

8.0 Montage	144
--------------------------	-----

9.0 Pièces détachées	153
-----------------------------------	-----

Conformité déclaration	176-177
-------------------------------------	---------

INDICE

1.0 Premisa	117
1.1 Generalidades.....	117
1.2 Garantía	120
1.2.1 Vencimiento de la garantía	120
1.3 Identificación	120

2.0 Indicaciones generales de seguridad	121
2.1 Señales de seguridad y de indicación	121
2.1.1 Señales de advertencia	121
2.1.2 Señales de peligro	121
2.1.3 Señales de peligro	121
2.2 Normas de seguridad y prevención contra los accidentes	122

3.0 Descripción de la segadora	125
3.1 Datos técnicos	125
3.2 Manipulación.....	126
3.3 Diseño general	127

4.0 Normas de uso	128
4.1 Aplicación barra sobre chasis	128
4.2 Preparación de la segadora	129
4.3 Aplicación al tractor.....	129
4.4 Adaptación árbol cardánico	130
4.5 Estabilidad durante el transporte de la segadora -tractor.....	131
4.6 Adaptación de la barra segadora	132
4.7 Regulación	132

5.0 Mantenimiento	135
5.1 Mantenimiento ordinario	136
5.2 Mantenimiento extraordinario ...	139

6.0 Transporte por la vía pública	142
--	-----

7.0 Desguace y eliminación	143
---	-----

8.0 Montaje	144
--------------------------	-----

9.0 Respuestas	153
-----------------------------	-----

Declaración de conformidad ...	176-177
---------------------------------------	---------

1.0 PREMESSA

Questo manuale descrive le norme d'uso e di manutenzione per la falciatrice. Il presente manuale è parte integrante del prodotto, e deve essere custodito in luogo sicuro per essere consultato durante tutto l'arco di vita della macchina.

Quanto di seguito scritto non deve essere considerato come un lungo ed oneroso elenco di avvertenze, bensì come una serie di istruzioni atte a migliorare in tutti i sensi le prestazioni della macchina e ad evitare soprattutto il succedersi di danni alle persone, cose o animali derivanti da procedure d'uso e di conduzione scorretta. È molto importante che ogni persona addetta al trasporto, all'installazione, alla messa in servizio, all'uso, alla manutenzione, alla riparazione e allo smantellamento della macchina, consulti e legga attentamente questo manuale prima di procedere alle varie operazioni, allo scopo di prevenire manovre errate ed inconvenienti che potrebbero pregiudicare l'integrità della macchina o risultare pericolosi per l'incolumità delle persone.

Se dopo aver letto questo manuale persistessero ancora dubbi o incertezze sull'uso della macchina, contattare senza esitazione il Costruttore, il quale sarà a disposizione per assicurare una pronta ed accurata assistenza per un miglior funzionamento e la massima efficienza della macchina.

Si ricorda infine che, durante tutte le fasi di utilizzo della macchina dovranno sempre essere osservate le normative vigenti in materia di sicurezza, di igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. È quindi compito dell'utilizzatore controllare che la macchina venga azionata unicamente in condizioni ottimali di sicurezza sia per le persone che per le cose.

Il presente manuale è parte integrante del prodotto e, assieme alla Dichiarazione di Conformità, deve essere custodito in luogo sicuro per essere consultato durante tutto l'arco di vita della macchina ed in caso di rivendita.

Questo manuale è stato redatto seguendo le normative in vigore al momento della sua stampa.

La Ditta Costruttrice si riserva la facoltà di modificare l'attrezzatura senza aggiornare tempestivamente questa pubblicazione. In caso di contestazione il testo valido di riferimento rimane l'italiano.

Alcune immagini presenti in questo manuale mostrano particolari od accessori che potrebbero essere diversi da quelli della vostra macchina. Componenti o protezioni potrebbero essere stati rimossi per garantire la chiarezza delle rappresentazioni.

1.1 GENERALITÀ

Convenzioni tipografiche:

Per contrassegnare e permettere di riconoscere i vari tipi di pericolo, nel manuale vengono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE!

PERICOLO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE ADDETTE.



ATTENZIONE!

PERICOLO DI DANNI ALLA MACCHINA O AL PRODOTTO IN LAVORAZIONE.

Nel testo i simboli sono affiancati da delle avvertenze di sicurezza, brevi frasi che esemplificano ulteriormente il tipo di pericolo. Le avvertenze servono a garantire la sicurezza del personale e a evitare danni alla macchina o al prodotto in lavorazione.

Si segnala che i disegni, le fotografie ed i grafici riportati nel presente manuale non sono in scala. Essi servono ad integrare le informazioni scritte e fungono da compendio a queste, ma non sono mirate alla rappresentazione dettagliata della macchina fornita. Per dare una visione più completa della macchina i disegni, le fotografie e gli schemi, nella maggior parte dei casi sono riprodotti senza le protezioni o i ripari installati.

Infine, si segnala che gli allegati, essendo costituiti da fotocopie di cataloghi, disegni, ecc., mantengono il numero di identificazione e la numerazione della pagina originale (quando esistenti) ed in caso contrario rimangono senza numerazione.

Unitamente a codesto manuale, viene consegnato all'utilizzatore un documento che attestano la conformità della macchina alle prescrizioni di omologazione e della Normativa Macchine.

In particolare viene consegnato:

Dichiarazione di Conformità da parte della Ditta Costruttrice alle norme CE, ai sensi della Direttiva Macchine.

DIRITTI D'AUTORE

I diritti d'autore del presente Manuale appartengono al Costruttore della macchina. QUESTO MANUALE CONTIENE TESTI, DISEGNI E ILLUSTRAZIONI DI TIPO TECNICO CHE NON POSSONO ESSERE DIVULGATI O TRASMESSI A TERZI, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COSTRUTTORE DELLA MACCHINA.

Definizioni:

Di seguito vengono fornite le definizioni dei principali termini utilizzati nel Manuale. Se ne consiglia un'accurata lettura prima della fruizione del Manuale.

- **OPERATORE:** La, o le persone, incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare una macchina.
- **ZONA PERICOLOSA:** Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
- **SITUAZIONE PERICOLOSA:** Qualsiasi situazione in cui un Operatore è esposto ad uno o più Pericoli.
- **RISCHIO:** Combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute in una Situazione Pericolosa.
- **PROTEZIONI:** Misure di sicurezza che consistono nell'impiego di mezzi tecnici specifici (Ripari e Dispositivi di sicurezza) per proteggere gli Operatori dai Pericoli.
- **RIPARO:** Elemento di una macchina usato in modo specifico per fornire Protezione mediante una barriera fisica; in funzione della sua costruzione può essere chiamato cuffia, coperchio, schermo, porta, recinzione, carter, segregazione, ecc.
- **PERSONA ESPOSTA:** Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.
- **UTENTE:** L'utente è la persona, o l'ente o la società, che ha acquistato o affittato la macchina e che intende usarla per gli usi concepiti allo scopo.
- **PERSONALE QUALIFICATO:** Come tali si intendono quelle persone appositamente addestrate ed abilitate ad effettuare interventi di manutenzione o riparazione che richiedono una particolare conoscenza della macchina, del suo funzionamento, delle sicurezze, delle modalità di intervento e che sono in grado di riconoscere i pericoli derivanti dall'utilizzo della macchina e quindi possono essere in grado di evitarli.
- **PERSONALE ADDESTRATO:** Addetti che sono stati informati e formati in merito ai compiti da svolgere ed ai pericoli connessi.
- **CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO:** Il Centro di Assistenza autorizzato è la struttura, legalmente autorizzata dalla Ditta Costruttrice, che dispone di personale qualificato ed abilitato ad effettuare tutte le operazioni di assistenza, manutenzione e riparazione, anche di una certa complessità, che si rendono necessarie per il mantenimento della macchina in perfetto ordine.

Responsabilità:

La **Ditta Costruttrice** declina ogni responsabilità diretta o indiretta in caso di:

- uso improprio della macchina per attività non previste;
- utilizzo da parte di operatore non autorizzato, addestrato e privo di patente di guida;
- gravi mancanze nella manutenzione pianificata;
- modifiche o interventi non autorizzati;
- utilizzo di ricambi non originali e specifici;
- inosservanza totale o parziale delle istruzioni riportate nel presente manuale;
- inosservanza delle norme di sicurezza riportate nel presente manuale;
- non applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro.
- eventi eccezionali non prevedibili.

**ATTENZIONE!**

**PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO O CESCOIAMENTO.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.**

La macchina deve essere utilizzata esclusivamente dal personale qualificato del Cliente. L'operatore deve essere dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (calzature di sicurezza, tuta da lavoro e guanti, ecc.) che devono essere identificati dal datore di lavoro mediante una valutazione preventiva dei rischi sul luogo di lavoro.

- Non è consentito l'uso da parte di minori, analfabeti, persone in condizione fisiche o psichiche alterate.
- Il Cliente deve accertarsi che il Personale Qualificato all'uso ordinario della macchina sia adeguatamente addestrato e dimostri competenza nell'adempiere le proprie mansioni, prendendosi cura sia della propria sicurezza sia quella di terze persone. In base alla tipologia d'incarico e mansioni, gli operatori qualificati dovranno essere opportunamente istruiti anche sulle funzionalità della macchina in modo da utilizzarla e gestirla con correttezza e garantirne l'efficienza.
- Non è consentito l'uso a personale sprovvisto di patente di guida adeguata o non sufficientemente informato ed addestrato.
- L'operatore è responsabile del controllo della funzionalità della macchina, la sostituzione e la riparazione delle parti soggette ad usura che potrebbero causare danni.
- Il cliente dovrà provvedere ad istruire il personale sui rischi da infortunio, sui dispositivi predisposti per la sicurezza e la salute dell'operatore, sui rischi legati all'esposizione al rumore e sulle regole antinfortunistiche generali previste da direttive internazionali e dalla legislazione del paese di destinazione della macchina.
- In ogni caso la macchina deve essere usata esclusivamente da operatori qualificati che saranno tenuti a rispettare scrupolosamente le istruzioni tecniche ed antinfortunistiche contenute nel presente manuale. **Ogni altro uso diverso da quello descritto in queste istruzioni può recare danno alla macchina e costituire serio pericolo per l'utilizzatore. La macchina è destinata ad un uso professionale e deve essere utilizzata esclusivamente da personale preventivamente istruito, addestrato ed autorizzato, nonché munito di regolare patente di guida.**
- La responsabilità dell'identificazione e della scelta della categoria dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) adeguati/idonei è a carico del Cliente.
- Sulla macchina sono inseriti appositi pittogrammi che sarà cura dell'operatore mantenere in un perfetto stato visivo e sostituirli quando non siano più leggibili come richiesto dalle normative comunitarie.
- E' compito dell'utilizzatore controllare che la macchina venga azionata unicamente in condizioni ottimali di sicurezza sia per le persone, per gli animali e per le cose.
- Qualunque modifica arbitraria apportata a questa macchina, solleva la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità per danni a cose o lesioni ad operatori o a terzi.

Dal corretto uso e dall'adeguata manutenzione dipende il regolare funzionamento dell'attrezzatura. È consigliabile quindi, osservare scrupolosamente quanto descritto allo scopo di prevenire un qualsiasi inconveniente che potrebbe pregiudicare il buon funzionamento e la sua durata.

La Ditta Costruttrice, è comunque a completa disposizione per assicurare un'immediata e accurata assistenza tecnica e tutto ciò che può essere necessario per il miglior funzionamento e la massima resa dell'attrezzatura.

Per i danni derivanti da utilizzo non conforme la responsabilità ricade esclusivamente sull'utilizzatore.

La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel manuale, se imputabili ad errori di stampa, traduzione o di trascrizione. Eventuali integrazioni al manuale delle istruzioni per l'uso che il Costruttore riterrà opportuno inviare al Cliente dovranno essere conservate assieme al manuale, di cui ne faranno parte integrante.

Fase	Indumenti di protezione 	Calzature di sicurezza 	Guanti 	Occhiali 	Protezioni auricolari 	Maschera 	Casco o elmetto 
Trasporto	○	●	○	○	○	○	○
Movimentazione	●	●	●	○	○	○	●
Disimballo	●	●	●	○	○	○	○
Montaggio	●	●	●	○	○	○	○
Uso ordinario	●	●	●	○	●	●	○
Regolazioni	●	●	●	○	●	○	○
Pulizia	●	●	●	●	○	●	●
Manutenzione	●	●	●	●	○	○	●
Smontaggio	●	●	●	○	○	○	●
Demolizione	●	●	●	○	○	○	●

● DPI previsto.

● DPI a disposizione o da utilizzare se necessario.

○ DPI non previsto.

Tabella 1

Sintesi dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare durante tutte le fasi di vita della macchina

Nella *Tabella 1* vengono riassunti i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare durante le varie fasi di vita della macchina (ad ogni fase esiste l'obbligo dell'uso e/o la messa a disposizione del DPI).

La responsabilità dell'identificazione e della scelta della tipologia e della categoria dei DPI adeguati e idonei è a carico del Cliente.

I **DPI** utilizzati dovranno essere marcati CE e rispondere alla Direttiva 89/686/CEE.

Le descrizioni delle fasi di vita della macchina (utilizzate nella Tabella 1) sono riportate nella seguente tabella.

- **Trasporto:** Consiste nel trasferimento della macchina da una località all'altra mediante l'utilizzo di un apposito mezzo di trasporto.
- **Movimentazione:** Prevede il trasferimento della macchina da e su il mezzo utilizzato per il trasporto, nonché gli spostamenti all'interno dello stabilimento.
- **Disimballo:** Consiste nella rimozione di tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio della macchina.
- **Montaggio:** Prevede tutti gli interventi di montaggio che preparano inizialmente la macchina alla messa a punto.
- **Uso ordinario:** Uso al quale la macchina è destinata (o che è ritenuto usuale) in relazione alla sua progettazione, costruzione e funzione.
- **Regolazioni:** Prevedono la regolazione, la messa a punto e la calibrazione di tutti quei dispositivi che devono essere adattati alla condizione di funzionamento normalmente previsto.

- **Pulizia:** Consiste nell'asportare la polvere, l'olio e i residui della lavorazione che potrebbero compromettere il buon funzionamento e l'utilizzo della macchina, oltre che la salute/sicurezza dell'operatore.
- **Manutenzione:** Consiste nella periodica verifica delle parti della macchina che si possono usurare o che si devono sostituire.
- **Smontaggio:** Consiste nello smontaggio completo o parziale della macchina, per necessità di qualsiasi tipo.
- **Demolizione:** Consiste nella rimozione definitiva di tutte le parti della macchina risultanti dall'operazione di smantellamento definitivo, così da permettere l'eventuale riciclaggio o raccolta differenziata dei componenti secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge.



ATTENZIONE

**PERICOLO DI ESSERE AGGANCIATI DAGLI ORGANI IN MOVIMENTO DELLA MACCHINA.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.**

Tenersi sempre a distanza di sicurezza dagli organi in movimento, non rimuovere le protezioni presenti ed utilizzare sempre dispositivi di protezione ed indumenti idonei che non possano impigliarsi nelle parti in movimento.

1.2 GARANZIA

La garanzia ha validità di un anno, contro ogni difetto dei materiali, dalla data di consegna dell'attrezzatura.

Verificare all'atto della consegna che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto e che gli accessori siano integri e al completo.

EVENTUALI RECLAMI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PER ISCRITTO ENTRO 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO PRESSO IL CONCESSIONARIO.

L'acquirente potrà far valere i suoi diritti sulla garanzia solo quando egli abbia rispettato le condizioni concernenti la prestazione della garanzia, riportate nel contratto di fornitura.

1.2.1 SCADENZA GARANZIA

Oltre a quanto riportato nel contratto di fornitura, la garanzia decade:

- Qualora si dovessero oltrepassare i limiti riportati nella tabella dei dati tecnici.
- Qualora non fossero state attentamente seguite le istruzioni descritte in questo opuscolo.
- In caso di uso errato, di manutenzione difettosa e in caso di altri errori effettuati dal cliente.
- Qualora siano fatte modifiche senza l'autorizzazione scritta del Costruttore e qualora si siano utilizzati ricambi non originali.

1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZATURA

Ogni singola attrezzatura, è dotata di una targhetta di identificazione (Fig. 1), i cui dati riportano:

- 1) Marchio ed indirizzo del Costruttore;
- 2) Tipo e modello della macchina;
- 3) Massa a vuoto, in chilogrammi;
- 4) Carico utile massimo, in chilogrammi;
- 5) Matricola della macchina;
- 6) Anno di costruzione;
- 7) Marchio CE.

Si consiglia di trascrivere i propri dati sulla matricola qui sotto rappresentata con la data di acquisto (8) ed il nome del concessionario (9).

8) _____

9) _____

Tali dati vanno sempre citati per ogni necessità di assistenza o ricambi.



ATTENZIONE

Non rimuovere, manomettere o rendere illeggibile la marcatura "CE" della macchina.

Fare riferimento ai dati contenuti sulla marcatura "CE" della macchina, per i rapporti con il Costruttore (ad esempio: per la richiesta di pezzi di ricambio, ecc.).

All'atto della demolizione della macchina la marcatura "CE" dovrà essere distrutta.

fig. 1

MASCHIO **GASPARDO** (1)
 MASCHIO GASPARDO S.p.A.
 Via Marcello, n. 73 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

(kg) Max. unladen mass (3) (kg) Max. laden mass (4)
 Max. massa a vuoto Max. massa pieno carico

S / N (5)

eni EAC (7) CE (6)
 PRODUCTION YEAR
 ANNO DI PRODUZIONE

Made in Italy
 F20200123

2.0 INDICAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

2.1 SEGNALI DI SICUREZZA E INDICAZIONE

I segnali descritti sono riportati sulla macchina (Fig. 2). Tenerli puliti e sostituirli se staccati o illeggibili. Leggere attentamente quanto descritto e memorizzare il loro significato.

2.1.1 SEGNALI DI AVVERTENZA

- 1) Prima di iniziare ad adoperare, leggere attentamente il libretto istruzioni.
- 2) Prima di eseguire operazioni di manutenzione, arrestare la macchina e consultare il libretto istruzioni.

2.1.2 SEGNALI DI PERICOLO

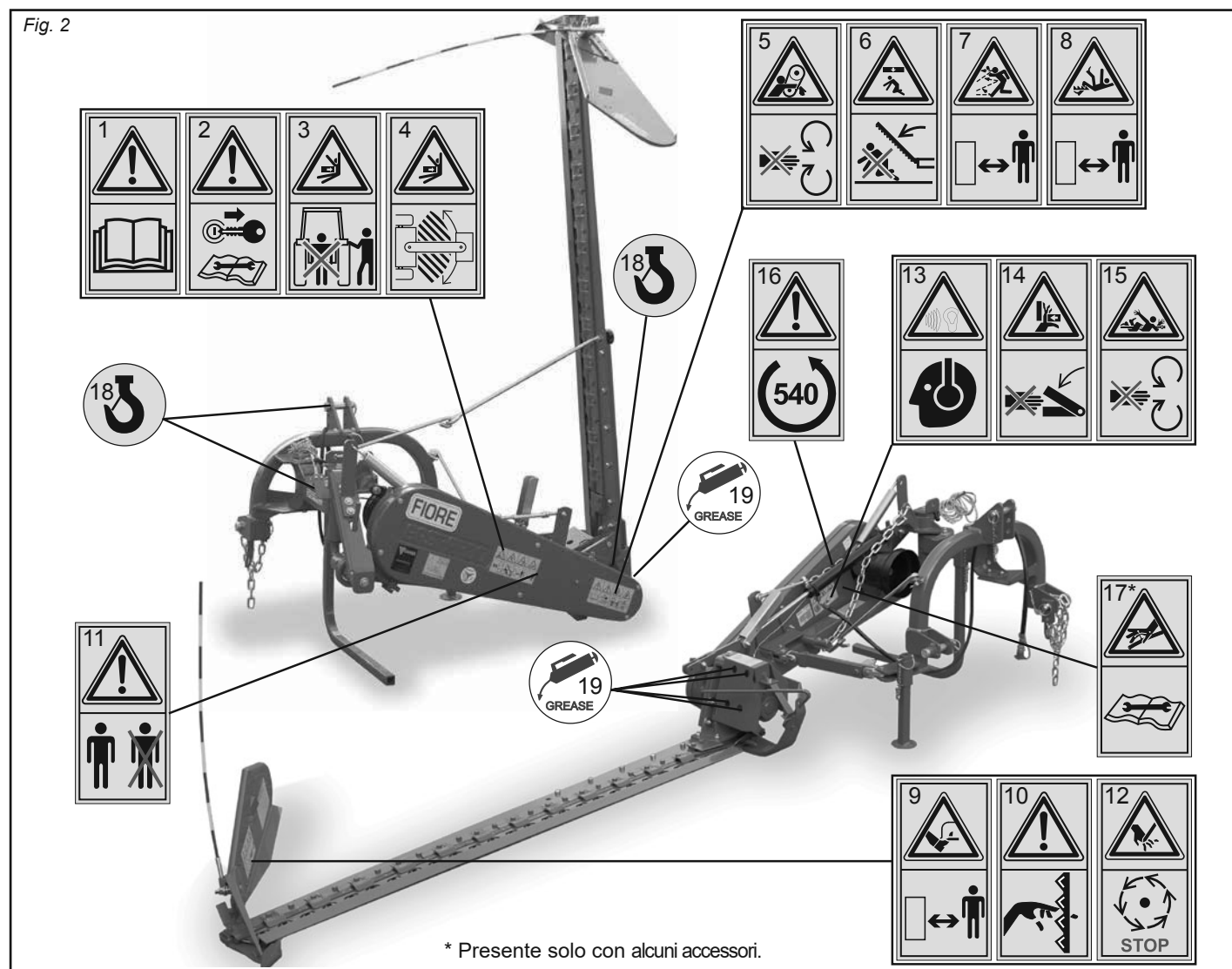
- 3) Pericolo di schiacciamento. Tenersi a debita distanza dalla macchina.
- 4) Pericolo di schiacciamento. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina
- 5) Pericolo d'avvolgimento. Con macchina in funzione (organi in movimento) non rimuovere le protezioni.
- 6) Pericolo di schiacciamento in fase di apertura. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.

- 7) Possibile lancio di oggetti contundenti. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.
- 8) Possibilità di infortunio agli arti con la barra falciante. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.
- 9) Possibilità di cesoiamento per gli arti inferiori. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
- 10) Pericolo di cesoiamento delle mani.
- 11) Divieto di presenza di altre persone durante l'utilizzo della macchina. Questa macchina dev'essere utilizzata da un solo operatore.
- 12) Pericolo di cesoiamento delle mani. Attendere il completo arresto della macchina.
- 13) Livello sonoro elevato. Munirsi di adeguate protezioni acustiche.
- 14) Pericolo di schiacciamento agli arti superiori durante la movimentazione di parti mobili.
- 15) Albero cardanico, possibilità di essere agganciati. Non avvicinarsi all'albero cardanico in movimento.
- 16) Accertarsi del corretto senso di rotazione e numero di giri della P.D.F. del trattore.
- 17) Tubi con fluidi ad alta pressione. In caso di rottura di tubi flessibili fare attenzione al getto d'olio. Leggere il libretto di istruzioni.

2.1.3 SEGNALI DI INDICAZIONE

- 18) Segnalazione dei punti di aggancio per il sollevamento.
- 19) Punto di ingrassaggio.

Fig. 2



ATTENZIONE: ASSENZA DI AVVERTENZE DI PERICOLO SULLA MACCHINA. POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.
La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità nel caso che i pittogrammi di sicurezza forniti a corredo della macchina risultino mancanti, illeggibili o spostati dalla loro posizione originale.
Sostituire immediatamente i pittogrammi di sicurezza forniti a corredo della macchina qualora risultino mancanti, illeggibili o spostati dalla loro posizione originale.

2.2 NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

Fare attenzione al segnale di pericolo riportato nei vari capitoli di questo manuale.



I segnali di pericolo sono di tre livelli:

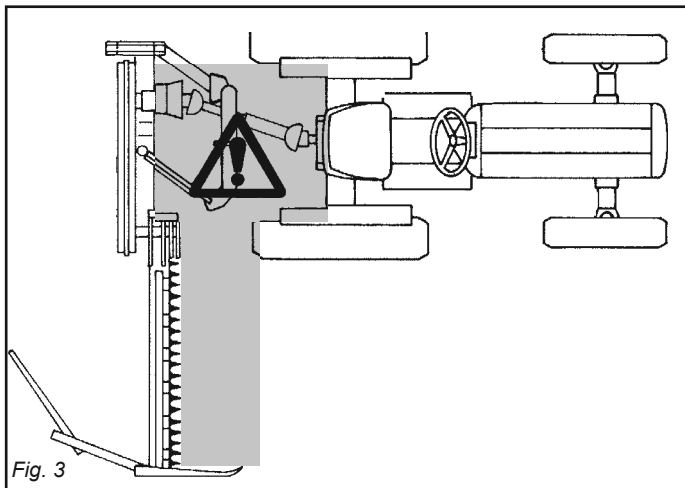
- **PERICOLO:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, causano gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.
- **ATTENZIONE:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, possono causare gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.
- **CAUTELA:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, possono causare danni alla macchina.

Leggere attentamente tutte le istruzioni prima dell'impiego della macchina, in caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici dei Concessionari della Ditta Costruttrice. La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni di seguito descritte.

NORME GENERALI

- 1) Fare attenzione ai simboli di pericolo riportati in questo opuscolo e sulla falciatrice.
- 2) Evitare assolutamente di toccare in qualsiasi modo le parti in movimento.
- 3) Interventi e regolazioni sull'attrezzatura devono essere sempre effettuate a motore spento e trattore bloccato.
- 4) Si fa assoluto divieto di trasportare persone cose o animali sull'attrezzatura.
- 5) È assolutamente vietato condurre o far condurre il trattore, con l'attrezzatura applicata, da personale sprovvisto di patente di guida, inesperto e non in buone condizioni di salute.
- 6) Osservare scrupolosamente, con l'aiuto delle istruzioni, le prescrizioni di sicurezza e di prevenzione infortuni.
- 7) L'applicazione di un'attrezzatura supplementare al trattore, comporta una diversa distribuzione dei pesi sugli assi. È consigliabile pertanto aggiungere apposite zavorre nella parte anteriore del trattore in modo da equilibrare i pesi sugli assi.
- 8) L'attrezzatura applicata, può essere comandata solo con albero cardanico completo delle necessarie sicurezze per i sovraccarichi e delle protezioni fissate con l'apposita catenella.
- 9) Prima di mettere in funzione il trattore e l'attrezzatura stessa, controllare la perfetta integrità di tutte le sicurezze per il trasporto e l'uso.
- 10) Osservare scrupolosamente, con l'aiuto delle istruzioni, le prescrizioni di sicurezza e di prevenzione infortuni.
- 11) Le etichette con le istruzioni, applicate sulla macchina, danno gli opportuni consigli in forma essenziale per evitare gli infortuni.
- 12) Per la circolazione su strada, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.
- 13) Prima di iniziare il lavoro, famigliarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- 14) Usare un abbigliamento idoneo. Evitare assolutamente abiti svolazzanti o con lembi che in qualche modo potrebbero impigliarsi in parti rotanti e in organi in movimento.
- 15) Verificare tutt'intorno alla macchina, prima di mettere in funzione l'attrezzatura, che non vi siano persone ed in particolare bambini, o animali domestici e di poter disporre comunque di un'ottima visibilità.

- 16) Fare attenzione al cardano in rotazione.
- 17) Agganciare l'attrezzatura, come previsto, su di un trattore di adeguata potenza e configurazione mediante l'apposito dispositivo (sollevatore), conforme alle norme.
- 18) Prestare la massima attenzione nella fase di aggancio e sgancio dell'attrezzatura.
- 19) Rispettare il peso massimo previsto sull'asse, il peso totale mobile, la regolamentazione sul trasporto e il codice stradale.
- 20) Gli eventuali accessori per il trasporto devono essere muniti di segnalazioni e protezioni adeguate.
- 21) Con trattore in moto, non lasciare mai il posto di guida.
- 22) È molto importante tenere presente che la tenuta di strada e la capacità di direzione e frenatura, possono essere influenzati, anche in modo notevole, dalla presenza di un'attrezzatura portata o trainata.
- 23) In curva, fare attenzione alla forza centrifuga esercitata in posizione diversa, del centro di gravità, con e senza l'attrezzatura portata.
- 24) Iniziare a lavorare con l'attrezzatura solo se tutti i dispositivi di protezione sono integri, installati e in posizione di sicurezza.
- 25) Prima di inserire la presa di forza, accertarsi del numero di giri prestabilito. Non scambiare il regime di 540 rpm con i 1000 rpm.
- 26) È assolutamente vietato stazionare nell'area d'azione della macchina, dove vi sono organi in movimento.
- 27) È assolutamente vietato l'uso dell'attrezzatura sprovvista delle protezioni.
- 28) Prima di abbandonare il trattore, abbassare l'attrezzatura agganciata al gruppo sollevatore, arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento e togliere la chiave di accensione dal quadro comandi, coprire le lame taglienti e la scarpa esterna con le apposite protezioni, alzare la barra falciante (posizione di trasporto) seguendo le modalità descritte in questo opuscolo.
- 29) È assolutamente vietato interporre tra il trattore e l'attrezzatura (Fig. 3) con motore acceso e cardano inserito nonché senza aver azionato il freno di stazionamento ed aver inserito, sotto le ruote, un ceppo o un sasso di bloccaggio.
- 30) Prima di agganciare o sganziare l'attrezzatura dall'attacco terzo punto, mettere in posizione di blocco la leva di comando sollevatore.
- 31) La categoria dei perni di attacco dell'attrezzatura deve corrispondere a quella dell'attacco del sollevatore.
- 32) Fare attenzione quando si lavora nella zona dei bracci del sollevamento, è un'area molto pericolosa.
- 33) È assolutamente vietato interporre fra il trattore e l'attacco per manovrare il comando dall'esterno per il sollevamento (Fig. 3).



- 34) Per la fase di trasporto, regolare e fissare le catene dei bracci laterali di sollevamento del trattore; alzare la barra falciante; assicurarla con il gancio di sicurezza (A, Fig. 4); infilare il gancio di sicurezza (B, Fig. 4); coprire le lame taglienti e la scarpa esterna con le apposite protezioni; sollevare l'attrezzatura; mettere in posizione di blocco la leva di comando del sollevatore idraulico.
- 35) Gli spostamenti fuori dalla zona di lavoro devono avvenire con l'attrezzatura in posizione di trasporto.
- 36) Prima di mettere in funzione la falciatrice controllare che i puntelli di sostegno (C e D, Fig. 5) siano stati tolti da sotto la falciatrice; controllare che la falciatrice sia stata correttamente montata e regolata; controllare che la macchina sia perfettamente in ordine, e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano efficienti.
- 37) Durante le operazioni di manutenzione e lavoro, accertarsi che terze persone non si avvicinino alla trattoria ed all'attrezzatura attivando inconsapevolmente comandi che potrebbero causare danni a persone e cose.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale:



- 1) Non procedere con i lavori di manutenzione e di pulizia se prima non è stata disinserita la presa di forza, spento il motore, inserito il freno di stazionamento e bloccato il trattore con un ceppo o un sasso sotto le ruote.
- 2) Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dei dadi, eventualmente riserrarli. Per tale operazione è opportuno usare una chiave dinamometrica rispettando i valori di Tabella SV1.
- 3) Nei lavori di montaggio, di manutenzione, pulizia, assemblaggio, ecc., con la barra falciante sollevata, mettere per precauzione adeguati sostegni all'attrezzatura.
- 4) Prima di avvicinarsi alla barra falciante; staccare la presa di forza, spegnere il trattore, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che le lame siano completamente ferme.
- 5) Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. Usare solo ricambi originali.
- 6) Non salire sulla macchina durante il lavoro o solo in funzione.

ALBERO CARDANICO

L'albero cardanico deve riportare la marcatura di sicurezza idonea per il paese (CE o altro).

Deve sempre avere un proprio foglio d'istruzioni al quale attenersi e la protezione su cui è impressa la marcatura deve essere integra in ogni sua parte.

Nell'utilizzo dell'albero cardanico fare attenzione a:

- 1) Utilizzare esclusivamente l'albero cardanico previsto dal Costruttore.
- 2) Controllare spesso e con periodicità la protezione dell'albero cardanico, deve essere sempre in ottimo stato.
- 3) Fare molta attenzione alla protezione dell'albero cardanico, sia in posizione di trasporto che di lavoro.
- 4) L'installazione e lo smontaggio dell'albero cardanico deve essere sempre fatta a motore spento.
- 5) Fare molta attenzione al corretto montaggio e alla sicurezza dell'albero cardanico.

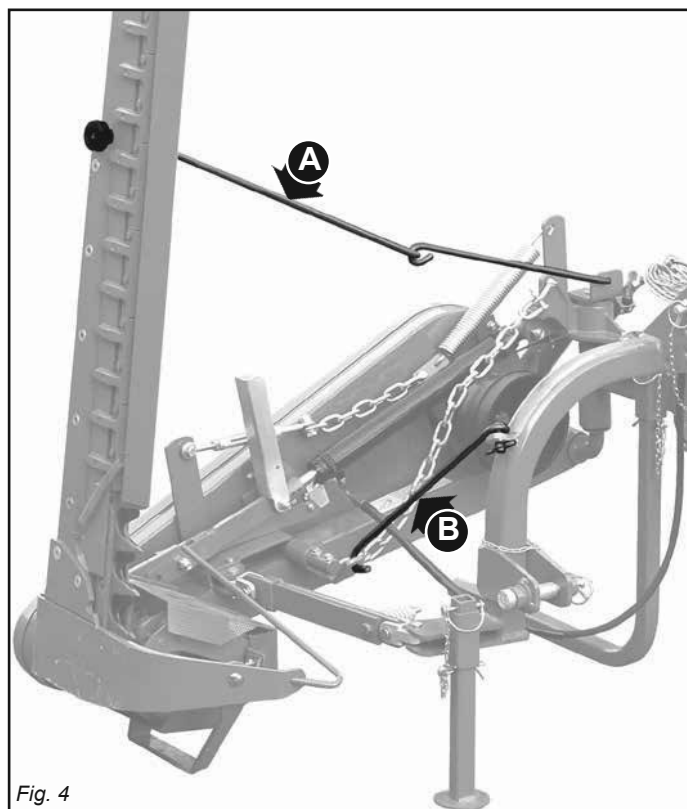


Fig. 4

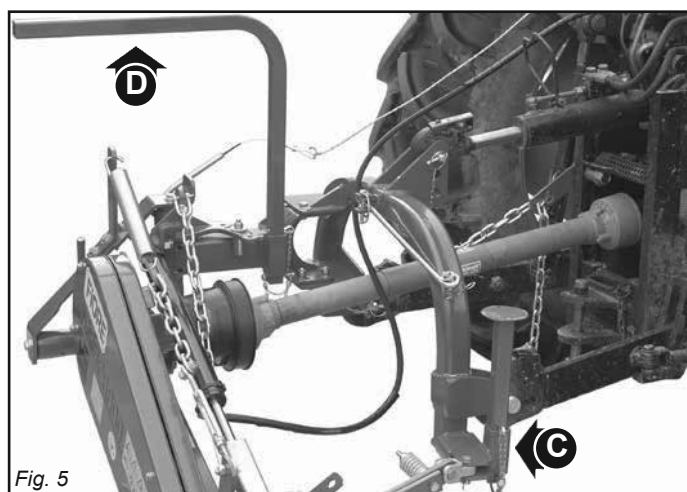


Fig. 5

Tabella SV1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

- 6) Prima di inserire la presa di forza, assicurarsi che non vi siano persone o animali nella zona d'azione. Mai superare il massimo previsto.
- 7) Non inserire la presa di forza a motore spento o in sincronismo con le ruote.
- 8) Disinserire, sempre, la presa di forza quando l'albero cardanico compie un angolo troppo aperto (mai oltre i 25 gradi - Fig. 6) e quando non viene usata.
- 9) Pulire e ingrassare l'albero cardanico solo quando la presa di forza è disinserita, il motore è spento, il freno di stazionamento è inserito e la chiave staccata.
- 10) Quando non serve, appoggiare l'albero cardanico sul supporto previsto a tal proposito.
- 11) Dopo lo smontaggio dell'albero cardanico, rimettere il cappuccio di protezione sull'albero della presa di forza.
- 12) Non avvicinarsi alla zona di lavoro o a componenti in rotazione.
- 13) Evitare abiti di lavoro con cinghie, lembi o parti che possano costituire aggancio. Il contatto con componenti in rotazione può provocare incidenti anche mortali.
- 14) Non utilizzare la trasmissione come appoggio o predellino.
- 15) Fissare le catene di ritegno della protezione.
- 16) Le migliori condizioni di funzionamento si hanno con catena in posizione radiale rispetto alla trasmissione.
- 17) Regolare la lunghezza delle catene in modo che permettano l'articolazione della trasmissione in ogni condizioni di lavoro, trasporto e manovra. Evitare che le catene si possano attorcigliare attorno alla trasmissione per eccessiva lunghezza.
- 18) Illuminare la zona di lavoro della trasmissione durante le fasi d'installazione e di utilizzo notturno o in caso di scarsa visibilità.
- 19) L'etichetta con il trattore stampigliato sulla protezione indica il lato di collegamento della trasmissione sul lato trattore.
- 20) L'eventuale limitatore di coppia o ruota libera deve essere montato sul lato della macchina operatrice.
- 21) Non utilizzare mai le catene per trasportare o sostenere la trasmissione cardanica.
- 22) Trasportare la trasmissione mantenendola orizzontale per evitare che lo sfilamento possa provocare incidenti o danneggiare la protezione. In funzione del peso della trasmissione utilizzare adeguati mezzi di trasporto.

Non mettere in funzione per nessun motivo la trasmissione cardanica se mancano i seguenti requisiti:

- 23) Manca la protezione P.D.F. trattore.
- 24) Manca la protezione dell'albero cardanico.
- 25) Manca la protezione fissa sull'albero della macchina.
- 26) Verificare l'integrità delle protezioni, se danneggiate provvedere alla sostituzione con parti originali. Non utilizzare mai il cardano con protezioni danneggiate.
- 27) Lubrificare periodicamente, a macchina ferma, con grasso le crociere e i tubi mantenendo particolarmente pulite le zone di collegamento.

L'albero cardanico può essere montato, smontato o lubrificato solo:

- Con opportuni D.P.I.
- Con P.D.F. spenta.
- Con motore del trattore spento.
- Con la chiave di accensione del trattore sfilata.
- Con tutte le parti in rotazione ferme.



ATTENZIONE

**PERICOLO DI ESSERE AGGANCIATI DALL'ALBERO CARDANICO.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE**

Ogni cardano è fornito con un libretto d'uso e manutenzione: seguire e rispettare scrupolosamente tutte le informazioni e le norme di sicurezza per l'impiego del cardano contenute in tale libretto. Eventuali danni alla macchina e/o persone o cose derivanti dalla mancata osservanza di quanto sopra e dall'uso non corretto dell'albero cardanico non sono imputabili a MASCHIO GASPARDO S.p.A. e non riconoscibili in garanzia.

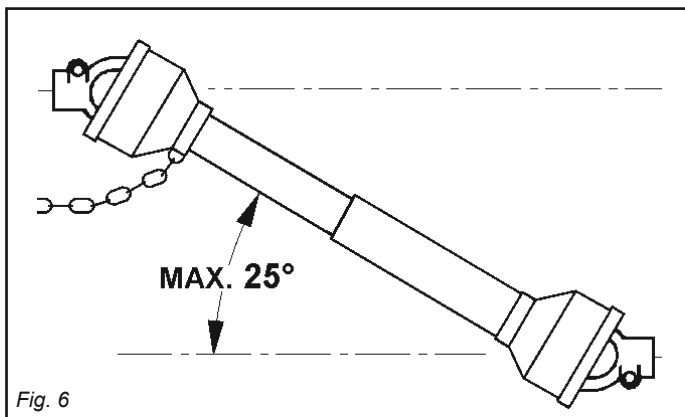
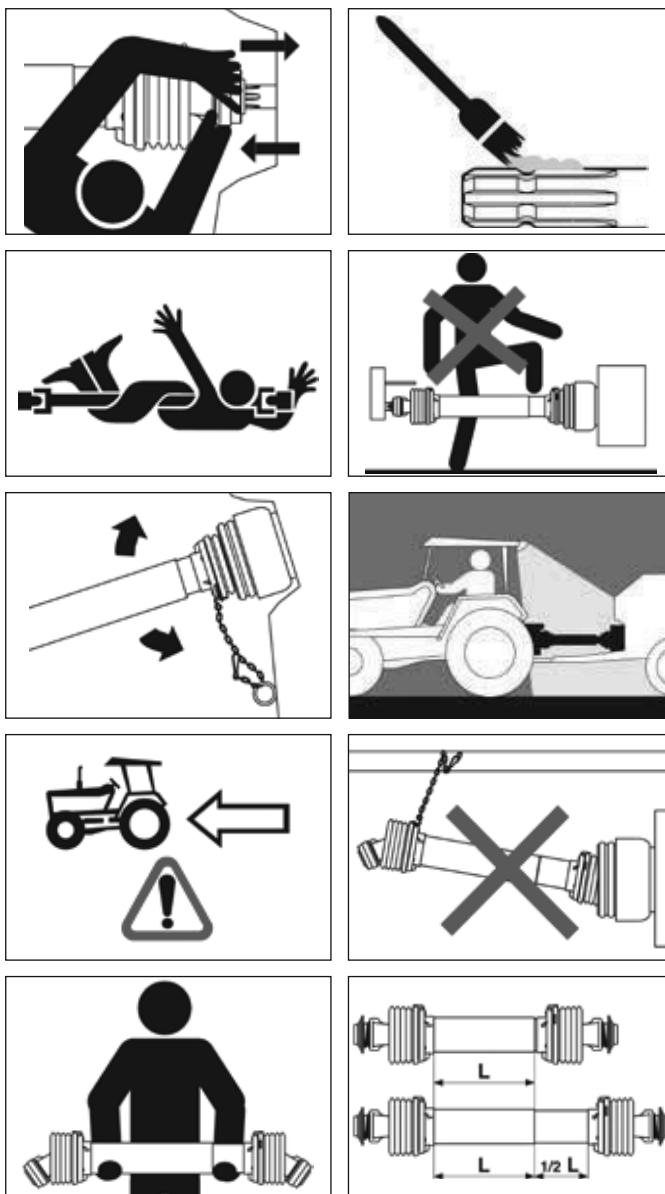


Fig. 6



3.0 DESCRIZIONE DELLA FALCIATRICE

Le falciatrici mod. "FIORE" oggetto di questo manuale, sono state progettate, costruite e protette per essere utilizzate esclusivamente nel settore agricolo per la falciatura di erbai ed altre colture foraggicole.

Questa attrezzatura agricola, denominata «falciatrice», può operare solo tramite un albero cardanico applicato alla presa di forza di un trattore agricolo munito di gruppo sollevatore, con attacco universale ai tre punti. La falciatrice, essendo spostabile, si può facilmente intercambiare su trattori con diversa carreggiata o su cingolati (Fig. 7). Il sistema a doppio movimento dente-lama, impiegato nella falciatrice, determina il taglio a forbice che consente un'alta velocità di lavoro con qualsiasi tipo di foraggio ed assicura un taglio netto e pulito su qualsiasi erbaio anche umido o allettato. Taglio, pulito per l'assoluta assenza di terriccio che questo sistema di falciatura non solleva, netto perché lo stelo non viene sfilacciato. Grazie alla possibilità di lavorare con la barra falciante inclinata, oltre che a lavorare su terreno piano, si rende particolarmente adatta per operare su argini, canali, scoline, ripe, ecc. (Fig. 8 e 9). Il sistema di sollevamento della barra falciante, può essere a scelta meccanico oppure oleodinamico. Nel presente manuale sono riportate indicazioni inerenti al solo sistema meccanico. *Per il montaggio e l'uso del sistema oleodinamico fare riferimento al manuale (cod. G19503040) fornito in dotazione con l'accessorio. Il manuale deve essere custodito in un luogo sicuro per essere consultato durante tutto l'arco di vita della macchina.*



ATTENZIONE

Le falciatrici sono idonee esclusivamente per l'impiego indicato. Ogni altro uso diverso da quello descritto in queste istruzioni può recare danno alla macchina e costituire serio pericolo per l'utilizzatore.

Dal corretto uso e dall'adeguata manutenzione dipende il regolare funzionamento dell'attrezzatura. È consigliabile quindi, osservare scrupolosamente quanto descritto allo scopo di prevenire un qualsiasi inconveniente che potrebbe pregiudicare il buon funzionamento e la sua durata. È altresì importante attenersi a quanto descritto nel presente manuale in quanto **la Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità dovuta a negligenza ed alla mancata osservanza di tali norme.**

La Ditta Costruttrice, è comunque a completa disposizione per assicurare un'immediata e accurata assistenza tecnica e tutto ciò che può essere necessario per il miglior funzionamento e la massima resa dell'attrezzatura.

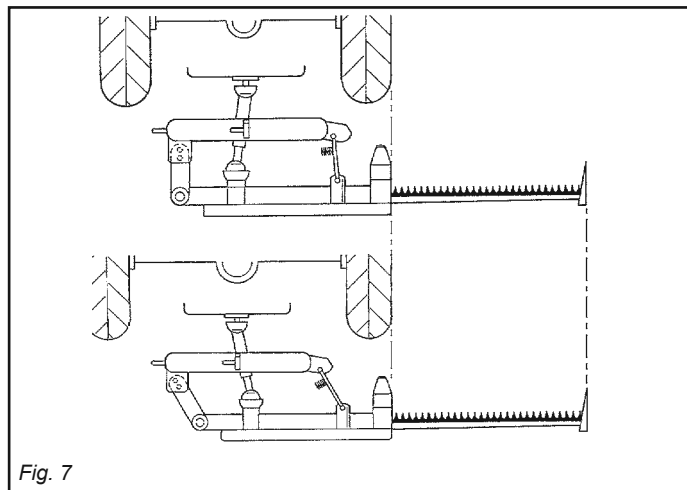


Fig. 7

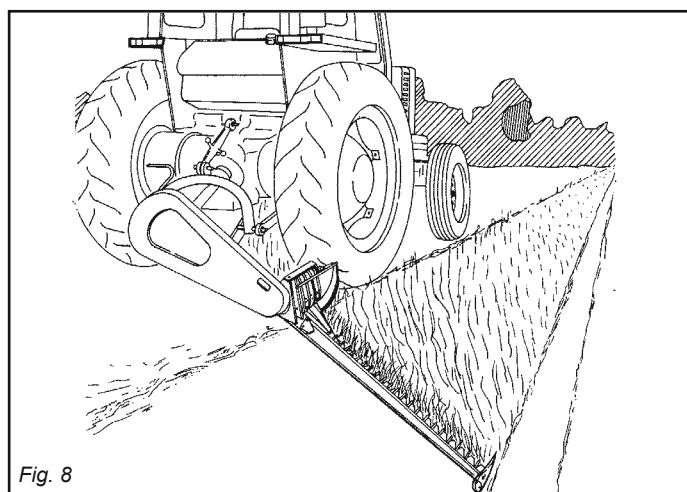


Fig. 8

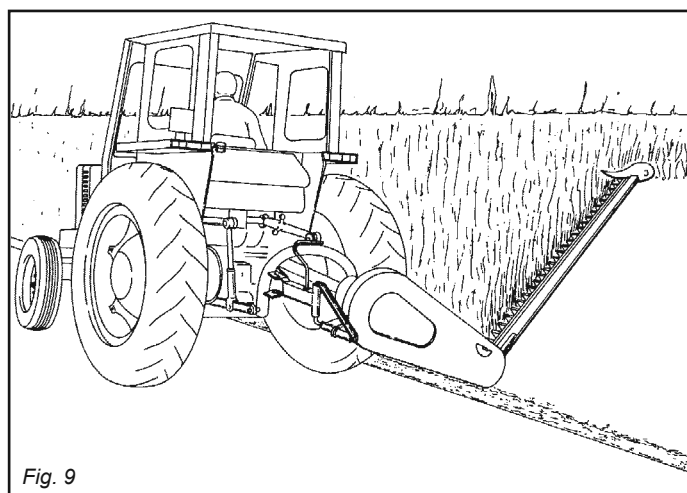


Fig. 9

3.1 DATI TECNICI

	U.M.	FIORE			
Lunghezza barra	[m]	1,45	1,75	2,05	2,35
Peso	[kg]	222	230	238	246
Presa di forza	[g.p.m.]	540			
Velocità di taglio (max)	[Km/h]	10÷12			
Potenza richiesta	[HP - (kw)]	25 - (19)			
Rilevamento della rumorosità a vuoto (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Livello di potenza acustica emesso dalla macchina (Ponderato A);

L_{PA} = Livello di pressione acustica continuo equivalente (Ponderato A) nella "postazione dell'operatore".

I dati tecnici ed i modelli indicati si intendono non impegnativi. Ci riserviamo il diritto di modificarli senza obbligo di preavviso.

3.2 MOVIMENTAZIONE



PERICOLO

PERICOLO DI CADUTA DELLA MACCHINA. POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.

Il Cliente deve applicare quanto previsto dalle Direttive Comunitarie CEE 391/89 e 269/90 e modifiche successive, per quel che riguarda il rischio da movimentazione manuale dei carichi per gli addetti alle operazioni di carico e scarico.

Durante le operazioni di movimentazione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale:



In caso di movimentazione della macchina, è necessario sollevare la stessa agganciandola agli attacchi appositi con paranco o gru idonei e di sufficiente portata (Fig. 10). Questa operazione, per la sua pericolosità, è necessario venga eseguita da personale preparato e responsabile. La massa della macchina è evidenziata nella targhetta di identificazione (11, Fig. 11).

Tendere la fune per livellare la macchina.

I punti di aggancio sono individuabili dalla presenza del simbolo grafico «gancio» (Fig. 10).

Durante la movimentazione accertarsi che l'attrezzatura abbia le dovute sicurezze e protezioni.



PERICOLO

**PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.**

Assicurarsi che il mezzo di sollevamento abbia una portata superiore al peso della macchina (vedi Targa CE).

Nelle fasi di trasporto, movimentazione e posizionamento della macchina prestare attenzione al:

- Pericolo di ribaltamento dei componenti.
- Pericolo di urto e schiacciamento per le persone.

Finché la macchina non risulta interamente sollevata è bene verificare il corretto bilanciamento della stessa.

Il sollevamento deve essere eseguito con continuità (esente da strappi o impulsi).

Assicurarsi che non vi siano persone in zone pericolose.

Durante il sollevamento tutta l'area circostante il componente è da considerarsi zona pericolosa.

Il costruttore non risponde di danni imputabili al trasporto della macchina dopo la consegna.

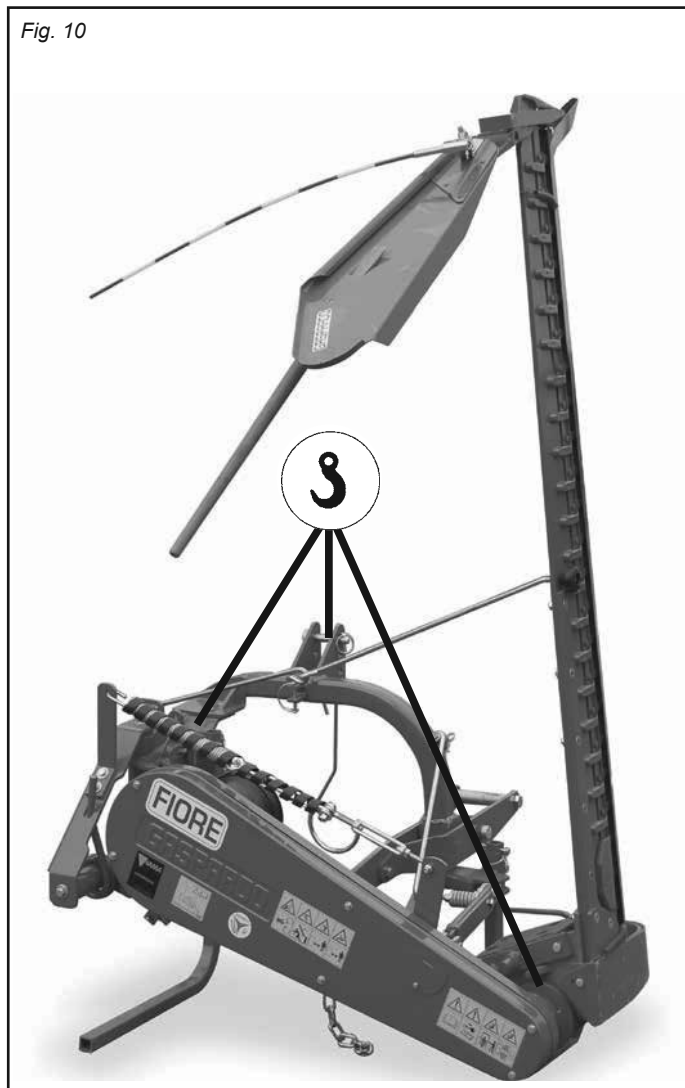


PERICOLO

PERICOLO DI CADUTA DELLA MACCHINA O DI PARTI DELLA MACCHINA. POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.

- I materiali d'imballaggio (pallet, cartoni, ecc.) vanno smaltiti come previsto dalle normative vigenti, tramite le ditte autorizzate.
- Per il sollevamento della parti che compongono la macchina è vietato l'ancoraggio a parti mobili o deboli quali: carter, canaline elettriche, parti pneumatiche, ecc..
- È vietato stazionare sotto i carichi sospesi, è vietato accedere ai cantieri di lavoro al personale non autorizzato, è obbligatorio l'uso degli idonei dispositivi di protezione individuale (es. tuta di lavoro, calzature di sicurezza, guanti e casco di protezione).

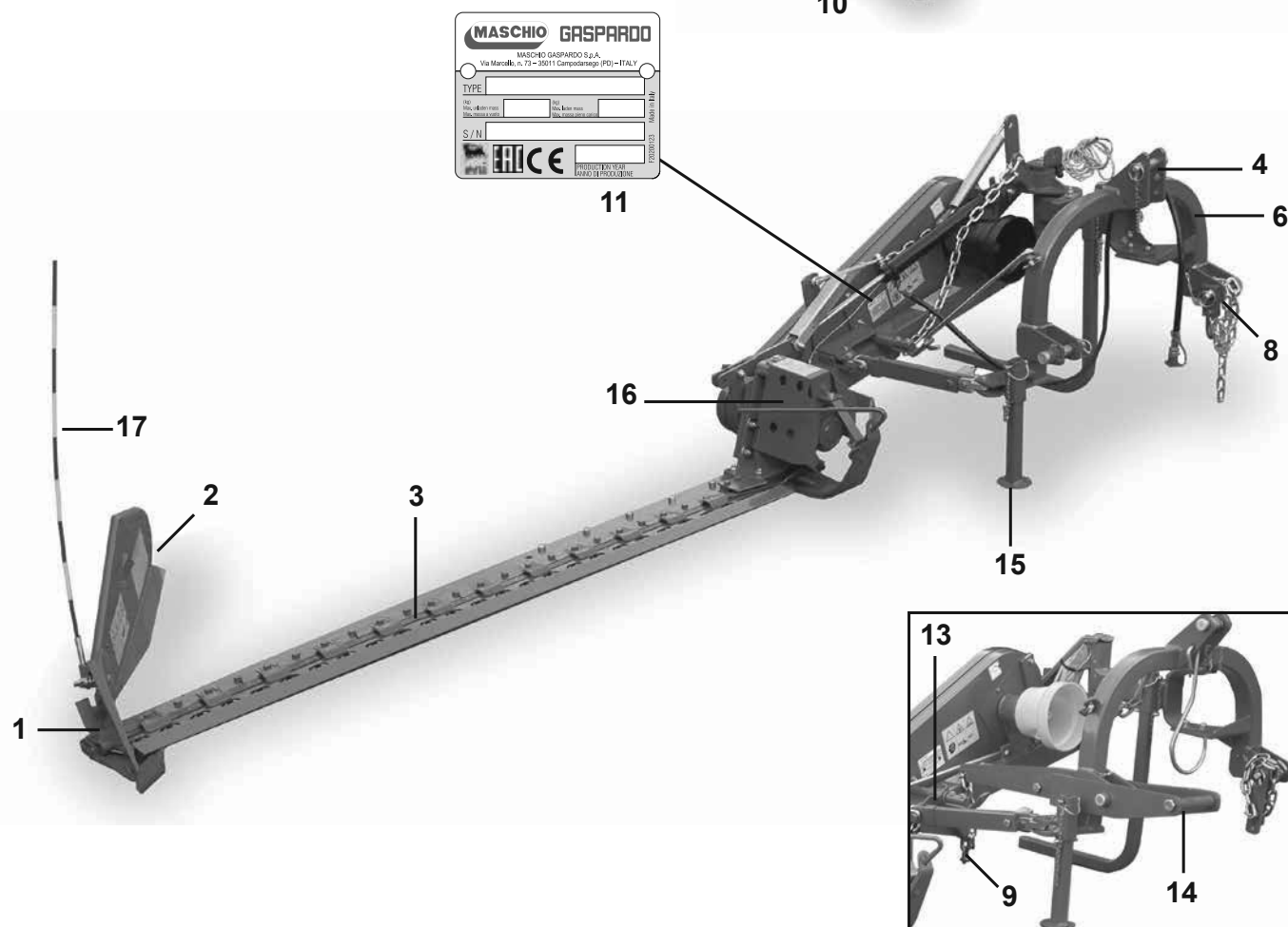
Fig. 10



3.3 DISEGNO COMPLESSIVO

- 1) Scarpa esterna;
- 2) Andana;
- 3) Barra falciante;
- 4) Punto di attacco superiore;
- 5) Snodo variazione carreggiata;
- 6) Telaio;
- 7) Gancio di sicurezza;
- 8) Punto di attacco inferiore;
- 9) Catena regolazione braccio sollevamento;
- 10) Puntello di sostegno;
- 11) Targhetta di identificazione;
- 12) Carter di protezione;
- 13) Catena regolazione altezza barra;
- 14) Braccio di sollevamento;
- 15) Puntello di sostegno;
- 16) Carter protezione biellismi;
- 17) Asta segnaletica.

Fig. 11



4.0 NORME D'USO

Per ottenere le migliori prestazioni dell'attrezzatura, seguire attentamente quanto di seguito riportato.



ATTENZIONE

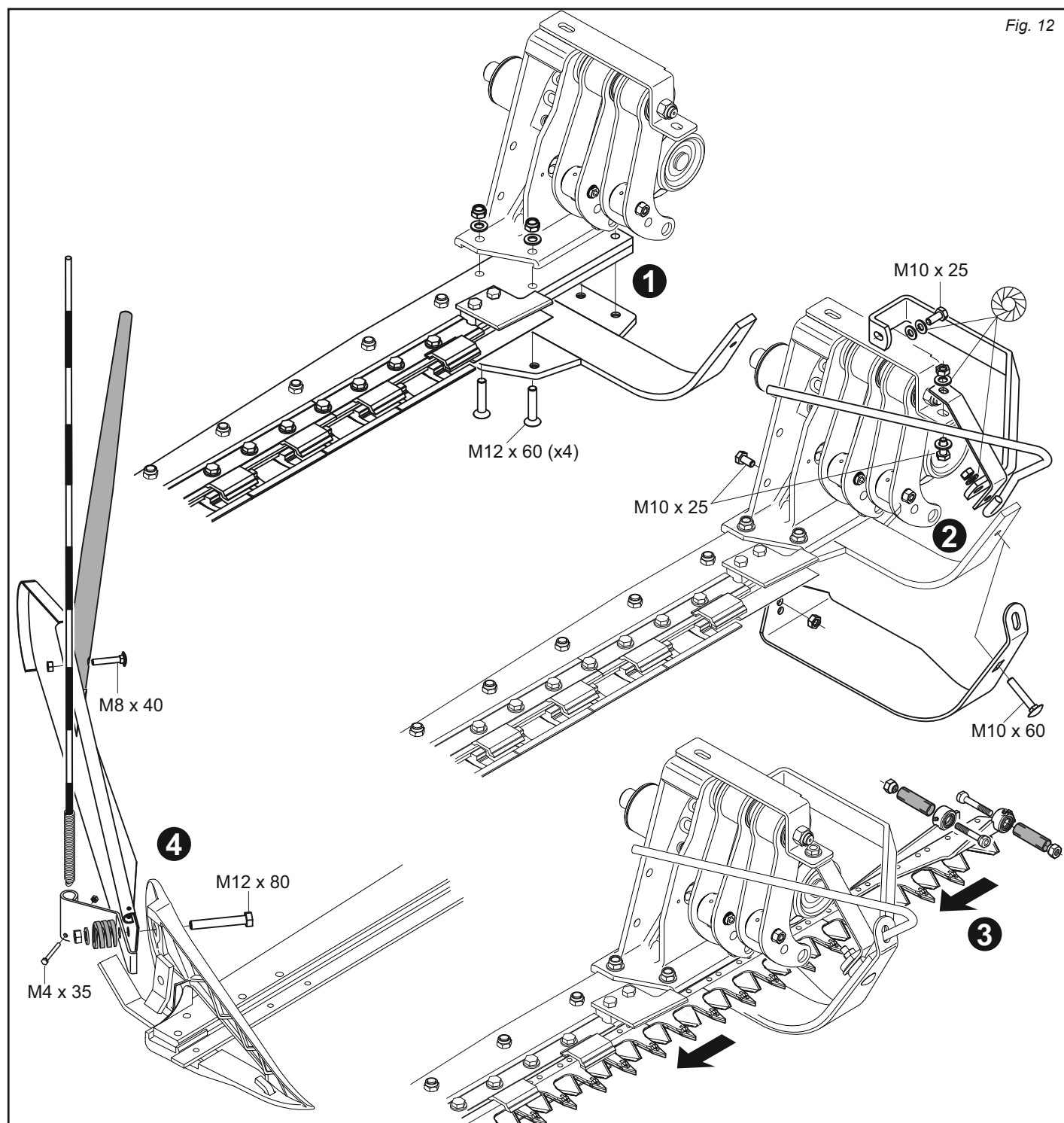
POSSIBILITA' DI CESOIAMENTO PER GLI ARTI.

POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE

La macchina deve essere utilizzata esclusivamente dal personale qualificato del Cliente. L'operatore deve essere dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (calzature di sicurezza, tuta da lavoro e guanti, ecc.).

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di approntamento alla lavorazione, devono essere eseguite tassativamente con presa di forza del trattore disinserita, falciatrice al suolo sui piedini di appoggio, trattore spento, ben fermo e chiave disinserita.

4.1 APPLICAZIONE BARRA FALCIANTE AL TELAIO



4.2 PREDISPOSIZIONE FALCIATRICE

Per esigenze dovute al trasporto, le falciatrici vengono spedite con il gruppo di taglio smontato del telaio. Dopo il montaggio delle due parti, si raccomanda di controllare accuratamente il serraggio di tutte le viti (Fig. 12) dopo le prime 4÷6 ore di lavoro. Ricontrollare dopo 25÷30 ore. Un controllo accurato e periodico del serraggio delle viti, permette di evitare spiacevoli inconvenienti e rotture. La falciatrice deve essere predisposta in un terreno piano e compatto, sostenuta dagli appositi puntelli di sostegno (C-D, Fig. 13).

4.3 APPLICAZIONE AL TRATTORE

La falciatrice è applicabile a qualsiasi trattore munito di attacco universale a tre punti.



ATTENZIONE

PERDITA DELL'ATTREZZATURA SU STRADA E DEL CONTROLLO DEL MEZZO, MORTE O LESIONI GRAVI PER IL CONDUCENTE E LE PERSONE NELLE VICINANZE.

Prima di collegare l'attrezzatura al trattore, e comunque non oltre le 8 ore di utilizzo continuativo, controllare lo stato di usura e l'integrità dei punti di attacco alla motrice, nonché degli elementi di connessione strutturali. Nel caso si riscontrassero anomalie, la macchina non può essere utilizzata. Contattare immediatamente il proprio concessionario.



PERICOLO

**PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE.**

L'applicazione al trattore è una fase molto pericolosa. Fare molta attenzione ad effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni. Divieto di presenza di altre persone durante l'utilizzo della macchina. Questa macchina dev'essere utilizzata da un solo operatore.

La corretta posizione trattore/falciatrice, viene determinata, ponendo l'attrezzatura ad una distanza, dal trattore, tale che il giunto cardanico resti esteso 5-10 cm dalla posizione di massima chiusura.

A questo punto, procedere come segue:

- 1 - Avvicinarsi con la trattore in prossimità dell'attacco a tre punti dell'attrezzatura. Spegner il trattore, disinserire la chiave di avvio e disinserire la presa di forza.
- 2 - Agganciare le barre del sollevatore sui perni predisposti (G e H, Fig. 14). Il braccio di sollevamento (O, Fig. 15) deve essere posizionato sotto il braccio del trattore. Bloccare con le copiglie a scatto.
- 3 - Collegare il terzo punto superiore ed effettuare una corretta regolazione con il tirante di regolazione (E, Fig. 14). La piastrina (F, Fig. 14) va posizionata alla sinistra del tirante, solidale sulla stessa spina. La spina va bloccata con l'apposita copiglia.
- 4 - Mediante gli appositi tiranti (I, Fig. 14) bloccare le barre parallelamente al trattore. Quest'ultimo accorgimento deve essere messo in atto per evitare qualsiasi spostamento, in senso orizzontale, della falciatrice.
- 5 - Innestare l'albero cardanico e assicurarsi che sia perfettamente bloccato sulla presa di forza. Verificare che la protezione ruoti liberamente e fissarla con l'apposita catenella (Fig. 16).

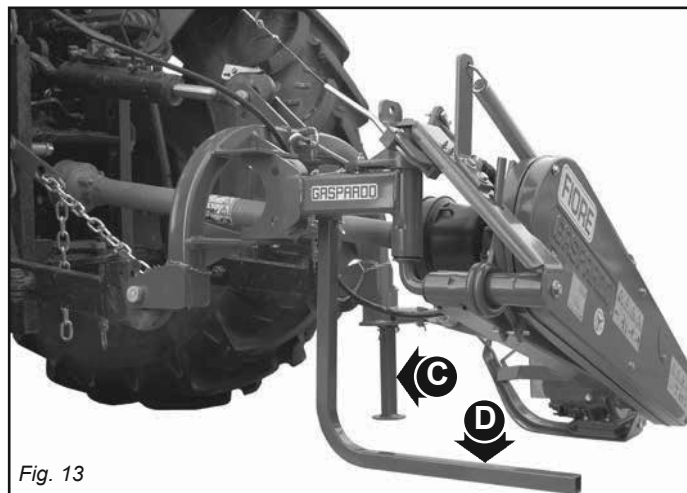


Fig. 13

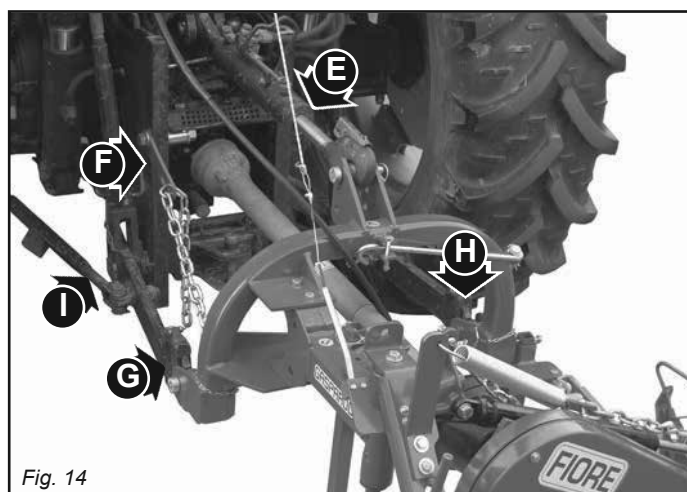


Fig. 14

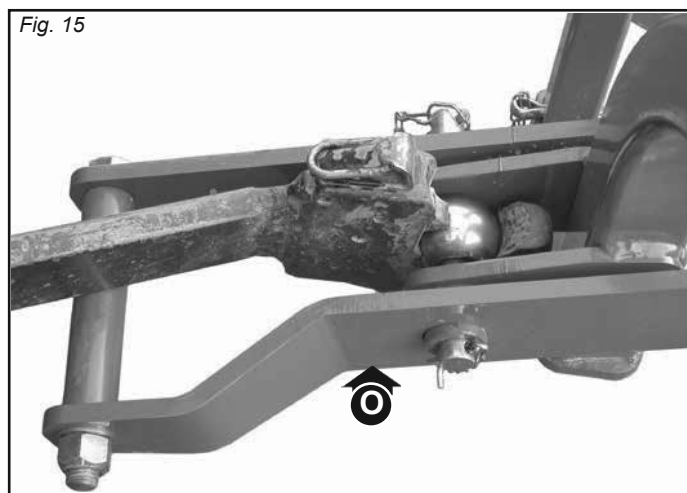


Fig. 15

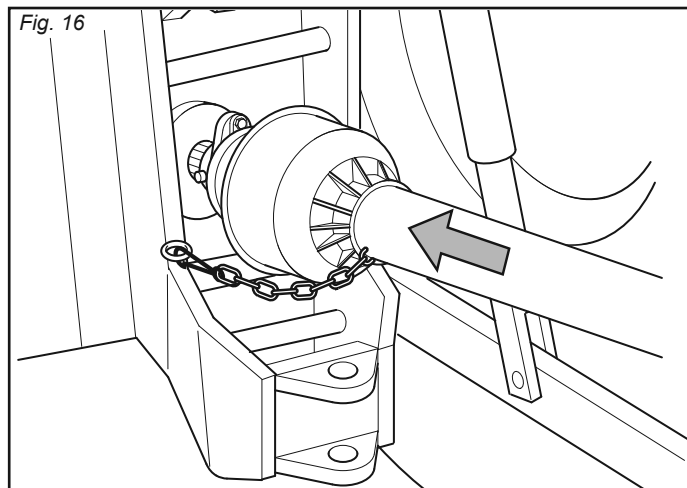


Fig. 16

4.4 ADATTAMENTO ALBERO CARDANICO

L'albero cardanico, fornito con la macchina, è di lunghezza standard. Si può quindi rendere necessario l'adattamento dell'albero cardanico. In questo caso prima di intervenire sull'albero cardanico, interpellare il Costruttore del medesimo per l'eventuale adattamento.

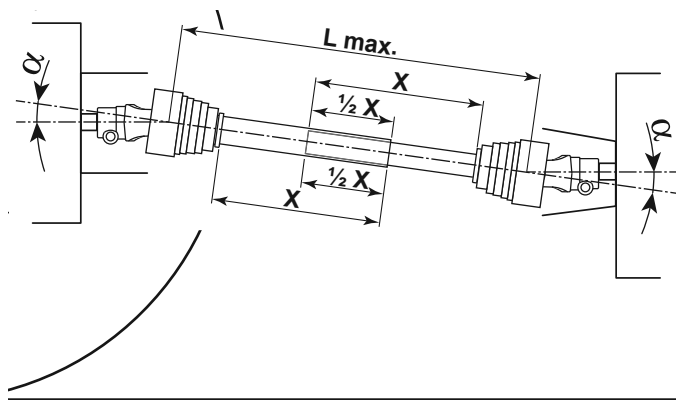
- 1) Attaccare la macchina al trattore, stabilizzare l'attacco terzo punto del trattore con il dispositivo previsto a questo scopo (barre, catene,...). L'attacco è corretto quando la macchina è orizzontale in posizione di lavoro.
- 2) Arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento, togliere la chiave di accensione dal quadro comandi ed assicurarsi che nessuno possa avvicinarsi al complesso.
- 3) Accoppiare l'albero di trasmissione cardano alla presa di forza del trattore. L'attacco è corretto quando la macchina è orizzontale in posizione di lavoro. Per fare ciò aumentare o diminuire la lunghezza della barra superiore dell'attacco.

Controllarne preventivamente la lunghezza per evitare:

- Se troppo lungo: SPINTE DANNOSE SULL'ALBERO DELLA MACCHINA.
- Se troppo corto: LA POSSIBILITÀ DI PERICOLOSE ROTTURE O SFILAMENTI DEL CARDANO.

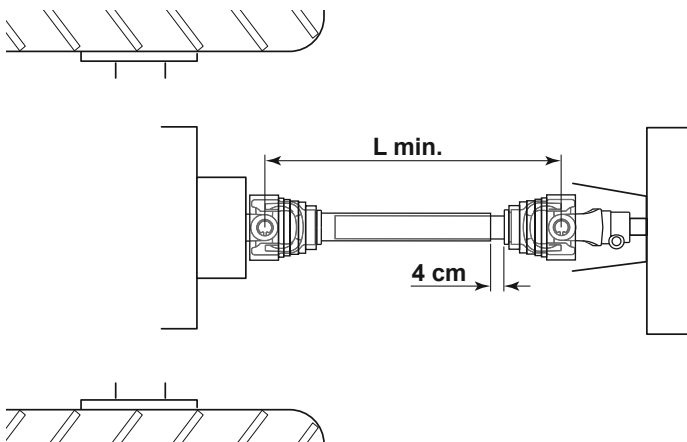
Controlli in fase di lavoro:

- I due angoli (α) formati dalle assi delle forcelle e l'asse dei tubi scorrevoli saranno uguali e non dovranno superare i 25° .
- I tubi telescopici devono sovrapporsi per almeno $1/2$ della loro lunghezza in normali condizioni di lavoro e devono sovrapporsi per almeno $1/3$ della loro lunghezza in ogni condizione di lavoro. Anche quando la trasmissione non è in rotazione, i tubi telescopici devono mantenere una sovrapposizione adeguata per evitare impuntamenti.



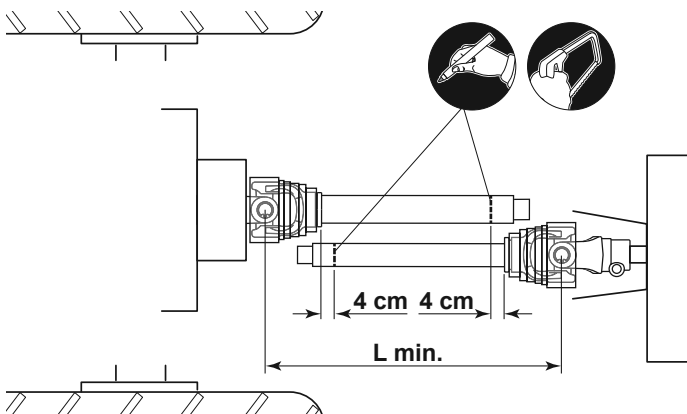
Controlli in posizione sollevata:

- Azionare il sollevamento (presa di forza del trattore sempre disinserita).
- I due tubi dell'albero di trasmissione a cardano non si devono ricoprire completamente, una corsa di sicurezza di 4 cm minimo deve sussistere.
- Gli angoli (α) dei cardani non devono essere superiori a 40° .



Se non si raggiungono questi due risultati:

- 1) Sfilare completamente i tubi telescopici, inserirne uno sulla presa di forza del trattore e l'altro sull'attrezzatura. Assicurarsi che i tubi telescopici siano perfettamente bloccati.
- 2) Accostare i tubi telescopici dell'albero cardanico e rilevare la posizione di taglio tenendo conto dei 4 cm di gioco minimo di sicurezza a garanzia contro le rotture.



- 3) Accorciare i tubi telescopici alla posizione rilevata (A-B, Fig. 17) (la parte eccedente deve essere di egual misura in ambedue i tubi), sbavare e pulire (C, Fig. 17) ed ingrassare l'interno del tubo esterno (D, Fig. 17).

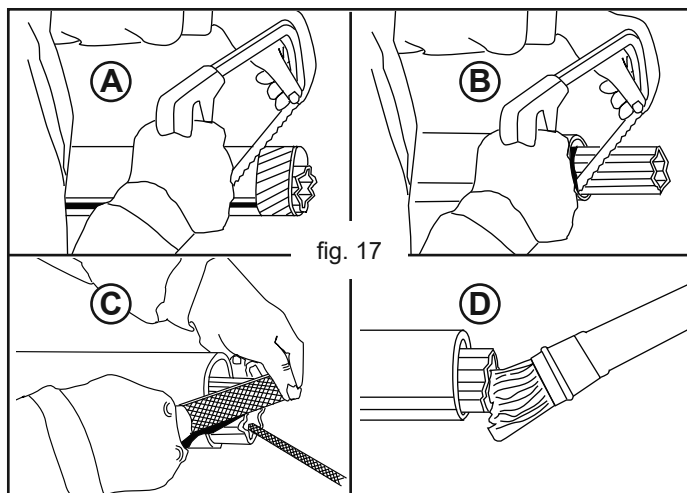


fig. 17

- 4) Accoppiare i tubi telescopici ed innestare l'intero albero cardanico sulla presa di forza.
- 5) Verificare che la barra superiore dell'attacco sia tanto più possibile parallela alle barre inferiori dell'attacco.

Se questo non bastasse, correggere l'aggancio della barra superiore dell'attacco lato trattore o eventualmente quello della macchina. Questo permette di evitare o almeno di attenuare fortemente gli eventuali schiocchi dell'albero trasmissione cardano in caso di sollevamento.



CAUTELA

- I tubi telescopici devono sovrapporsi per almeno 1/2 della loro lunghezza in normali condizioni di lavoro e devono sovrapporsi per almeno 1/3 della loro lunghezza in ogni condizione di lavoro. Quando esso è inserito al massimo, il gioco minimo consentito deve essere di 4 cm.
- Usando l'attrezzatura su di un altro trattore, verificare quanto riportato nel punto superiore e verificare che le protezioni coprano completamente le parti in rotazione dell'albero cardanico.

Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. Usare solo ricambi originali.



ATTENZIONE

PERICOLO DI ESSERE AGGANCIATI DALL'ALBERO CARDANICO. POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE

Montate, azionate e staccate il cardano rispettando sempre le informazioni e le norme di sicurezza per l'impiego del cardano, contenute nel libretto fornito dal costruttore del cardano, e consegnato con il cardano stesso.

Ogni cardano è fornito con un libretto d'uso e manutenzione: seguite e rispettate scrupolosamente tutte le informazioni e le norme di sicurezza per l'impiego del cardano contenute in tale libretto.

Eventuali danni alla macchina e/o persone o cose derivanti dalla mancata osservanza di quanto sopra e dall'uso non corretto dell'albero cardanico non sono imputabili a MASCHIO GASPARDO S.p.A. e non riconoscibili in garanzia.

4.5 STABILITÀ IN TRASPORTO FALCIATRICE-TRATTORE

Quando una falciatrice viene accoppiata al trattore, divenendo ai fini della circolazione stradale parte integrante dello stesso, la stabilità del complesso trattore-falciatrice può variare causando difficoltà nella guida o nel lavoro (impennamento o sbandamento del trattore). La condizione di equilibrio può essere ristabilita ponendo nella parte anteriore del trattore un numero sufficiente di zavorre, in modo tale da distribuire i pesi che gravano sui due assali del trattore in modo sufficientemente equo. Per operare in sicurezza è necessario rispettare le indicazioni riportate nel codice della strada il quale prescrive che almeno il 20 % del peso del solo trattore deve gravare sull'asse anteriore e che la massa gravante sui bracci del sollevatore non deve essere maggiore del 30 % del peso del trattore stesso. Queste considerazioni sono sintetizzate nelle formule seguenti:

$$I_F (\text{min.}) = \frac{[I_R \times (c + d)] - (T_F \times b) + (0,2 \times T_E \times b)}{(a + b)}$$

I simboli hanno il seguente significato (per riferimento vedi Fig. 18):

T_E (Kg) Massa a vuoto del trattore (*).

T_F (Kg) Massa a vuoto sull'asse anteriore del trattore (*).

T_R (Kg) Massa a vuoto sull'asse posteriore del trattore (*).

I_R (Kg) Massa a pieno carico gravante sui bracci del sollevatore (Peso + Carico, vedi capitolo 1.2 Identificazione).

I_F (Kg) Massa complessiva della zavorra.

a (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della zavorra e l'assale anteriore del trattore.

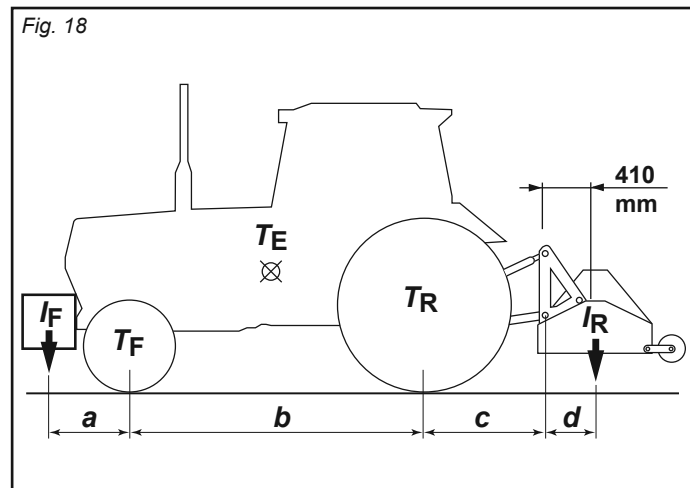
b (m) Passo del trattore, ossia la distanza orizzontale tra gli assali del trattore.

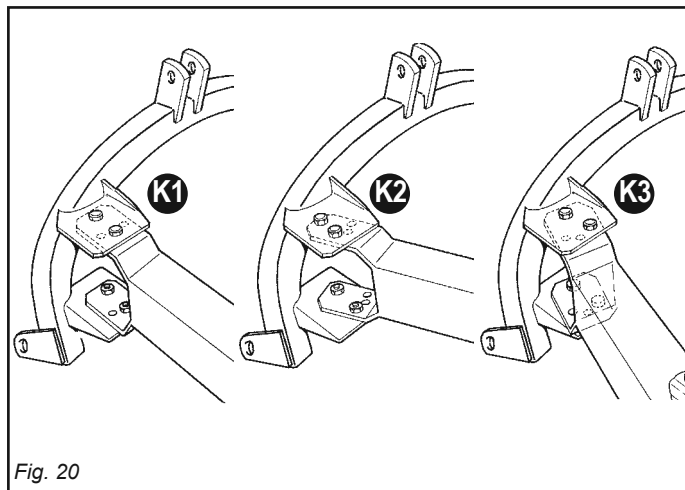
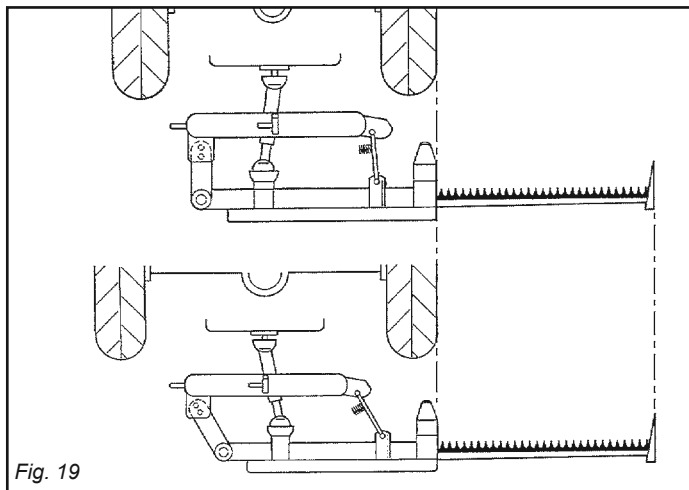
c (m) Distanza orizzontale tra il punto di attacco inferiore della macchina operatrice e l'assale posteriore del trattore (macchina operatrice appoggiata al suolo).

d (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della macchina operatrice ed il punto di attacco inferiore della macchina operatrice (macchina operatrice appoggiata al suolo).

(*) Vedi manuale d'uso del trattore.

La quantità di zavorra che deve essere applicata secondo quanto ricavato dalla formula è da intendersi la minima necessaria per la circolazione stradale. Se per motivi di prestazione del trattore o per migliorare l'assetto della falciatrice in lavorazione si ritenesse necessario aumentare tale valore, consultare il libretto del trattore per verificarne i limiti. Qualora la formula per il calcolo della zavorra desse risultato negativo non è necessaria l'applicazione di alcun peso aggiuntivo. In ogni caso, sempre nel rispetto dei limiti della falciatrice, al fine di garantire maggior stabilità durante la marcia è possibile applicare una quantità congrua di pesi. Verificare che le caratteristiche dei pneumatici della falciatrice siano adeguate al carico.

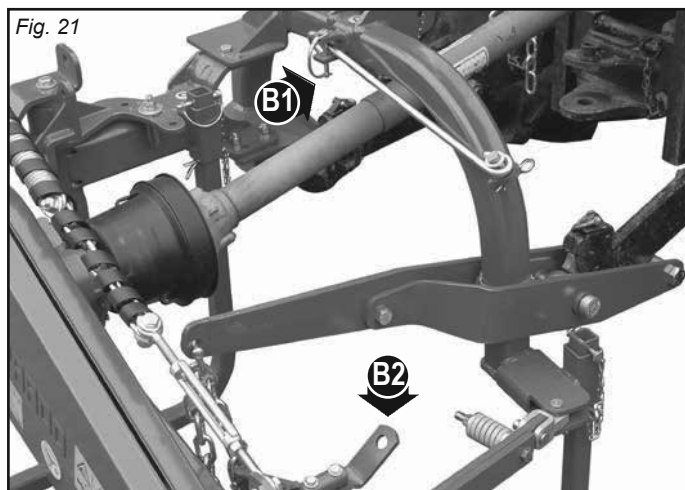




4.6 ADATTAMENTO BARRA FALCIANTE

La barra falciante, per un'ottimale utilizzo, deve sporgere totalmente dalla sagoma del trattore (Fig. 19); nella Figura 20 sono rappresentati tre casi:

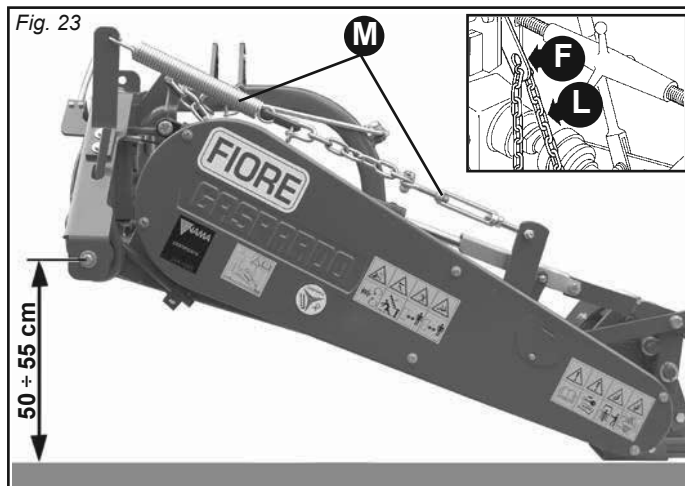
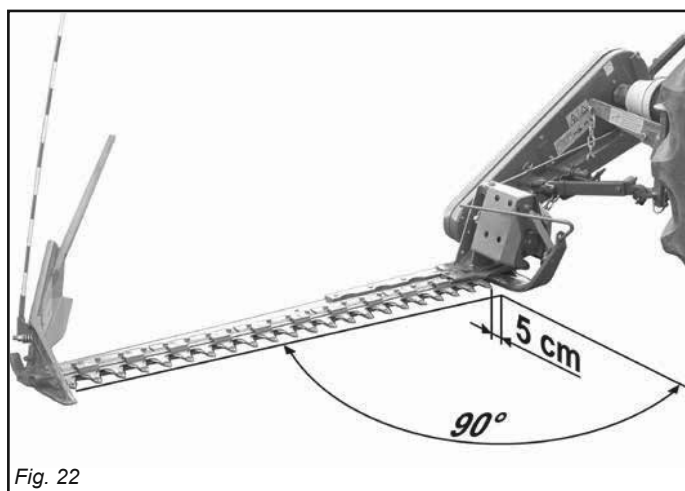
- applicazione su trattore normalmente usato per lavorazioni di falciatura (K1, Fig. 20);
- applicazione su trattore grande (K2, Fig. 20);
- applicazione su trattore piccolo oppure su alcuni tipi di cingolati (K3, Fig. 20).

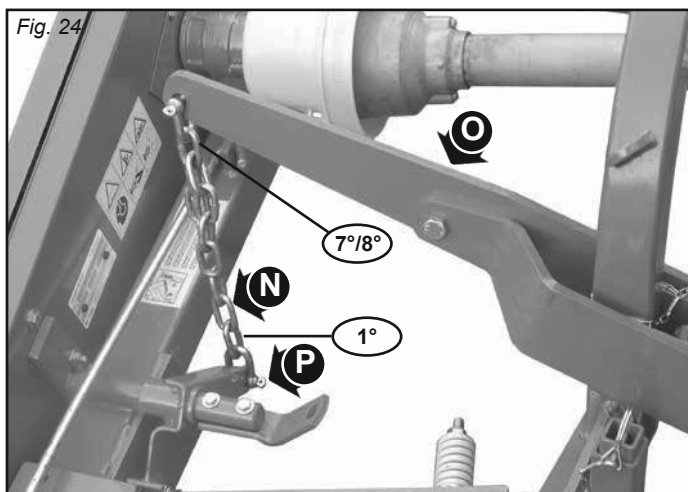


4.7 REGOLAZIONI

Prima di iniziare il lavoro è importante regolare la macchina in modo da ottenere un ottimale assetto di lavoro. Un corretto assetto della macchina assicura un ottimale esecuzione del lavoro e consente il miglior rendimento del complesso macchina-trattrice, riducendo notevolmente il consumo delle lame di taglio.

- Sfilare il gancio di sicurezza e riporlo nell'alloggiamento superiore del telaio (B1, Fig. 21)
- Centrare la falciatrice agendo sui tiranti delle barre di sollevamento trattore, in modo che, a falciatrice bloccata sui tre punti, la punta esterna della barra si trovi spostata in avanti rispetto alla perpendicolare del trattore di circa 5 centimetri (Fig. 22).
- Collegare un'estremità della catena (L, Fig. 23) alla falciatrice con il perno in dotazione e l'altra ad un punto fisso della trattrice. Regolare l'altezza della falciatrice rispetto al terreno (50÷55 cm, Fig. 23), spostando gli anelli catena (L, Fig. 23) nel foro della piastrina (F, Fig. 23).
Tale sistema consentirà, nel momento in cui viene abbassato il sollevatore, di mantenere la falciatrice sempre alla stessa altezza dal terreno.
- Agire sul tirante-molla (M, Fig. 23) per portare la slitta interna radente al terreno (senza scaricare il peso a terra), alleggerendo il carico della macchina gravante sulla barra di taglio.





- Regolare la catena (N, Fig. 24) in modo che, durante la falciatura, il braccio di sollevamento (O, Fig. 24) possa oscillare per consentire alla barra falciante di seguire eventuali asperità del terreno.

Per un buon funzionamento della falciatrice, si consiglia di fissare la catena (N, Fig. 24) al braccio di sollevamento (O, Fig. 24) a livello del 7°/8° anello della catena.

- Regolare l'altezza della barra falciante dal suolo, spostando gli anelli della catena (Q, Fig. 25).
Abbassare la falciatrice, quando la punta esterna della barra tocca il terreno, la scarpa interna deve rimanere sollevata di circa 10 cm (Fig. 25).

Per un buon funzionamento della falciatrice, si consiglia di fissare la catena (Q, Fig. 25) al bilanciante (P, Fig. 24), lasciando liberi gli ultimi anelli della catena.

- Regolare l'inclinazione dei denti della barra rispetto al terreno tramite il tirante (E, Fig. 26):
 - per foraggi bassi, umidi e fitti inclinare i denti verso il basso accorciando il tirante (E, Fig. 26).
 - per terreni con la presenza di sassi e pietre inclinare i denti verso l'alto allungando il tirante (E, Fig. 26).
- Per lavorare su superfici non parallele al piano del trattore, inclinare la barra mediante opportuna regolazione delle catene di sollevamento (N, Fig. 24) e (Q, Fig. 25) e togliere l'andana della scarpa esterna.
- Regolare l'altezza di taglio (Fig. 27) spostando la barra falciante sui fori della scarpa interna (R), ed agendo sul dado della scarpa esterna (S) portare la stessa sulla parallela del terreno.

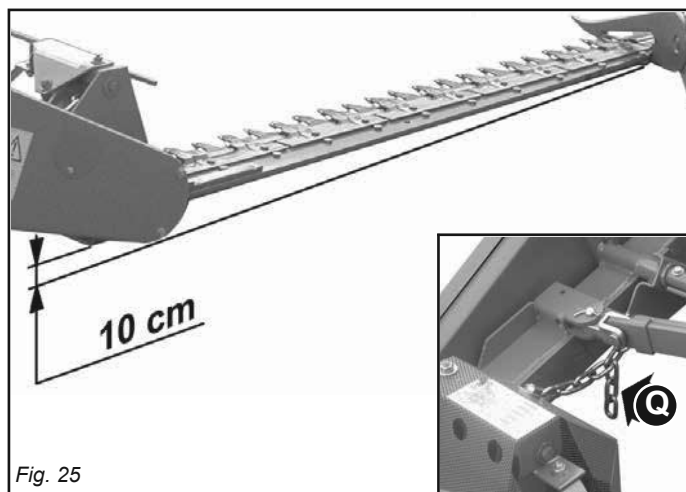


Fig. 25

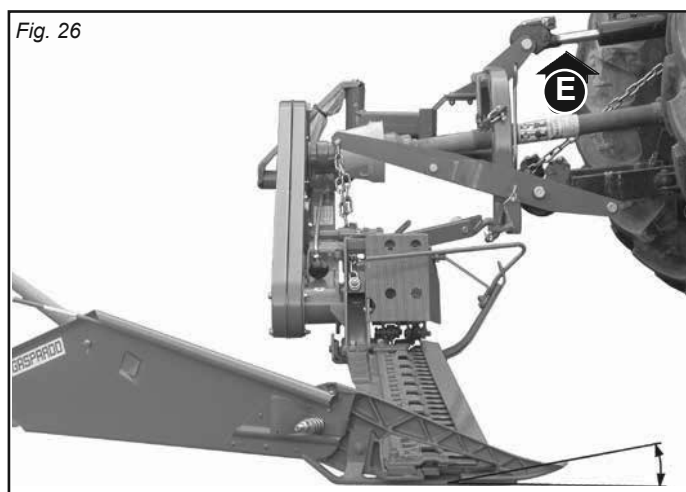


Fig. 26

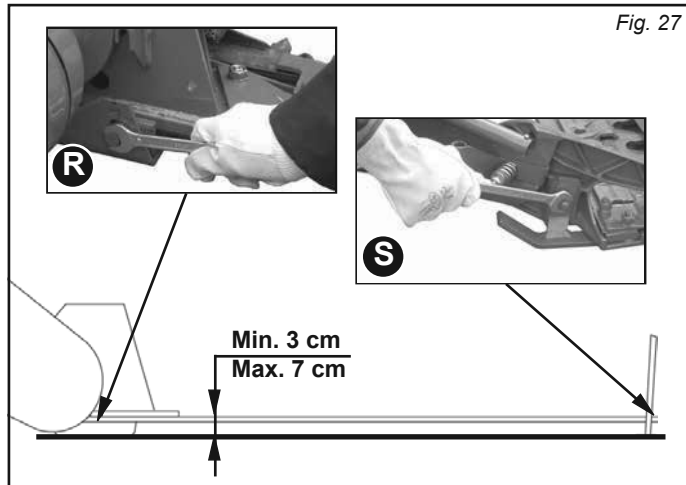


Fig. 27

FALCIATURA



PERICOLO

POSSIBILITA' DI CESOAMENTO PER GLI ARTI

Divieto di presenza di altre persone durante l'utilizzo della macchina. Questa macchina dev'essere utilizzata da un solo operatore. Pericolo di schiacciamento in fase di apertura. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.

- Sollevare l'attrezzatura mediante le barre di sollevamento in un luogo pianeggiante e non scivoloso.
- Frenare il trattore ed assicurarsi che sia ben bloccato.
- Rimuovere i puntelli di sostegno (C e D, Fig. 28) e rimontarli capovolti nelle proprie sedi.
- Sfilare il gancio di sicurezza (A, Fig. 29).

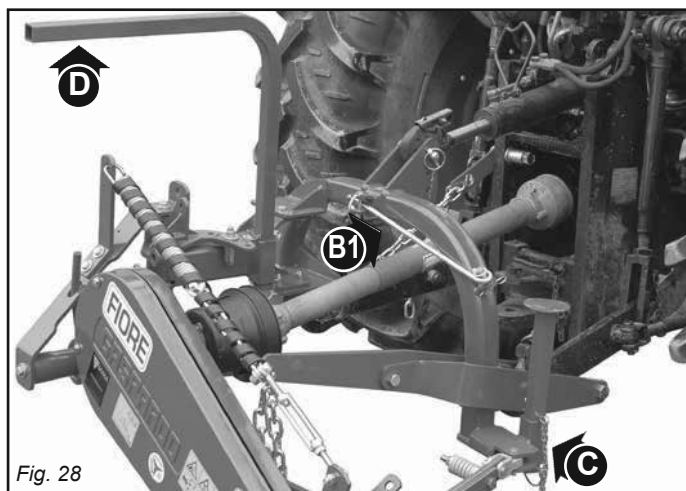


Fig. 28

- Sfilare il gancio di sicurezza e riporlo nell'alloggiamento superiore del telaio (B1, Fig. 28).

**PERICOLO****PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO O CESOIAMENTO.**

Pericolo di schiacciamento. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.

- Mettere in funzione la barra falciante verificando che persone o animali non possano avvicinarsi;

Al primo avvio della falciatrice, prima di andare in campo, azionare le lame della falciatrice per alcuni minuti per togliere la vernice protettiva delle lame stesse.

La falciatrice è dotata di un dispositivo di sicurezza contro gli ostacoli. Quando, causa urto, si sgancia, arrestarsi senza sollevare la barra. Spegner il trattore e mantenerlo ben fermo. Controllare che l'albero cardanico non si sia sfilato, altrimenti ricomporlo. **Posizionare il tirante di sicurezza parallelo al terreno, fare retromarcia con il trattore finché il tirante di sicurezza si riaggancia.**

Se il tirante di sicurezza si dovesse sganciare con troppa facilità, regolare la molla (T, Fig. 30) tramite il dado (U, Fig. 30) stringendolo di mezzo giro per volta.

IMPORTANTE!

Una compressione della molla diversa da quella indicata in Figura 30 (15 mm) può rendere influente il dispositivo di sicurezza.

Per una buona riuscita della falciatura e per evitare ingolfamenti, si consiglia di:

- **Rispettare e mantenere la presa di potenza ad un regime costante di 540 giri/min. per garantire la corretta frequenza delle lame; mantenere un regime di giri motore pari a 1800-2000 giri/min.**
- Compatibilmente alle condizioni del terreno ed al tipo di foraggio, mantenere una velocità di lavoro costante: non inferiore agli 8 Km/h per favorire lo scarico del falciato e non superiore ai 10 Km/h per evitare rotture o danneggiamenti alla struttura della macchina.
- In presenza di foraggi aggrovigliati od allettati, mantenere la barra di taglio radente al terreno.

In caso di rotture, danni o altri inconvenienti, arrestare immediatamente la macchina. Operare sempre in totale sicurezza. Nel caso in cui si verificassero ingolfamenti delle lame, è opportuno intervenire con cautela usando gli idonei dispositivi di protezione individuale.

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di preparazione al lavoro, devono essere eseguite tassativamente con trattore spento e ben fermo, chiave disinserita e falciatrice a terra.

NOTE:

- Sollevare sempre la falciatrice per i cambiamenti di direzione e le inversioni di marcia.
- Non sollevare bruscamente la barra, onde evitare la rottura delle lame di taglio.
- Non lavorare con la presa di forza in sincronismo con le ruote.
- Non superare i 540 giri al minuto della presa di potenza.
- Non spingere mai il trattore a regime massimo di giri.
- La velocità del trattore con l'attrezzatura in lavoro non deve superare i 10 Km/ora al fine di evitare rotture o danneggiamenti.

**PERICOLO****POSSIBILITA' DI CESOIAMENTO PER GLI ARTI****POSSIBILI LESIONI GRAVI E MORTE**

La falciatrice in opera ha lame taglienti in azione. Controllare quindi, costantemente, che non vi siano persone, bambini, animali domestici, cavi elettrici, tubature, ecc., nel raggio d'azione della macchina.

Fig. 29

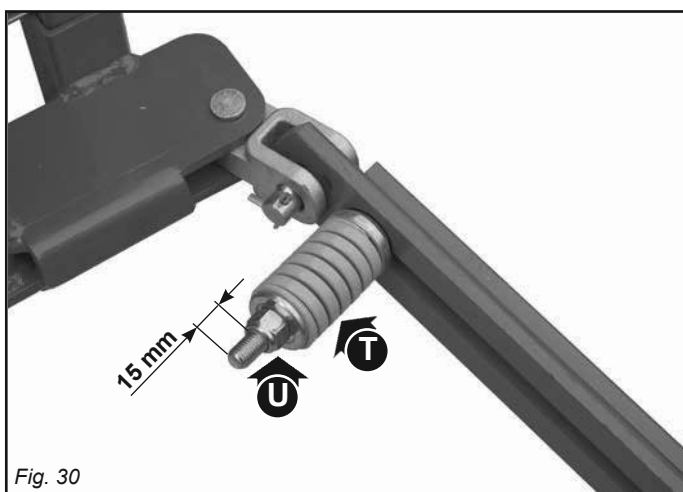


Fig. 30

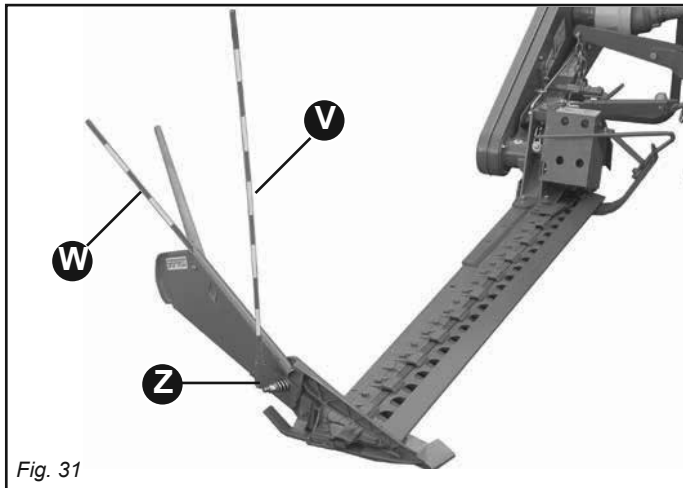


Fig. 31

Lavorare su pendio

Sussiste pericolo di ribaltamento:

- quando si effettuano curve a sinistra;
- quando la falciatrice è posizionata sul lato a scendere del pendio.

Affrontare le curve a sinistra riducendo la velocità.

Viaggiare in modo tale che la falciatrice sollevata sia sempre rivolta verso il lato a salire del pendio.

Meglio effettuare una percorrenza in retromarcia piuttosto di effettuare manovre di svolta pericolose.

ASTA SEGNALETICA

L'asta segnaletica è stata introdotta nella dotazione della macchina per motivi di sicurezza, atta a segnalare l'ingombro della falciatrice in lavoro. Durante la fase di lavoro, posizionare l'asta segnaletica nella posizione (V) Figura 31 bloccandola con la vite (Z), mentre per il trasporto sistamarla nella posizione (W).

5.0 MANUTENZIONE

Sono di seguito elencate le varie operazioni di manutenzione da eseguirsi con periodicità. Il minor costo di esercizio ed una lunga durata della macchina dipende, tra l'altro, dalla metodica e costante osservanza di tali norme.

Per i tempi di intervento elencati in questo manuale hanno solo carattere informativo e sono relativi a condizioni normali di impiego, possono pertanto subire variazioni in relazione al genere di servizio, ambiente più o meno polveroso, fattori stagionali, ecc. Nel caso di condizioni più gravose di servizio, gli interventi di manutenzione vanno logicamente incrementati. Tutte le operazioni devono essere eseguite da personale esperto, munito d'adeguate protezioni, in ambiente pulito e non polveroso.



Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite tassativamente con attrezzatura agganciata al trattore, freno di stazionamento azionato, motore spento, chiave disinserita ed attrezzatura appoggiata al suolo sui puntelli di sostegno.



ATTENZIONE

**PERICOLO DA CONTATTO CON SOSTANZE NOCIVE.
POSSIBILI LESIONI.**

UTILIZZO DI OLII E GRASSI

- Prima di iniettare il grasso lubrificante negli ingrassatori, è necessario pulire con cura gli ingrassatori stessi per impedire che il fango, la polvere o corpi estranei si mescolino con il grasso, facendo diminuire, o addirittura annullare, l'effetto della lubrificazione.
- Tenere sempre gli oli ed i grassi al di fuori della portata dei bambini.
- Leggere sempre attentamente le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente e a fondo.
- Trattare gli olii usati in conformità con le leggi vigenti.

LUBRIFICANTI CONSIGLIATI

- Per la lubrificazione in generale si consiglia: **OLIO SAE 80W/90**.
- Per tutti i punti di ingrassaggio, si consiglia: **GRASSO AGIP GR MU EP 2** o equivalente (specifiche: DIN 51825 (KP2K)).

PULIZIA

- L'uso e lo smaltimento dei prodotti utilizzati per la pulizia devono essere trattati in conformità con le leggi vigenti.
- Installare le protezioni rimosse per effettuare la pulizia e la manutenzione; sostituirle con delle nuove nel caso fossero danneggiate.
- Pulire le parti elettriche solo con un panno asciutto.

UTILIZZO DI SISTEMI DI PULIZIA A PRESSIONE (Aria/Acqua)

- Tenere sempre presenti le norme che regolamentano l'utilizzo di questi sistemi.
- Non pulire componenti elettriche.
- Non pulire componenti cromati.
- Non portare mai l'ugello a contatto con parti dell'attrezzatura e soprattutto sui cuscinetti. Mantenere una distanza di almeno 30 cm dalla superficie da pulire.
- Lubrificare accuratamente l'attrezzatura soprattutto dopo averla pulita con sistemi di pulizia a pressione.

IMPIANTI OLEODINAMICI



ATTENZIONE

**PERICOLO PER FUORIUSCITA DI FLUIDI IN PRESSIONE.
POSSIBILI LESIONI GRAVI.**

- Interventi di manutenzione sugli impianti oleodinamici devono essere eseguiti solamente da personale qualificato.
- In caso di intervento sull'impianto oleodinamico, scaricare la pressione oleodinamica portando tutti i comandi idraulici in tutte le posizioni alcune volte dopo aver spento il motore.
- L'impianto idraulico si trova sotto alta pressione; a causa del pericolo d'infortunio, in caso di ricerca di punti di perdita vanno utilizzati gli strumenti ausiliari idonei.
- La fuoriuscita di olio ad alta pressione può causare ferite cutanee con il rischio di gravi ferite ed infezioni. In tal caso consultare immediatamente un medico. Se non si rimuove rapidamente l'olio con mezzi chirurgici, possono verificarsi gravi allergie e/o infezioni. Quindi si vieta assolutamente di installare componenti oleodinamici nella cabina del trattore. Tutti i componenti facenti parte dell'impianto, vanno accuratamente sistemati per evitare danneggiamenti durante l'utilizzo dell'attrezzatura.
- Almeno una volta l'anno far controllare da un esperto lo stato d'usura dei tubi oleodinamici.
- Sostituire i tubi oleodinamici se danneggiati od usurati causa invecchiamento.
- La durata di utilizzo dei tubi oleodinamici non deve superare i 5 anni, anche se non utilizzati (invecchiamento naturale). In Figura 32 (R) è riportato un esempio sull'anno di produzione dei tubi oleodinamici.

Dopo le prime 10 ore di lavoro e successivamente dopo ogni 50, controllare:

- la tenuta di tutti gli elementi dell'impianto oleodinamico;
- il serraggio di tutte le giunzioni;

Prima di ogni avviamento, controllare:

- il corretto allacciamento dei tubi oleodinamici;
- il corretto posizionamento dei tubi, e verificarne la libertà di movimento durante le normali manovre di lavoro;
- eventualmente cambiare le parti danneggiate od usurate.

Sostituire i tubi oleodinamici quando si rilevano le seguenti condizioni:

- danni esterni tipo: tagli, strappi usura causa attrito, ecc.;
- deterioramento esterno;
- deformazioni non corrispondenti alla naturale forma dei tubi: schiacciamento, formazione di bolle, ecc.;
- perdite in prossimità dell'armatura del tubo (S, Fig. 32);
- corrosione dell'armatura (S, Fig. 32);
- superati i 5 anni dalla produzione (R, Fig. 32).

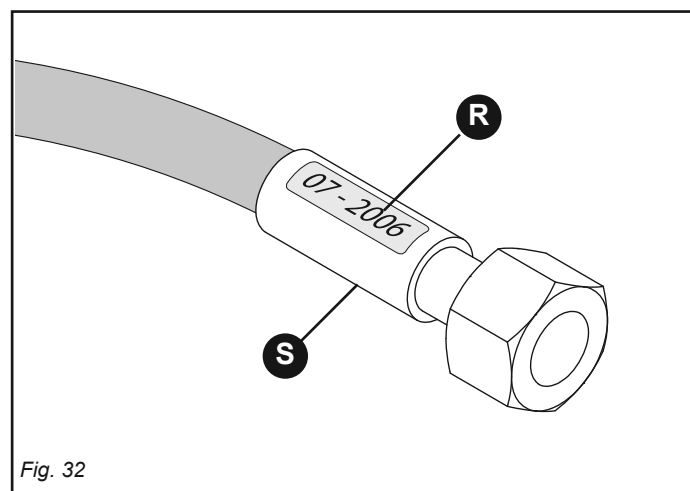


Fig. 32

5.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

- Durante le prime ore lavorative, controllare il serraggio delle viti (Fig. 36).
- Ingrassare le crociere dell'albero cardanico.

OGNI 2 ORE LAVORATIVE

- Ingrassare nei punti (A-C, Fig. 33).

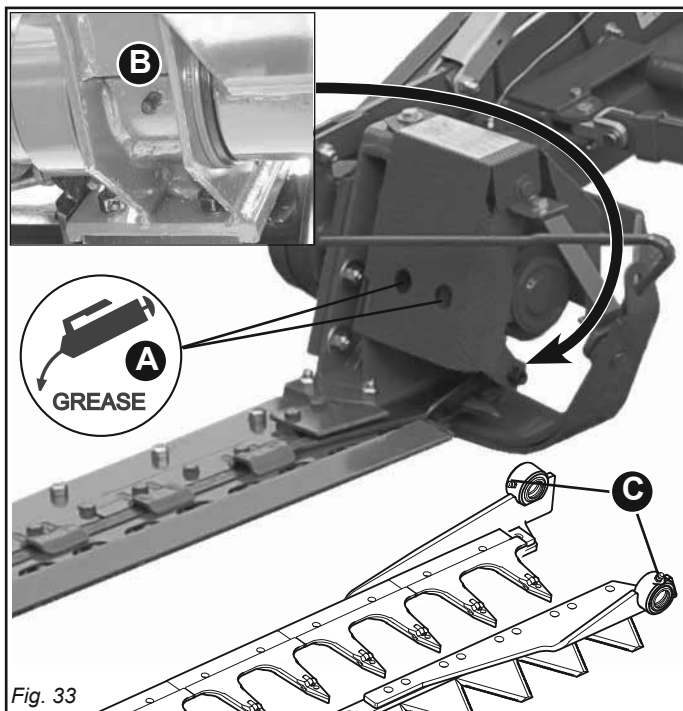


Fig. 33

SLITTE ANTIUSURA (OPTIONAL)

In presenza di terreni abrasivi (sassosi, sabbiosi, ecc.) possono essere fornite a richiesta le slitte antiusura per proteggere la barra falciante.

In tutte le versioni sono disponibili le slitte antiusura esterne (D-E, Fig. 34), mentre solo nelle versioni con larghezza di taglio L. 2.05 e L. 2.35 viene applicata anche la slitta antiusura centrale (F, Fig. 34). Le stesse possono essere regolate in 3 posizioni diverse per ottenere 3 differenti altezze di taglio.

È importante regolare tutte le slitte antiusura nella medesima posizione, corrispondenti alla stessa altezza di taglio.

Nella regolazione della slitta antiusura centrale fare molta attenzione all'esatto montaggio del cuneo regolatore per ottenere l'altezza di taglio corretta.

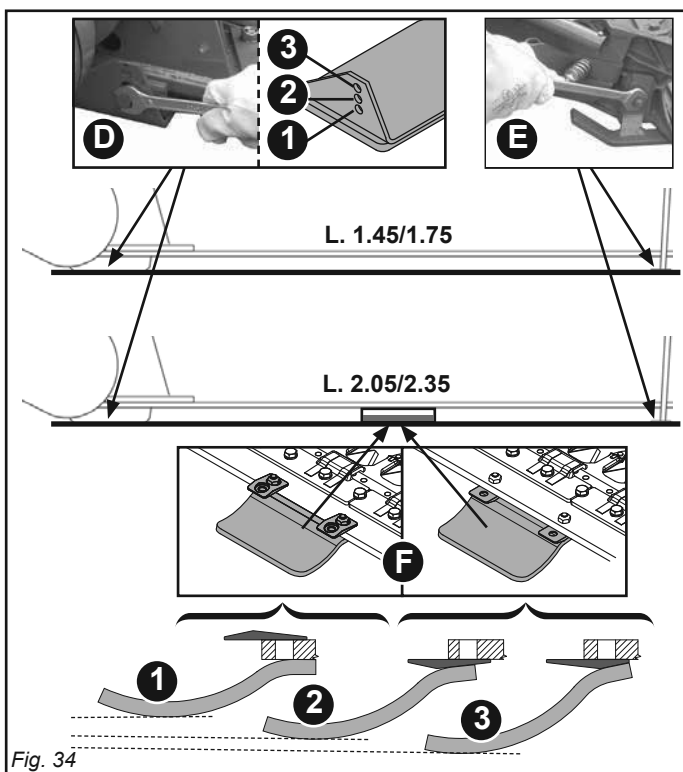


Fig. 34

OGNI 8 ORE LAVORATIVE

- Ingrassare le crociere dell'albero cardanico.
- Controllare la tensione delle cinghie attraverso la finestrella praticata sul carter; il gioco non deve superare i due centimetri. Regolare eventualmente la tensione tramite il dado (G, Fig. 35). La finestrella di ispezione va tassativamente chiusa con l'apposito coperchietto dopo ogni ispezione alle cinghie.
- Ogni 8 ore di utilizzo continuativo, controllare lo stato di usura e l'integrità dei punti di attacco alla motrice, nonché degli elementi di connessione strutturale. Nel caso si riscontrassero anomalie, la macchina non può essere utilizzata. Contattare immediatamente il proprio concessionario.

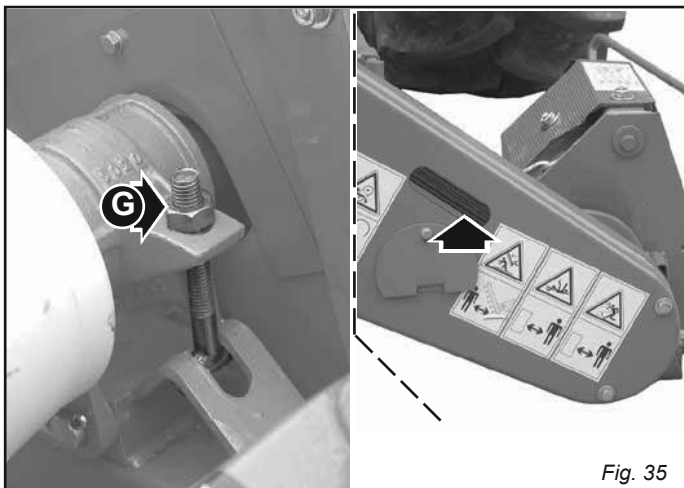


Fig. 35

OGNI 50 ORE LAVORATIVE

- Controllare il serraggio dei bulloni sul biellismo (Fig. 36).

PERIODICAMENTE (6 MESI)

- Ingrassare nel punto (B, Fig. 33).

DOPO OGNI FALCIATURA

- Pulire e oliare le lame della barra falciante secondo le modalità riportate nel capitolo: "Pulizia ed oleatura delle lame taglienti".

PULIZIA ED OLEATURA DELLE LAME TAGLIENTI**PERICOLO****POSSIBILITA' DI CESOIAMENTO PER GLI ARTI
POSSIBILI LESIONI GRAVI**

La pulizia e l'oleatura della barra falciante è una operazione molto pericolosa. Effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni:

- Sollevare l'attrezzatura mediante le barre di sollevamento in un luogo pianeggiante e non scivoloso;
- Frenare il trattore ed assicurarsi che sia ben bloccato;
- Mettere in funzione la barra falciante verificando che persone o animali non possano avvicinarsi;
- **Lavare la barra falciante con getto d'acqua in pressione, mantenendosi ad almeno un metro e mezzo di distanza dall'attrezzatura;**
- Spegnerne il trattore, disinserire la chiave di avvio e disinserire la presa di forza;
- Verificare lo stato delle lame taglienti;
- **Quando la barra falciante è asciutta, lubrificare con olio protettivo le lame di taglio;**
- Mettere in funzione per alcuni secondi la barra falciante verificando che persone o animali non possano avvicinarsi;
- Spegnerne il trattore, disinserire la chiave di avvio e disinserire la presa di forza;
- Inserire la protezione alle lame taglienti ed alla scarpa esterna (C, Fig. 37).

IMPORTANTE: Le operazioni di pulizia ed oleatura delle lame taglienti devono essere effettuate tutti i giorni a fine lavoro.

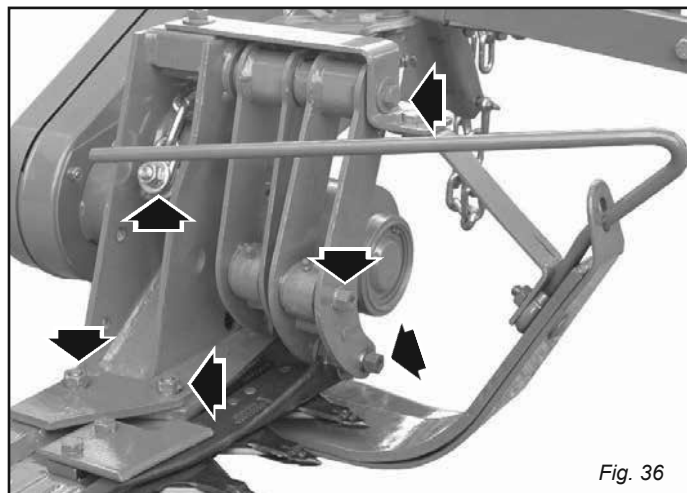


Fig. 36

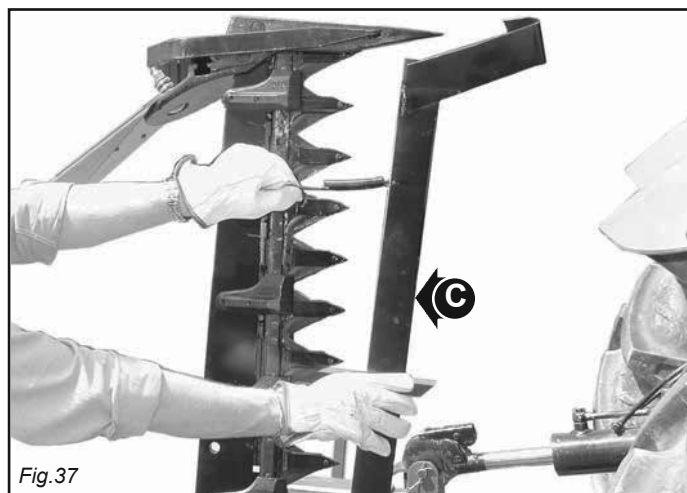


Fig. 37

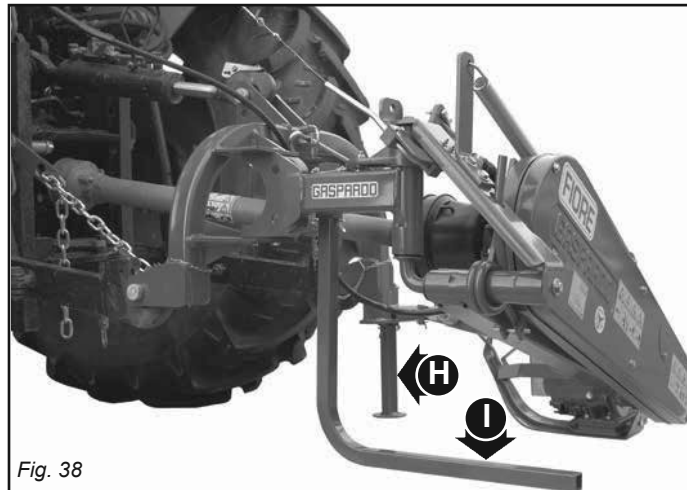


Fig. 38

VERIFICA DEL GIOCO TRA DENTE E GUIDALAMA SUPERIORE

Prima di azionare la falciatrice è necessario controllare periodicamente il corretto accoppiamento tra l'asta porta denti (M, Fig. 39) ed i guidalama superiori (N).

Si possono presentare, con una lunga attività lavorativa, fenomeni d'usura materiale del guidalama, comportando un aumento della tolleranza d'accoppiamento con la lama denti.

Una eccessiva tolleranza di accoppiamento tra le parti è causa di ingresso di materiale tra le stesse innescando probabili rotture delle lame di taglio o parti di stesse, compromettendo inoltre la qualità del taglio.

Contrariamente, una ridotta tolleranza di accoppiamento genera un forte attrito di scorrimento della lama con conseguente rottura dell'asta porta denti, del testalama o di altri elementi della cerniera (biellismo).

Quindi è importante ripristinare il corretto accoppiamento!

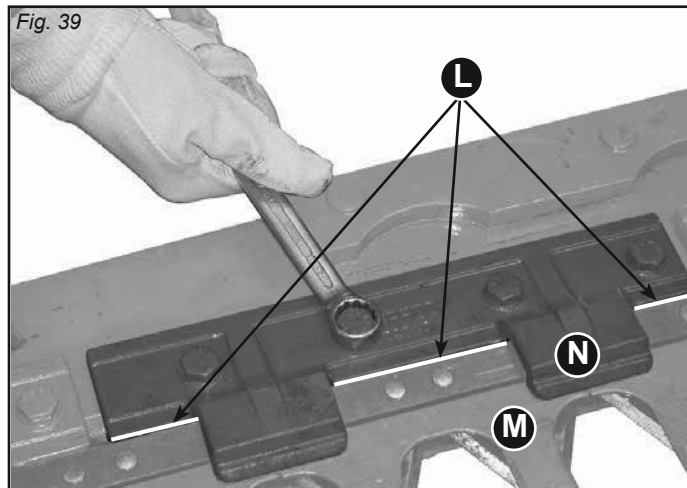
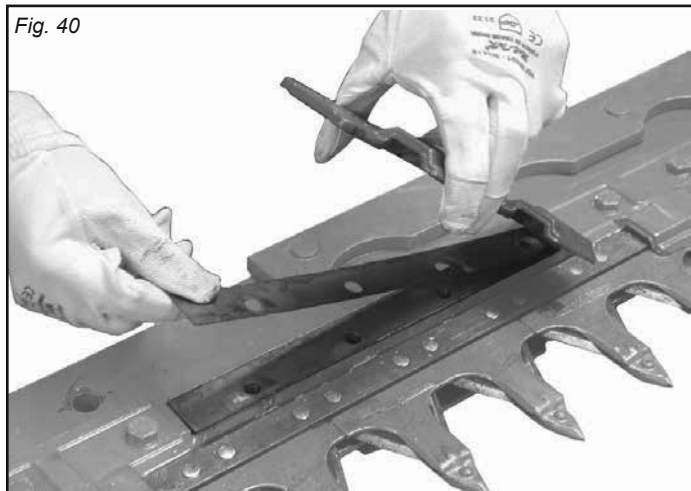


Fig. 39

Fig. 40



Il controllo deve essere effettuato su tutti i guidalama (Fig. 41) servendosi di una lamina di spessore (1 mm) fornita in dotazione. **Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale.**

La tolleranza di accoppiamento ottimale consentita è determinata dal passaggio di una sola lamina (O, Fig. 42).

Il mancato il passaggio di una lamina fra lama denti e guidalama rende necessario l'aggiunta di uno spessore (Fig. 39-40); Se invece si verifica il passaggio di due lamine accoppiate (P, Fig. 42) è necessario togliere uno spessore per ristabilire la condizione di tolleranza d'accoppiamento ottimale.

CAUTELA: nella fase di fissaggio dei guidalama è importante lasciare una tolleranza d'accoppiamento di circa **1 mm** con l'asta porta sezioni (L, Fig. 39).

Solo in alcuni modelli, prima di smontare i guidalama (N, Fig. 39), è necessario togliere preventivamente il tirante lamone (Q) di Figura 43. **Usare un cacciapine per facilitare l'operazione (R, Fig. 43).** Successivamente, solo dopo essersi assicurati di aver bloccato i guidalama, è necessario tensionare nuovamente il lamone mediante i dadi, disposti in entrambe le estremità, rispettando la misura di 15 mm indicata in Figura 43. **Usare un cacciapine per facilitare l'operazione (R, Fig. 43)**

Tale misura permette di mantenere in trazione la barra di taglio senza incurvarla verso il basso.

IMPORTANTE: alla sostituzione di denti o di aste porta denti, verificare quanto sopra descritto. All'occorrenza ripristinare gli spessori per evitare striature o danneggiamenti.

MESSA A RIPOSO

A fine stagione, o nel caso si preveda un lungo periodo di riposo, è consigliabile:

- Trattare l'attrezzatura secondo le modalità riportate nel capitolo: "Pulizia ed oleatura delle lame taglienti".
- Controllarla accuratamente ed eventualmente sostituire le parti danneggiate o usurate.
- Serrare a fondo tutte le viti e i bulloni.
- Passare con olio protettivo tutte le parti non verniciate.
- Proteggere tutta l'attrezzatura con un telo.
- Infine, sistemarla in un ambiente asciutto, fuori dalla portata dei non addetti; la falciatrice deve essere predisposta in un terreno piano e compatto, sostenuta dagli appositi puntelli di sostegno (H-I, Fig. 38).

Se queste operazioni vengono fatte con cura, il vantaggio sarà solo dell'utilizzatore in quanto alla ripresa del lavoro, troverà un'attrezzatura in perfette condizioni.

Fig. 41

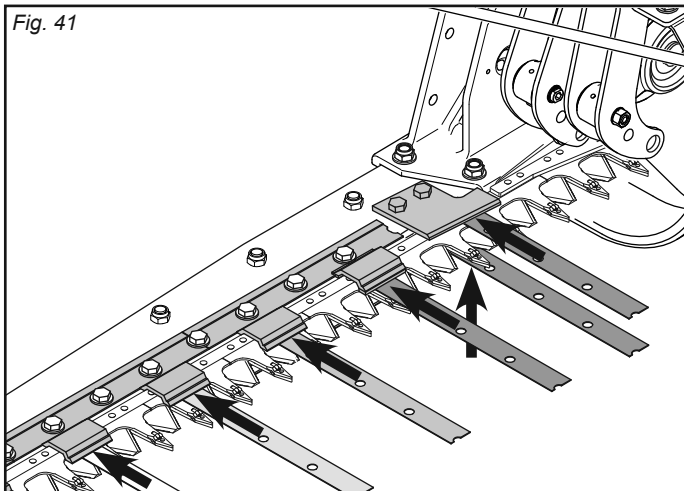


Fig. 42

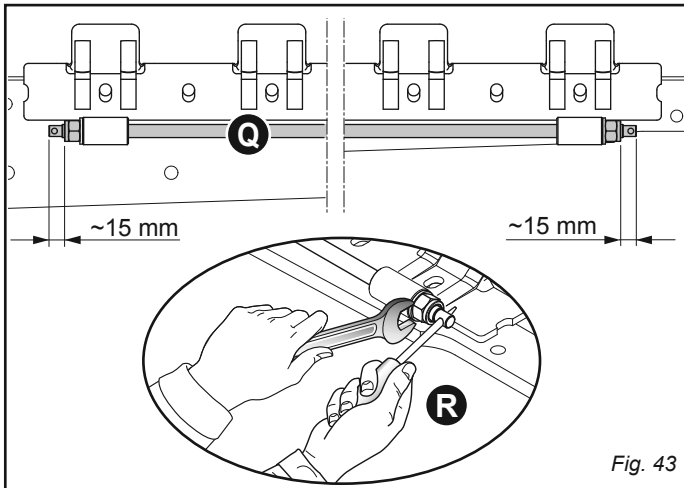
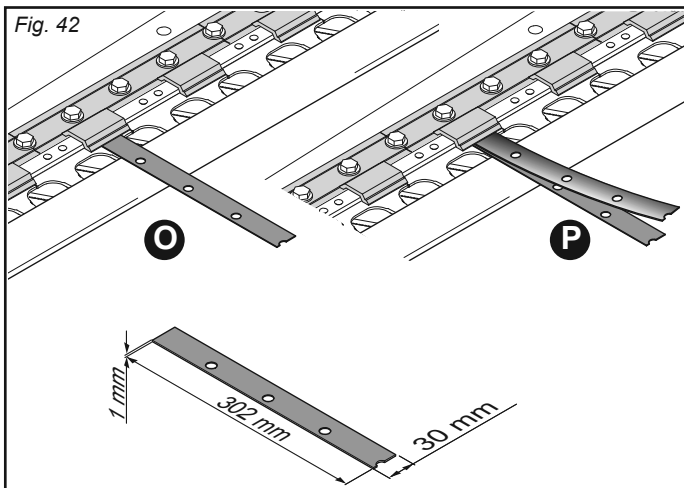


Fig. 43

5.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In tutti i casi di manutenzione degli organi di movimento, è importante ingrassare tutti i punti indicati in figura 33 prima di mettere in funzione la macchina.

5.2.1 SOSTITUZIONE LAME DI TAGLIO



IMPORTANTE

I perni ad espansione devono essere rimontati come indicato in Figura 44 (A), serrando la vite ed il dado conico con una coppia di serraggio non superiore ai 30 Nm.

Ogni qualvolta vengano smontati e rimontati i perni ad espansione è necessario ingrassare il testalama interessato (C, Fig. 33).

SOSTITUZIONE ASTA PORTA SEZIONI (E, Fig. 46)

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, aprire la barra falciante.
- Togliere il perno ad espansione (B, Fig. 44) e sfilare l'asta porta sezioni (Fig. 45) con il tirante d'aggancio (C, Fig. 45).
- Inserire la nuova asta porta sezioni bloccandola con il perno ad espansione. Durante la fase di assemblaggio, oliare con olio molto viscoso le lame di taglio.
- Ingrassare.

SOSTITUZIONE SEZIONI (D, Fig. 46)

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, aprire la barra falciante.
- Togliere il perno ad espansione (B, Fig. 44) e sfilare l'asta porta sezioni (Fig. 45).
- Togliere la sezione danneggiata usando un cacciaspine.
- Ribadire una nuova sezione con gli appositi ribattini (D, Fig. 46).
- Inserire l'asta porta sezioni bloccandola con il perno ad espansione.

SOSTITUZIONE ASTA PORTA DENTI (RIBADITO) (G Fig. 47)

Con l'attrezzatura appoggiata al suolo aprire la barra falciante.

- Togliere il perno ad espansione (B, Fig. 44) e sfilare l'asta porta denti (Fig. 45).
- Inserire la nuova asta porta denti bloccandola con il perno ad espansione.

SOSTITUZIONE DENTE (RIBADITO) (F Fig. 47)

Con l'attrezzatura appoggiata al suolo aprire la barra falciante.

- Togliere il perno ad espansione (B, Fig. 44) e sfilare l'asta porta denti (Fig. 45).
- Togliere il dente danneggiato usando un cacciaspine.
- Ribadire un nuovo dente con gli appositi ribattini (F, Fig. 47).
- Inserire l'asta porta denti bloccandola con il perno ad espansione.

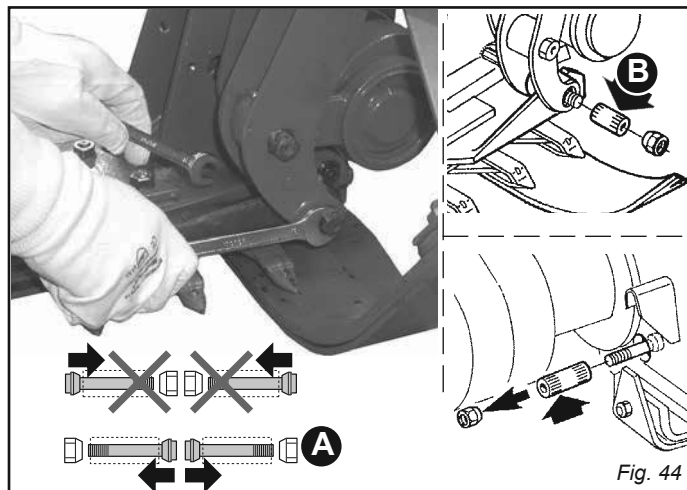


Fig. 44

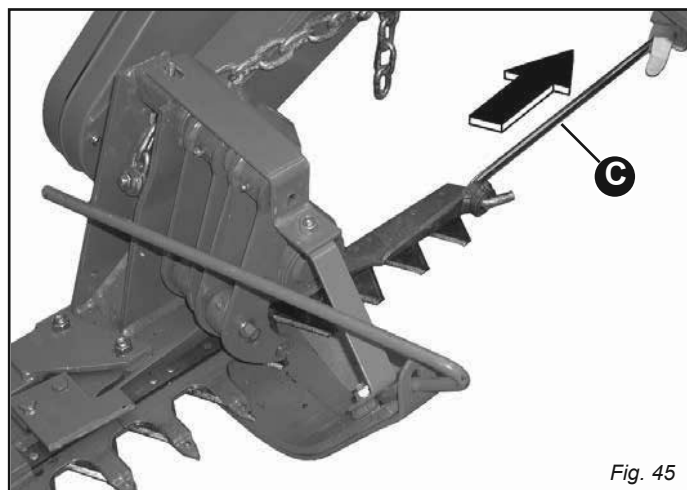


Fig. 45

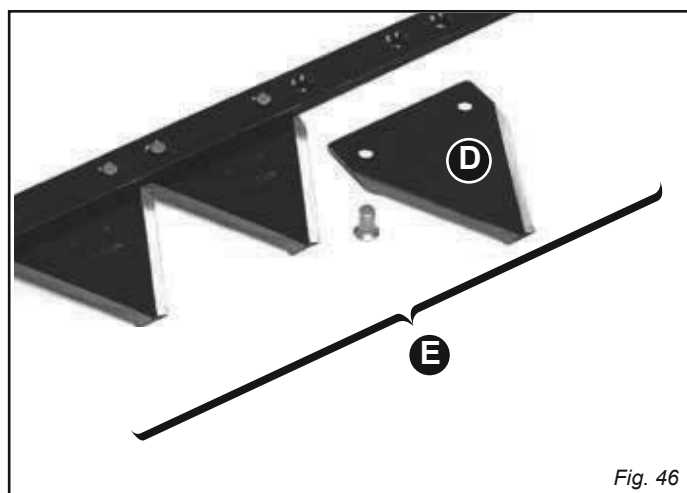


Fig. 46

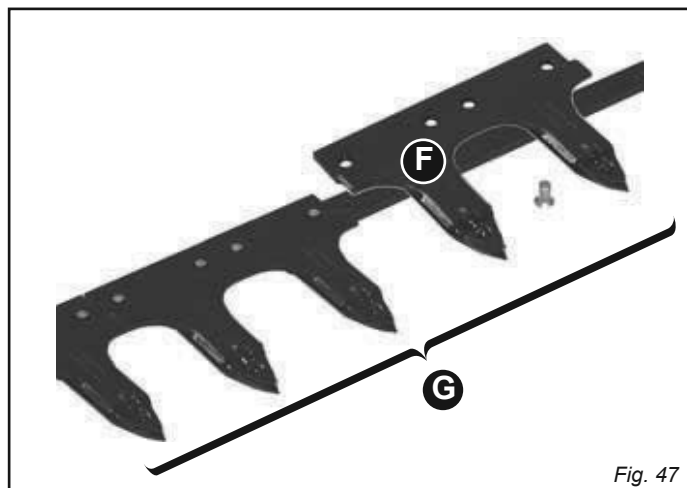


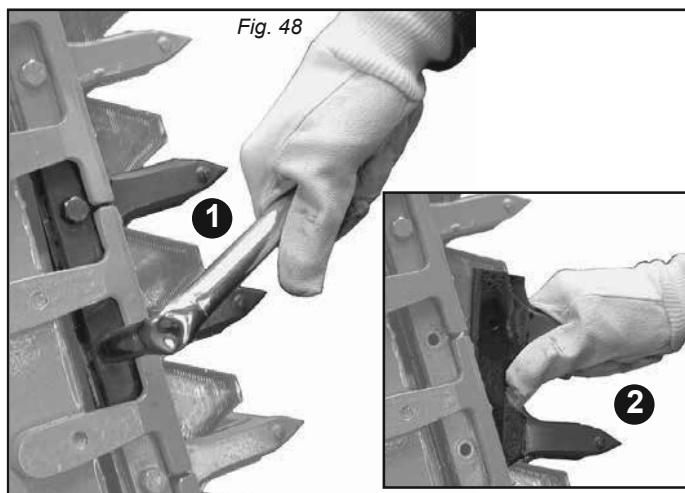
Fig. 47

SOSTITUZIONE ASTA PORTA DENTI SMONTABILI

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, alzare la barra falciante ed assicurarla con il tirante d'aggancio.
- Svitare tutte le viti di fissaggio denti (1, Fig. 48).
- Togliere tutti i denti (2, Fig. 48).
- Togliere il perno ad espansione e sfilare l'asta.
- Inserire la nuova asta porta denti bloccandola con il perno ad espansione.
- Riposizionare i denti fissandoli con viti e rondelle nuove.

SOSTITUZIONE DENTE SMONTABILE

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, alzare la barra falciante ed assicurarla con il tirante d'aggancio.
- Svitare le viti inerenti al dente da sostituire (1, Fig. 48).
- Sfilare il dente (2, Fig. 48) e sostituirlo con uno nuovo bloccandolo con viti e rondelle nuove. Per tale operazione è opportuno usare una chiave dinamometrica rispettando il valore di 30 Nm.

**5.2.2 SOSTITUZIONE FORCELLE ANTIVIBRANTI****SMONTAGGIO**

- Rimuovere la protezione.
- Togliere i perni di espansione (M, Fig. 49).
- Allentare e togliere le viti L, H, I (Fig. 49).
- Rimuovere il supporto (N, Fig. 49).
- Sfilare le forcelle (P, Fig. 49).

MONTAGGIO

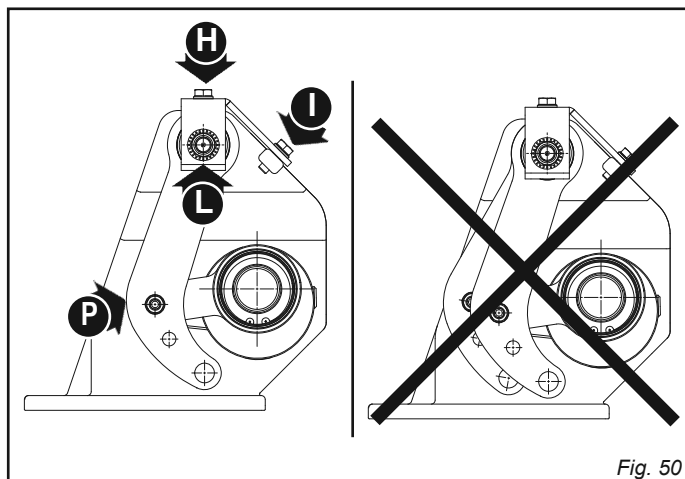
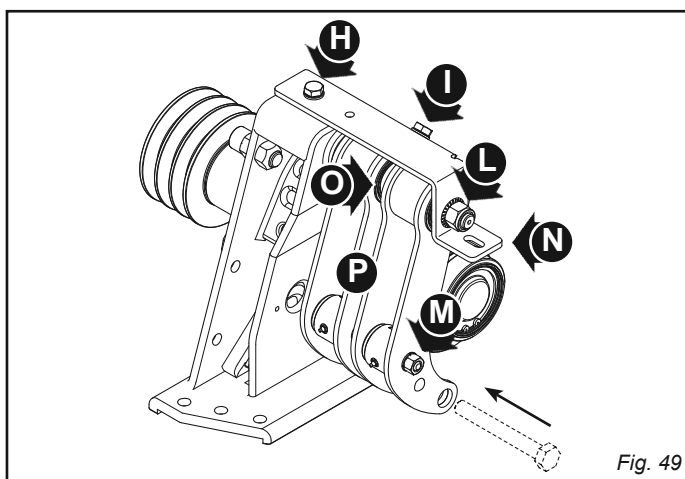
- 1) Inserire le nuove forcelle con il distanziale intermedio (O, Fig. 49).
- 2) Rimontare il supporto e le viti L, H, I senza serrarle.
- 3) Accoppiare le forcelle alle bielle bloccandole con i perni ad espansione.
- 4) Allineare correttamente le forcelle servendosi di una spina o vite (M20) passante (Fig. 49).
- 5) Serrare a fondo le viti H e I.
- 6) Serrare a fondo la vite L.

ATTENZIONE: non serrare le viti senza aver allineato correttamente le forcelle (P, Fig. 50).

- 7) Rimontare la protezione.

VERIFICA MONTAGGIO

L'estrazione manuale del bullone deve avvenire senza forzatura, eventualmente ripetere le operazioni di serraggio delle viti "H", "I" e successivamente "L".



5.2.3 SOSTITUZIONE CINGHIE

- Svitare le viti (Q, Fig. 51) e togliere il carter di protezione.
- Allentare completamente il tendicinghia (R, Fig. 51).
- Sostituire le cinghie usurate con delle nuove.
- Riportare le stesse alla tensione ottimale per mezzo del tendicinghia. Il gioco delle cinghie non deve superare i 2 centimetri.
- Riposizionare il carter di protezione fissandolo con le apposite viti (Q, Fig. 51).

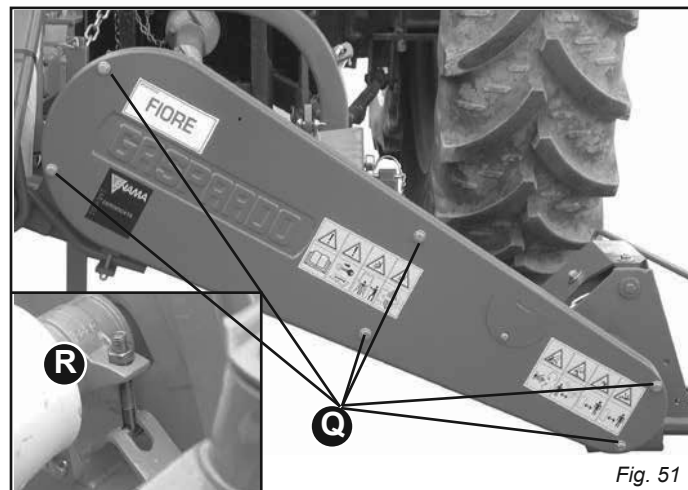


Fig. 51

5.2.4 SOSTITUZIONE DELLE PULEGGE

Note per eventuale sostituzione delle pulegge.

- Svitare le viti (Q, Fig. 51) e togliere il carter di protezione.
- Allentare completamente il tendicinghia (R, Fig. 51).
- Togliere le cinghie.

Per sostituire la puleggia motrice (S, Fig. 52), girare la stessa in senso orario; viceversa per la puleggia condotta (T, Fig. 52) girarla in senso antiorario.

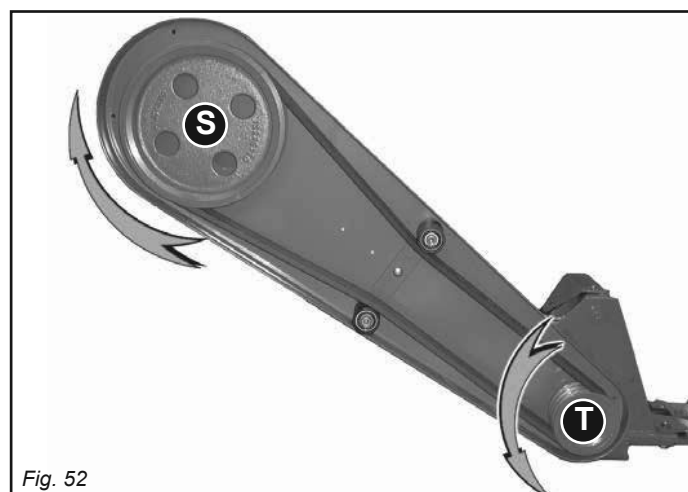
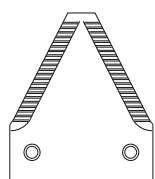


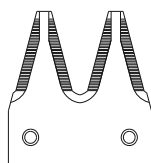
Fig. 52

TABELLA INDICATIVA PER LA SCELTA DELLE LAME DI TAGLIO

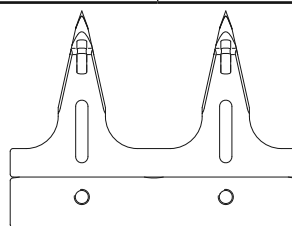
TIPO DI TERRENO		TIPO DI FORAGGIO			
		Secco e lignificato (graminacee)	Umido, fitto e basso (pelo di gatto)	Umido e fitto (medicago-trifoglio)	Grosso e alto (erbaio di sorgo, mais)
Pianeggiante	Normale	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Sassoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Collinare	Normale	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Sassoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Montano	Normale	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Sassoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN



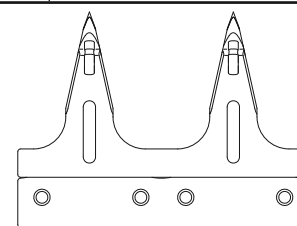
Sezione Normale (SN)



Sezione Doppia (autoaffilante) (SD)



Dente Smontabile (DSE)



Dente Normale (DNE)

6.0 TRASPORTO STRADALE

Se si rendesse necessario trasportare la macchina su di un lungo percorso, questa può essere caricata sia su vagoni ferroviari che su autocarri. A tale scopo consultare «Dati tecnici», per il peso e le dimensioni specifiche. Queste ultime sono molto utili per controllare la possibilità di passaggio in zone anguste.

La macchina viene solitamente fornita libera da imballi e in posizione orizzontale, è necessario quindi adottare un sistema di sollevamento con gru e funi, o catene, di adeguata portata, agganciandolo ai punti di sollevamento predisposti e segnalati con il simbolo «gancio» (19, Fig. 2).



PERICOLO

**PERICOLO DI CADUTA DELLA MACCHINA.
POSSIBILI LESIONI GRAVI O MORTE**

Prima di procedere alle operazioni di sollevamento, assicurarsi che eventuali elementi mobili della macchina siano ben bloccati. Assicurarsi di avere una gru di portata adeguata al sollevamento della macchina. Sollevare la macchina con estrema cautela e trasferirlo lentamente, senza scosse o movimenti bruschi.

Le operazioni di sollevamento e trasporto possono essere molto pericolose se non effettuate con la massima cautela: allontanare perciò i non addetti; pulire, sgomberare e delimitare la zona di trasferimento; verificare l'integrità e l'idoneità dei mezzi a disposizione; non toccare i carichi sospesi e rimanervi a distanza di sicurezza.

Ci si deve accertare inoltre che la zona in cui si opera, sia sgombra da ostacoli e che vi sia un sufficiente «spazio di fuga», intendendo con questo termine, una zona libera e sicura, in cui potersi spostare rapidamente qualora il carico cadesse. Il piano su cui si intende caricare la macchina, deve essere orizzontale per evitare possibili spostamenti del carico.

Una volta posta la macchina sull'eventuale mezzo di trasporto, assicurarsi che rimanga bloccata nella sua posizione.

Fissare la macchina al piano su cui è appoggiata mediante l'ausilio di funi adatte alla massa di cui si intende bloccare il movimento (vedere «Dati tecnici» per il peso).

Dette funi devono essere fissate saldamente alla macchina e ben tese verso il punto di ancoraggio sul piano di appoggio.

Una volta effettuato il trasporto, prima di liberare la macchina da tutti i vincoli, verificare che lo stato e la posizione dello stesso siano tali da non costituire pericolo.

Togliere quindi le funi, e procedere allo scarico con gli stessi mezzi e modalità previsti per il carico.

TRANSITO E TRASPORTO SU STRADE PUBBLICHE

Per la circolazione su strada, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.

Verificare inoltre che gli ingombri della macchina, durante la fase di trasferimento, ne consentano il trasporto in totale sicurezza, anche in presenza di sottopassi, strettoie, linee elettriche aeree, ecc..



ATTENZIONE

MANCANZA O INADEGUATEZZA DEI MEZZI DI AVVERTIMENTO VISIVI O ACUSTICI.

POSSIBILE MORTE O LESIONI GRAVI PER IL CONDUCENTE E LE PERSONE NELLE VICINANZE.

Prima di immettersi su strade pubbliche con la macchina agganciata al trattore verificare la presenza e l'efficienza dei dispositivi sopra descritti e/o del segnale di veicolo lento e/o di carico sporgente. Questi indicatori devono trovarsi sul retro della macchina operatrice in posizione ben visibile da ogni mezzo che sopraggiunga posteriormente.

La trattoria utilizzata per il trasporto dell'attrezzatura, deve rispettare le potenze riportate nella tabella Dati Tecnici, ed eventualmente ridistribuire i pesi complessivi con l'aggiunta di zavorre per riportare equilibrio e stabilità all'intero complesso (pag. 18).

La Ditta Costruttrice fornisce a richiesta supporti e tabelle per segnalazione ingombro.

Per la fase di trasporto, regolare e fissare le catene dei bracci laterali di sollevamento del trattore.

- Alzare la barra falciante (Fig. 53).
- Assicurarla con il gancio di sicurezza (A, Fig. 54).
- Infilare il gancio di sicurezza (B, Fig. 54).
- Coprire le lame taglienti e la scarpa esterna con le apposite protezioni (Fig. 55).
- Sollevare l'attrezzatura; mettere in posizione di blocco la leva di comando del sollevatore idraulico.

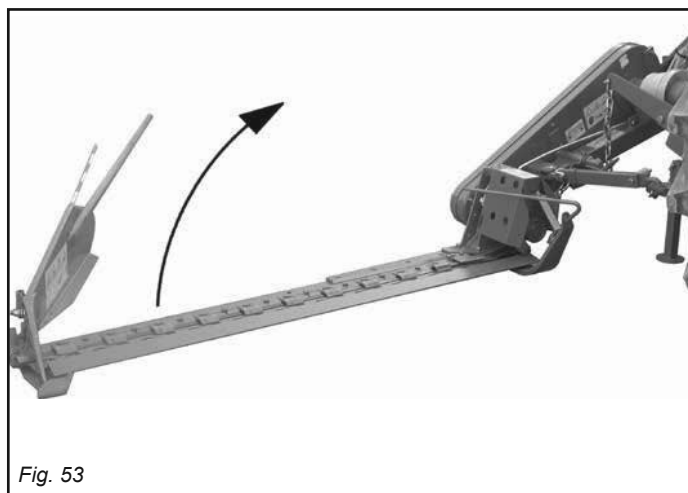


Fig. 53

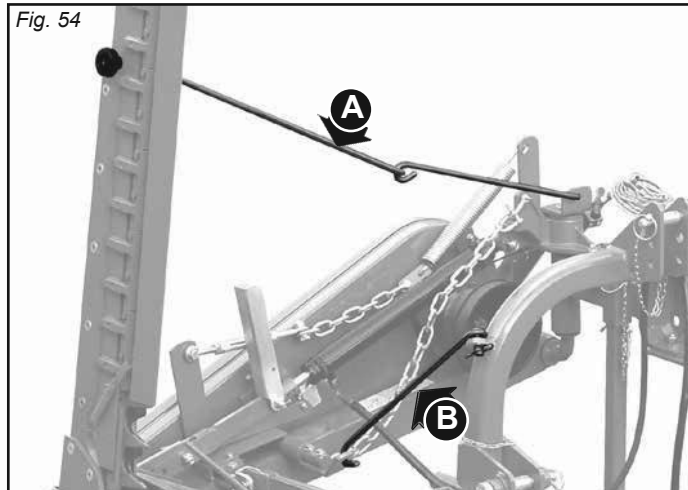


Fig. 54

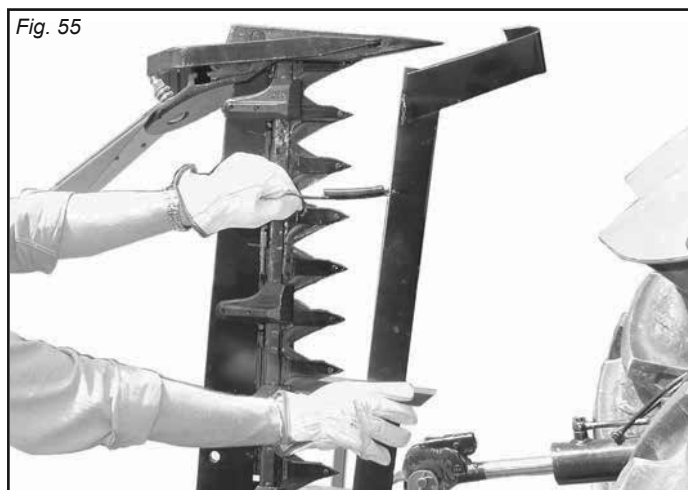


Fig. 55

7.0 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Operazione da eseguirsi a cura del Cliente.

Prima di effettuare la demolizione della macchina, si raccomanda di verificare attentamente lo stato fisico della stessa, valutando che non ci siano parti della struttura eventualmente soggette a possibili cedimenti strutturali o rotture in fase di demolizione.

Il Cliente dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio paese in materia di rispetto e tutela dell'ambiente.



ATTENZIONE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO O CESCOIAMENTO. POSSIBILI LESIONI GRAVI E MORTE

Le operazioni di demolizione della macchina devono essere eseguite solamente da personale qualificato, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (calzature di sicurezza e guanti) e di utensili e mezzi ausiliari.

Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a macchina ferma e staccata dal trattore.

Si raccomanda, prima di demolire la macchina, di rendere innocue tutte le parti suscettibili di fonti di pericolo e quindi:

- rottamare la struttura tramite ditte specializzate,
- asportare l'eventuale apparato elettrico attenendosi alle leggi vigenti,
- recuperare separatamente oli e grassi, da smaltire tramite le ditte autorizzate, nel rispetto della normativa del Paese di utilizzo della macchina.

All'atto della demolizione della macchina la marcatura **CE** dovrà essere distrutta assieme al presente manuale.

Si ricorda infine che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità di assistenza ricambi.

1.0 INTRODUCTION

This booklet describes the regulations for use, maintenance for the mower machine. This manual is an integral part of the product, and must be kept in a safe place for consultation throughout the life of the machine.

The sections below must not be considered as a long and burdensome list of warnings: they must be regarded as a number of instructions that improve machine performance and prevent damage to persons, objects or animals originating from incorrect machine operation and use.

It is essential that each operator in charge of transporting, installing, commissioning, operating, maintaining, repairing and dismantling the machine consults this manual and read it carefully before carrying out any operation. This will help him avoid incorrect manoeuvres and prevent inconveniences that may jeopardise the machine integrity and eventually result in risks for operators' safety. If you are still in doubt or have points to clear on machine operation after reading this manual, do not hesitate to contact the Manufacturer who will be ready to assist you promptly and carefully for better and most efficient machine operation.

Finally, we would like to point out that existing regulations on safety, hygiene at work and environmental protection must always be adhered to during all the phases of machine operation. The operator must therefore check that the machine be operated exclusively in optimised safety conditions for both persons and objects. This manual is to be considered as an integral part of the product. Therefore, along with the Declaration of Conformity, it must be stored in a safe place where it can be consulted during the entire machine life and passed on to the new owner.

This manual was drawn up according to the regulations existing at the time when it was printed.

The Manufacturer reserves the right to change the machine without having to promptly update this manual. In the event of disputes, the valid version is the Italian text.

Some of the pictures in this manual show details or accessories which may be different from those fitted in your machine. Components or guards may have been removed to make images more useful.

1.1 GENERAL

Conventional symbols:

To identify and make different danger types recognisable, the following symbols are used in the manual:



WARNING!

DANGER FOR OPERATORS' HEALTH AND SAFETY.



WARNING!

RISK OF DAMAGE TO MACHINE OR DRILL PRODUCT.

In the text, symbols are accompanied by safety warning messages: these are short sentences to further exemplify the type of risk/danger. Warning texts guarantee the safety of operators and prevent damage to the machine or drill product.

The drawings, pictures and diagrams in this manual are not scaled. They exemplify the information provided in the text and are an addition to it: they are not meant to illustrate the supplied machine in details. For a more comprehensive overview of the machine, drawings, pictures and diagrams represent the machine, or parts of it, without the protections or guards in most cases.

Finally, a few words on annexes. As they are photocopies of catalogues, drawings, etc., they have the original ID and page numbers (when provided with it). If they are not originally provided with a numbering, they are not given one.

Together with this manual, the user is supplied with a document certifying the machine's conformity with the approval prescriptions and Machinery Legislation.

In particular, the following is consigned:

Manufacturer's Declaration of Conformity with EC Standards pursuant to the Machinery Directive.

COPYRIGHT

The copyright of this Manual belongs to the machine Manufacturer. THIS MANUAL CONTAINS TEXTS, DRAWINGS AND ILLUSTRATIONS OF A TECHNICAL NATURE WHICH CANNOT BE DISCLOSED OR TRANSMITTED TO THIRD PARTIES, IN WHOLE OR IN PART, WITHOUT THE WRITTEN AUTHORISATION OF THE MACHINE MANUFACTURER.

Definitions:

Below is a list of definitions of the main terminology used in this Manual. Read these definitions carefully before consulting the Manual.

- **OPERATOR:** The person/s charged with installing, starting up, adjusting, carrying out maintenance, cleaning, repairing or transporting a machine.
- **DANGER ZONE:** Any area inside a/o near a machine in which the presence of an exposed person constitutes a risk for the safety and health of that person.
- **DANGER CONDITION:** Any condition in which an operator is exposed to one or several risks.
- **RISK:** A combination of likelihood and seriousness of possible injuries or damage to the operator's health in a danger condition.
- **PROTECTIONS:** Safety measures consisting in installation of specific technical systems (guards and safety devices) to protect operators against dangers.
- **GUARD:** An element on the machine which is used in a specific way to protect the operator by means of a physical barrier. Depending on its construction, it can be a shroud, a cover, a shield, a door, a fence, a guard, a segregation unit, etc.
- **EXPOSED PERSON:** Any person who happens to be completely or partially in a danger zone.
- **USER:** The user is the person or the organization or the firm which has purchased or rented the machine and intends to use it for the purposes it was conceived for.
- **QUALIFIED PERSONNEL:** Those persons who have been specially trained and qualified to carry out interventions of maintenance or repair requiring a particular knowledge of the machine, its functioning, safety measures, methods of intervention - and who are in a position to recognize the potential dangers when using the machine and are able to avoid them.
- **TRAINED PERSONNEL:** These are operators that have been informed or trained on the operating tasks and relating risks.
- **AUTHORIZED SERVICE CENTER:** The authorized Service Center is a structure legally authorized by the manufacturer which disposes of personnel specialized and qualified to carry out all the operations of assistance, maintenance and repair, even of a certain complexity, found necessary to keep the machine in perfect working order.

Responsibility

The **Manufacturer declines any direct or indirect responsibility** in the following cases:

- incorrect machine operation for non-intended uses;
- machine operation by unauthorised operators who have not been trained and do not have a driving license;
- non-performance of scheduled maintenance;
- unauthorised changes or work;
- installation of non-genuine and specific spare parts;
- non-observance, either total or partial, of the instructions provided in this manual;
- non-observance, either total or partial, of the instructions provided in this manual;
- failure to apply regulations on safety, hygiene and health at work;
- unscheduled and unpredictable events.

**ATTENTION!**

**CRUSHING AND SHEARING HAZARD.
POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.**

The machine shall be used solely by the client's qualified personnel. The operator shall be equipped with appropriate personal protective equipment (safety shoes, overalls, gloves, etc.) which must be identified by the employer through a preliminary assessment of all workplace hazards.

- Minors, illiterates and persons under altered physical or psychological conditions must not be allowed to operate the machine.
- The Customer must ensure that Qualified Operators for routine machine operation are suitably trained and prove competent in carrying out the tasks assigned to them, taking care of their safety and that of third parties. Depending on the qualification level and tasks assigned, qualified operators must be duly instructed on the machine functions so as to operate and manage it correctly and guarantee good machine efficiency.
- Operators who do not have a suitable driving license, or who are not properly informed and trained, must not be allowed to operate the machine.
- The operator must check that the machine operates correctly, and must replace and repair parts subject to wear that may cause damage.
- The customer should instruct personnel on accident risks, on the operator safety devices provided, on noise emission risks and on general accident prevention regulations provided for by the international directives and by the law in the country in which the machines are used.
- In any case, the machine should be used exclusively by skilled operators who will be held to follow scrupulously the technical and accident-prevention instructions in this manual. **Any other use different from that described in these instructions could cause damage to the machine and represent a serious hazard for the user. This machine has been intended for professional use: it must be operated exclusively by preliminarily educated, trained and authorised operators who hold a regular driving license.**
- The Customer is responsible for finding and selecting the category of suitable PPE (Personal Protection Equipment).
- The machine features pictograms which the operator must keep in perfect readable conditions. When no more readable, they must be replaced as instructed by European regulations.
- It is the user's responsibility to check that the machine is operated only in optimum conditions of safety for people, animals and property.
- Any change made on the machine without authorisation relieves the Manufacturer from any and all responsibility for damage to objects or injuries to operators or third parties.

Regular operation depends on the correct use and adequate maintenance of the equipment. It is advisable therefore to observe scrupulously what is described in order to prevent any inconveniences that could prejudice proper operation and duration.

At any rate the Manufacturer is available to assure immediate and accurate technical assistance and all that may be necessary for the improved operation and better performance of the equipment. The machine user shall be liable for damage caused by non-compliance with the instructions hereby.

The Manufacturer declines any and all responsibility for possible incorrect information in this manual if it is due to printing, translation or transcription errors. If the Manufacturer deems it necessary to provide the Customer with any additional information to the instruction provided in this instruction manual for operation must be stored with the manual which it is an integral part of.

Phase	Protection equipment 	Safety footwear 	Gloves 	Goggles 	Ear defenders 	Mask 	Hardhat or helmet 
Trasportation	○	●	○	○	○	○	○
Handling	●	●	●	○	○	○	●
Removal from packaging	●	●	●	○	○	○	○
Assembly	●	●	●	○	○	○	○
Routine operation	●	●	●	○	●	●	○
Adjustments	●	●	●	○	●	○	○
Cleaning	●	●	●	●	○	●	●
Maintenance	●	●	●	●	○	○	●
Disassembly	●	●	●	○	○	○	●
Demolition	●	●	●	○	○	○	●



PPE required.



PPE available or to be used if required.



PPE not required.

Table 1

List of personal protection equipment (PPE) to be used during all the phases of the machine life

Table 1 summarises the PPE (Personal Protection Equipment) to be used during the different phases of machine life (each phase requires mandatory use of and/or availability of PPE).

The Customer is responsible for finding and selecting the type and category of suitable PPE.

The utilised **PPE** must be CE-marked and be compliant with Directive 89/686/EEC.

The machine life phases (ref. to Table 1) are listed in the table below.

- **Transportation:** Machine transfer from one location to a new one on a suitable vehicle.
- **Handling:** Machine transfer from and on the transportation vehicle and movements inside the plant.
- **Removal from packaging:** Removal of all the packaging materials.
- **Assembly:** All the assembly operations to initially prepare the machine for setup.
- **Routine operation:** The machine intended (or usual) use according to its design, construction and function.
- **Adjustments:** Adjustment, setup and calibration of all those devices that need to be adapted to normal machine operation.

- **Cleaning:** Removal of dust, oil and work process residues which may jeopardise correct machine operation and use as well as the health/safety of operators.
- **Maintenance:** Periodic checking of machine parts which are subject to wear or require replacement.
- **Disassembly:** Complete or partial disassembly of the machine for any reason whatsoever.
- **Demolition:** Permanent removal of all the machine parts for final machine dismantling in order to enable recycling or differentiated collection of components according to the methods envisaged by the existing regulations.



ATTENTION

DANGER OF MACHINE FALLING AND DANGER OF GETTING CAUGHT IN MOVING PARTS OF THE MACHINE.
POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

Always keep a safe distance from the moving parts, do not remove the existing protections and always use protective equipment and appropriate clothing that cannot get caught in moving parts.

1.2 GUARANTEE

The guarantee is valid for a year, against all defects of material, from the date of delivery of the equipment.

On delivery, check that the equipment has not been damaged during transport and that the accessories are integral and complete. POSSIBLE CLAIMS MUST BE PRESENTED IN WRITING WITHIN EIGHT DAYS OF RECEIPT.

The purchaser will enforce his rights on the guarantee only when he has respected the conditions concerning the benefit of the guarantee, set out in the supply contract.

1.2.1 EXPIRY OF GUARANTEE

Besides what has already been set out in the supply contract, the guarantee expires:

- If the limits set out in the technical data table are overshoot.
- If the instructions set out in this booklet have not been carefully followed.
- If the equipment is used badly, defective maintenance or other errors by the client.
- If modifications have been carried out without written authorization of the manufacturer and if non original spare parts have been used.

1.3 IDENTIFICATION

Each individual machine has an identification plate (Fig. 1) indicating the following details:

- 1) Mark and address of the Manufacturer;
- 2) Type and model of machine;
- 3) Unloaded mass, in Kilograms;
- 4) Mass full load, in Kilograms;
- 5) Registration of the machine;
- 6) Year of manufacture;
- 7) **CE** mark.

You are advised to note down your data on the form below, along with the date of purchase (8) and the dealer's name (9).

8) _____

9) _____

This information must always be quoted whenever assistance or spare parts are needed.



ATTENTION

Do not remove, tamper with or make the CE mark affixed on the machine illegible.

Refer to the information provided on the CE mark for the manufacturer's contact details (e.g. for requesting spare parts, etc.).

When the machine is demolished, destroy the CE marking.

fig. 1

MASCHIO GASPARDO (1)
 MASCHIO GASPARDO S.p.A.
 Via Marcello, n. 73 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

(kg) Max. unladen mass (3) (kg) Max. laden mass (4)
 Max. massa a vuoto Max. massa pieno carico

S / N (5)

(6)
 PRODUCTION YEAR
 ANNO DI PRODUZIONE

eni EAC (7) CE

Made in Italy
 F20200123

2.0 GENERAL SAFETY RULES

2.1 DANGER AND INDICATOR SIGNALS

The signs described are reproduced on the machine (Fig. 2). Keep them clean and replace them if they should come off or become illegible. Carefully read each description and learn their meanings by heart.

2.1.1 WARNING SIGNALS

- 1) Before operating, carefully read the instruction booklet.
- 2) Before carrying out maintenance, stop the machine and consult the instruction booklet.

2.1.2 DANGER SIGNALS

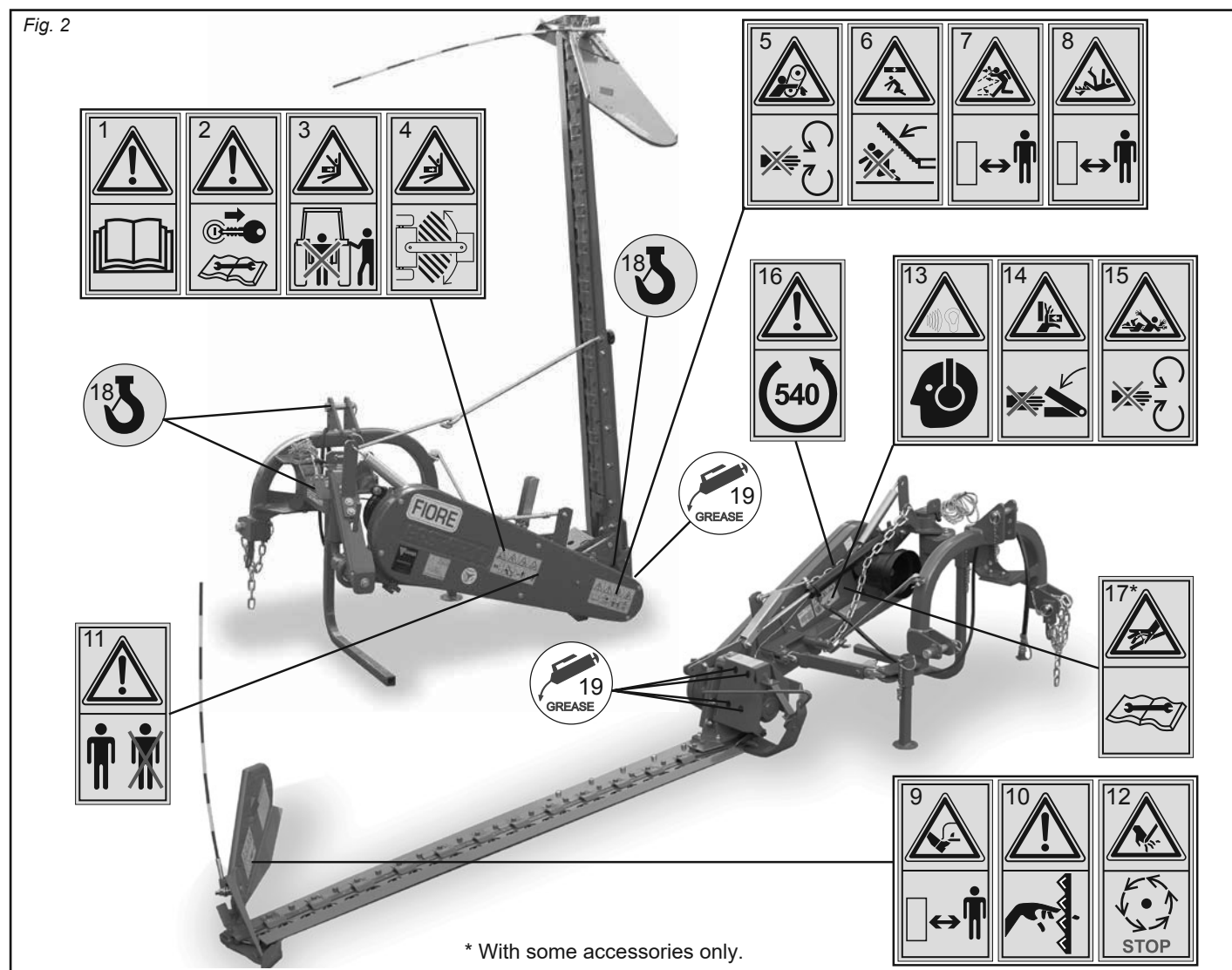
- 3) Danger of getting squashed. Keep at a safe distance from the machine.
- 4) Danger of getting squashed. Keep well away from the machine while it operates.
- 5) Danger of envelopment. Do not remove the guards while the machine is running (parts in movement).
- 6) Danger of getting squashed during opening. Keep at a safe distance from the machine.
- 7) You could be hit by sharp stones. Keep well away from the machine while it operates.

- 8) Danger of injury to the legs or the arms. Keep well away from the machine while it operates.
- 9) Danger. Risk of injury to the legs. Keep a safe distance from the machine.
- 10) Danger of injury to the hands.
- 11) Presence of the persons prohibited during use of the machine. This machine must be used by one operator alone.
- 12) Danger of injury to the hands. Wait until the machine has stopped completely.
- 13) High noise level. Use adequate acoustic protection.
- 14) Danger of crushing of the upper limbs while handling mobile parts.
- 15) Cardan shaft, keep well away. Keep well away from the rotating mechanism.
- 16) Make sure of the correct sense of rotation and number of revolutions of the tractor's PTO.
- 17) Pipes with high pressure fluids. Take care if flexible pipes break as oil could spurt. Read the instruction manual.

2.1.3 INDICATOR SIGNALS

- 18) Signs the hooking points for lifting.
- 19) Greasing point.

Fig. 2



ATTENTION: LACK OF WARNINGS OF DANGER ON THE MACHINE. POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

The Manufacturer declines any and all responsibility in the event that the safety pictograms supplied with the machine are missing, illegible or moved from their original position. Immediately replace the safety pictograms provided with the machine should they be missing, unreadable or moved from their original position.

2.2 SAFETY REGULATIONS AND ACCIDENT PREVENTION

Pay attention to danger signs, where shown, in this booklet.



There are three levels of danger signs:

- **DANGER:** This sign warns that the operations described cause serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.
- **ATTENTION:** This sign warns that the operations described could cause serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.
- **CAUTION:** This sign warns that the operations described could cause serious damage to the machine. if they are not carried out correctly.

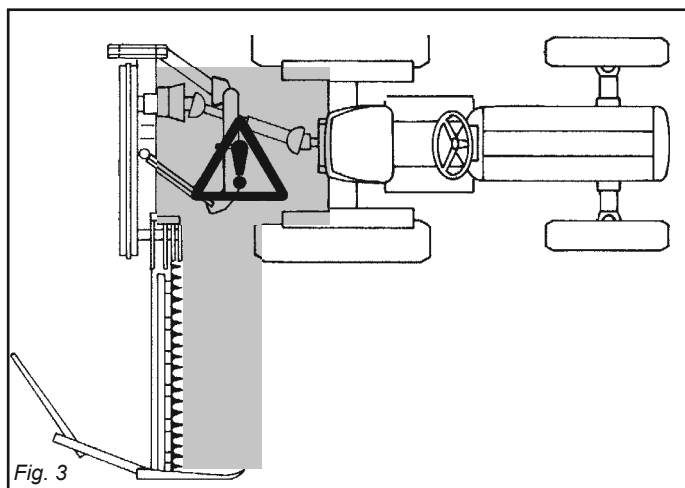
Carefully read all the instructions before using the machine; if in doubt, contact the technicians of the Manufacturer's dealer. The manufacturer declines all responsibility for the non-observance of the safety and accident prevention regulations described below.

GENERAL NORMS

- 1) Comply with the instructions given by the danger symbols in this handbook and affixed to the mower.
- 2) Never ever touch any moving part.
- 3) Operations and adjustments to the implement must always be carried out when the engine is off and the tractor braked.
- 4) It is absolutely forbidden to carry passengers or animals on the implement.
- 5) It is absolutely forbidden for persons without a driving license, inexperienced persons or those in precarious health conditions to drive the tractor with the implement mounted.
- 6) Strictly comply with all the recommended accident preventing measures described in this handbook.
- 7) Assembly of a supplementary implement on the tractor will shift the weights on the axles. It is therefore advisable to add weights to the front part of the tractor in order to balance the weights on the axles themselves.
- 8) The coupled implement may only be controlled through the cardan shaft complete with the necessary safety devices for overloads and with the guards fixed with the relative latch.
- 9) Before starting the tractor and implement, always check that all safety devices guarding transport and use are in a perfect condition.
- 10) With help from the instructions, strictly comply with the relative safety and accident preventing prescriptions.
- 11) The instruction labels affixed to the machine give useful advice on how to prevent accidents.
- 12) Always comply with the highway code in force in your country when travelling on public roads.
- 13) Always become familiar with the controls and their operation before starting work.
- 14) Always wear suitable clothing. Never ever wear loose garments or those with edges that could in some way become caught up in rotating parts or moving mechanisms.
- 15) Before operating the implement, check all around the machine to see that there are no persons (particularly children) or domestic animals nearby and that visibility is optimum.
- 16) Keep away from the cardan shaft while it is turning.
- 17) As indicated, couple the implement to a tractor of adequate power and configuration, using a device (lift) conforming to the

prescriptions.

- 18) Take the utmost care during the implement coupling and release phases.
- 19) Comply with the maximum permissible weight on the axle, the total adjustable weight, transport regulations and the highway code.
- 20) Any accessories for transport must be equipped with adequate signals and guards.
- 21) Never ever leave the driving seat whilst the tractor is moving.
- 22) It is very important to remember that the road holding, steering and braking capacity may be even notably influenced by the presence of a towed or mounted implement.
- 23) Always take care of the centrifugal force exercised by the furthered position of the center of gravity, when turning corners with the implement mounted.
- 24) Only begin work with the implement after having checked that all guards are in a good condition, installed and in their safety positions.
- 25) Before engaging the pto, check that the rpm rate is that prescribed. Never exchange the 540 rpm rate for 1000 rpm.
- 26) It is absolutely forbidden to stand within the operative range of the machine where there are moving parts.
- 27) It is absolutely forbidden to use the implement without guards.
- 28) Before leaving the tractor, lower the implement coupled to the lift unit, stop the engine, engage the hand brake, remove the ignition key from the control panel, cover the cutters and outer skid with the relative guards. Raise the mowing bar (transport protection) in compliance with the instructions given in this handbook.
- 29) It is absolutely forbidden to stand between the tractor and the implement (Fig. 3) when the engine is running and the cardan shaft is engaged without having first engaged the hand brake and placed a block or stone under the wheels to prevent them from moving.
- 30) Always set the lift control lever to the locked position before coupling or releasing the implement from the three-point coupling.
- 31) The category of the implement coupling pins must correspond to that of the lift coupling.
- 32) Take care when working near the lift links. This is a very dangerous zone.
- 33) It is absolutely forbidden to stand between the tractor and the implement when manoeuvring the lift control from the outside (Fig. 3).
- 34) Fix the side lift links with the relative chains and idlers during the transport phase; raise the cutter arm; fix it in place with the rod (A, Fig. 4); insert the safety hook (B, Fig. 4); cover the cutters and outer skid with the relative guards; raise the mowing bar; set the control lever of the hydraulic lift to the locked position with the implement raised.



- 35) Movements beyond the work zone must only occur when the implement are set in the transport position.
- 36) Before operating the mowing machine, check that the support struts (C and D, Fig.5) have been removed from underneath the implement. Make sure that the mower has been correctly mounted and adjusted. Check that the machine is in perfect order and that all components subject to wear and deterioration are efficient.
- 37) During maintenance and work operations, make sure that no other person goes near the tractor and the implement and accidentally works the controls with the risk of causing injury to persons and damage to property.

SAFETY AND MAINTENANCE

During work and maintenance operations, use suitable personal protection gear:



- 1) Never carry out maintenance or cleaning work unless the pto has been disengaged, the engine switched off, the hand brake engaged and the tractor locked in position by a block or stone under the wheels.
- 2) Periodically check that the bolts and nuts are tight, and if necessary tighten them again. For this it would be advisable to use a torque wrench, respecting the values of the *Table SV1*.
- 3) As a precaution, always set adequate supports under the implement during assembly, servicing, cleaning or assembly work with the mowing bar raised.
- 4) Before approaching the mowing bar, disengage the pto, switch off the tractor, engage the parking brake and check that the cutters are at a complete standstill.
- 5) The spare parts must correspond to the requirements established by the manufacturer. Only use genuine spare parts.
- 6) Do not climb onto the machine while it is running, even if it is stationary.

CARDAN SHAFT

The PTO shaft must bear the suitable safety markings for the country (CE or other).

It must always have its own instructions sheet to be adhered to and the guard bearing the marking must be wholly intact.

In using the PTO shaft pay attention to:

- 1) Only use the cardan shaft recommended by the Manufacturer.
- 2) Frequently and periodically check the cardan shaft guard. It must always be in an excellent condition.
- 3) Take great care of the guard, both in the transport and work positions.
- 4) The cardan shaft must only be installed or dismantled whilst the engine is off.
- 5) Take great care to ensure that the cardan shaft is correctly assembled and safe.
- 6) Before engaging the pto, ensure that there are no persons or animals in the field of action of the machine and that the selected running rate corresponds to the permissible value. Never exceed the recommended maximum rate.
- 7) Never engage the pto when the engine is off or in synchronism with the wheels.

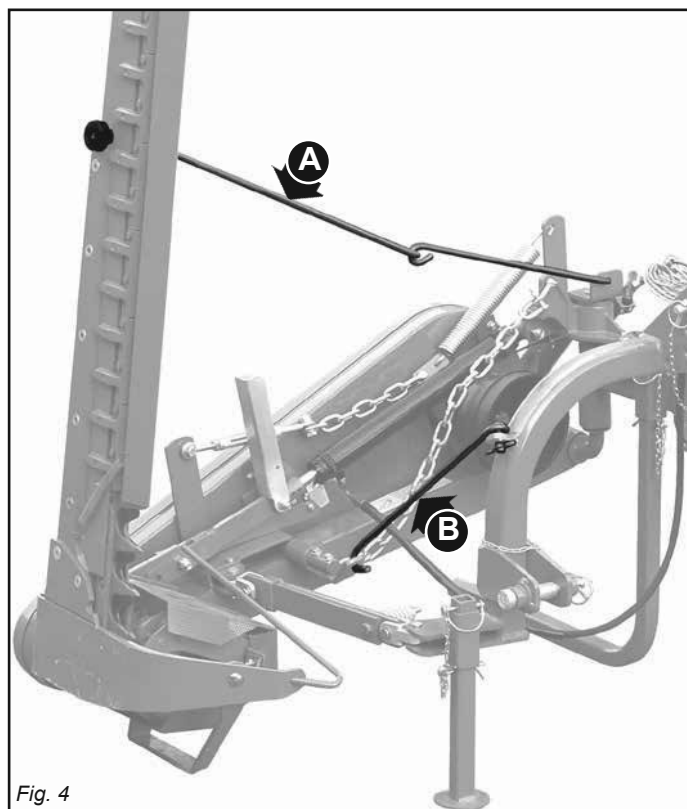


Fig. 4

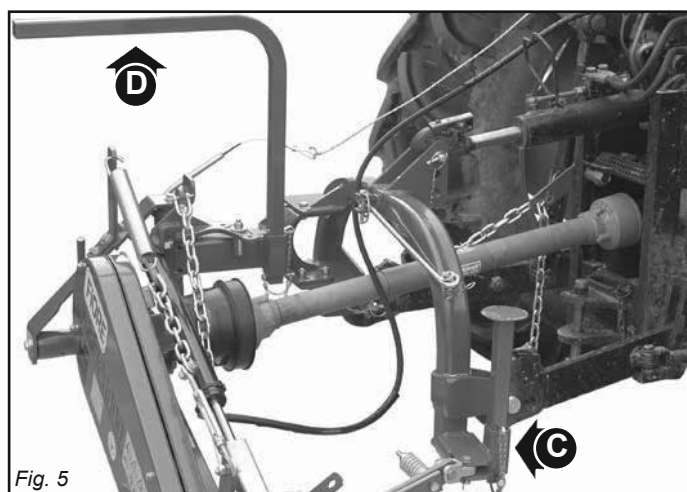
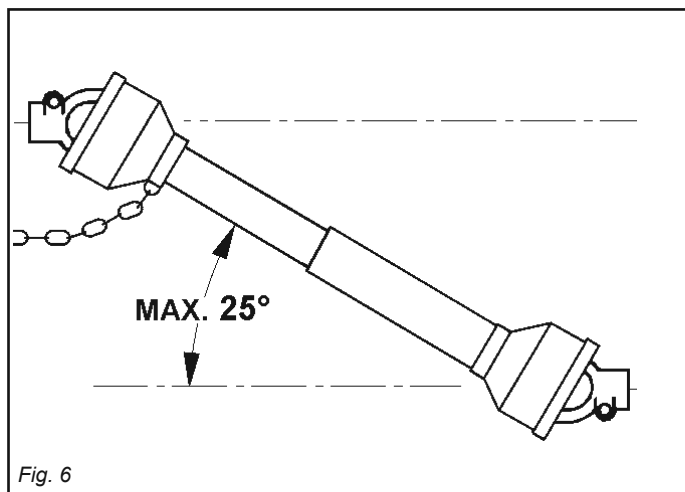


Fig. 5

Tabella SV1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

- 8) Always disengage the pto when the cardan shaft is set at an excessively open angle (never beyond 25 degrees - Fig. 6) and when it is not in use.
- 9) Only clean and grease the cardan shaft when the pto is disengaged, the engine off, the hand brake engaged and the ignition key removed.
- 10) Rest the cardan shaft on its stand when not in use.
- 11) Refit the protective cap on the pto shaft after having dismantled the cardan shaft.
- 12) Do not go close to the working area or rotating components.
- 13) Avoid working clothes with belts, flaps or parts that might get hooked on. The contact with rotating components may cause even deadly accidents.
- 14) Do not use the transmission as support or footboard.
- 15) Fasten the guard's holding chains.
- 16) The best operating conditions are with the chain in radial position with respect to the transmission.
- 17) Adjust the length of the chains so that the transmission may articulate in any operating, transport and manoeuvre condition. Avoid excessive chain length which might lead to them twisting around the transmission.
- 18) Light up the transmission working area during installation and night-time use or in case of poor visibility.
- 19) The tractor label on the guard indicates the transmission connection side on the tractor side.
- 20) Any torque limiter or freewheel must be fitted on the operating machine side.
- 21) Never use the chains to transport or support the PTO transmission.
- 22) Keep the transmission horizontal when transporting it to prevent it from coming out and cause accidents or damage the guard. Use adequate means of transport depending on transmission weight.



Do not operate the PTO transmission for any reason if the following requirements are not met:

- 23) The tractor's PTO guard is missing.
- 24) The PTO shaft guard is missing.
- 25) The fixed guard on the machine shaft is missing.
- 26) Check integrity of guards, if damaged replace with original parts. Never use the PTO shaft with damaged guards.
- 27) Periodically lubricate the crosspieces and pipes with grease, with machine off, keeping connecting areas especially clean.

The PTO shaft may only be assembled, disassembled or lubricated:

- With suitable PPE.
- With PTO off.
- With tractor motor off.
- With the tractor's ignition key removed.
- With all rotating parts stationary.

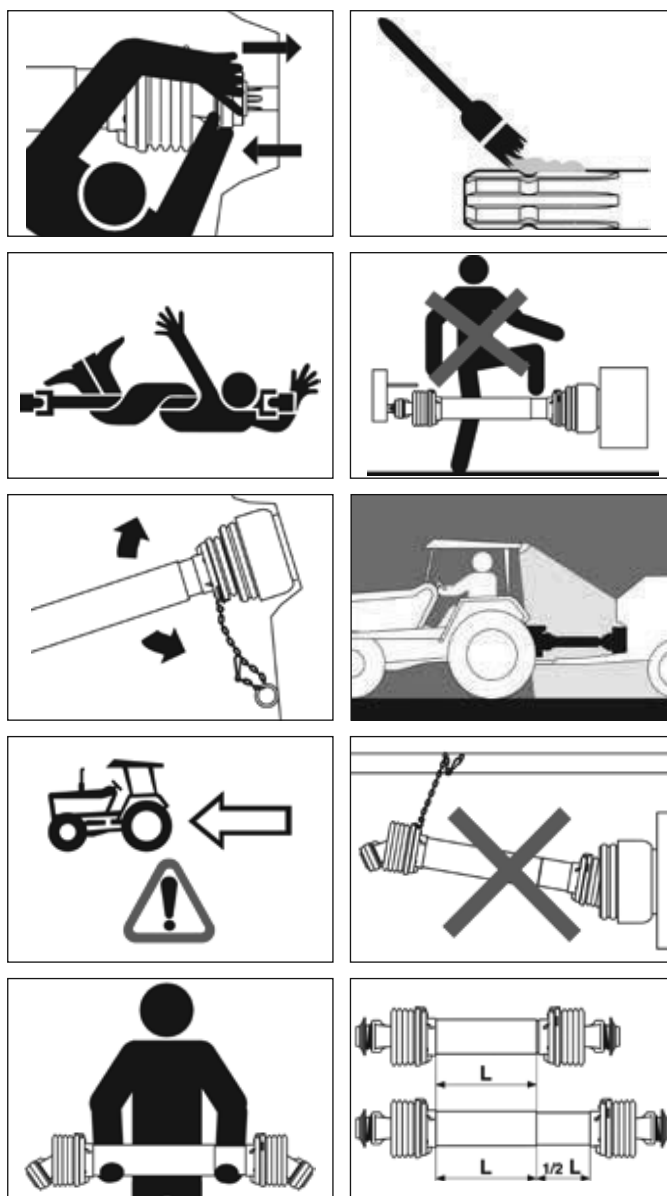


ATTENTION

**DANGER OF GETTING CAUGHT IN THE CARDAN SHAFT.
POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH**

Each cardan shaft is equipped with a use and maintenance manual. Always carefully follow information and safety standards supplied for shaft use as contained in the manual.

Any damage to the machine and/or persons or property arising from failure to adhere to the above and incorrect use of the PTO shaft are not attributable to MASCHIO GASPARDO S.p.A. and not recognisable under warranty.



3.0 DESCRIPTION OF THE MOWER

The mowers "FIORE" model have been designed and built for use in agriculture for mowing grass and other kinds of fodder crop.

This agricultural implement can only operate by means of a cardan shaft applied to the pto of an agricultural tractor equipped with lift and universal three-point hitch.

Since it is movable, the mowing machina can be easily mounted on tractors with different gauges or on tracked vehicles (Fig. 7).

The two-motion tooth-blade system used in mowing machines, makes possible a scissors cut which leads to a high speed operation on any crop.

The original tooth-blade motion guarantees a sharp and clean cut on any type of grass, be it damp or flattened. It is thanks to the total absence of soil which this mowing system does not raise, sharp because the stems are not frayed.

The mower may also be used with the cutting arm tilted for working on canals, ditches, embankments. (Fig. 8 and 9).

The lifting system of the mowing bar can be mechanical or hydraulic according to choice. In this manual instructions are given for the mechanical system only.

To install and use the hydraulic system refer to the manual (code G19503040) supplied with the accessory. The manual must be kept in a safe place so that it can be referred to during the whole of the machine's operating life.



ATTENTION

The mower is suitable only for the uses indicated. Any other use different from that described in these instructions could cause damage to the machine and represent a serious hazard for the user.

It is therefore advisable to strictly comply with the following instructions in order to prevent faults which could jeopardize the correct and long-lasting operation of the implement. Compliance with the instructions in this handbook is also important since **the Manufacturer declines all and every responsibility for damage to persons or property caused by negligence and failure to comply with these instructions**. The Manufacturer shall, however, remain at the customers' disposal for immediate and thorough assistance together with anything else that may be required in order to ensure the correct operation and maximum efficiency of the implement.

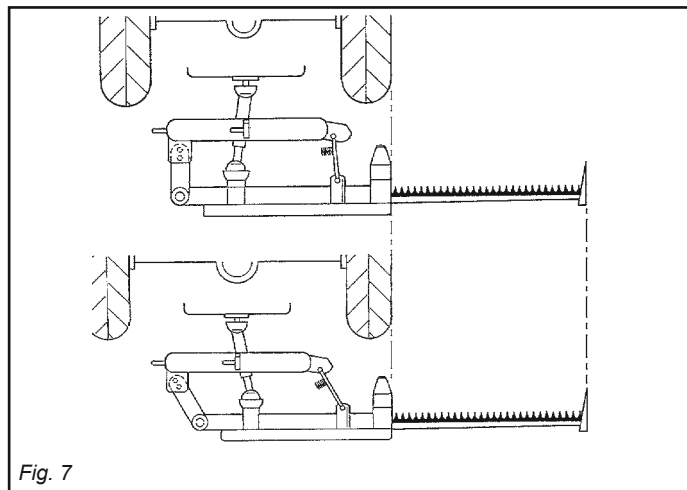


Fig. 7

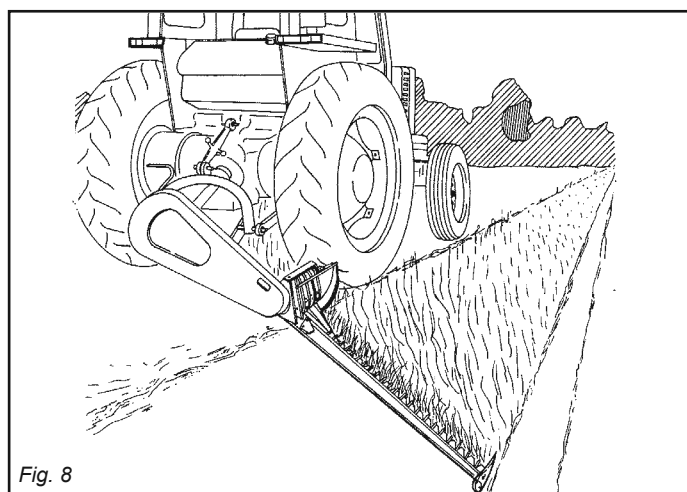


Fig. 8

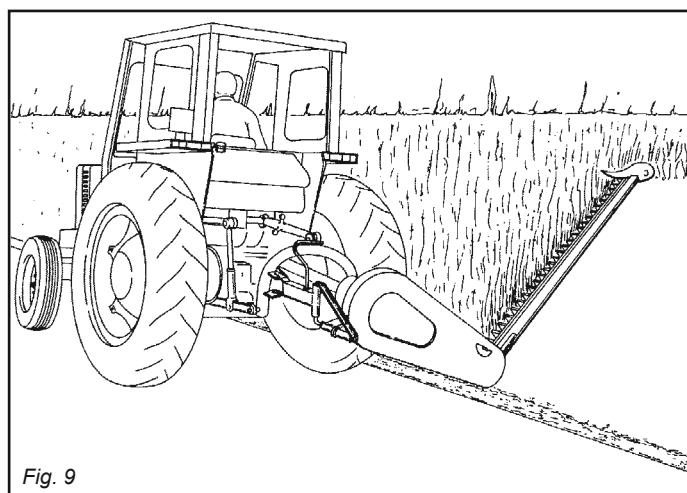


Fig. 9

3.1 TECHNICAL DATA

	U.M.	FIORE			
Cutting arm lenght	[m]	1,45	1,75	2,05	2,35
Weight	[kg]	222	230	238	246
Power take-off revs	[g.p.m.]	540			
Schinnitt (max)	[Km/h]	10÷12			
Power required	[HP - (kw)]	25 - (19)			
No-load noise detection (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Acoustic power level uttered by machine (Weighed A);

L_{PA} = Continuous equivalent acoustic radiation pressure level (Weighed A) in the "worker's position".

The technical data and the models provided must be considered as non binding. We reserve the right to change them without notice.

3.2 HANDLING



DANGER

DANGER OF MACHINE FALLING. POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

The Customer must apply the rules envisaged in the European Directives EEC 391/89 and 269/90 and subsequent modifications on the possible risks for loading and unloading operators caused by manual handling of loads.

During handling operations wear suitable personal protection equipment:



If the machine is handled, it must be lifted by hooking (Fig. 10) onto the appropriate holes with a suitable winch or crane of sufficient capacity. Because of the danger involved, this operation should be carried out by trained and responsible personnel. The mass of the machine is on the identification Plate (11, Fig. 11).

Stretch the rope to keep the machine level.

The hook points can be detected by finding the «hook» symbol (Fig. 10).

During handling operations make sure the implement has the required safety devices and guards.



DANGER

CRUSHING HAZARD.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

Ensure the lifting equipment has a load capacity greater than the weight of the machine (see CE Plate). In machine transport, handling and placement stages pay attention to:

- Danger of tipping components.
- Danger of impact and crushing for people.

It is advisable to check correct machine balancing until the machine is entirely lifted.

Lifting must be carried out consistently (with no tears or pulses). Make sure there are no persons in dangerous areas.

During lifting, the area surrounding the component is to be considered hazardous area.

The manufacturer is not liable for damage attributable to the machine after delivery

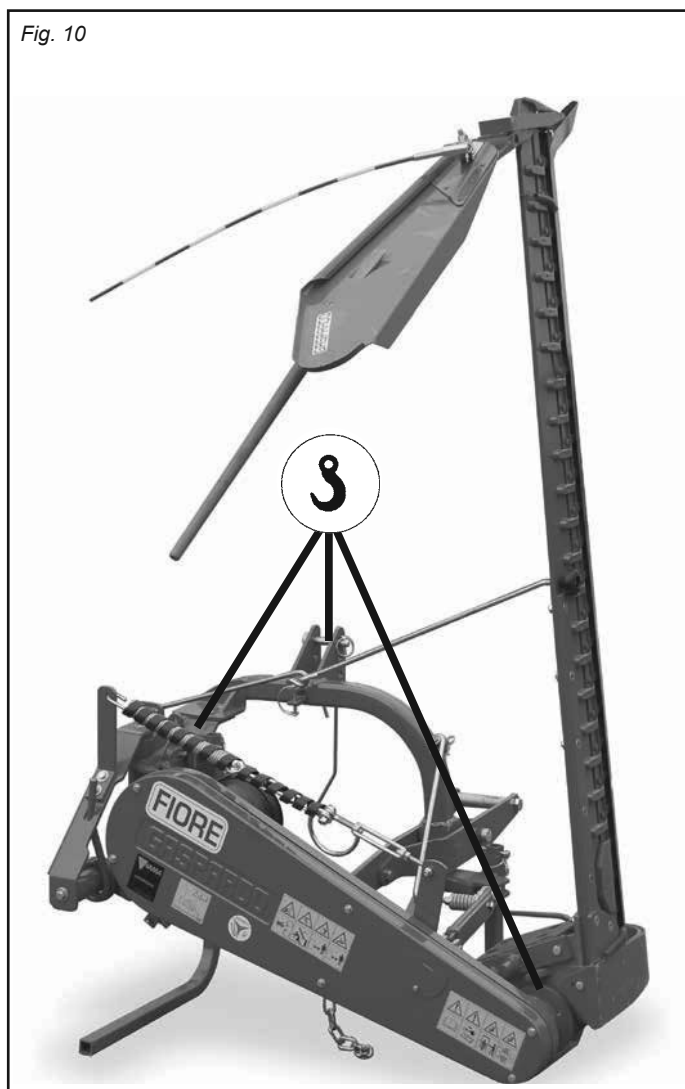


DANGER

DANGER OF MACHINE OR MACHINE PARTS FALLING. POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

- Packaging materials (pallets, cartons, etc.) must be disposed of as prescribed by the existing regulations through authorised disposal companies.
- Parts making up the machine must not be lifted by hooking them up from moving or weak parts such as guards, electrical runways, pneumatic parts, etc
- It is forbidden to stand under hanging loads, it is forbidden for non-qualified personnel to enter work sites, it is mandatory to wear appropriate personal protective equipment (e.g. overalls, safety shoes, gloves and protective helmet).

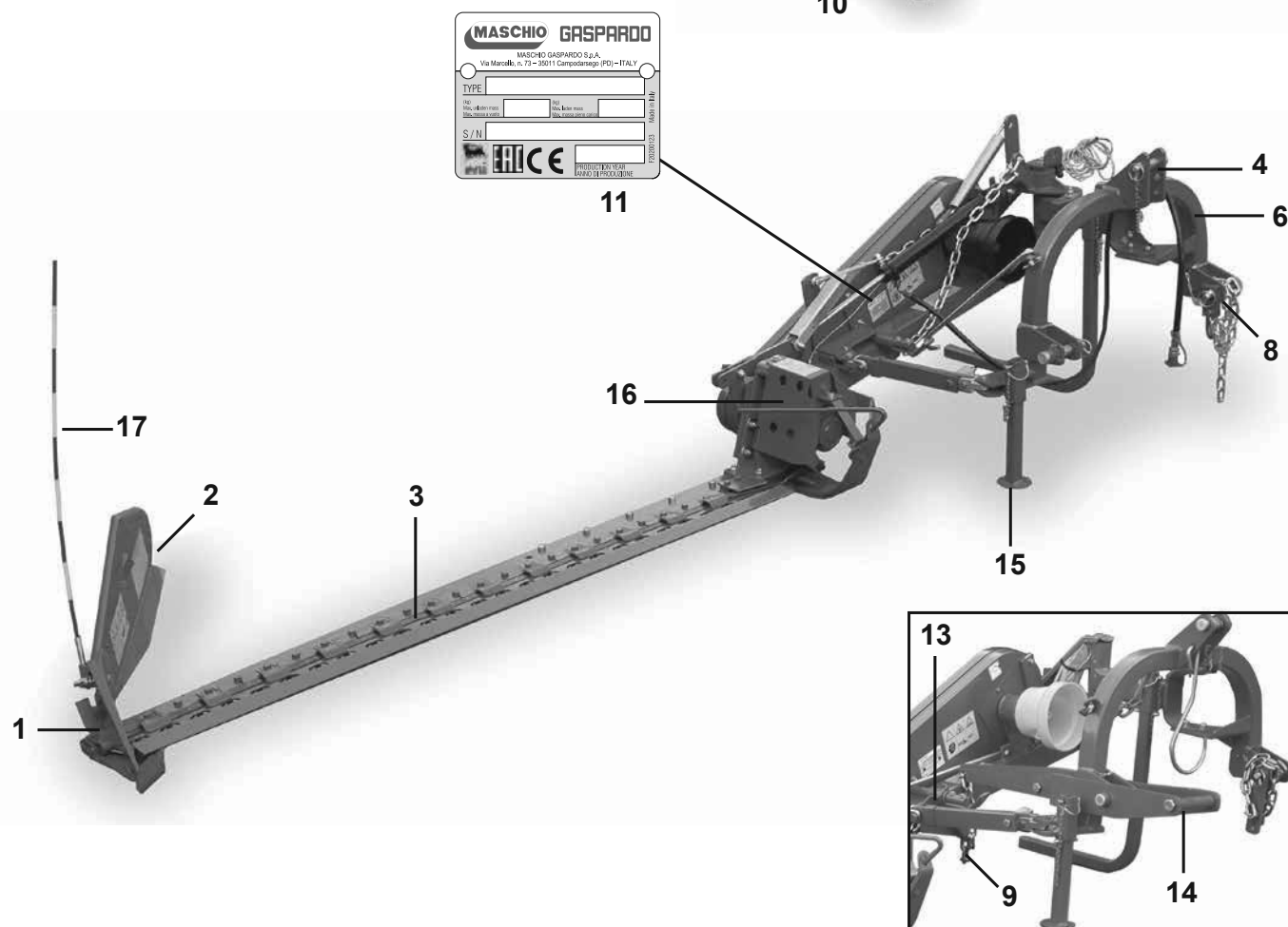
Fig. 10



3.3 ASSEMBLY DRAWING

- 1 External shoe;
- 2 Mowing guide;
- 3 Cutting arm;
- 4 Upper 3rd point hitches;
- 5 Gauge varying articulation;
- 6 Chassis;
- 7 Tirant;
- 8 Lower 3rd point hitches;
- 9 Lift link adjuster chain;
- 10 Support;
- 11 Identification plate;
- 12 Cover;
- 13 Bar height adjuster chain;
- 14 Hoisting arm;
- 15 Support;
- 16 Protective casing for connecting-rod systems;
- 17 Hazard bar.

Fig. 11



4.0 USE INSTRUCTIONS

Strictly comply with the following instructions to achieve the best performances.



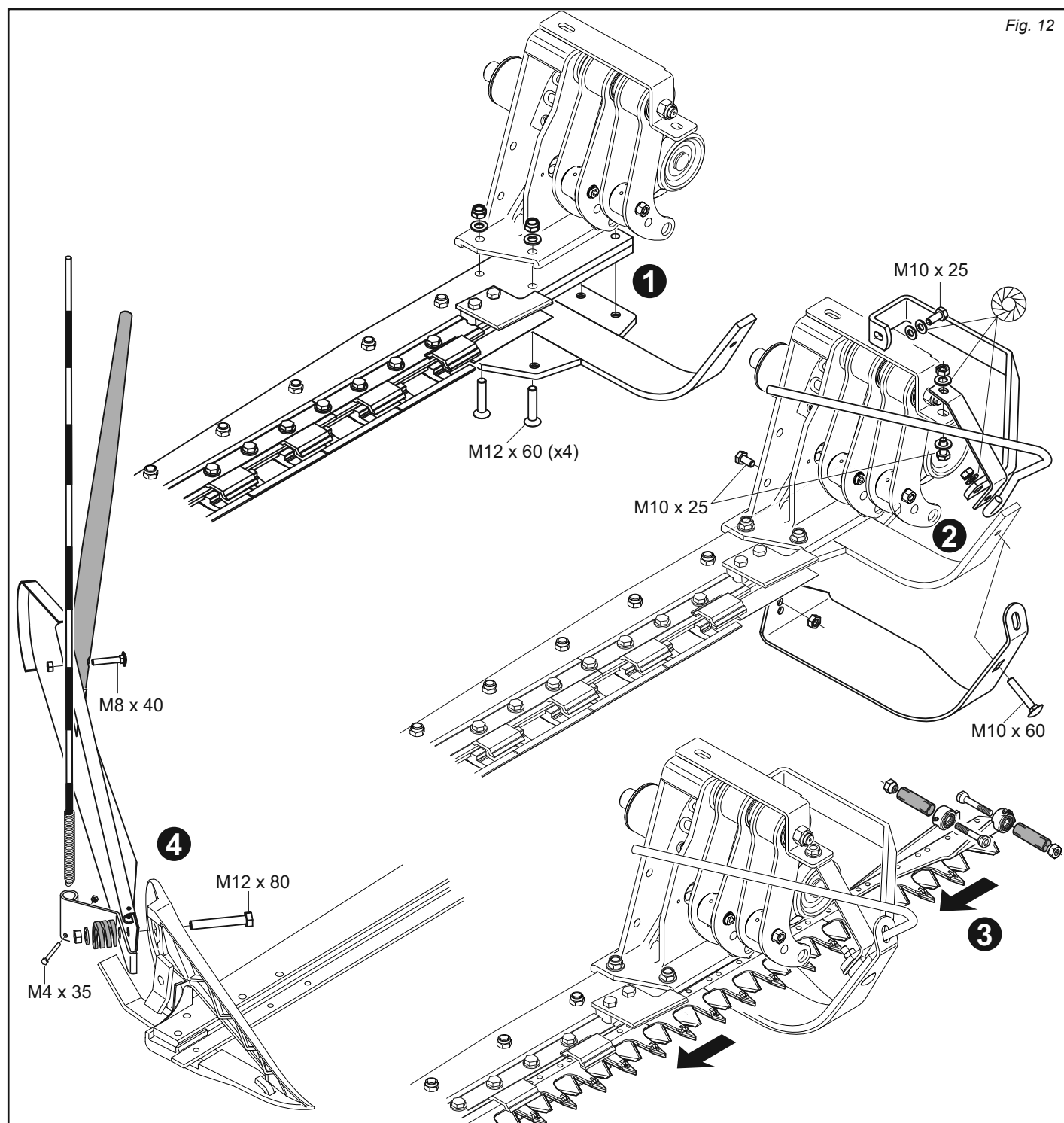
ATTENTION

POTENTIAL SHEARING OF THE LIMBS.
POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

The machine must be operated by qualified operators of the Customer. The operators must wear suitable personal protection equipment (safety footwear, overalls and gloves).

The following maintenance, adjustment, and work preparation operations must be performed with the tractor off and locked firmly in position with the key removed from the dashboard and the machine positioned on the ground.

4.1 ATTACHING THE CUTTING ARM TO THE CHASSIS



4.2 SETTING-UP THE MOWING MACHINE

For transport requirements, the mowers are sent with the cutting unit removed from the frame.

After the two parts have been put back together, it is important to check carefully that all the screws are tightened correctly (Fig. 12) after the first 4 to 6 hours of work. Check again after 25 to 30 hours. A careful periodical check that the screws are tight will help to avoid unwelcome problems and breaks.

The mowing machine must be set-up on flat and compact ground, supported by the relative bearing struts (C-D, Fig. 13).

4.3 HITCHING TO THE TRACTOR

The mower can be hitched to any tractor equipped with a universal three-point coupling.



ATTENTION

LOSS OF EQUIPMENT ON THE ROAD AND OF VEHICLE CONTROL, DEATH OR SERIOUS INJURIES FOR THE DRIVER AND THE PEOPLE IN THE VICINITY.

Before connecting the equipment to the tractor, and in any case within 8 hours of continuous use, check the state of wear and the integrity of the tractor connecting elements and of the structural elements. The machine cannot be used if anomalies are noted. Contact your dealer immediately.



DANGER CRUSHING HAZARD.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

The attachment to the tractor is a very dangerous phase. Be very careful in following the instructions for the whole operation. Presence of the persons prohibited during use of the machine. This machine must be used by one operator alone

The correct tractor/mower position is established by setting the implement at such a distance from the tractor that the universal coupling remains 5-10 cm from its maximum closing position.

Now proceed in the following way:

- 1 - With the tractor, approach the equipment near the three-point hitch. Switch off the tractor, remove the starter key and disengage the pto.
- 2 - Hook the oscillating arms of the tractor to pins (G and H, Fig. 14). The hoisting arm (O, Fig. 15) must be fixed underneath the tractor arm. Lock in place with the snap-in split pins.
- 3 - Connect the upper third-point and correctly regulate by means of the adjuster (E, Fig. 14). Place plate (F, Fig. 14) at the left side of the hitch integral with the same pin. Lock in place with the snap-in split pins.
- 4 - Lock the lift links using the relative chains (I, Fig. 14) and couplings parallel to the tractor. This operation must be carried out to prevent the machine from moving in a horizontal direction.
- 5 - Engage the cardan shaft and check that it is perfectly locked on the pto. Check that the guard is free to turn and fix it with the relative latch (Fig. 16).

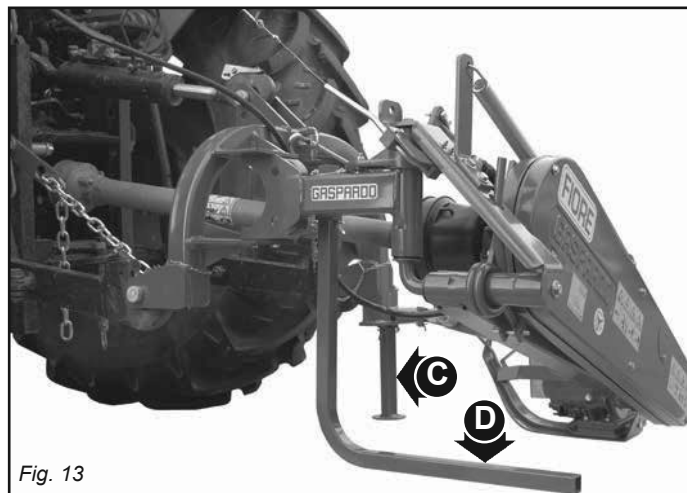


Fig. 13

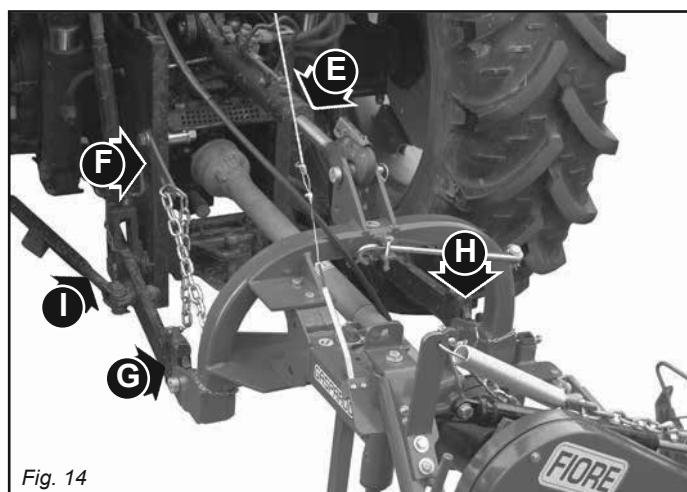


Fig. 14

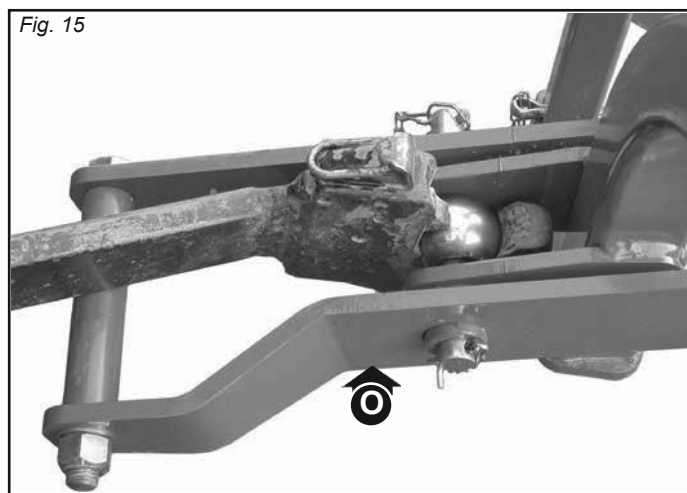


Fig. 15

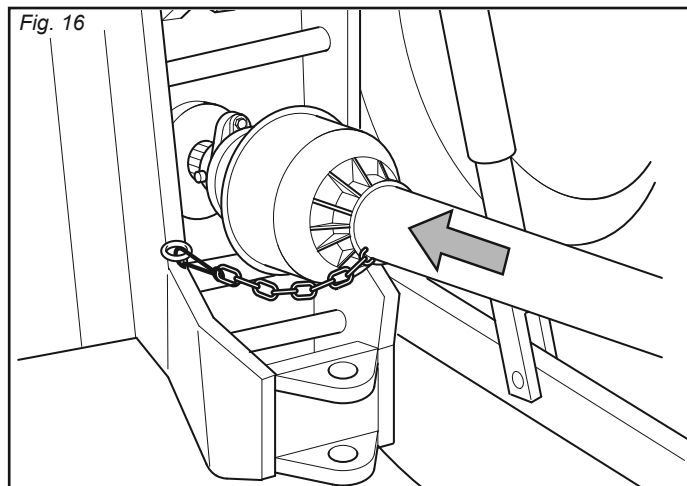


Fig. 16

4.4 CARDAN SHAFT ADAPTION

The Cardan shaft, supplied with the machine, is of standard length. Therefore it might be necessary to adapt the Cardan shaft. In that case, before doing anything, consult the Manufacturer for the eventual adaptation.

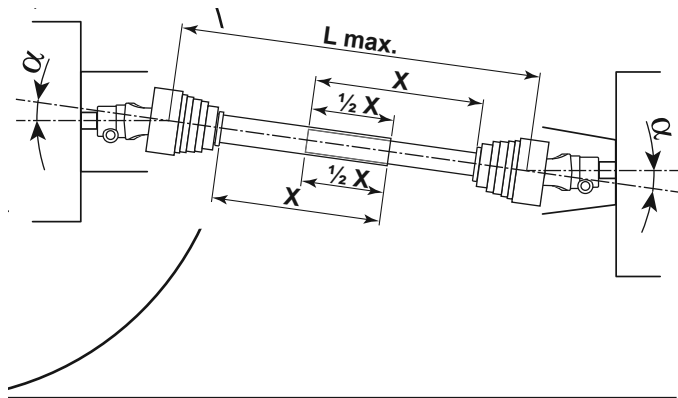
- 1) Hitch the machine to the tractor and stabilize the tractor's third point with the device installed for that purpose (bar, chain, etc.). Connection is correct when the machine is horizontal in the operating position.
- 2) Turn off the engine, engage the parking brake, remove the ignition key from the control panel and ensure that nobody can get near the assembly.
- 3) Connect the driveline shaft to the tractor's PTO. Connection is correct when the machine is horizontal in the operating position. To achieve this, increase or decrease the length of the top bar of the hitch.

Check length prior in order to prevent:

- If too long: HARMFUL THRUSTS ON THE MACHINE SHAFT.
- If too short: POSSIBILITY OF DANGEROUS BREAKAGE OR SLIPPAGE OF THE PTO SHAFT.

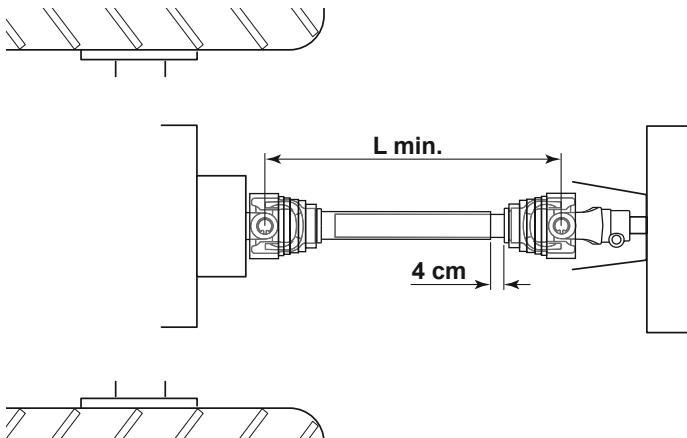
Inspections at work:

- The two angles (α Fig. 11) formed by the fork axes and the axis of the sliding tubes will be equal and must not exceed 25° .
- **Telescoping tubes must always overlap by at least 1/2 of their length in normal operation and at least 1/3 of their length in all working conditions. During maneuvers, when the driveline is not rotating, the telescoping tubes must have a suitable overlap to maintain the tubes aligned and allow them to slide freely.**



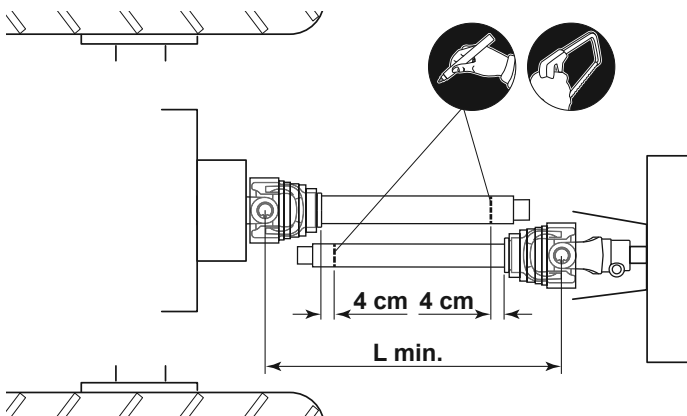
Inspections in the raised position:

- Proceed with a lifting action (tractor PTO disengaged).
- The two tubes of the driveline shaft must not fully overlap. There must always be a safety travel of at least 4 cm.
- The angles (α) of the drivelines must not exceed 40° .

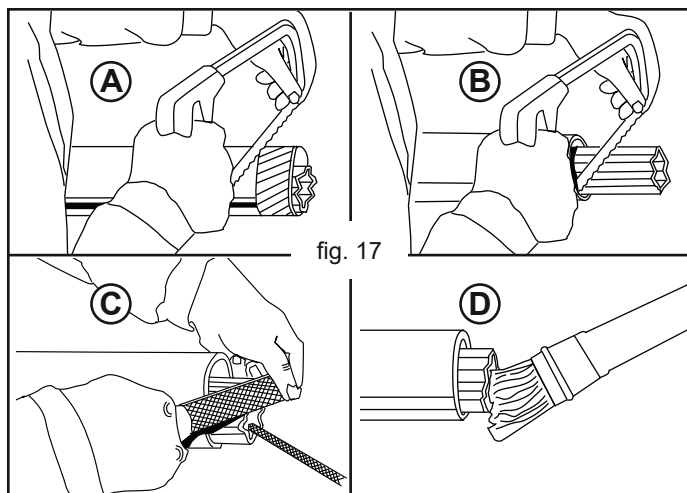


If these two results are not obtained:

- 1) Extend the telescopic tubes completely, insert a tube on the tractor PTO and the other on the machine. Make sure that the telescopic tubes are locked perfectly.
- 2) Approach the telescopic tubes of the driveline and find the cutting position, taking into account the 4 cm of minimum safety clearance to guarantee against breakage.



- 3) Shorten the telescopic tubes to the detected position (A-B, Fig. 17) (the excess part must be the same length on both tubes), trim and clean (C, Fig. 17) and grease the inside of the external tube (D, Fig. 17).



- 4) Couple the telescopic tubes and engage the entire driveline on the PTO.
- 5) Make sure that the upper hitch bar is as parallel as possible to the lower bars of the hitch..

If this is not sufficient, correct the way the top link of the hitch couples to the tractor or machine, as necessary, or at least considerably attenuate, the jolts to which the driveline shaft is subjected during the lifting phase.



CAUTION

- Telescoping tubes must always overlap by at least 1/2 of their length in normal operation and at least 1/3 of their length in all working conditions. When it is inserted all the way, the minimum admissible play is 4 cm.
- When using the equipment on another tractor, check that conditions are as stated above and check that the guards completely cover the rotating parts of the Cardan shaft.

The spare parts must correspond to the manufacturer's specifications. Use only original spares



ATTENTION

DANGER OF GETTING CAUGHT IN THE CARDAN SHAFT.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH

Assemble, operate and disconnect the cardan shaft always according to information and safety standards supplied for shaft use, contained in the manual provided by the shaft manufacturer and delivered with the shaft itself.

Each cardan shaft is equipped with a use and maintenance manual. Always carefully follow information and safety standards supplied for shaft use as contained in the manual.

Any damage to the machine and/or persons or property arising from failure to adhere to the above and incorrect use of the PTO shaft are not attributable to MASCHIO GASPARDO S.p.A. and not recognisable under warranty.

4.5 STABILITY OF MOWER AND TRACTOR DURING TRANSPORT

When a mower is coupled to a tractor, so becoming an integral part of it for the purposes of road travel, the stability of the mower-tractor complex may change and cause driving or operating difficulties (rearing up or side-slipping of the tractor). The condition of equilibrium can be restored by placing a sufficient number of ballasts on the front of the tractor so that the weights on the two tractor axles are distributed sufficiently evenly. To work in safety the instructions given in the highway code should be followed; these prescribe that at least 20% of the weight of the tractor alone should be borne by the front axle and that the weight on the arms of the hoist should not be more than 30% of the weight of the tractor itself. These factors are summarized in the following formulas:

$$I_F (\text{min.}) = \frac{[I_R \times (c + d)] - (T_F \times b) + (0,2 \times T_E \times b)}{(a + b)}$$

The symbols have the following meanings (please see Fig. 18 for reference):

T_E (Kg) Mass of unladen tractor (*).

T_F (Kg) Front axle load of unladen tractor (*).

T_R (Kg) Rear axle load of unladen tractor (*).

I_R (Kg) Mass weighing on arms off hoist with full load (weight + mass, see cap. 1.2 Identification).

I_F (Kg) Total mass of ballast.

a (m) Horizontal distance between the centre of gravity of the ballast and the front axle of the tractor.

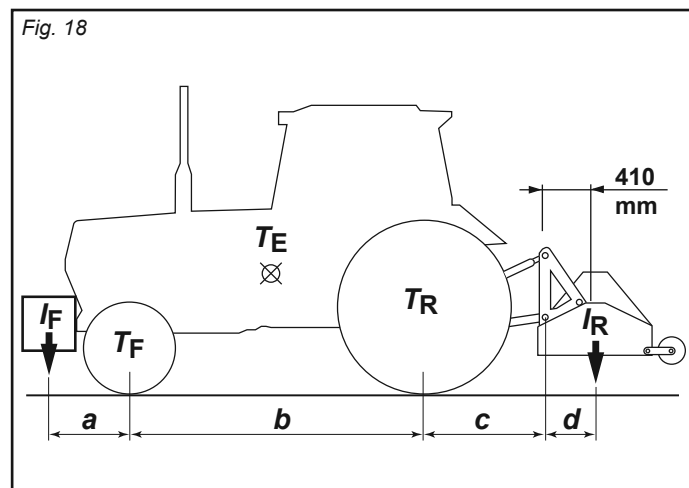
b (m) Tractor wheelbase, that is, the horizontal distance between the tractor axles.

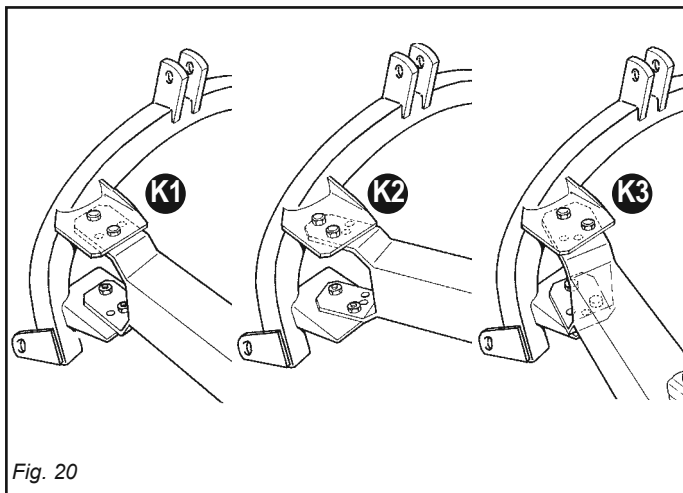
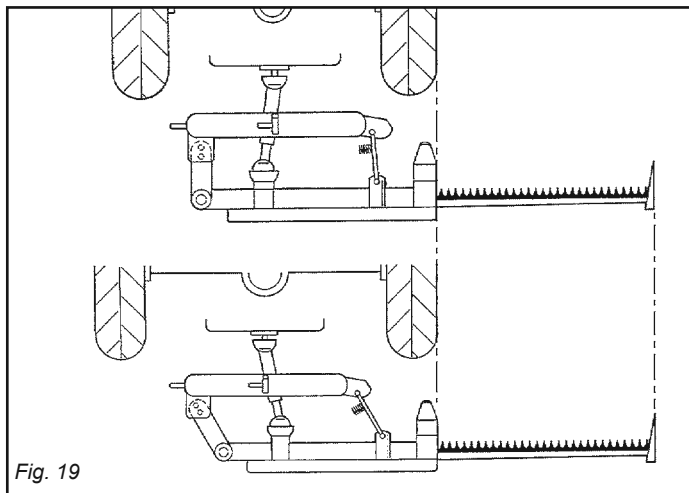
c (m) Horizontal distance between the inferior point of attachment of the equipment and the posterior axle of the tractor (equipment supported to the ground).

d (m) Horizontal distance between the barycentre of the equipment and the inferior point of attachment of the equipment (equipment supported to the ground).

(*) See instruction handbook of the tractor.

The amount of ballast that should be applied according to the formula is the minimum required for circulation on the road. If for reasons of tractor performance or to improve the set-up of the mower during operation it is thought necessary to raise these values, please refer to the registration document of the tractor to check its limits. When the formula for calculating the ballast gives a negative result it will not be necessary to add any weight. In any case, as long as the limits of the tractor are respected, a suitable quantity of weights may be applied in order to ensure greater stability during travel.

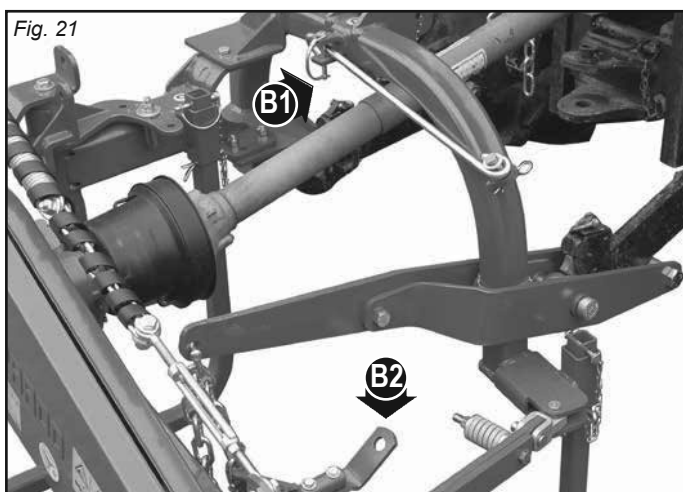




4.6 ADAPTING THE MOWING BAR

To ensure optimum use, the mowing bar must completely project from the tractor (Fig. 19); three situations are shown in the Figures (20):

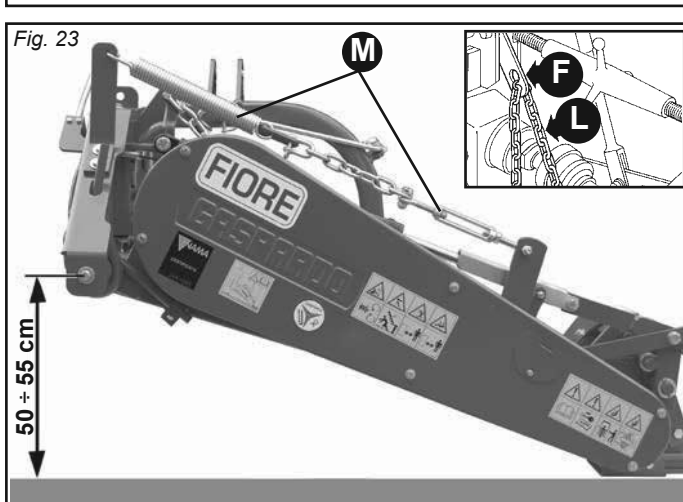
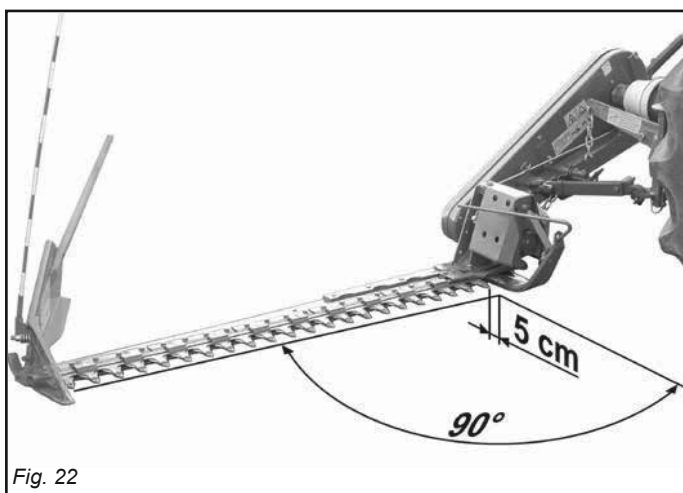
- hitching to a tractor normally used for mowing jobs (K1, Fig. 20);
- hitching to a large tractor (K2, Fig. 20);
- hitching to a small tractor or to certain types of tracked vehicle (K3, Fig. 20).

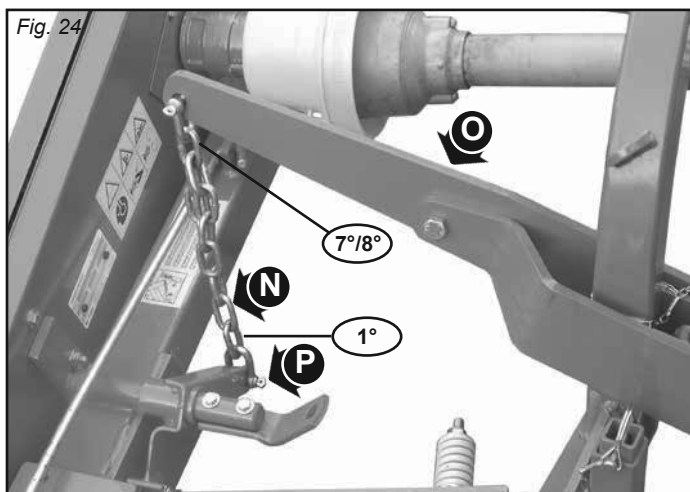


4.7 ADJUSTMENT

Before starting a mowing session, adjust the machine so that the best working setup is obtained. Correct machine setup guarantees excellent mowing, allows for the best machine-tractor performance and remarkably reduces wear of the cutting blades.

- Remove safety hook (B1, Fig. 21), required only for transportation, and fit it back in the slot positioned above the chassis.
- Fit the mower by adjusting the tractor tie-rods so that, when the mower attachment is fitted to the three points on the tractor, the external tip of the cutting arm is approximately 5 cm. forward with respect to the arm base (Fig. 22).
- Connect one end of the chain (L, Fig. 23) to the mower using the supplied pin and the other end to a stationary point on the tractor. Adjust the height of the mower to the ground (50 to 55 cm, Fig. 33) by moving the rings of the chain (L, Fig. 23) in the hole on the plate (F). When the lifter is lowered, this precaution will constantly hold the mower at the same height from ground level.
- Act on the tie rod-spring (M, Fig. 23) to bring the internal skid close to the ground (without discharging the weight on the ground), lightening the load of the machine on the cutter bar.





- Adjusting the hoisting chain (N, Fig. 24) so that during mowing the hoisting arm (O, Fig. 24) is free to move up and down; in this way, the cutting arm can follow any unevenness of the ground.

So that the mower will work well, we advise you to fix the chain (N, Fig. 24) to the lifting arm (O, Fig. 24) at the level of the 7th or 8th link of the chain.

- Adjust the height of the cutting arm from the ground with chain (Q, Fig. 25). Lower the mower; when the external tip of the arm touches the ground, the inner shoe must remain approximately 10 cm. above ground level (Fig. 25). Adjust by moving the chain links.

So that the mower will work well, we advise you to fix the chain (Q, Fig. 25) to the equalizer (P, Fig. 24), leaving the last links of the chain free.

- Adjust inclination of the cutting arm teeth using tie rod (E, Fig. 26).
 - for low, moist and thick fodder, tilt the teeth downwards by shortening the tie rod (E, Fig. 26).
 - for ground with rocks and stones tilt the teeth upwards by lengthening the tie rod (E, Fig. 26).
- The mower may be used with the cutting arm tilted for working on canal, ditches, embankments, etc. by adjusting hoisting chains (N, Fig. 24) and (Q, Fig. 25) after removing the mowing guide of the external shoe.
- Adjust the cutting height (Fig. 27) by moving the mowing bar on the holes of the inner mowing bar support (R), and, turning the nut of the outer mowing bar support (S), bring it level with the ground.

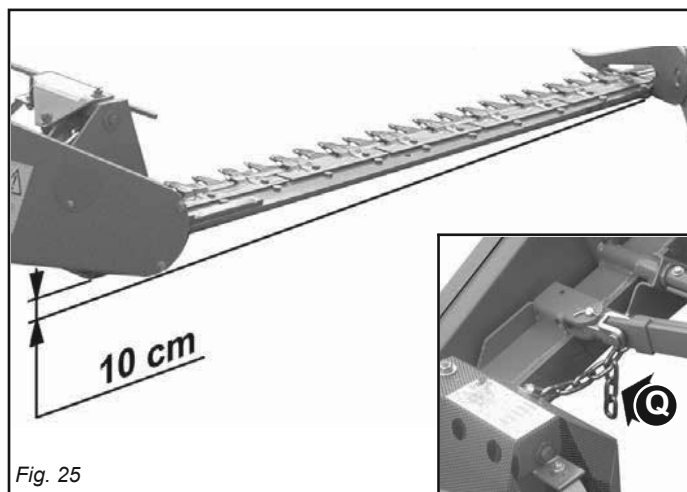


Fig. 25

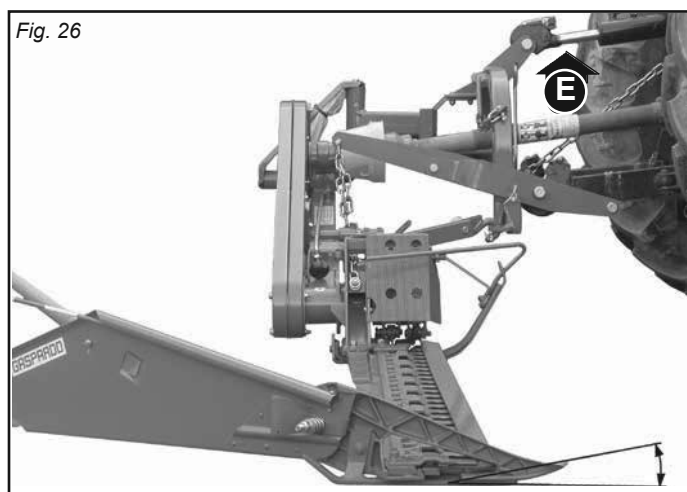


Fig. 26

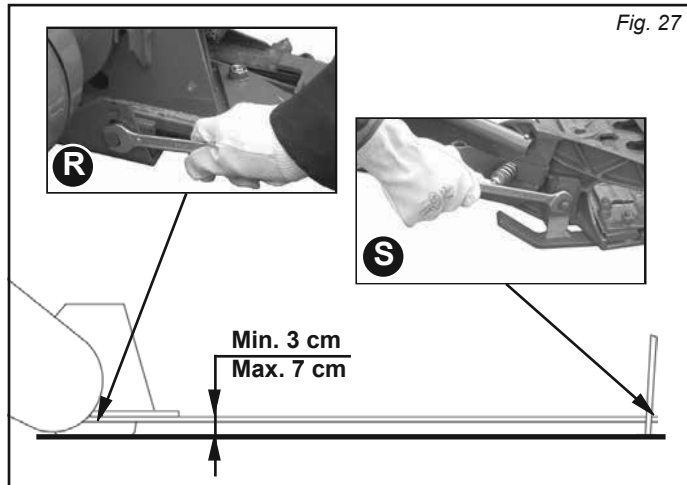


Fig. 27

MOWING



DANGER

POTENTIAL SHEARING OF THE LIMBS.

Presence of the persons prohibited during use of the machine. This machine must be used by one operator alone. Danger of getting squashed during opening. Keep at a safe distance from the machine.

- Lift the implement by means of the lift links in a flat place where it cannot slip.
- Brake the tractor and make sure it is unable to move.
- Remove support (C and D, Fig. 28) and remount them, upside-down in their seat.
- Remove tie rod (A, Fig. 29) from the cutting arm and secure it in its seat.

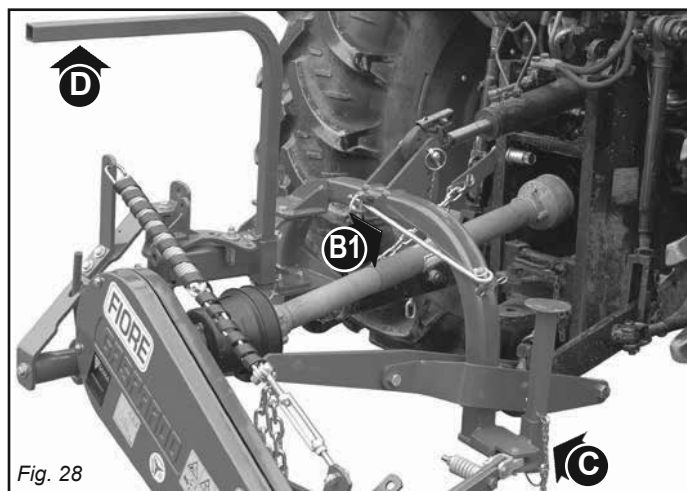


Fig. 28

- Remove safety hook (B1, Fig. 28), required only for transportation, and fit it back in the slot positioned above the chassis.



DANGER

CRUSHING AND SHEARING HAZARD

Danger of getting squashed. Keep well away from the machine while it operates.

- Operate the mowing bar, checking that there are no persons or animals in the vicinity.

When you first start the mower, before going on the field move the mower's blades for some minutes to remove the protective paint on the blades.

The mower is fitted with a safety device for protection against obstacles. If this device is tripped by impact with an obstacle, stop the tractor without raising the cutting arm. Check that the universal joint has not become separated, if so, reassemble it. **Position the safety tie rod parallel to the ground, and reverse the tractor until the safety tie rod hooks up again.** If the tie rod releases easily, adjust spring (T, Fig. 30) using nut (U, Fig. 30) which should be tightened half turn at a time.

IMPORTANT!

A spring compression other than that indicated in Figure 30 (15 mm) can make the safety device ineffective.

For successful mowing and to avoid jamming, we advise you to:

- **Set and maintain the power take-off at a constant rate of 540 rpm to ensure correct blade frequency; maintain an engine speed of 1800÷2000 rpm.**
- compatibly with the soil conditions and the type of fodder, maintain a steady work speed: no slower than 8 km/h to favour the discharging of the mown fodder and no faster than 10 km/h to avoid breaking or damaging the machine's structure.
- if the fodder is tangled or flattened, keep the cutting bar grazing the ground.

In case of breakages, damage or other inconveniences, stop the machine immediately. Always work in complete safety. If the blades become jammed, it is advisable to intervene carefully wearing suitable personal protection gear. All the maintenance, adjustment and work preparation operations, must be carried out with the tractor strictly switched off and properly stationary, with the ignition key out and the planter on the ground.

NOTE:

- Always raise the implement in order to reverse or change direction.
- The cutting arm should not be raised abruptly in order to avoid damaging the cutting blades.
- Do not work with P.T.O. in synchronism with the wheels.
- Power take-off must not exceed 540 r.p.m.
- Never run the motor at maximum power while mowing.
- In order to prevent breakages or damage, the speed of the tractor must never exceed 10 Km/hour when the implement is working.



DANGER

POTENTIAL SHEARING OF THE LIMBS.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES AND DEATH.

The mowing machine has sharp cutting blades. Always make sure that there are no person, children, domestic animals, electrical cables, pipes and so forth, within the field of action of the implement.

Fig. 29

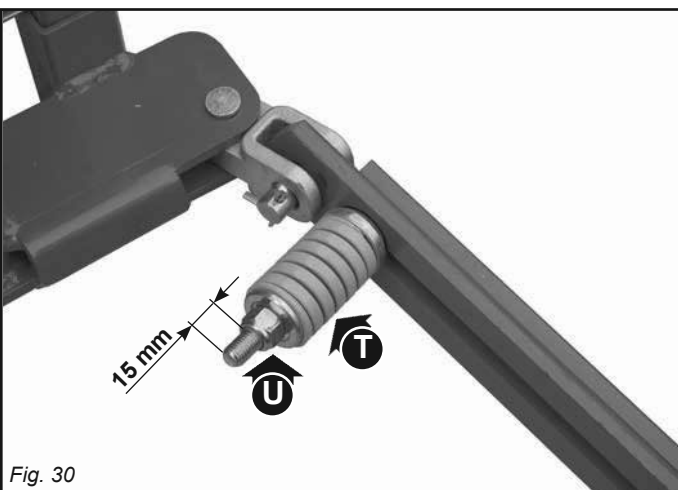
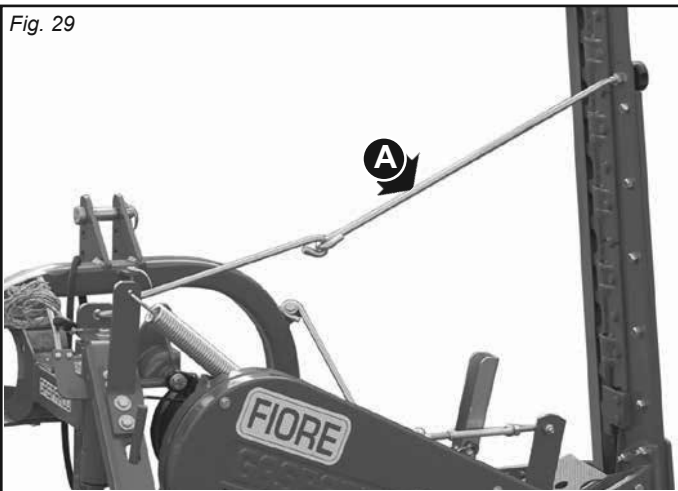


Fig. 30

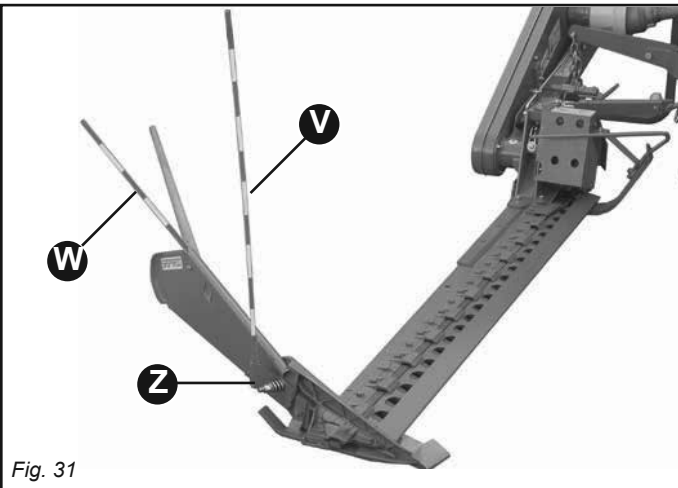


Fig. 31

Caution when turning on slopes

Danger of tipping exists:

- when turning left;
- when mower unit is positioned downhill.

When turning left reduce speed accordingly.

Travel with mower unit positioned uphill.

It is better travel in reverse on a slope than to make a risky turn.

HAZARD BAR

The hazard bar has been included with the equipment of the machine for safety reasons, to indicate the space occupied by the mower at work. For working, position the hazard bar in position (V) (Figure 31) and lock it in place with the screw (Z). For transport put it in position (W).

5.0 MAINTENANCE

Here follows a list of various maintenance operations to be carried out periodically. Lowered operating costs and a longer lasting seeding machine depend, among others, on the methodical and constant observation of these rules.

The maintenance periods listed in this booklet are only indicative and are for on normal conditions on use, therefore be varied depending the kind of service, the more or less dusty surroundings, seasonal factors, etc. For more serious conditions of service, maintenance will logically be done more often.

All operations must be carried out by expert personnel, equipped with protective gloves, in a clean and dust-free environment.



All maintenance operations must be carried out with the machine hooked up to the tractor, the parking brake engaged, the engine off, the ignition key removed and the equipment sitting on suitable supports on the ground.



ATTENTION

DANGER OF PHYSICAL CONTACT WITH HAZARDOUS SUBSTANCES. POTENTIAL INJURIES.

USING OILS AND GREASES

- Before injecting grease, the nipples must be cleaned to avoid mud, dust and foreign bodies from mixing with the grease, otherwise they will reduce or even annul the effect of the lubrication.
- Always keep oils and grease out of reach of children.
- Always read warnings and precautions indicated on the containers carefully.
- Avoid skin-contact.
- After use wash the equipment thoroughly.
- Treat the used oils and polluting liquids in conformity with the laws in force.

RECOMMENDED LUBRICANTS

- For lubrication in general, we advise: **OIL SAE 80W/90.**
- For all greasing points we advise: **AGIP GR MU EP 2 GREASE** or equivalent (specifications: DIN 51825 (KP2K)).

CLEANING

- The products used for cleaning must be disposed of according to the laws in force.
- Clean and maintain the machine after putting any removed guards back in position. Replace them with new ones, if they are damaged.
- Clean the electrical components only with a dry cloth.

USING PRESSURISED CLEANING SYSTEMS (Air/Water)

- Always keep in mind the rules that regulate use of these systems.
- Do not pressure clean electrical components.
- Do not pressure clean chromium-plated components.
- Do not place the nozzle in contact with the parts of the equipment, especially the bearings. Keep it at a min. distance of 30 cm from the surface to be cleaned.
- Thoroughly lubricate the equipment, especially after cleaning it with pressurised systems.

HYDRAULIC SYSTEMS



ATTENTION

DANGER OF PRESSURIZED FLUIDS LEAKING. POTENTIAL SERIOUS INJURIES.

- Hydraulic systems must be maintained exclusively by skilled operators.
 - The hydraulic system is under high pressure; because of the accident risk, when searching for leakage points special auxiliary instruments should be used.
 - In case of participation on the hydraulic system, to unload the hydraulic pressure carrying all the hydraulic commands in all the positions some times after to have extinguished the motor.
 - Oil escaping at high pressure can cause skin injury with the risk of serious wounds and infection. Call a doctor immediately if such an incident occurs. If the oil with surgical means is not removed quickly, can take place serious allergies and/or infections. Therefore, the installation of hydraulic components in the tractor driver's cab is strictly forbidden. All the components of the system should be positioned carefully to avoid parts being damaged during use of the equipment.
 - At least once a year have the hydraulic pipes checked for wear by an expert.
 - Replace the hydraulic pipes if they are damaged or worn by aging.
 - Replace the hydraulic pipes every 5 years even if they have not been used (natural aging).
- Figure 32 (R) shows hydraulic pipes bearing the year of manufacture as an example.

After the first 10 hours of operation and then after every 50 hours, check that:

- all the elements of the hydraulic system are water-tight;
- all the joints are tight;

Before starting the machine up, check that:

- the hydraulic pipes are connected correctly;
- the pipes are positioned correctly, and they are free to move during standard manoeuvres;
- any damaged or worn part is replaced, if necessary.

Replace the hydraulic pipes in the following cases:

- when external damage is identified such as cutting, tearing and wear due to friction, etc.;
- when they are deteriorated on the outer surface;
- when they are deformed beyond their natural shape due to crushing, formation of bubbles, etc.;
- when leaks are identified near the pipe sheath (S, Fig. 32);
- when the sheath is corroded (S, Fig. 32);
- 5 years after their manufacture (R, Fig. 32).

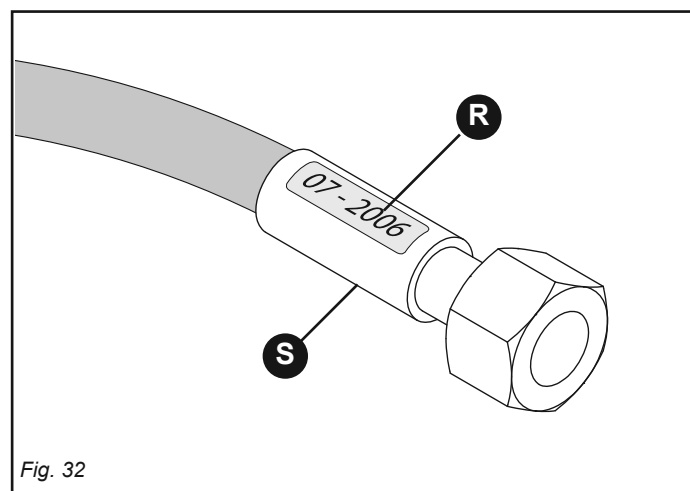


Fig. 32

5.1 ROUTINE MAINTENANCE

- During the first working hours, check that the screws are tight (Fig. 36).
- Grease the cardan shaft cross journals.

EVERY 2 WORK HOURS

- Grease points (A-C, Fig. 33).

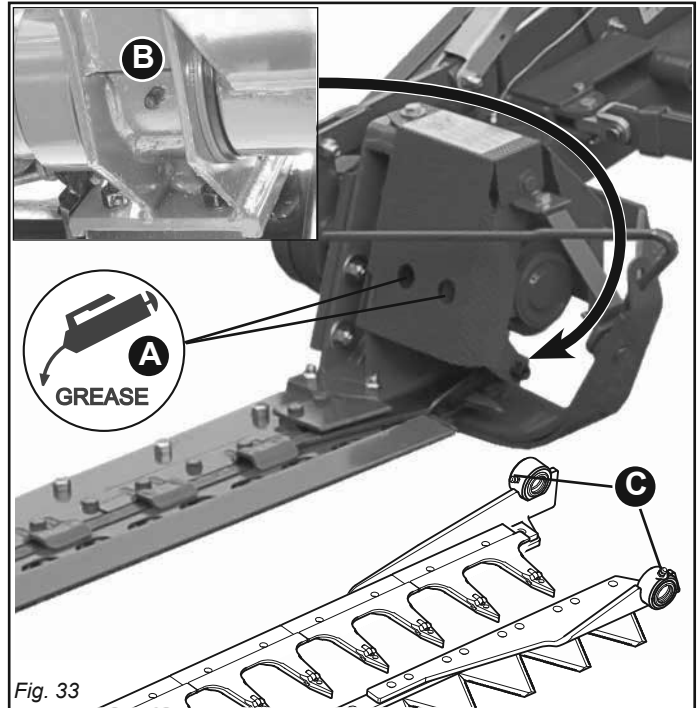


Fig. 33

WEAR-PROOF SKIDS (OPTIONAL)

In the presence of abrasive terrain (rocky, sandy, etc.) wear-proof skids can be provided on request to protect the cutterbar.

External wear-proof skids are available in all versions (D-E, Fig 34), whereas, the central wear-proof skid is also applied only in the versions with a cutting width of L. 2.05 and L. 2.35 (F, Fig 34). They can be adjusted in 3 different positions to obtain 3 different cutting heights.

It is important to set all the wear-proof skids to the same position, which corresponds to the same cutting height.

When adjusting the central wear-proof skid, pay utmost attention to the precise mounting of the adjustment deflector to obtain the correct cutting height.

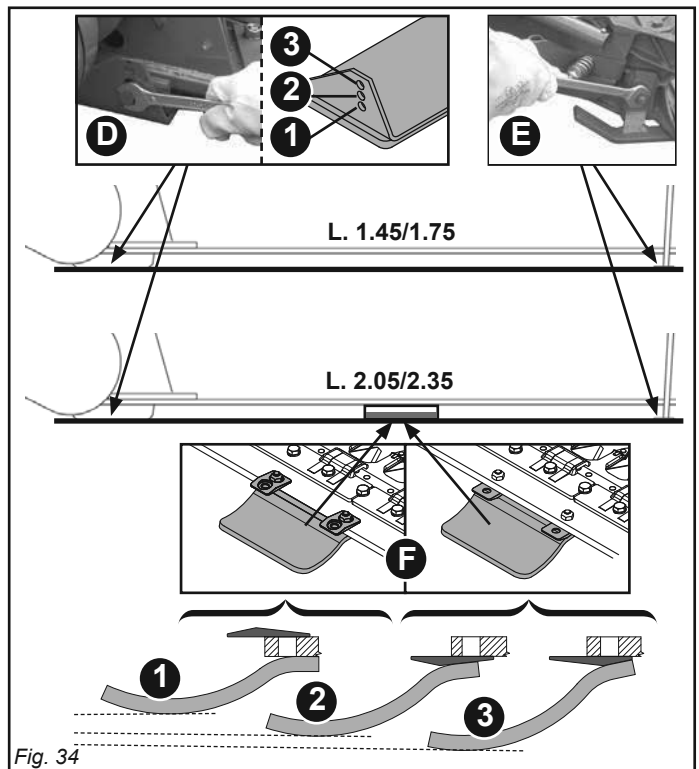


Fig. 34

EVERY 8 WORK HOURS

- Grease the cardan shaft cross journals.
- Adjust belt tension periodically by adjusting nut (G, Fig. 35). Check tension via the viewing panel on the belt guard. Belt slack must not exceed 2 cm. It is essential to close the inspection hatch with the relative lid after the belts have been examined.
- Before connecting the equipment to the tractor, and in any case within 8 hours of continuous use, check the state of wear and the integrity of the tractor connecting elements and of the structural elements. The machine cannot be used if anomalies are noted. Contact your dealer immediately.

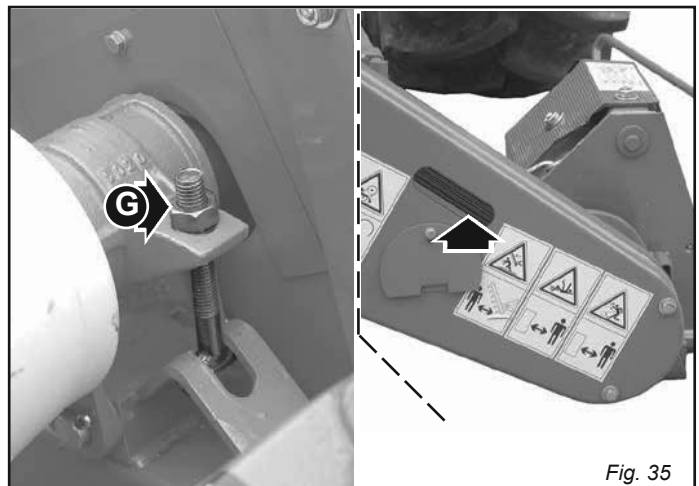


Fig. 35

EVERY 50 WORK HOURS

- Check the tightness of the connecting rod bolts regularly (Fig. 36).

PERIODICALLY (6 MONTHS)

- Grease point (B, Fig. 33).

AFTER EACH MOWING JOB

- Clean and oil the mowing bar blades according to the instructions in the chapter entitled: "Cleaning and oiling the cutters".

CLEANING AND OILING THE CUTTERS**DANGER**

POTENTIAL SHEARING OF THE LIMBS.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES.

Mowing bar cleaning and oiling are very dangerous operations. Always comply with the following instructions:

- Lift the implement by means of the lift links in a flat place where it cannot slip;
- Operate the mowing bar, checking that there are no persons or animals in the vicinity;
- Brake the tractor and make sure it is unable to move;
- **Wash the mowing bar with a jet of pressurized water, standing at least one and a half meters away from the implement;**
- Switch off the tractor, remove the starter key and disengage the pto;
- Check the condition of the cutters;
- **When the mowing bar is dry, lubricate the cutting blades with very viscous oil;**
- Operate the mowing bar for a few seconds, checking that there are no persons or animals in the vicinity;
- Switch off the tractor, remove the starter key and disengage the pto;
- Fit the guards over the cutters and outer skid (C, Fig. 37)

IMPORTANT: The cutting blades must be cleaned and lubricated every day after work.

CHECKING THE CLEARANCE BETWEEN THE TOOTH AND THE UPPER BLADE GUIDE

Before activating the mower, one must periodically check that the blade holder rod (M, Fig. 39) and the upper blade guides (N) are coupled properly.

After many hours of work, wear of the blade guide material may be seen, and this will cause an increase in the coupling tolerance with the tooth blade.

An excessive coupling tolerance between the parts results in material entering between the same, causing likely breakage of the cutting blades or parts of them, also compromising the quality of the cut.

In contrast, a reduced coupling tolerance generates a strong sliding friction of the blade with consequent breakage of the blade holder rod, the blade head or other elements of the hinge (connecting-rod assembly).

Therefore it is important to restore the coupling properly!

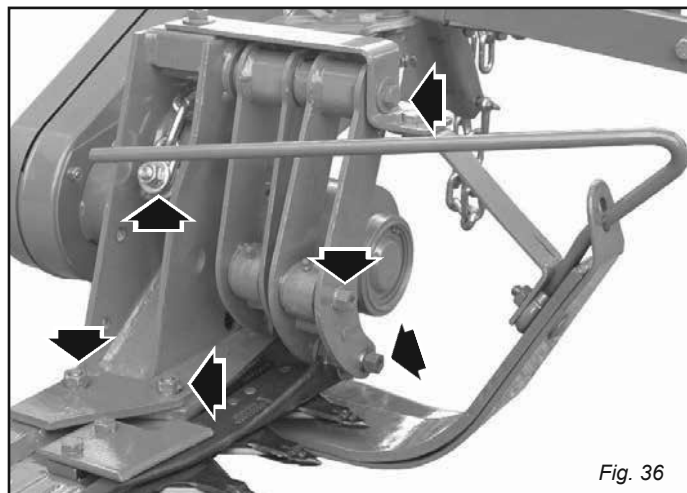


Fig. 36

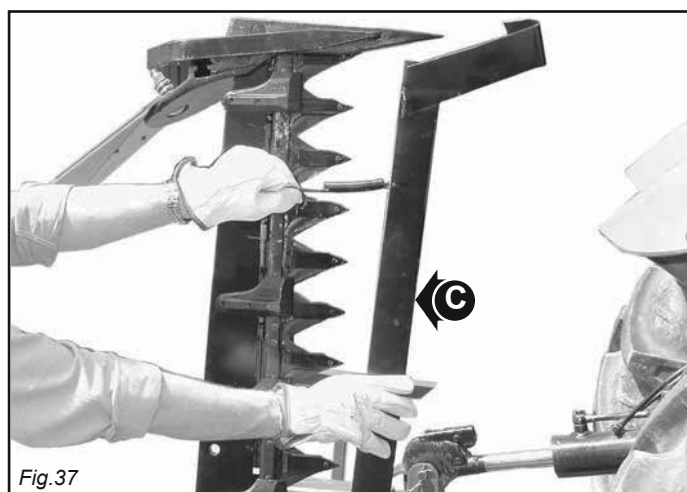


Fig. 37

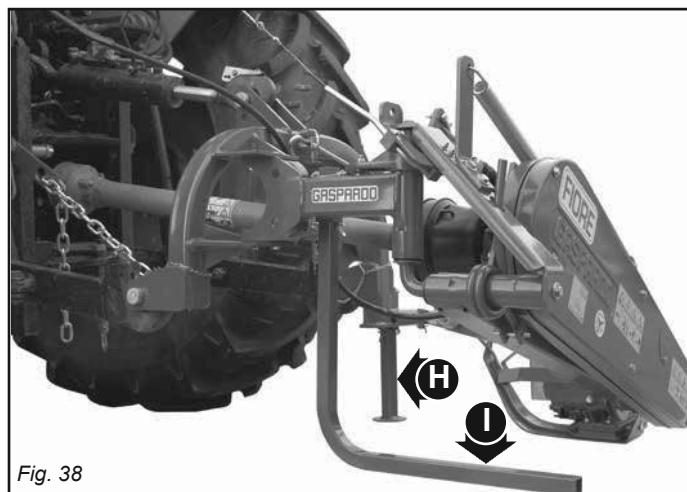


Fig. 38

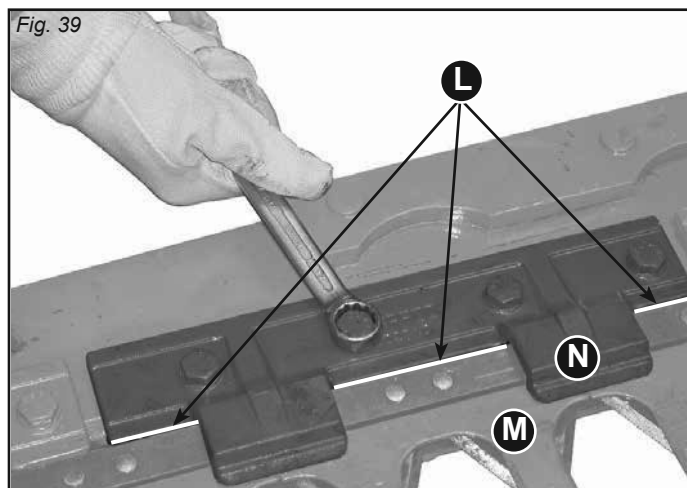


Fig. 39



The check must be carried out on all blade guides (Fig. 41) using a 1 mm thick shim plate, supplied.

Always use personal protective equipment.

The tolerance allowed for optimal coupling is determined by the insertion of a single plate (O, Fig. 42).

If a plate does not fit between the teeth blade and the blade guide one must add a shim (Fig. 39-40);

If instead two coupled plates can be inserted (P, Fig. 42) one must remove a shim to restore the optimal coupling tolerance conditions.

CAUTION: when fitting the blade guide it is important to leave a coupling tolerance of about 1 mm with the sections holder rod (L, Fig. 39).

Only with some models, before disassembling the blade guides (N, Fig. 39), one must previously remove the finger blade tie rod (Q) in Figure 43. *Use a punch to facilitate the operation (R, Fig. 43).* Subsequently, only after having made sure that the blade guides have been blocked, one must tighten the finger blade again via the nuts, located at both ends, keeping to the 15 mm shown in Figure 43. *Use a punch to facilitate the operation (R, Fig. 43).*

This measurement allows to maintain the cutting bar in traction, without bending it downwards

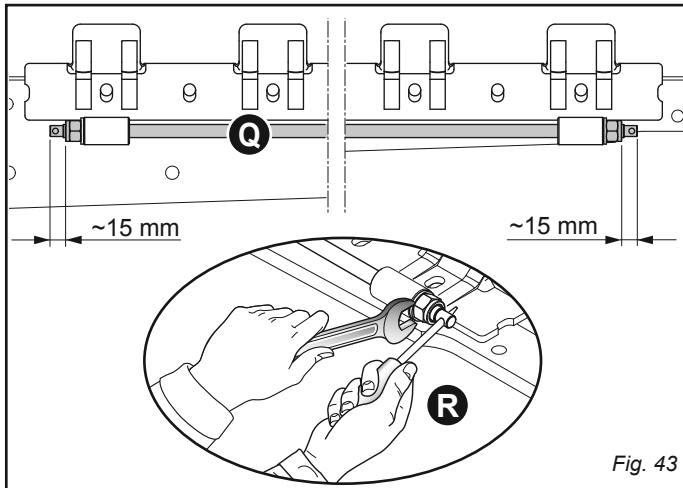
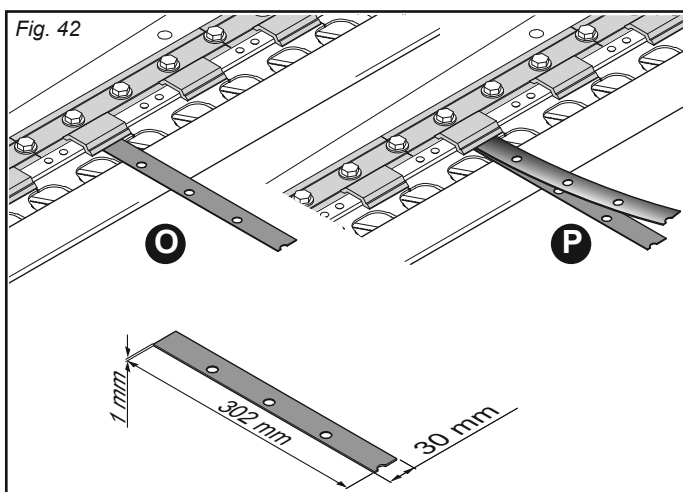
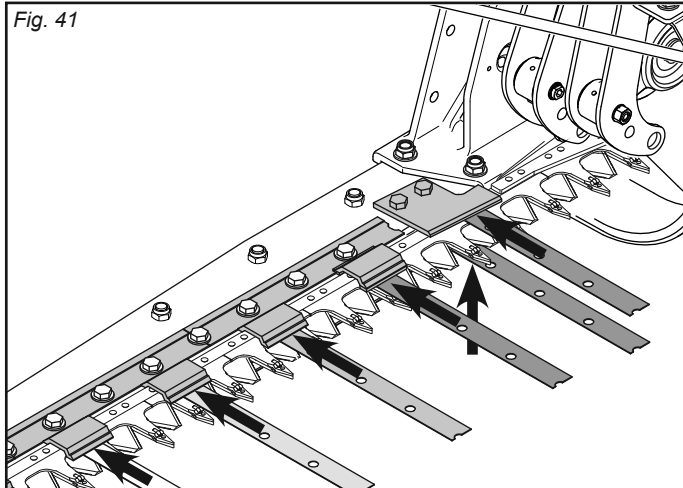
IMPORTANT: when replacing the teeth or the tooth-holding bar, carry out the check described above. When required, put back the shims to avoid striation or damage.

STORAGE

It is advisable to proceed in the following way at the end of the season or if the machine is to remain inactive for a long period of time:

- Treat the implement in compliance with the instructions given in the chapter entitled: "Cleaning and oiling the cutters".
- **Carefully check for any damaged or worn parts and replace these as necessary.**
- **Fully torque all screws and bolts.**
- **Apply protecting oil to all unpainted parts.**
- **Protect the equipment with a (nylon) cover.**
- **Lastly, store the implement in a dry place where it cannot be tampered with by unauthorized persons; the mowing machine must be set-up on flat and compact ground, supported by the relative bearing struts (H-I, Fig. 38).**

Careful compliance with these instructions will be all to the advantage of the user who will be sure to use an implement in perfect conditions when work begins again.



5.2 EXTRA MAINTENANCE

During all maintenance operations on moving parts, it is important to grease all the points indicated in figure 32 before starting the machine.

5.2.1 REPLACING THE CUTTING BLADES



IMPORTANT

The expansion pins must be reassembled as shown in Figure 44 (A), by tightening the screw and the conical nut with a torque not exceeding 30 Nm.

Every time the expansion pins are disassembled and reassembled, one must grease the blade head concerned (C, Fig. 33).

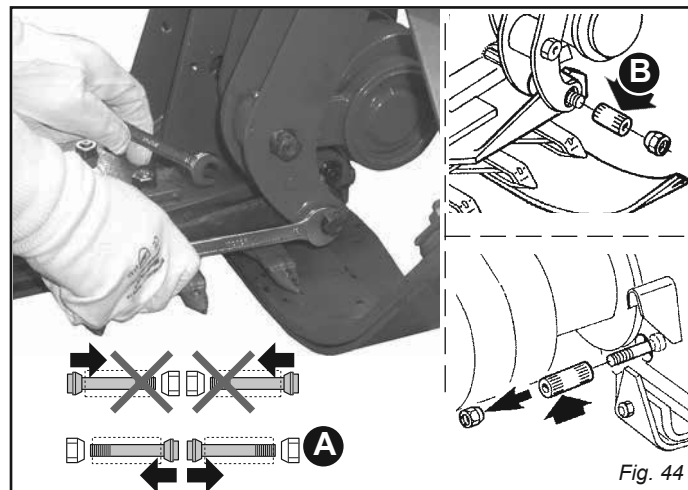


Fig. 44

REPLACEMENT OF SECTION-HOLDING BAR (E, Fig. 46)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (B, Fig. 44) and pull out the section-holding bar (Fig. 45) with the hooking tie rod (C, Fig. 45).
- Insert the new section-holding bar and lock it in place with the expansion pin. Lubricate the cutters with very viscous oil during the assembly phase. Grese.

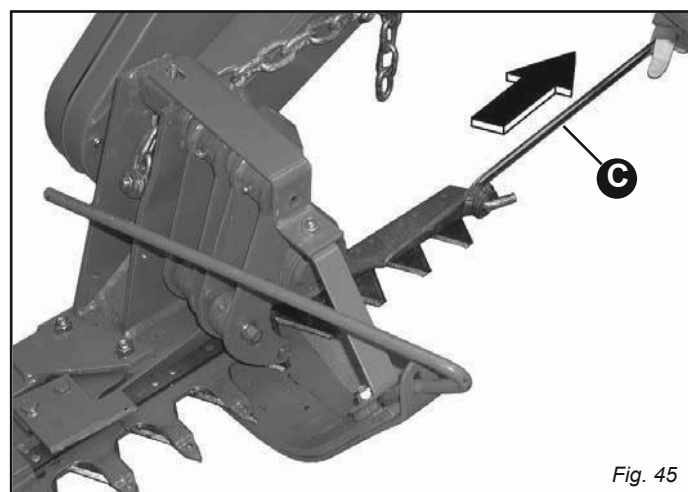


Fig. 45

REPLACEMENT OF SECTIONS (D, Fig. 46)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (B, Fig. 44) and slide out the section-holding bar (Fig. 45).
- Remove the damaged section using a pin punch.
- Rivet a new section with the rivets provided (D, Fig. 46).
- Insert the section-holding bar and lock it in place with the expansion pin.

REPLACEMENT OF TOOTH-HOLDING BAR (RIVETED) (G Fig. 47)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (B, Fig. 44) and slide out the tooth-holding bar (Fig. 45).
- Insert the new tooth-holding bar and lock it in place with the expansion pin.

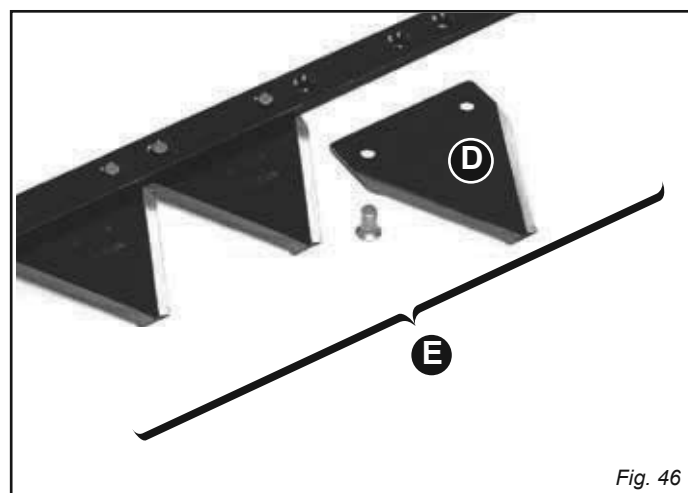


Fig. 46

REPLACEMENT OF TOOTH (RIVETED) (F Fig. 47)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (B, Fig. 44) and slide out the tooth-holding bar (Fig. 45).
- Remove the damaged tooth using a pin punch.
- Rivet a new tooth with the rivets provided (F, Fig. 47).
- Insert the tooth-holding bar and lock it in place with the expansion pin.

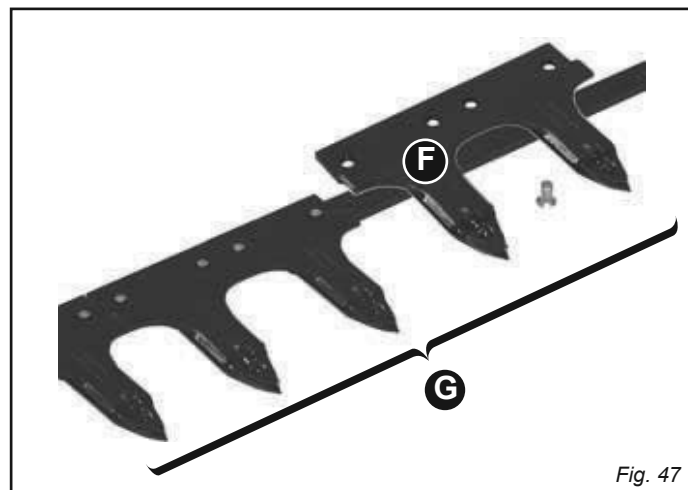
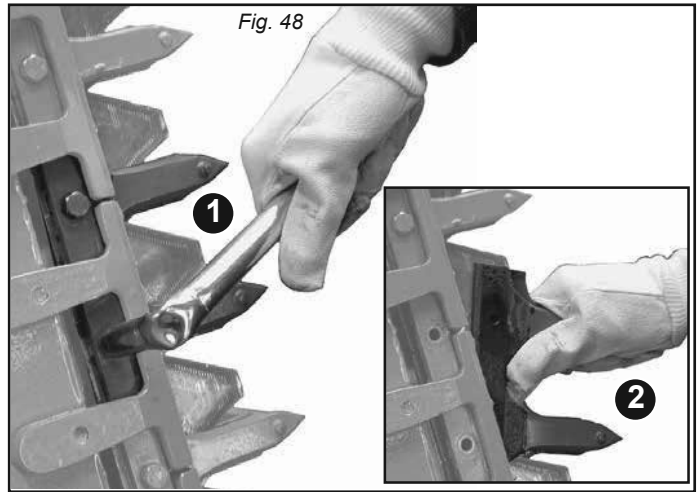


Fig. 47

REPLACEMENT OF BAR HOLDING REMOVABLE TOOTH

- With the implement resting on the ground, raise the mowing bar and secure it with the hooking tie rod.
- Unscrew all the tooth fastening screws (1, Fig. 48).
- Remove all the teeth (2, Fig. 48).
- Remove the expansion pin and slide out the bar.
- Insert the new tooth-holding bar and lock it in place with the expansion pin.
- Reposition the teeth by fixing them with new screws and washers.



REPLACEMENT OF REMOVABLE TOOTH

- With the implement resting on the ground, raise the mowing bar and secure it with the hooking tie rod.
- Unscrew the screws of the tooth to be replaced (2, Fig. 48).
- Pull out the tooth (2, Fig. 48) and replace it with a new one, blocking it with new screws and washers. For this it would be advisable to use a torque wrench, respecting the values of 30 Nm.

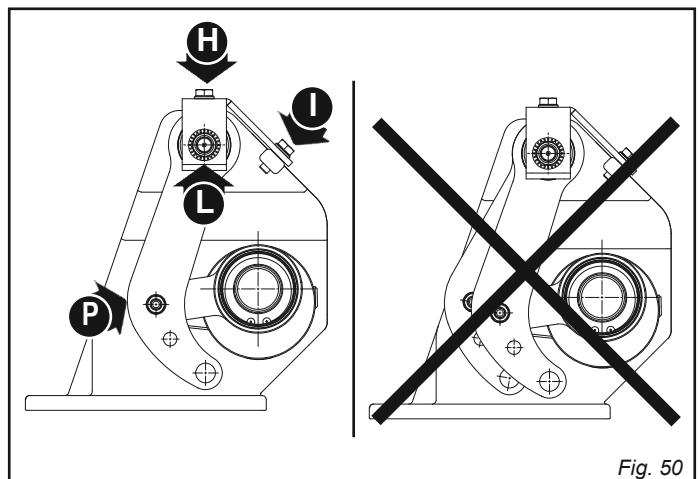
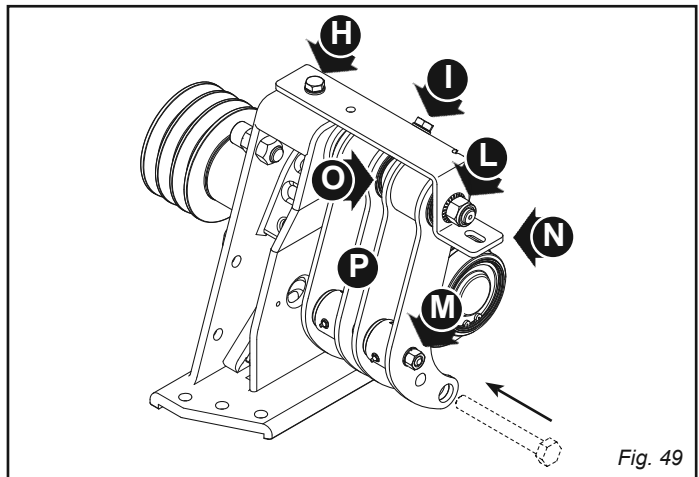
5.2.2 REPLACING THE ANTI-VIBRATION YOKES

DISMANTLING

- Remove the protection.
- Remove the expansion pins (M, Fig. 49).
- Loosen and remove screws L, H, I (Fig. 49).
- Remove the support (N, Fig. 49).
- Remove the yokes (P, Fig. 49).

ASSEMBLY

- 1) Insert the new yokes with the intermediate spacer (O, Fig. 49).
 - 2) Refit the support and screws L, H, I without tightening them.
 - 3) Couple the yokes to the connecting rods and fasten them with the expansion pins.
 - 4) Align the yokes properly using a pin or screw (M20) (Fig. 49).
 - 5) Tighten screws H and I.
 - 6) Tighten screw L securely.
- CAUTION: do not tighten the screws without having aligned the yokes correctly (P, Fig. 50).
- 7) Refit the protection.



VERIFYING THE ASSEMBLY

The bolt must be removed manually with no force; if necessary, repeat the tightening steps of screws "H", "I" and then "L".

5.2.3 REPLACEMENT OF BELTS

- Unscrew the screws (Q, Fig. 51) and remove the protective casing.
- Loosen the belt tensioner completely (R, Fig. 51).
- Replace the worn belts with new ones.
- Put these at the optimum tension using the belt tensioner. Belt play should not exceed 2 centimetres.
- Put the protective casing back in position and fix it in place with the screws (Q, Fig. 51).

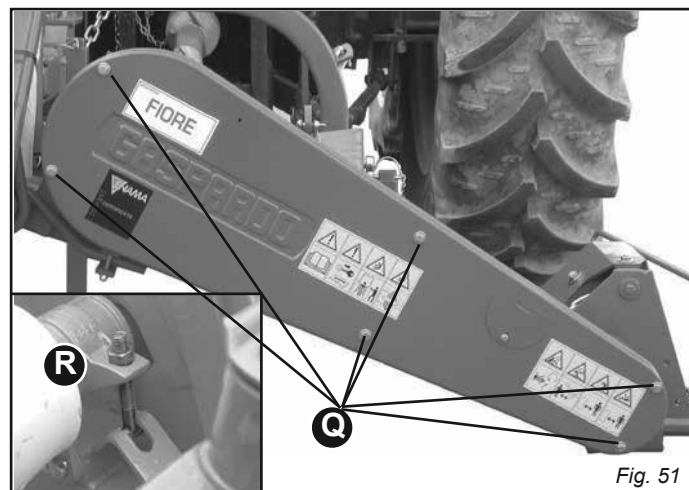


Fig. 51

5.2.4 REPLACEMENT OF PULLEYS

Notes for replacement of pulleys, if necessary.

- Unscrew the screws (Q, Fig. 51) and remove the protective casing.
- Loosen the belt tensioner completely (R, Fig. 51).
- Remove the belts.

To replace the driving pulley (S, Fig. 52), turn it clockwise; vice versa, turn the driven pulley (T, Fig. 52) counterclockwise.

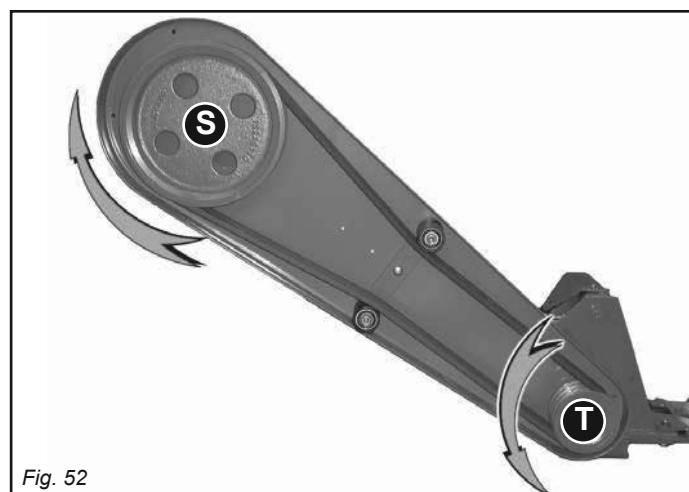
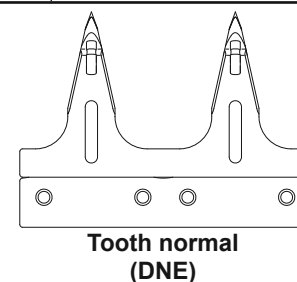
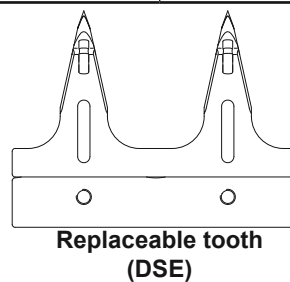
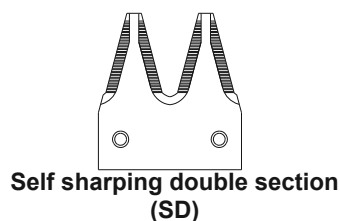
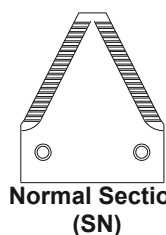


Fig. 52

TABLE APPROXIMATE FOR CHOICE OF THE CUTTING BAR

TYPE OF THE GROUND		TYPE OF THE FORAGE			
		Dry and lignificated (gramineae)	Humid, packed and low (cat coat)	Humid and packed (Lucerne-Clover)	Big and high (forage of the sorghum, corn)
Level	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Stny field	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Hill	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Stny field	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Mountain	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Stny field	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN



6.0 ROAD TRANSPORT

If it becomes necessary to transport the machine for a long distance, it can be loaded onto a railway wagon or a truck. For this purpose, consult «Technical Data» for weight and specific dimensions. The latter are very useful to check the possibility of driving along all types of roads.

The machine is generally supplied in a horizontal position with no packing material.

It is therefore necessary to use a system of hoisting with a crane and cables, or chains of adequate capacity, hooking onto the machine at the hoisting points marked with the «hook» symbol (16, Fig. 7).



DANGER

DANGER OF MACHINE FALLING.

POTENTIAL SERIOUS INJURIES OR DEATH.

Before proceeding to the hoisting operations, make sure that any any mobile elements of the machine are blocked. Make sure to use a crane with an adequate hoisting capacity to lift the machine. Hoist the machine with extreme caution and transfer it slowly, without jerks or abrupt movements.

The operations of hoisting and transport can be very dangerous if not carried out with the maximum caution; persons not directly involved should be moved away. Clean, evacuate the area and delimit the transfer zone. Check the state, condition and suitability of the means at disposition. Do not touch suspended loads, keeping them at a safe distance.

It must be further ascertained that the operational area is free of obstacles and that there is sufficient «escape space», meaning an area which is free and secure into which one could move rapidly in case a load should fall. The surface on which the machine is to be loaded must be horizontal in order to prevent possible shifting.

Once the machine is positioned on the vehicle, make sure that it remains blocked in its position. Fasten the machine on the platform of the vehicle by means of cables suitable for the mass which must be blocked (see «Technical Data» for the weight).

The cables must be firmly fastened to the machine and pulled taut to the anchorage point on the platform. Once transport has been carried out and before freeing the machine from all its fastenings, make sure that its state and position are such as not to constitute danger. Remove the cables and proceed to unloading with the same means and methods used for loading.

TRANSIT AND TRANSPORTING ON THE PUBLIC HIGHWAYS

When driving on public roads, be sure to follow the highway code of the country involved.

Make sure that the machine dimensions during transfer phases allow for safe transport when travelling in subways, along narrow roads, near electrical lines, etc..



ATTENTION

LACK OR INADEQUACY OF VISUAL OR ACOUSTIC WARNING DEVICES.

POTENTIAL DEATH OR SERIOUS INJURIES FOR THE OPERATOR AND NEARBY PEOPLE.

Before driving on to the public roads with the machine hitched to the tractor, make sure that the devices listed above and/or the slow vehicle signal and/or the projecting load signal operate correctly. These indicators must be affixed to the rear of the implement in a position where they can be clearly seen by any other vehicle that drives up behind.

The tractor used for transporting the equipment must have the powers shown in the **Technical Data** table; if necessary, redistribute the total weights with the addition of ballasts to return balance and stability to the whole assembly (page 36).

For transport, adjust and fix the chains of the side lifting arms of the tractor.

- Lift the mowing bar (Fig. 53).
- Secure it with the hooking tie rod (A, Fig. 54).
- Slide in the safety hook (B, Fig. 54).
- Cover the cutting blades and the outer mowing bar support with the guards provided (Fig. 55).
- Lift the implement; put the hydraulic lifting command lever in the locked position.

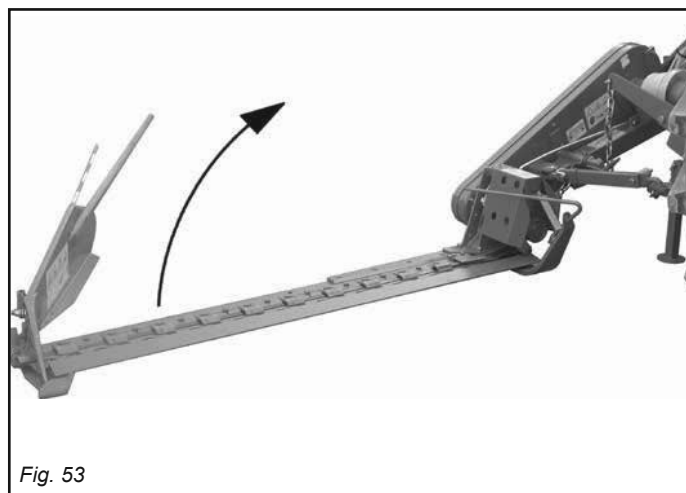


Fig. 53

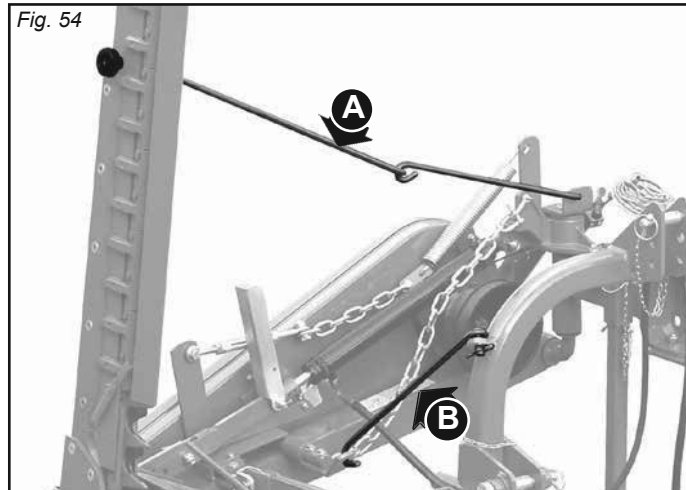


Fig. 54

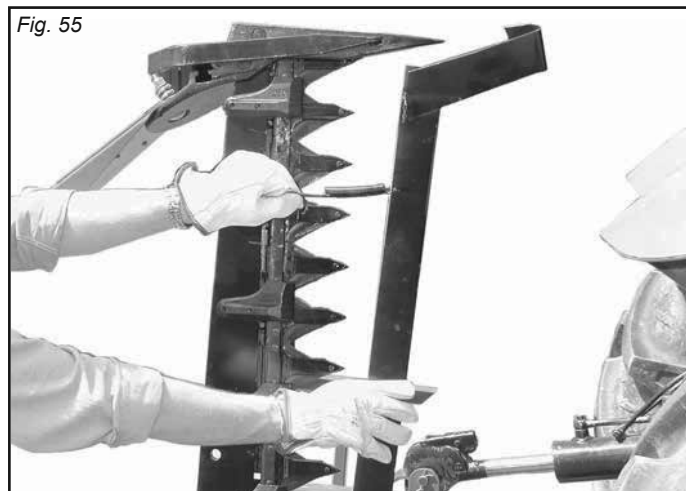


Fig. 55

7.0 DEMOLITION AND DISPOSAL

This operation is to be carried out by the customer.

Before demolishing the machine, you are advised to carefully check its physical condition and ascertain whether there are any parts of the structure that may be susceptible to structural collapse or breakage during demolition.

The customer should operate in compliance with the environment protection laws in force in his/her country.



CAUTION

CRUSHING AND SHEARING HAZARD. POTENTIAL SERIOUS INJURIES AND DEATH.

The machine demolition operations should be carried out by skilled personnel only, equipped with suitable protective clothing (safety footwear and gloves) and auxiliary tools and equipment.

All the disassembly operations for demolition should be carried out with the machine stopped and detached from the tractor.

Before demolishing the machine, you are advised to render harmless all the parts that may be a source of danger and therefore:

- scrap the structure using specialized firms,
- remove any electrical apparatus according to the laws in force,
- collect oils and greases separately, to be disposed of through specialized firms, in accordance with the regulations of the country in which the machine was used.

When the machine is demolished the **CE** mark should be destroyed together with this manual.

Last but not least, we remind you that the manufacturer is always available for any and all necessary assistance and spares.

1.0 VORWORT

Dieses Heft beschreibt die Betriebs- und Wartungsanleitungen. Das vorliegende Handbuch ist ein integrierender Teil des Produkts und muß über die gesamte Lebensdauer der Maschine gut aufbewahrt werden, damit es jed-erzeit zum Nachschlagen bereitliegt.

Die nachstehenden Anleitungen sollen nicht als eine lange und zeitraubende Auflistung von Hinweisen angesehen werden, sondern als eine Reihe von Anleitungen, die die Leistungen der Maschine in jeglicher Hinsicht verbessern, und die vor allen Dingen Schäden an Menschen, Tieren oder Sachwerten durch eine falsche Benutzung des Geräts vermeiden sollen.

Es ist sehr wichtig, dass jede mit dem Transport, der Montage, der Inbetriebnahme, dem Gebrauch, der Wartung, der Reparatur und der Verschrottung der Maschine betraute Person dieses Handbuch vor der Ausführung der verschiedenen Arbeiten aufmerksam liest bzw. zu Rate zieht, um falsche oder unangemessene Manöver zu verhindern, die zu Schäden an der Maschine führen, oder gefährlich für die Unversehrtheit der Menschen sein könnten.

Sollten nach dem Lesen dieses Handbuchs noch Zweifel oder Ungewissheit in Bezug auf die Benutzung der Maschine bestehen, nehmen Sie bitte ohne Zögern Kontakt mit dem Hersteller auf, der Ihnen für eine schnelle und präzise Hilfestellung zwecks besseren Funktionierens und maximaler Leistungsfähigkeit der Maschine zur Verfügung stehen wird.

Es soll zudem noch daran erinnert werden, dass die geltenden Vorschriften in Bezug auf die Sicherheit, die Arbeitshygiene und den Umweltschutz während aller Arbeitsphasen eingehalten werden müssen. Es gehört zu den Aufgaben des Benutzers zu kontrollieren, dass die Maschine ausschließlich unter optimalen Sicherheitsbedingungen sowohl für Menschen als auch Sachwerte betrieben wird. Das vorliegende Handbuch stellt einen wesentlichen Teil des Produkts dar, und muss zusammen mit der Konformitätserklärung an einem sicheren Ort aufbewahrt werden, um es während der gesamten Lebensdauer der Maschine konsultieren zu können, so wie auch für den Fall des Weiterverkaufs.

Dieses Handbuch ist unter Berücksichtigung der zum Zeitpunkt des Drucks geltenden Vorschriften verfasst worden.

Der Hersteller behält sich das Recht vor, das Gerät ohne gleichzeitige Aktualisierung dieses Handbuchs abzuändern. Als Bezug im Streitfalle gilt grundsätzlich der italienische Text.

Einige Abbildungen in diesem Handbuch zeigen Details oder Zubehörteile, die von denen Ihrer Maschine abweichen könnten. Komponenten oder Schutzabdeckungen könnten zwecks größerer Klarheit der Darstellungen entfernt worden sein.

1.1 ALLGEMEINES

Benutzte Zeichen:

Um verschiedene Gefahren erkennen, und auf sie hinweisen zu können, werden im Handbuch folgende Symbole benutzt:



ACHTUNG!

GEFAHR FÜR DIE GESUNDHEIT UND DIE SICHERHEIT DER ARBEITENDEN PERSONEN.



ACHTUNG!

GEFAHR VON SCHÄDEN FÜR DIE MASCHINE ODER DAS IN VERARBEITUNG BEFINDLICHE PRODUKT.

Neben den Symbolen im Text finden Sie Sicherheitshinweise in Form von kurzen Sätzen, die eine weitere Hilfe bei der Erkennung der Art der Gefahr darstellen. Die Hinweise sollen die Sicherheit des Personals garantieren und Schäden an der Maschine oder dem in Verarbeitung befindlichen Produkt vermeiden.

Es wird darauf hingewiesen, dass die im vorliegenden Handbuch wiedergegebenen Zeichnungen, Fotos und Abbildungen nicht maßstabsgetreu sind. Sie dienen lediglich als Ergänzung zu den schriftlichen Informationen und als deren Zusammenfassung, sie sollen keine detaillierte Darstellung der gelieferten Maschine sein. Um einen präziseren Überblick über die Maschine zu geben, sind die Zeichnungen, Fotos und grafischen Darstellungen ohne Schutzeinrichtungen und Schutzabdeckungen wiedergegeben.

Die in der Anlage zum Handbuch beigefügten Fotokopien aus Katalogen, Zeichnungen usw., behalten, soweit vorhanden, die Identifizierungsnummer und Seitenzahl der Originalseite bei, andernfalls bleiben sie ohne Nummerierung.

Zusammen mit diesem Handbuch wird dem Benutzer eine Reihe von Unterlagen übergeben, die die Konformität der Maschine mit den Zulassungsvorschriften und mit der Maschinenrichtlinie bestätigen. Insbesondere wird folgendes überreicht:

Vom Herstellerunternehmen ausgestellte Konformitätserklärung in Bezug auf die EG-Normen, gemäß der Maschinenrichtlinie.

URHEBERRECHT

Das Urheberrecht für das vorliegende Handbuch ist im Besitz des Herstellers der Maschine. DIESES HANDBUCH ENTHÄLT TEXTE, ZEICHNUNGEN UND ABBILDUNGEN TECHNISCHER ART, DIE NICHT VERBREITET ODER AN DRITTE WEITERGEGEBEN WERDEN DÜRFEN, OHNE DASS DIE SCHRIFTLICHE BEWILLIGUNG DES HERSTELLERS DER MASCHINE VORLIEGT.

Definitionen:

Nachstehend werden die Definitionen der wichtigsten der in diesem Handbuch verwendeten Ausdrücke aufgeführt. Wir empfehlen, sie vor der Verwendung des Handbuchs aufmerksam zu lesen.

- **BEDIENUNGSPERSONAL:** Die Person oder die Personen, die mit der Installation, dem Betrieb, der Einstellung, der Wartung, der Reinigung, der Reparatur und dem Transport der Maschine beauftragt sind.
- **GEFAHRENBEREICH:** Jeder Bereich innerhalb bzw. in der Nähe der Maschine, wo die Anwesenheit einer Person eine Gefahr für deren Sicherheit und Gesundheit bedeutet.
- **GEFAHRENSITUATION:** Jede beliebige Situation, in der ein Bediener einer oder mehreren Gefahren ausgesetzt ist.
- **RISIKO:** Kombination der Wahrscheinlichkeit und der Schwere möglicher Verletzungen oder Gesundheitsschäden in einer Gefahrensituation.
- **SCHUTZEINRICHTUNGEN:** Sicherheitsmaßnahmen, verwirklicht durch die Anwendung von spezifischen technischen Mitteln (Schutzabdeckungen und Sicherheitseinrichtungen) zum Schutz des Bedieners vor Gefahren.
- **SCHUTZABDECKUNG:** Bauteil einer Maschine, das spezifisch als Schutzeinrichtung in Form einer physischen Barriere gebraucht wird; je nach Bauart kann es als Haube, Deckel, Schirm, Tür, Umzäunung, Einhausung, Abtrennung usw. bezeichnet werden.
- **GEFÄHRDETE PERSON:** Jede Person, die sich vollkommen oder teilweise innerhalb eines Gefahrenbereichs befindet.
- **KONSUMENT:** Der Konsument ist jene Person, Behörde oder Firma, die die Maschine gekauft oder gemietet hat und vorhat, diese für den vorgesehenen Zweck zu nutzen.
- **QUALIFIZIERTES PERSONAL:** Come tali si intendono quelle persone appositamente addestrate ed abilitate ad effettuare interventi di manutenzione o riparazione che richiedono una particolare conoscenza della macchina, del suo funzionamento, delle sicurezze, delle modalità di intervento e che sono in grado di riconoscere i pericoli derivanti dall'utilizzo della macchina e quindi possono essere in grado di evitarli.
- **ANGELERNTES PERSONAL:** Beauftragte Personen, die über die von ihnen auszuführenden Arbeiten und die mit diesen verbundene Gefahren informiert und entsprechend angelernet wurden.
- **GENEHMIGTE SERVICESTELLE:** Die genehmigte Servicestelle ist jenes Unternehmen, welches von der Herstellerfirma gesetzlich dazu berechtigt wurde, sowohl den technischen Kundendienst, als auch sämtliche Wartungs- und Reparaturarbeiten an der Maschine, die sich zur Beibehaltung ihres einwandfreien Betriebs als nötig erweisen sollte, zu übernehmen.

Verantwortung:

Der Hersteller lehnt in den nachstehend aufgeführten Fällen jegliche direkte oder indirekte Verantwortung ab:

- unsachgemäße Verwendung der Maschine für nicht vorgesehene Tätigkeiten;
- Benutzung durch nicht autorisierte, nicht angelernete, oder keinen Führerschein besitzende Arbeiter;
- schwere Mängel bei der programmierten Wartung;
- nicht autorisierte Änderungen oder Eingriffe;
- Einsatz von nicht originalen und nicht spezifischen Ersatzteilen;
- gänzliche oder teilweise Nichtbeachtung der in diesem Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Nichtbeachtung der im vorliegenden Handbuch aufgeführten Sicherheitsvorschriften;
- Nichtanwendung der Vorschriften in Bezug auf Sicherheit, Arbeitshygiene und Gesundheit am Arbeitsplatz.
- nicht vorhersehbare außerordentliche Ereignisse.

**ACHTUNG****QUETSCH UND SCHERGEFAHR.****MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.**

Die Maschine sollte ausschließlich von qualifiziertem Personal des Kunden benutzt werden. Der Arbeiter muss mit einer angemessenen persönlichen Schutzausrüstung (Sicherheitsschuhe, Overalls und Handschuhe usw.) ausgestattet sein, die vom Arbeitgeber, durch eine vorherige Bewertung der Risiken am Arbeitsplatz, identifiziert werden muss.

- Sie darf nicht von Minderjährigen, Analphabeten und Personen in verändertem physischen oder psychischen Zustand verwendet werden.
- Der Kunde muss sich vergewissern, dass das für die gewöhnliche Benutzung der Maschine bestimmte Personal entsprechend geschult ist Sachkenntnis bei der Ausübung seiner Aufgaben zeigt, und dabei für die eigene Sicherheit und die Sicherheit Dritter sorgt. Je nach Art ihrer Aufgabe müssen die Bediener auch hinsichtlich der verschiedenen Funktionsweisen der Maschine angemessen geschult werden, damit sie sie korrekt und unter Ausnutzung ihrer vollen Leistungsfähigkeit benutzen und steuern.
- Ebenso darf sie nicht von Personen benutzt werden, die über keinen entsprechenden Fahrausweis verfügen oder nicht ausreichend informiert und geschult wurden.
- Der Bediener ist für die Kontrolle des Betriebs der Maschine, sowie den Ersatz und die Reparatur der Verschleißteile verantwortlich, die Schäden verursachen könnten
- Der Kunde hat das Personal bezüglich der Unfallgefahr, der für die Sicherheit des Bedieners vorgesehenen Schutzvorrichtungen, der durch den Schallpegel der Maschine entstehenden Gefahren sowie bezüglich der von den internationalen Richtlinien und dem Gesetzgeber des Landes, in dem die Maschine eingesetzt wird, vorgesehenen allgemeinen Unfallverhütungsvorschriften zu unterrichten.
- Auf jeden Fall darf die Maschine nur von qualifiziertem Personal verwendet werden, das die in dem vorliegenden Handbuch enthaltenen technischen Anleitungen und Unfallverhütungsvorschriften genau zu befolgen hat. **Jeder andere Gebrauch, der von den hier beschriebenen Anleitungen abweicht, kann die Maschine beschädigen und stellt für den Verbraucher grosse Gefahr dar. Die Maschine ist für den professionellen Einsatz bestimmt, und darf nur von zuvor angelernem, geschultem und autorisiertem Personal mit gültigem Führerschein benutzt werden.**
- Die Verantwortung für die Ermittlung und die Auswahl der angemessenen / geeigneten PSA (Persönliche Schutzausrüstung) liegt beim Kunden.
- An der Maschine sind entsprechende Piktogramme angebracht, die der Bediener deutlich sichtbar erhalten, und die er, wenn sie nicht mehr wie von den EU-Vorschriften verlangt lesbar sind, austauschen muss.
- Es ist Aufgabe des Anwenders dafür Sorge zu tragen, dass die Maschine nur unter derartigen Bedingungen eingesetzt wird, dass die Sicherheit von Personen, Tieren und Sachen gewährleistet ist.
- Jede willkürlich an dieser Maschine vorgenommene Änderung enthebt den Hersteller von jedweder Verantwortung für Sachschäden oder Verletzungen des Bedieners oder Dritter.

Die richtige Betriebsweise des Geräts hängt vom korrekten Gebrauch und der regelmässigen Wartung ab.

Das hier beschriebenen Anleitungen müssen daher zur Verhütung jeder Art von Störung, die den richtigen Betrieb und die Lebensdauer der Maschine einschränken könnte, absolut beachtet werden.

Der Hersteller steht auf jeden Fall für sofortige und sorgfältige technische Beihilfe und für alles, was zum Erreichen der besten Betriebsweise und Höchstleistung des Geräts beitragen kann, zur vollen Verfügung.

Der Hersteller lehnt jegliche Verantwortung für mögliche, auf Druckfehler, die Übersetzung oder Übertragung zurückzuführende Ungenauigkeiten in diesem Handbuch ab. Eventuelle Ergänzungen der Bedienungsanleitungen, die nach Dafürhalten des Herstellers dem Kunden zuzuschicken sind, müssen zusammen mit dem Handbuch, zu dem sie dann einen wesentlichen Bestandteil darstellen, aufbewahrt werden.

Phase	Schutzkleidung 	Sicherheitsschuhe 	Handschuhe 	Brille 	Gehörschutz 	Atemmaske 	Schutzhelm 
Transport	○	●	○	○	○	○	○
Handling	●	●	●	○	○	○	●
Auspacken	●	●	●	○	○	○	○
Montage	●	●	●	○	○	○	○
Gewöhnliche Nutzung	●	●	●	○	●	●	○
Einstellungen	●	●	●	○	●	○	○
Reinigung	●	●	●	●	○	●	●
Wartung	●	●	●	●	○	○	●
Demontage	●	●	●	○	○	○	●
Verschrottung	●	●	●	○	○	○	●

● PSA vorgesehen.

● PSA verfügbar oder gegebenenfalls zu benutzen.

○ PSA nicht vorgesehen.

Tabelle 1

Übersicht über die während aller Lebensphasen der Maschine zu benutzende persönliche Schutzausrüstung (PSA)

In *Tabelle 1* werden die verschiedenen Arten der PSA (Persönliche Schutzausrüstung) zusammengefasst, die in den einzelnen Lebensphasen der Maschine zu verwenden sind (in jeder Phase besteht die Pflicht zum Gebrauch bzw. zur Bereitstellung der PSA).

Die Verantwortung für die Ermittlung und die Auswahl der angemessenen und geeigneten Art und Klasse der Schutzausrüstung liegt beim Kunden.

Die verwendete **PSA** muss mit der CE-Markierung versehen sein und der Richtlinie 89/686/EWG entsprechen.

In der nachstehenden Tabelle sind die Beschreibungen der einzelnen Lebensphasen der Maschine (in *Tabelle 1* verwendet) wiedergegeben.

- **Transport:** Die Verlegung der Maschine mit Hilfe eines entsprechenden Transportmittels von einem Ort an einen anderen.
- **Handling:** Das Auf- und Abladen der Maschine vom benutzten Transportmittel, sowie ihre Verlegung innerhalb des Betriebs.
- **Auspacken:** Entfernen des gesamten, für die Verpackung der Maschine benutzten Materials.
- **Montage:** Alle Montagearbeiten, die die Maschine für einen korrekten Gebrauch vorbereiten.
- **Gewöhnliche Nutzung:** Nutzung, zu der die Maschine entsprechend ihres Entwurfs, ihrer Konstruktion und ihrer Funktion bestimmt ist (oder die als üblich angesehen wird).
- **Einstellungen:** Regulierung, Einstellung und Kalibrierung aller Vorrichtungen, die an die normalerweise vorgesehenen Betriebsbedingungen angepasst werden müssen.
- **Reinigung:** Entfernen von Staub, Öl und Verarbeitungsresten, die das einwandfreie Funktionieren und den Gebrauch der Maschine sowie die Gesundheit und Sicherheit des Bedieners beeinträchtigen könnten.
- **Wartung:** Regelmäßige Kontrolle der Verschleiß unterworfenen oder auszutauschenden Maschinenteile.
- **Demontage:** Totale oder teilweise Demontage der Maschine aus welchem Grund auch immer.
- **Verschrottung:** Definitive Entsorgung aller aus der definitiven Zerlegung der Maschine resultierenden Teile mit eventueller Wiederverwertung oder getrennten Müllsammlung der einzelnen Bauteile entsprechend der von den geltenden Gesetzen vorgesehenen Vorgehensweise.



ACHTUNG

GEFAHR DURCH DEN ABSTURZ DER MASCHINE UND GEFAHR VON BEWEGLICHEN GERÄTETEILEN ERFASST ZU WERDEN.

MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD. Halten Sie immer einen Sicherheitsabstand zu sich bewegenden Geräteteilen, entfernen Sie nicht die vorhandenen Schutzvorrichtungen und verwenden Sie immer Schutzausrüstung und geeignete Kleidung, welche nicht von den beweglichen Geräteteilen erfasst werden kann.

1.2 GARANTIE

Die Garantie erstreckt sich auf ein Jahr ab Lieferdatum des Geräts gegen jeglichen Materialfehler.

Bei Auslieferung sicherstellen, daß das Gerät keine Transportschäden aufweist und das Zubehör unbeschädigt und vollständig ist.

ETWAIGE REKLAMATIONEN SIND SCHRIFTLICH INNERHALB BINNEN 8 TAGEN AB DEM ERHALT BEIM VERTRAGSHÄNDLER. Der Käufer kann seine Garantieansprüche nur geltend machen, wenn er die im Liefervertrag aufgeführten Garantiebedingungen eingehalten hat.

1.2.1 VERFALL DES GARANTIEANSPRUCHS

Über das im Liefervertrag beschriebene hinaus, verfällt die Garantie:

- Wenn die in der Tabelle der technischen Daten angegebenen Grenzen überschritten werden.
- Wenn die in diesem Heft beschriebenen Anleitungen nicht genauestens befolgt werden.
- Bei falschem Gebrauch, mangelhafter Wartung und im Fall von anderen durch den Kunden verursachten Fehlern.
- Wenn ohne schriftliche Bevollmächtigung des Herstellers Veränderungen durchgeführt werden oder keine Originalersatzteile verwendet werden.

1.3 IDENTIFIZIERUNG

Jedes einzelne Gerät ist mit einem Identifizierungsschild (Abb. 1) ausgestattet, mit folgenden Angaben:

- 1) Firmenzeichen und Adresse des Herstellers;
- 2) Typ und Modell der Maschine;
- 3) Leergewicht, in Kilogramm.
- 4) Gesamtgewicht, in Kilogramm.
- 5) Serien-Nummer der Maschine;
- 6) Baujahr;
- 7) CE Zeichen.

Die Kenndaten der eigenen Maschinen, die auf dem Typenschild stehen, sollten hier unten eingetragen werden. Sie bestehen aus dem Kaufdatum (8) und dem Namen des Vertragshändlers (9).

8) _____

9) _____

Diese Daten immer angeben, wenn Kundendienst oder Ersatzteile erforderlich sind.



ACHTUNG

Die CE-Markierung der Maschine darf weder entfernt, noch abgeändert oder unleserlich gemacht werden.

Für jeglichen Kontakt mit dem Hersteller (z. B. für die Anforderung von Ersatzteilen usw.) Bezug auf die Daten auf dem Schild der CE-Markierung der Maschine nehmen.

Bei der Verschrottung der Maschine muss die CE-Markierung zerstört werden.

fig. 1

MASCHIO GASPARDO (1)
 MASCHIO GASPARDO S.p.A.
 Via Marcello, n. 73 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

(kg) Max. unladen mass (3) (kg) Max. laden mass (4)
 Max. massa a vuoto Max. massa pieno carico

S / N (5)

eni EAC (7) CE (6)
 PRODUCTION YEAR
 ANNO DI PRODUZIONE

Made in Italy
 F20200123

2.0 ALLGEMEINE SICHERHEITSANWEISUNGEN

2.1 WARNSIGNALE UND ANZEIGESIGNALE

Die beschriebenen Signale sind an der Maschine angebracht (Abb. 2). Sauber halten und wechseln, falls sie abfallen oder unleserlich werden. Die Beschreibung aufmerksam lesen und die Bedeutung der Signale gut dem Gedächtnis einprägen.

2.1.1 WARNSIGNALE

- 1) Vor Arbeitsanfang die Anleitungen aufmerksam lesen.
- 2) Vor Wartungsarbeiten die Maschine abstellen und die Anleitungen lesen.

2.1.2 GEFAHRSIGNALE

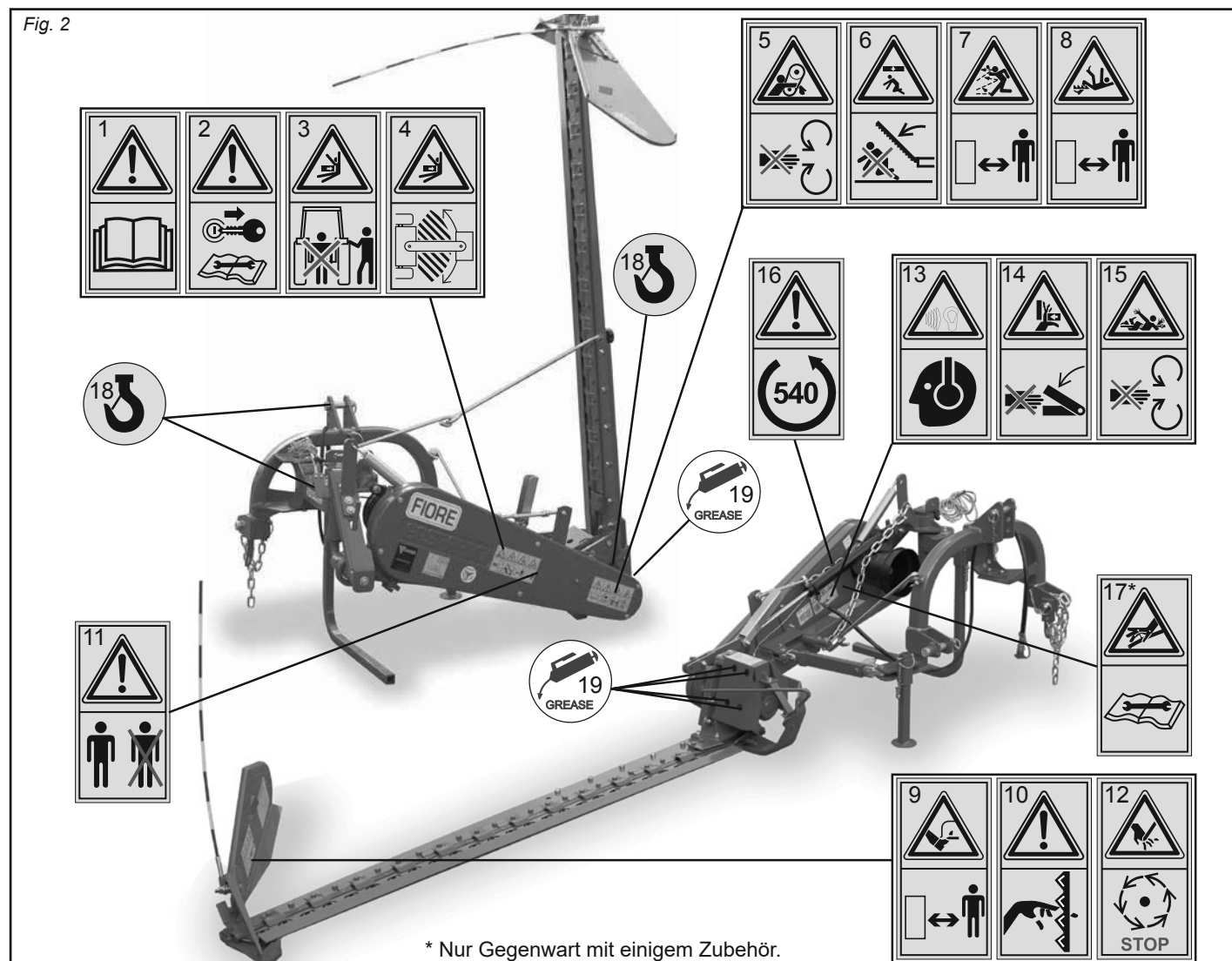
- 3) Quetschgefahr bei Verschliessen. Den nötigen Abstand von der Maschine halten.
- 4) Quetschgefahr bei Verschliessen. Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 5) Mitschleppgefahr. Bei laufender Maschine (Maschinenorgane in Bewegung) darf die Schutzabdeckung nicht entfernt werden.
- 6) Quetschgefahr bei Öffnung. Sicherheitsabstand von der Maschine halten.
- 7) Schleudern stumpfer Gegenstände möglich.
Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 8) Es besteht Verletzungsgefahr für die Gliedmaßen.

- Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 9) Gefahr für Abtrennung der unteren Gliedmaßen. Sicherheitsabstand von der Maschine einhalten.
 - 10) Gefahr für Abtrennen der Hände.
 - 11) Die Anwesenheit von anderen Personen während des Gebrauchs der Maschine ist verboten. Diese Maschine darf nur von einem einzigen Bediener benutzt werden.
 - 12) Gefahr für Abtrennen der Hände. Warten, bis die Maschine vollständig stillsteht.
 - 13) Hoher Lärmpegel. Geeigneten Lärmschutz benutzen.
 - 14) Quetschgefahr für die oberen Gliedmaßen beim Öffnen der beweglichen Teile.
 - 15) Gelenkwelle, es besteht die Möglichkeit, mitgerissen zu werden. Nicht in der Reichweite der Gelenkwelle stehenbleiben.
 - 16) Die korrekte Drehrichtung und Drehzahl der P.D.F. des Traktors sicherstellen.
 - 17) Schläuche mit unter Hochdruck stehenden Flüssigkeiten. Bei einem Bruch der Schläuche auf ausspritzendes Öl achten. Lesen Sie die Gebrauchsanleitung durch.

2.1.3 ANZEIGESIGNALE

- 18) Kupplungspunkt zum Ausheben.
- 19) Schmierstellen.

Fig. 2



* Nur Gegenwart mit einigem Zubehör.



ACHTUNG:

FEHLEN VON GEFAHRENHINWEISEN AN DER MASCHINE. MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD
Der Hersteller lehnt jegliche Verantwortung ab, wenn zusammen mit der Maschine gelieferte Sicherheitspiktogramme fehlen, unleserlich sind, oder sich nicht mehr an ihrem ursprünglichen Platz befinden.
Ersetzen Sie sofort die mit der Maschine gelieferten Sicherheitspiktogramme, wenn sie fehlen, unleserlich oder aus ihrer ursprünglichen Position bewegt wurden.

2.0 SICHERHEITS- UND UNFALLVERHÜTUNGSBESTIMMUNGEN

Das **Gefahrssignal** in diesem Heft besonders beachten.



Die **Gefahrssignale** haben drei Niveaus:

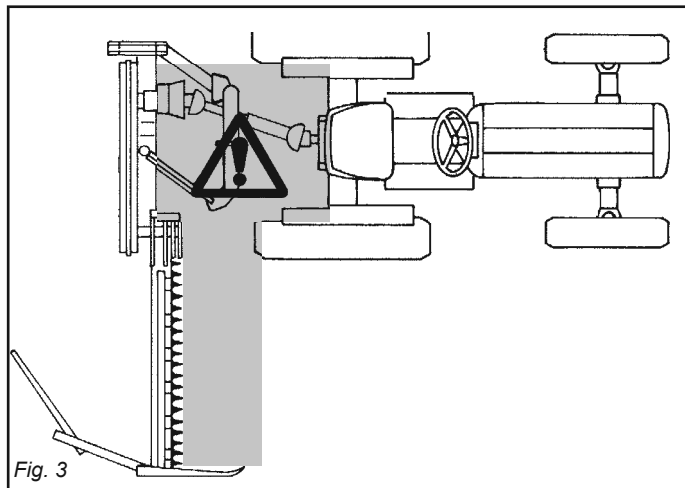
- **GEFAHR:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitriskos für die Gesundheit entstehen.
- **ACHTUNG:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitriskos für die Gesundheit entstehen können.
- **VORSICHT:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten Maschinen-schäden entstehen können.

Vor dem ersten Gebrauch der Maschine alle Anweisungen aufmerksam lesen, im Zweifelsfall wenden Sie sich direkt an die Techniker des Vertragshändlers der Herstellerfirma. Die Herstellerfirma lehnt jegliche Haftung ab, falls die hier folgend beschriebenen Sicherheits- und Unfallverhütungsbestimmungen nicht beachtet werden.

ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

- 1) Auf das Gefahrssignal achten, das in diesem Heft und auf der Mähmaschine selbst vorhanden ist.
- 2) Es ist auf jeden Fall zu vermeiden, die sich bewegenden Teile auf irgendeine Weise anzufassen.
- 3) Eingriffe und Einstellungen am Gerät dürfen nur bei abgestelltem Motor und bei blockiertem Schlepper vorgenommen werden.
- 4) Es ist absolut verboten, auf dem Gerät Personen oder Tiere zu befördern.
- 5) Es ist absolut verboten, den Schlepper mit angebrachtem Gerät von Personen fahren zu lassen, die keinen Führerschein haben, die unerfahren sind oder deren Gesundheitszustand zu wünschen läßt.
- 6) Alle Maßnahmen zur Unfallverhütung, die in diesem Heft beschrieben sind, müssen genauestens beachtet werden.
- 7) Der Anbau eines Zusatzgerätes am Schlepper führt zur Verlagerung der Achslasten. Am Schlepper ist daher Frontballast anzubringen, um das Gleichgewicht wieder herzustellen.
- 8) Das Anbaugerät kann nur dann gesteuert werden, wenn seine Gelenkwelle mit Überlastsicherungen und Schutz versehen ist und dieser mit seiner Kette befestigt ist.
- 9) Bevor der Schlepper und das Gerät in Betrieb genommen werden, sind alle Sicherheiten für Transport und Benutzung auf ihre Unversehrtheit zu prüfen.
- 10) Anhand der Bedienungsanleitung alle Sicherheitsbestimmungen und Vorschriften zur Unfallverhütung genau beachten.
- 11) Die Etiketten mit Hinweisen, die auf dem Gerät aufgeklebt sind, geben in knapper Form Anweisungen, um Unfälle zu vermeiden.
- 12) Bei der Teilnahme am Straßenverkehr sind die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die in dem jeweiligen Land gelten.
- 13) Bevor man mit der Arbeit beginnt, sollte man sich mit den Stellteilen und ihrer Funktion vertraut machen.
- 14) Geeignete Arbeitskleidung verwenden. Flatternde Kleidungsstücke absolut vermeiden, weil diese sich in den in Rotation befindlichen Teilen verfangen könnten.
- 15) Bevor man das Gerät in Betrieb nimmt, sicherstellen, daß sich ringsherum keine Personen, insbesondere Kinder, und Tiere aufhalten und daß die Sichtverhältnisse gut sind.
- 16) Vorsicht vor der sich drehenden Gelenkwelle!

- 17) Das Gerät wie vorgesehen an einem Schlepper geeigneter Zugkraft und Konfiguration ankuppeln, und zwar mit einer Vorrichtung (Kraftheber), die den Normen entspricht.
- 18) Bei Ein- und Auskuppeln des Gerätes ist immer größte Aufmerksamkeit geboten.
- 19) Das für die Achse vorgesehene Höchstgewicht, das bewegliche Gesamtgewicht, die Transportbestimmungen und die Straßenverkehrsordnung beachten.
- 20) Für den Transport müssen etwaige Zubehörteile mit Kennzeichnung versehen und angemessen geschützt werden.
- 21) Wenn der Schlepper in Betrieb ist, nie den Fahrerplatz verlassen.
- 22) Es ist sehr wichtig zu berücksichtigen, daß die Bodenhaftung und das Lenk- und Bremsvermögen stark davon beeinflusst werden, ob ein Anbaugerät vorhanden ist oder nicht.
- 23) In Kurven auf die erhöhte Fliehkraft achten, die durch die weit vom Schwerpunkt entfernte Position des Anbaugerätes bedingt ist.
- 24) Erst dann die Arbeit mit dem Gerät beginnen, wenn alle Schutzvorrichtungen unversehrt installiert sind und sich in der Sicherheitsposition befinden.
- 25) Vor dem Einschalten der Zapfwelle sicherstellen, daß die Solldrehzahl stimmt. Die Drehzahl 540 U/min nicht mit der Drehzahl 1000 U/min verwechseln.
- 26) Es ist absolut verboten, sich in der Reichweite des Gerätes aufzuhalten, wo sich bewegliche Teile befinden.
- 27) Es ist absolut verboten, das Gerät ohne Schutzvorrichtungen zu benutzen.
- 28) Bevor man vom Schlepper steigt, das am Kraftheber angekuppelte Gerät absenken, den Motor abstellen, die Mähmesser und den Außenschuh mit den jeweiligen Schutzvorrichtungen abdecken, den Mähbalken heben (in Transportstellung), so wie das in dieser Anleitung beschrieben ist, die Feststellbremse ziehen und den Zündschlüssel abziehen.
- 29) Es ist absolut verboten, bei laufendem Motor und eingeschalteter Gelenkwelle zwischen den Schlepper und das Gerät zu treten (Abb. 3). Dazu muß die Feststellbremse gezogen werden und unter die Räder ein Bremskeil oder ein großer Stein gelegt werden.
- 30) Bevor das Gerät am oberen Kupplungspunkt ein oder ausgekuppelt wird, ist der Schalthebel des Krafthebers zu blockieren.
- 31) Die Kategorie der Anschlußbolzen des Gerätes muß zum Anschluß des Krafthebers passen.
- 32) Vorsicht beim Arbeiten im Bereich der Heberarme. Dieser Bereich ist eine Gefahrenzone.
- 33) Es ist absolut verboten, zwischen den Schlepper und den Anschluß zu treten, um die Aushebung von außen zu betätigen (Abb. 3).



- 34) Beim Transport müssen die seitlichen Lenker mit den Stabilisierungsketten und Spannvorrichtungen befestigt werden; wird den Balken hochgestellt; mit dem Zughaken (A, Abb. 4) absichern und den Sicherheitshaken (B, Abb. 4) einrasten lassen; die Mähmesser und den Außenschuh mit den jeweiligen Schutzvorrichtungen abdecken; beim Straßentransport mit ausgehobenem Anbaugerät ist der Schalthebel des Krafthebers in die blockierte Stellung zu setzen.
- 35) Zum Verfahren außerhalb des Arbeitsbereiches muß Gerät isch in der Transportstellung befinden.
- 36) Bevor die Mähmaschine in Betrieb genommen wird, ist zu prüfen, daß die Standbeine (C und D, Abb. 5) unter der Mähmaschine wegge-nommen worden sind. Sicherstellen, daß die Mähmaschine korrekt montiert und eingestellt ist. Sicherstellen, daß die Maschine vollkommen in Ordnung ist und daß alle Verschleiß ausge-setzten Teile voll funktionstüchtig sind.
- 37) Bei der Wartung und dem Betrieb ist sicherzustellen, dass sich keine Drittpersonen dem Schlepper und der Ausrüstung nähern und dass diese nicht unabsichtlich Steuerungen betätigen, die zu Personen- und/oder Sachschäden führen können.

SICHERHEIT UND WARTUNG

Bei der Arbeit und der Wartung sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden:



- 1) Keine Wartungs und Reinigungsarbeiten beginnen, bevor die Zapfwelle ausgeschaltet, der Motor abgestellt, die Feststellbremse gezogen und die Schlepperräder durch Unterlegen eines Bremskeils oder eines großen Steins blockiert worden sind.
- 2) Regelmäßig prüfen, daß alle Schrauben und Muttern korrekt festgezogen sind und sie eventuell festziehen. Für diese Eingriffe ist ein Momentenschlüssel zu verwenden ein Wert von Tabelle SV1.
- 3) Bei Montage-, Wartungs-, Reinigungs- und Zusammenbauarbeiten mit ausgehobener Mähmaschine als Vorsichtsmaßnahme Stützen unter die Maschine stellen.
- 4) Bevor man sich dem Mähbalken nähert, die Zapfwelle ausschalten, den Schlepper abstellen, die Feststellbremse ziehen und sicherstellen, daß die Mähmesser ganz stillstehen.
- 5) Die Ersatzteile müssen den Ansprüchen gerecht werden, die der Hersteller angibt. Nur Original-Ersatzteile verwenden.
- 6) Nicht auf die laufende oder arbeitende Maschine steigen.

GELENKWELLE

Die Kardanwelle muss die geeignete Sicherheitskennzeichnung für das Land (EG oder anderes) aufführen.

Sie muss immer eine eigene Bedienungsanleitung haben, die befolgt werden muss, und der Schutz, auf dem die Kennzeichnung aufgedruckt sein, muss in allen Teilen unversehrt sein.

Achten Sie beim Gebrauch der Kardanwelle auf folgendes:

- 1) Nur die vom Hersteller vorgesehene Gelenkwelle verwenden.
- 2) Den Gelenkwellenschutz in regelmäßigen Abständen prüfen. Er muß immer einen einwandfreien Zustand aufweisen.
- 3) Stets auf den Gelenkwellenschutz achten, sowohl in der Arbeits- als auch der Transportposition.
- 4) Installation und Ausbau der Gelenkwelle dürfen nur bei stehendem Motor ausgeführt werden.
- 5) Immer auf die korrekte Montage und die Sicherheit der Gelenkwelle achten.

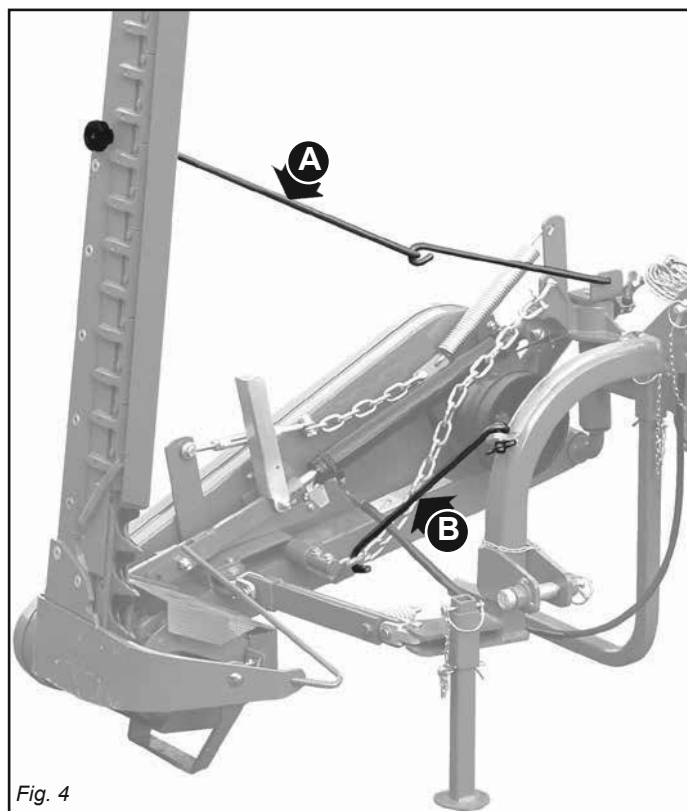


Fig. 4

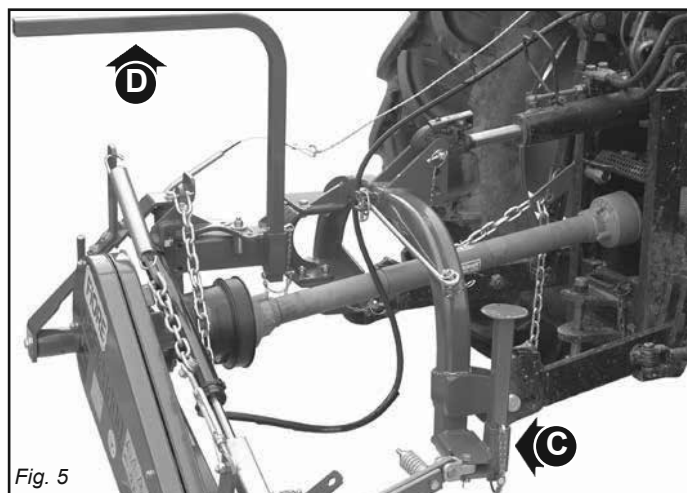


Fig. 5

Tabella SV1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

- 6) Bevor die Zapfwelle eingeschaltet wird, sicherstellen, daß sich weder Personen noch Tiere in der Reichweite aufhalten und daß die Drehzahl der Zapfwelle der Solldrehzahl entspricht. Nie die vorgeschriebene Höchstdrehzahl überschreiten.
- 7) Die Zapfwelle nicht einschalten, wenn der Motor steht. Ein zuckartiges Hohe-ben des Balkens ist zu vermeiden, damit die Klingen nicht beschädigt werden.
- 8) Die Zapfwelle immer ausschalten, wenn die Gelenkwelle einen zu großen Winkel einnimmt (nie über 25 Grad - Abb. 6) und wenn sie nicht gebraucht wird.
- 9) Die Gelenkwelle nur dann reinigen und fetten, wenn die Zapfwelle ausgeschaltet ist, der Motor steht, die Feststellbremse gezogen ist und der Zündschlüssel herausgezogen wurde.
- 10) Wenn die Gelenkwelle nicht benutzt wird, ist sie auf der Stütze abzustellen, die zu diesem Zweck vorhanden ist.
- 11) Nach dem Ausbau der Gelenkwelle den Zapfwellenstummel wieder mit dem Stopfen verschließen.
- 12) Nähern Sie sich nicht dem Arbeitsbereich bzw. Komponenten in Rotation.
- 13) Vermeiden Sie Kleidung mit Gürteln, Zipfeln oder Teile, die sich verfangen können. Der Kontakt mit Komponenten in Rotation kann auch tödliche Unfälle verursachen.
- 14) Verwenden Sie die Welle nicht als Auflage oder Trittbrett.
- 15) Befestigen Sie die Haltekettens des Schutzes.
- 16) Die besten Betriebsbedingungen hat man mit der Kette in radialer Position in Bezug zur Welle.
- 17) Regeln Sie die Kettenlänge so ein, dass sie die Bewegung der Welle in jeder Arbeits-, Transport- und Handhabungsbedingung erlauben. Vermeiden Sie, dass sich die Ketten durch ihre zu hohe Länge um die Welle wickeln können.
- 18) Beleuchten Sie den Arbeitsbereich der Welle während der Installationsphasen und dem nächtlichen Gebrauch bzw. bei geringer Sicht.
- 19) Das Etikett mit dem auf dem Schutz aufgedruckten Traktor zeigt die Anschlussseite der Welle auf Traktorseite an.
- 20) Der eventuelle Drehmomentbegrenzer oder das Laufrad muss auf der Seite Baumaschine montiert werden.
- 21) Verwenden Sie die Ketten nie, um die Kardanwelle zu transportieren oder zu stützen.
- 22) Transportieren Sie die Welle und halten Sie sie dabei horizontal, um zu vermeiden, dass die Abstreifung Unfälle verursachen oder den Schutz beschädigen kann. Verwenden Sie je nach Gewicht der Welle passende Transportmittel.

Setzen Sie die Kardanwelle auf keinen Fall in Betrieb, wenn die folgenden Anforderungen fehlen:

- 23) Der Schutz der Anzapfwelle des Traktors fehlt.
- 24) Der Schutz der Kardanwelle fehlt.
- 25) Der feste Schutz auf der Welle der Maschine fehlt.
- 26) Prüfen Sie die Unversehrtheit der Schutzeinrichtungen; wenn Sie beschädigt sind, tauschen Sie sie durch Originalteile aus. Verwenden Sie den Kardan nie mit beschädigten Schutzeinrichtungen.
- 27) Schmieren Sie bei stillstehender Maschine die Dornsteghalter und die Rohre mit Fett und halten Sie die Verbindungszonen besonders sauber.

Die Kardanwelle kann nur unter folgenden Bedingungen montiert, demontiert oder geschmiert werden:

- Mit entsprechenden P.S.A.
- Mit ausgeschalteter P.D.F.
- Mit ausgeschaltetem Traktormotor.
- Mit abgezogenem Zündschlüssel des Traktors.
- Mit allen Rotationsteilen in Stillstand.



ACHTUNG

**GEFAHR VON DER GELENKWELLE ERFASST ZU WERDEN.
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.**

Jede Kardanwelle ist mit einer Betriebs- und Wartungsanleitung versehen; befolgen Sie gewissenhaft alle darin enthaltenen Informationen und Sicherheitsvorschriften.

Eventuelle Schäden an der Pumpe und/oder Personen oder Sachen, die aus dem Nichtbefolgen der obengenannten Anleitungen und aus dem nicht korrekten Gebrauch der Kardanwelle stammen, dürfen nicht MASCHIO GASPARDO S.p.A. zugeschrieben werden und sind nicht durch die Garantie gedeckt.

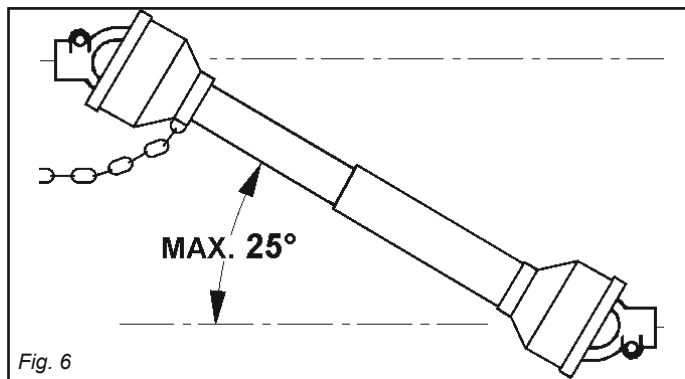
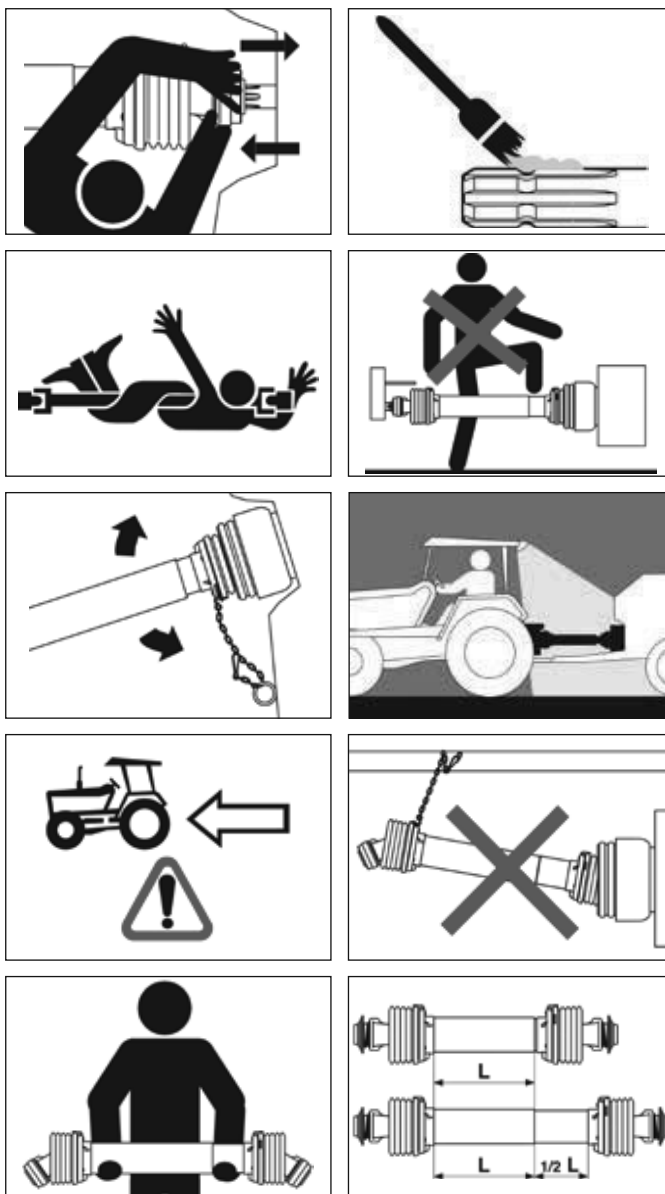


Fig. 6



3.0 BESCHREIBUNG DER MASCHINE

Der Mäher "FIORE" Modell wurden für den Einsatz in der Landwirtschaft zum Mähen von Gras und andere Arten von Futterpflanzen entwickelt und gebaut worden.

Dieses landwirtschaftliche Gerät, das "Mähmaschine" genannt wird, kann nur über die Gelenkwelle angetrieben werden, die an der Zapfwelle eines Schleppers mit Kraftheber und universeller Dreipunkt-Kupplung angeschlossen wird. Die Mähmaschine ist verstellbar und kann daher einfach an Schlepper mit unterschiedlicher Spurweite oder an Raupenschlepper angepaßt werden (Abb. 7). Das System aus zwei beweglichen Teilen, Zahn/Klinge das bei den Mähmaschinen Anwendung findet, ermöglicht ein scherenartiges Mähen und damit, unabhängig von der zu mähenden Futterpflanze, ein erhebliches Mähtempo und gewährleistet einen scharfen und sauberen Schnitt ganz gleich, in welchem Zustand die zu mähende Wiese ist, oder ob sie gar feucht oder niedergedrückt ist, oder ob sie gar feucht oder niedergedrückt ist. Sauber ist der Schnitt, weil bei diesem Mähsystem keinerlei Erdreich nach oben geschleudert wird, und scharf, weil der Pflanzenstengel nicht ausfasert. Die Mähmaschine bietet die Möglichkeit, auch mit geneigtem Balken, z. B. bei Kanälen, Gräben und Böschungen zu arbeiten. (Abb. 8 und 9). Das Hebesystem des Mähbalkens kann je nach Wahl in der mechanischen oder öldynamischen Ausführung installiert sein. Im vorliegenden Handbuch sind nur die Anleitungen für das mechanische System enthalten.

Für die Montage und die Anwendung des öldynamischen Systems ist Bezug auf das Handbuch (Bestell-Nr. G19503040) zu nehmen, das mit dem Zubehör geliefert wird. Das Handbuch ist an einem sicheren Ort aufzubewahren, damit es jederzeit über die gesamte Lebensdauer der Maschine nachgeschlagen werden kann.



ACHTUNG

Die Mähmaschine ist ausschließlich für den angeführten Betrieb zu verwenden. Jeder andere Gebrauch, der von den hier beschriebenen Anleitungen abweicht, kann die Maschine beschädigen und stellt für den Verbraucher grosse Gefahr dar. Von korrektem Gebrauch und sachgerechter Wartung hängt es daher ab, ob Sie lange Freude an Ihres Gerät haben. Die sorgfältige Beachtung der in dieser Broschüre beschriebenen Anleitungen ist daher empfehlenswert, um alle Störungen zu vermeiden, die sich negativ auf den störungsfreien Betrieb und die lange Haltbarkeit des Gerätes auswirken. Die Beachtung dessen, was in dieser Broschüre beschrieben ist, ist auch deshalb wichtig, weil **die Herstellerhaftung bei Nachlässigkeit oder Nichtbeachtung der in diesem Heft beschriebenen Vorschriften verfällt.** Der Hersteller steht auf jeden Fall zur Verfügung, um einen prompten und akkuraten Kundendienst zu liefern, wie auch all das, was erforderlich ist, damit das Gerät richtig und wirtschaftlich funktioniert.

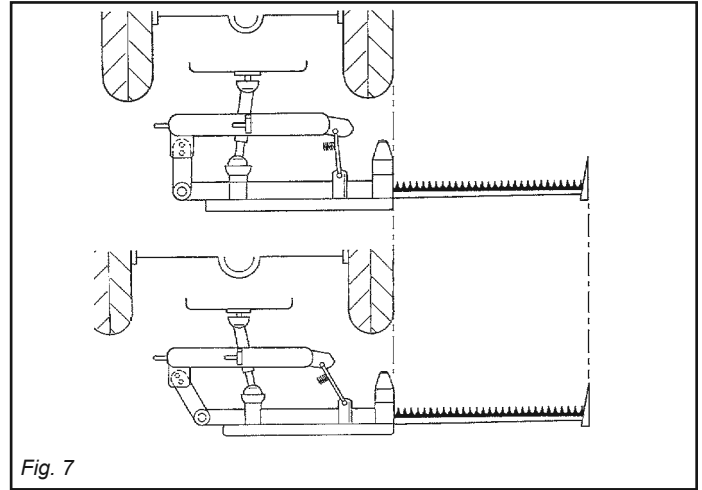


Fig. 7

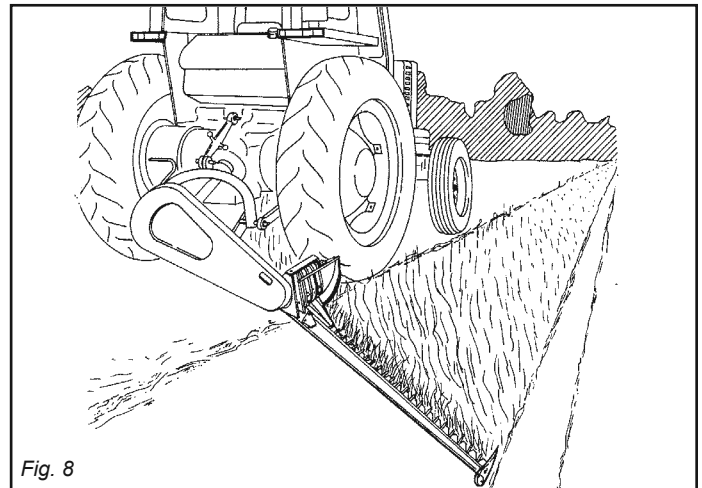


Fig. 8

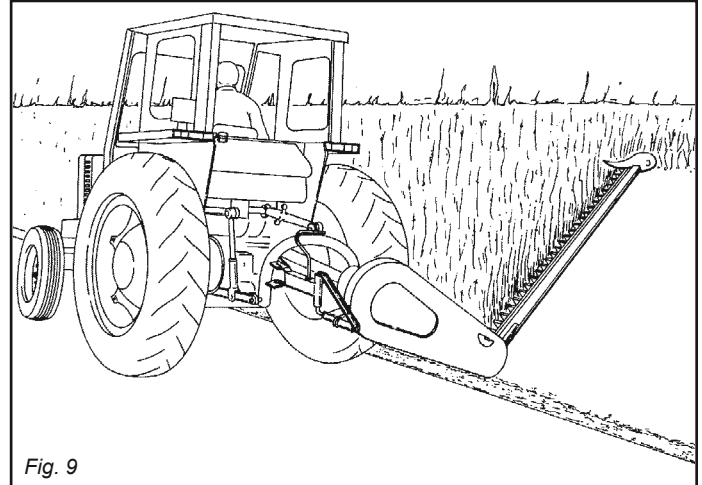


Fig. 9

3.1 TECHNISCHE DATEN

	U.M.	FIORE			
Länge der Stange	[m]	1,45	1,75	2,05	2,35
Gewicht	[kg]	222	230	238	246
Nebenantr	[g.p.m.]	540			
Schnitt geschwindigkeit (max)	[Km/h]	10÷12			
Kraftbedarf	[HP - (kw)]	25 - (19)			
Messung des unbelasten lämpiegels (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Lautstärkeniveau ausgehend von der Maschine (Durchschnittswert A);

L_{PA} = Kontinuierliches, gleichbleibendes Niveau des akustischen Druckes (Durchschnittswert A) in der "Position des Maschinenbedieners."

Die Angaben bezüglich der technischen Daten und Modelle sind unverbindlich. Der Hersteller behält sich das Recht vor, diese Angaben ohne Vorankündigung zu ändern.

3.2 FORTBEWEGUNG



GEFAHR

GEFAHR DURCH DEN ABSTURZ DER MASCHINE. MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.

Der Kunde muss für die Risiken, denen die mit dem Auf- und Abladen betrauten Arbeiter beim Handling der Maschine ausgesetzt sind, die Vorschriften aus den Richtlinien der Europäischen Gemeinschaft EWG 391/89 und 269/90 und nachfolgende Änderungen anwenden.

Beim Handling der Maschine die entsprechende persönliche Schutzausrüstung benutzen:



Falls die Maschine transportiert werden muss, muss sie an den dazu bestimmten Anschlusspunkten (Abb. 10) durch geeigneten Aufzug oder Kran mit ausreichender Tragkraft gehoben werden. Diese gefährliche Arbeit muss absolut durch geschultes und haftendes Personal ausgeführt werden. Das Maschinengewicht kann dem Identifizierungsschild (11, Abb. 11) entnommen werden. Zum Ausrichten der Maschine das Seil spannen. Die Anschlusspunkte sind durch das graphische «Haken»-Zeichen gekennzeichnet (Abb. 10).

Beim Handling ist sicherzustellen, dass die Ausrüstung mit den erforderlichen Sicherheits- und Schutzvorrichtungen versehen ist.



GEFAHR

QUETSCHGEFAHR.

MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.

Vergewissern Sie sich, dass die Hubvorrichtung eine höhere Tragfähigkeit als das Gewicht der Maschine hat (siehe EG-Typenschild). Achten Sie bei den Transport-, Versetzungs- und Positionierungsphasen der Maschine auf Folgendes:

- Kippgefahr der Komponenten.
- Stoß- und Quetschgefahr für die Personen.

Solange die Maschine nicht vollständig angehoben ist, sollte ihr korrekter Lastenausgleich geprüft werden.

Der Hub muss mit Kontinuität durchgeführt werden (ohne zu reißen und ohne Impulse).

Vergewissern Sie sich, dass sich keine Personen in Gefahrenzonen befinden.

Während des Hubs ist der ganze Bereich um die Komponente als Gefahrenzone zu betrachten.

Der Hersteller haftet nicht für Schäden, die dem Transport der Maschine nach der Auslieferung zuzuschreiben sind.

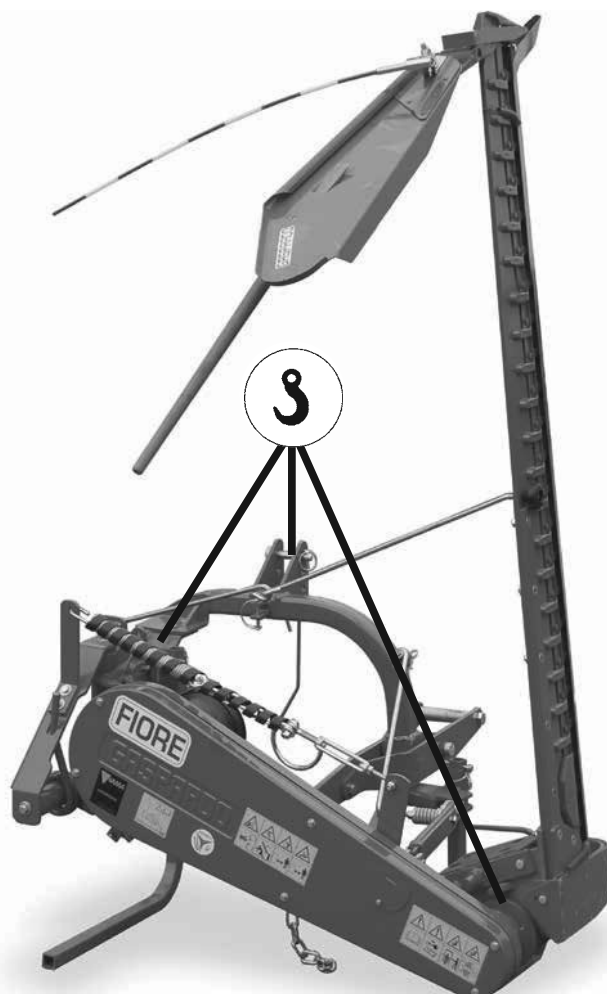


GEFAHR

GEFAHR DURCH HERABFALLENDE MASCHINE ODER MASCHINENTEILE. MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.

- Das Verpackungsmaterial (Palette, Kartons usw.) muss entsprechend den geltenden Bestimmungen von autorisierten Unternehmen entsorgt werden.
- Es ist verboten, die Hebegurte zum Anheben von Maschinenteilen an beweglichen oder schwachen Teilen wie: Einhausungen, Elektrokanäle, Pneumatikteile usw. anzuschlagen.
- Der Aufenthalt unter schwebenden Lasten ist verboten, das Betreten des Arbeitsbereiches, durch unbefugte Personen, ist untersagt, die Verwendung geeigneter persönlicher Schutzausrüstungen (z. B. Arbeitskleidung, Sicherheitsschuhe, Handschuhe und Schutzhelm) ist vorgeschrieben.

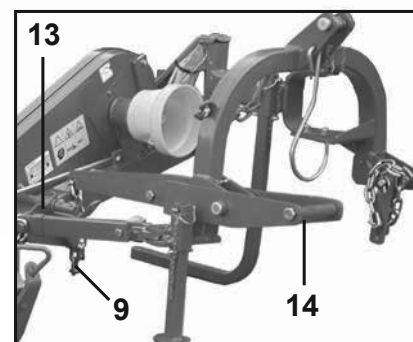
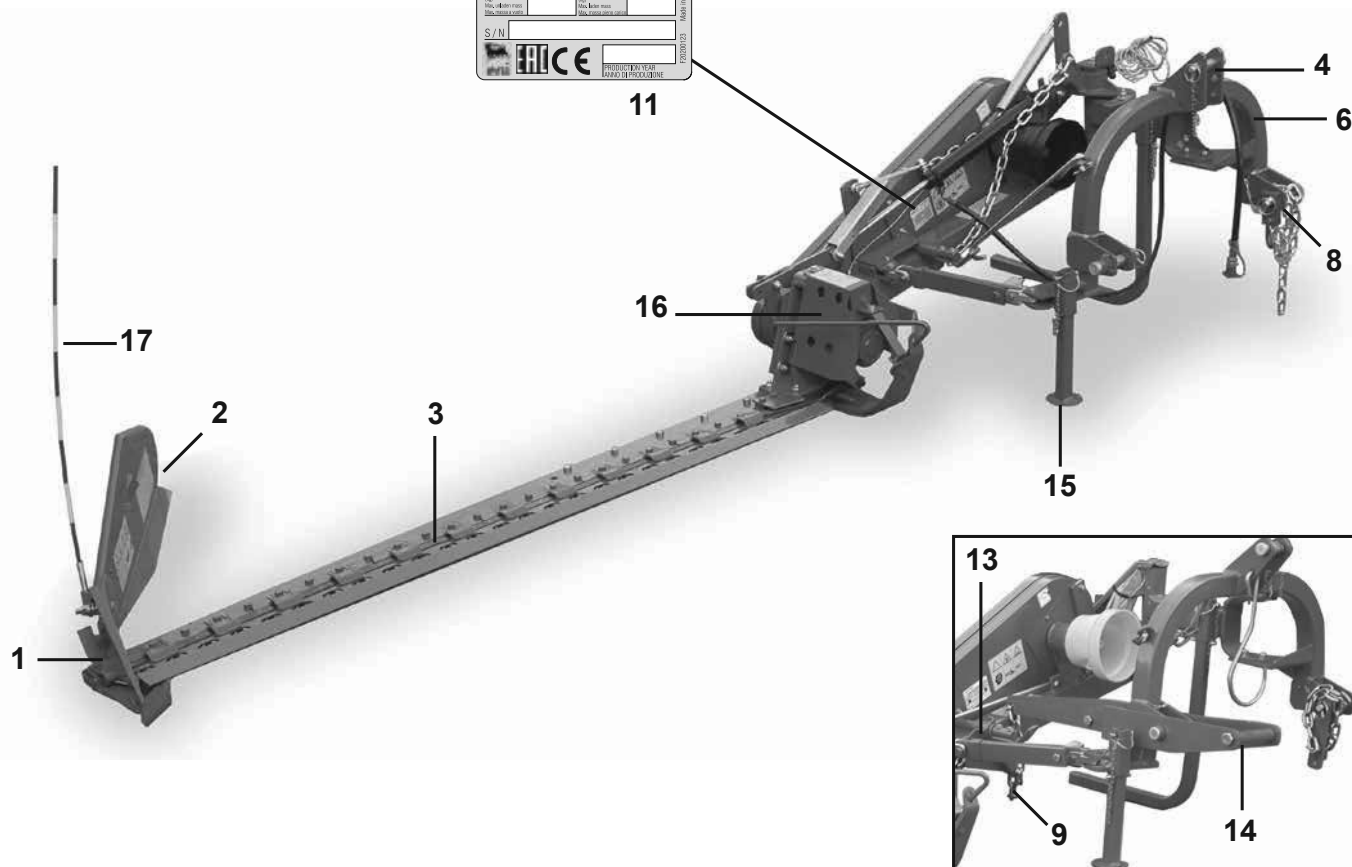
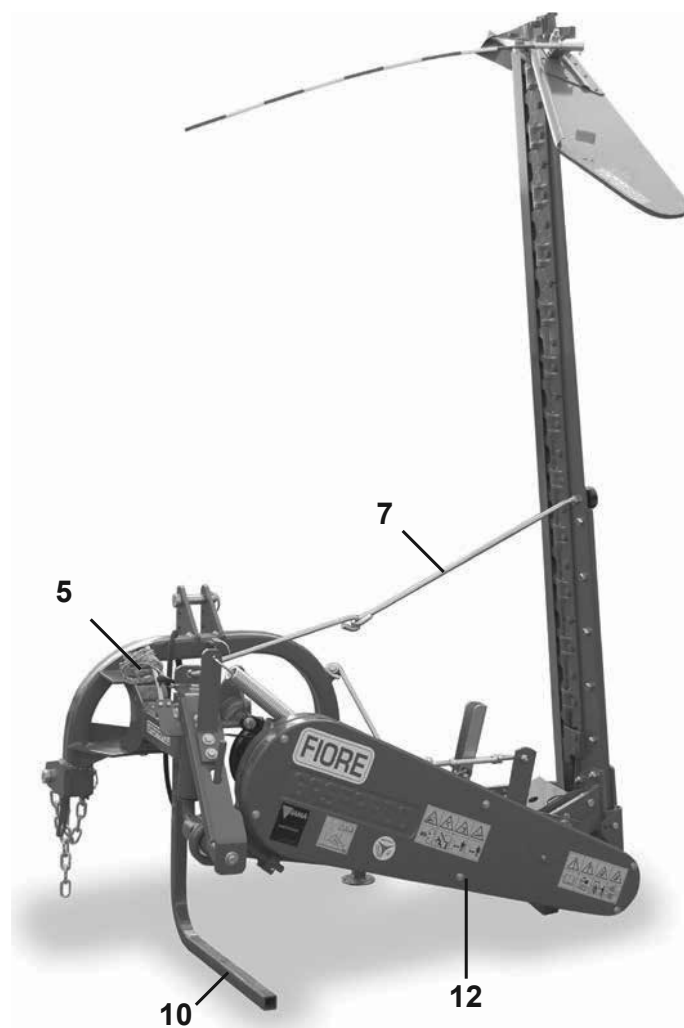
Fig. 10



3.3 ZUSAMMENFASSEND

- 1 Äussere Schuh;
- 2 Schwadstange;
- 3 Balkenhöhe;
- 4 Oberer Dreipunkt-Anschluß;
- 5 Gelenk für Änderung der Spurweite;
- 6 Chassis;
- 7 Stange;
- 8 Untere Dreipunkt-Anschluß;
- 9 Kette zur Höheneinstel. des Mähbalk;
- 10 Lager;
- 11 Typenschild;
- 12 Deckel;
- 13 Kette zur Einstellung des Hubarms;
- 14 Hebearm;
- 15 Lager;
- 16 Schutzgehäuse Trieb- und Kuppelstangen;
- 17 Anzeigestange.

Fig. 11



4.0 BETRIEBSANLEITUNG

Um die besten Leistungen des Gerätes zu erhalten, immer die folgenden Anleitungen beachten.



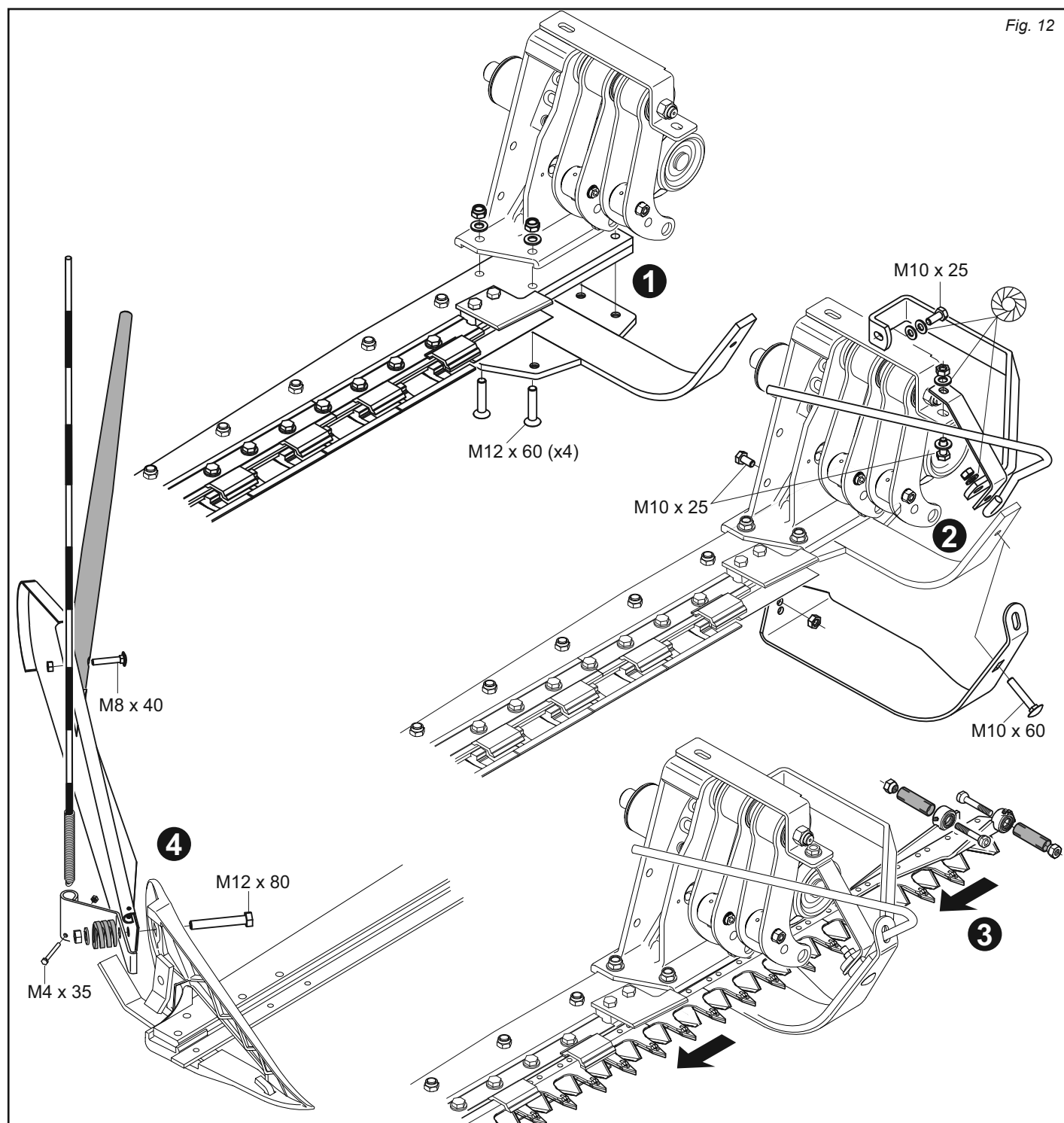
ACHTUNG

**MÖGLICHKEIT DES ASCHERENS VON GLIEDMASSEN.
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.**

Die Maschine darf nur vom qualifizierten Personal des Kunden benutzt werden. Die Bediener müssen mit der entsprechenden persönlichen Schutzausrüstung ausgestattet sein (Sicherheitsschuhe, Arbeitsanzug, Arbeitshandschuhe).

Alle folgenden Wartungs-, Einstellungs- und Vorbereitungsarbeiten dürfen ausschließlich bei ausgeschaltetem und gut blockiertem Schlepper, herausgezogenem Schlüssel und auf dem Boden liegender Maschine durchgeführt werden.

4.1 EINSETZUNG DES MÄHBALKENS AM RAHMEN



4.2 VORBEREITUNG DER MÄHMASCHINE

Aus Transportgründen werden die Mähmaschinen mit vom Rahmen abgebautem Schneideaggregat geliefert. Nach der Montage der zwei Teile ist nach den ersten 4-6 Betriebsstunden sorgfältig zu überprüfen, dass alle Schrauben (Abb. 12) korrekt festgezogen sind. Erneute Kontrolle nach 25-30 Stunden. Eine sorgfältige regelmäßige Kontrolle der Schrauben trägt dazu bei, unangenehme Störungen und Brüche zu verhindern. Die Mähmaschine muß auf ebenem und kompakten Boden abgestellt und mit den Standbeinen (C-D, Abb. 13) abgestützt werden.

4.3 ANBRINGUNG AM SCHLEPPER

Die Mähmaschine lassen sich an jedem Schlepper montieren, der mit einer universellen Dreipunkt-Kupplung versehen ist.



ACHTUNG

VERLUST VON AUSTRÜSTUNG UND KONTROLLE ÜBER DAS FAHRZEUG AUF DER STRASSE, TOD ODER SCHWERE VERLETZUNGEN DES FAHRERS UND DER PERSONEN IN DER NÄHE. Bevor die Ausrüstung am Traktor angeschlossen wird, und auf jeden Fall innerhalb von 8 Stunden kontinuierlicher Verwendung, den Verschleißzustand und die Unversehrtheit der Anschlusselemente am Traktor und der Tragelemente überprüfen. Falls Anomalien festgestellt werden, darf die Maschine nicht verwendet werden. Kontaktieren Sie sofort den Vertragshändler.



GEFAHR QUETSCHGEFAHR.

MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD. Der Anbau am Schlepper ist sehr gefährlich. Bei der Ausführung dieser Arbeit sehr vorsichtig sein und die Anleitungen befolgen. Die Anwesenheit von anderen Personen während des Gebrauchs der Maschine ist verboten. Diese Maschine darf nur von einem einzigen Bediener benutzt werden.

Die korrekte Position von Schlepper und Mähmaschine dadurch festgelegt, daß man das Gerät in so einem Abstand vor den Schlepper bringt, daß die Gelenkwelle 5-10 cm länger ist als bei der Position, in der sie so weit wie möglich geschlossen ist.

Nun folgender-maßen vorgehen:

- 1 - Näher an dem Traktor in der Nähe des Angriffs auf drei Punkte der Ausrüstung. Den Schlepper abstellen, den Zündschlüssel abziehen und die Zapfwelle ausschalten.
- 2 - Die zwei Traktorunterlenker auf den Bolzen (G und H, Abb. 14) des Mähwerkes einstecken. Der Hebearm (O, Abb. 15) muss unter den Traktorunterlenker angebracht werden. Mit dem einrastenden Splint blockieren.
- 3 - Den oberen Kupplungspunkt anschließen und den oberen Lenker (E, Abb. 14) korrekt einstellen. Das Plättchen (F, Abb. 14) soll an der linken Seite des Oberlenkers, beim Traktor auf den gleichen Bolzen eingesteckt sein. Mit dem einrastenden Splint blockieren.
- 4 - Die Lenker (I, Abb. 14) des Krafthebers mit den Stabilisierungsketten und Spannvorrichtungen des Schleppers parallel zum Schlepper blockieren. Dieser Vorgang ist auch bei Straßenfahrten erforderlich, damit das Gerät nicht seitlich ausschwenkt.
- 5 - Die Gelenkwelle einstecken und sicherstellen, daß sie fest mit der Zapfwelle verbunden ist. Sicherstellen, daß der Gelenkwellschutz sich frei verschieben kann und mit der Kette befestigen (Abb. 16).

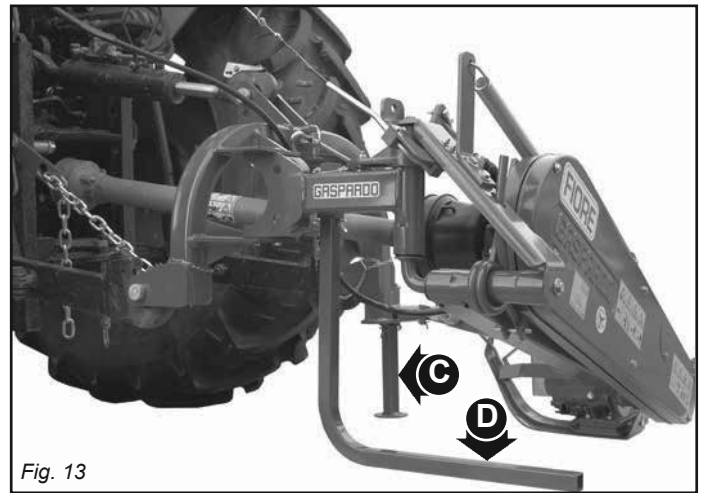


Fig. 13

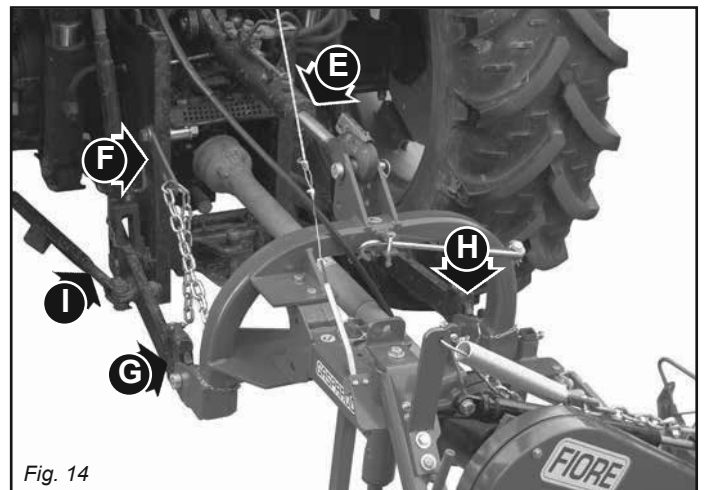


Fig. 14

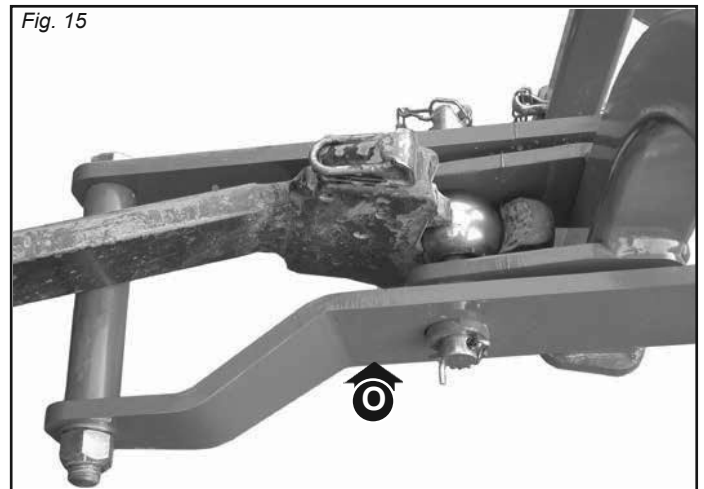


Fig. 15

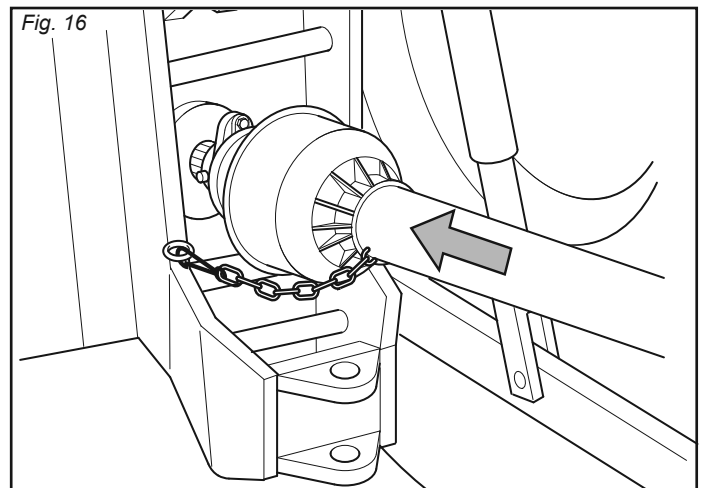


Fig. 16

4.4 ANPASSUNG DER GELENKWELLE

Die mit der Maschine gelieferte Gelenkwelle hat Standardlänge, aus diesem Grunde kann ihre Anpassung notwendig sein. In diesem Fall sich vor dem Eingriff an den Hersteller der Gelenkwelle für deren eventuelle Anpassung wenden.

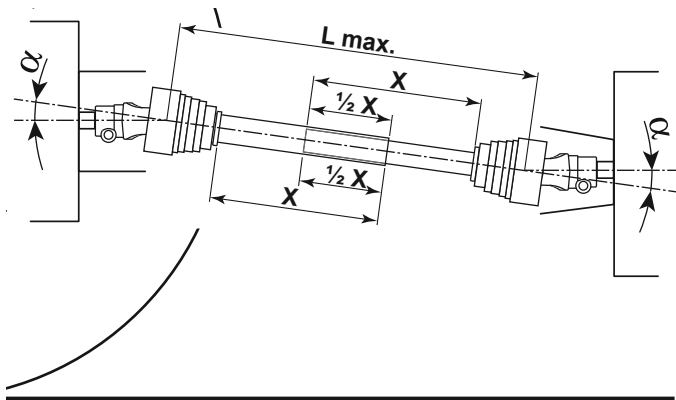
- 1) Das Gerät am Traktor anbauen, die Anlenkstelle des Oberlenkers des Traktors mit der zu diesem Zweck vorgesehenen Vorrichtung (Strebe, Ketten etc.) stabilisieren. Der Anbau ist richtig, wenn das Gerät in der Arbeitsposition horizontal steht.
- 2) Den Motor abstellen, die Handbremse ziehen, den Zündschlüssel vom Armaturenbrett abziehen und sicherstellen, dass sich keiner dem Ganzen nähern kann.
- 3) Die Gelenkwelle an der Zapfwelle des Traktors befestigen. Der Anbau ist richtig, wenn das Gerät in der Arbeitsposition horizontal steht. Um dies zu erhalten, die Länge der oberen Kupplungsstange erhöhen oder verringern.

Kontrollieren Sie die Länge im voraus, um folgendes zu vermeiden:

- wenn zu lang: SCHÄDLICHE STÖSSE AUF DER WELLE DER MASCHINE.
- wenn zu kurz: DIE MÖGLICHEIT GEFÄHRLICHER BRÜCHE ODER ABSTREIFEN DES KARDANS.

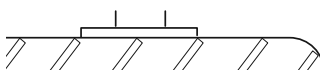
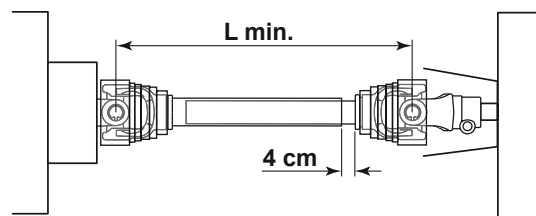
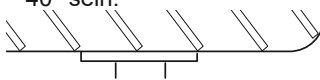
Kontrollen in der Arbeitsphase:

- Die beiden Winkel (α Abb. 11), die aus den Achsen der Gabeln und der Achse der Gleitrohre bestehen, müssen gleich groß sein und dürfen auf keinen Fall größer als 25° sein.
- **Teleskoprohre müssen überlappen immer um mindestens 1/2 ihrer Länge in Normalbetrieb und mindestens 1/3 ihrer Länge in allen Arbeitsbedingungen. Während der Manöver, wenn der Antriebsstrang nicht dreht, sind die Teleskoprohre haben eine geeignete Überlappung der Röhren ausgerichtet zu halten und lassen dann frei zu gleiten.**



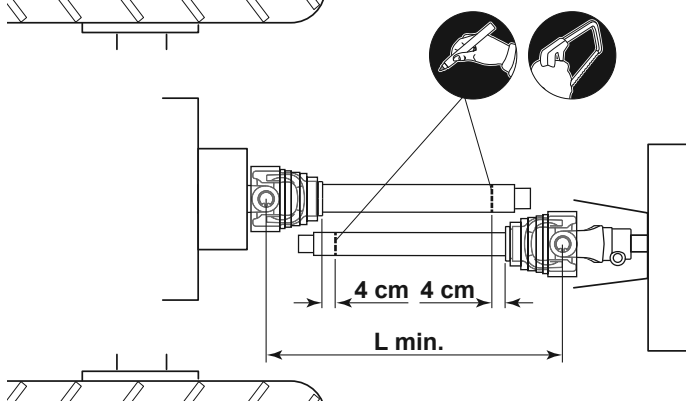
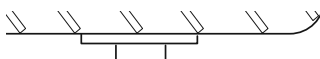
Kontrollen in der ausgehobenen Stellung:

- Die Aushebung betätigen (Kraftheber des Traktors immer ausgeschaltet).
- Die beiden Rohre der Gelenkwelle dürfen sich nicht ganz überdecken. Es muss noch einen Sicherheitshub von mindestens 4 cm geben.
- Die Winkel (α Abb. 11) der Gelenkwellen dürfen nicht größer als 40° sein.



Wenn man diese Resultate nicht erhalten kann:

- 1) Die Teleskoprohre vollständig ausfahren, das Rohr in die Zapfwelle des Traktors und das andere in der Maschine einfügen. Sicherstellen, dass die Teleskoprohre vollständig blockiert sind.
- 2) Die Teleskoprohre der Gelenkwelle einander annähern und die Schnittposition ermitteln, wobei ein Mindestsicherheitsabstand von 4 cm zur Vermeidung von Brüchen einzuhalten ist.



- 3) Die Teleskoprohre auf die ermittelte Position kürzen (A-B, Abb. 17) (der überschüssige Teil muss bei beiden Rohren gleich lang sein), entgraten und reinigen (C, Abb. 17) und die Innenseite des äußeren Rohrs schmieren (D, Abb. 17).

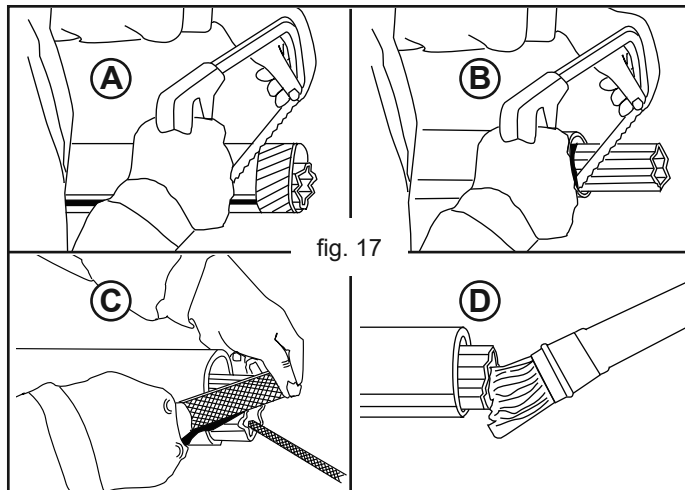


fig. 17

- 4) Die Teleskoprohre verbinden und die gesamte Gelenkwelle in die Zapfwelle einführen.
- 5) Sicherstellen dass die obere Kupplungsstange so weit wie möglich parallel zu den Unterlenkern der Kupplung steht.

Sollte das nicht ausreichen, eventuell die Kupplung des Oberlenkers der Dreipunktaufhängung auf der Seite des Traktors oder der Maschine nachstellen. Dies gestattet es, das etwaige Kracken der Gelenkwelle beim Heben zu vermeiden oder zumindest stark zu verringern.



VORSICHT

- Teleskoprohre müssen überlappen immer um mindestens 1/2 ihrer Länge in Normalbetrieb und mindestens 1/3 ihrer Länge in allen Arbeitsbedingungen. Wenn die beiden Teile ganz zusammen-geschoben sind, muß das kleinst-mögliche Spiel 4 cm ausmachen.
- Wenn das Gerät auf einem anderen Schlepper benutzt wird, ist zu prüfen, was in dem obigen Punkt steht, und sicherzustellen, daß die drehenden Teile der Gelenkwelle ganz durch den Schutz bedeckt werden.

Die Ersatzteile müssen den Ansprüchen gerecht werden, die der Hersteller angibt. Nur Original-Ersatzteile verwenden.



ACHTUNG

**GEFAHR VON DER GELENKWELLE ERFASST ZU WERDEN.
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.**

Montieren, betätigen und entfernen Sie die Kardanwelle immer unter Berücksichtigung der Informationen und Sicherheitsvorschriften der Anleitung des Herstellers der Kardanwelle, welche zusammen mit dieser geliefert wurde.

Jede Kardanwelle ist mit einer Betriebs- und Wartungsanleitung versehen; befolgen Sie gewissenhaft alle darin enthaltenen Informationen und Sicherheitsvorschriften.

Eventuelle Schäden an der Maschine und/oder Personen oder Sachen, die aus dem Nichtbefolgen der obengenannten Anleitungen und aus dem nicht korrekten Gebrauch der Kardanwelle stammen, dürfen nicht MASCHIO GASPARDO S.p.A. zugeschrieben werden und sind nicht durch die Garantie gedeckt.

4.5 STABILITÄT VON MÄHMASCHINE-SCHLEPPER BEIM TRANSPORT

Wenn eine Mähmaschine an den Schlepper angekuppelt wird, und somit gemäß Straßenverkehrsordnung zu einem Teil des Schleppers wird, kann die Stabilität der Einheit Schlepper-Mähmaschine schwanken und zu Schwierigkeiten beim Fahren oder bei der Arbeit führen (Aufbäumen oder Schleudern des Schleppers). Das Gleichgewicht kann wiederhergestellt werden, indem das Vorderteil des Schleppers mit Ballast versehen wird, um das auf die beiden Achsen des Schleppers einwirkende Gewicht ausreichend gleichmäßig zu verteilen. Für die Arbeit unter sicheren Bedingungen sind die Vorschriften der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die vorschreiben, dass mindestens 20% des alleinigen Schleppergewichtes auf der Vorderachse lasten muss und dass das auf den Armen des Hubwerks lastende Gewicht nicht über 30% des Schleppergewichts liegen darf. Diese Betrachtungen sind in den nachstehenden Formeln zusammengefasst:

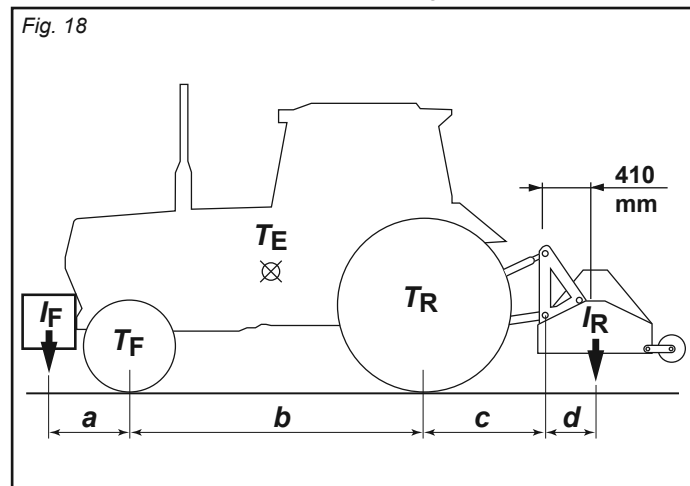
$$I_F (\text{min.}) = \frac{[I_R \times (c + d)] - (T_F \times b) + (0,2 \times T_E \times b)}{(a + b)}$$

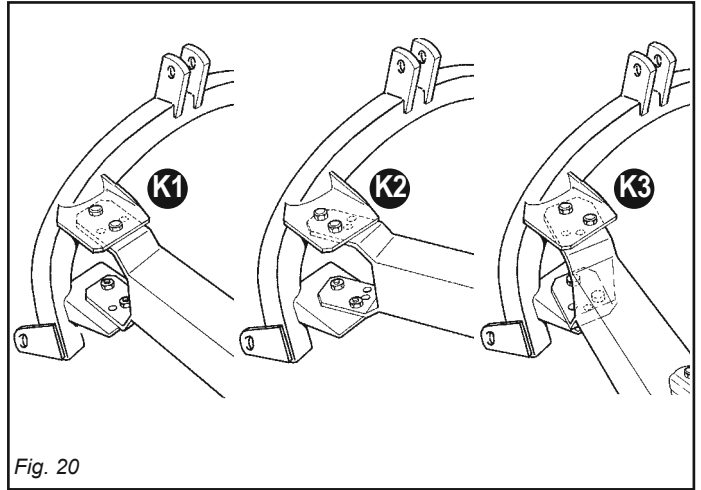
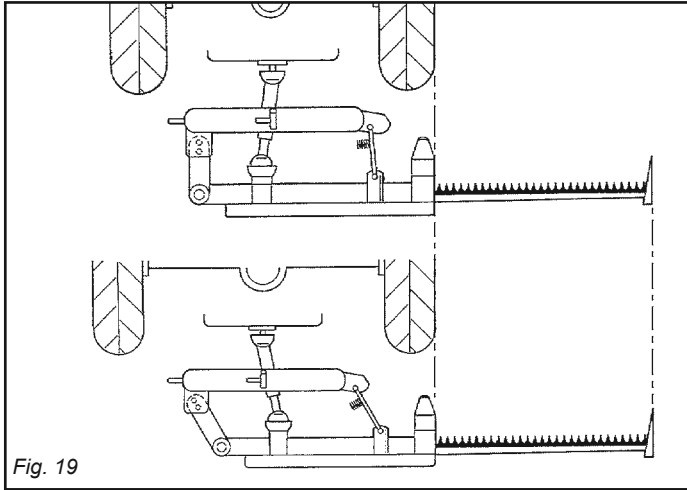
Die Symbole haben folgende Bedeutung (zur Bezugnahme siehe Abb. 18):

- T_E (Kg) Gewicht des leeren Traktors (*).
- T_F (Kg) Vorderachslast des leeren Traktors (*).
- T_R (Kg) Hinterachslast des leeren Traktors (*).
- I_R (Kg) Bei Vollast auf dem Hubwerk lastendes Gewicht (Leergewicht + Kilogramm, siehe cap. 1.2 Identifizierung).
- I_F (Kg) Gesamtgewicht des Ballasts.
- a (m) Horizontaler Abstand zwischen dem Schwerpunkt des Ballasts und der Vorderachse des Schleppers.
- b (m) Achsstand des Schleppers, d.h. horizontaler Abstand zwischen den Schlepperachsen.
- c (m) Horizontaler Abstand zwischen dem minderwertigen Befestigungspunkt der Ausrüstung und der hinteren Welle des Traktors (Ausrüstung gestützt zu Boden).
- d (m) Horizontaler Abstand zwischen dem barycentre der Ausrüstung und dem minderwertigen Befestigungspunkt der Ausrüstung (Ausrüstung gestützt zu Boden).

(*) Siehe Betriebsanleitung des Traktors.

Das Ballastgewicht, das gemäß der Formel erforderlich ist, ist als Mindestballast für die Teilnahme am Straßenverkehr anzusehen. Wenn es aus Leistungsgründen des Schleppers oder zwecks besserer Trimmelage der Mähmaschine bei der Arbeit erforderlich sein sollte, das Ballastgewicht zu erhöhen, ist das Schlepperhandbuch bezüglich des maximalen Ballastgewichtes zu konsultieren. Falls die Formel zur Berechnung des Ballastes zu einem negativen Ergebnis führt, ist kein zusätzliches Gewicht anzubringen. Auf jeden Fall ist es unter Beachtung der Grenzwerte des Schleppers möglich, eine geeignete Anzahl von Gewichten anzubringen, um eine bessere Stabilität beim Fahren zu gewährleisten.





3.0.6 ANPASSEN DES MÄHBALKENS

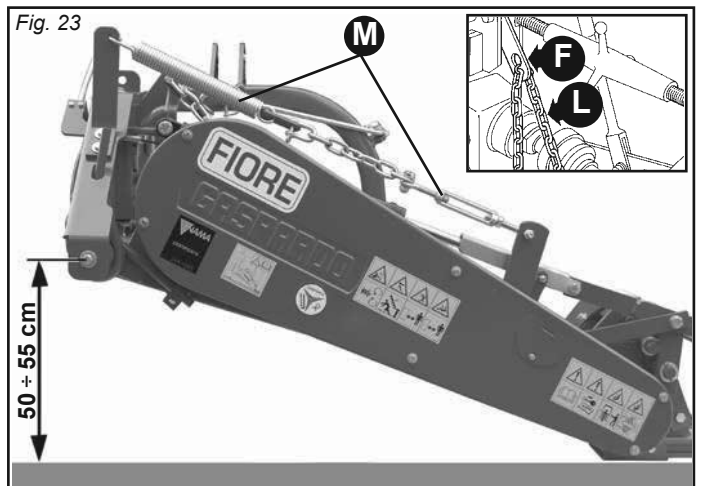
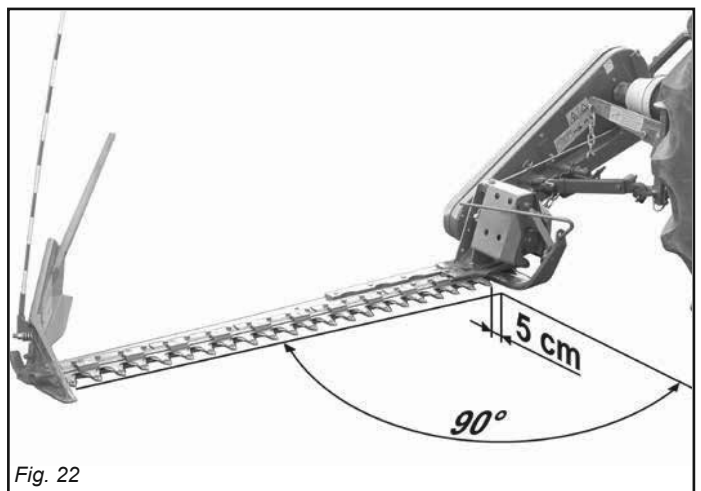
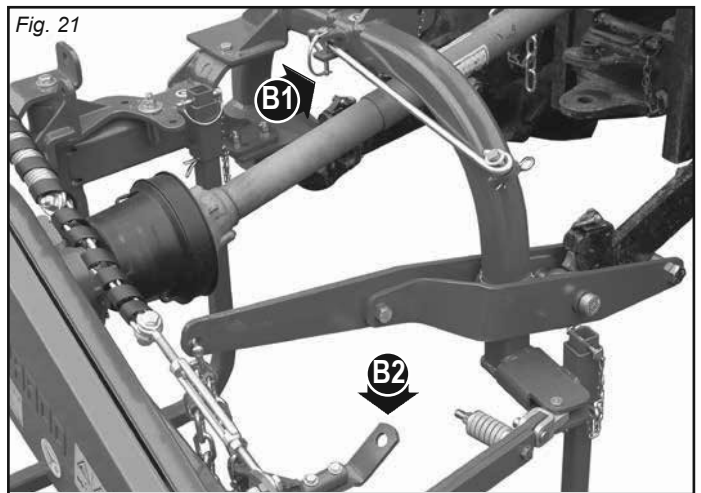
Für einen optimalen Einsatz muß der Mähbalken seitlich über die Breite des Schleppers (Abb. 19) überstehen. In den Abb. (20) sind drei Fälle dargestellt:

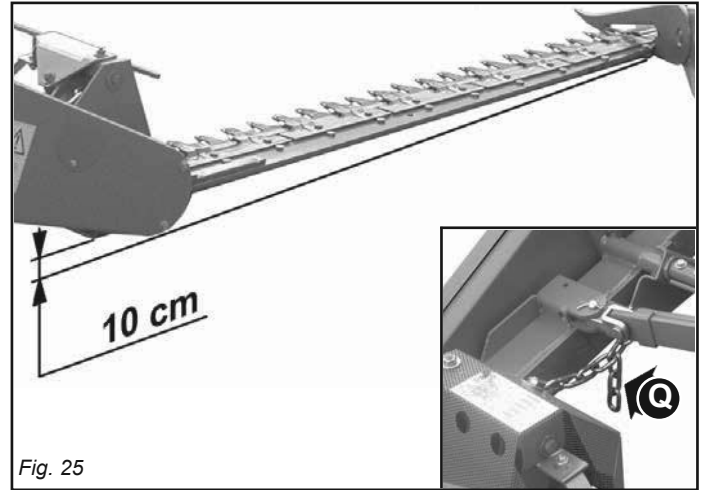
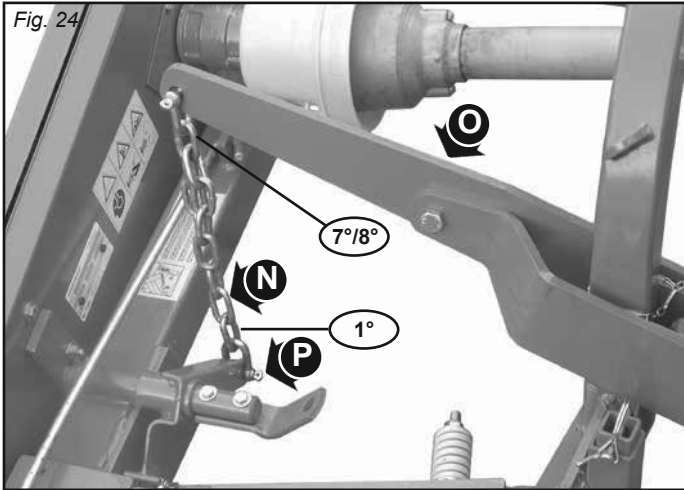
- Anbau an normalen Schlepper, der für Mährbeiten verwendet wird (K1, Fig. 20);
- Anbau an einen großen Schlepper (K2, Fig. 20);
- Anbau an einen kleinen Schlepper oder einige Typen von Rauenschleppern (K3, Fig. 20).

3.0.7 EINSTELLUNG

Vor Arbeitsbeginn ist es wichtig, dass die Maschine derart eingestellt wird, dass eine optimale Fahrwerksabstimmung erhalten wird. Eine korrekte Arbeitslage der Maschine garantiert eine optimale Ausführung der Arbeit und erlaubt die beste Arbeitsleistung der Einheit Maschine-Schlepper, was zu einer bedeutenden Reduzierung des Schneidemesserverschleißes führt.

- Den Sicherheitshaken (B1, Abb. 21) herausziehen und in der Stelle einstecken. Der Sicherheitshaken dient nur für den Transport; beim Mähen muss er immer gelöst werden.
- Man soll die Mähmaschine mit der Befestigungsketten der Traktorunterlenker zentrieren damit, wenn die Maschine auf dem 3 Punktenanschluss blockiert ist, die Spitze der äussersten Finger im Verhältnis zur Rechtwinkligkeit des Traktors um ca. 5 cm nach vorn versetzt ist (Abb. 22).
- Ein Ende der Kette (L, Fig. 23) mit dem beigestellten Zapfen an die Mähmaschine und das andere Ende an einen festen Punkt des Schleppers anschließen.
Den Bodenabstand der Mähmaschine einstellen (50÷55 cm, Abb. 23), indem die Kettenglieder (L, Fig. 23) in der Öffnung der Platte (F, Fig. 23) verschoben werden.
Dieses System gewährleistet beim Absenken des Hubwerks, dass die Mähmaschine immer den gleichen Bodenabstand aufweist.
- Die Zugstange mit Feder (M, Abb. 23) betätigen, um die interne Gleitkufe zum Boden zu bringen (ohne das Gewicht auf dem Boden zu lagern) und so die Last der Maschine zu verringern, die auf dem Mähbalken ruht.





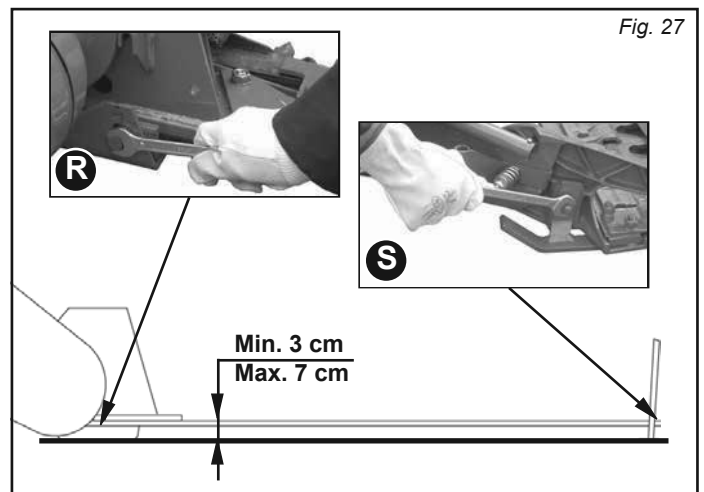
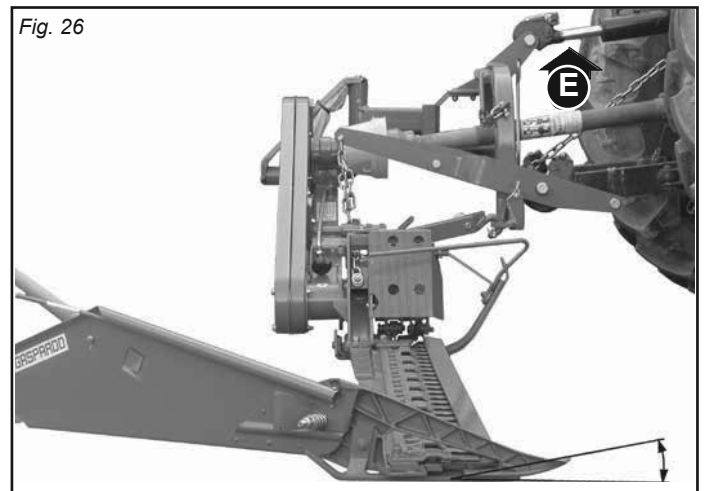
- Die Länge der Kette (N, Abb. 24) soll so eingestellt sein, damit während des Mähens der Hebearm (O, Abb. 24) genügend Bewegungsfreiheit hat, um zu ermöglichen, daß das Mähbalken sich etwaigen Unebenheiten des Bodens anpassen kann.

Für den einwandfreien Betrieb der Mähmaschine ist die Kette (N, Abb. 24) auf der Höhe des 7.+8. Kettenglieds am Hebearm (O, Abb. 24) zu befestigen.

- Die Balkenhöhe soll durch die Kette (Q, Abb. 25) so eingestellt sein, damit bei der Niederlassung der Maschine der innere Schuh noch um ca. 10 cm. (Abb. 25) höher steht, wenn der äussere Schuh den Boden berührt die Einstellung wird durchgeführt indem man die Kettenringe verschiebt.

Für den einwandfreien Betrieb der Mähmaschine ist die Kette (Q, Abb. 25) am Kipphebel (P, Abb. 24) zu befestigen; dabei sind die letzten Kettenglieder frei zu lassen.

- Die Einstellung der Mähbalkenneigung im Verhältnis zum Boden erfolgt indem man den Oberlenker dreht (E, Abb. 26).
- Für niedrige, feuchte und dichte Futterpflanzen die Zähne nach unten neigen und die Zugstange kürzen (E, Abb. 26).
- Für Böden mit großen und kleinen Steinen die Zähne nach oben neigen und die Zugstange verlängern (E, Abb. 26).
- Die Mähmaschine bietet die Möglichkeit, auch mit geneigtem Balken, z. B. bei Kanälen, Gräben und Böschungen zu arbeiten, und zwar durch die Regulierung der Ketten (N, Abb. 24) und (Q, Abb. 25), und nach Entfernung des Leitblechs vom äusseren Schuh.
- Die Schnitthöhe (Abb. 27) einstellen, indem der Mähbalken in den Bohrungen des Innenschuhs (R) verschoben wird. Auf die Mutter des Aussenschuhs (S) einwirken, um den Mähbalken parallel zum Boden zu bringen.



MÄHEN



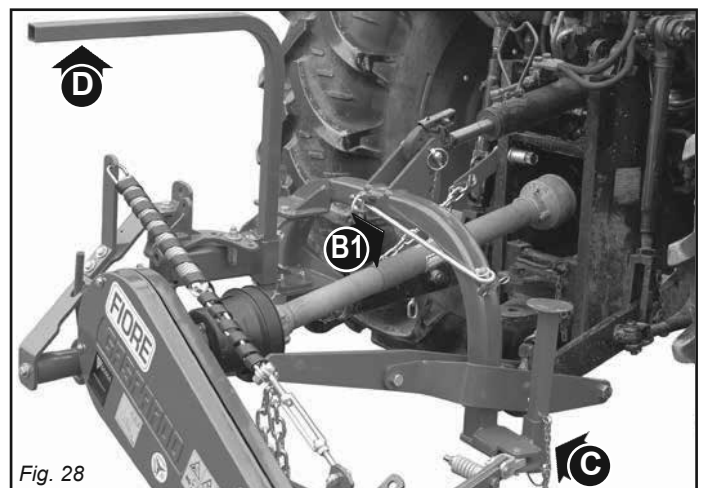
GEFAHR

MÖGLICHKEIT DES ABSCHERENS VON GLIEDMASSEN

Die Anwesenheit von anderen Personen während des Gebrauchs der Maschine ist verboten. Diese Maschine darf nur von einem einzigen Bediener benutzt werden.

Quetschgefahr bei Öffnung. Sicherheitsabstand von der Maschine halten.

- Das Gerät mit den Hubstangen an einer ebenen und rutschsicheren Stelle ausheben.
- Den Schlepper bremsen und sicherstellen, daß er gut blockiert ist.
- Die zwei Stützen Bild (C und D, Abb. 28) abziehen und in umgekehrte Position in den gleichen Löchern wieder einstecken.
- Die Sicherheitsstange (A, Abb. 29) entfernen.



- Den Sicherheitshaken (B1, Abb. 28) herausziehen und in der Stelle einstecken.



GEFAHR

QUETSCH- UND SCHERGEFAHR

Quetschgefahr bei Verschliessen. Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.

- Den Mähbalken in Betrieb nehmen und sicherstellen, daß weder Personen noch Tiere sich annähern können.

Wenn Sie zuerst den Mäher starten, vor der benützung, mähebalken der mähwerk für einige minuten zu bedienen, um den schützenden lack zu entfernen.

Die Mähmaschine ist mit einer Sicherheitsvorrichtung gegen Hindernisse ausgerüstet. Falls diese durch Anstossen an ein Hindernis zurückspringen sollte, muss man anhalten, ohne die Maschine zu heben und prüfen, ob die Kardanwelle nicht herausgesprungen ist; sonst muss sie wieder zusammengesetzt werden. **Die Sicherheitsspannstange parallel zum Boden positionieren und den Rückwärtsgang des Schleppers einlegen, bis die Sicherheitsspannstange angekuppelt ist.** Dann Rückwärts fahren bis die Sicherheitsstange wieder einhakt. Falls die Sicherheitsstange zu leicht aushaken sollte, muss die Feder (T, Abb. 30) durch die Mutter (U, Abb. 30) reguliert werden, indem diese jedesmal um eine halbe Umdrehung angezogen werden.

WICHTIG!

Wenn die Feder auf andere Weise als in der Abb. 30 dargestellt zusammengepresst wird (15 cm), könnte die Wirkung der Sicherheitsvorrichtung aufgehoben werden.

Für ein einwandfreies Mähen und zum Vermeiden eines Verstopfens der Messer wird Folgendes empfohlen:

- Die Drehzahl der Zapfwelle konstant auf 540 UpM halten, um die korrekte Messerfrequenz zu gewährleisten; Eine Drehzahl von 1800÷2000 U/min beibehalten.
- Die Arbeitsgeschwindigkeit dem Boden und dem Futterpflanzentyp anpassen und möglichst konstant halten: Nicht unter 8 km/h, um ein korrektes Abladen der gemähten Futterpflanzen zu gewährleisten und nicht über 10 km/h, um einen Bruch und Beschädigungen des Maschinengerüsts zu vermeiden.
- Bei auf dem Boden liegenden Futterpflanzen ist der Mähbalken fast bis auf den Boden abzusenken.

Bei Bruch, Beschädigung oder andere Unannehmlichkeiten, die Maschine sofort stoppen. Arbeiten Sie immer in völliger Sicherheit. Bei Eingriffen an verstopften Messern ist Vorsicht geboten und es sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden. Wartung, Einregulierung und Vorbereitung auf die Arbeit müssen bei abgeschaltetem und stillstehenden Schlepper, gezogenem Zündschlüssel und auf den Boden abgesenkter Mähmaschine durchgeführt werden.

HINWEIS:

- Das Gerät zum Ändern der Richtung und zum Werden immer ausheben.
- Ein zuckartiges Hoheben des Balkens ist zu vermeiden, damit die Klingen nicht beschädigt werden.
- Nicht bei synchron mit den Rollen laufender Zapfwelle arbeiten.
- Die Zapfwelle darf nie 540 U/Min.
- Beim Mähen niemals den Motor auf die höchste Drehzahl bringen.
- Die Fahrgeschwindigkeit des Schleppers mit arbeitendem Gerät darf nicht über 10 km/h liegen, um Schäden und Bruch zu vermeiden.



GEFAHR

**MÖGLICHKEIT DES ABSCHERENS VON GLIEDMASSEN.
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN UND TOD.**

Wenn die Mähmaschine arbeitet, haben die Mähmesser eine schneidende Wirkung. Stellen Sie daher sicher, daß sich keine Erwachsenen, Kinder oder Haustiere in der Reichweite der Maschine aufhalten und auch weder Stromkabel noch Leitungen etc. vorhanden sind.

Fig. 29

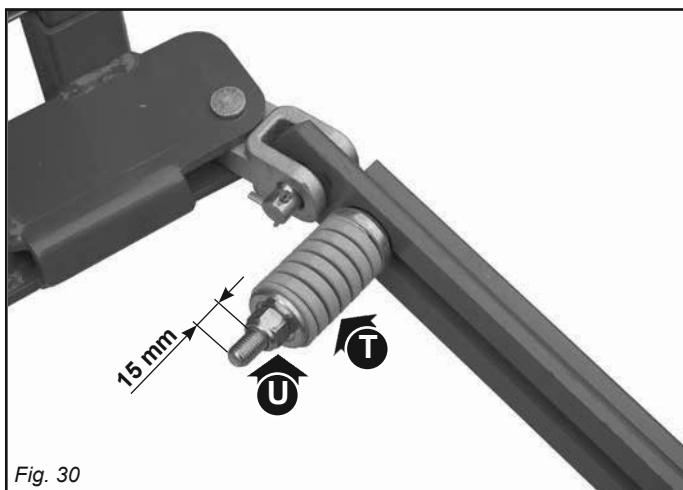
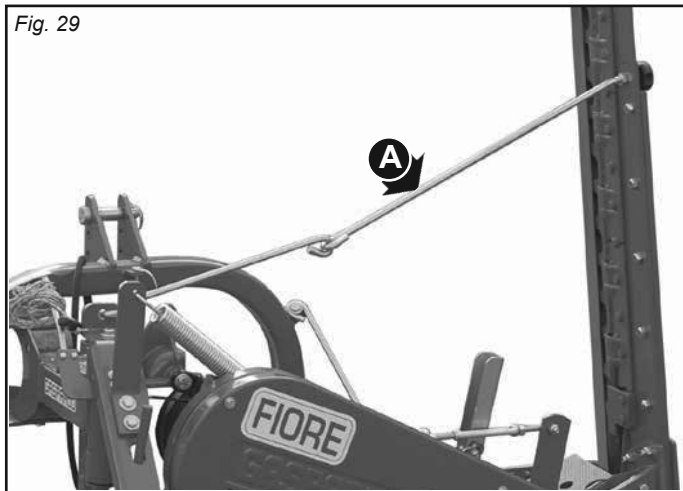


Fig. 30

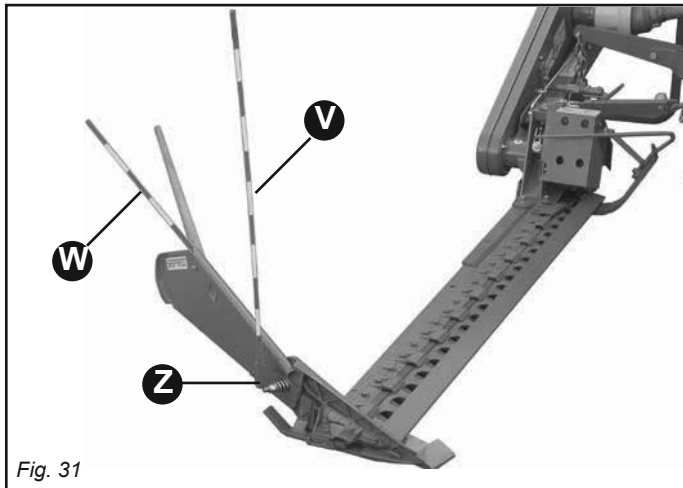


Fig. 31

Vorsicht bei Wendemanövern am Hang

Kippgefahr besteht:

- bei Kurvenfahrten nach links
- wenn die Mäheinheit hangabwärts positioniert ist.

Reduzieren Sie das Tempo bei Kurvenfahrten nach links entsprechend.

Fahren Sie so, daß die Mäheinheit hangaufwärts positioniert ist. Besser Sie fahren am Hang rückwärts anstatt ein riskantes Wendemanöver durchzuführen.

ANZEIGESTANGE

Die Anzeigestange wurde aus Sicherheitsgründen in die Maschinenausrüstung aufgenommen und zeigt den Raumbedarf der Mähmaschine während der Arbeit an. Während der Arbeitsphase ist die Anzeigestange in die Stellung (V) Abbildung 31 zu bringen und mit der Schraube (Z) zu sperren, während die Sicherheitsstange für den Transport in die Stellung (W) zu bringen ist.

5.0 WARTUNG

Hier folgend sind die verschiedenen, regelmässig auszuführenden Wartungsarbeiten aufgeführt. Die geringeren Betriebskosten und die lange Lebensdauer des Geräts hängen unter anderem von der ständigen Beachtung dieser Vorschriften ab.

Die Zeitabstände, die für die Durchführung der Wartungsarbeiten angegeben sind, sind nur Richtwerte und beziehen sich auf normale Einsatzbedingungen. Sie können daher je nach Arbeitsweise, mehr oder weniger staubiger Umgebung, jahreszeitliche Faktoren, usw. schwanken. Im Fall von schwierigeren Arbeitsbedingungen müssen die Wartungsarbeiten häufiger durchgeführt werden.

Alle Tätigkeiten sind in sauberer, nicht staubiger Umgebung von erfahrenem, mit Schutzhandschuhen ausgestattetem Fachpersonal durchzuführen.



Alle Wartungsarbeiten dürfen nur bei am Schlepper angeschlossenem Gerät, angezogener Standbremse, ausgeschaltetem Motor, gezogenem Schlüssel und auf den Standstützen stehendem Gerät ausgeführt werden.



ACHTUNG

**GEFAHR DURCH KONTAKT MIT SCHADSTOFFEN.
MÖGLICHE VERLETZUNG.**

VERWENDUNG VON ÖLEN UND FETTEN

- Vor Einspritzen von Fett in die Schmiernippel müssen diese sorgfältig gereinigt werden, um zu vermeiden, daß sich Schlamm, Staub oder Fremdkörper mit dem Fett mischen, wodurch die Schmierwirkung verringert oder sogar aufgehoben würde.
- Öle und Fette immer ausserhalb der Reichweite von Kindern aufbewahren.
- Die auf den Fettbehältern angegebenen Hinweise und Vorsichtsmassnahmen immer aufmerksam lesen.
- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Nach Gebrauch die Hände sorgfältig und gründlich waschen.
- Altöl und umweltverschmutzende Flüssigkeiten laut den geltenden Umweltschutzgesetzen entsorgen.

EMPFOHLENE SCHMIERMITTEL

- Zur Schmierung wird allgemein empfohlen: **OL SAE 80W/90**.
- Für alle Fettpunkte wird empfohlen: **FETT AGIP GR MU EP 2** oder gleichartigens (Einzelangaben: DIN 51825 (KP2K)).

REINIGUNG

- Die Verwendung und die Entsorgung der für die Reinigung benützten Produkte müssen den geltenden Gesetzen entsprechend erfolgen.
- Die für die Reinigung und Wartung entfernten Schutzvorrichtungen wieder installieren; dabei sind beschädigte Teile durch neue zu ersetzen.
- Die Elektrischen Teile nur mit einem trockenen Lappen reinigen.

VERWENDUNG VON HOCHDRUCKREINIGUNGSSYSTEMEN (Luft/Wasser)

- Die Richtlinien zur Verwendung von diesen Systemen sind immer einzuhalten.
- Elektrische Teile nicht reinigen.
- Verchromte Komponenten nicht reinigen.
- Die Düse nie in Kontakt mit den Geräteteilen, vor allem den Lagern, bringen. Eine Entfernung von mindestens 30 cm von der zu reinigenden Oberfläche einhalten.
- Das Gerät sorgfältig schmieren, vor allem wenn es mit Hochdrucksystemen gereinigt wurde.

ÖLHYDRAULISCHE ANLAGEN



GEFAHR

GEFAHR DES AUSTRETENS DRUCKBEAUFSCHLAGTER FLÜSSIGKEITEN. MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN.

- Wartungsarbeiten auf den ölhydraulischen Anlagen dürfen nur von geschultem Personal ausgeführt werden.
 - Falls von der Teilnahme auf der Hydraulikanlage, den hydrostatischen Druck leeren, der alle hydraulischen Kommandos in allen Positionen einige Male, trägt den Motor nachher ausgelöscht zu haben.
 - Die Hydraulikanlage steht unter hohem Druck. Aufgrund der Unfallgefahr sind bei der Suche nach Leckagen geeignete Geräte zu verwenden.
 - Das Austreten von unter hohem Druck stehendem Öl kann zu Hautverletzungen mit der Gefahr schwerer Infektionen führen. In diesem Fall ist sofort ein Arzt aufzusuchen. Wenn das Öl mit chirurgischen Mitteln nicht schnell entfernt wird, kann stattfinden ernste Allergien und/oder Infektion. Aus diesem Grund ist es strengstens verboten, öldynamische Komponenten in der Schlepperkabine zu installieren.
- Alle Komponenten der Anlage sind sorgfältig anzubringen, um eine Beschädigung bei der Anwendung der Ausrüstung zu vermeiden.
- Mindestens einmal im Jahr den Abnutzungszustand der ölhydraulischen Rohrleitungen überprüfen lassen.
 - ölhydraulische Rohre ersetzen, wenn sie beschädigt oder alterungsbedingt abgenutzt sind.
 - Ölhydraulische Rohre dürfen nicht länger als 5 Jahre verwendet werden, auch wenn sie nicht benützt werden (natürliche Alterung). Auf Abbildung 32 (R) ist ein Beispiel zum Produktionsjahr der ölhydraulischen Rohre angegeben.

Nach den ersten 10 Arbeitsstunden, und danach nach jeden weiteren 50 Arbeitsstunden:

- alle Elemente der ölhydraulischen Anlage auf ihre Dichtheit;
- alle Verbindungen auf ihre Spannung überprüfen;

Vor jeder Inbetriebnahme:

- den sachgemäßen Anschluss der ölhydraulischen Rohre;
- die korrekte Positionierung der Rohre und deren Bewegungsfreiheit während der normalen Arbeitsmanöver; überprüfen.
- Ggf. beschädigte oder abgenutzte Teile ersetzen.

Ölhydraulische Rohre ersetzen, falls:

- äußerliche Schäden wie: Schnitte, Risse, Verschleiß durch Reinigung usw.;
- Außenbeschädigungen;
- nicht der natürlichen Form der rohre entsprechende Verformungen wie: Quetschungen, Blasenbildung usw.;
- Lecks in der Nähe der Einlagen (S, Abb. 32);
- Korrosion der Einlagen (S, Abb. 32);
- mehr als 5 Jahre seit dem Produktionsdatum vergangen sind (R, Abb. 32).

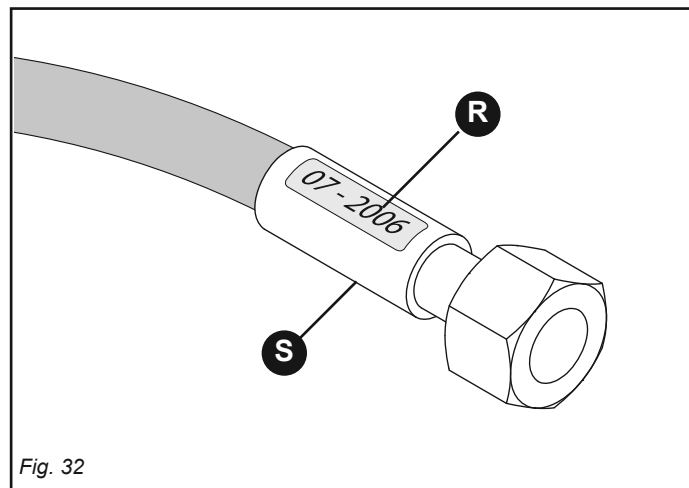


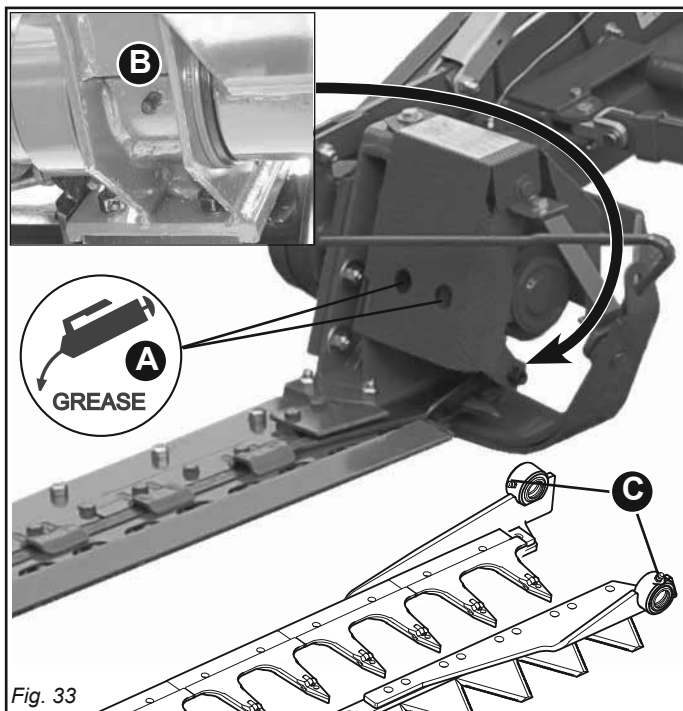
Fig. 32

5.1 ORDENTLICHE WARTUNG

- Während der ersten Betriebsstunden ist zu überprüfen, dass die Schrauben korrekt festgezogen sind (Abb. 36).
- Die Kreuze der Gelenkwelle schmieren.

ALLE 2 BETRIEBSSTUNDEN

- Schmierstellen (A-C, Abb. 33).



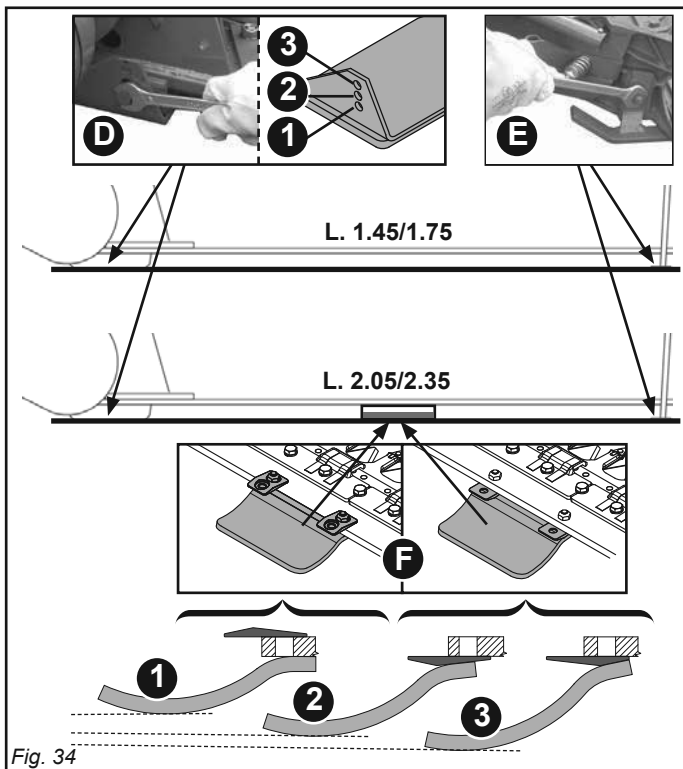
GEHÄRTETE GLEITKUFEN (OPTIONAL)

Für abrasive Böden (steinig, sandig, etc.) können auf Wunsch gehärtete Gleitkufen zum Schutz des Mähbalkens geliefert werden. Für alle Versionen sind externe gehärtete Gleitkufen erhältlich (D-E, Abb. 34), während die zentralen gehärteten Gleitkufen nur für Ausführungen mit einer Schnittbreite von L. 2.05 bzw. L. 2.35 zur Verfügung stehen (F, Abb. 34).

Sie verfügen über eine Regulierung mit 3 verschiedenen Positionen für 3 unterschiedliche Schnitthöhen.

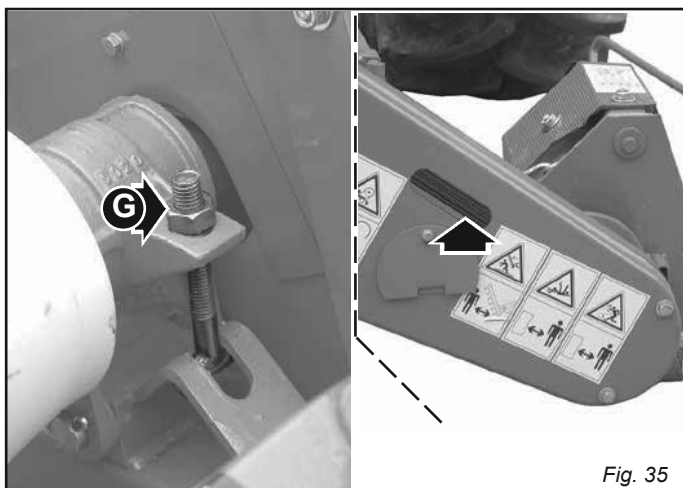
Es ist wichtig, dass alle gehärteten Gleitkufen auf dieselbe Position eingestellt werden, die derselben Schnitthöhe entspricht.

Bei der Regulierung der zentralen gehärteten Gleitkufen ist besonders darauf zu achten, dass der Regulierungskeil exakt montiert wird, um die richtige Schnitthöhe gewährleisten zu können.



ALLE 8 BETRIEBSSTUNDEN

- Die Kreuze der Gelenkwelle schmieren.
- Die Spannung der Keilriemen muss regelmässig durch die Mutter (G, Abb. 35) kontrolliert werden. Die Kontrolle wird durch das Inspektionsfenster, dass sich auf dem Riemen-Gehäuse befindet, vorgenommen. Der Spielabstand darf nicht mehr als 2 cm betragen. Das Inspektionsfenster ist unbedingt mit dem Deckel zu verschließen, nachdem man die Riemen geprüft hat.
- Bevor die Ausrüstung am Traktor angeschlossen wird, und auf jeden Fall innerhalb von 8 Stunden kontinuierlicher Verwendung, den Verschleißzustand und die Unversehrtheit der Anschlusselemente am Traktor und der Tragelemente überprüfen. Falls Anomalien festgestellt werden, darf die Maschine nicht verwendet werden. Kontaktieren Sie sofort den Vertragshändler.



ALLE 50 BETRIEBSSTUNDEN

- Es muss häufig geprüft werden, ob die Spannhülsen am Pleuelwerk angezogen sind (Abb. 36).

REGELMÄSSIG (6 MONATE)

- Schmierstell (B, Abb. 33).

NACH JEDEM MÄHEN

- Die Messer des Mähbalkens gemäß der Anweisungen reinigen und ölen, die im Kapitel: "Reinigen und Ölen der Mähmesser" beschrieben sind.

REINIGEN UND ÖLEN DER MÄHMESSER**GEFAHR**

**MÖGLICHKEIT DES ABSCHERENS VON GLIEDMASSEN
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN.**

Das Reinigen und Ölen der Mähmesser ist ein sehr gefährlicher Vorgang. Der gesamte Vorgang ist wie im folgenden beschrieben auszuführen:

- Das Gerät mit den Hubstangen an einer ebenen und rutschsicheren Stelle ausheben;
- Den Mähbalken in Betrieb nehmen und sicherstellen, daß weder Personen noch Tiere sich annähern können;
- Den Schlepper bremsen und sicherstellen, daß er gut blockiert ist;
- **Den Mähbalken mit dem Hochdruckreiniger abspritzen und wenigstens anderhalb Meter Abstand von dem Geruat einhalten;**
- Den Schlepper abstellen, den Zündschlüssel abziehen und die Zapfwelle ausschalten;
- Den Zustand der Mähmesser prüfen;
- **Wenn der Mähbalken trocken ist, die Schneidmesser mit sehr zähflüssigem Öl schmieren;**
- Den Mähbalken einige Sekunden lang laufen lassen, aber dabei sicherstellen, daß weder Personen noch Tiere sich annähern können;
- Den Schlepper abstellen, den Zündschlüssel abziehen und die Zapfwelle ausschalten;
- Den Schutz der Mähmesser und des Außenschuhs montieren (C, Abb. 37)

WICHTIG: Die Schneidmesser müssen täglich nach der Arbeit gereinigt und geschmiert werden.

PRÜFUNG DES SPIELS ZWISCHEN ZAHN UND MESSERFÜHRUNG

Vor dem Einschalten des Mähwerks muss regelmäßig die korrekte Kopplung zwischen der Zahn-Haltestange (M, Abb. 39) und den oberen Messerführungen (N) kontrolliert werden.

Nach einem längeren Betrieb kann ein Materialverschleiß der Messerführung auftreten, der zu einer größeren Kupplungsspiel mit dem Zahnmesser führt.

Durch eine zu hohe Passtoleranz gelangt Material zwischen die Teile und verursacht so mögliche Brüche der Schneidmesser oder von deren Teilen, wodurch außerdem die Schnittqualität beeinträchtigt wird.

Andererseits erzeugt eine zu niedrige Passtoleranz eine starke Gleitreibung des Messers, wodurch die Zahn-Haltestange, der Messerkopf oder andere Elemente des Scharniers (Schaltstange) brechen.

Daher ist die korrekte Kupplung wiederherzustellen!

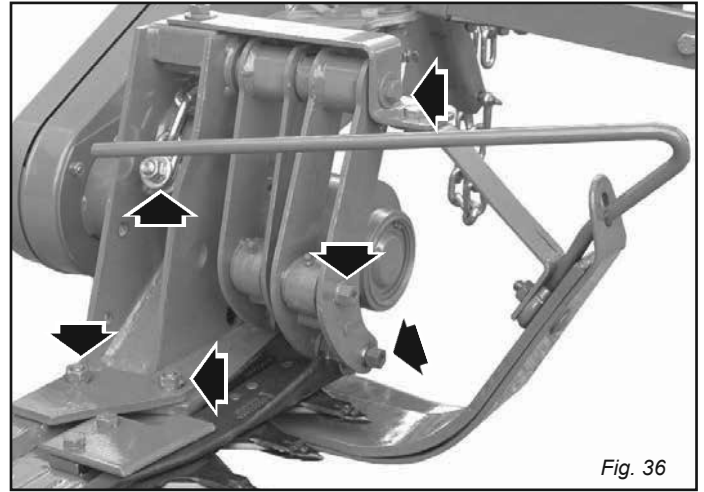


Fig. 36

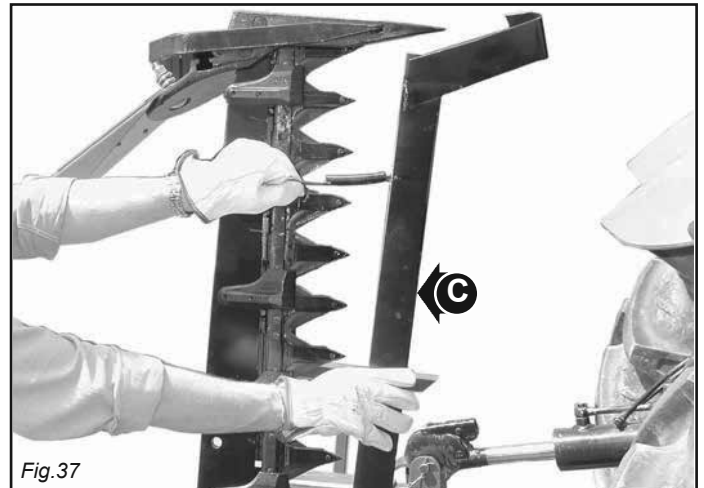


Fig. 37

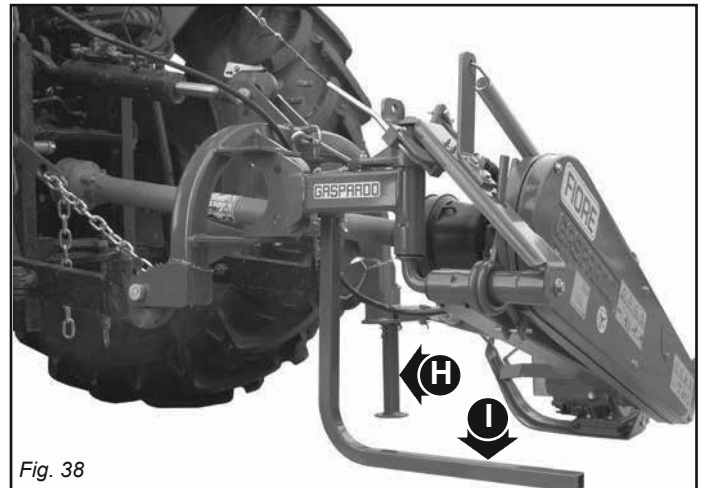


Fig. 38

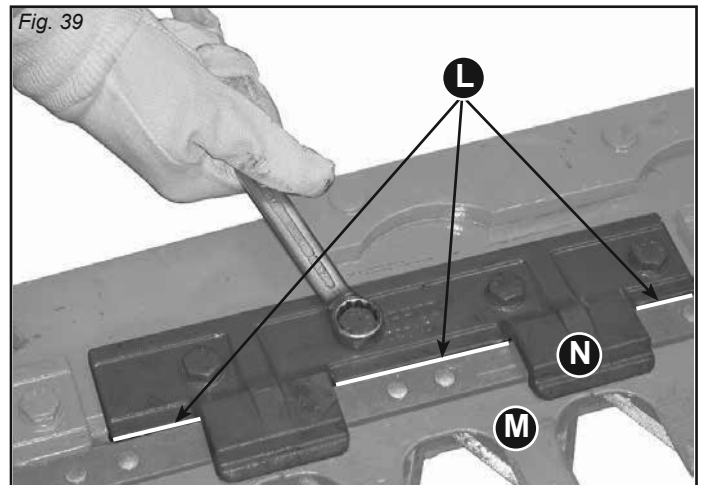
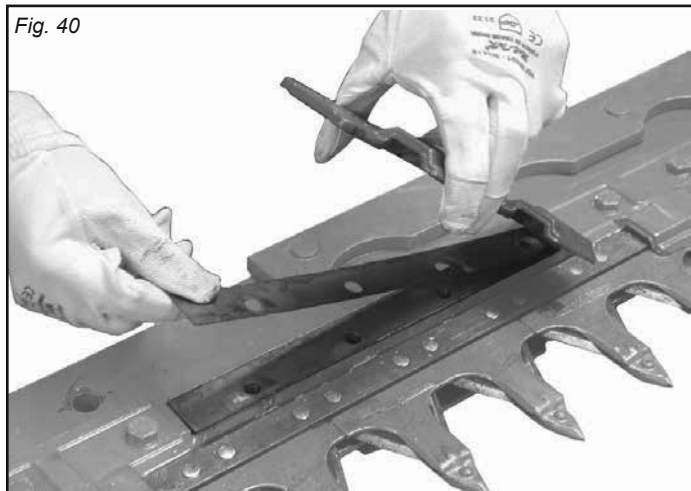


Fig. 39

Fig. 40



Die Kontrolle muss an der gesamten Messerführung (Abb. 41) ausgeführt werden; dazu wird eine mitgelieferte Folie von 1 mm Stärke verwendet. **Immer die persönlichen Schutzausrüstungen anlegen.**

Die optimale zulässige Passtoleranz liegt vor, wenn nur eine Folie hindurchgeführt werden kann (O, Abb. 42).

Ist es nicht möglich, die Folie zwischen Zahnmesser und Messerführung hindurchzuführen, muss ein Distanzstück angebracht werden (Abb. 39-40). Können hingegen zwei zusammengefügte Folien hindurchgeführt werden (P, Abb. 42) muss ein Distanzstück entfernt werden, um die optimale Passtoleranz wiederherzustellen.

VORSICHT: Bei der Befestigung der Messerführungen ist wichtig, dass eine Passtoleranz von circa 1 mm zur Abschnitt-Haltestange (L, Abb. 39) bleibt.

Nur bei einigen Modellen muss vor dem Ausbau der Messerführung (N, Abb. 39) zuerst die Zugstange des Schnittbalkens (Q, Abb. 43) entfernt werden. *Dazu einen Treibdorn benutzen (R, Abb. 43).* Daraufhin, und erst nachdem geprüft wurde, dass die Messerführung blockiert ist, muss der Schnittbalken erneut mit den Muttern gespannt werden, die sich an den beiden Enden befinden. Hierbei das Maß von 15 mm einhalten (siehe Abb. 43). *Dazu einen Treibdorn benutzen (R, Abb. 43).* Mit diesem Maß befindet sich der Mähbalken in Spannung, ohne dass er sich nach unten durchbiegt.

WICHTIG: Beim Ersetzen von Zähnen oder Zahnträgerstangen sind die obenstehenden Kontrollen vorzunehmen. Gegebenenfalls sind die Verstärkungen wieder einzusetzen, um Beschädigungen und Streifen zu vermeiden.

RUHEPERIODEN

Am Ende der Saison oder, wenn eine längere Ruhepause vorgesehen ist, muß man wie folgt vorgehen:

- Das Gerät gemäß der Anweisungen behandeln, die im Kapitel: **„Reinigen und Ölen der Mähmesser“** beschrieben sind.
- **Auf das Vorhandensein etwaiger Schäden oder Verschleißstellen prüfen und die schadhaften Teile ersetzen.**
- **Alle Schrauben und Mutterschrauben fest anziehen.**
- **Alle nicht lackierten Maschinenteile mit schützendes Öl einstreichen.**
- **Das ganze Gerät mit einer Plane abdecken.**
- **Es anschließend in einem geschützten Raum aufstellen, wo es für unbefugte nicht zugänglich ist. Die Mähmaschine muß auf ebenem und kompakten Boden abgestellt und mit den Standbeinen (H-I, Abb. 38) abgestützt werden.**

Fig. 41

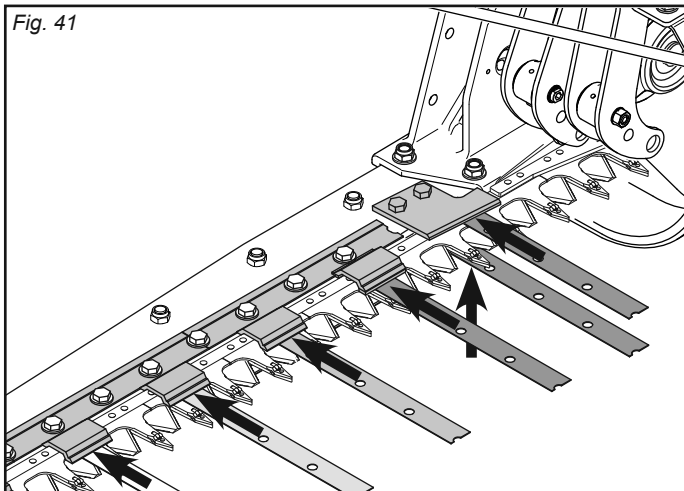


Fig. 42

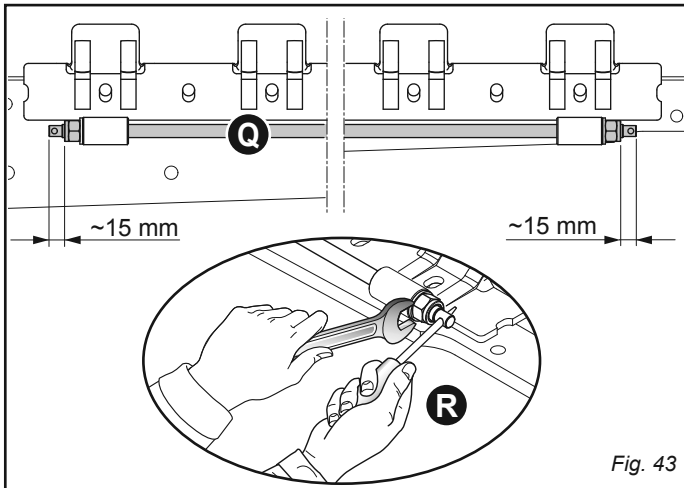
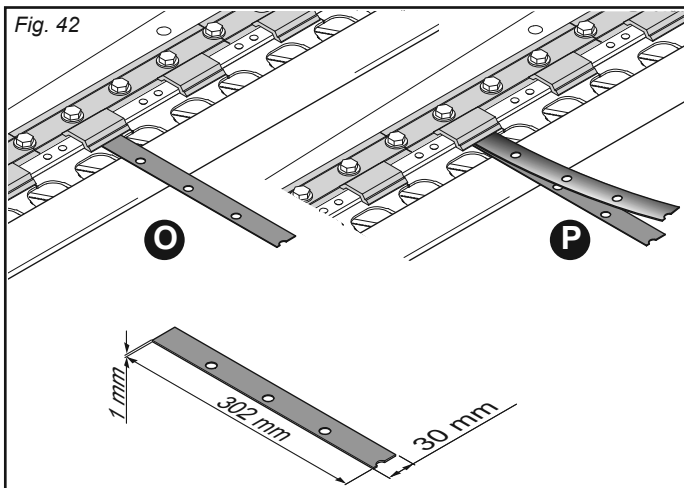


Fig. 43

Wenn diese Arbeiten sorgfältig ausgeführt werden, wirkt sich das zum Vorteil des Benutzers aus, weil er das Gerät, wenn er es wiederbenutzen will, in einem einwandfreien Zustand vorfindet.

5.2 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

Bei allen Wartungen der sich bewegenden Teile ist es wichtig, vor der Inbetriebnahme der Maschine alle in Abb. 32 angegebenen Punkte zu schmieren.

5.2.1 ERSETZEN DES MÄHBALKENS



WICHTIG

Die Spreizbolzen müssen wie in Abb. 44 (A) gezeigt wieder eingesetzt werden; dabei werden die Schrauben und die Kegelmutter mit einem Anzugsmoment von bis zu 30 Nm festgezogen. Jedes Mal, wenn die Spreizbolzen eingesetzt und wieder entfernt werden, den entsprechenden Messerkopf reinigen (C, Abb. 33).

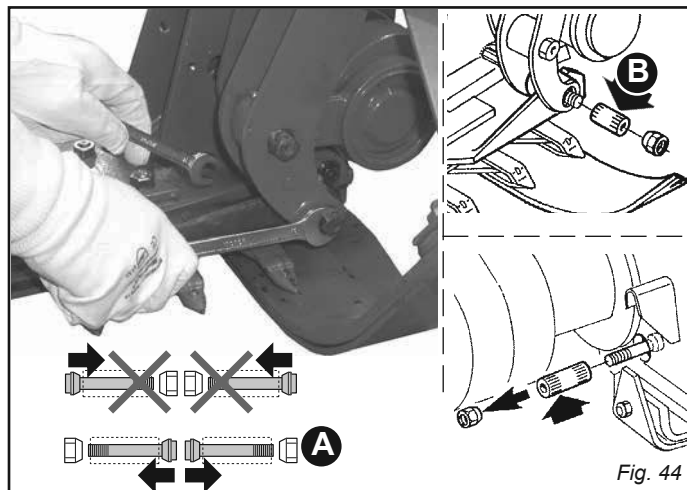


Fig. 44

ERSETZEN DER ABSCHNITTHALTESTANGE (E, Abb. 46)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
 - Den Spreizbolzen (B, Abb. 44) entfernen und die Abschnitthalttestange (Abb. 45) mit der Kupplungsspannstange (C, Abb. 45) herausziehen.
 - Die neue Abschnitthalttestange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.
- Während des Zusammenbaus die Mähmesser mit einem sehr zähflüssigen Öl schmieren.

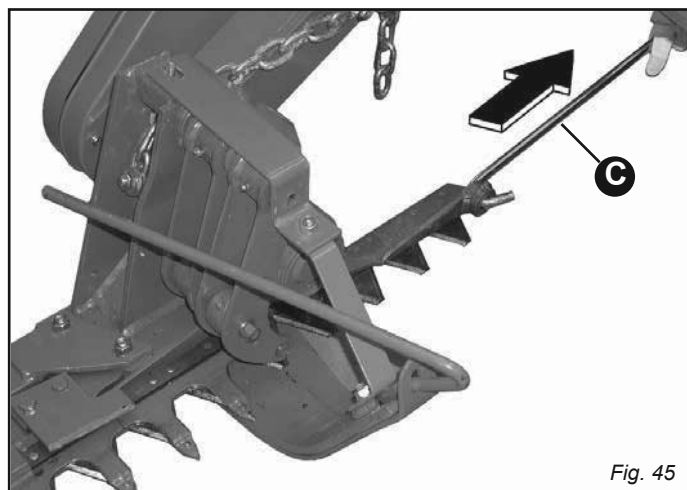


Fig. 45

ERSETZEN DER ABSCHNITTE (D, Abb. 46)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
- Den Spreizbolzen entfernen (B, Abb. 44) und die Abschnitthalttestange herausziehen (Abb. 45).
- Den beschädigten Abschnitt entfernen; dazu einen Treibdorn verwenden.
- Einen neuen Abschnitt mit den speziellen Nieten vernieten (D, Abb. 46).
- Die Abschnitthalttestange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.

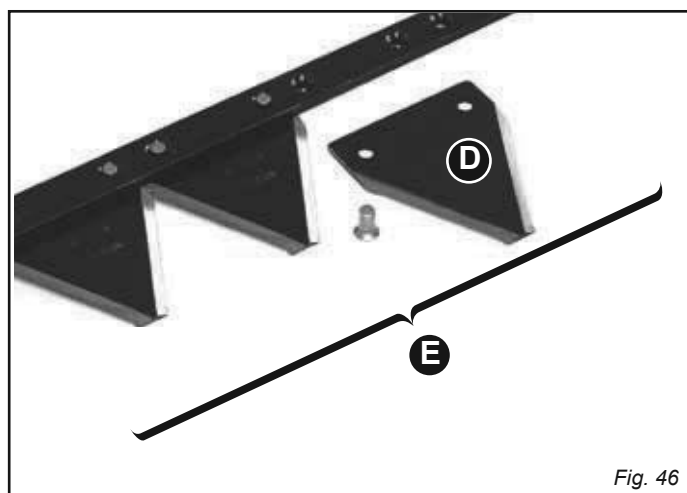


Fig. 46

ERSETZEN DER ZAHNTRÄGERSTANGE (VERNIETET) (G Fig. 47)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
- Den Spreizbolzen entfernen (B, Abb. 44) und die Zahnträgerstange herausziehen (Abb. 45).
- Die neue Zahnträgerstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.

ERSETZEN EINES ZAHNES (VERNIETET) (F Fig. 47)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
- Den Spreizbolzen entfernen (B, Abb. 44) und die Zahnträgerstange herausziehen (Abb. 45).
- Den beschädigten oder verschlissenen Zahn mit einem Treibdorn herausziehen.
- Einen neuen Zahn mit den speziellen Nieten vernieten (F, Abb. 47).
- Die Zahnträgerstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.

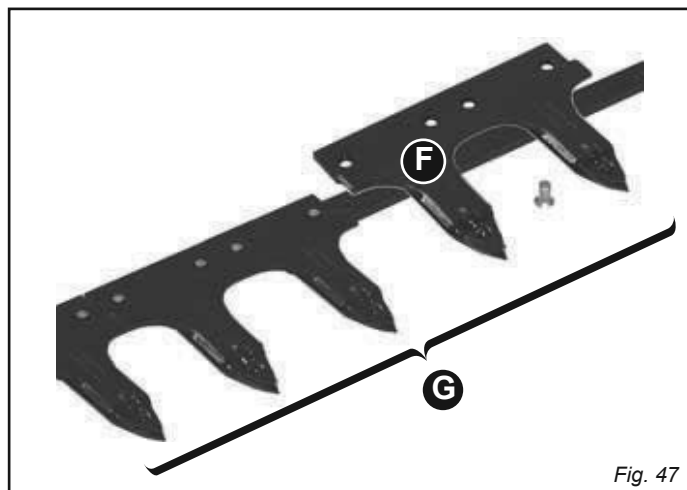
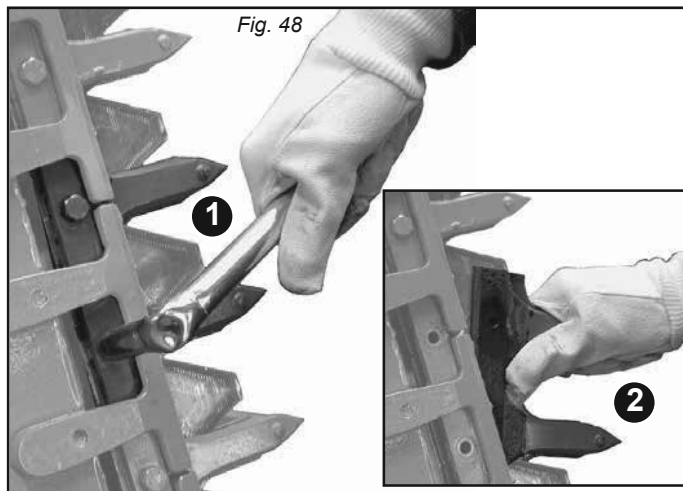


Fig. 47

ERSETZEN DER ZAHNTRÄGERSTANGE FÜR AUSBAUBARE ZÄHNE

- Den Mähbalken bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung anheben und mit der Feststellspannstange absichern.
- Alle Feststellschrauben der Zähne abschrauben (1, Abb. 48).
- Alle Zähne entfernen (2, Abb. 48).
- Den Spreizbolzen entfernen und die Stange herausziehen.
- Die neue Zahnträgerstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.
- Die Zähne wieder anbringen und mit den neuen Schrauben und U-Scheiben befestigen.



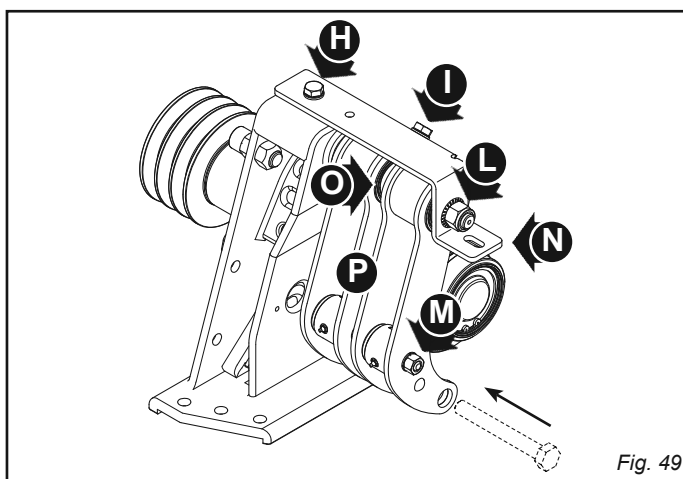
ERSETZEN EINES AUSBAUBAREN ZAHNES

- Den Mähbalken bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung anheben und mit der Feststellspannstange absichern.
- Die Schrauben des zu ersetzenden Zahnes abschrauben (1, Abb. 47).
- Den Zahn (2, Abb. 48) herausziehen und durch einen neuen ersetzen; mit neuen Schrauben und U-Scheiben festziehen. Mit den Schrauben befestigen. Für diese Eingriffe ist ein Momentenschlüssel zu verwenden, ein Wert von 30 Nm.

5.2.2 AUSTAUSCH DER SCHWINGUNGSDÄMPFENDEN GABEL

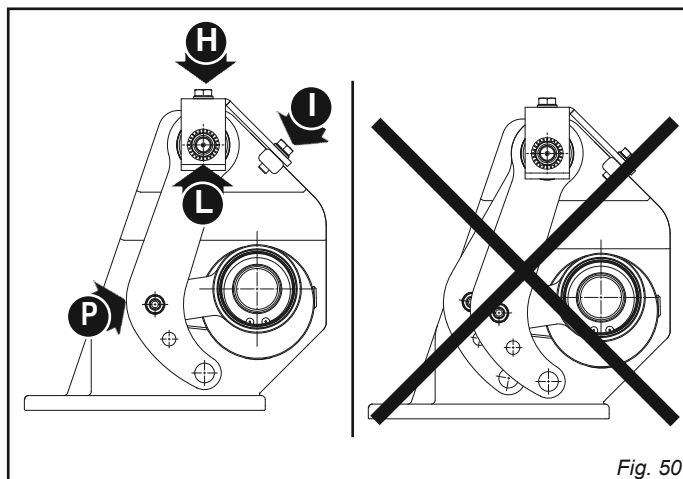
DEMONTAGE

- Die Schutzvorrichtung entfernen.
- Die Spreizbolzen entfernen (M, Abb. 49).
- Die Schrauben L, H, I lockern und entfernen (Abb. 49).
- Die Halterung entfernen (N, Abb. 49).
- Die Gabeln herausziehen (P, Abb. 49).



MONTAGE

- 1) Die neuen Gabeln mit dem Zwischendistanzstück einsetzen (O, Abb. 49).
 - 2) Die Halterung und die Schrauben L, H, I erneut montieren, ohne sie jedoch festzuziehen.
 - 3) Die Gabeln mit den Pleuelstangen verbinden und mit den Spreizbolzen blockieren.
 - 4) Die Gabeln korrekt ausrichten, dabei einen Stift oder eine Durchsteckschraube (M20) zur Hilfe nehmen (Abb. 49).
 - 5) Die Schrauben H und I festziehen.
 - 6) Die Schraube L festziehen.
- ACHTUNG: die Schrauben erst festziehen, wenn die Gabeln zuvor korrekt ausgerichtet wurden (P, Abb. 50).
- 7) Die Schutzvorrichtung wieder anbringen.



ÜBERPRÜFUNG DER MONTAGE

Der Bolzen muss sich ohne Kraftanstrengung mit der Hand herausziehen lassen; gegebenenfalls das Anziehen der Schrauben H, I und anschließend L wiederholen.

5.2.3 ERSETZEN DER RIEMEN

- Die Schrauben abschrauben (Q, Abb. 51) und das Schutzgehäuse entfernen.
- Den Riemenspanner komplett lockern (R, Abb. 51).
- Die verschlissenen Riemen durch neue Riemen ersetzen.
- Die Riemen wieder mit dem Riemenspanner spannen. Das Spiel der Riemen darf nicht 2 Zentimeter überschreiten.
- Das Schutzgehäuse wieder positionieren und mit den speziellen Schrauben festschrauben (Q, Abb. 51).

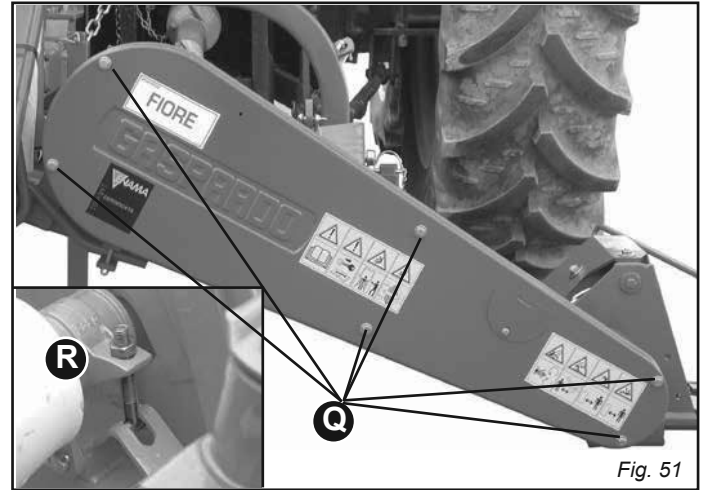


Fig. 51

5.2.4 ERSETZEN DER RIEMENSCHLEIBEN

Anmerkungen für das eventuelle Ersetzen der Riemenscheiben.

- Die Schrauben abschrauben (Q, Abb. 51) und das Schutzgehäuse entfernen.
- Den Riemenspanner komplett lockern (R, Abb. 51).
- Die Riemen entfernen.

Zum Ersetzen der Treibriemenscheibe (S, Abb. 52) ist dagegen den Uhrzeigersinn zu drehen; die getriebene Riemenscheibe (T, Abb. 52) ist dieselbe gegen im Uhrzeigersinn zu drehen.

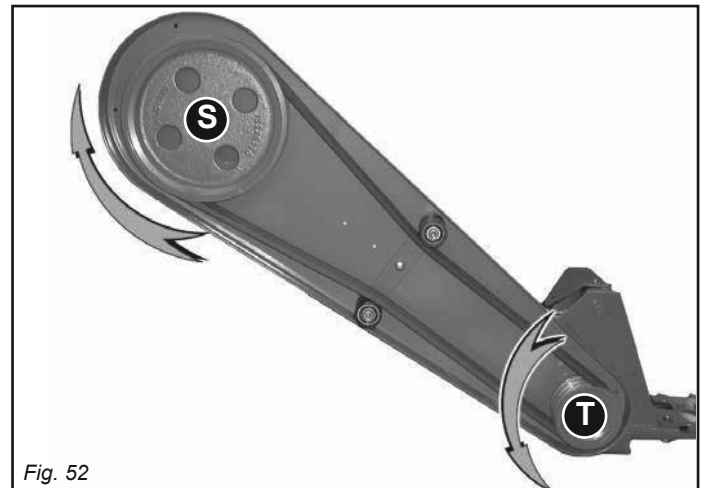
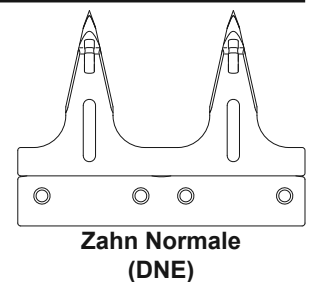
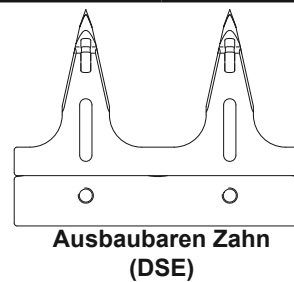
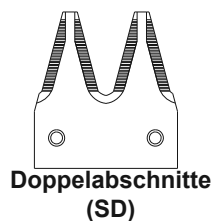
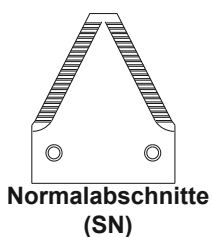


Fig. 52

TABELLE ZUR AUSWAHL DER GEEIGNETEN BALKENHÖHE

GELÄNDE		FUTTERART			
		Trocken und holzig (Gräser)	Feucht, dicht und niedrig (Rasenschnitt)	Feucht und Kompakt- fest (Pfriemengras)	Dick und hoch (Grasland-Hirse, Mais)
Flachland	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Steining	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Hügelland	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Steining	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Gebirge	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Steining	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN



6.0 STRASSENTRANSPORT

Sollte sich ein Transport der Maschine über längere Strecken als nötig erweisen, so kann diese sowohl auf einen Transportwagen oder einen Lastwagenanhänger aufgeladen werden. Die Angaben und Hinweise hinsichtlich Gewicht und Ausmaße der Maschine (besonders wichtig bei Transport auf engen Straßen) finden Sie unter dem Abschnitt «Technische Daten». In der Regel wird die Maschine unverpackt und in horizontaler Lage geliefert. Man benötigt daher ein Hebesystem mit Seilen oder Ketten der vorgeschriebenen Tragkraft, die an den für diesen Zweck vorgesehenen Punkten angeschlossen werden. Siehe Symbol «Anschluß» (16, Abb. 7).



GEFAHR

**GEFAHR DURCH DEN ABSTURZ DER MASCHINE.
MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN ODER TOD.**

Vor dem Anheben der Maschine ist sicherzustellen, daß eventuell bewegliche Teile der Maschine gut blockiert wurden. Achten Sie darauf, daß die Tragkraft des Hubwerks für das Gewicht der Maschine geeignet ist. Die Maschine unter äußerster Sorgfalt anheben und nur langsam weiterbefördern. Vermeiden Sie ruckartige Bewegungen oder Stöße.

Das Anheben und die Beförderung der Maschine ist äußerst gefährlich. Gehen Sie dabei mit größter Vorsicht vor; nicht mit der Arbeit betraute Personen haben sich von der Maschine zu entfernen; der Bereich, in dem die Maschine befördert werden soll, ist zu reinigen und hat frei von Hindernissen zu sein; die zur Verfügung stehenden Hilfsmittel zur Beförderung auf ihre Eignung und ihren Zustand hin überprüfen; die angehobenen Lasten nicht berühren und einen Sicherheitsabstand einhalten.

Versichern Sie sich, daß der gesamte Bereich, in dem die Maschine befördert werden soll, frei von jeder Art von Hindernissen ist und daß «Fluchtwege» bestehen, die dem Betriebspersonal ein unverzügliches Verlassen des Bereichs ermöglichen, sollte die Last herabfallen. Die Unterlage, auf die die Maschine abgestellt werden soll, hat horizontal und vollkommen eben zu sein, um ein Kippen der Last zu vermeiden.

Ist die Maschine auf das Transportmittel aufgeladen, ist sicherzustellen, daß diese gut blockiert und befestigt ist.

Die Maschine mithilfe geeigneter Seile (siehe Masse der Maschine - Abschnitt «Technische Daten») mit der Unterlage des Transportmittels verbinden, um eine Bewegung der Maschine während des Transports zu vermeiden.

Befestigen Sie diese Seile mit der Maschine und achten Sie darauf, daß sie mit der geeigneten Spannung an der Unterlage befestigt wurden. Nach Beendigung des Transports und vordem neuerlichen Abladen der Maschine ist darauf zu achten, daß sich diese in einer Position befindet, in der das Loslösen der Befestigungen keine Gefahr darstellt. Anschließend die Seile lösen und die Maschine unter den, zum Aufladen angeführten, Voraussetzungen abladen.

FAHREN AUF ÖFFENTLICHEN STRASSEN

Bei der Teilnahme am Straßenverkehr sind die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die in dem jeweiligen Land gelten.

Außerdem überprüfen, daß die Abmessungen der Maschine während der Beförderungsphase einen sicheren Transport ermöglichen, auch wenn Unterführungen, Engpässe, Freileitungen, usw. vorhanden sind.



ACHTUNG

FEHLEN ODER UNZULÄNGLICHKEIT VON OPTISCHEN ODER AKUSTISCHEN WARNHINWEISEN.

MÖGLICHER TOD ODER SCHWERE VERLETZUNG DES ANWENDERS UND DER PERSONEN IN DER UMGEBUNG.

Bevor man mit der am Traktor angebauten Maschine auf öffentliche Straßen fährt, sicherstellen, daß die oben beschriebenen Vorrichtungen und/ oder das Signal für langsam fahrende Fahrzeuge und/oder überstehende Lasten vorhanden und

funktionstüchtig sind. Diese Anzeigen müssen sich auf der Rückseite der Arbeitsmaschine befinden, in einer Position, die jedes hinter dem Traktor fahrende Fahrzeug gut sehen kann.

Der zum Schleppen des Geräts verwendete Traktor muss die in der Tabelle **Technische Daten** aufgeführten Leistungen besitzen. Gegebenfalls ist das Gesamtgewicht durch den Zusatz von Ballast neu zu verteilen, um die Gesamtheit wieder ins Gleichgewicht zu bringen und zu stabilisieren (Seite 58).

Beim Straßentransport sind die Ketten der seitlichen Hubarme des Schleppers einzustellen und zu befestigen; den Mähbalken (Abb. 53) anheben und mit der Feststellspannstange befestigen (A, Abb. 54); den Sicherheitshaken (B, Abb. 54) einsetzen; die Messer und den Aussenschuh mit den speziellen Schutzvorrichtungen abdecken (Abb. 55); die Ausrüstung hochfahren und den Steuerhebel des hydraulischen Hebwerks in Sperrposition bringen.

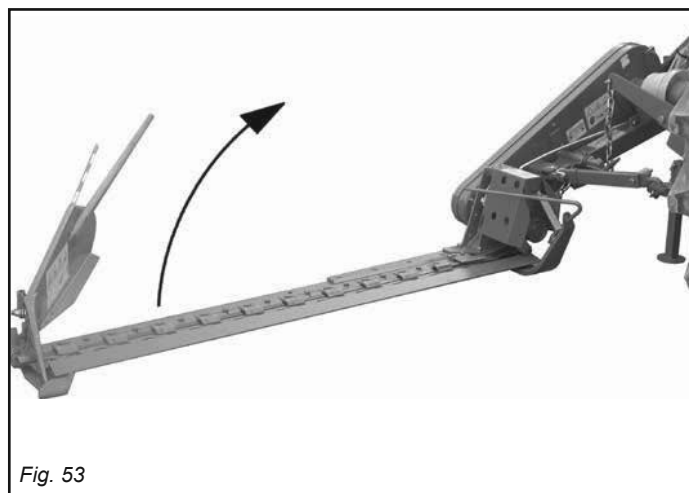


Fig. 53

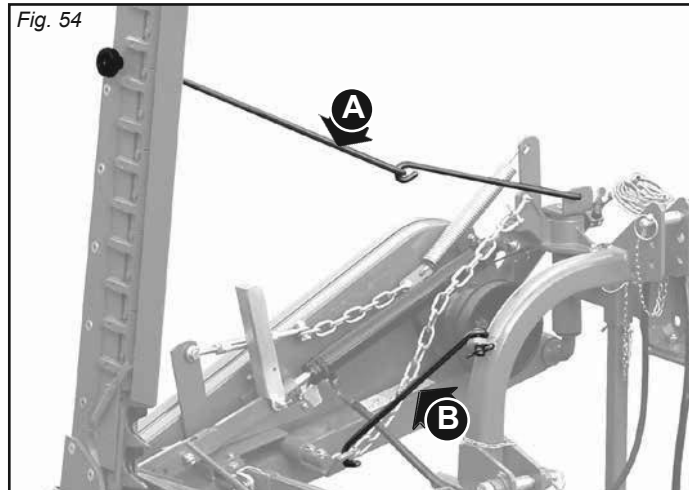


Fig. 54

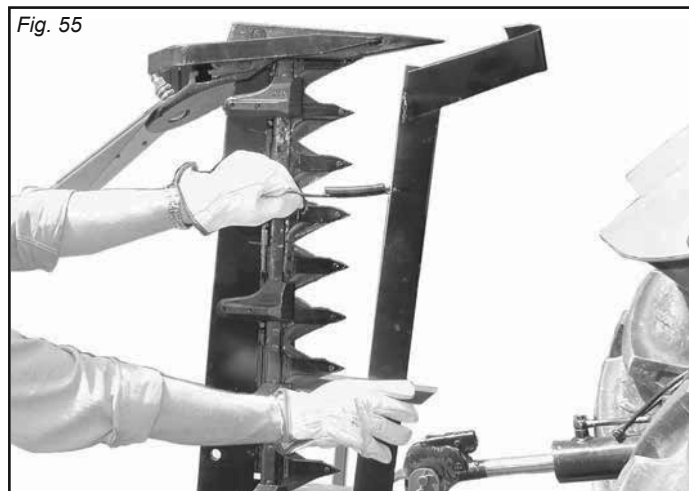


Fig. 55

7.0 ZERLEGEN UND ENTSORGEN DER MASCHINE

Für das Zerlegen und Entsorgen der Maschine hat der Kunde zu sorgen. Vor dem Verschrotten der Maschine ist der Zustand der Maschine genau zu überprüfen und sicherzustellen, dass keine Gerüstteile vorhanden sind, die beim Zerlegen auseinanderbrechen oder nachgeben könnten. Der Kunde hat die im jeweiligen Anwendungsland der Maschine geltenden Umweltschutzgesetze zu beachten.



ACHTUNG

QUETSCH- UND SCHERGEFAHR. MÖGLICHKEIT SCHWERER VERLETZUNGEN UND TOD.

Die Maschine darf nur von Fachmännern in ihre Einzelteile zerlegt werden. Dieses Fachpersonal muss über die erforderlichen individuellen Schutzmittel (Sicherheitsschuhe und Schutzhandschuhe), Werkzeuge und Hilfsgeräte verfügen. Alle für das Verschrotten erforderlichen Aus- und Abbauarbeiten müssen bei stillstehender und vom Schlepper abgekoppelter Maschine vorgenommen werden.

Vor dem Zerlegen der Maschine sind alle eine Gefahr darstellenden Teile unschädlich zu machen, d.h.:

- das Gerüst durch Fachunternehmen verschrotten lassen,
- eventuelle elektrische Geräte gemäß den geltenden Gesetzen entsorgen,
- Öl und Fett getrennt sammeln und von zugelassenen Unternehmen gemäß den im Anwendungsland der Maschine geltenden Vorschriften entsorgen lassen.

Beim Verschrotten der Maschine ist das CE-Zeichen zusammen mit dem vorliegenden Handbuch zu vernichten.

Am Ende dieser Anleitungen möchte der Hersteller daran erinnern, daß er für alle Fragen bezüglich Kundendienst und Ersatzteile immer zur Verfügung steht.

1.0 INTRODUCTION

Cette brochure décrit les normes d'utilisation, d'entretien pour le faucheur. Ce manuel, qui fait partie du produit, doit être conservé dans un endroit sûr et consulté pendant toute la durée de la machine. Ce qui suit ne doit pas être considéré comme une liste longue et lourde d'avertissements, mais comme un ensemble d'instructions destinées à améliorer dans tous les sens du terme les prestations de la machine et à éviter surtout que des dommages aux personnes, aux biens et aux animaux ne se produisent suite à des procédures d'utilisation et de conduite incorrectes.

Il est très important que toute personne préposée au transport, à l'installation, à la mise en service, à l'utilisation, à l'entretien, à la réparation et au démantèlement de la machine, consulte et lise attentivement ce manuel avant de procéder aux diverses opérations, dans le but de prévenir toute manœuvre et tout problème qui pourraient nuire à l'intégrité de la machine ou s'avérer dangereux pour la sécurité des personnes.

Si, après avoir lu ce manuel, des doutes ou des incertitudes persistent quant à l'utilisation de la machine, ne pas hésiter à contacter le Constructeur, qui est à disposition pour assurer une assistance rapide et précise pour un meilleur fonctionnement et un rendement maximal de la machine.

Il faut enfin se rappeler que, pendant toutes les phases d'utilisation de la machine, il faudra toujours observer les normes en vigueur en matière de sécurité, d'hygiène sur le lieu de travail et de protection de l'environnement. Il donc du devoir de l'utilisateur de vérifier que la machine n'est activée que dans des conditions de sécurité optimales, à la fois pour les individus et pour les biens.

Le présent manuel fait partie intégrante du produit et, avec la Déclaration de Conformité, doit être gardé en lieu sûr pour pouvoir être consulté pendant toute la durée de vie de la machine ainsi qu'en cas de revente.

Ce manuel a été rédigé en respectant les normes en vigueur au moment de son impression.

L'Entreprise Constructrice se réserve le droit de modifier l'équipement sans mettre à jour immédiatement cette publication. En cas de contestation, le texte de référence valide demeure le texte italien.

Certaines images présentes dans ce manuel représentent des détails ou des accessoires qui pourraient être différents de ceux de votre machine. Il se peut également que des composants ou protections aient été retirés pour garantir la clarté des illustrations.

1.1 GÉNÉRALITÉS

Conventions typographiques:

Pour signaler et permettre de reconnaître les divers types de dangers, le manuel utilise les symboles suivants:



ATTENTION !

DANGER POUR LA SANTÉ ET LA SÉCURITÉ DES PERSONNES PRÉPOSÉES.



ATTENTION !

DANGER DE DOMMAGES POUR LA MACHINE OU LE PRODUIT TRAITÉ.

Dans le texte, les symboles sont accompagnés d'avertissements de sécurité, phrases brèves qui expliquent le type de danger par le biais d'exemples. Les avertissements servent à garantir la sécurité du personnel et à éviter que la machine ou le produit traité ne subissent de dommages.

Nous rappelons que les dessins, les photographies et les graphiques qui se trouvent dans le présent manuel ne sont pas à l'échelle. Ils servent à illustrer les informations écrites et servent à les résumer, mais n'ont pas pour but de fournir une représentation détaillée de la machine fournie. Pour offrir une vision plus complète de la machine, les dessins, les photographies et les schémas sont reproduits, dans la majeure partie, sans les protections ou les carters installés.

Enfin, nous rappelons que les pièces jointes, qui sont composées de photocopies de catalogues, dessins, etc., conservent le numéro d'identification et la numérotation de la page originale (lorsqu'elle existe) et demeurent sans numérotation dans le cas contraire.

Un document qui atteste de la conformité de la machine aux prescriptions d'homologation et à la directive Machines est remis à l'utilisateur avec ce manuel.

Est remis en particulier:

Déclaration de conformité aux normes CE, conformément à la directive Machines, de la part du fabricant.

DROITS D'AUTEUR

Les droits d'auteur de ce manuel appartiennent au fabricant de la machine. CE MANUEL CONTIENT DES TEXTES, DES DESSINS ET DES ILLUSTRATIONS DE TYPE TECHNIQUE QUI NE PEUVENT PAS ÊTRE DIVULGUÉS OU TRANSMIS À DES TIERS, EN TOTALITÉ OU EN PARTIE, SANS L'AUTORISATION ÉCRITE DU FABRICANT DE LA MACHINE.

Définitions:

Ci-dessous sont fournies les définitions des principaux termes utilisés dans le Manuel. Il est conseillé de les lire attentivement avant d'utiliser le Manuel.

- **OPÉRATEUR:** La ou les personnes chargées d'installer, de faire fonctionner, de régler, d'effectuer l'entretien, de nettoyer, de réparer et de transporter une machine.
- **ZONE DANGEREUSE:** Toute zone à l'intérieur et/ ou à proximité d'une machine où la présence d'une personne exposée constitue un risque pour la sécurité et la santé de cette personne.
- **SITUATION DANGEREUSE:** Toute situation dans laquelle un Opérateur est exposé à un ou plusieurs Dangers.
- **RISQUE:** Combinaison de probabilité et de gravité de lésions ou blessures possibles dans une Situation Dangereuse.
- **PROTECTIONS:** Mesures de sécurité qui consistent en l'utilisation de moyens techniques spécifiques (Carters et Dispositifs de sécurité) pour protéger les Opérateurs des Dangers.
- **PROTECTEURS:** élément d'une machine utilisé de manière spécifique pour fournir une Protection par le biais d'une barrière physique; en fonction de sa construction, il peut être appelé chapeau, couvercle, écran, porte, clôture, carter, séparation, etc.
- **PERSONNE EXPOSÉE:** Toute personne se trouvant entièrement ou en partie dans une zone dangereuse.
- **UTILISATEUR:** L'utilisateur est la personne, l'organisme ou la société qui a acheté ou loué la machine et qui veut s'en servir pour les usages prévus.
- **PERSONNEL FORME:** Ce terme indique les personnes ayant reçu une formation appropriée et qui sont aptes à effectuer des opérations d'entretien ou de réparation qui demandent une connaissance particulière de la machine, de son fonctionnement, des dispositifs de sécurité, des modalités d'intervention. Ces personnes sont en mesure de reconnaître les dangers dérivant de l'utilisation de la machine et peuvent donc les éviter.
- **PERSONALE ADDESTRATO:** Employés qui ont été informés et formés en ce qui concerne les tâches à réaliser et les dangers associés.
- **SERVICE APRÈS-VENTE AGRÉÉ:** Le Service après-vente agréé est une structure, autorisée légalement par le Constructeur, qui dispose de personnel spécialisé et apte à effectuer toutes les opérations d'assistance, d'entretien et de réparation, même assez complexes, qui sont nécessaires pour conserver la machine en parfait état.

Responsabilité:

L'Entreprise Constructrice décline toute responsabilité directe ou indirecte en cas de:

- usage impropre de la machine pour des activités non prévues;
- utilisation par des opérateurs non autorisés, non formés ou sans permis de conduire;
- graves manquements à l'entretien planifié;
- modifications ou interventions non autorisées;
- utilisation de pièces de rechange non originales et spécifiques;
- non-respect total ou partiel des instructions reportées dans le présent manuel;
- non-respect des normes de sécurité reportées dans le présent manuel;
- non application des dispositions en matière de sécurité, d'hygiène et de santé sur le lieu de travail;
- événements exceptionnels non prévisibles.

**ATTENTION**

**DANGER DE ÉCRASEMENT OU CISAILLAGE.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.**

La machine doit être utilisée exclusivement par du personnel qualifié du client. L'opérateur doit être équipé d'un équipement de protection individuelle adéquat (chaussures de sécurité, combinaison et gants, etc.) qui doit être identifié par l'employeur au moyen d'une évaluation préalable des risques sur le lieu de travail.

- La machine ne peut être utilisée par des personnes mineures, analphabètes ou dont les facultés physiques ou mentales sont altérées.
- Le Client doit s'assurer que le Personnel Qualifié pour l'utilisation ordinaire est formé comme il se doit et qu'il fait preuve des compétences nécessaires à ses fonctions tout en faisant attention à la fois à sa sécurité et à celle des tiers. En fonction du type de poste et de fonctions, les opérateurs qualifiés devront également être formés comme il se doit sur les fonctionnalités de la machine de manière à l'utiliser et à la gérer correctement et à en garantir l'efficacité.
- La machine ne peut être utilisée par des personnes sans permis de conduire adéquat ou insuffisamment informées ou formées.
- L'opérateur est responsable du contrôle du fonctionnement de la machine, du remplacement et de la réparation des pièces sujettes à l'usure qui pourraient causer des dommages.
- Le client devra informer le personnel des risques d'accident, des dispositifs prévus pour la sécurité de l'opérateur, des risques d'émission de bruit et des règles générales de prévention des accidents prévues par les directives internationales et par la législation du pays de destination des machines.
- Dans tous les cas, la machine doit être exclusivement utilisée par des opérateurs qualifiés qui seront tenus à respecter scrupuleusement les instructions techniques et de prévention des accidents, contenues dans le présent manuel. **Un emploi autre que celui qui est décrit dans ces instructions peut endommager la machine et représente un grave danger pour l'usager. La machine est destinée à un usage professionnel et doit être utilisée exclusivement par du personnel préalablement instruit, formé et autorisé, et menu d'un permis de conduire en règle.**
- La responsabilité de l'identification et du choix de la catégorie des EPI (Équipements de Protection Individuelle) adéquats/adaptés revient au Client.
- La machine comporte des pictogrammes spéciaux que l'opérateur devra conserver en parfait état visuel et qu'il devra remplacer lorsqu'ils ne seront plus lisibles, conformément aux normes communautaires.
- L'utilisateur doit s'assurer que la machine est actionnée uniquement dans des conditions optimales de sécurité tant pour les personnes, que pour les animaux et les biens.
- Toute modification arbitraire apportée à cette machine dégage l'Entreprise Constructrice de toute responsabilité en cas de dommages aux biens ou de lésions à des opérateurs ou à des tiers.

Le fonctionnement régulier de l'équipement dépend de son utilisation correcte et de son entretien adéquat. Nous conseillons donc de respecter scrupuleusement les instructions pour éviter tout inconvénient qui pourrait compromettre le bon fonctionnement et la durée de l'équipement.

La Maison Constructrice demeure à Votre entière disposition pour garantir une assistance technique immédiate et soignée et tout ce qui peut être nécessaire pour le meilleur fonctionnement et le rendement maximum de l'équipement.

Les dommages causés par une utilisation non conforme incombent exclusivement à l'utilisateur.

L'Entreprise Constructrice décline toute responsabilité en cas d'inexactitudes éventuelles présentes dans le manuel, si elles sont imputables à des erreurs d'impression, de traduction ou de transcription. Les éventuels ajouts apportés au manuel d'utilisation que le Constructeur jugera utile d'envoyer au Client devront être conservés avec le manuel, dont ils feront partie intégrante.

Phase	Vêtements de protection	Chaussures de sécurité	Gants	Lunettes	Protections auditives	Masque	Casque
							
Transport	○	●	○	○	○	○	○
Déplacement	●	●	●	○	○	○	●
Déballage	●	●	●	○	○	○	○
Montage	●	●	●	○	○	○	○
Utilisation ordinaire	●	●	●	○	●	●	○
Réglages	●	●	●	○	●	○	○
Nettoyage	●	●	●	●	○	●	●
Entretien	●	●	●	●	○	○	●
Démontage	●	●	●	○	○	○	●
Démolition	●	●	●	○	○	○	●

● EPI prévu.

● EPI à disposition ou à utiliser si nécessaire.

○ EPI non prévu.

Tableau 1

Synthèse des équipements de protection individuelle (EPI) à utiliser pendant toutes les phases de vie de la machine.

Le *Tableau 1* résume les EPI (Équipements de Protection Individuelle) à utiliser lors des différentes phases de la vie de la machine (à chaque phase, l'utilisation et/ou la mise à disposition de l'EPI sont obligatoires).

La responsabilité de l'identification et du choix de la typologie et de la catégorie des EPI adéquats et adaptés revient au Client.

Les **EPI** utilisés devront porter le marquage CE et être conformes à la Directive 89/686/CEE.

La description des phases de la vie de la machine (utilisées dans le *Tableau 1*) est indiquée dans le tableau suivant.

- **Transport:** Il s'agit du transfert de la machine d'une localité à une autre à l'aide d'un moyen de transport adapté.
- **Déplacement:** Comprend le transfert de la machine du et sur le moyen utilisé pour le transport, ainsi que les déplacements à l'intérieur de l'établissement.
- **Déballage:** Il s'agit du retrait de tous les matériaux utilisés pour l'emballage de la machine.
- **Montage:** Comprend toutes les interventions de montage qui préparent initialement la machine à sa mise au point.
- **Utilisation ordinaire:** Utilisation à laquelle la machine est destinée (ou qui est considérée usuelle) conformément à sa conception, sa construction et sa fonction.
- **Réglages:** Ils comprennent le réglage, la mise au point et l'étalonnage de tous les dispositifs qui doivent être adaptés à la condition de fonctionnement normalement prévue.
- **Nettoyage:** Il s'agit d'éliminer la poussière, l'huile et tous les résidus de travail qui pourraient compromettre le bon fonctionnement et l'utilisation de la machine, ainsi que la santé/sécurité de l'opérateur.
- **Entretien:** Il s'agit de la vérification périodique des parties de la machine qui peuvent s'user ou qui doivent être remplacées.
- **Démontage:** Il s'agit du démontage complet ou partiel de la machine, pour quelque besoin que ce soit.
- **Démolition:** Il s'agit du retrait définitif de toutes les parties de la machine résultant de l'opération de démantèlement définitif, dans le but de permettre l'éventuel recyclage ou le tri sélectif des composants selon les modalités prévues par la législation en vigueur.



ATTENTION

DANGER DE CHUTE DE LA MACHINE ET DE RISQUE D'ÊTRE ATTACHÉ PAR DES CORPS EN MOUVEMENT DE LA MACHINE. BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.

Toujours garder une distance de sécurité avec les pièces en mouvement, ne pas enlever les protections présentes et toujours utiliser des dispositifs de protection et des vêtements appropriés qui ne peuvent pas s'emmêler dans les pièces en mouvement.

1.2 GARANTIE

La garantie est valable pour un an contre tout défaut du matériel, à partir de la date de livraison de l'équipement.

Au moment de la livraison de votre machine vérifiez si elle n'a pas été endommagée pendant le transport et si tous les accessoires sont en bon état.

LES RÉCLAMATIONS ÉVENTUELLES DEVRONT ÊTRE PRÉSENTÉES PAR ÉCRIT DANS UN DÉLAI DE 8 JOURS À COMPTER DE LA RÉCEPTION CHEZ LE CONCESSIONNAIRE.

L'acheteur ne pourra faire valoir ses droits de garantie que s'il a respecté les conditions correspondantes, indiquées dans le contrat de fourniture.

1.2.1 EXPIRATION DE LA GARANTIE

Les conditions du contrat de garantie demeurant valables, la garantie est supprimée dans les cas suivants:

- En cas de dépassement des limites indiquées dans le tableau des données techniques.
- Si l'on n'a pas respecté soigneusement les instructions décrites dans cette brochure.
- En cas de mauvais emploi, d'entretien insuffisant et en cas d'autres erreurs effectuées par le client.
- En cas de modifications apportées sans l'autorisation écrite du constructeur et en cas d'utilisation de pièces détachées qui ne sont pas d'origine.

1.3 IDENTIFICATION

Chaque herse est identifiée par une plaque (Fig. 1) sur laquelle sont indiqués:

- 1) Marque et adresse du Constructeur;
- 2) Type de machine;
- 3) Masse (poids à vide) en kilogrammes.
- 4) Masse (poids de charge) en kilogrammes.
- 5) Matricule de la machine;
- 6) Année de construction;
- 7) Marque **CE**.

Il est conseillé d'écrire vos coordonnées sur le talon représenté ci-dessous avec la date d'achat (8) et le nom du concessionnaire (9).

8) _____

9) _____

Il faudra toujours citer ces données pour l'assistance ou les pièces détachées demandées.



ATTENTION

Ne pas retirer, modifier ou rendre illisible le marquage " CE " de la machine.

Se référer aux données contenues sur le marquage " CE " de la machine, pour tout rapport avec le Constructeur (par exemple, pour la demande de pièces de rechange, etc.).

Au moment de la démolition de la machine, le marquage " CE " devra être détruit.

fig. 1

MASCHIO GASPARDO (1)
 MASCHIO GASPARDO S.p.A.
 Via Marcello, n. 73 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

(kg) Max. unladen mass (3) (kg) Max. laden mass (4)
 Max. massa a vuoto Max. massa pieno carico

S / N (5)

eni EAC (7) CE (6)
 PRODUCTION YEAR
 ANNO DI PRODUZIONE

Made in Italy
 F20200123

2.0 INDICATIONS GÉNÉRALES DE SÉCURITÉ

2.1 SIGNAUX DE SECURITE D'INDICATION

Les signaux décrits sont indiqués sur la machine (Fig. 2). Nettoyer et remplacer ces signaux s'ils sont détachés ou illisibles. Lire avec attention la description et mémoriser son sens.

2.1.1 SIGNAUX DE RECOMMANDATION

- 1) Avant de commencer le travail, lire avec attention ce manuel d'instructions.
- 2) Avant toute opération d'entretien, arrêter la machine et consulter le manuel d'instructions.

2.1.2 SIGNAUX DE DANGER

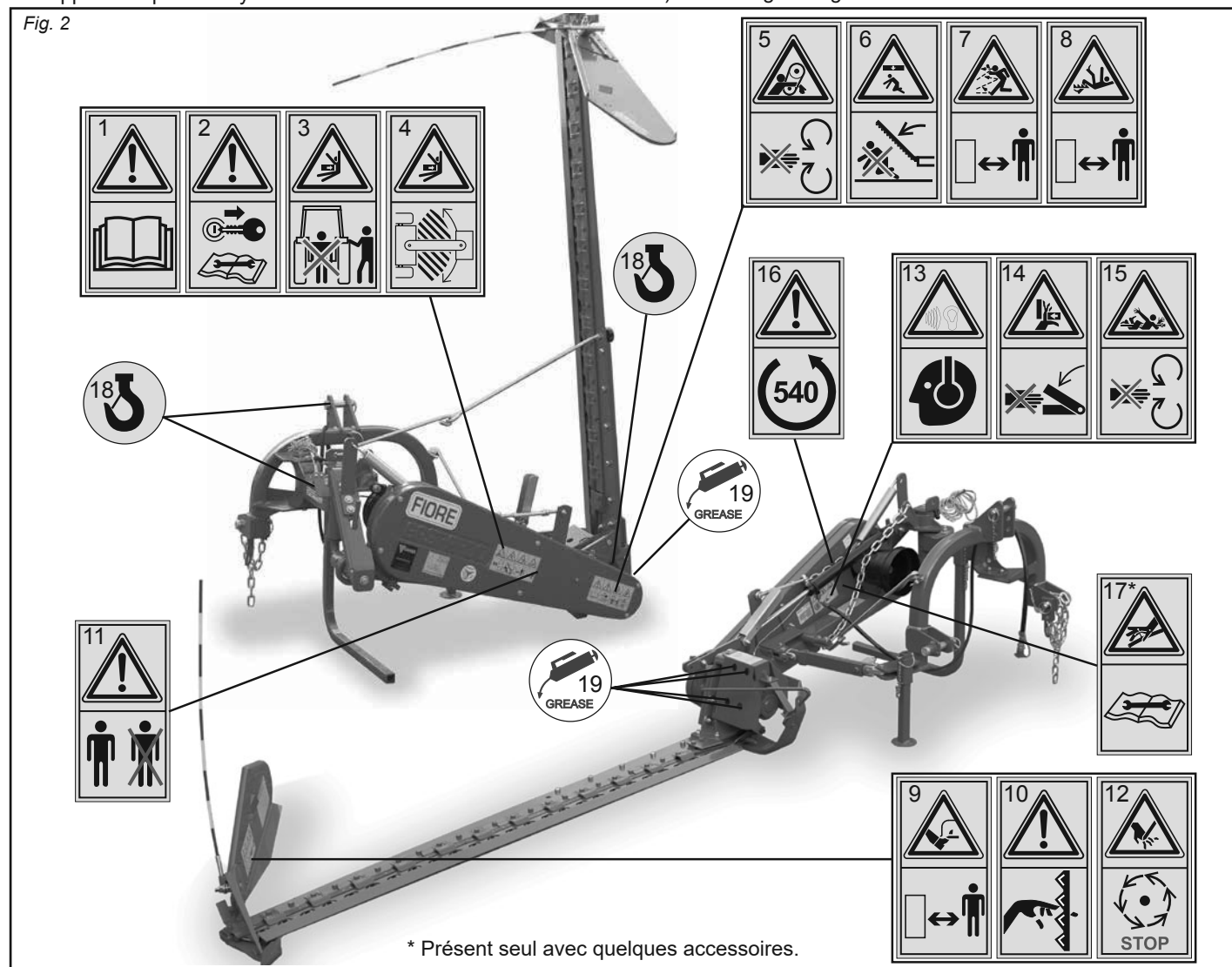
- 3) Risque d'écrasement. Maintenir une distance de sécurité de la machine.
- 4) Risque d'écrasement. Ne vous approchez pas du rayon d'action de la machine.
- 5) Danger d'enroulement. Ne pas retirer les protections avec la machine en marche (organes en mouvement).
- 6) Risque d'écrasement en phase d'ouverture. Maintenir une distance de sécurité de la machine.
- 7) Risque de projection d'objets contondants! Ne vous approchez pas du rayon d'action de la machine.
- 8) Risque d'accidents aux mem-bres avec la barre! Ne vous approchez pas du rayon d'action de la machine.

- 9) Danger de cisaillement des jambes. Maintenez une distance de sécurité de la machine.
- 10) Danger de cisaillement des mains.
- 11) Interdiction de présence d'autres personnes pendant l'utilisation de la machine. Cette machine doit être utilisée par un seul opérateur.
- 12) Danger de cisaillement des mains. Attendre l'arrêt total de la machine.
- 13) Niveau sonore élevé. Se munir de protections acoustiques adéquates.
- 14) Danger d'écrasement des membres supérieurs pendant le mouvement de parties mobiles.
- 15) Arbre à cardans, risque d'accrochage! Ne vous approchez pas du rayon d'action de la mécanique en rotation.
- 16) Vérifier que le sens de rotation et que le nombre de tours de la prise de force du tracteur soient corrects.
- 17) Tuyaux avec fluides à haute pression. En cas de rupture des tuyaux flexibles, faire attention à la projection d'huile. Lire le manuel d'instructions.

2.1.3 SIGNAUX DE INDICATION

- 18) Indication des points d'attelage pour le levage.
- 19) Point de graissage.

Fig. 2



ATTENTION

ABSENCE DE AVERTISSEMENTS DE DANGER SUR LA MACHINE. BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT. L'Entreprise Constructrice décline toute responsabilité dans le cas où les pictogrammes de sécurité fournis avec la machine seraient absents, illisibles ou déplacés de leur position d'origine. Remplacez immédiatement les pictogrammes de sécurité fournis avec la machine s'ils sont manquants, illisibles ou déplacés de leur position d'origine.

2.2 NORMES DE SECURITE ET DE PREVENTION DES ACCIDENTS

Faire attention au signal de danger quand il apparaît dans cette brochure.



Les signaux de danger sont de trois niveaux:

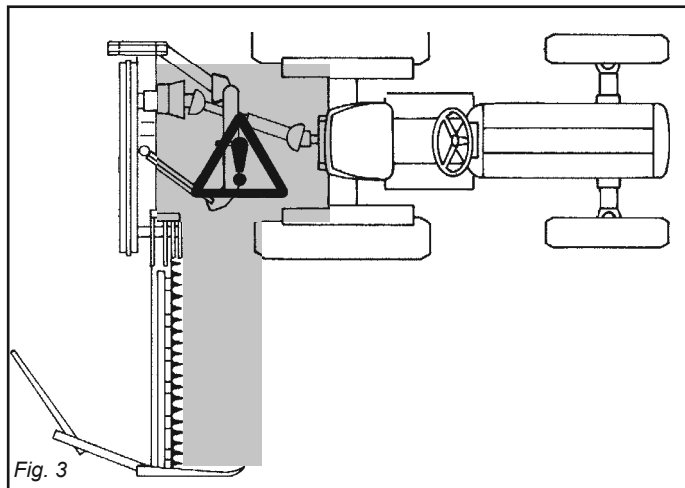
- **DANGER:** Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites **provoque** des lésions graves, la mort ou des risques à long terme pour la santé.
- **ATTENTION:** Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites **peut provoquer** des lésions graves, la mort ou des risques à long terme pour la santé.
- **IMPORTANT:** Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites **peut provoquer** des dommages à la machine.

Lisez attentivement toutes les instructions avant d'utiliser la machine; en cas de doutes, contacter directement les techniciens des Concessionnaires de la Maison Constructrice, qui décline toute responsabilité en cas de non-respect des normes de sécurité et de prévention des accidents décrites ci-dessous.

NORMES GÉNÉRALES

- 1) Faites attention aux symboles de danger que vous trouverez dans cette brochure et sur votre faucheuse.
- 2) Evitez absolument de toucher les parties en mouvement.
- 3) Les interventions ou les réglages sur l'outil ne seront effectués que si le moteur est éteint et le tracteur bloqué.
- 4) Il est absolument interdit de transporter des passagers ou des animaux sur l'appareil.
- 5) Il est absolument interdit de laisser conduire le tracteur, quand la faucheuse est montée, par des personnes sans permis, inexpérimentées ou qui ont des problèmes de santé.
- 6) Observez scrupuleusement toutes les mesures de prévention des accidents recommandées ou décrites dans cette brochure.
- 7) L'application d'un équipement supplémentaire au tracteur entraîne une répartition différente des poids sur les essieux. Ajoutez donc les masses de lestage nécessaires à l'avant du tracteur de manière à équilibrer les poids.
- 8) L'outil adapté au tracteur ne peut être commandé que par l'arbre à cardans équipé de tous les dispositifs de sécurité contre les surcharges et couvert par les protections qui seront fixées par la chaîne spécialement prévue.
- 9) Avant de mettre en marche le tracteur et l'appareil, contrôlez si toutes les sécurités pour le travail et le transport sont en parfait état. 10) Observez scrupuleusement les consignes de sécurité et de prévention des accidents.
- 11) Les étiquettes avec les instructions, appliquées sur la machine, vous donnent les conseils utiles pour éviter les accidents.
- 12) Lors de la circulation sur route, respectez le code de la route en vigueur dans votre Pays.
- 13) Avant de commencer le travail, apprenez à utiliser les dispositifs de commande.
- 14) Mettez toujours des vêtements appropriés. Evitez les habits amples qui pourraient s'encaster dans les organes en mouvement.
- 15) Avant la mise en marche de la faucheuse, vérifiez qu'il n'y a personne autour de la machine, notamment des enfants ou des animaux domestiques. Assurez-vous que la visibilité est excellente.
- 16) Faites très attention au cardan en rotation!
- 17) Attelez l'appareil à un tracteur d'une puissance appropriée au moyen d'un dispositif (relevage) conforme aux normes.

- 18) Prêtez une attention particulière aux phases d'attelage et décrochage de l'appareil.
- 19) Respectez le poids maximum autorisé sur l'essieu, le poids total roulant, la réglementation sur le transport et le code de la route.
- 20) Les accessoires prévus pour le transport doivent être équipés de dispositifs de signalisation et de protections appropriées.
- 21) Ne quittez jamais le poste de conduite quand le moteur est en marche.
- 22) N'oubliez jamais que la tenue de route et la capacité de direction et de freinage peuvent être modifiées considérablement par les outils trainés ou portés.
- 23) Dans les virages faites attention à la force centrifuge exercée par la position différente du centre de gravité, avec ou sans outil porté.
- 24) Commencez le travail uniquement si tous les dispositifs de protection sont en bon état et à la bonne place.
- 25) Avant d'enclencher la prise de force, assurez-vous du nombre de tours préconisé. Il ne faut pas changer le régime de 540 tr/mn avec celui de 1.000 tr/mn.
- 26) Il est absolument interdit de stationner dans le rayon d'action de la machine et notamment près des organes en mouvement.
- 27) Il est absolument interdit d'utiliser l'appareil sans les protections.
- 28) Avant de quitter le tracteur, abaissez la faucheuse attelée au relevage, arrêtez le moteur, bloquez le frein de stationnement, retirez la clé d'allumage, couvrez les lames de coupe et le sabot extérieur au moyen des protections, soulevez la barre de coupe (position de transport) en suivant les instructions de cette brochure.
- 29) Il est absolument interdit de se mettre entre le tracteur et l'appareil (Fig. 3) quand le moteur est en marche et le cardan enclenché, sans avoir tiré le frein de stationnement et bloqué les roues avec une cale ou un caillou.
- 30) Avant de fixer ou décrocher l'appareil sur le troisième point d'attelage, mettez le levier de commande du relevage en position de blocage.
- 31) La catégorie des pivots d'attelage doit correspondre à celle de l'attelage du relevage.
- 32) Faites attention quand vous travaillez près des bras du relevage: c'est très dangereux.
- 33) Il est absolument interdit de se mettre entre le tracteur et l'attelage pour manoeuvrer la commande de relevage de l'extérieur (Fig. 3).



- 34) Lors du transport, fixez les barres de relevage par les chaînes et tendeurs; soulever la barre de coupe; accrochez-la au moyen du tirant (A, Fig. 4); mettez aussi le crochet de sécurité (B, Fig. 4); couvrez les lames de coupe et le sabot extérieur au moyen des protections; soulever la faucheuse; mettez le levier de commande du relevage hydraulique en position de blocage.
- 35) Les déplacements en dehors de la zone de travail doivent être effectués en mettant l'appareil en position de transport.
- 36) Avant de mettre la faucheuse en marche, contrôlez que les supports (C et D, Fig.5) sous la faucheuse ont été enlevés; contrôlez que la faucheuse a été montée et réglée correctement; vérifiez que la machine est en parfait état et que tous les organes sujets à usure sont en bon état.
- 37) Au cours des opérations de maintenance et de travail, s'assurer qu'aucun tiers ne s'approche du tracteur et de l'équipement, activant sans le vouloir des commandes qui pourraient causer des dommages aux personnes et biens.

SÉCURITÉ ET MAINTENANCE

Pendant les opérations de travail et de maintenance, utiliser les dispositifs adéquats de protection individuelle:



- 1) N'effectuez des travaux d'entretien et de nettoyage qu'après avoir débranché la prise de force, arrêté le moteur, tiré le frein de stationnement et bloqué le tracteur avec une cale ou un caillou sous les roues.
- 2) Contrôler périodiquement le serrage et l'étanchéité des vis et des écrous; serrer le cas échéant. Pour cette opération, il faut utiliser une clef dynamométrique et respecter la valeur de Tableau SV1.
- 3) Pendant les travaux de montage, entretien, nettoyage, assemblage, etc., la barre de coupe étant soulevée, mettez par précaution des supports sous l'équipement.
- 4) Avant de vous approcher de la barre de coupe, débranchez la prise de force, stoppez le moteur, tirez le frein de stationnement et assurez-vous que les lames sont bien arrêtées.
- 5) Les pièces détachées doivent correspondre aux exigences définies par le constructeur. Utilisez uniquement des pièces d'origine.
- 6) Ne pas monter sur la machine pendant le travail ou lorsqu'elle est simplement en marche.

ARBRE A CARDANS

L'arbre à cardan doit reporter le marquage de sécurité approprié pour le pays (CE ou autre).

Il doit toujours posséder une notice d'utilisation qu'il faut respecter et la protection sur laquelle le marquage est imprimé doit être entièrement en bon état.

En utilisant l'arbre à cardan, veiller à:

- 1) Utilisez exclusivement l'arbre à cardans prévu par le Constructeur.
- 2) Contrôlez souvent et régulièrement la protection de l'arbre à cardans; elle doit être toujours en parfait état.
- 3) Vérifiez attentivement la protection, aussi bien en position de transport que de travail.
- 4) La mise en place et le démontage de l'arbre à cardans ne seront effectués que si le moteur est arrêté.
- 5) Attention au montage parfait et à la sécurité de l'arbre à cardans.
- 6) Avant d'embrayer la prise de force, assurez-vous que personne ne se trouve dans son rayon d'action; vérifiez d'avoir choisi le régime autorisé. Ne dépassez jamais la limite maximum.

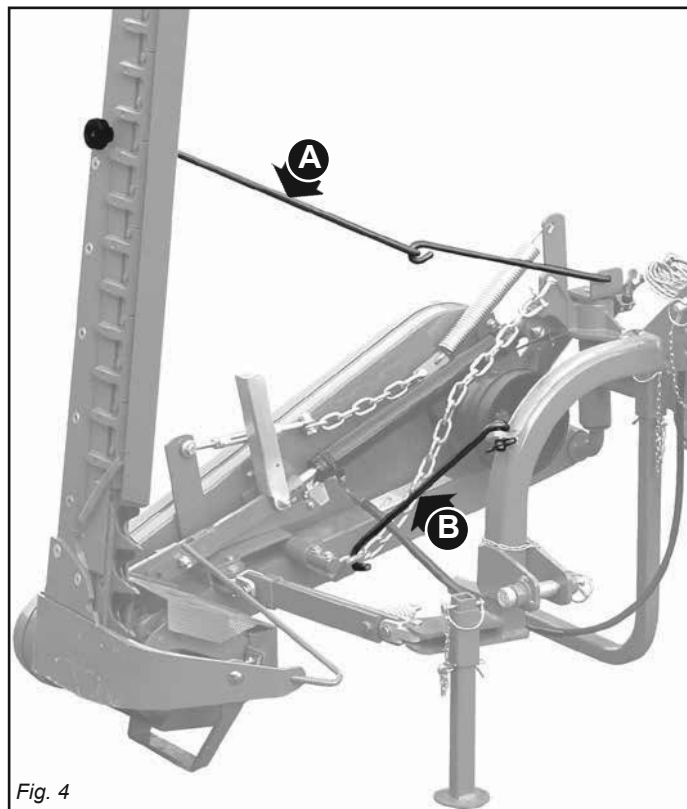


Fig. 4

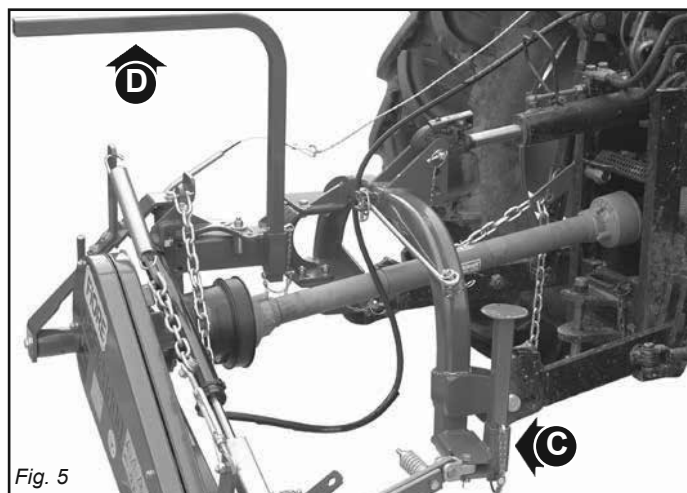


Fig. 5

Tableau SV1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

- 7) N'embrayez pas la prise de force quand le moteur est arrêté ou il est en synchronisme avec les roues.
- 8) Débrayez toujours la prise de force quand l'angle de l'arbre à cardans est trop ouvert (jamais plus de 10 degrés Fig. 6) et lorsque vous ne devez pas l'utiliser.
- 9) Nettoyez et graissez l'arbre à cardans uniquement quand la prise de force est débrayée, le moteur éteint, le frein de stationnement bloqué et la clé retirée.
- 10) Quand vous n'utilisez pas l'arbre à cardans, posez-le sur chandelle.
- 11) Après démontage de l'arbre à cardans, remettez le cache de protection sur l'arbre de la prise de force.
- 12) Ne pas s'approcher de la zone de travail ou des composants en rotation.
- 13) Éviter de porter des vêtements de travail avec des ceintures, des morceaux ou des parties qui peuvent constituer un piègeage. Le contact avec des composants en rotation peut provoquer des accidents voire la mort.
- 14) Ne pas utiliser la transmission comme appui ou marchepied.
- 15) Fixer les chaînes de retenue de la protection.
- 16) Les meilleures conditions de fonctionnement s'obtiennent avec la chaîne en position radiale par rapport à la transmission.
- 17) Régler la longueur des chaînes de manière à ce qu'elles permettent l'articulation de la transmission dans toutes les conditions de travail, de transport et de manoeuvre. Éviter que les chaînes ne puissent s'entortiller autour de la transmission à cause d'une longueur excessive.
- 18) Éclairer la zone de travail de la transmission durant les phases d'installation et d'utilisation nocturne ou en cas de faible visibilité.
- 19) L'étiquette avec le tracteur estampillé sur la protection indique le côté du raccordement de la transmission sur le côté tracteur.
- 20) Le limiteur de couple ou la roue libre éventuels doivent être montés sur le côté de la machine opératrice.
- 21) Ne jamais utiliser les chaînes pour transporter ou pour soutenir la transmission à cardan.
- 22) Transporter la transmission en la laissant à l'horizontale afin d'éviter qu'en se défilant, elle ne puisse provoquer des accidents ou endommager la protection. Utiliser des moyens de transport adaptés au poids de la transmission.

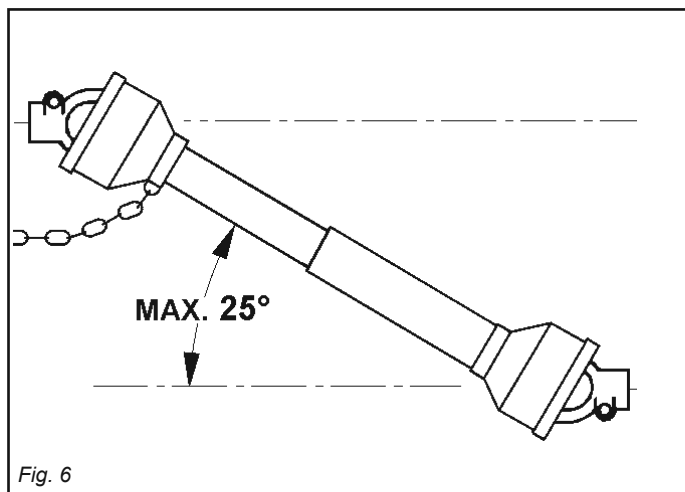


Fig. 6

Ne jamais mettre en marche, pour aucune raison, la transmission à cardan, s'il manque les exigences suivantes:

- 23) Il manque la protection de la prise de force du tracteur.
- 24) Il manque la protection de l'arbre à cardan.
- 25) Il manque la protection fixe sur l'arbre de la machine.
- 26) Vérifier l'intégrité des protections, si elles sont endommagées, les remplacer par des pièces originales. Ne jamais utiliser l'arbre à cardan avec les protections endommagées.
- 27) Lubrifier périodiquement, avec la machine à l'arrêt, les croillons et les tuayux en gardant les zones de raccordement particulièrement propres.

L'arbre à cardan peut être monté, démonté ou lubrifié uniquement:

- En portant les É.P.I. opportuns.
- Avec la prise de force éteinte.
- Avec le moteur du tracteur éteint.
- Avec la clé d'allumage du tracteur enlevée.
- Avec toutes les parties en rotation immobiles.

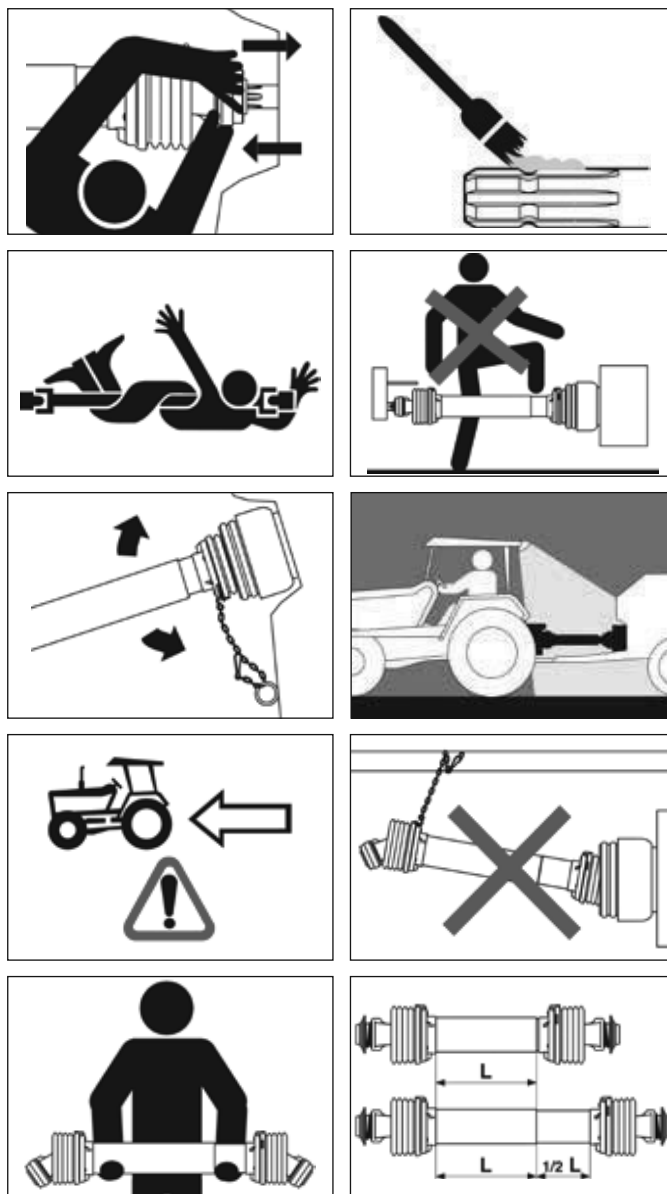


ATTENTION

**DANGER D'ÊTRE ATTACHÉ À L'ARBRE CARDAN.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.**

Chaque cardan est fourni avec un manuel d'utilisation et d'entretien: suivez et respectez scrupuleusement toutes les informations et les normes de sécurité relatives à l'utilisation du cardan contenues dans ce manuel.

Tout dommage à la pompe ou aux personnes ou aux biens causé par le non respect des indications susmentionnées et par l'usage incorrect de l'arbre à cardan n'est pas imputable à MASHIO GASPARDINO S.p.A et n'est pas reconnu dans la garantie.



3.0 DESCRIPTION DE LA FAUCHEUSE

La faucheuse modèle "FIORE" ont été conçus et construits pour une utilisation dans l'agriculture pour tondre l'herbe et d'autres types de cultures fourragères.

Cet outil agricole, dénommé «faucheuse », ne peut être entraîné que par un arbre à cardans relié à la prise de force d'un tracteur agricole équipé de relevage hydraulique, avec attelage trois points universel. La faucheuse est amovible. Il est donc possible de la monter sur des tracteurs ayant une voie différente ou sur les tracteurs à chenilles (Fig. 7). Le système à double mouvement dent-lame, utilisé dans les faucheuses produit une coupe nette qui permet une vitesse de travail élevée avec tout type de fourrage et assure une coupe nette et propre sur tout type de herbage même humide ou versé. Propre, parce que la machine ne souleve pas de terreau et net, parce que ce système de fenaison n'effiloche pas la tige. La faucheuse offre la possibilité de travailler même avec la barre inclinée, pour canaux, drains, etc. (Fig. 8 et 9).

Le système de soulèvement de la barre de coupe peut être, au choix, mécanique ou oléodynamique. Le présent manuel contient les indications relatives uniquement au système mécanique.

Pour le montage et l'emploi du système oléodynamique, se reporter au manuel (réf. G19503040) livré avec l'accessoire. Le manuel doit être conservé dans un lieu sûr, afin de pouvoir le consulter tout au long de la vie de la machine.



ATTENTION

Le faucheuse n'est prévu que pour l'usage indiqué.

Un emploi autre que celui qui est décrit dans ces instructions peut endommager la machine et représente un grave danger pour l'utilisateur.

Une utilisation correcte et un bon entretien vous permettront d'avoir toujours un appareil performant. Nous vous conseillons donc de suivre attentivement toutes les instructions pour prévenir les inconvénients qui pourraient compromettre le bon fonctionnement et la durée de votre appareil. Il est également important de respecter scrupuleusement les descriptions de cette brochure car le Constructeur décline toute responsabilité dans le cas de négligence ou de non observation de ces instructions. Le Constructeur est à votre entière disposition pour vous garantir une assistance technique immédiate et tout ce qui peut être nécessaire pour obtenir le meilleur fonctionnement et un rendement optimal de votre appareil.

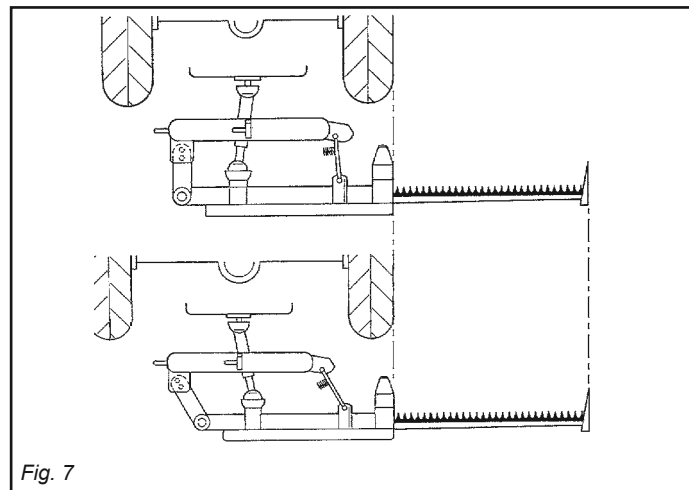


Fig. 7

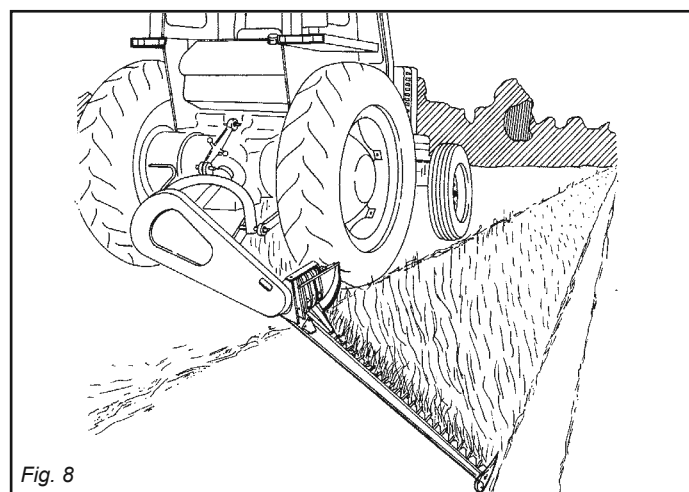


Fig. 8

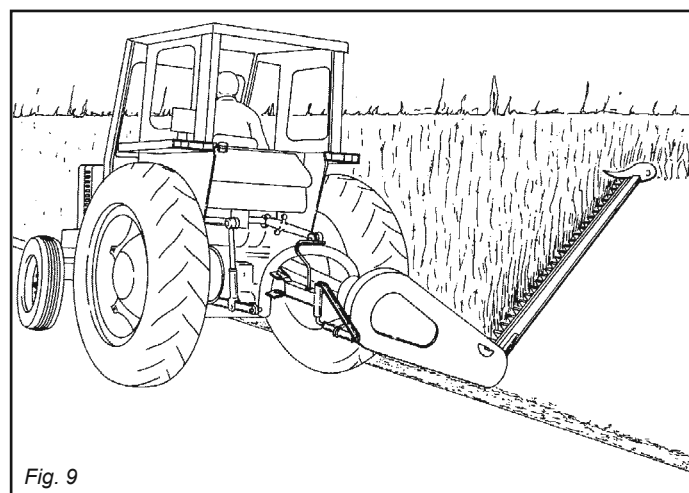


Fig. 9

3.1 DONNÉES TECHNIQUES

	U.M.	FIORE			
Longueur barre	[m]	1,45	1,75	2,05	2,35
Poids	[kg]	222	230	238	246
Tours prise de force	[g.p.m.]	540			
Vitesse de coupe (max)	[Km/h]	10÷12			
Puissance requise	[HP - (kw)]	25 - (19)			
Mesures du niveau sonore vide (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Niveau de puissance acoustique émis de la machine (Pondération A);

L_{PA} = Niveau de pression acoustique constant (Pondération A) dans la "place de l'opérateur".

Les données techniques et les modèles indiqués ne sont pas contraignants. Nous nous réservons le droit de les modifier sans préavis.

3.2 MOVIMENTATION



DANGER

DANGER DE CHUTE DE LA MACHINE.

BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.

Le Client doit appliquer les mesures prévues par les Directives Communautaires CEE 391/89 et 269/90 et modifications successives, en ce qui concerne le risque de déplacement manuel des charges pour les préposés aux opérations de chargement et déchargement.

Pendant les opérations de déplacement, utiliser les équipements de protection individuelle adaptés:



En cas de manutention de la machine, soulever celle-ci en la fixant aux crochets spéciaux par un palan ou une grue appropriés ayant une capacité suffisante (Fig. 10). Cette opération, qui est dangereuse, sera effectuée par un personnel expert et responsable. La masse de la machine apparaît dans la plaque d'identification (11, Figure 11).

Tendre le câble pour niveler la machine.

Les points d'attelage sont identifiés par la présence du symbole graphique «crochet» (Figure 10).

Pendant le déplacement, veiller à ce que l'équipement soit doté des sécurités et protections nécessaires.



DANGER

DANGER DE ÉCRASEMENT.

BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.

S'assurer que le moyen de levage ait une portée supérieure au poids de la machine (voir la plaque CE).

Durant les phases de transport, de manutention et de positionnement de la machine, faire attention au:

- danger de capotage des composants.
- danger de choc et d'écrasement pour les personnes.

Tant que la machine n'est pas complètement levée, il est bon de vérifier qu'elle soit bien équilibrée. Le levage doit être effectué de manière continue (sans à-coups ni impulsions).

Vérifier que personne ne se trouve dans les zones dangereuses.

Durant le levage, toute la surface qui entoure le composant doit être considéré comme étant une zone dangereuse.

Le fabricant n'est pas responsable des dommages imputables au transport de la machine après la livraison.

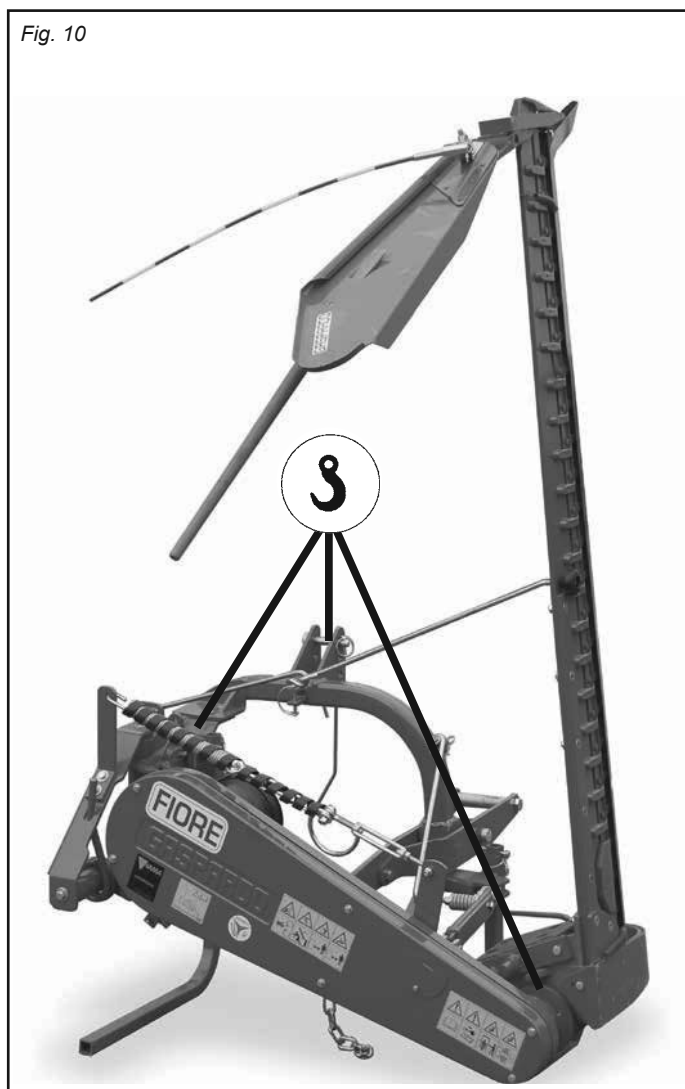


DANGER

DANGER DE CHUTE DE LA MACHINE OU DE PARTIES DE LA MACHINE. BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.

- Les matériaux d'emballage (palette, cartons, etc.) doivent être éliminé conformément aux normes en vigueur, en faisant appel aux sociétés autorisées.
- Pour le soulèvement des parties qui composent la machine, il est interdit de s'accrocher aux parties mobiles ou faibles, tels que: carter, goulottes électriques, parties pneumatiques, etc.
- Il est interdit de se tenir sous des charges suspendues, l'accès aux sites de travail du personnel non autorisé est interdit, l'utilisation de dispositifs de protection individuelle appropriés (par exemple, une combinaison de travail, des chaussures de sécurité, des gants et un casque de protection) est obligatoire.

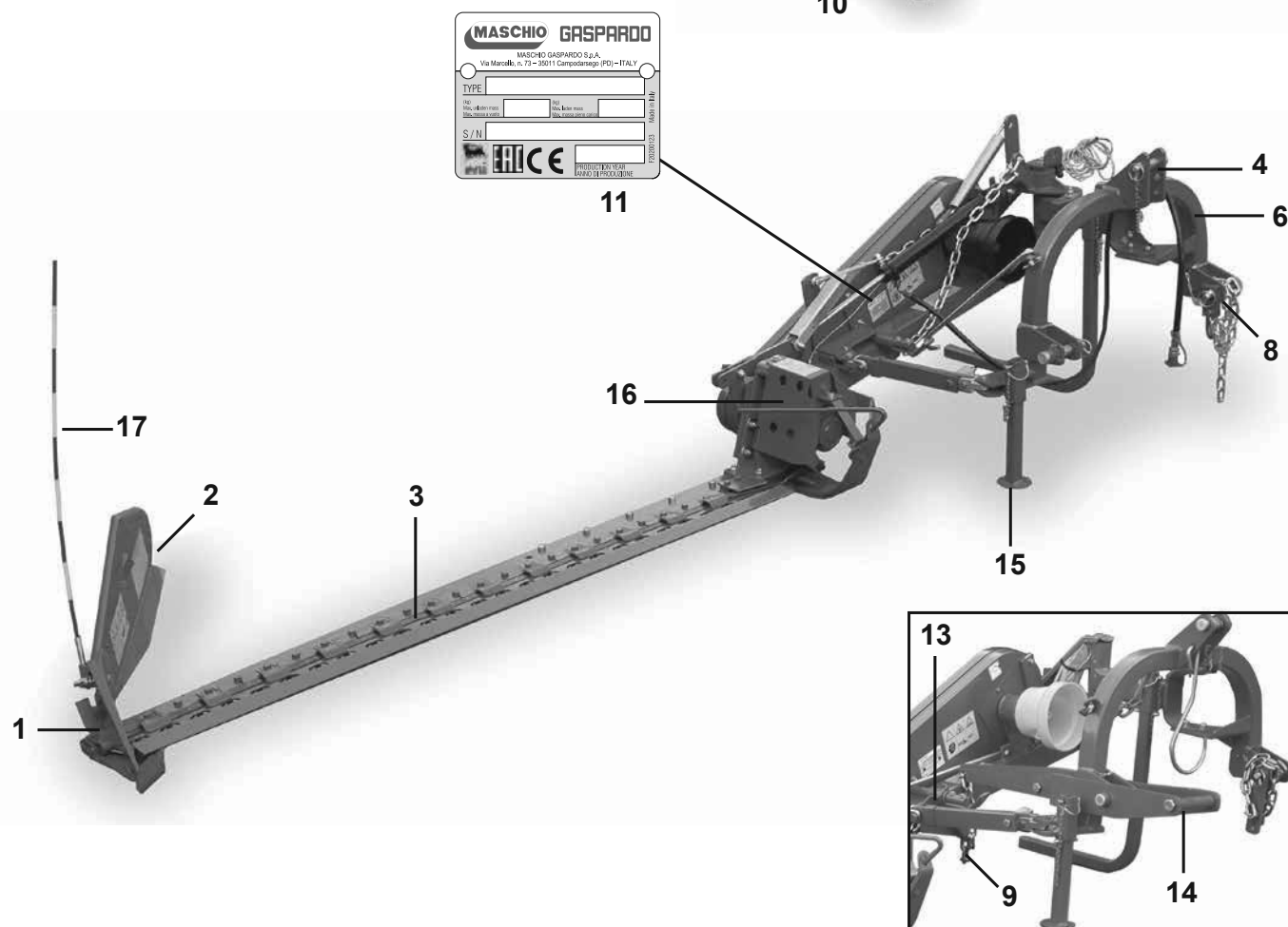
Fig. 10



3.3 DESSIN GLOBAL

- 1 Semelle extérieure;
- 2 Andaineuse;
- 3 Barre;
- 4 Attelage 3e point sup.;
- 5 Articulation de variation de la voie;
- 6 Chassis;
- 7 Rod;
- 8 Attelage 3e point inf.;
- 9 Chaîne réglage bras de relevage;
- 10 Support;
- 11 Plaque signalétique;
- 12 Couvercle;
- 13 Chaîne réglage hauteur barre;
- 14 Bras de soulèvement;
- 15 Support;
- 16 Carter de protection des embellages;
- 17 Tige de signalisation.

Fig. 11



4.0 NORMES D'EMPLOI

Pour obtenir les meilleures performances de votre appareil respectez attentivement les instructions ci-après.



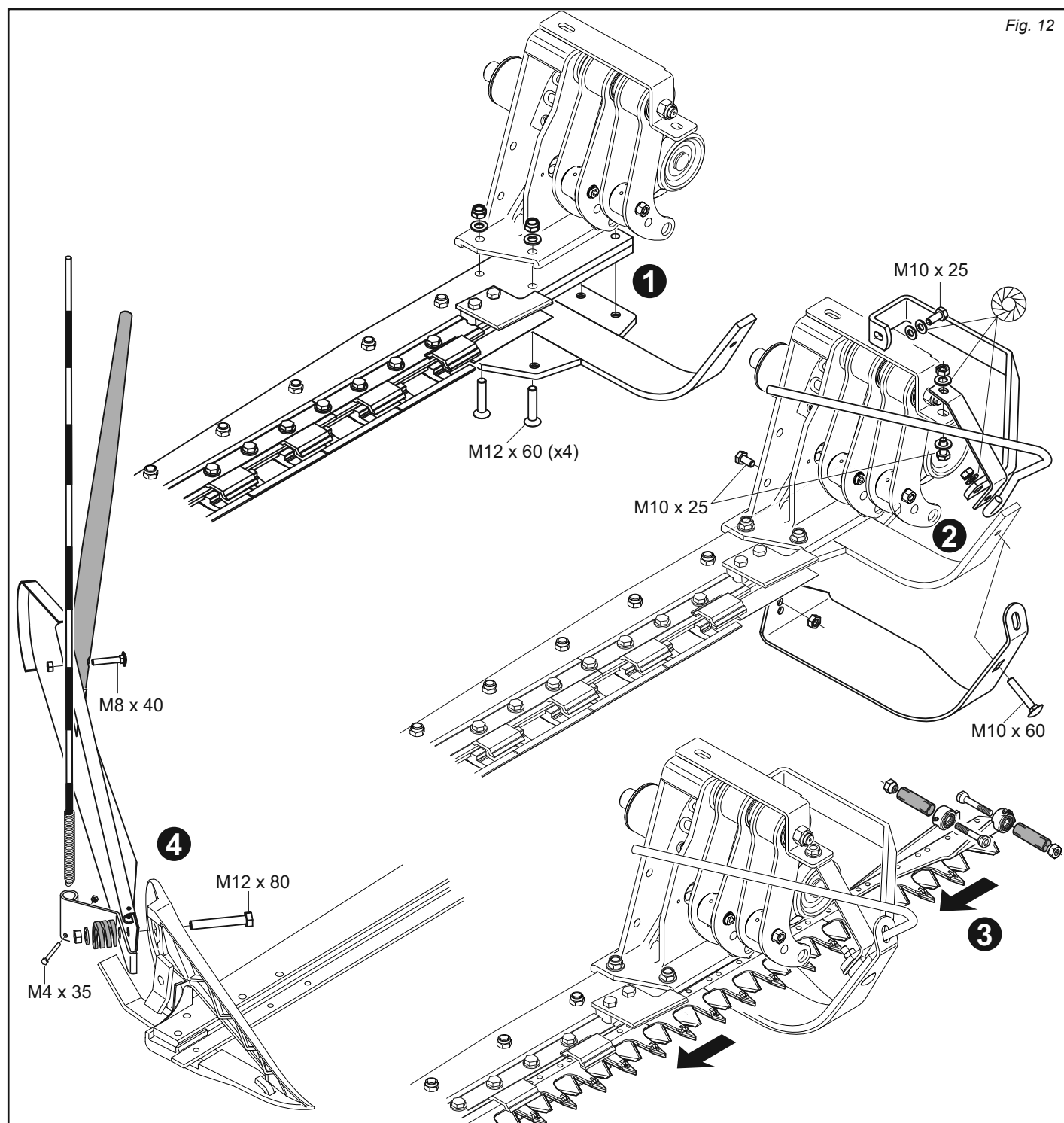
ATTENTION

**POSSIBILITÉ DE CISAILLEMENT POUR LES ARTS.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT**

La machine doit être utilisée exclusivement par le personnel qualifié du Client. Les opérateurs doivent être dotés d'équipements de protection individuelle adéquats (chaussures de sécurité, combinaison de travail et gants).

Il faut absolument effectuer toutes les opérations suivantes d'entretien, de réglage et de préparation au travail quand le tracteur est arrêté et bloqué, après avoir enlevé la clef et avec la machine posée par terre.

4.1 APPLICATION DE LA BARRE SUR LE CHASSIS



4.2 MONTAGE DE LA FAUCHEUSE

Les faucheuses sont expédiées, pour des exigences de transport, avec le groupe de coupe démonté du châssis.

Après le montage des deux parties, il est recommandé de contrôler attentivement le serrage de toutes les vis (Fig. 12) après les 4-6 premières heures de travail. Contrôler de nouveau après 25-30 heures. Un contrôle attentif et périodique du serrage des vis permet d'éviter de regrettables inconvénients et ruptures.

La faucheuse doit être montée sur un terrain plat et compact, installée sur chandelles (C-D, Fig. 13).

4.3 ATTELAGE AU TRACTEUR

Le faucheuse peut s'adapter à n'importe quel tracteur muni d'un attelage universel à trois points.



ATTENTION

ATTENTION ! PERTE DE L'ÉQUIPEMENT SUR LA ROUTE ET DU CONTRÔLE DU VÉHICULE, MORT ET BLESSURES GRAVES POUR LE CONDUCTEUR ET LES PERSONNES À PROXIMITÉ. Avant de raccorder l'équipement au tracteur, et en tous les cas dans un délai de 8 heures en cas d'utilisation continue, contrôler l'état d'usure et l'intégrité des éléments de raccordement au tracteur et des éléments de la structure. En cas de manifestation d'anomalie, la machine ne peut pas être utilisée. Contactez immédiatement votre concessionnaire.



DANGER

DANGER DE ÉCRASEMENT.

BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.

L'attelage au tracteur est une opération très dangereuse. Faire bien attention et respecter les instructions.

Interdiction de présence d'autres personnes pendant l'utilisation de la machine. Cette machine doit être utilisée par un seul opérateur.

La position exacte de tracteur/faucheuse est obtenue en mettant l'appareil à une distance telle que le joint de cardan reste détendu de 5-10 cm par rapport à la position de fermeture totale.

Après quoi procédez de la manière suivante:

- 1 - Avvicinarsi con la trattoria in prossimità dell'attacco a tre punti dell'attrezzatura. Eteignez le tracteur, retirez la clé de contact et débrayez la prise de force.
- 2 - Accrocher les bras oscillants du tracteur sur les pivots (G et H, Fig. 14) de la faucheuse.
Le bras de soulèvement (O, Fig. 15) doit être positionné sous le bras du tracteur. Bloquez par les goupilles à encastrement.
- 3 - Reliez le troisième point supérieur et réglez correctement à l'aide du tirant (E, Fig. 14). Positionner la plaque (F, Fig. 14) à gauche du tirant solidaire sur la même cheville. Bloquez par les goupilles à encastrement.
- 4 - Bloquez les barres du relevage avec les chaînes et les tendeurs (I, Fig. 14) parallèles sur le tracteur. Cette opération a pour but d'éviter tout débattement de la machine dans le sens horizontal.
- 5 - Engagez l'arbre à cardans dans la prise de force et contrôlez qu'il est bloqué parfaitement. Vérifiez que la protection tourne librement et fixez-la par la chaînette (Fig. 16).

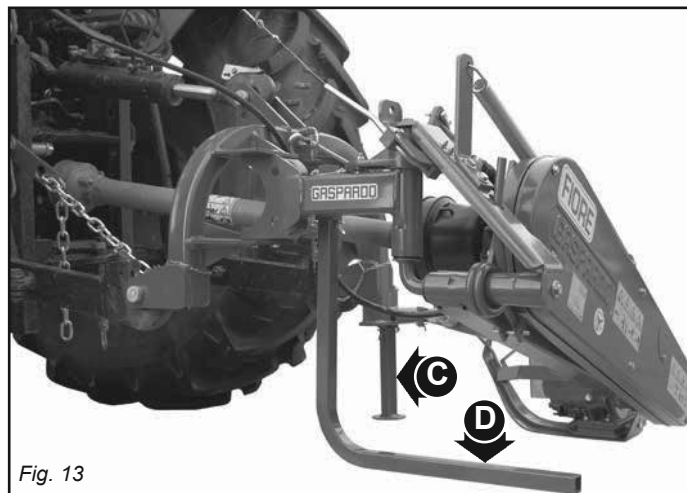


Fig. 13

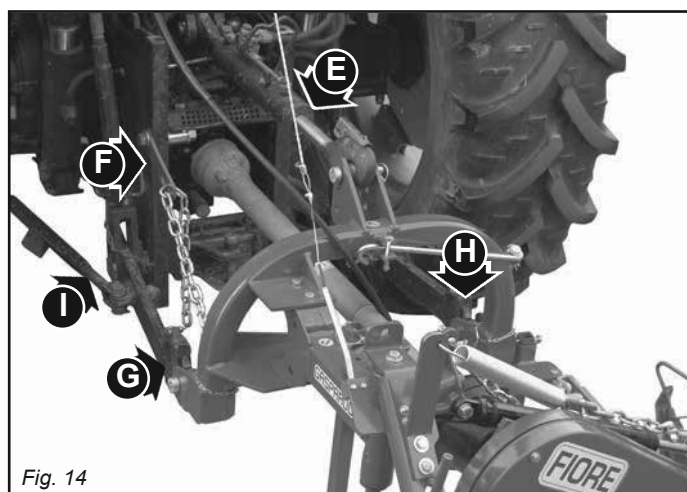


Fig. 14

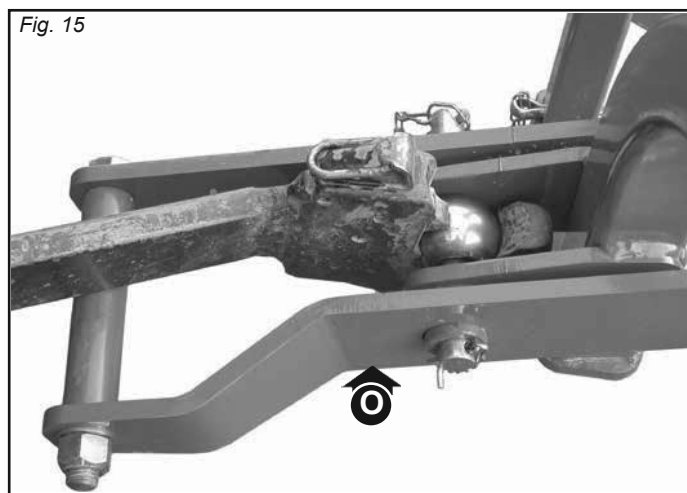


Fig. 15

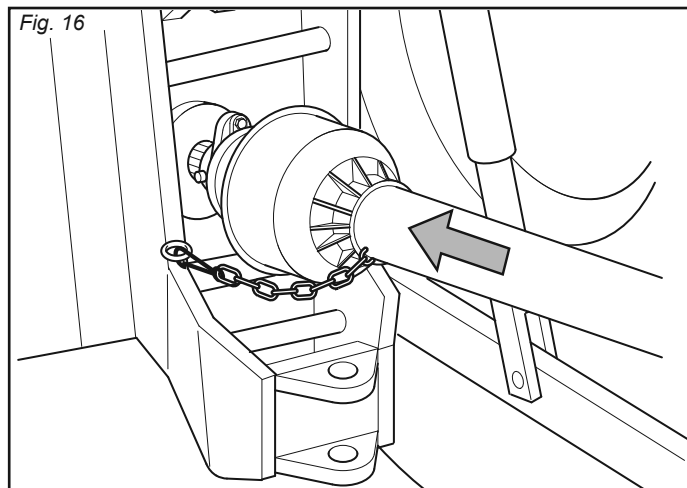


Fig. 16

4.4 ADAPTATION DE L'ARBRE À CARDANS

L'arbre à cardans, fourni avec la machine, a une longueur standard. L'adaptation de l'arbre à cardans pourrait donc s'avérer nécessaire. Dans ce cas, avant toute opération sur l'arbre à cardans, contacter son Constructeur pour l'adaptation éventuelle.

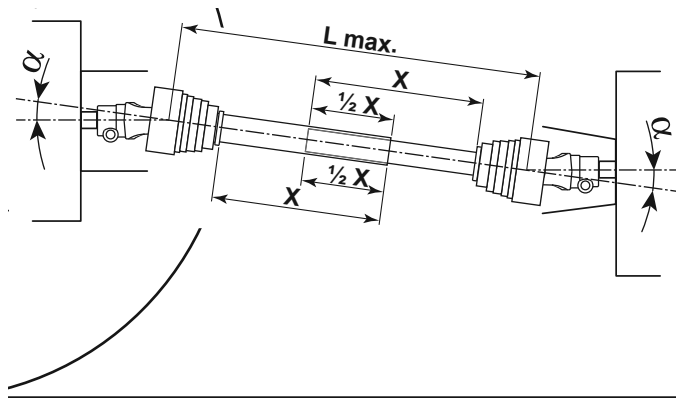
- 1) Atteler la machine au tracteur, stabiliser le troisième point d'attelage du tracteur avec le dispositif prévu (bras, barres, chaînes...). L'attelage est correct quand dans la position de travail la machine est horizontale.
- 2) Arrêter le moteur, actionner le frein de stationnement, ôter la clé de contact du tableau de bord et s'assurer que personne ne puisse s'approcher du groupe.
- 3) Accoupler l'arbre de transmission à cardans à la prise de force du tracteur. L'attelage est correct quand dans la position de travail la machine est horizontale. Pour obtenir cette condition augmenter ou diminuer la longueur de la barre supérieure de l'attelage.

Contrôler la longueur au préalable pour éviter:

- s'il est trop long : DES POUSSEES NÉFASTES SUR L'ARBRE DE LA MACHINE.
- S'il est trop court : LA POSSIBILITÉ DE RUPTURES DANGEREUSES OU LES ÉCHAPPEMENTS DE L'ARBRE À CARDAN.

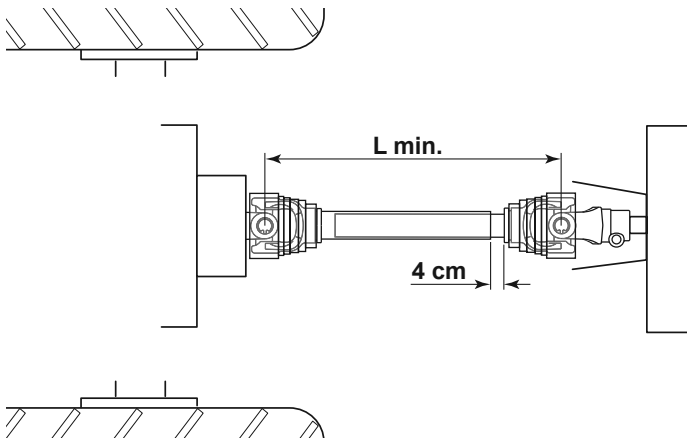
Contrôles pendant le travail:

- Les deux angles (α) formés par les axes des fourches et l'axe des tubes coulissants doivent être identiques et ne doivent pas dépasser 25° .
- Les tubes télescopiques doivent garantir à la fois un recouvrement d'au moins $1/2$ de leur longueur dans les conditions normales de travail et d'au moins $1/3$ de leur longueur en toutes conditions de travail. Et même lorsque la transmission n'est pas en rotation, il faut conserver un recouvrement suffisant pour éviter tout problème d'arc-boutement.



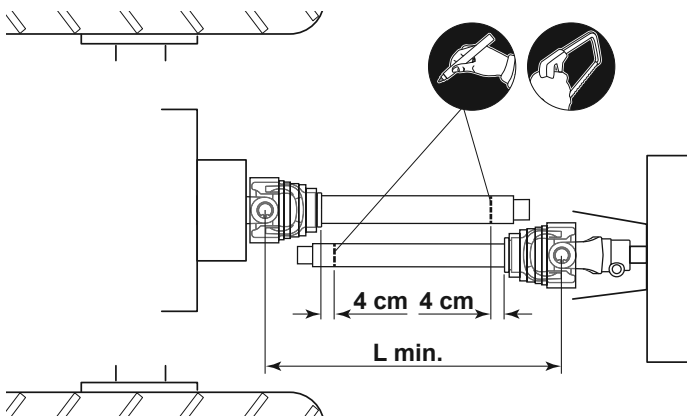
Contrôles en position soulevée:

- Actionner le soulèvement (prise de force du tracteur débrayée).
- Les deux tubes de l'arbre de transmission à cardans ne doivent pas se recouvrir complètement, il doit rester une course de sécurité de 4 cm au minimum.
- Les angles (α) des cardans ne doivent pas être supérieurs à 40° .



Si ces deux conditions ne sont pas remplies:

- 1) Retirer complètement les tubes télescopiques, insérer une tube sur la prise de force du tracteur et l'autre sur la machine. S'assurer que les tubes télescopiques soient parfaitement bloqués.
- 2) Approcher les tubes télescopiques de l'arbre à cardan et relever la position de coupe en tenant compte des 4 cm de jeu minimum de sécurité contre les ruptures.



- 3) Raccourcir les tubes télescopiques à la position relevée (A-B, Fig. 17) (la partie excédentaire doit être de la même mesure dans les deux tubes), ébarber et nettoyer (C, Fig. 17) et graisser l'intérieur du tube extérieur (D, Fig. 17).

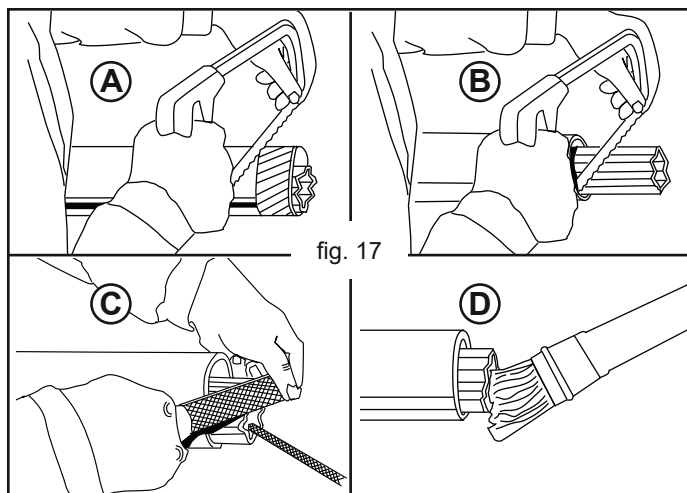


fig. 17

- 4) Coupler les tubes télescopiques et enclencher l'arbre à cardan entier sur la prise de force.
- 5) Vérifier que la barre supérieure de l'attelage soit le plus possible parallèle aux bras inférieurs de l'attelage.

Si cela ne suffit pas, corriger l'accouplement du troisième point de l'attelage côté tracteur ou, éventuellement, côté machine. Ceci permet d'éviter ou tout au moins d'atténuer fortement les cognements éventuels de l'arbre de transmission à cardans en cas de soulèvement.



CAUTELA

- Les tubes télescopiques doivent garantir à la fois un recouvrement d'au moins 1/2 de leur longueur dans les conditions normales de travail et d'au moins 1/3 de leur longueur en toutes conditions de travail. Quand il est entièrement rentré, le jeu minimum admissible doit être de 4 cm.
- Si vous utilisez l'outillage sur un autre tracteur, vérifiez les instructions du point ci-dessus et contrôlez que les protections couvrent entièrement les parties en rotation de l'arbre à cardans.

Les pièces détachées doivent correspondre aux exigences définies par le constructeur. Utilisez uniquement des pièces d'origine.



ATTENTION

**DANGER D'ÊTRE ATTACHÉ À L'ARBRE CARDAN.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.**

Montez, actionnez et détachez le cardan en respectant toujours les informations et les normes de sécurité relatives à l'utilisation du cardan, contenues dans le manuel fourni par le constructeur du cardan et livré avec le cardan.

Chaque cardan est fourni avec un manuel d'utilisation et d'entretien; suivez et respectez scrupuleusement toutes les informations et les normes de sécurité relatives à l'utilisation du cardan contenues dans ce manuel.

Tout dommage à la pompe ou aux personnes ou aux biens causé par le non respect des indications susmentionnées et par l'usage incorrect de l'arbre à cardan n'est pas imputable à MACHIO GASPARD S.p.A et n'est pas reconnu dans la garantie.

4.5 STABILITE PENDANT LE TRANSPORT FAUCHEUSE- TRACTEUR

Lorsqu'un faucheuse est attelé à un tracteur, devenant pour la circulation routière partie intégrante de ce dernier, la stabilité de l'ensemble tracteur-faucheuse peut varier entraînant des difficultés de conduite ou de travail (cabrage ou embardée du tracteur). La condition d'équilibre peut être rétablie en mettant dans la partie antérieure du tracteur un nombre suffisant de contrepoids, afin de distribuer les poids que supportent les deux essieux du tracteur de manière suffisamment équitable.

Pour œuvrer en sécurité, il est nécessaire de respecter les indications du code de la route qui prescrit qu'au moins 20 % du poids du seul tracteur doit être supporté par l'essieu avant et que le poids supporté par les bras de levage ne doit pas être supérieur à 30 % du poids du tracteur. Ces considérations sont synthétisées dans les formules suivantes:

$$I_F (\text{min.}) = \frac{[I_R \times (c + d)] - (T_F \times b) + (0,2 \times T_E \times b)}{(a + b)}$$

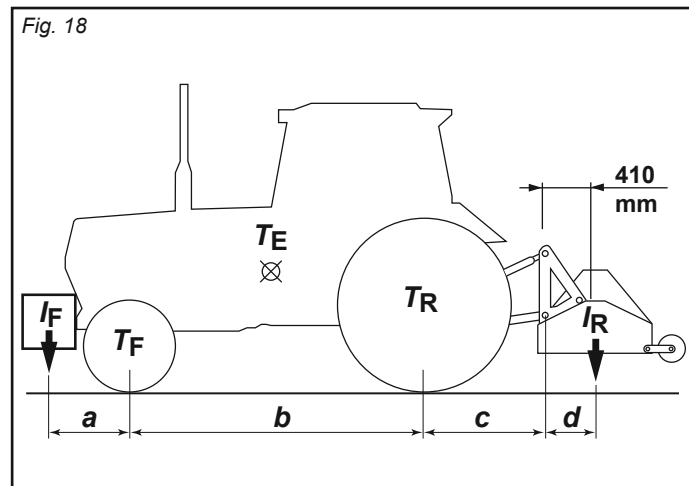
Les symboles ont la signification suivante (pour référence voir Fig. 18):

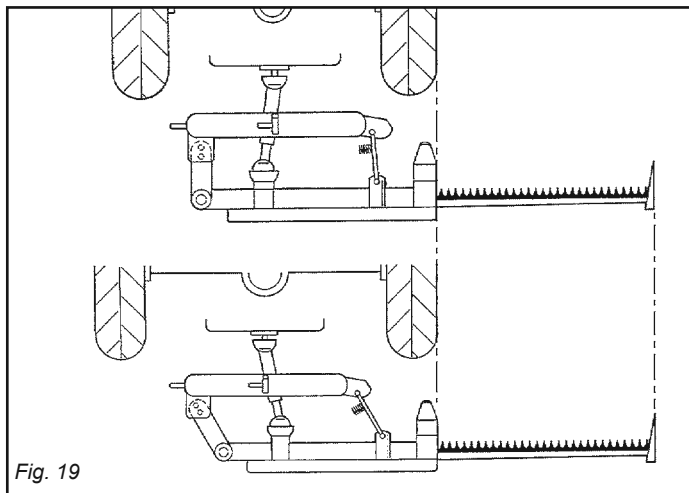
- T_E (Kg) Masse du tracteur à vide (*).
- T_F (Kg) Charge par essieu avant du tracteur à vide (*).
- T_R (Kg) Charge par essieu arrière du tracteur à vide (*).
- I_R (Kg) Poids en pleine charge supporté par les bras de levage (poids + masse de charge, voir cap. 1.2 Identification).
- I_F (Kg) Poids total du contrepoids.
- a (m) Distance horizontale entre le barycentre du contrepoids et l'essieu avant du tracteur.
- b (m) Empattement du tracteur, à savoir la distance horizontale entre les essieux du tracteur.
- c (m) Distance horizontale entre le point d'attachement inférieur de l'équipement et l'axe postérieur du tracteur (équipement soutenu à la terre).
- d (m) Distance horizontale entre le barycentre de l'équipement et le point d'attachement inférieur de l'équipement (équipement soutenu à la terre).

(*) Voir notice d'instructions du tracteur.

La quantité de contrepoids à appliquer selon le résultat de la formule correspond à la quantité minimale nécessaire pour la circulation routière. Si, pour des raisons de performance du tracteur ou pour améliorer l'assiette du faucheur en fonctionnement, il est nécessaire d'augmenter cette valeur, consulter le livret du tracteur pour en vérifier les limites. Si la formule pour le calcul du contrepoids donne un résultat négatif, il n'est pas nécessaire d'appliquer un poids supplémentaire. Il est toutefois possible, toujours dans le respect des limites du tracteur, d'appliquer une quantité adéquate de poids, afin de garantir une plus grande stabilité pendant la marche.

Fig. 18

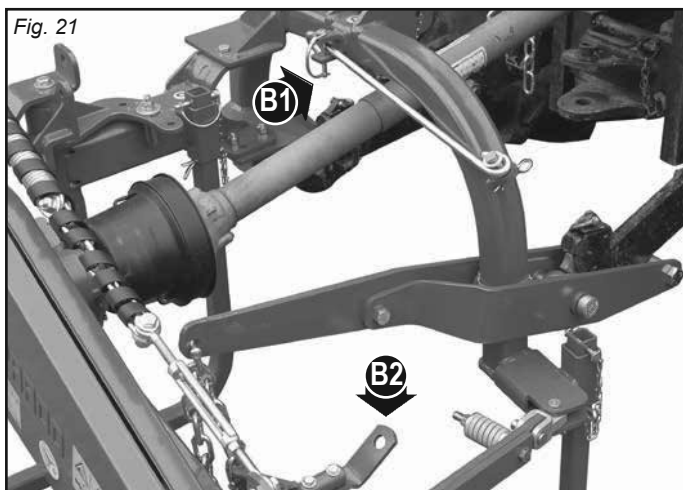
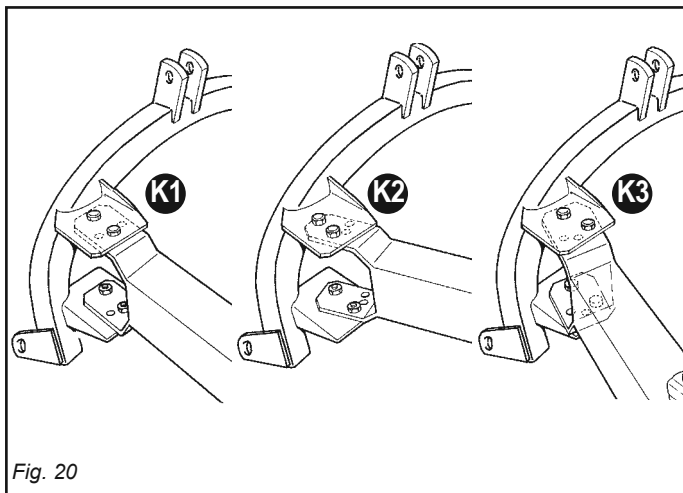




4.6 ADAPTATION DE LA BARRE DE COUPE

Pour une utilisation optimale de la barre de coupe, elle doit être en saillie par rapport au gabarit du tracteur (Fig. 19); sur les Figures 20 sont illustrés trois cas:

- application sur tracteur normalement utilisé pour les travaux de fauchage (K1, Fig. 20);
- application sur tracteur grand (K2, Fig. 20);
- application sur tracteur petit ou bien sur certains types de tracteur à chenilles (K3, Fig. 20).

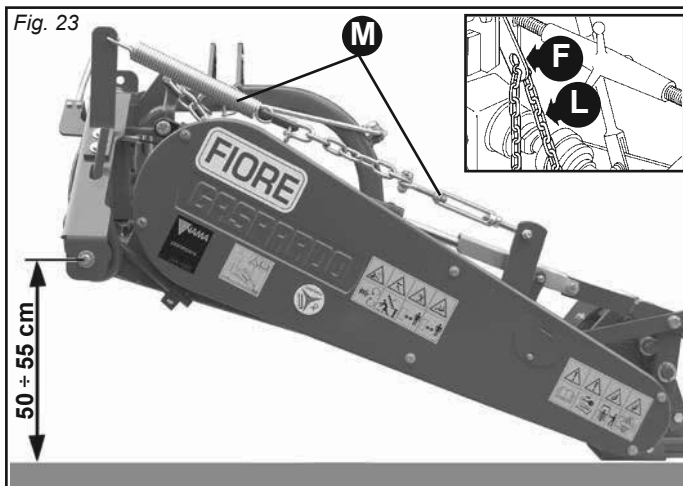
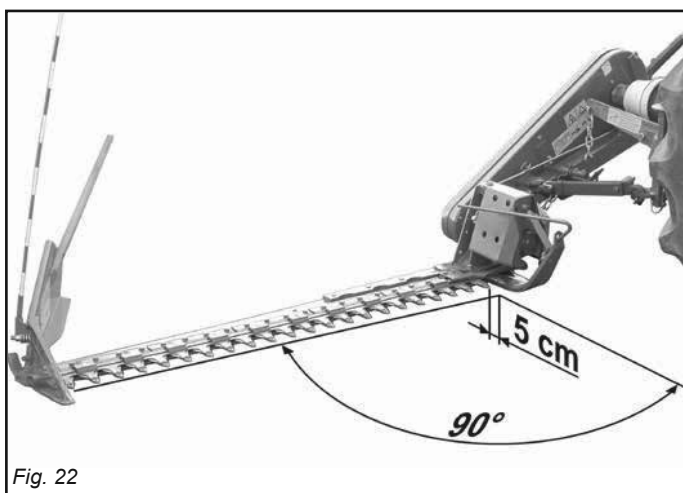


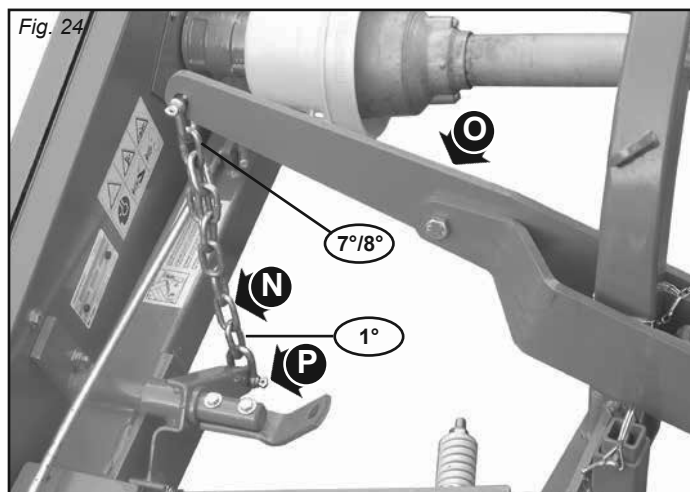
4.7 REGULATION

Avant de commencer à travailler, il est important de régler la machine de manière à obtenir une position de travail optimale.

Une position correcte de la machine garantit une exécution de travail optimale et permet un rendement meilleur du groupe machine-tracteur en réduisant remarquablement la consommation des lames de coupe.

- Désenfiler le crochet de sécurité (B1, Fig. 21), qui sert seulement pour le transport et le remettre dans le logement supérieur du châssis.
- Centrer la faucheuse en agissant sur les tirants du tracteur, de façon que, la faucheuse étant bloquée sur trois points, la pointe extérieure de la barre soit déplacée en avant de 5 cm. environ par rapport à la perpendiculaire au tracteur d'environ 5 centimètres (Fig. 22).
- Attacher une extrémité de la chaîne (L, Fig. 23) à la faucheuse avec la tige en dotation et l'autre extrémité à un point fixe du tracteur. Régler la hauteur de la faucheuse par rapport au terrain (50÷55 cm, Fig. 23) en déplaçant les maillons de la chaîne (L, Fig. 23) dans le trou de la plaquette (F, Fig. 23). Ce système permettra, au moment où l'élévateur sera abaissé, de garder la faucheuse toujours à la même hauteur du terrain.
- Agir sur le tirant à ressort (M, Fig. 23) pour mettre le patin interne au ras du sol (sans décharger le poids au sol), allégeant ainsi la charge de la machine qui pèse sur la barre de coupe.





- Régler la chaîne (N, Fig. 24) de façon que, pendant le fauchage, les bras de soulèvement (O, Fig. 24) soient assez libres d'osciller pour permettre à la barre de suivre d'éventuelles aspérités du terrain.

Pour un bon fonctionnement de la faucheuse, on recommande de fixer la chaîne (N, Fig. 24) au bras de levage (O, Fig. 24) au niveau du 7e÷8e anneau de la chaîne.

- Régler l'hauteur de la barre du sol avec la chaîne (Q, Fig. 25). Abaisser la faucheuse, quand la pointe extérieure doit rester encore soulevée de 10 cm environ (Fig. 25). Régler en déplaçant les anneaux de la chaîne.

Pour un bon fonctionnement de la faucheuse, on recommande de fixer la chaîne (Q, Fig. 25) au balancier (P, Fig. 24), en laissant libres les derniers anneaux de la chaîne.

- Régler l'inclinaison des dents de la barre, par rapport au terrain au moyen du tirant (E, Fig. 26).
 - pour les fourrages bas, humides et serrés, incliner les dents vers le bas, en raccourcissant le tirant (E, Fig. 26).
 - pour les terrains caillouteux, incliner les dents vers le haut, en allongeant le tirant (E, Fig. 26).
- La faucheuse offre la possibilité de travailler même avec la barre inclinée, pour canaux, drains, levées et au moyen d'un juste réglage des chaînes de soulèvement (N, Fig. 24) et (Q, Fig. 25) et après avoir enlevé l'andaineuse de la semelle extérieure.
- Régler la hauteur de coupe (Fig. 27) en déplaçant la barre de coupe sur les trous du sabot interne (R) et, en agissant sur l'écrou du sabot externe (S), la disposer parallèlement au sol.

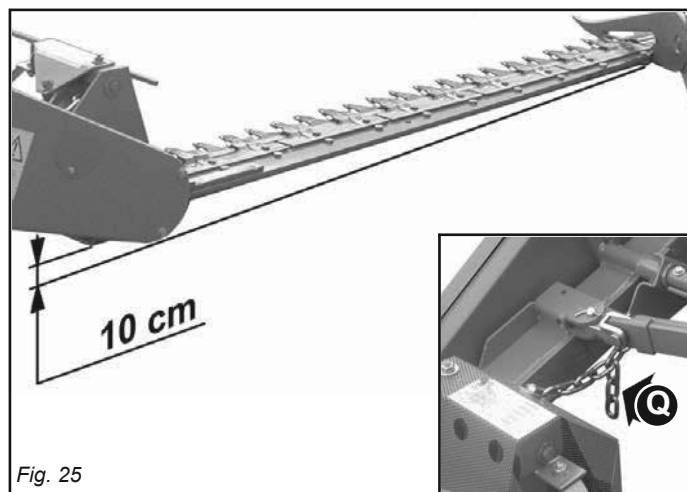


Fig. 25

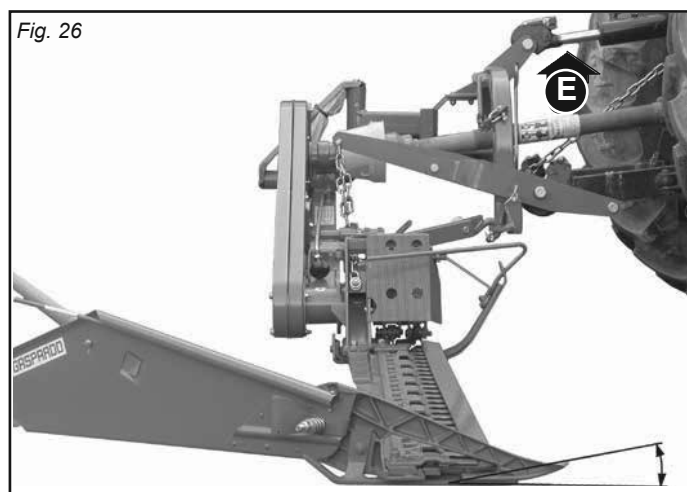


Fig. 26

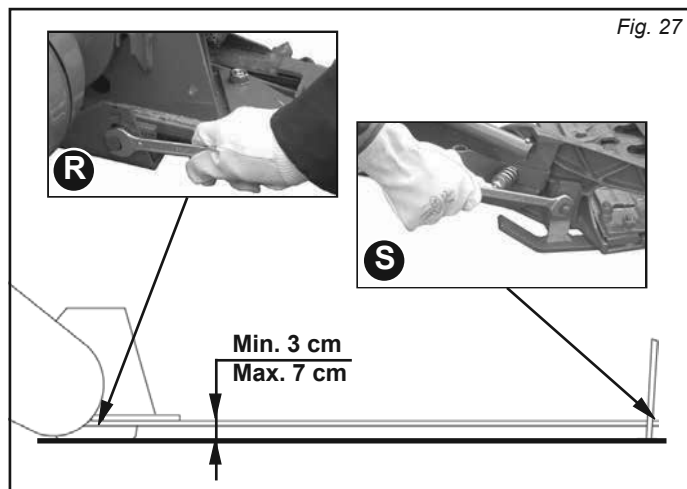


Fig. 27

FAUCHAGE



DANGER

POSSIBILITÉ DE CISAILLEMENT POUR LES ARTS

Interdiction de présence d'autres personnes pendant l'utilisation de la machine. Cette machine doit être utilisée par un seul opérateur.

Risque d'écrasement en phase d'ouverture. Maintenir une distance de sécurité de la machine.

- Soulevez l'équipement au moyen de barres de levage sur un terrain plat non glissant.
- Freinez le tracteur et assurez-vous qu'il est bien bloqué.
- Déplacer les étaçons de soutien (C et D, Fig. 28) et les remonter renversés dans les propres sièges.
- Décrocher le tirant (A, Fig. 29) de la barre.

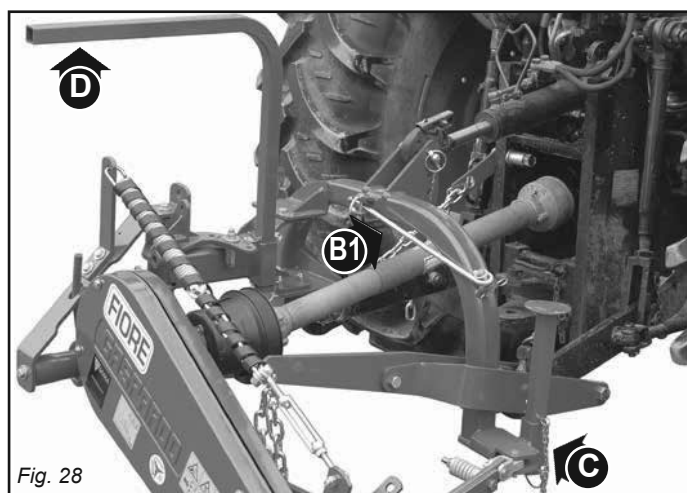


Fig. 28

- Désenfiler le crochet de sécurité (B1, Fig. 28), qui sert seulement pour le transport et le remettre dans le logement supérieur du châssis.

**DANGER****DANGER DE ÉCRASEMENT OU CISAILLAGE.**

Risque d'écrasement. Ne vous approchez pas du rayon d'action de la machine.

- Mettez la barre de coupe en marche en évitant que des personnes ou des animaux puissent s'approcher.

Lorsque vous commencez la faucheuse, avant d'aller en champ, actionner les lames de la faucheuse pour quelques minutes pour enlever la peinture protectrice.

La faucheuse est équipée d'un dispositif de sûreté contre les obstacles. Si le tirant se décrocherait avec trop facilité, régler le ressort (T, Fig. 30) au moyen de l'écrou (U, Fig. 30) en le serrant d'un demi-tour par fois. **Positionner le tirant de sécurité parallèle au terrain, faire marche arrière avec le tracteur jusqu'au raccrochage du tirant de sécurité.** Quand il cause heurt, il se décroche, s'arrêter sans soulever la barre. Vérifier que l'arbre à cardan ne soit pas défilé, autrement le rassembler, faire marche arrière jusqu'au moment où le tirant de sécurité se raccroche.

IMPORTANT!

Une compression du ressort différente de celle indiquée sur la Figure 30 (15 mm) peut rendre insignifiant le dispositif de sécurité.

Pour une bonne réussite du fauchage et pour éviter les bourrages, il est conseillé de:

- **Respecter et maintenir la prise de force à un régime constant de 540 tours/min pour garantir la fréquence correcte des lames; maintenir le moteur à un régime de 1800-2000 tours/min.**
- Dans la mesure où les conditions du terrain et le type de fourrage le permettent, maintenir une vitesse de travail constante: non inférieure à 8 km/h afin de favoriser l'évacuation du fourrage coupé et non supérieure à 10 km/h pour éviter les ruptures ou les endommagements à la structure de la machine;
- En présence de fourrages emmêlés ou versés, maintenir la barre de coupe au ras du sol.

En cas de casse, dommages ou autres inconvénients, arrêter immédiatement la machine. Toujours travailler en toute sécurité. En cas de bourrages des lames, intervenir avec précaution en utilisant les dispositifs adéquats de protection individuelle. Toutes les opérations de maintenance, de réglage et de préparation du travail doivent impérativement être effectuées avec le tracteur arrêté et immobile, la clé de contact retirée et le faucheur à terre.

REMARQUE:

- Relevez toujours l'appareil lors des changements de direction et des inversion de marche.
- Pour éviter des ruptures sur les lames de coupe, ne pas soulever la barre brusquement.
- Ne pas travailler avec la prise de force en synchronisme avec les roues.
- La prise de tours ne doit jamais dépasser 540 tours à la minute.
- Ne jamais pousser le moteur à régime maximum.
- La vitesse du tracteur pendant que l'outil travaille la terre ne doit pas dépasser 10 km/h pour éviter toute sorte de dégâts ou de rupture.

**DANGER****POSSIBILITÉ DE CISAILLEMENT POUR LES ARTS.****BLESSURES GRAVES POSSIBLES ET LA MORT.**

La faucheuse en marche a les lames en action; contrôlez donc constamment que le rayon d'action de la machine soit libres (pas de personnes, enfants, animaux domestiques, câbles électriques, tuyauteries, etc.).

Fig. 29

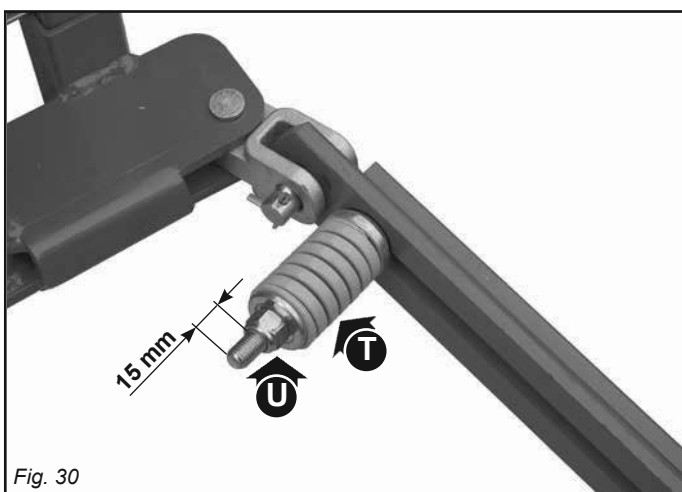


Fig. 30

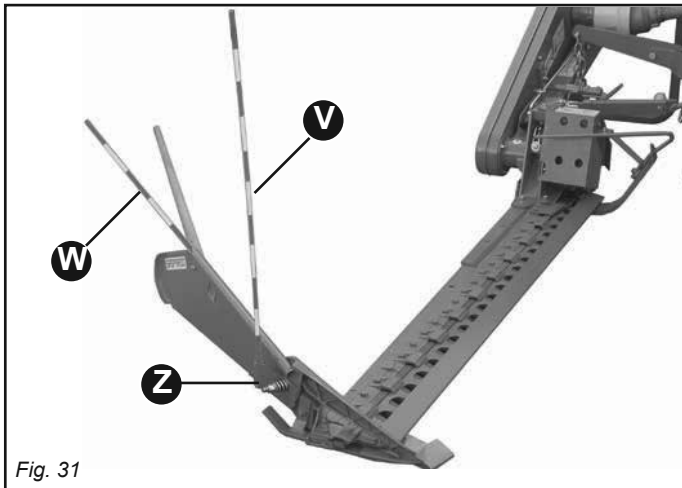


Fig. 31

Attention lors des manoeuvres en pente

Risque de renversement:

- lors des virages à gauche;
- lors des virages à gauche.

Réduisez votre vitesse en conséquence quand vous tournez à gauche. Roulez de manière à ce que la coupe soit toujours vers le haut. Choisissez plutôt de faire une marche arrière dans les pentes que d'exécuter une manoeuvre dangereuse.

TIGE DE SIGNALISATION

La tige de signalisation a été introduite dans la fourniture de la machine pour des raisons de sécurité; elle sert à signaler l'encombrement de la faucheuse pendant le travail. Durant la phase de travail, positionner la tige de signalisation en position (V) Figure 31 en la bloquant avec la vis (Z), tandis que pour le transport, la replacer en position (W).

5.0 ENTRETIEN

Nous décrivons ci-dessous les différentes opérations d'entretien à effectuer périodiquement. Le coût d'emploi réduit et une durabilité prolongée de la machine dépendent aussi du respect méthodique et constant de ces normes.

Les temps d'entretien indiqués dans cette brochure ne représentent que des informations et concernent des conditions normales d'emploi. Il peuvent donc subir des variations liées au type de service, à un local avec ou sans poussière, aux saisons etc. En cas de conditions de service plus difficiles, les opérations d'entretien seront naturellement plus fréquentes.

Toutes les opérations seront réalisées par un personnel expert, muni de gants de protection, dans un endroit propre et sans poussière.



Toutes les opérations d'entretien doivent impérativement être effectuées lorsque l'équipement est accroché au tracteur, le frein de stationnement est actionné, le moteur est éteint, la clé est retirée et l'équipement est appuyé sur le sol sur les étrépillons de support.



ATTENTION
RISQUE DE CONTACT AVEC DES SUBSTANCES
NUISIBLES. BLESSURES POSSIBLES.

UTILISATION D'HUILES ET DE GRAISSES

- Avant d'injecter la graisse dans les graisseurs, il faut nettoyer ces dispositifs pour éviter que la boue, la poussière ou d'autres corps étrangers se mélangent avec la graisse et compromettent l'effet de la lubrification.
- Tenir toujours les huiles et les graisses hors de la portée des enfants.
- Lire toujours avec attention les notices et les précautions indiquées sur les réservoirs.
- Éviter tout contact avec la peau.
- Après l'utilisation, se laver soigneusement les mains.
- Traiter les huiles usées et les liquides polluants selon les lois en vigueur.

LUBRIFIANTS CONSEILLÉS

- Pour la lubrification en général nous conseillons: **HUILE SAE 80W/90.**
- Pour tous les points de graissage, nous conseillons; **GRAISSE AGIP GR MU EP 2** ou équivalent (spécifications: DIN 51825 (KP2K)).

NETTOYAGE

- L'utilisation et l'élimination des produits utilisés pour le nettoyage doivent s'effectuer conformément aux lois en vigueur.
- Installer les protections enlevées préalablement pour effectuer le nettoyage et l'entretien; les remplacer par de nouvelles protections si elles sont endommagées.
- Nettoyer les composants électriques seule avec un chiffon secs.

UTILISATION DE SYSTÈMES DE NETTOYAGE ET DE PRESSION (Air/Eau)

- Veiller à toujours respecter les normes d'utilisation de ces systèmes.
- Ne pas nettoyer les composants électriques.
- Ne pas nettoyer les composants chromés.
- Ne jamais mettre le gicleur en contact avec des pièces de l'équipement et surtout avec les roulements. Rester à une distance d'au moins 30 cm de la surface à nettoyer.
- Lubrifier avec soin l'équipement surtout après l'avoir nettoyé au moyen des systèmes de nettoyage à pression.

INSTALLATIONS OLÉODYNAMIQUES



ATTENTION

DANGER DE FUITE DE LIQUIDE SOUS PRESSION.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES

- Les interventions d'entretien sur les installations oléodynamiques doivent être effectuées exclusivement par un personnel formé à cet effet.
 - En cas de participation sur le circuit hydraulique, pour décharger la pression hydraulique portant tous les commandos hydrauliques en toutes les positions quelques fois pour s'être éteint ensuite le moteur.
 - L'installation hydraulique se trouve sous haute pression ; en raison du danger d'accident, en cas de recherche de points de fuite, utiliser les outils auxiliaires adéquats.
 - La fuite d'huile à haute pression peut provoquer des blessures cutanées entraînant de graves infections. Dans ce cas, consulter immédiatement un médecin. Si l'huile avec des moyens chirurgicaux n'est pas enlevée rapidement, peut avoir lieu des allergies et/ou des infections sérieuses. Il est donc absolument interdit d'installer des composants oléodynamiques dans la cabine du tracteur.
- Tous les composants faisant partie de l'installation doivent être soigneusement installés de manière à éviter tout endommagement lors de l'utilisation de l'équipement.
- Au moins une fois par an, faire contrôler par un expert l'état d'usure des tuyaux oléodynamiques.
 - Remplacer les tuyaux oléodynamiques s'ils sont endommagés ou usés en raison de leur vétusté.
 - La durée de vie des tuyaux oléodynamiques ne peut dépasser 5 ans, même s'ils ne sont pas utilisés (usure naturelle). La figure 32 (R) donne un exemple de l'année de production des tuyaux oléodynamiques.

Après les premières 10 heures de travail et ensuite toutes les 50 heures, contrôler:

- l'étanchéité de tous les éléments de l'installation oléodynamique;
- le serrage de tous les joints;

Avant chaque mise en marche, contrôler:

- le raccordement correct des tuyaux oléodynamiques;
- le positionnement correct des tuyaux. Vérifier également leur liberté de mouvement pendant les manœuvres normales de travail;
- remplacer éventuellement les pièces endommagées ou usées.

Remplacer les tuyaux oléodynamiques lorsque les conditions suivantes se manifestent:

- dommages extérieurs tels que: entailles, déchirements dus à l'usure et aux frottements, etc.;
- détérioration externe;
- déformations altérant la forme naturelle des tuyaux: écrasement, formation de bulles, etc.;
- pertes autour de l'armature du tuyau (S, Fig. 32).
- corrosion de l'armature (S, Fig. 32);
- échéance de 5 ans à compter de la production (R, Fig. 32).

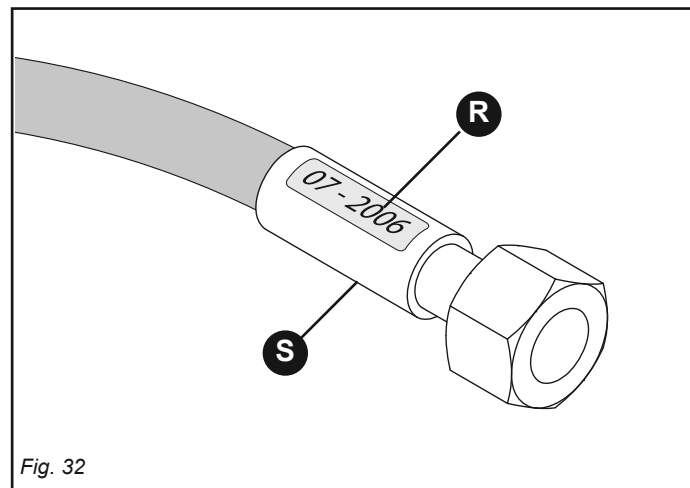


Fig. 32

5.1 MAINTENANCE ORDINAIRE

- Durant les premières heures de travail, contrôler le serrage des vis (Fig. 36).
- Graissez les croisillons de le cardan.

TOUTES LES 2 HEURES

- Graisser dans les points (A-C, Fig. 33).

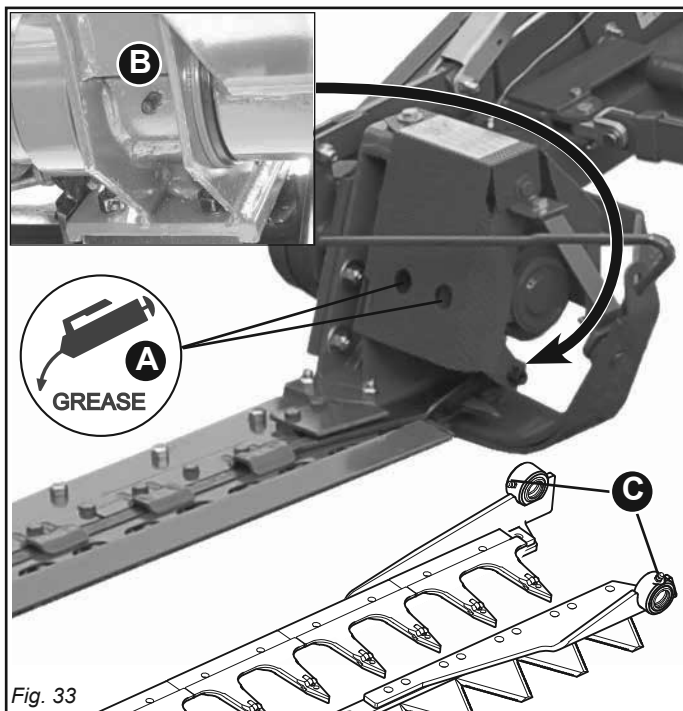


Fig. 33

COULISSES ANTI-USURE (OPTION)

En présence de terrains abrasifs (pierreux, sablonneux, etc.), des coulisses anti-usure peuvent être fournies sur demande pour protéger la barre de coupe.

Les coulisses anti-usure extérieures (D-E, Fig. 34) sont disponibles dans toutes les versions, alors que seules les versions ayant une largeur de coupe L. 2,05 et L. 2,35 appliquent également la coulisse anti-usure centrale (F, Fig. 34).

Elles peuvent être réglées dans 3 positions différentes pour obtenir 3 hauteurs différentes de coupe.

Il est important de régler toutes les coulisses anti-usure dans la même position, correspondant à la même hauteur de coupe.

En réglant la coulisse anti-usure centrale, faire très attention à monter correctement la cale de réglage pour obtenir la bonne hauteur de coupe.

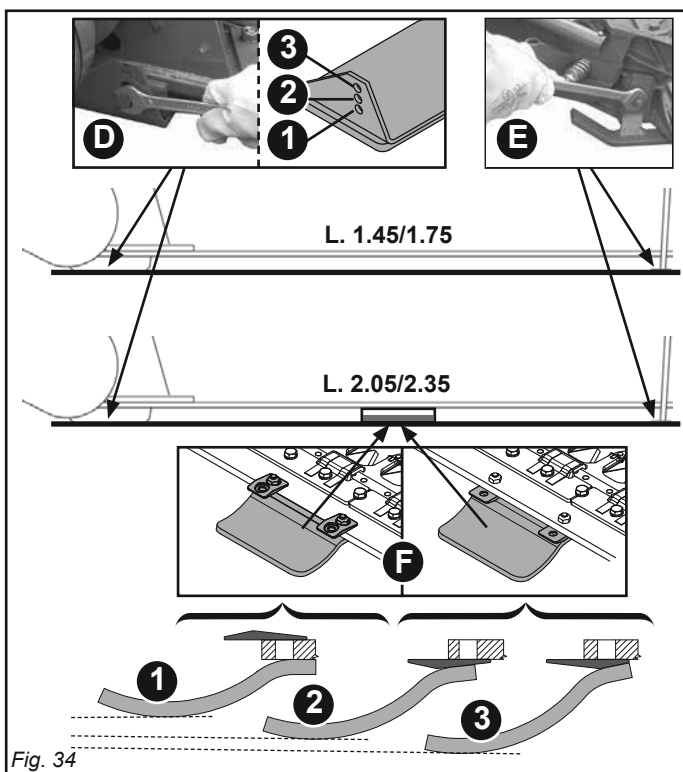


Fig. 34

TOUTES LES 8 HEURES

- Graissez les croisillons de le cardan.
- Régler périodiquement la tension des courroies au moyen de l'écrou (G, Fig. 35). Le contrôle a lieu à travers un regard pratiqué sur le carter; il ne doit pas y avoir plus de 2 cm de jeu. La fenêtre de visite doit être absolument fermée par le volet après chaque contrôle des courroies.
- Avant de raccorder l'équipement au tracteur, et en tous les cas dans un délai de 8 heures en cas d'utilisation continue, contrôler l'état d'usure et l'intégrité des éléments de raccordement au tracteur et des éléments de la structure. En cas de manifestation d'anomalie, la machine ne peut pas être utilisée. Contactez immédiatement votre concessionnaire.

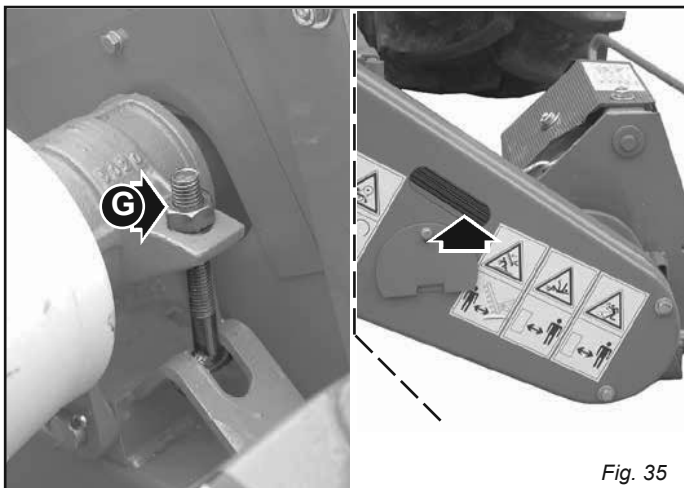


Fig. 35

TOUTES LES 50 HEURES

- Contrôler le serrage de boulons sur les bielles (Fig. 36).

PERIODIQUEMENT (6 MOIS)

- Graisser dans le point (B, Fig. 33).

APRES CHAQUE FAUCHAGE

- Nettoyer et huiler les lames de la barre de coupe en suivant les instructions du chapitre: "Nettoyage et huilage des lames de coupe".

NETTOYAGE ET HUIPAGE DES LAMES DE COUPE**DANGER**

**POSSIBILITÉ DE CISAILLEMENT POUR LES ARTS.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES.**

Le nettoyage et huilage de la barre de coupe est une opération très dangereuse. Respectez les instructions suivantes:

- Soulevez l'équipement au moyen de barres de levage sur une terrain plat non glissant;
- Mettez la barre de coupe en marche en évitant que des personnes ou des animaux puissent s'approcher;
- Freinez le tracteur et assurez-vous qu'il est bien bloqué;
- **Lavez la barre de coupe avec un jet d'eau sous pression maintenu à une distance d'au moins un mètre et demi;**
- Eteignez le tracteur, retirez la clé de contact et débrayez la prise de force;
- Vérifiez l'état des lames;
- **Quand la barre de broyage est sèche, lubrifier avec de l'huile bien visqueuse les lames de coupe;**
- Mettez la barre de coupe en marche pendant quelques secondes en évitant que des personnes ou des animaux puissent s'approcher;
- Eteignez le tracteur, retirez la clé de contact et débrayez la prise de force;
- Montez les protections sur les lames et sur le sabot extérieur (C, Fig. 37).

IMPORTANT: Les opérations de nettoyage et de lubrification des lames de coupe doivent être effectuées tous les jours après le travail.

VÉRIFICATION DU JEU ENTRE LA DENT ET LE GUIDE DE LAME SUPÉRIEUR

Avant d'actionner la faucheuse, il faut contrôler régulièrement le bon accouplement entre la barre de support des dents (M, Fig. 39) et les guides de lame supérieurs (N).

Des phénomènes d'usure du matériel du guide-lame peuvent se présenter après une longue activité de travail, entraînant une augmentation de la tolérance d'accouplement avec la lame dents. Une tolérance d'accouplement excessive entre les parties est une cause de l'entrée de matériau entre celles-ci, ce qui peut engendrer des ruptures des lames de coupe ou de leurs parties, compromettant également la qualité de la coupe.

À l'inverse, une tolérance d'accouplement réduite engendre un frottement important dans le coulissement de la lame, et par conséquent une rupture de la barre de support des dents, de la tête de lame ou d'autres éléments de la charnière (embiellage).

Il convient donc de rétablir le bon accouplement!

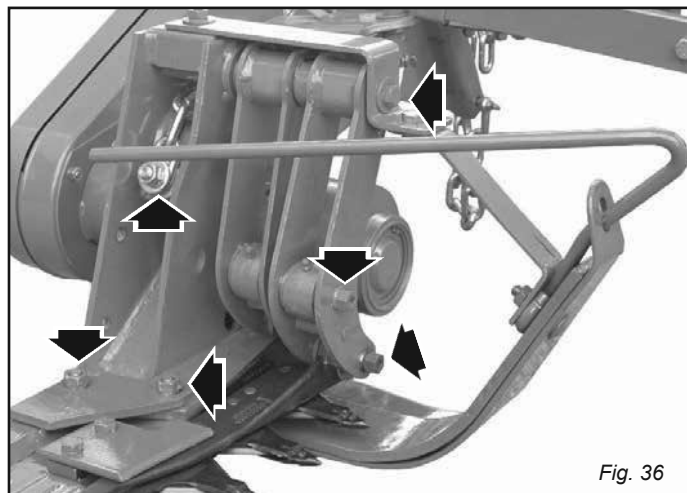


Fig. 36

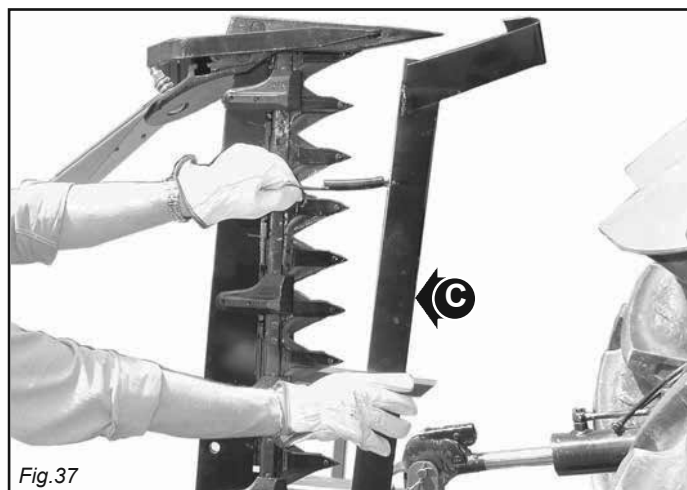


Fig. 37

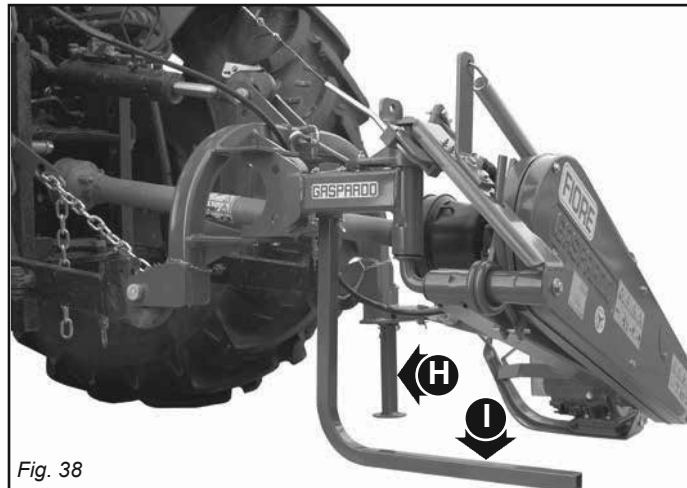


Fig. 38

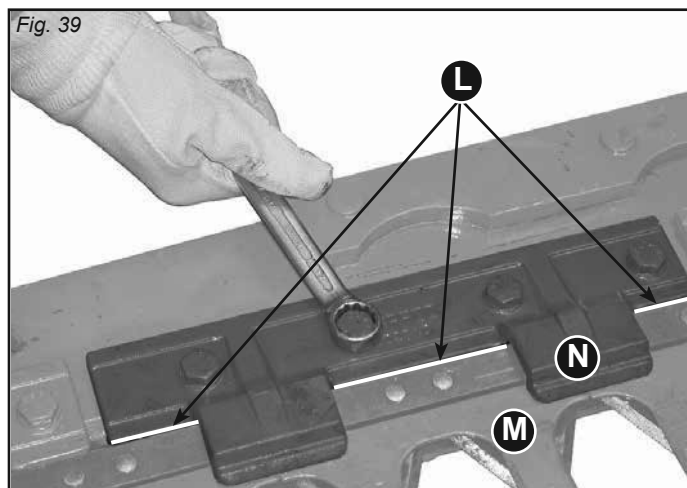
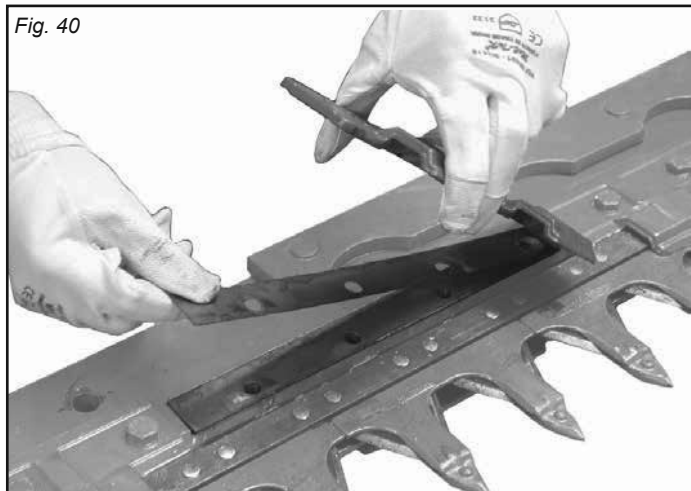


Fig. 39

Fig. 40



Le contrôle doit être effectué sur tous les guides de lame (Fig. 41) en utilisant une petite lame d'épaisseur (1 mm) fournie.

Toujours utiliser les équipements de protection individuelle.

La tolérance d'accouplement optimale permise est déterminée par le passage d'une seule petite lame (O, Fig. 42).

S'il n'y a pas de petite lame entre les dents et le guide de lame, il faut ajouter une entretoise (Fig. 39-40) ;

S'il y a au contraire le passage de deux petites lames accouplées (P, Fig. 42), il faut enlever une entretoise pour rétablir la condition de tolérance d'accouplement optimale.

PRÉCAUTION : durant la phase de fixation des guides de lame, il est important de laisser une tolérance d'accouplement d'environ 1 mm avec la barre porte-sections (L, Fig. 39).

Sur certains modèles seulement, avant de démonter les guides de lame (N, Fig. 39), il est nécessaire d'enlever auparavant le tirant du lamier (Q) de la Figure 43. *Utiliser un chasse-goupille pour faciliter l'opération (R, Fig. 43).*

Ensuite, après s'être assuré d'avoir bloqué les guides de lame, il est nécessaire de mettre de nouveau en tension le lamier, à l'aide des écrous disposés sur les deux extrémités, en respectant la mesure de 15 mm indiquée sur la Figure 43. *Utiliser un chasse-goupille pour faciliter l'opération (R, Fig. 43).*

Cette mesure permet de maintenir en traction la barre de coupe sans la courber vers le bas.

IMPORTANT: lors du remplacement de dents ou de tiges porte-dents, vérifier ce qui est décrit ci-dessus. Si nécessaire, remettre les cales pour éviter les rayures ou endommagements.

REMISAGE

A la fin de la saison ou lorsque vous prévoyez une longue période d'inactivité, prenez les précautions suivantes:

- Traitez l'équipement de la manière indiquée au chapitre: "**Nettoyage et huilage des lames de coupe**".
- **Contrôlez attentivement l'appareil: remplacez les parties usées ou endommagées.**
- **Serrez à fond toutes les vis et les boulons.**
- **Appliquez l'huile protectrice sur toutes les parties sans peinture.**
- **Protégez tout l'équipement avec une bâche.**
- **Après quoi, entreposez-le de manière stable dans un local sec, hors de la portée des personnes non autorisées. La faucheuse doit être montée sur un terrain plat et compact, installée sur chandelles (H-I, Fig. 38).**

Si ces opérations sont réalisées soigneusement, lors de la reprise des travaux l'utilisateur trouvera un outil en parfait état.

Fig. 41

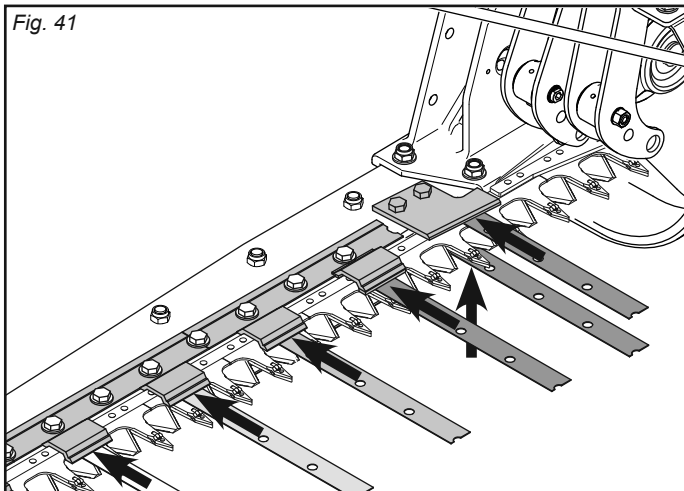


Fig. 42

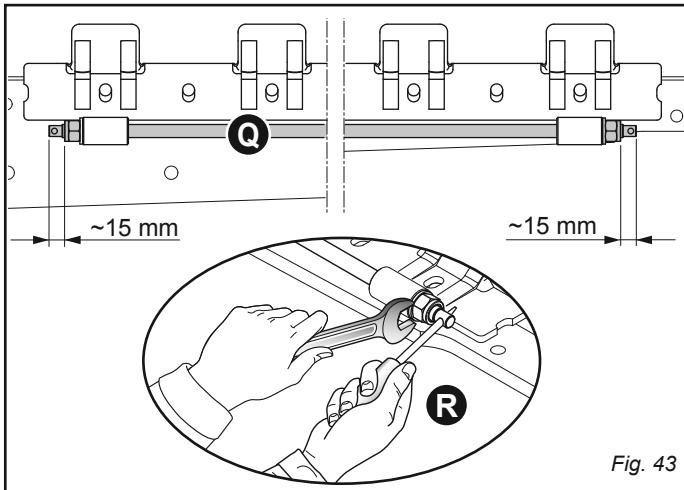
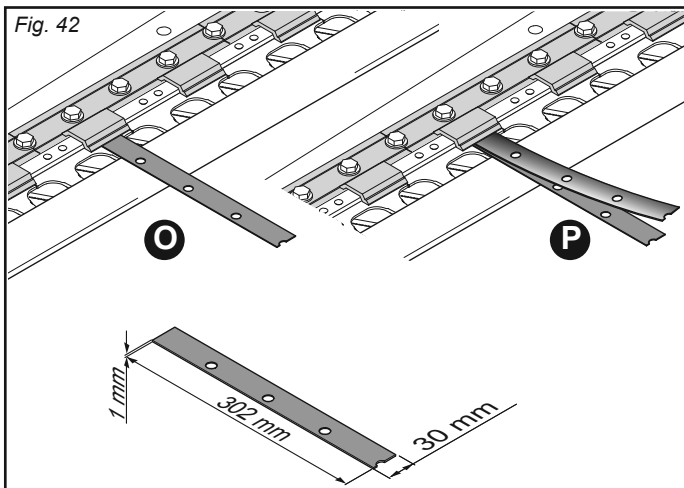


Fig. 43

5.2 MAINTENANCE EXTRAORDINAIRE

Dans tous les cas d'entretien des organes de mouvement, il est important de graisser tous les points indiqués sur la figure 33 avant de mettre en fonction la machine.

5.2.1 REMPLACEMENT DES LAMES DE COUPE



IMPORTANT

Les goujons à expansion doivent être remontés comme l'indique la Figure 44 (A), en serrant la vis et l'écrou conique avec un couple de serrage non supérieur à 30 Nm.

À chaque fois que l'on démonte et remonte les goujons à expansion, il faut graisser la tête de lame concernée (C, Fig. 33).

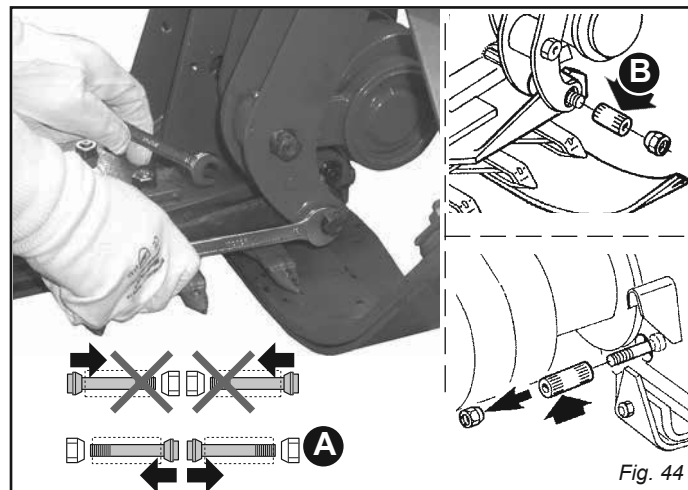


Fig. 44

REEMPLACEMENT DE LA TIGE PORTE-SECTIONS (E, Fig. 46)

- Avec l'équipement posé sur le sol, ouvrir la barre de coupe.
- Enlever le goujon à expansion (B, Fig. 44) et retirer la tige porte-sections (Fig. 45) avec le tirant d'attelage (I, Fig. 44).
- Insérer la nouvelle tige porte-sections en la bloquant avec la goupille à expansion. Pendant la phase d'assemblage, étalez de l'huile très visqueuse sur les lames. Graissez.

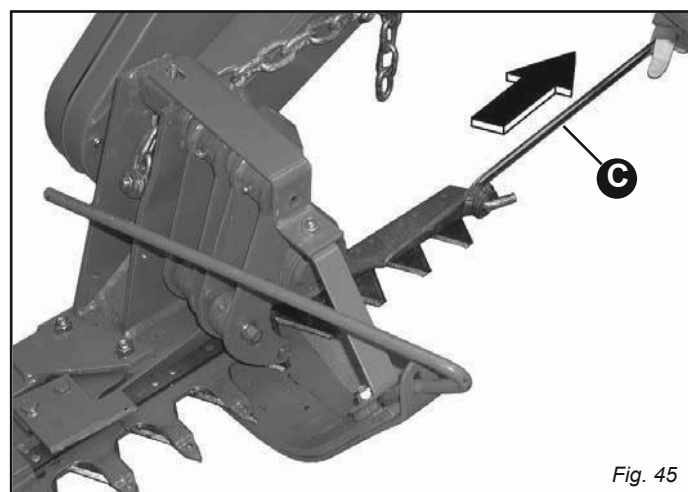


Fig. 45

REEMPLACEMENT SECTIONS (D, Fig. 46)

- Avec l'équipement posé sur le sol, ouvrir la barre de coupe.
- Retirer la goupille à expansion (B, Fig. 44) et enlever la tige porte-sections (Fig. 45).
- Retirer la section endommagée en utilisant un chasse-goupille.
- River une nouvelle section avec les rivets spéciaux (D, Fig. 46).
- Insérer la tige porte-sections en la bloquant avec la goupille à expansion.

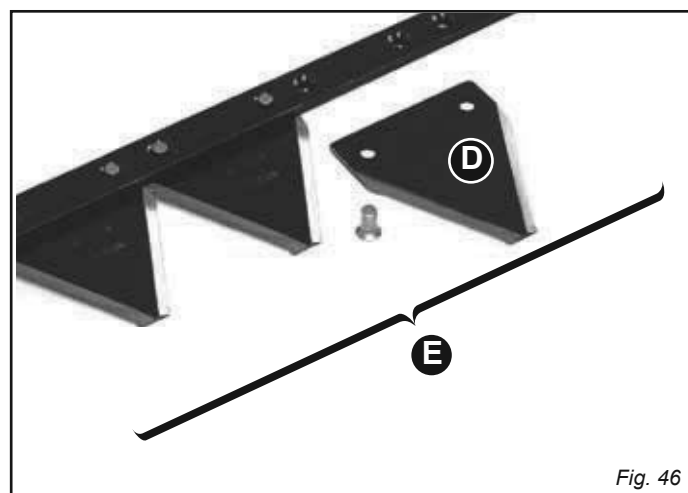


Fig. 46

REEMPLACEMENT DE LA TIGE PORTE-DENTS (RIVETÉE) (G Fig. 47)

- Avec l'équipement posé sur le sol, ouvrir la barre de coupe.
- Retirer la goupille à expansion (B, Fig. 44) et enlever la tige porte-dents (Fig. 45).
- Insérer la nouvelle tige porte-dents en la bloquant avec la goupille à expansion.

REEMPLACEMENT DE LA DENT (RIVETÉE) (F Fig. 47)

- Avec l'équipement posé sur le sol, ouvrir la barre de coupe.
- Retirer la goupille à expansion (B, Fig. 44) et enlever la tige porte-dents (Fig. 45).
- Retirer la dent endommagée en utilisant un chasse-goupille.
- River une nouvelle dent avec les rivets spéciaux (F Fig. 47).
- Insérer la tige porte-dents en la bloquant avec la goupille à expansion.

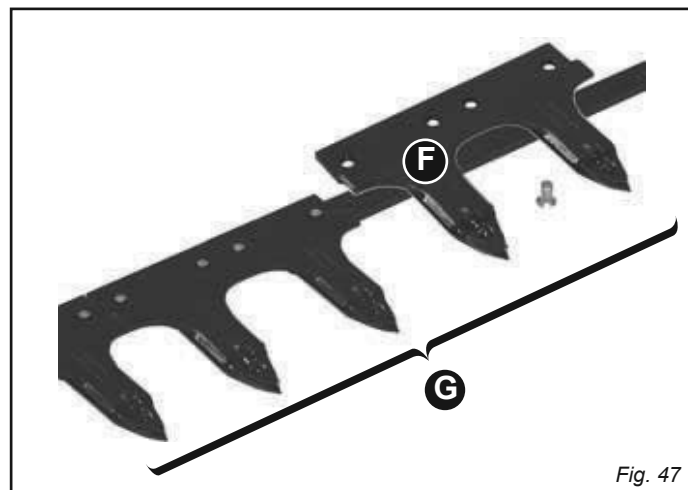


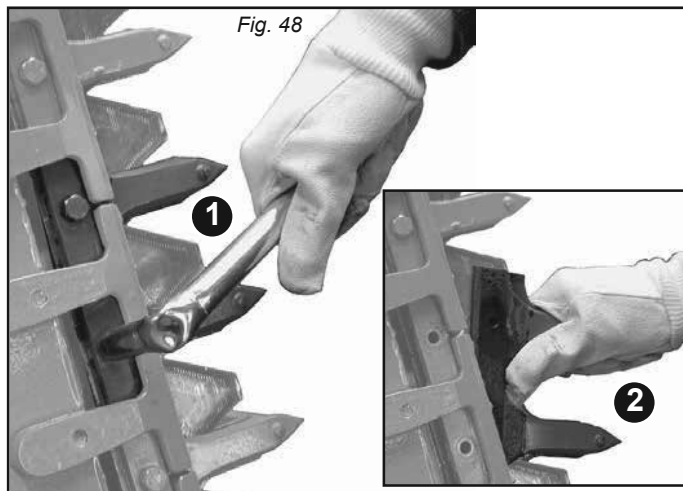
Fig. 47

REPLACEMENT DE LA TIGE PORTE-DENTS DÉMONTABLES

- Avec l'équipement posé sur le sol, lever la barre de coupe et l'assujettir avec le tirant d'attelage.
- Dévisser toutes les vis de fixation des dents (1, Fig. 48).
- Retirer toutes les dents (2, Fig. 48).
- Retirer la goupille à expansion et enlever la tige.
- Insérer la nouvelle tige porte-dents en la bloquant avec la goupille à expansion.
- Repositionner les dents en les fixant avec des vis et des rondelles neuves.

REPLACEMENT DE LA DENT DÉMONTABLE

- Avec l'équipement posé sur le sol, lever la barre de coupe et l'assujettir avec le tirant d'attelage.
- Dévisser les vis correspondant à la dent à remplacer (1, Fig. 48).
- Enlever la dent (2, Fig. 48) et la remplacer par une neuve, en la bloquant avec des vis et des rondelles neuves. Pour cette opération, il faut utiliser une clef dynamométrique et respecter la valeur de 30 Nm.

**5.2.2 REMPLACEMENT DES FOURCHES ANTI-VIBRATION****DÉMONTAGE**

- Ôter la protection.
- Enlever les broches d'expansion (M, Fig. 49).
- Desserrer et enlever les vis L, H, I (Fig. 49).
- Ôter le support (N, Fig. 49).
- Retirer les fourches (P, Fig. 49).

MONTAGE

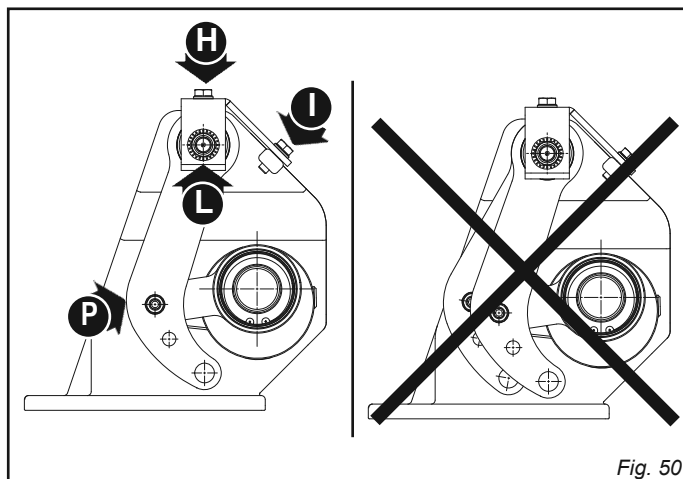
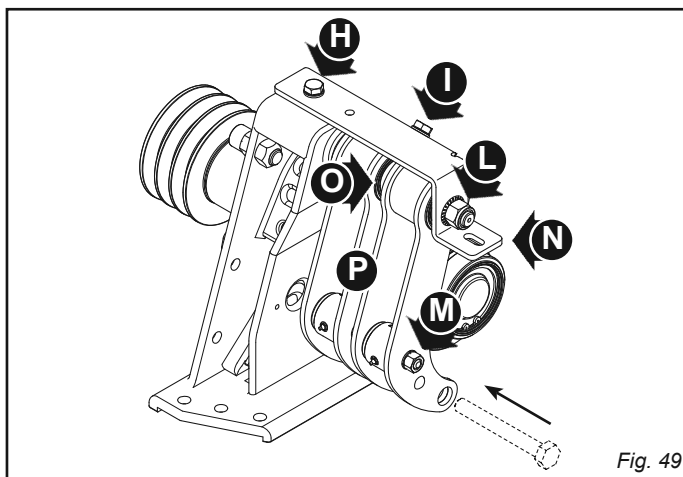
- 1) Introduire les nouvelles fourches avec l'entretoise intermédiaire (O, Fig. 49).
- 2) Remonter le support et les vis L, H, sans les serrer.
- 3) Coupler les fourches aux bielles en les bloquant avec les broches à expansion.
- 4) Aligner correctement les fourches en se servant d'une goupille ou vis (M20) passante (Fig. 49).
- 5) Serrer à fond les vis H et I.
- 6) Serrer à fond la vis L.

ATTENTION : ne pas serrer les vis sans avoir aligné correctement les fourches (P, Fig. 50).

- 7) Remonter la protection.

CONTRÔLE DU MONTAGE

Le boulon doit pouvoir s'extraire sans le forcer, éventuellement, répéter les opérations de serrage des vis "H", "I" et puis "L".



5.2.3 REMPLACEMENT DES COURROIES

- Dévisser les vis (Q, Fig. 51) et retirer le carter de protection.
- Desserrer complètement le tendeur de courroie (R, Fig. 51).
- Remplacer les courroies usées par de nouvelles.
- Remettre les courroies à la tension optimale moyennant le tendeur de courroie. Le jeu des courroies ne doit pas dépasser les 2 centimètres.
- Repositionner le carter de protection en le fixant avec les vis spéciales (Q, Fig. 51).

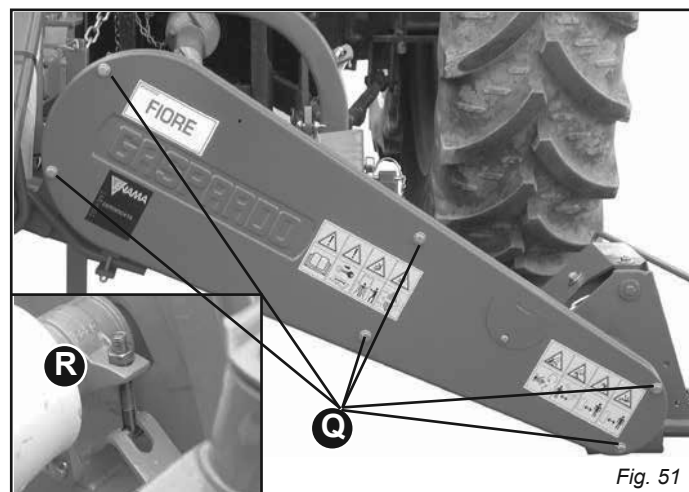


Fig. 51

5.2.4 REMPLACEMENT DES POULIES

Notes pour le remplacement éventuel des poulies.

- Dévisser les vis (Q, Fig. 51) et retirer le carter de protection.
- Desserrer complètement le tendeur de courroie (R, Fig. 51).
- Enlever les courroies.

Pour remplacer la poulie motrice (S, Fig. 52), la tourner dans le sens des aiguilles d'une montre; pour remplacer la poulie menée (T, Fig. 52), la tourner dans le sens inverse aux aiguilles d'une montre.

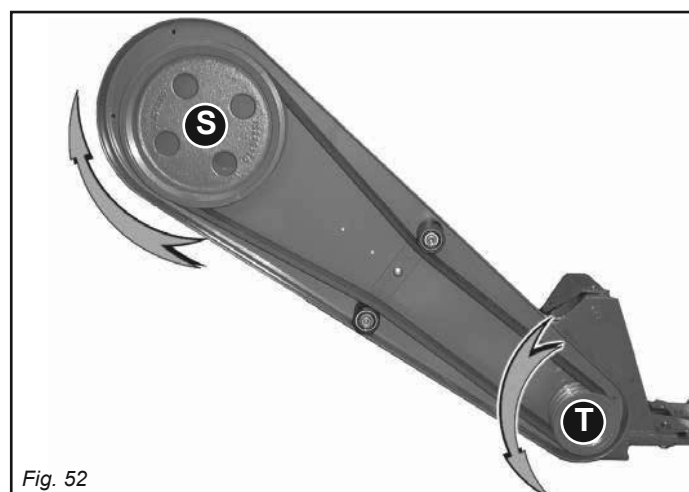
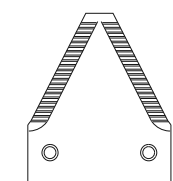


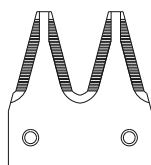
Fig. 52

TABLEAU INDICATIF POUR LE CHOIX DE LAMES DE COUPE

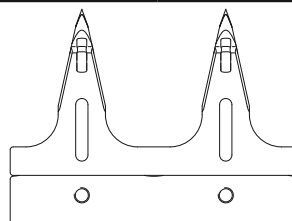
TYPE DE TERRAIN		TYPE DE FOURRAGGE			
		Sec et lignifié (graminacées)	Humide, touffu et bas (poil de chat)	Humide et touffu (luzerne-trèfle)	Gros et haut (herbage de sorgho, maïs)
Plaine	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pierreux	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Colline	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pierreux	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Montagne	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pierreux	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN



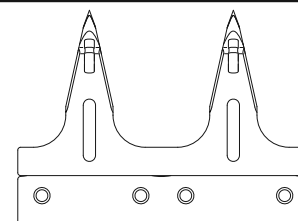
Section Normale
(SN)



Section Double (auto-affûteur)
(SD)



Dent Démontable
(DSE)



Dent Normale
(DNE)

6.0 TRANSPORT ROUTIER

S'il faut transporter la machine sur un long parcours, on peut le charger aussi bien sur un wagon de chemin de fer que sur un camion. Dans ce but, consulter les «Données Techniques» pour les poids et les dimensions spécifiques. Ces dernières sont très utiles pour contrôler si la machine peut passer dans des endroits étroits. La machine est normalement fournie en position horizontale et sans emballage, il faut donc adopter un système de soulèvement avec grue et cordes ou chaînes, ayant une charge appropriée, en l'accrochant aux points de soulèvement prévus et qui sont signalés par le symbole «crochet» (16, Fig. 7).



DANGER

**DANGER DE CHUTE DE LA MACHINE.
BLESSURES GRAVES POSSIBLES OU LA MORT.**

Avant de procéder aux opérations de soulèvement, contrôler que les éléments mobiles éventuels de machine soient bien bloqués. Contrôler que la grue ait une charge appropriée au soulèvement de machine. Soulever la machine avec beaucoup de précaution et le déplacer lentement, sans secousses ni mouvements brusques.

Les opérations de soulèvement et de transport peuvent être très dangereuses si elles ne sont pas effectuées avec beaucoup de précaution: il faut donc éloigner les personnes étrangères au service; nettoyer, débarrasser et délimiter la zone de déplacement; contrôler l'intégrité et la conformité des moyens à disposition; ne pas toucher les chargements suspendus et se tenir à une distance de sécurité.

Par ailleurs, il faut contrôler que la zone où l'on opère soit libre d'obstacles et qu'il y ait un «espace de fuite» suffisant, c'est-à-dire une zone libre et sûre pour pouvoir s'y réfugier rapidement si le chargement devait tomber. La plate-forme sur laquelle on veut charger le broyeur doit être horizontale pour éviter les déplacements possibles du chargement.

Après avoir placé la machine sur le moyen de transport éventuel, contrôler qu'il reste bien bloqué dans cette position.

Fixer la machine à la plate-forme sur laquelle il est posé à l'aide de cordes appropriées à la masse dont on veut bloquer le mouvement (pour le poids, voir «Données Techniques»).

Ces cordes doivent être fixées solidement au machine et doivent être bien tendues vers le point d'ancrage sur le plan d'appui. Après avoir effectué le transport et avant de détacher la machine, contrôler que l'état et la position de celui-ci ne représentent pas un danger. Enlever ensuite les cordes et décharger de la même façon et en utilisant les mêmes moyens que pour le chargement.

DÉPLACEMENT ET CIRCULATION SUR LES VOIES PUBLIQUES

Pour la circulation routière, il faut respecter les normes du code de la route en vigueur dans le pays en question.

Vérifier en outre que les parties encombrantes de la machine, durant la phase de transport, n'empêchent pas le transport en toute sécurité, même en présence de passage sous un pont, de rétrécissement de la chaussée, de lignes électriques aériennes, etc.



ATTENTION

MANQUE OU DÉFAILLANCE DES MOYENS D'AVERTISSEMENT VISUELS OU ACOUSTIQUES.

MORT OU BLESSURE GRAVE AU CONDUCTEUR ET AUX PERSONNES À PROXIMITÉ.

Avant de s'engager sur les voies publiques avec la machine attelée au tracteur, vérifier la présence et l'efficacité des dispositifs décrits ci-dessus ou du signal de véhicule lent ou de charge en saillie. Ces signalisations doivent être fixées à l'arrière de la machine dans une position bien visible par tout véhicule provenant par l'arrière.

La puissance du tracteur utilisé pour transporter l'équipement doit correspondre aux chiffres figurant dans les tableaux **Caractéristiques Techniques**. Il est possible de redistribuer les poids en ajoutant des lests qui permettent de redonner équilibre et stabilité à l'ensemble de la machine (page 80).

Pour la phase de transport, régler et fixer les chaînes des bras latéraux de relevage du tracteur.

- Lever la barre de coupe (Fig. 53).
- L'assujettir avec le tirant d'attelage (A, Fig. 54).
- Enfiler le crochet de sûreté (B, Fig. 54).
- Couvrir les lames coupantes et le sabot externe avec les protections spéciales (Fig. 55).
- Relever l'équipement; mettre le levier de commande de l'élévateur hydraulique en position de blocage.

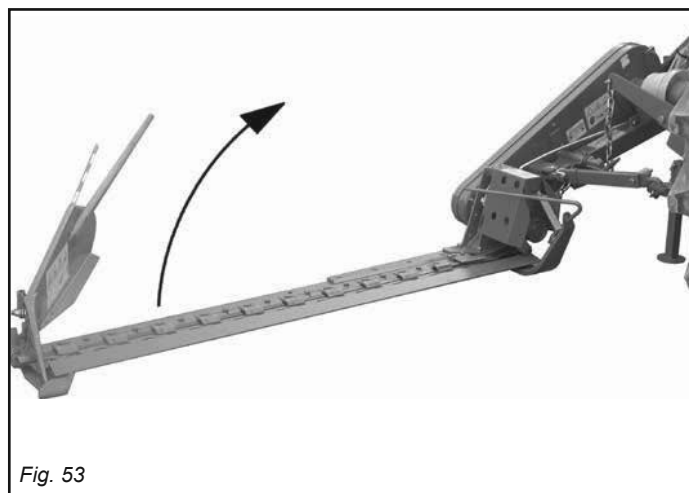


Fig. 53

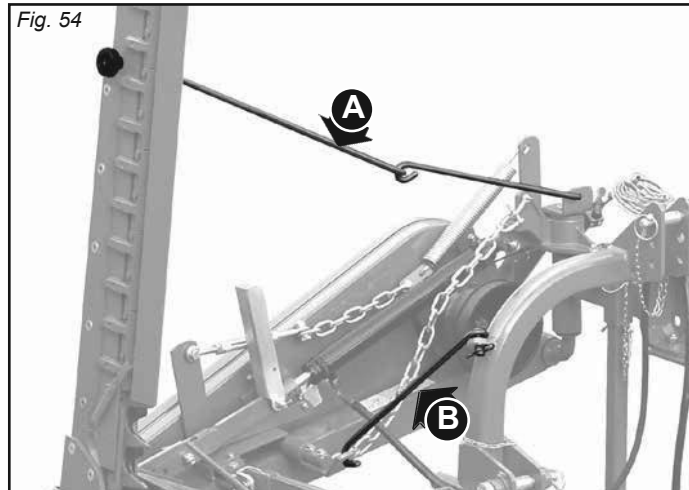


Fig. 54

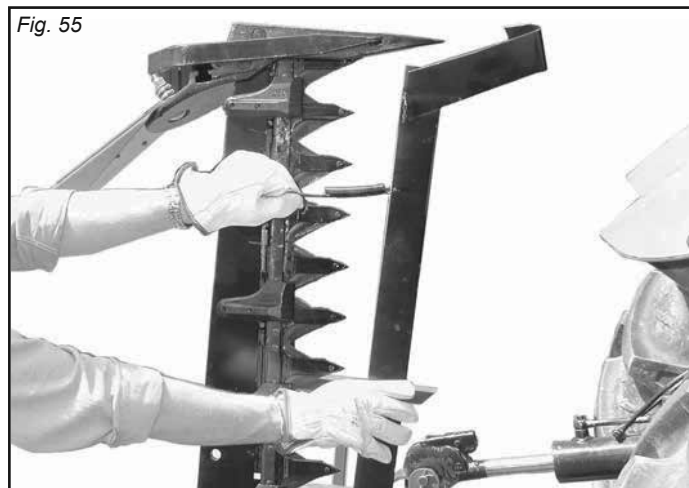


Fig. 55

7.0 DEMANTELEMENT ET ELIMINATION

Opération que doit effectuer le Client. Avant d'effectuer le démantèlement de la machine, il est recommandé de vérifier attentivement l'état physique de celle-ci, en vérifiant l'absence de parties de la structure éventuellement sujettes à de possibles déformations structurales ou ruptures en phase de démantèlement. Le Client devra agir conformément aux lois en vigueur dans son pays en matière de respect et de défense de l'environnement.



ATTENTION

DANGER DE ÉCRASEMENT OU CISAILLAGE. BLESSURES GRAVES POSSIBLES ET LA MORT.

Les opérations de démantèlement de la machine ne doivent être exécutées que par un personnel qualifié, équipé de dispositifs adéquats de protection individuelle (chaussures de sécurité et gants), d'outils et de moyens auxiliaires. Toutes les opérations de démontage pour le démantèlement doivent avoir lieu avec la machine arrêtée et détachée du tracteur.

Il est recommandé, avant de détruire la machine, de neutraliser toutes les parties pouvant constituer une source de danger et donc :

- mettre à la casse la structure en faisant appel à des entreprises spécialisées ;
- retirer l'équipement électrique éventuel en respectant les lois en vigueur ;
- récupérer séparément les huiles et graisses, à éliminer au moyen des entreprises autorisées, conformément à la réglementation du Pays d'utilisation de la machine.

Lors du démantèlement de la machine, le label **CE** doit être détruit avec le présent manuel.

Nous rappelons pour conclure que la Maison Constructrice est toujours à Votre disposition pour toute assistance et la fourniture de pièces de rechange.

1.0 PREMISA

Este opúsculo describe las normas de manejo, mantenimiento para la segadora. El presente manual constituye parte integrante del producto y por lo tanto va guardado en un lugar seguro para que pueda ser consultado durante todo el tiempo de duración de la máquina.

Todo lo indicado en este manual no debe ser considerado como una larga lista de advertencias, sino como una serie de instrucciones para mejorar las prestaciones de la máquina y para evitar, sobre todo, provocar daños a las personas, animales o bienes debidos a procedimientos incorrectos o a una conducción equivocada de la máquina.

Es muy importante que todas las personas encargadas del transporte, instalación, puesta en servicio, uso, mantenimiento, reparación y desguace de la máquina consulten detenidamente este manual antes de proceder con las operaciones, a fin de prevenir maniobras incorrectas e inconvenientes que podrían afectar la integridad de la máquina, o ser peligroso para la seguridad de las personas.

Si después de haber leído este manual usted tuviera alguna duda sobre el uso de la máquina, contacte con el Fabricante que estará a su disposición para asegurar un servicio de asistente inmediato y profesional a fin de mejorar el funcionamiento y la eficiencia de la máquina.

Por último, recuerde que durante todas las etapas de uso de la máquina siempre habrá que observar las normativas vigentes en materia de seguridad, higiene en el trabajo y protección del medio ambiente. Por consiguiente, el usuario deberá controlar que la máquina sea accionada únicamente en condiciones excelentes de seguridad para las personas y bienes.

Este manual forma parte integrante del producto y, junto con la Declaración de Conformidad, debe guardarse en un lugar seguro para poderlo consultar durante toda la vida útil de la máquina y en el caso de reventa.

Este manual ha sido redactado siguiendo las normativas vigentes en el momento de su impresión.

El Fabricante se reserva el derecho de modificar el equipo sin tener que actualizar inmediatamente este manual. En caso de controversia, el texto de referencia válido es aquel en idioma italiano.

Algunas imágenes presentes en este manual muestran detalles o accesorios que podrían ser diferentes de aquellos de la máquina que usted posee. Es probable que se hayan quitado algunos componentes o protecciones para que las representaciones sean más claras.

1.1 GENERALIDADES

Convenciones tipográficas:

Para contramarcas y reconocer los peligros, en el manual se utilizan los siguientes símbolos:



CUIDADO!

PELIGRO PARA LA SALUD Y LA SEGURIDAD DE LAS PERSONAS.



CUIDADO!

PELIGRO DE DAÑOS A LA MÁQUINA O AL PRODUCTO QUE SE ESTÁ PROCESANDO.

En el texto, al lado de cada símbolo, se indican las advertencias de seguridad, breves frases que ejemplifican mejor el tipo de peligro. Las advertencias sirven para garantizar la seguridad del personal y evitar daños a la máquina o al producto que se está procesando. Los dibujos, fotografías y gráficos incorporados en este manual no están en escala y sirven para integrar las informaciones escritas y son un compendio de éstas, pero no sirven como representación detallada de la máquina. Para una visión más completa de la máquina, los dibujos, fotografías y esquemas, en la mayoría de los casos, no incluyen las protecciones ni los resguardos instalados. Por último, los anexos, dado que están formados de fotocopias de catálogos, dibujos, etc., mantienen el número de identificación y la numeración de la página original (en su caso); si así no fuera, no contienen ninguna numeración.

Junto con este manual, se entrega al usuario un documento que certifica la conformidad de la máquina respecto a las prescripciones de homologación de la Normativa Máquinas.

Más precisamente, se entrega:

Declaración de Conformidad por parte de la Empresa Fabricante con las normas CE, según la Directiva Máquinas.

DERECHOS DE AUTOR

Los derechos de autor del presente manual pertenecen al Fabricante de la máquina. ESTE MANUAL CONTIENE TEXTOS, DISEÑOS E ILUSTRACIONES DE TIPO TÉCNICO QUE NO PUEDEN SER DIVULGADOS O TRANSMITIDOS A TERCEROS, TOTALMENTE O DE FORMA PARCIAL, SIN LA AUTORIZACIÓN ESCRITA DEL CONSTRUCTOR DE LA MÁQUINA.

Definiciones:

Las siguientes definiciones pertenecen a los principales términos utilizados en el Manual. Se aconseja leerlas detenidamente antes de seguir leyendo el Manual.

- **OPERADOR:** La, o las personas, encargadas de instalar, hacer funcionar, ajustar, mantener, limpiar, reparar y transportar una máquina.
- **ZONA PELIGROSA:** Cualquier zona en el interior y/o en proximidad de una máquina en la cual la presencia de una persona expuesta constituya un peligro para la seguridad y la salud de dicha persona.
- **SITUACIÓN PELIGROSA:** Cualquier situación en que un Operador está expuesto a uno o varios peligros.
- **RIESGO:** Combinación de probabilidades y de gravedades de posibles lesiones o daños a la salud en una situación peligrosa.
- **PROTECCIONES:** Medidas de seguridad que consisten en utilizar los equipos técnicos específicos (Resguardos y Dispositivos de seguridad) para proteger los Operadores de los peligros.
- **RESGUARDO:** Elemento de una máquina utilizado de manera específica para proteger mediante una barrera física; en función de su construcción, puede ser llamado envoltura, cubierta, pantalla, puerta, cercado, cárter, segregación, etc.
- **PERSONA EXPUESTA:** Toda persona que se encuentre total o parcialmente en una zona peligrosa.
- **USUARIO:** El usuario es la persona, institución o sociedad, que compró o alquiló la máquina para emplearla para los usos propios de la misma.
- **PERSONAL CUALIFICADO:** Como tales se consideran las personas expresamente instruidas y habilitadas para efectuar intervenciones de mantenimiento, o reparaciones, que requieran un conocimiento particular de la máquina, su funcionamiento, dispositivos de seguridad, modo de intervención, y que son capaces de reconocer los peligros resultantes del empleo de la máquina y, por lo tanto, pueden evitarlos.
- **PERSONAL PREPARADO:** Personas que han sido informadas y preparadas para poder realizar sus tareas y para los peligros respectivos.
- **CENTRO DE ASISTENCIA AUTORIZADO:** El centro de asistencia autorizado es la estructura legalmente autorizada por el fabricante, que dispone de personal especializado y habilitado para efectuar todas las operaciones de asistencia, mantenimiento y reparación, incluso de una cierta complejidad, que se hacen necesarias para el mantenimiento de la máquina en perfectas condiciones

Responsabilidad:

El **Fabricante no se asume ninguna responsabilidad directa ni indirecta** en caso de:

- uso inadecuado de la máquina para las actividades no previstas;
- uso de la máquina por parte de un operador no autorizado, ni preparado y sin carné de conducir;
- graves carencias en el mantenimiento programado;
- modificaciones o intervenciones no autorizadas;
- uso de piezas de repuesto no originales ni específicos;
- inobservancia total o parcial de las instrucciones mencionadas en el manual;
- inobservancia de las normas de seguridad mencionadas en el manual;
- inobservancia de las disposiciones en materia de seguridad, higiene y salud en el lugar de trabajo.
- eventos excepcionales no previstos.



¡CUIDADO!

**PELIGRO DE APLASTAMIENTO O CIZALLAMIENTO.
POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.**

La máquina debe ser utilizada exclusivamente por personal cualificado del cliente. El operador debe estar equipado con el equipo de protección personal adecuado (zapatos de seguridad, monos y guantes, etc.) que debe ser identificado por el empleador a través de una evaluación previa de los riesgos en el lugar de trabajo.

- No se admite el uso por parte de menores, analfabetos o personas en condiciones físicas o psíquicas alteradas.
- El Cliente debe asegurarse de que el Personal Cualificado para el uso ordinario de la máquina esté bien preparado y demuestre competencia en realizar sus tareas, cuidando su seguridad y la de las demás personas. Según el tipo de tarea que se ha de llevar a cabo, los operadores cualificados deberán conocer perfectamente las funciones de la máquina para poderla utilizar correctamente y de manera eficiente.
- No se admite el uso por parte de personal sin carné de conducir adecuado o insuficientemente informado y capacitado.
- El operador es responsable de controlar el funcionamiento de la máquina, así como de sustituir y reparar las piezas sujetas a desgaste que podrían provocar daños.
- El cliente deberá informar al personal sobre los riesgos de accidente, sobre los dispositivos de seguridad, sobre los riesgos de emisión de ruido y sobre las normas generales de seguridad previstas por las directivas internacionales y del país de destino de las máquinas.
- De todas maneras, la máquina tiene que ser utilizada sólo por personal cualificado que deberá respetar escrupulosamente las instrucciones técnicas y de seguridad contenidas en este manual. **Cualquier otro uso diferente al descrito en estas instrucciones, puede causar daños a la máquina y constituir un serio peligro para el utilizador. La máquina está destinada para un uso profesional y debe ser utilizada exclusivamente por personal preparado, autorizado y que posea el carné de conducción necesario.**
- La responsabilidad de la identificación y de la elección de la categoría de los EPI (Equipos de Protección Individual) apropiados es del Cliente.
- La máquina tiene aplicados pictogramas que el operador deberá mantener en perfectas condiciones y que deberá sustituir cuando no sean más legibles, tal como indicado en la normativas comunitarias.
- El usuario debe controlar que la máquina sea accionada sólo en condiciones ideales de seguridad para las personas, animales o cosas.
- El Fabricante no se asume ninguna responsabilidad por daños a cosas, o lesiones a los operadores, o a terceros provocados por cualquier modificación arbitraria realizada a esta máquina.

Del uso correcto y el mantenimiento adecuado depende el funcionamiento regular del equipo; por consiguiente, se aconseja respetar escrupulosamente lo descrito al objeto de prevenir cualquier inconveniente que podría perjudicar el buen funcionamiento y su duración.

De todas formas, la Casa Fabricante está a completa disposición para asegurar una inmediata y esmerada asistencia técnica, así como también todo lo que podrá precisarse para mejorar el funcionamiento y obtener el máximo rendimiento del equipo. En caso de daños que deriven de un uso disconforme, la responsabilidad será exclusivamente del usuario.

La Fabricante declina toda responsabilidad por los posibles errores contenidos en el manual si éstos fueran imputables a errores de impresión, traducción o transcripción. Las integraciones al manual de las instrucciones para el uso que el Fabricante considerará oportuno enviar al Cliente, deberán conservarse junto con el manual al cual forman parte integrante.

Fase	Indumentos de protección	Calzados de seguridad	Guantes	Gafas	Protecciones Auriculares	Mascarilla	Casco
							
Transporte	○	●	○	○	○	○	○
Desplazamiento	●	●	●	○	○	○	●
Desembalaje	●	●	●	○	○	○	○
Montaje	●	●	●	○	○	○	○
Uso ordinario	●	●	●	○	●	●	○
Regulaciones	●	●	●	○	●	○	○
Limpieza	●	●	●	●	○	●	●
Mantenimiento	●	●	●	●	○	○	●
Desmontaje	●	●	●	○	○	○	●
Desguace	●	●	●	○	○	○	●

● EPI previsto.

● EPI a disposición o a utilizar en su caso.

○ EPI no previsto.

Tabla 1

Síntesis de los elementos de protección individual (EPI) que se deben utilizar durante todas las operaciones con la máquina

En la *Tabla 1* se indican los EPI (Elementos de Protección Individual) a utilizar durante todas las operaciones con la máquina (para cada fase existe la obligación de utilizar y/o tener a disposición los EPI).

La responsabilidad y la elección del tipo y categoría de los EPI adecuados es del Cliente.

Los **EPI** utilizados deberán estar marcados CE y responder a la Directiva 89/686/CEE.

Las descripciones de las fases de vida de la máquina (figura 30) están mencionadas en la siguiente tabla.

- **Transporte:** Consiste en transportar la máquina desde una localidad a otra utilizando un medio de transporte.
- **Desplazamiento:** Es el transporte de la máquina desde y hacia el medio utilizado para el transporte, y los desplazamientos en el interior del establecimiento.
- **Desembalaje:** Consiste en la eliminación de todos los materiales utilizados para el embalaje de la máquina.
- **Montaje:** Son todas las operaciones de montaje que preparan inicialmente la máquina para la puesta a punto.
- **Uso ordinario:** Uso para el cual la máquina está destinada según su diseño, fabricación y funcionamiento.
- **Regulaciones:** Son la regulación, puesta a punto y calibrado de todos los dispositivos que deben ser adaptados a la condición de funcionamiento previsto normalmente.
- **Limpieza:** Consiste en eliminar el polvo, aceite y residuos de trabajo que podrían comprometer el funcionamiento y el uso correctos de la máquina, además de la salud/seguridad del operador.

- **Mantenimiento:** Consiste en el control periódico de las piezas de la máquina que se podrían desgastar o que se deben sustituir.
- **Desmontaje:** Consiste en el desmontaje completo o parcial de la máquina para cualquier tipo de necesidad.
- **Desguace:** Consiste en la eliminación definitiva de todas las partes de la máquina obtenidas del desmantelamiento definitivo, a fin de poder realizar el reciclaje o la recogida selectiva de los componentes, según las modalidades previstas por las normas vigentes.



CUIDADO

PELIGRO DE SER ENGANCHADO POR CUERPOS EN MOVIMIENTOS DE LA MÁQUINA.

POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

Mantengase siempre a una distancia segura de las piezas en movimiento, no quite las protecciones presentes y use siempre los dispositivos de protección y ropa adecuada que no se enrede con las piezas en movimiento.

1.2 GARANTÍA

La garantía tiene validez por un año contra cualquier defecto de los materiales, contado a partir de la fecha de entrega del equipo.

Verificar durante la entrega que el equipo no haya sufrido daños en el transporte, que todos los accesorios estén íntegros y que no falte ninguno de ellos.

EVENTUALES RECLAMOS SE DEBERÁN PRESENTAR POR ESCRITO DENTRO DE LOS 8 DÍAS A PARTIR DE LA RECEPCIÓN EN EL CONCESIONARIO.

El comprador podrá hacer valer sus derechos sobre la garantía sólo si habrá respetado las condiciones concernientes la prestación de la garantía mencionadas en el contrato de provisión.

1.2.1 VENCIMIENTO DE LA GARANTÍA

Aparte de lo mencionado en el contrato de provisión, la garantía decae:

- Si se sobrepasaran los límites anotados en la tabla de los datos técnicos.
- Si no se hubieran respetado cuidadosamente las instrucciones descritas en este opúsculo.
- En caso de uso erróneo, mantenimiento defectuoso y en caso de otros errores cometidos por el cliente.
- Si se hicieran modificaciones sin la autorización escrita del fabricante y si se hubiesen utilizado repuestos no originales.

1.3 IDENTIFICACIÓN

Cada equipo está provisto de una tarjeta de identificación (Fig. 1), en la que se encuentran:

- 1) Marca y dirección del Fabricante.
- 2) Tipo de la máquina.
- 3) Peso seco, en kilogramos.
- 4) Peso a plena carga, en kilogramos.
- 5) Matrícula de la máquina.
- 6) Año de fabricación.
- 7) Marca del CE.

Se recomienda anotar los propios datos en la ficha que bajo se muestra con la fecha de compra (8) y el nombre del concesionario (9).

8) _____

9) _____

Estos datos tendrán que mencionarse para cualquier necesidad de asistencia o repuestos.



CUIDADO

No quite, altere ni arruine la marca "CE" de la máquina.

Consulte los datos indicados en la marca "CE" de la máquina para cuando deba contactar con el Fabricante (por ejemplo: para solicitar piezas de repuesto, etc.).

En el momento del desguace de la máquina habrá que destruir la marca "CE".

fig. 1

MASCHIO GASPARDO (1)

MASCHIO GASPARDO S.p.A.
Via Marcello, n. 73 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

(kg) Max. unladen mass (3) (kg) Max. laden mass (4)
Max. massa a vuoto Max. massa pieno carico

S / N (5)

eni EAC (7) CE (6)

PRODUCTION YEAR
ANNO DI PRODUZIONE

Made in Italy
F20200123

2.0 INDICACIONES GENERALES DE SEGURIDAD

2.1 SEÑALES DE SEGURIDAD Y DE INDICACIÓN

Las señales descritas están colocadas en la máquina (Fig. 2). Mantenerlas limpias y reemplazarlas si se desprenden o se vuelven ilegibles. Leer minuciosamente lo descrito y memorizar su significado.

2.1.1 SEÑALES DE ADVERTENCIA

- 1) Antes de comenzar a operar, leer cuidadosamente el manual de instrucciones.
- 2) Antes de ejecutar cualquier operación mantenimiento, parar la máquina y consultar el manual de instrucciones.

2.1.2 SEÑALES DE PELIGRO

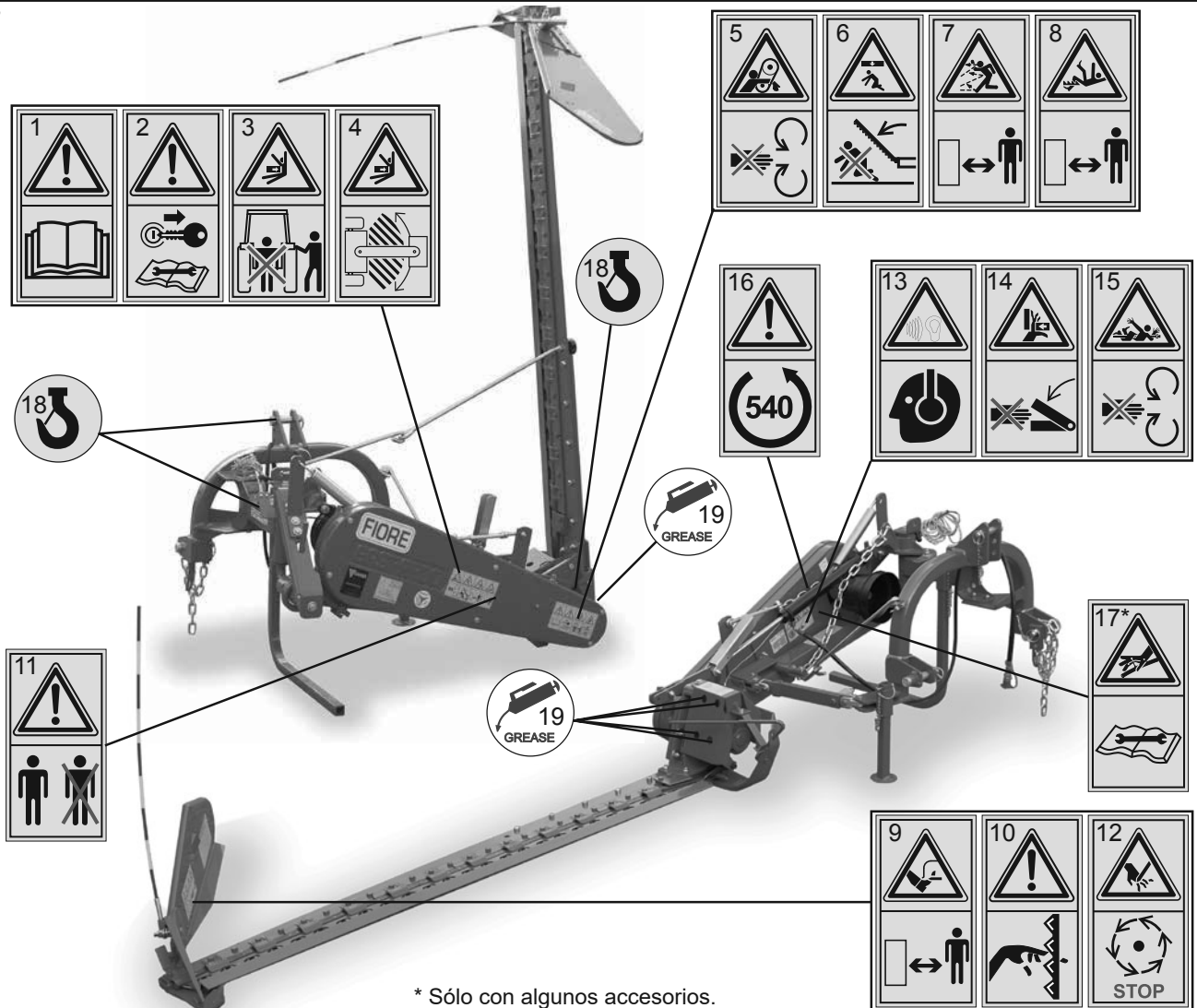
- 3) Peligro de aplastamiento. Permanecer a la distancia de seguridad de la máquina.
- 4) Peligro de aplastamiento. Permanecer alejados del radio de acción de la máquina.
- 5) Peligro de enganche. Con la máquina en funcionamiento (componentes en movimiento) no quite las protecciones.
- 6) Peligro de aplastamiento en fase de apertura. Mantenerse a la distancia de seguridad de la máquina.
- 7) Posibilidad de lanzamiento de objetos contundentes. Permanecer alejados del radio de acción de la máquina.

- 8) Peligro para los miembros con barre. Permanecer alejados del radio de acción de la máquina.
- 9) Peligro de corte para las piernas. Mantenerse a distancia de seguridad de la máquina.
- 10) Peligro de corte para las manos.
- 11) Se prohíbe la presencia de otras personas durante el uso de la máquina. La máquina debe usarla solo un operador.
- 12) Peligro de corte para las manos. Espere a que la máquina se detenga por completo.
- 13) Nivel sonoro elevado. Equiparse con las protecciones acústicas adecuadas.
- 14) Peligro de aplastamiento de los miembros superiores durante el movimiento de piezas móviles.
- 15) Árbol cardánico, posibilidad de ser enganchados. Permanecer alejados del radio de acción de mecanismo en rotación.
- 16) Verifique que el sentido de rotación sea el correcto así como el número de giros de la TDF (toma de fuerza) del tractor.
- 17) Tubos con líquidos a alta presión. En caso de rotura de tubos flexibles prestar atención a los chorros de aceite. Leer el manual de instrucciones.

2.1.3 SEÑALES DE IDENTIFICACIÓN

- 18) Señalización de los puntos de enganche para elevación.
- 19) Punto de engrase.

Fig. 2



* Sólo con algunos accesorios.



CUIDADO: NO HAY ADVERTENCIAS EN LA MÁQUINA. POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

El Fabricante no se asume ninguna responsabilidad si los pictogramas de seguridad entregados junto con la máquina no estuvieran montados, fueran ilegibles o no estuvieran aplicados.

Reemplace de inmediato los pictogramas de seguridad suministrados de la máquina si faltan, son ilegibles o se movieron de su posición original.

2.2 NORMAS DE SEGURIDAD Y PREVENCIÓN CONTRA LOS ACCIDENTES

Tener cuidado a las señales de peligro que se indican en este opúsculo.



Las señales de peligro son de tres niveles:

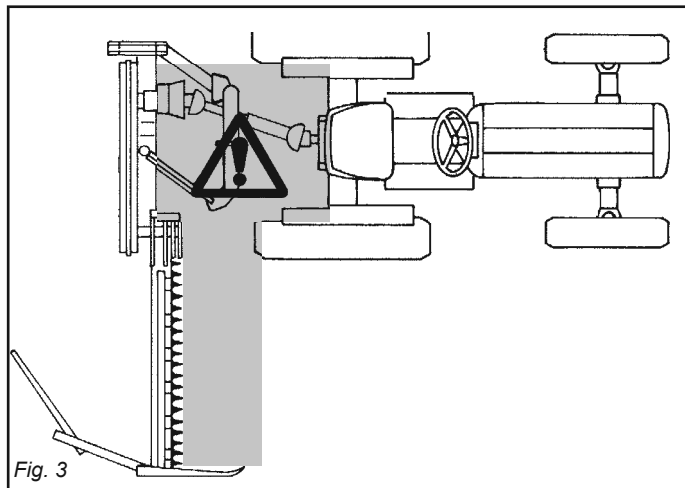
- **PELIGRO:** Esta señal advierte que si las operaciones descritas no se ejecutan de manera correcta causan graves lesiones, muerte o riesgos a largo plazo para la salud.
- **CUIDADO:** Esta señal advierte que si las operaciones descritas no se ejecutan de manera correcta pueden causar graves lesiones, muerte o riesgos a largo plazo para la salud.
- **CAUTELA:** Esta señal advierte que si las operaciones descritas no se ejecutan de manera correcta pueden causar daños a la máquina.

Leer con sumo cuidado todas las instrucciones antes de utilizar la máquina, en caso de dudas dirigirse directamente a los técnicos de los Concesionarios de la Casa Fabricante. La Casa Fabricante se exime de cualquier responsabilidad debida a la no vigilancia de las normas de seguridad y prevención contra los accidentes que se describen a continuació:

NORMAS GENERALES

- 1) Prestar atención a los símbolos de peligro expuestos en este manual y presentes en la segadora.
- 2) No tocar jamás las partes en movimiento.
- 3) Reparaciones y regulaciones sobre la máquina se deben siempre efectuar con el motor apagado y el tractor bloqueado.
- 4) Está terminantemente prohibido transportar personas o animales sobre la máquina.
- 5) Está terminantemente prohibido confiar la conducción del tractor, con la herra-mienta aplicada, a personas sin permiso de conducir, inexpertas o que no estén en buenas condiciones de salud.
- 6) Observar escrupulosamente todas las medidas de prevención de accidentes aconsejadas y descritas en este manual.
- 7) La aplicación de un equipo adicional al tractor, implica una distribución del peso distinta sobre los ejes. Es aconsejable por lo tanto agregar oportunos contrapesos en la parte delantera del tractor para así equilibrar los pesos sobre los ejes.
- 8) La herramienta aplicada se puede comandar sólo con el árbol cardánico provisto de los correspondientes elementos de seguridad contra sobrecargas y con las protecciones fijadas con la relativa cadena.
- 9) Antes de poner en función el tractor y la herramienta misma, controlar el perfecto estado de todos los elementos de seguridad para el transporte y el uso.
- 10) Observar escrupulosamente, con la ayuda del manual, las indicaciones de seguridad y de prevención de accidentes.
- 11) Las etiquetas con las instrucciones, aplicadas en la máquina, dan las oportunas sugerencias en forma esencial para el transporte y el empleo.
- 12) Para circular en carreteras es necesario respetar las normas del código vial en vigor en el país de empleo.
- 13) Antes de iniciar el trabajo, familiarizarse con los dispositivos de mando y las relativas funciones.
- 14) Usar vestidos adaptos. Evitar siempre las prendas amplias y con volados, que podrían engancharse en partes rotantes y en órganos en movimiento.
- 15) Controlar en las adyacencias a la máquina, antes de ponerla en función, que no estén presentes otras personas, en modo particular niños, o animales domésticos, y disponer siempre de una óptima disponibilidad.

- 16) Tener cuidado con el cardán en rotación.
- 17) Enganchar la máquina, como previsto, en un tractor con potencia idónea y configuración adecuada, mediante el específico dispositivo (elevador) conforme con las normas.
- 18) Poner mucha atención en la fase de enganche y desenganche de la máquina.
- 19) Respetar el peso máximo previsto sobre el eje, el peso total móvil, la reglamentación relativa al transporte y el código vial.
- 20) Los eventuales accesorios para el transporte deben poseer señalizaciones y protecciones adecuadas.
- 21) Con tractor en movimiento, no abandonar nunca el lugar de conducción.
- 22) Es muy importante recordar que la adherencia en carretera y la capacidad de dirección y frenado, pueden variar significativamente, por la presencia de un equipo transportado o remolcado.
- 23) En curva, prestar atención a la fuerza centrífuga ejercitada en posición diversa, del centro de gravedad, con y sin equipo transportado.
- 24) Empezar a trabajar con el equipo sólo cuando todos los dispositivos de protección estén en perfectas condiciones, bien instalados y en posición de seguridad.
- 25) Antes de insertar la toma de fuerza, controlar el número de revoluciones prestablecido. No confundirse entre el régimen de 540 rpm y el de 1000 rpm.
- 26) Está terminantemente prohibido permanecer en el área de acción de la máquina.
- 27) Está terminantemente prohibido usar el equipo sin las protecciones.
- 28) Antes de abandonar el tractor, bajar el equipo enganchado al grupo elevador, detener el motor, insertar el freno de estacionamiento, quitar la llave de encendido del tablero de mandos, cubrir las hojas de las cuchillas y la galga externa con las relativas protecciones, alzar la barra segadora (posición de transporte), siguiendo las indicaciones expuestas en este manual.
- 29) Está terminantemente prohibido colocarse entre el tractor y el equipo (Fig. 3) con motor encendido y cardán insertado, o sin haber accionado el freno de estacionamiento y de colocar, debajo de las ruedas, una piedra u otro elemento de bloqueo.
- 30) Antes de enganchar o desenganchar el equipo en el tercer punto, poner en posición de bloqueo la palanca de mando elevador.
- 31) La categoría de los pernos de enganche del equipo debe corresponder con la del enganche del elevador.
- 32) Prestar atención cuando se trabaja en la zona de los brazos de elevación, es un área muy peligrosa.
- 33) Está absolutamente prohibido colocarse entre el tractor y el enganche para maniobrar el mando desde el externo en la fase de elevación (Fig. 3).



- 34) En la fase de transporte, fijar con las relativas cadenas y tensores los brazos laterales de elevación; levantar la barra; bloquearla con el tirante de enganche (A, Fig. 4); insertar el gancho de seguridad (B, Fig. 4); cubrir las hojas de las cuchillas y la galga externa con las relativas protecciones; poner en posición de bloqueo la palanca de mando del elevador hidráulico.
- 35) Los desplazamientos fuera de la zona de trabajo se deben realizar con el equipo en posición de transporte.
- 36) Antes de poner en función la segadora controlar que se hayan quitado de abajo de la segadora los pilares de sostén (C y D, fig. 5) controlar que la segadora haya sido montada y regulada correctamente; controlar que la máquina esté perfectamente en orden y que todos los órganos que sufren desgaste y deterioro estén en buen estado.
- 37) Durante los trabajos de mantenimiento y laboreo, controle que no se acerquen al tractor y al equipo personas extrañas, quienes podrían activar inconscientemente los mandos que podrían provocar daños a personas o cosas.

SEGURIDAD Y MANTENIMIENTO

Durante los trabajos de mantenimiento y laboreo, utilice los elementos de protección personal adecuados:



- 1) No realizar trabajos de mantenimiento y de limpieza sin desactivar la toma de fuerza, apagar el motor, activar el freno de estacionamiento y bloquear el tractor con una piedra u otro elemento.
- 2) Verificar periódicamente el torque y la hermeticidad de los tornillos y de las tuercas, si fuera necesario apretarlos nuevamente. Para esta operación utilizar una llave dinamométrica respetando los valores de Tabla SV1.
- 3) Durante los trabajos de montaje, manutención, limpieza, ensamblado, etc. con la barra segadora alzada, colocar como precaución adecuados sostenes debajo de la máquina.
- 4) Antes de acercarse a la barra segadora: desacoplar la toma de fuerza, apagar el tractor, activar el freno de estacionamiento y cerciorarse que las cuchillas estén completamente detenidas.
- 5) Los repuestos deben corresponder a las exigencias definidas por el fabricante. Usar siempre repuestos originales.
- 6) No suba sobre la máquina durante el trabajo o cuando esté en funcionamiento.

ÁRBOL CARDÁN

El árbol de cardán debe tener el marcado de seguridad adecuado según el país (CE u otro).

Siempre debe tener un manual de instrucciones, el cual debe respetarse. El soporte en el que se ha impreso marcado debe permanecer intacto.

El uso del árbol cardán que tener cuidado:

- 1) Utilizar exclusivamente el árbol cardánico previstopor el Fabricante.
- 2) Controlar frecuentemente en modo periódico la protección del árbol cardánico, debe estar siempre en óptimo estado.
- 3) Prestar mucha atención a la protección tanto en posición de transporte como también en posición de trabajo.
- 4) La instalación y el desmontaje del árbol cardánico debe hacerse siempre con el motor apagado.
- 5) Prestar mucha atención al correcto montaje y a la seguridad del árbol cardánico.
- 6) Antes de insertar la toma de fuerza, controlar que no existan personas o animales en la zona de acción y que el régimen elegido corresponda con el consentido. No superar nunca el máximo previsto.

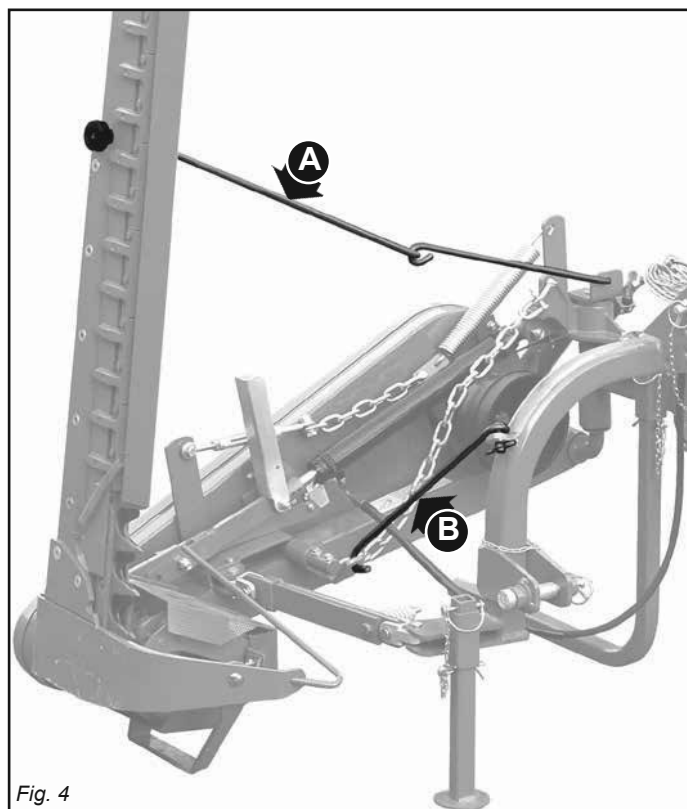


Fig. 4

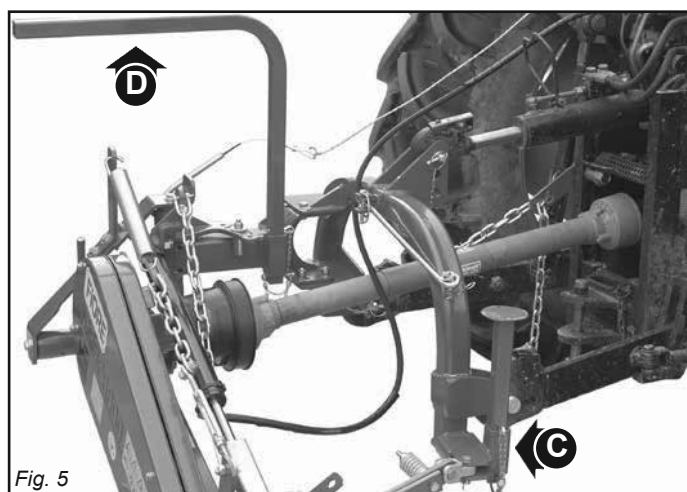


Fig. 5

Tabella SV1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

- 7) No insertar la toma de fuerza con el motor apagado o en sincronismo con las ruedas.
- 8) Desactivar, siempre, la toma de fuerza cuando el árbol cardánico hace un ángulo demasiado abierto (nunca superar los 10 grados - Fig. 6) y cuando no la usamos.
- 9) Limpiar y engrasar el árbol cardánico sólo cuando la toma de fuerza está desactivada, el motor está apagado, el freno de estacionamiento está activado y la llave no está en contacto.
- 10) Cuando no lo usamos apoyar el árbol cardánico sobre el soporte previsto para ello.
- 11) Luego de desmontar el árbol cardánico, volver a poner la protección sobre el árbol de la toma de fuerza.
- 12) No se acerque a la zona de trabajo o a los componentes en rotación.
- 13) Evite la vestimenta de trabajo que tenga correas, partes colgantes o que puedan engancharse. El contacto con componentes en rotación puede provocar accidentes que pueden llegar a ser mortales.
- 14) No utilice la transmisión como apoyo o como estribo.
- 15) Fije las cadenas de retención del dispositivo de protección.
- 16) Las mejores condiciones de funcionamiento se producen con la cadena en posición radial con respecto a la transmisión.
- 17) Ajuste la longitud de las cadenas de manera que permitan la articulación de la transmisión en cada condición de trabajo, transporte y en cada maniobra. Evite que las cadenas se enrosquen a la transmisión debido a su longitud excesiva.
- 18) Ilumine la zona de trabajo de la transmisión durante las fases de instalación y de uso nocturno o si hay poca visibilidad.
- 19) La etiqueta con un tractor impreso sobre el dispositivo de protección indica el lado de la conexión de la transmisión hacia el lado del tractor.
- 20) El limitador de par o de rueda libre debe ser montado en el lado de la máquina operadora.
- 21) Nunca use las cadenas para transportar o sostener la transmisión del cardán.
- 22) Transporte la transmisión en posición horizontal para evitar que se suelte y provoque accidentes o que dañe los dispositivos de protección. Utilice medios de transporte adecuados dependiendo del peso de la transmisión.

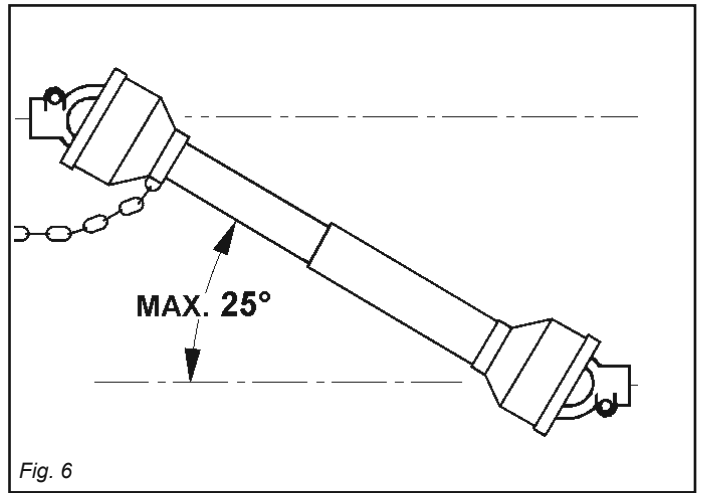


Fig. 6

Nunca ponga en funcionamiento la transmisión de cardán si no se cumplen los siguientes requisitos:

- 23) Falta el dispositivo de protección de la TDF del tractor.
- 24) Falta el dispositivo de protección del árbol de cardán.
- 25) Falta el dispositivo de protección fijado al árbol de la máquina.
- 26) Verifique la integridad de los dispositivos de protección, si están dañados sustitúyalos con piezas originales. Nunca utilice el cardán con los dispositivos de protección dañados.
- 27) Lubrique periódicamente, con la máquina apagada y con grasa los cruces y los tubos, manteniendo limpias las zonas de conexión.

El árbol de cardán puede ser montado, desmontado o lubricado solamente:

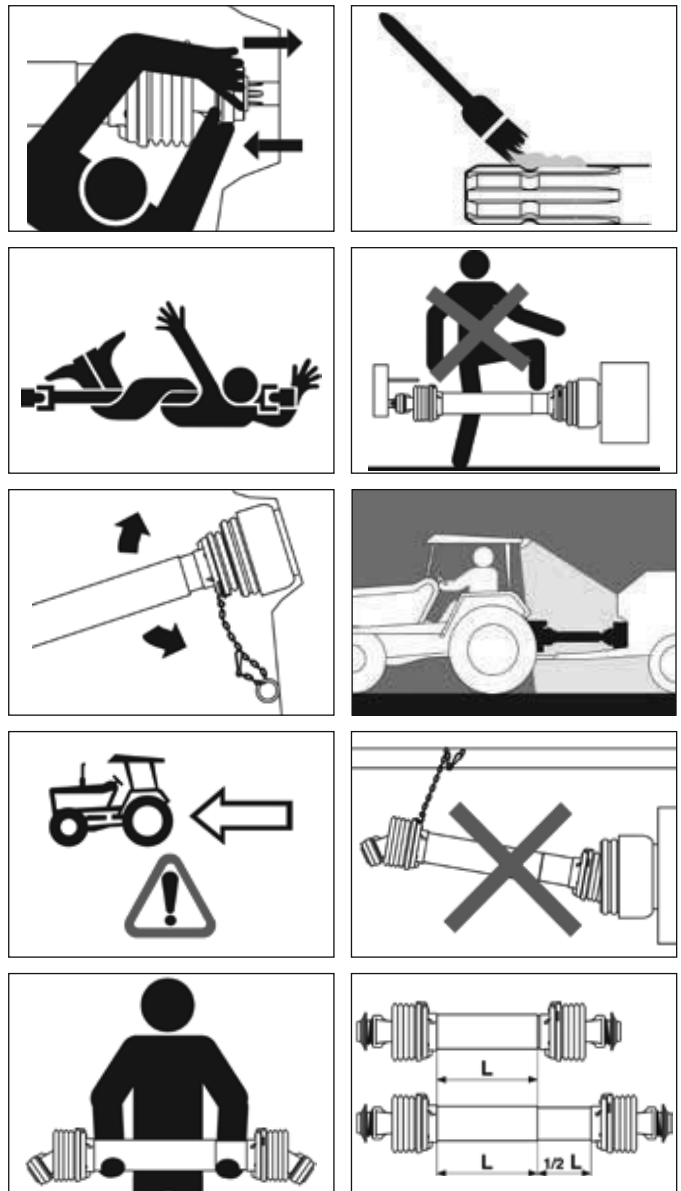
- Con los EPI adecuados.
- Con la TDF apagada.
- Con el motor del tractor apagado.
- Con la llave de encendido del tractor desensartada.
- Con todas las partes rotatorias detenidas.



ATENCIÓN

**PELIGRO DE SER ENGANCHADO POR EL EJE DEL CARDAN.
POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.**

Cada cardán incluye un manual de uso y mantenimiento: siga y cumpla estrictamente todas las informaciones y las normas de seguridad para el uso del cardán incluidas en este manual. Los daños eventuales de la bomba y/o producidos a personas o cosas, derivados de la falta de respeto de lo mencionado anteriormente y del uso incorrecto del árbol de cardán, no pueden ser imputados a MASCHIO GASPARDO S.p.A. y no se reconocen en la garantía.



3.0 DESCRIPCIÓN DE LA SEGADORA

El modelo de cortadoras de "FIORE" se han diseñado y construido para su uso en la agricultura para la siega de hierba y otros tipos de cultivos forrajeros.

El instrumento agrícola denominado "segadora" puede operar sólo mediante un árbol cardánico aplicado a la toma de fuerza de un tractor agrícola que posea grupo elevador, con conexión universal de tres puntos. La segadora, siendo desplazable, se puede fácilmente intercambiar de un tractor a otro con distinta rodada o sobre orugas (Fig. 7). El sistema de doble movimiento diente hoja, utilizado en la segadora, determina el corte de tijeras que permite una velocidad de trabajo elevada con cualquier tipo de forraje y asegura un corte limpio en cualquier tipo de herbazal, hasta húmedo o acamado. Limpio en dos sentidos: por la ausencia absoluta de mantillo que este sistema de siega no levanta, y porque el tallo no es deshilachado. La segadora ofrece la posibilidad de obrar también con la barra inclinada, por canales, desagües, diques, etc. (Fig. 8 y 9). El sistema de elevación de la barra de corte puede ser mecánico o hidráulico, a elección. En este manual se dan instrucciones sólo relativas al sistema mecánico.

Para el montaje y uso del sistema hidráulico refiérase al manual (cód. G19503040) suministrado con el accesorio. El manual se debe guardar en un lugar seguro para poderlo consultar durante toda la vida útil de la máquina.



CUIDADO

La segadora es idónea sólo para el empleo arriba indicado. Cualquier otro uso diferente del descrito en estas instrucciones puede causar daños a la máquina y constituir un serio peligro para el utilizador.

Además, se suministran todas las informaciones para usar de la mejor manera la máquina y las instrucciones y consejos útiles para un mantenimiento correcto. Asimismo, es importante atenerse a cuanto indicado en el presente manual, ya que **la Casa Fabricante se exime de cualquier responsabilidad debida al descuido y a la no vigilancia de las normas mencionadas.**

De todas formas, la Casa Fabricante está a completa disposición para asegurar una inmediata y esmerada asistencia técnica, además de facilitar todo lo que pueda ser necesario para mejorar el funcionamiento y obtener el máximo rendimiento del equipo.

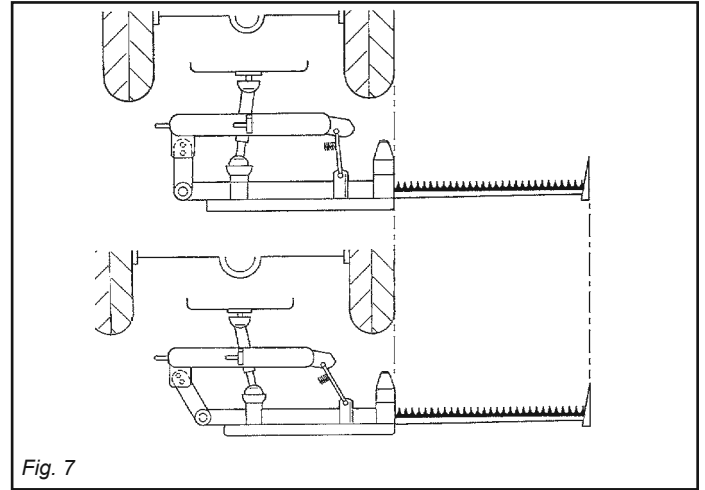


Fig. 7

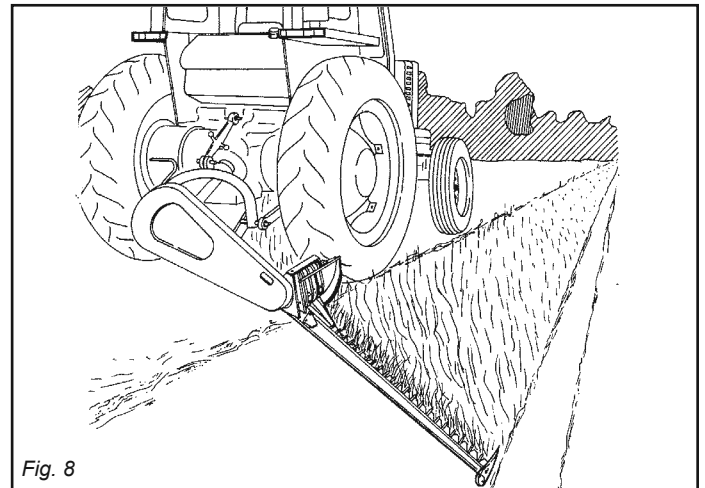


Fig. 8

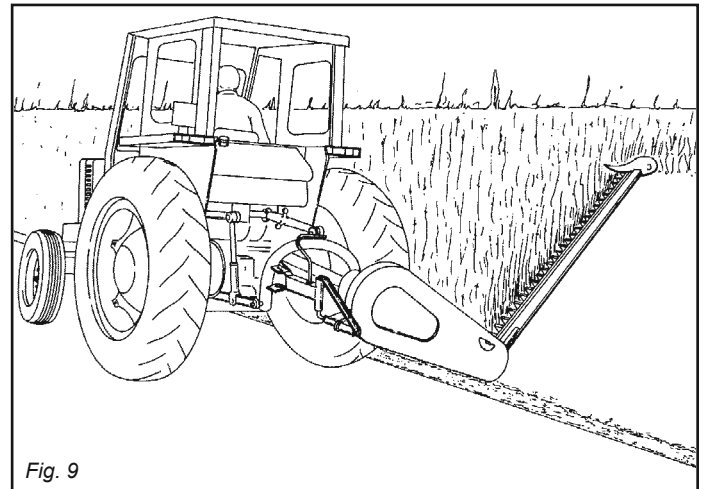


Fig. 9

3.1 DATOS TECNICOS

	U.M.	FIORE			
Longitud barra	[m]	1,45	1,75	2,05	2,35
Peso	[kg]	222	230	238	246
Vueltas toma fuerza	[g.p.m.]	540			
Velocidad corte (max)	[Km/h]	10÷12			
Potencia requerida	[HP - (kw)]	25 - (19)			
Medición del ruido en vacío (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Nivel de presión acústica emitido da la máquina (Ponderado A);

L_{PA} = Nivel de presión acústica continuo equivalente (Ponderado A) en la "posición del operador".

Los datos técnicos y los modelos no se entienden vinculantes. Nos reservamos, por lo tanto, el derecho de modificarlos sin estar obligados a dar previo aviso.

3.2 MANIPULACIÓN



PELIGRO

PELIGRO DE CAÍDA DE LA MÁQUINA.

POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

El Cliente debe respetar las Directivas Europeas CEE 391/89 y 269/90 y sus actualizaciones siguientes, en materia de riesgo de desplazamiento manual de las cargas para los encargados de las operaciones de carga y descarga.

Durante las operaciones de desplazamiento, utilice los elementos de protección individual adecuados:



En caso de manipulación de la máquina, se precisa elevar la misma enganchándola a los ganchos al efecto (Fig. 10) mediante aparejo o grúa idóneos con suficiente capacidad. Esta operación, debido a su peligrosidad, deberá ser realizada por personal capacitado y responsable. El peso de la máquina está indicado en la plaqueta de identificación (11, Fig. 11). Halar el cable para nivelar la máquina. Los puntos de enganche se identifican mediante el símbolo gráfico «gancho» (Fig. 10).

Durante el desplazamiento, controle que el equipo tenga puestos los dispositivos de seguridad y protecciones oportunos.



PELIGRO

PELIGRO DE APLASTAMIENTO.

POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

Verifique que el medio de elevación tenga una capacidad superior al peso de la máquina (ver Placa CE).

En las fases de transporte, desplazamiento y ubicación de la máquina, preste atención al:

- Peligro de vuelco de los componentes.
 - Peligro para las personas debido a golpes y al aplastamiento.
- Hasta que la máquina no haya sido elevada completamente se debe verificar el balance correcto de la misma. La elevación debe ser realizada con continuidad (sin tirones ni impulsos).

Verifique que no haya personas dentro de la zona peligrosa.

Toda el área que rodea la máquina durante la elevación debe considerarse como una zona peligrosa.

El fabricante no responde por daños imputables al transporte de la máquina después de la entrega.

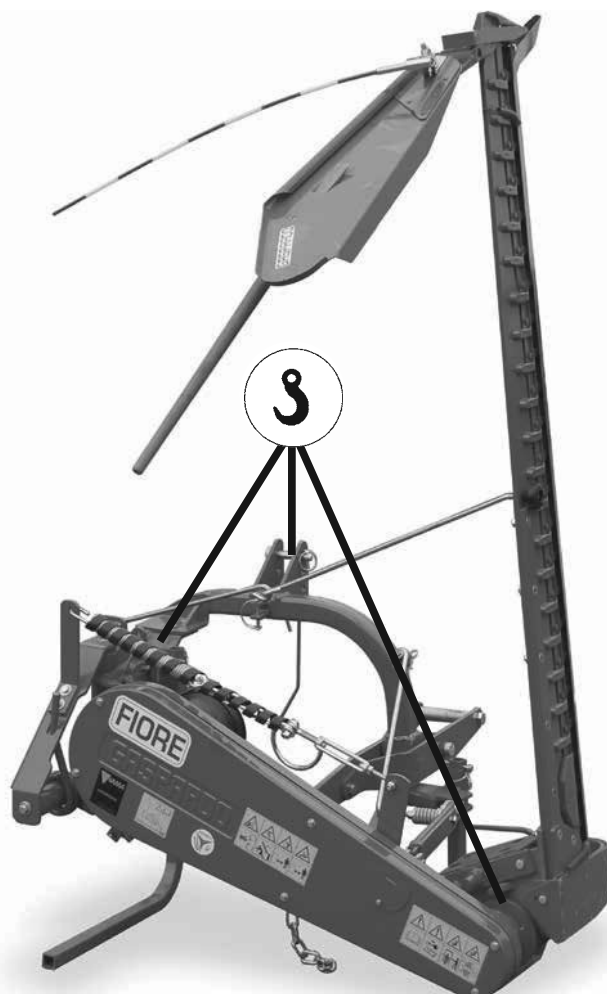


PELIGRO

PELIGRO DE CAÍDA DE LA MÁQUINA O PARTES DE ELLA MISMA. POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

- Los materiales de embalaje (pallet, cartones, etc.) deben ser eliminados por las empresas autorizadas según las normativas vigentes.
- Para el levantamiento de las piezas que componen la máquina, está prohibido engancharse a las piezas móviles o débiles como: cárteres, tubos eléctricos, piezas neumáticas, etc..
- Está prohibido permanecer debajo de cargas suspendidas, está prohibido el acceso a lugares de trabajo para personal no autorizado, es obligatorio el uso de dispositivos de protección personal apropiados (por ejemplo, monos de trabajo, zapatos de seguridad, guantes y casco protector).

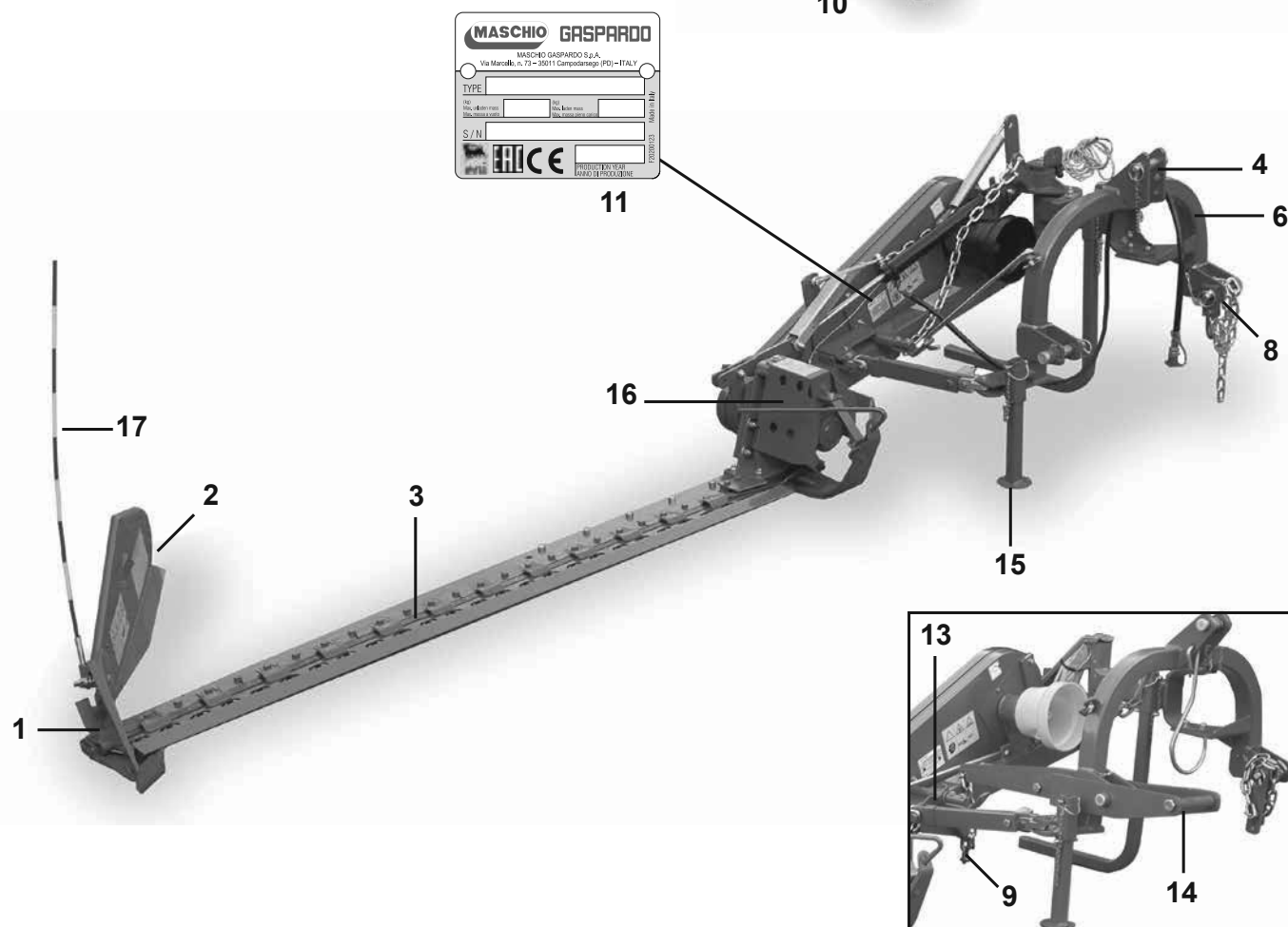
Fig. 10



3.3 DISEÑO GENERAL

- 1 Zapata externa;
- 2 Andana;
- 3 Barre;
- 4 Enganche 3° pt. sup.;
- 5 Articulación variación rodada;
- 6 Bastidor;
- 7 Varilla;
- 8 Enganche 3° pt. inf.;
- 9 Cadena regulación brazo de elevac;
- 10 Soporte;
- 11 Placa de identificación;
- 12 Tapa;
- 13 Cadena regulación altura barra;
- 14 Brazo de levantamiento;
- 15 Soporte;
- 16 Cáter de protección varillajes;
- 17 Barra señalización.

Fig. 11



4.0 NORMAS DE USO

Para obtener las mejores prestaciones del equipo, seguir las siguientes instrucciones.



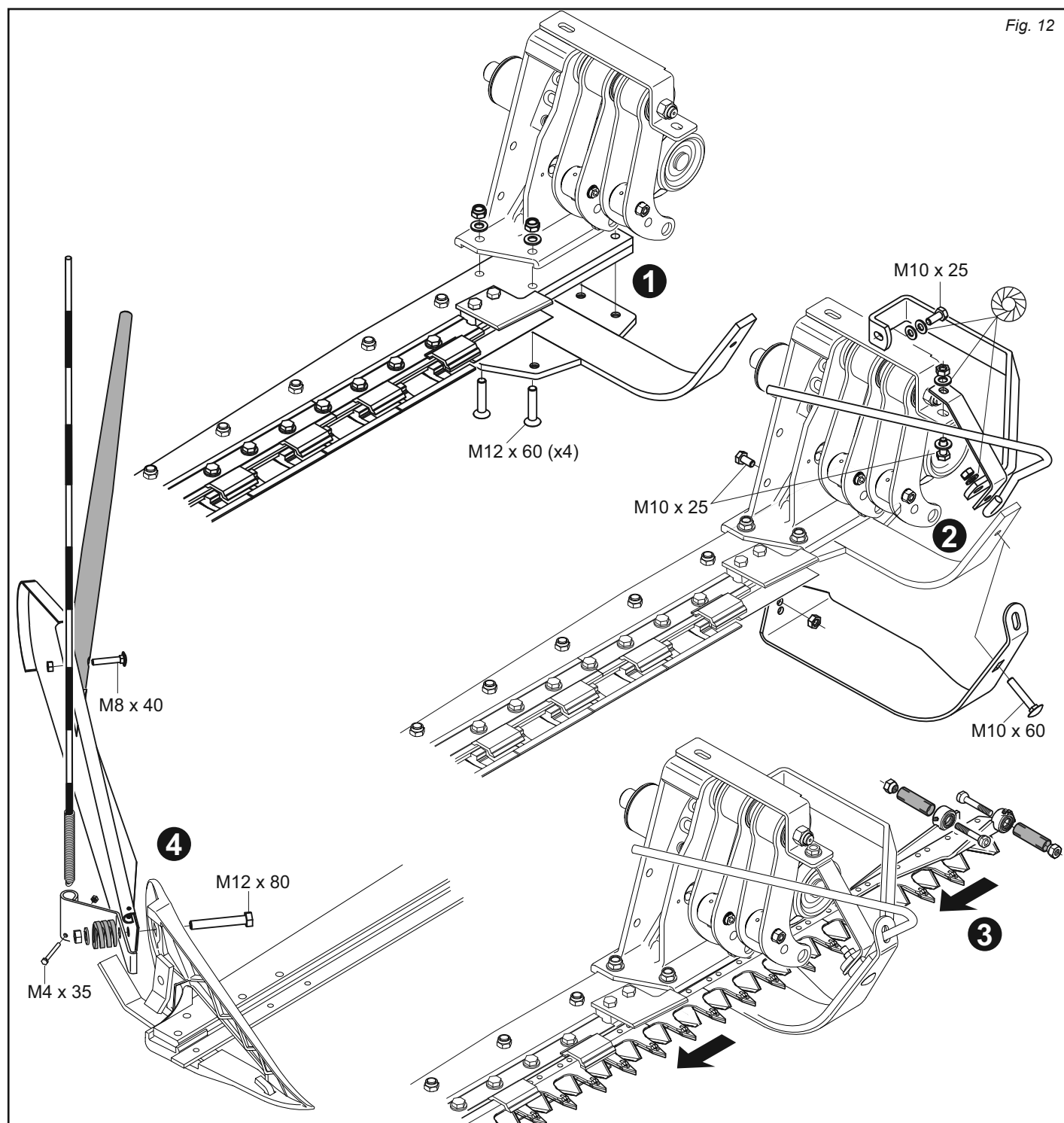
CUIDADO

**PELIGRO DE CORTE PARA LAS EXTREMIDADES.
POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE**

La máquina debe ser utilizada exclusivamente por personal cualificado del Cliente. Los operadores deberán utilizar los elementos de protección individual apropiados (zapatos de seguridad, monos de trabajo y guantes).

Todas las operaciones de mantenimiento, regulación y preparación para el trabajo deben realizarse indefectiblemente con la máquina baja, el tractor apagado y completamente parado y con la llave de encendido quitada.

4.1 APLICACION BARRA SOBRE CHASIS



4.2 PREPARACIÓN DE LA SEGADORA

Por razones de transporte, las segadoras se envían con el grupo de corte desmontado del bastidor. Tras el montaje de las dos partes, se aconseja controlar el apriete de todos los tornillos (Fig. 12) transcurridas las primeras 4+6 horas de trabajo. Vuelva a controlar transcurridas 25+30 horas. Un control minucioso y periódico del apriete de los tornillos permite evitar inconvenientes y roturas desagradables. Debemos realizar las operaciones de preparación de la segadora en un terreno plano y compacto, y la misma debe estar sostenida con los relativos pilares de sostén (C-D, Fig. 13).

4.3 APLICACION AL TRACTOR

La segadora pueden ser aplicada en todo tipo de tractor que posea enganche universal de tres puntos.



CUIDADO!

PÉRDIDA DE LA HERRAMIENTA EN LA CARRETERA Y DEL CONTROL DEL VEHÍCULO, MUERTE O LESIONES GRAVES AL CONDUCTOR Y A LAS PERSONAS CERCANAS.

Antes de conectar el equipo al tractor y, en cualquier caso, dentro de las 8 horas de uso continuo, compruebe el estado de desgaste y la integridad de los elementos de conexión al tractor y de los elementos estructurales. Si detecta alguna anomalía, no utilice la máquina. Contacte inmediatamente con su distribuidor.



PELIGRO

PELIGRO DE APLASTAMIENTO.

POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

La aplicación al tractor es una fase muy peligrosa. Tener mucho cuidado de efectuar toda la operación siguiendo las instrucciones. Se prohíbe la presencia de otras personas durante el uso de la máquina. La máquina debe usarla solo un operador.

La correcta posición tractor/segadora, se determina, colocando el equipo a una distancia del tractor, en modo tal que la junta cardánica se extienda 5-10 cm desde la posición de máximo cierre.

En este momento:

- 1 - Avvicinarsi con la trattoria in prossimità dell'attacco a tre punti dell'attrezzatura. Apagar el tractor, quitar la llave de contacto y desacoplar la toma de fuerza.
- 2 - Enganchar los brazos oscilantes del tractor en los pernos (G y H, Fig. 14). El brazo de levantamiento (O, Fig. 15) debe posicionarse debajo del brazo del tractor. Bloquear con los pasadores de resorte.
- 3 - Conectar el tercer punto superior y efectuar una correcta regulación con el tirante (E, Fig. 14). Posicionar la chapa (F, Fig. 14) e la izquierda del tirante, solidario en el mismo pasador. Bloquear con los pasadores de resorte.
- 4 - Bloquear la barras del elevador con las respectivas cadenas y tensores (I, Fig. 14) paralelos en el tractor. Dicha operación es necesaria para evitar todo tipo de desplazamiento, en sentido horizontal, de la máquina.
- 5 - Acoplar el árbol cardánico y controlar que quede bien bloqueado en la toma de fuerza. Verificar que la protección gire libremente y fijarla con la relativa cadena (Fig. 16).

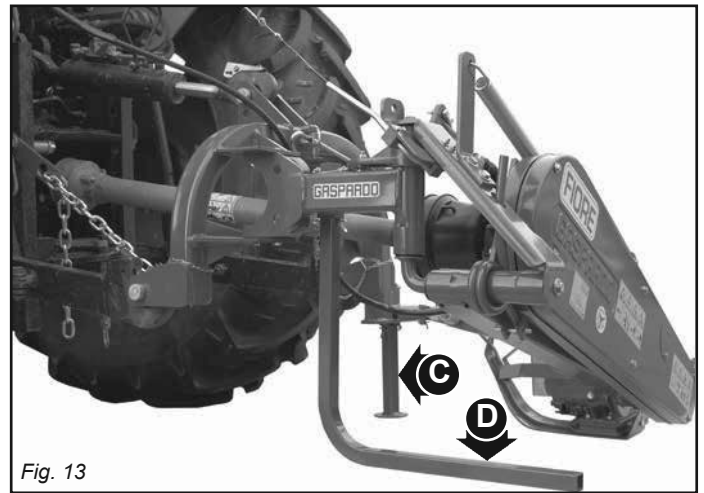


Fig. 13

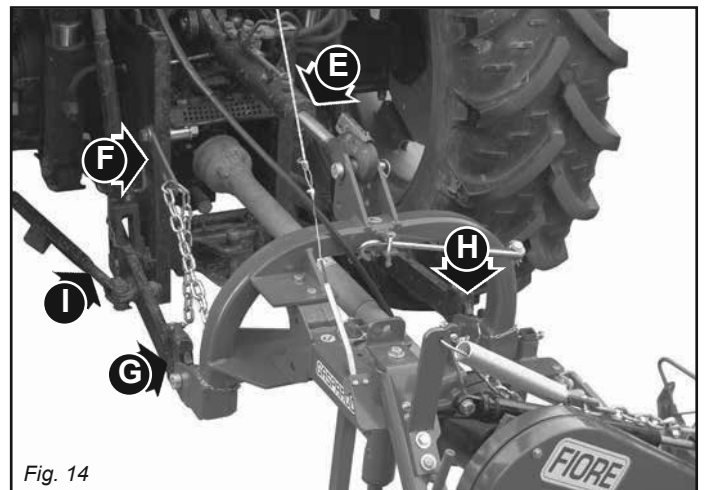


Fig. 14

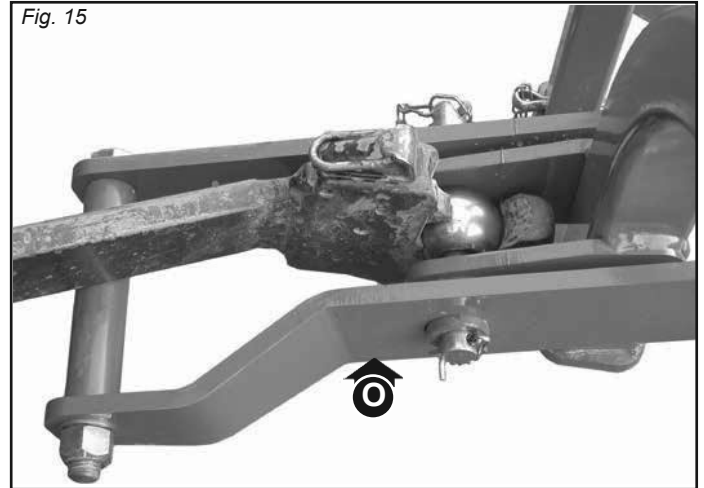


Fig. 15

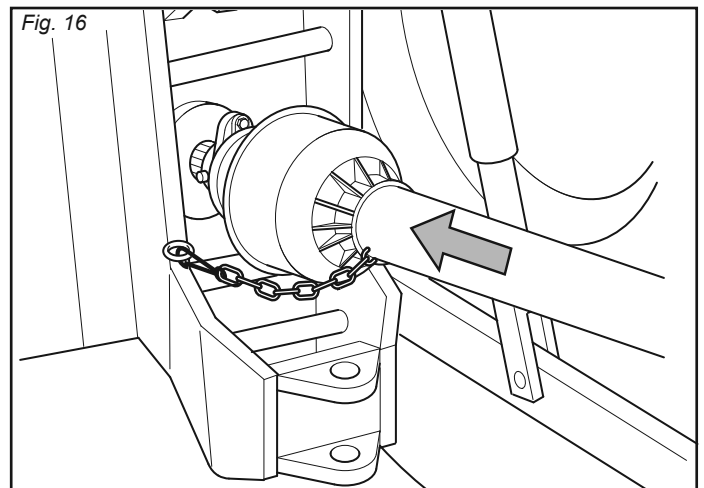


Fig. 16

4.4 ADAPTACIÓN ÁRBOL CARDÁNICO

El árbol cardán, provisto junto con la máquina, tiene una longitud estándar; por lo tanto, es posible que haya que adaptarlo. En este caso antes de intervenir sobre el árbol cardán, consultar el Fabricante del mismo para la eventual adaptación.

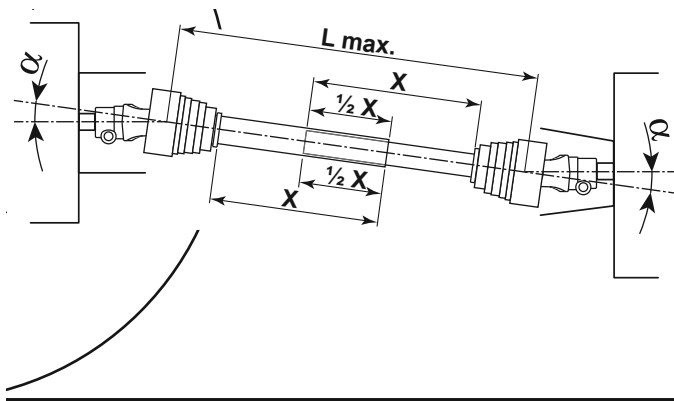
- 1) Enganchar la máquina al tractor, estabilizar el enganche tercer punto del tractor con el dispositivo previsto a tal fin (barras, cadenas,...). El enganche es correcto cuando la máquina está horizontal en posición de trabajo.
- 2) Detenga el motor, introduzca el freno de aparcamiento, saque la llave de encendido del tablero de mandos y asegúrese de que nadie pueda acercarse al equipo.
- 3) Acoplar el árbol de transmisión cardán en la toma de fuerza del tractor. El enganche es correcto cuando la máquina está horizontal en posición de trabajo. Para ello aumentar o disminuir la longitud de la barra superior del enganche.

Controle su longitud de manera preventiva para evitar:

- Si es demasiado largo: IMPULSOS DAÑINOS EN EL ÁRBOL DE LA MÁQUINA.
- Si es demasiado corto: LA POSIBILIDAD DE QUE EL CARDÁN SE SUELTE O QUE SE PRODUZCAN RUPTURAS PELIGROSAS.

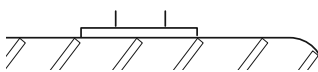
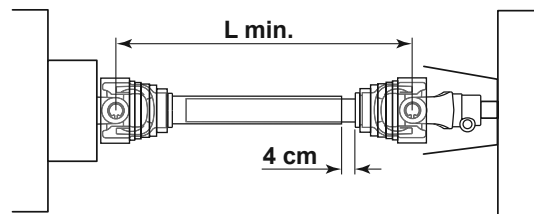
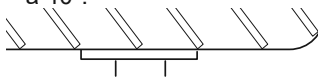
Controles en fase de trabajo:

- Los dos ángulos (α) formados por los ejes de las horquillas y el eje de los tubos corredizos serán iguales y deberán superar los 25° .
- Los tubos telescópicos deben garantizar tanto una recuperación de al menos $1/2$ de su longitud, en condiciones normales de trabajo y al menos un tercio de su longitud en todas las condiciones de trabajo. E incluso cuando la transmisión no está en rotación, retener suficiente solapamiento para evitar problemas de arriostamiento.



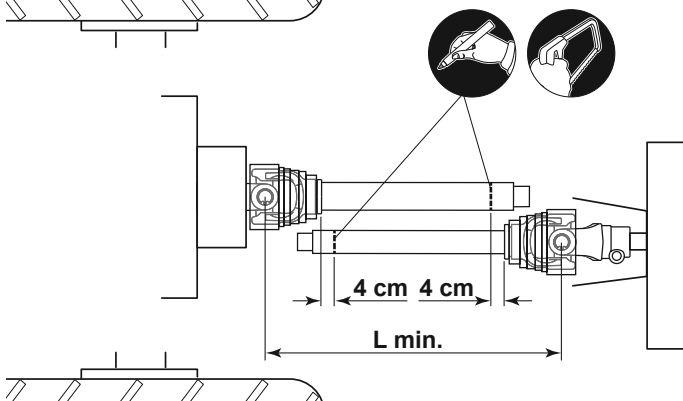
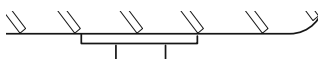
Controles en posición elevada:

- Accionar la elevación (toma de fuerza del tractor siempre desconectada).
- Los dos tubos del árbol de transmisión de cardán no se deben cubrir completamente, debe quedar una carrera de seguridad de 4 cm como mínimo.
- Los ángulos (α Fig. 11) de los cardanes no deben ser superiores a 40° .



Si no se presentan estas dos condiciones:

- 1) Extraiga completamente los tubos telescópicos, introduzca un tubo en la toma de fuerza del tractor y el otro en la máquina. Cerciórese de que los tubos telescópicos están perfectamente bloqueados.
- 2) Acerque los tubos telescópicos del árbol cardánico y mida la posición de corte, tomando en cuenta los 4 cm de juego mínimo de seguridad contra roturas.



- 3) Acorte los tubos telescópicos según la posición medida (A-B, Fig. 38) (la parte sobrante tiene que tener la misma medida en ambos tubos), rebarbe y limpie (C, Fig. 38) y engrase la parte interna del tubo externo (D, Fig. 17).

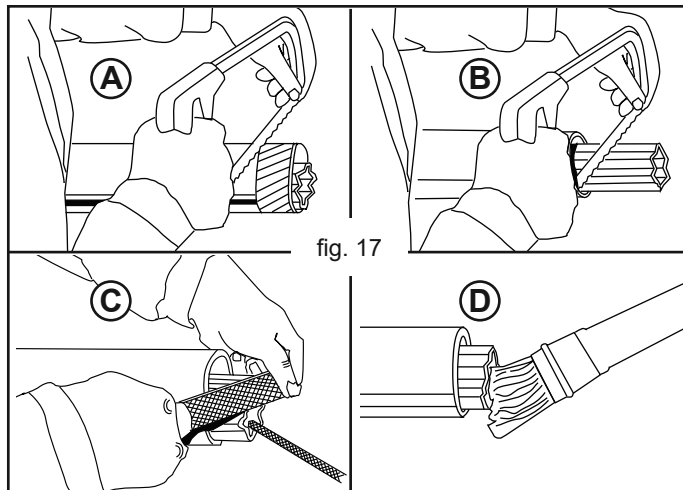


fig. 17

- 4) Acople los tubos telescópicos y encaje todo el árbol cardánico en la toma de fuerza.
- 5) Controlar que la barra superior del enganche sea lo más posible paralela a las barras inferiores del enganche.

Si esto no fuera suficiente, corregir el enganche de la barra superior (o sea, el tercer punto del enganche de 3 puntos) del empalme lado tractor o eventualmente aquel de la máquina. Esto permite evitar o al menos atenuar mucho los ruidos anómalos del árbol de transmisión cardán en caso de elevación.



CAUTELA

- Los tubos telescópicos deben garantizar tanto una recuperación de al menos 1/2 de su longitud, en condiciones normales de trabajo y al menos un tercio de su longitud en todas las condiciones de trabajo. Cuando está inserido al máximo, el juego mínimo permitido debe ser de 4 cm.
- Cuando usamos el equipo con otro tractor, debemos controlar lo expuesto en el punto superior y cerciorarnos que las protecciones cubran integralmente las partes en rotación del árbol cardánico.

Los repuestos deben corresponder a las exigencias definidas por el fabricante. Usar siempre repuestos originales.



ATENCIÓN

**PELIGRO DE SER ENGANCHADO POR EL EJE DEL CARDAN.
POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.**

Monte, ponga en marcha y desconecte el cardán siguiendo siempre las informaciones y las normas de seguridad para el uso del mismo que se incluyen en el manual que le proporciona el fabricante del mismo y que se entrega con este.

Cada cardán incluye un manual de uso y mantenimiento: siga y cumpla estrictamente todas las informaciones y las normas de seguridad para el uso del cardán incluidas en este manual.

Los daños eventuales de la bomba y/o producidos a personas o cosas, derivados de la falta de respeto de lo mencionado anteriormente y del uso incorrecto del árbol de cardán, no pueden ser imputados a MASCHIO GASPARDO S.p.A. y no se reconocen en la garantía.

4.5 ESTABILIDAD DURANTE EL TRANSPORTE DE LA SEGADORA -TRACTOR

Cuando una segadora se acopla a un tractor, convirtiéndose así en parte integrante del mismo para la circulación por la vía pública, la estabilidad del grupo tractor-segadora puede variar causando dificultad durante la conducción o el trabajo (empenaje o derrape del tractor). La condición de equilibrio se puede restablecer colocando en la parte delantera del tractor una cantidad suficiente de contrapesos para distribuir equitativamente los pesos sobre los dos ejes del tractor.

Para trabajar con seguridad es necesario respetar las indicaciones mencionadas en el código de la circulación que prescribe que por lo menos el 20% del peso del tractor solo debe descansar sobre el eje delantero y que el peso sobre los brazos del elevador no debe superar el 30% del peso del mismo tractor. Estas consideraciones están sintetizadas en las siguientes fórmulas:

$$I_F (\text{min.}) = \frac{[I_R \times (c + d)] - (T_F \times b) + (0,2 \times T_E \times b)}{(a + b)}$$

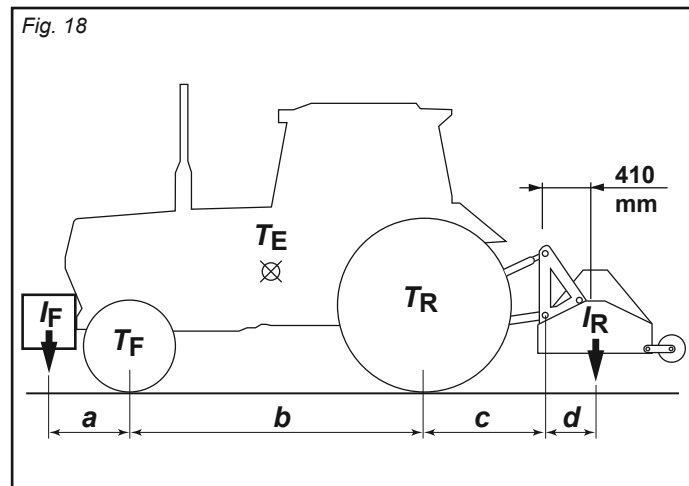
Los símbolos tienen el siguiente significado (para referencia, véase la Fig. 18):

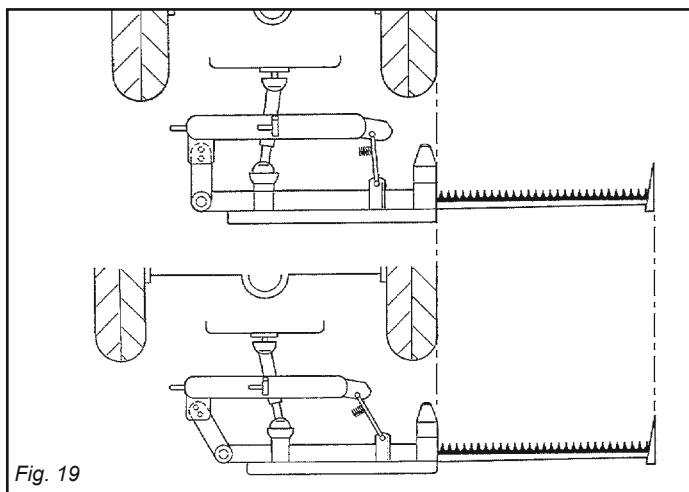
- T_E (Kg) Masa del tractor en vacío (*).
- T_F (Kg) Carga del eje delantero del tractor en vacío (*).
- T_R (Kg) Carga sobre el eje trasero del tractor en vacío (*).
- I_R (Kg) Peso a plena carga sobre los brazos del elevador (peso + peso de la carga, véase cap. 1.2 Identificación).
- I_F (Kg) Peso total del contrapeso.
- a (m) Distancia horizontal entre el centro de gravedad del contrapeso y el eje delantero del tractor.
- b (m) Batalla del tractor es decir la distancia horizontal entre los ejes del tractor.
- c (m) Distancia horizontal entre el punto del accesorio inferior del equipo y el árbol posterior del tractor (equipo apoyado a la tierra).
- d (m) Distancia horizontal entre el barycentre del equipo y el punto del accesorio inferior del equipo (equipo apoyado a la tierra).

(*) Véase el Manual de instrucciones del tractor.

La cantidad de contrapeso que se debe aplicar según el resultado de la fórmula es la mínima necesaria para la circulación por la vía pública. Si por motivos de prestación del tractor, o para mejorar el equilibrio de la segadora durante el trabajo, fuera necesario aumentar dicho valor, consulte el manual del tractor para verificar los límites. Si la fórmula para calcular el contrapeso diera resultado negativo, no es necesario aplicar ningún peso adicional. De todas maneras, para garantizar mayor estabilidad durante la marcha, siempre respetando los límites del tractor, se puede aplicar una cantidad congruente de pesos.

Fig. 18

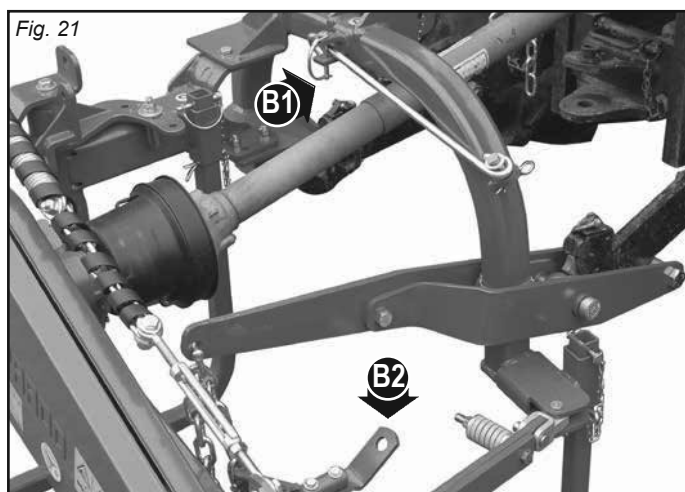
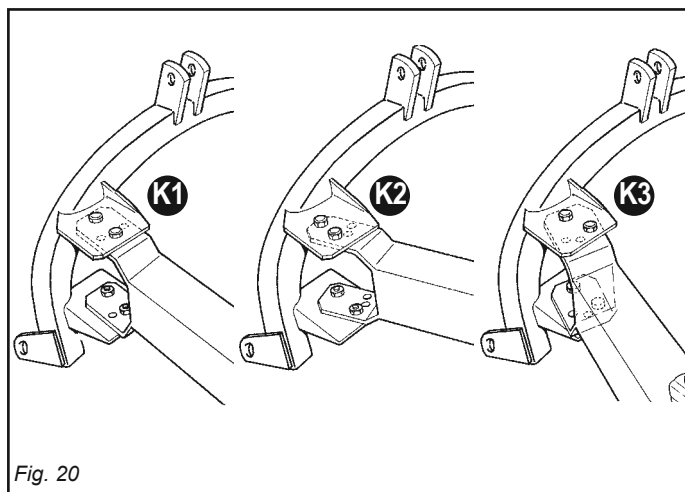




4.6 ADAPTACIÓN DE LA BARRA SEGADORA

Para lograr un empleo optimal de la barra segadora la misma debe sobresalir totalmente del contorno del tractor (Fig. 19); en las Figuras 20 se representan:

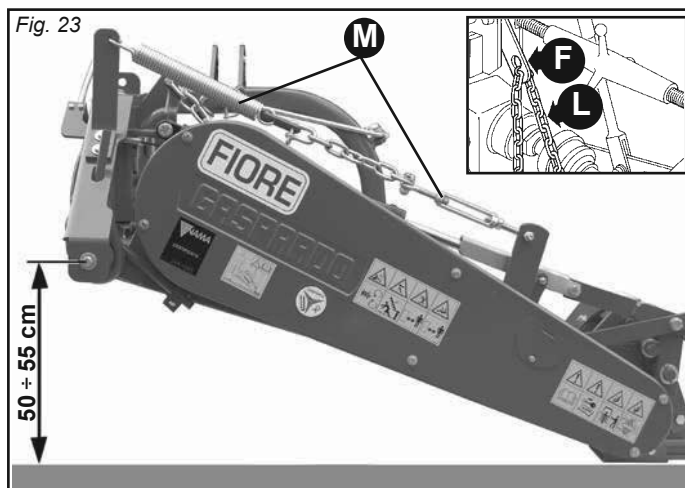
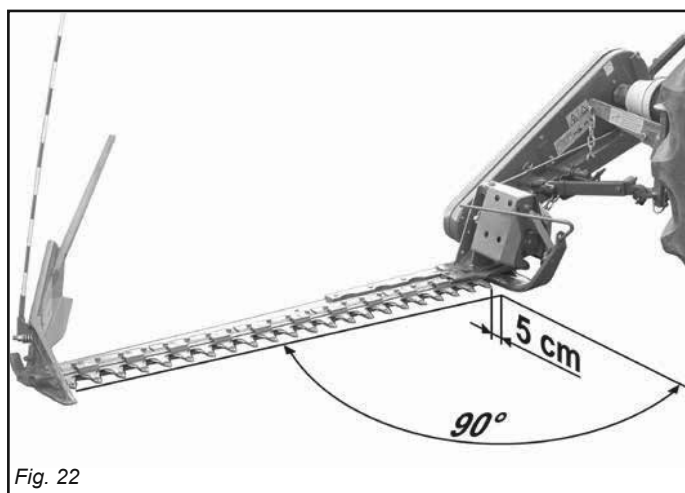
- aplicación con tractor usado normalmente para la siega (K1, Fig. 20);
- aplicación con tractor grande (K2, Fig. 20);
- aplicación con tractor pequeño o bien con modelos sobre orugas (K3, Fig. 20).

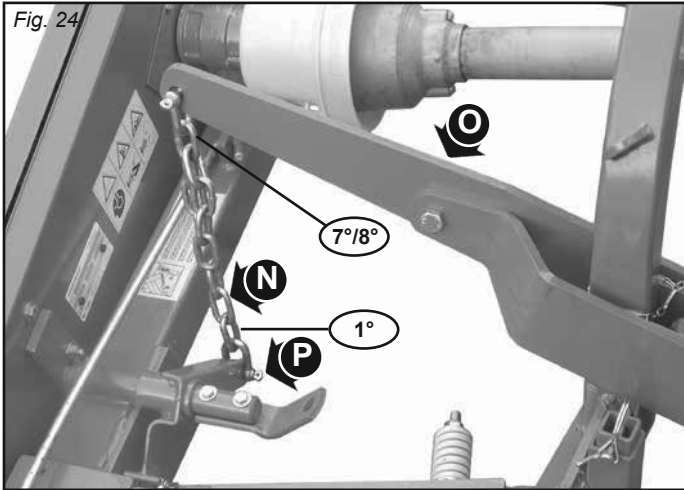


4.7 REGULACION

Antes de comenzar a trabajar es importante regular la máquina para obtener una alineación de trabajo excelente. Una alineación correcta de la máquina asegura un buen trabajo y permite el mejor rendimiento del grupo máquina-tractor, reduciendo notablemente el consumo de las hojas de corte.

- Quitar el gancho de seguridad (B1, Fig. 21), que sirve solamente para el transporte y ponerlo en el alojamiento superior del chasis.
- Centrar la segadora obrando en los tirantes del tractor de modo que, con la segadora bloqueada en los tres puntos, la punta externa de la barra se encuentre desplazada hacia adelante respecto a la perpendicular del tractor de aproximadamente 5 centímetros (Fig. 22).
- Conecte un extremo de la cadena (L, Fig. 23) a la segadora con el perno suministrado y el otro extremo a un punto fijo del tractor. Regule la altura de la segadora respecto del suelo (50÷55 cm, Fig. 23), desplazando los eslabones de la cadena (L, Fig. 23) en el agujero de la placa (F, Fig. 23). Dicho sistema permitirá, en el momento en que se baje el elevador, mantener la segadora siempre a la misma altura del suelo.
- Accione el tirante-resorte (M, Fig. 23) para colocar el patín interno a ras del terreno (sin descargar el peso en la tierra), aligerando la carga de la máquina que grava sobre la barra de corte.





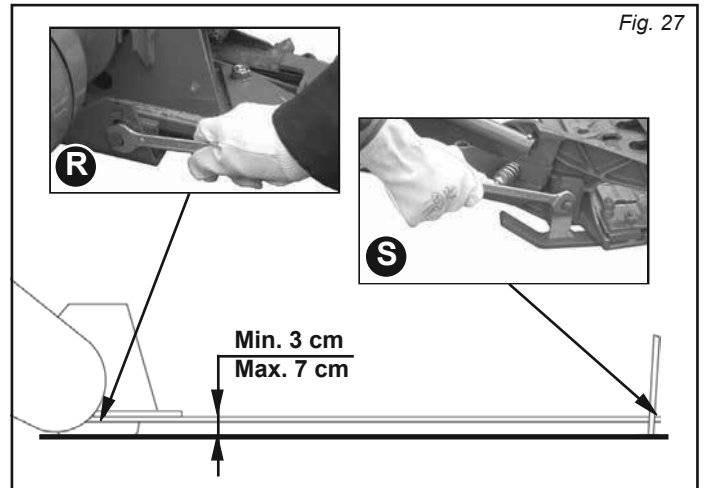
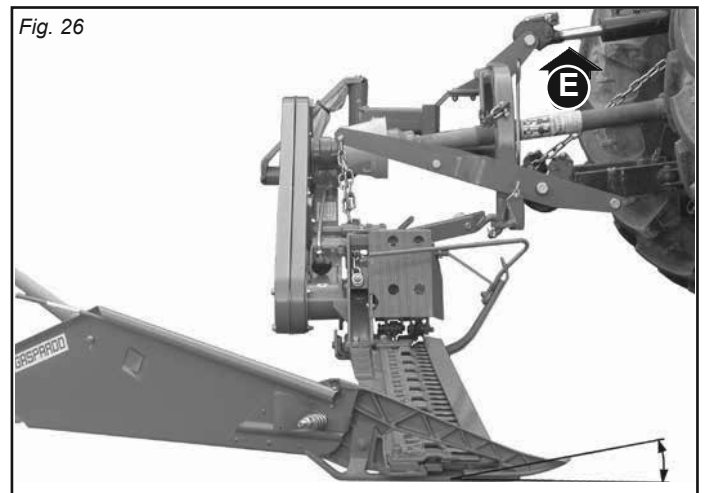
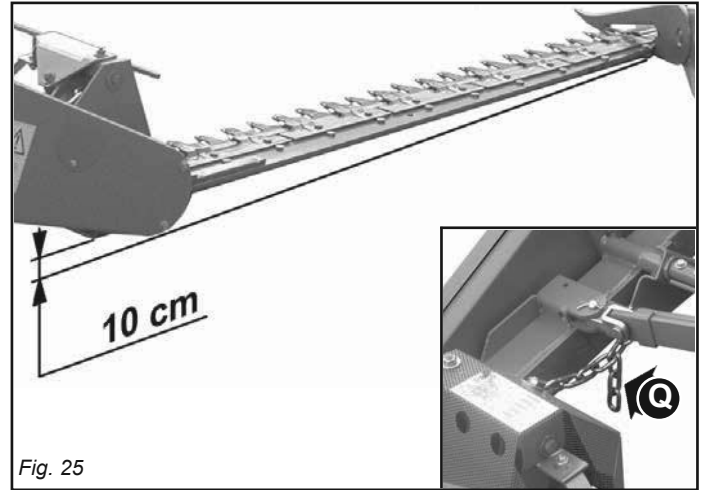
- Regular la cadena (P, Fig. 24) de modo que, durante la siega, el brazo de levantamiento (O, Fig. 24) sea lo bastante libre para oscilar, a fin de consentir a la barra de seguir eventuales escabrosidades del terreno.

Para un correcto funcionamiento de la segadora, se aconseja fijar la cadena (N, Fig. 24) al brazo de elevación (O, Fig. 24) al nivel del 7°÷8° anillo de la cadena.

- Regular la altura de la barra desde el suelo con la cadena (Q, Fig. 25). Bajar la segadora; cuando la punta externa de la barra toque el terreno, la zapata interna deberá quedar levantada de 10 cm. aproximadamente (Fig. 25). Ajustar, desplazando los anillos de la cadena.

Para un correcto funcionamiento de la segadora, se aconseja fijar la cadena (Q, Fig. 25) al balancín (P, Fig. 24), dejando libres los últimos anillos de la cadena.

- Regular la inclinación de los dientes de la barra respecto al terreno mediante el tirante (E, Fig. 26).
 - para forrajes bajos, húmedos y tupidos, incline los dientes hacia abajo encogiendo el tirante (E, Fig. 26).
 - para terrenos con guijarros y piedras, incline los dientes hacia arriba alargando el tirante (E, Fig. 26).
- La segadora ofrece la posibilidad de obrar también con la barra inclinada, por canales, desagües, diques etc. mediante una oportuna regulación de las cadenas de levantamiento (N, Fig. 24) y (Q, Fig. 25) y después de haber quitado la andana de la zapata externa.
- Regule la altura de corte (Fig. 27) desplazando la barra de corte en los orificios del surcador interior (R), y por medio de la tuerca del surcador exterior (S) colóquela paralela al suelo.



SIEGA

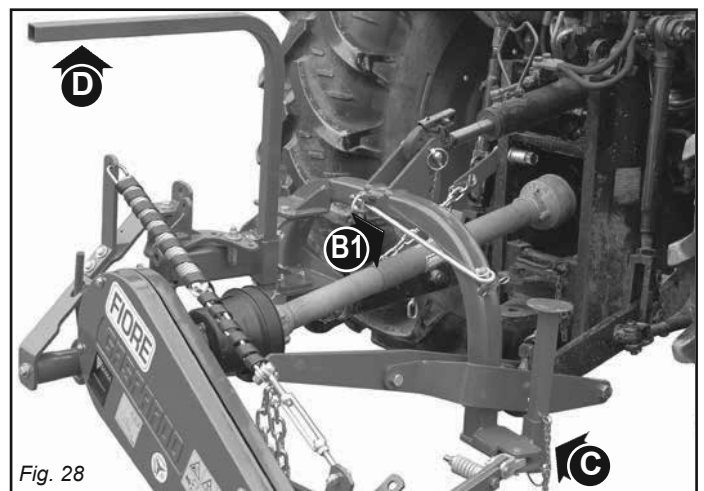


PELIGRO

PELIGRO DE CORTE PARA LAS EXTREMIDADES.

Se prohíbe la presencia de otras personas durante el uso de la máquina. La máquina debe usarla solo un operador. Peligro de aplastamiento en fase de apertura. Mantenerse a la distancia de seguridad de la máquina.

- Alzar el equipo mediante las barras de elevación en un lugar plano y no resbaladizo.
- Frenar el tractor y controlar que quede bien bloqueado.
- Quitar los tirantes de soporte (C y D, Fig. 28) y volverlos a montar al revés en sus asientos.
- Desenganchar el tirante (A, Fig. 29) de la barra.



- Quitar el gancho de seguridad (B1, Fig. 28), que sirve solamente para el transporte y ponerlo en el alojamiento superior del chasis.



PELIGRO

PELIGRO DE APLASTAMIENTO O CIZALLAMIENTO.

Se prohíbe la presencia de otras personas durante el uso de la máquina. La máquina debe usarla solo un operad

- Poner en marcha la barra segadora cerciorandose antes que no existan personas o animales que se puedan acercar a la misma.

Al empezar de la segadora, antes que estremar accionar la barra para algunos minutos sin entrar nel campo hasta a la eliminacion de la pintura parotectiva de las cuchillas.

La segadora está provista de un dispositivo de seguridad contra los obstáculos. Cuando después de haber chocado se desengancha, hay que pararse sin levantar la barra.

Controlar que el arbol cardán no haya salido, de otro modo hay que volverlo a componer, hacer marcha atrás hasta que el tirante de seguridad se vuelva a enganchar. **Coloque el tirante de seguridad paralelo al suelo, haga marcha atrás con el tractor hasta que se enganche el tirante de seguridad.**

Si el tirante se desenganchara con demasiada facilidad, regular el muelle (T, Fig. 30) mediante la tuerca (U, Fig. 30) cerrándola de media vuelta cada vez.

IMPORTANTE!

Una compresión del resorte diferente a la indicada en la Figura 30 (15 mm) puede anular la funcionalidad del dispositivo de seguridad.

Para un buen resultado de siega y para evitar atascamientos se aconseja:

- respetar y mantener la toma de potencia a un régimen constante de 540 r.p.m. para garantizar la frecuencia correcta de las hojas; mantenga un número de revoluciones del motor igual a 1800÷2000 rpm.
- según las condiciones del suelo y el tipo de forraje, mantener una velocidad de trabajo constante: no inferior a 8 Km/h para favorecer la descarga del forraje y no superior a 10 Km/h, para evitar roturas o averías a la estructura de la máquina.
- en presencia de forrajes enmarañados o encamados, mantenga la barra de corte al ras del suelo.

En caso de rotura, daño u otros problemas, detener la máquina inmediatamente. Siempre se debe trabajar con total seguridad. Si las hojas se atascan, es oportuno intervenir con cuidado usando los elementos de protección personal adecuados. Todos los trabajos de mantenimiento, regulación y preparación al laboreo se deben efectuar indefectiblemente con el tractor apagado y detenido, con la llave desconectada y la segadora apoyada sobre el suelo.

NOTE:

- Alzar la segadora siempre para cambiar de dirección y para las inversiones de marcha.
- Para evitar roturas en las hojas de corte, no levantar la barra de modo brusco.
- No trabajar con la toma de fuerza en sincronismo con las ruedas.
- La toma de fuerza no debe superar las 540 vueltas por minuto.
- No llevar nunca el motor a régimen maximó de vueltas.
- Las velocidades del tractor con el equipo trabajando no deben superar los 10 km/hora para evitar roturas o daños.



PELIGRO

PELIGRO DE CORTE PARA LAS EXTREMIDADES.

POSIBLES LESIONES GRAVES O DE MUERTE.

Durante el trabajo la segadora tiene sus cuchillas en acción: controlar por lo tanto constantemente que en el radio de acción de la máquina no estén presentes personas, niños, animales domésticos, cables eléctricos, tuberías, etc.

Fig. 29

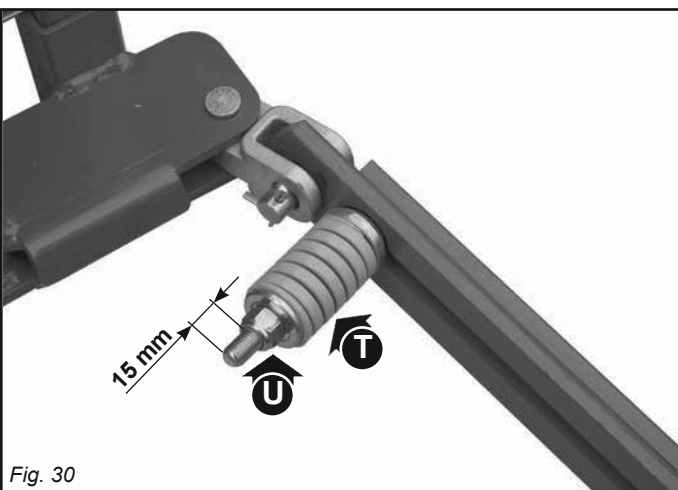
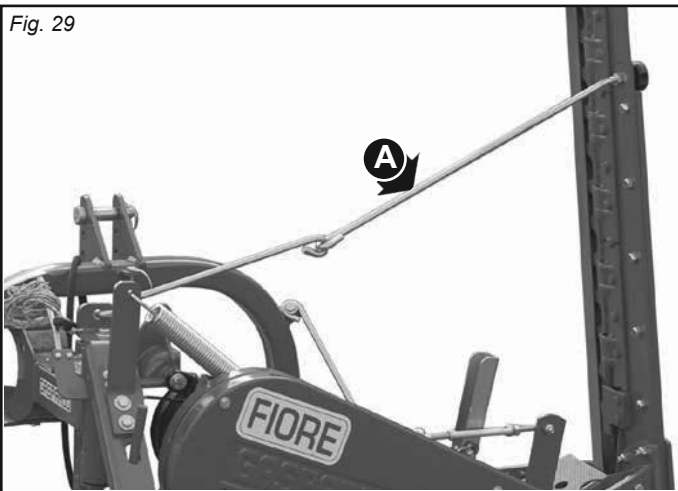


Fig. 30

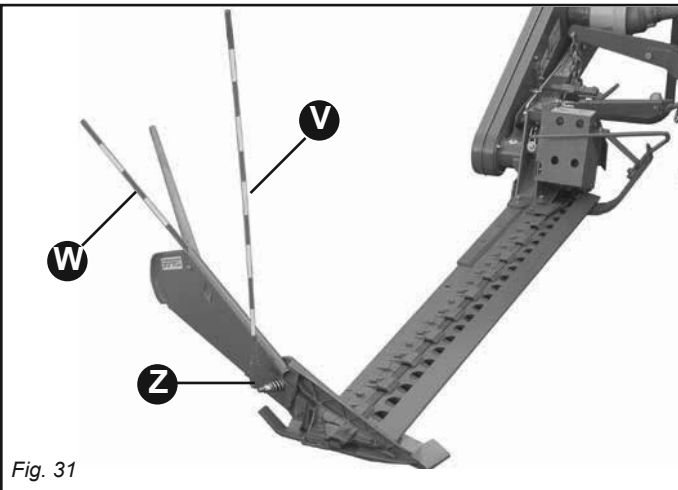


Fig. 31

Cuidado con las maniobras de giro en las pendientes

Existe peligro de volcado:

- en las curvas hacia la izquierda;
- cuando la unidad segadora está colocada pendiente abajo.

En las curvas a la izquierda, reduzca la velocidad adecuadamente. Conduzca de forma que la unidad segadora quede colocada pendiente arriba.

Es mejor que conduzca por la pendiente marcha atrás antes de realizar una maniobra de giro arriesgada.

BARRA DE SEÑALIZACIÓN

La barra de señalización ha sido incorporada en el equipamiento de la máquina por motivos de seguridad, y sirve para señalar el tamaño de la segadora durante el trabajo. Durante el trabajo, coloque la barra de señalización en la posición (V) Figura 31 bloqueándola con el tornillo (Z), mientras que para el transporte, colóquela en la posición (W).

5.0 MANTENIMIENTO

A continuación se indican las distintas operaciones de mantenimiento a ejecutarse periódicamente. El menor costo de explotación y una larga duración de la sembradora depende, entre otras, de los métodos y la constante vigilancia de tales normas.

Los tiempos de intervención mencionados en este opúsculo tienen sólo carácter informativo y se refieren a condiciones normales de manejo; por lo tanto, podrán sufrir variaciones en relación al género de servicio, ambiente más o menos polvoriento, factores estacionales, etc. En caso de condiciones de servicio más pesadas, las intervenciones de mantenimiento lógicamente tendrán que ser mayores.

Todas las operaciones tienen que ser efectuadas por personal experto, provisto de guantes protectores, en ambiente limpio y sin polvo.



Todas las operaciones de mantenimiento deben realizarse absolutamente con el equipo enganchado al tractor, el freno de estacionamiento accionado, el motor apagado, la llave desconectada y el equipo apoyado al suelo sobre los puntales de apoyo.



CUIDADO

PELIGRO DE CONTACTO CON SUSTANCIAS PERJUDICIALES. POSIBLES LESIONES.

USO DE ACEITES Y GRASAS

- Antes de inyectar la grasa en los engrasadores, es preciso limpiar con cuidado los engrasadores mismos para impedir que el lodo, el polvo y cuerpos extraños se mezclen con la grasa, haciendo disminuir o hasta borrar, el efecto de la lubricación.
- Tener siempre los aceites y las grasas fuera del alcance de los niños.
- Leer cuidadosamente las advertencias y las precauciones señaladas en los contenedores.
- Evitar el contacto con la piel.
- Tras su utilización, lavarse de manera esmerada y a fondo.
- Tratar los aceites utilizados y los líquidos contaminadores de conformidad con las leyes vigentes.

LUBRICANTES ACONSEJADOS

- En general, para la lubricación se aconseja: **ACEITE SAE 80W/90**.
- Para todos los puntos de engrase, se aconseja: **GRASA AGIP GR MU EP 2** o equivalente (especificaciones: DIN 51825 (KP2K)).

LIMPIEZA

- El uso y la eliminación de los productos de limpieza utilizados deben realizarse de conformidad con las leyes vigentes.
- Instale las protecciones previamente retiradas para efectuar la limpieza y el mantenimiento; si están dañadas, sustitúyalas por otras nuevas.
- Limpie las piezas eléctricas sólo con un paño seco.

USO DE SISTEMAS DE LIMPIEZA A PRESIÓN (Aire/Agua)

- No limpie los componentes eléctricos.
- No limpie los componentes cromados.
- Nunca ponga la boquilla en contacto con partes del equipo, especialmente con los cojinetes. Mantenga una distancia mínima de 30cm con respecto a la superficie que desea limpiar.
- Tenga siempre presentes las normas que regulan el uso de estos sistemas.
- Lubrique cuidadosamente el equipo, especialmente después de haberlo limpiado con sistemas a presión.

INSTALACIONES HIDRÁULICAS



PELIGRO

PELIGRO DE FUGA DEL FLUIDO A PRESIÓN. POSIBLES LESIONES GRAVES.

- Las operaciones de mantenimiento en las instalaciones hidráulicas deben ser realizadas exclusivamente por personal capacitado.
- En caso de que de la participación en el sistema hidráulico, descargar la presión hidráulica que lleva a todos los comandos hidráulicos en todas las posiciones algunas veces para haber extinguido después el motor.
- La instalación hidráulica está bajo presión alta; utilice instrumentos auxiliares adecuados para buscar puntos de pérdida y así evitar accidentes.
- La pérdida de aceite a alta presión puede provocar lesiones cutáneas, con el peligro de heridas graves e infecciones. En dicho caso, consulte inmediatamente a un médico. Si el aceite con medios quirúrgicos no se quita rápidamente, puede ocurrir las alergias y/o las infecciones serias. Está terminantemente prohibido instalar componentes hidráulicos en la cabina del tractor. Todos los componentes que forman parte de la instalación, se deben colocar perfectamente para evitar averías durante el uso del equipo.
- Por lo menos una vez al año, solicite a un experto que controle el estado de desgaste de los tubos hidráulicos.
- Sustituya los tubos hidráulicos si están dañados o desgastados.
- Los tubos hidráulicos no deben emplearse por más de 5 años, aunque no se utilicen (envejecimiento natural). En la Figura 32 (R) se ilustra un ejemplo del año de fabricación de los tubos hidráulicos.

Después de las primeras 10 horas de trabajo y posteriormente, cada 50 horas, controle:

- la estanquidad de todos los elementos de la instalación hidráulica;
- el ajuste de todas las uniones;

Antes de cada arranque, controle que:

- los tubos hidráulicos estén bien conectados;
- los tubos estén bien emplazados y se muevan libremente durante las maniobras de trabajo;
- si hace falta, cambie las piezas dañadas o desgastadas.

Sustituya los tubos hidráulicos cuando detecte las siguientes condiciones:

- daños externos como: cortes, desgarros, desgastes por fricción, etc.;
- deterioro externo;
- deformaciones que no correspondan a la forma natural de los tubos: aplastamiento, formación de burbujas, etc.;
- pérdidas en proximidad de la armadura del tubo (S, Fig. 32);
- corrosión de la armadura (S, Fig. 32);
- al superar los 5 años de vida (R, Fig. 32).

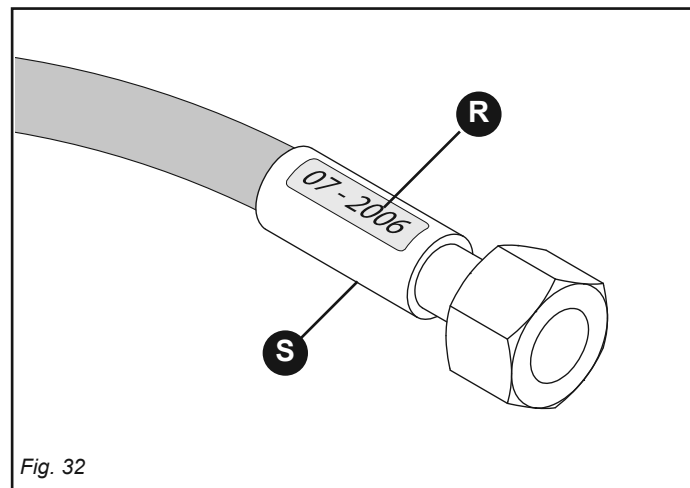


Fig. 32

5.1 MANTENIMIENTO ORDINARIO

- Durante las primeras horas de trabajo, controle que los tornillos estén apretados (Fig. 36).
- Engrasar las crucetas del árbol cardánico.

CADA 2 HORAS DE TRABAJO

- Engrasar en los puntos (A-C, Fig. 33).

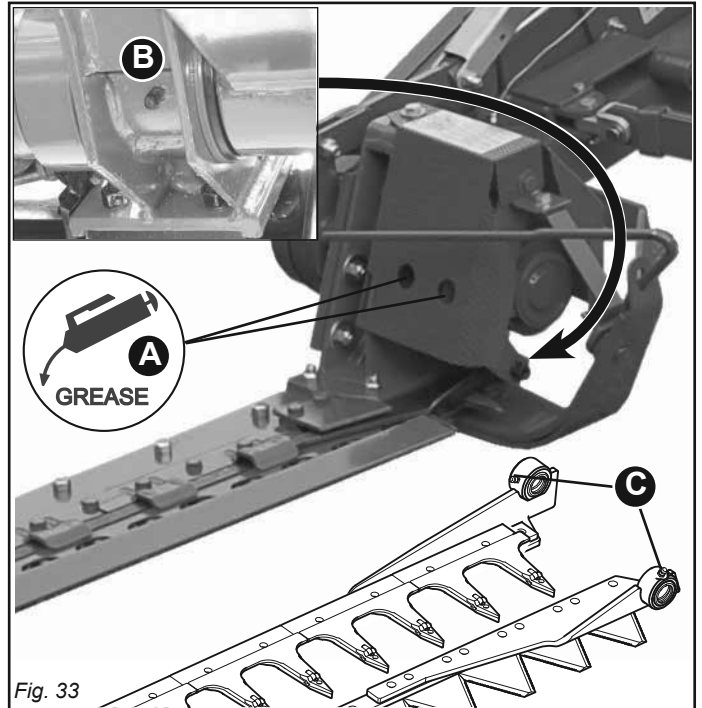


Fig. 33

PATINES ANTIDESGASTE (ACCESORIO OPCIONAL)

Para trabajar en terrenos abrasivos (con piedras, arena, etc.) se pueden suministrar, bajo petición, los patines antidesgaste que protegen la barra cortante.

En todas las versiones están disponibles los patines antidesgaste externos (D-E, Fig. 34), mientras que solo en las versiones con anchura de corte A. 2.05 y A. 2.35 se aplica también el patín antidesgaste central (F, Fig. 34).

Los mismos se pueden regular en 3 posiciones diferentes para obtener 3 diferentes alturas de corte.

Es importante regular todos los patines antidesgaste en la misma posición para que coincidan con la misma altura de corte.

En la regulación del patín antidesgaste central ponga mucha atención en el montaje exacto de la cuña reguladora, para obtener la altura de corte correcta.

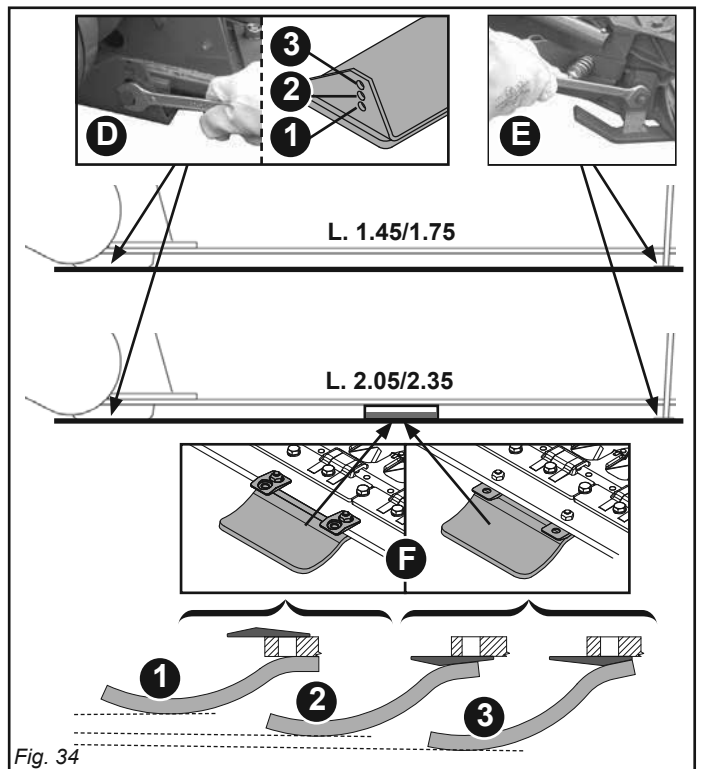


Fig. 34

CADA 8 HORAS

- Engrasar las crucetas del árbol cardánico.
- Regular periódicamente la tensión de las correas mediante la tuerca (G, Fig. 35). El control se realiza a través de la ventanilla efectuada en el carter; el juego no debe superar los dos centímetros. Debemos cerrar siempre con la relativa tapa la ventanilla de inspección, después de controlar las correas.
- Antes de conectar el equipo al tractor y, en cualquier caso, dentro de las 8 horas de uso continuo, compruebe el estado de desgaste y la integridad de los elementos de conexión al tractor y de los elementos estructurales. Si detecta alguna anomalía, no utilice la máquina. Contacte inmediatamente con su distribuidor.

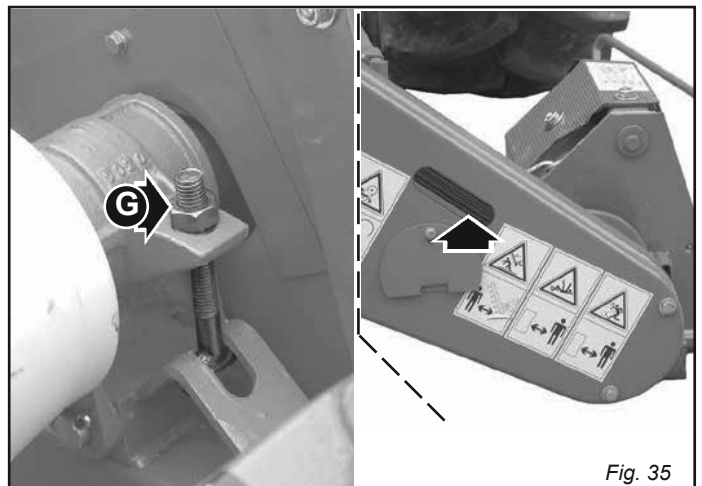


Fig. 35

CADA 50 HORAS

- Controlar el cierre de los pernos sobre las bielas (Fig. 36).

PERIODICAMENTE (6 MESES)

- Engrasar en lo punto (B, Fig. 33).

DESPUES DE CADA SIEGA

- Limpiar y aceitar las cuchillas de la barra segadora, siguiendo las indicaciones expuestas en el capítulo: "Limpieza y aceitado de las hojas de las cuchillas".

LIMPIEZA Y ACEITADO DE LAS HOJAS



PERICULO

**PELIGRO DE CORTE PARA LAS EXTREMIDADES.
POSIBLES LESIONES GRAVES.**

La limpieza y el aceitado de la barra segadora es una operación muy peligrosa.

Efectuarla siempre siguiendo las siguientes instrucciones:

- Alzar el equipo mediante las barras de elevación en un lugar plano y no resbaladizo;
- Poner en marcha la barra segadora cerciorandose antes que no existan personas o animales que se puedan acercar a la misma;
- Frenar el tractor y controlar que quede bien bloqueado;
- **Lavar la barra segadora con un chorro de agua a presión, manteniéndose a un metro y medio de distancia, como mínimo, del equipo;**
- Apagar el tractor, quitar el contacto de llave y desacoplar la toma de fuerza;
- Controlar el estado de las hojass de las cuchillas;
- **Cuando la barra cortante esté seca, lubrique con aceite muy viscoso las cuchillas de corte;**
- Poner en marcha algunos segundos la barra segadora, controlando que no puedan acercarse personas ni animales
- Apagar el tractor, quitar la llave de contacto y desacoplar la toma de fuerza;
- Colocar las protecciones de las hojas de las cuchillas y de la galga externa (C, Fig. 37).

IMPORTANTE: Las operaciones de limpieza y aceitado de las cuchillas de corte se deben realizar todos los días al final del trabajo.

CONTROL DE LA HOLGURA ENTRE EL DIENTE Y EL GUÍA-CUCHILLA SUPERIOR

Antes de accionar la segadora es necesario controlar periódicamente el acoplamiento correcto entre la barra porta dientes (M, Fig. 38) y los guía-cuchillas superiores (N).

Tras un largo período de trabajo se pueden presentar fenómenos de desgaste del material de la guía de la hoja, produciendo un aumento de la tolerancia de acoplamiento con la varilla portadientes. Una excesiva tolerancia de acoplamiento entre las partes causa la entrada de material entre estas, provocando posibles roturas de las cuchillas de corte o partes de estas, y comprometiendo además la calidad del corte.

Por el contrario, una tolerancia reducida de acoplamiento genera un fuerte roce de la cuchilla con la consiguiente rotura de la barra porta dientes, del cabezal de cuchilla y de otros elementos de la articulación (embielado).

Es oportuno restablecer el acoplamiento correcto!

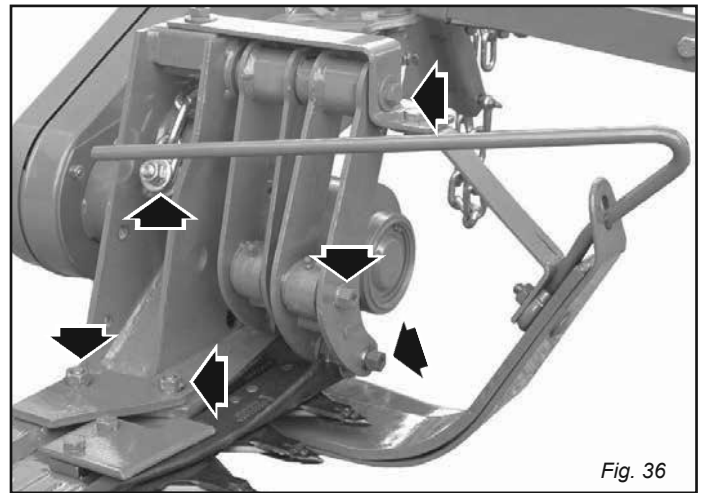


Fig. 36

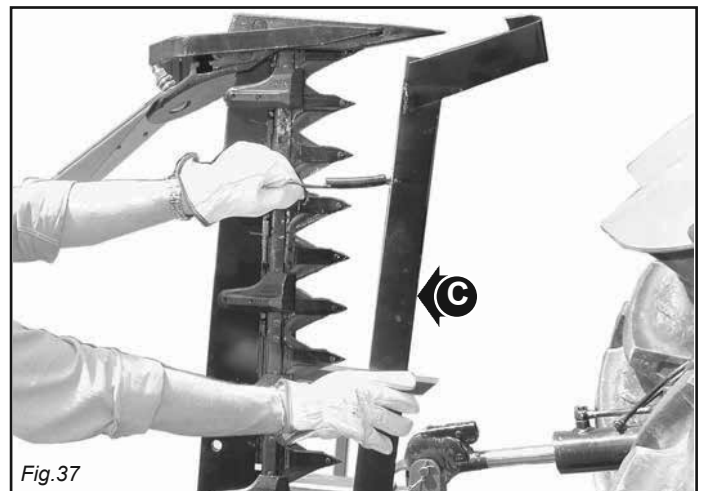


Fig.37

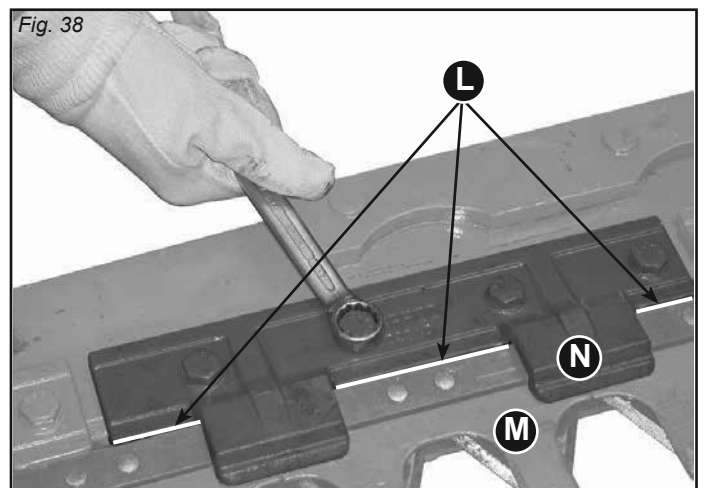


Fig. 38

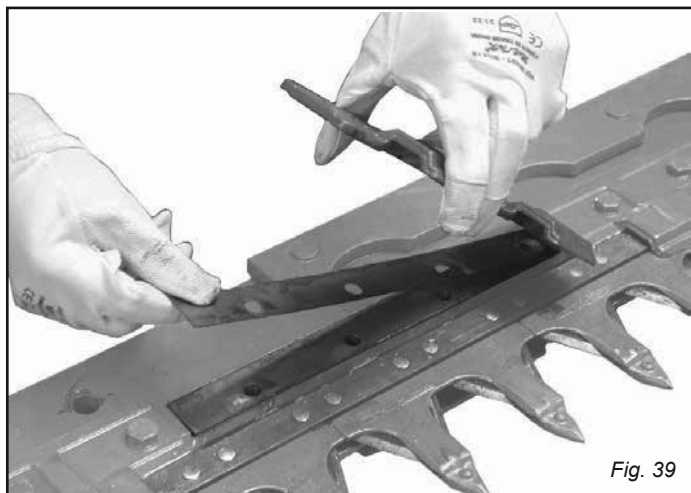


Fig. 39

El control se debe realizar en todos los guía-cuchillas (Fig. 40) usando una lámina con 1 mm de espesor suministrada.

Use siempre los equipos de protección individual.

La tolerancia de acoplamiento óptimo permitida está determinada por el pasaje de una sola lámina (O, Fig. 41).

Si una lámina no pasa entre la cuchilla de dientes y el guía-cuchilla, es necesario adicionar un espesor (Fig. 38-39);

Si, por el contrario, pasan dos láminas juntas (P, Fig. 41) es necesario quitar un espesor para restablecer la condición de tolerancia de acoplamiento óptimo.

CAUTELA: en la fase de fijación de los guía-cuchillas es importante dejar una tolerancia de acoplamiento de 1 mm aproximadamente con la barra porta secciones (L, Fig. 38).

Solo en algunos modelos, antes de desmontar los guía-cuchillas (N, Fig. 38), es necesario quitar de forma preventiva el tirante barra (Q) de la Figura 42. Use un punzón para facilitar la operación (R, Fig. 42). Seguidamente, solo después de asegurarse de haber bloqueado los guía-cuchillas, es necesario tensar de nuevo la barra mediante las tuercas, dispuestas en ambos extremos, respetando la medida de 15 mm indicada en la Figura 42. Use un punzón para facilitar la operación (R, Fig. 42).

Esta medida permite mantener en tracción la barra de corte sin curvarla hacia abajo.

IMPORTANTE: al sustituir los dientes o las varillas portadientes, verifique lo antedicho. Si fuera necesario restablezca los espaciadores para evitar estrías o averías.

PERIODOS DE REPOSO

Finalizada cada estación, o en el caso que se prevé un largo período de reposo, es aconsejable:

- Tratar el equipo siguiendo las indicaciones expuestas en el capítulo: "Limpieza y aceitado de las hojas de las cuchillas".
- Controlar cuidadosamente y eventualmente sustituir las partes averiadas o gastadas.
- Ajustar a fondo todos los tornillos y bulones.
- Pasar un poco de lubricante en las partes no pintadas.
- Por último, guardarla en un ambiente seco, en modo estable, y lejos del alcance de personal no autorizado. La segadora debe estar en un terreno plano y compacto sostenida con los relativos pilares de sostén (H-I, Fig. 43).

Si realizamos cuidadosamente estas operaciones, cuando retomemos el trabajo, encontraremos el equipo en perfectas condiciones.

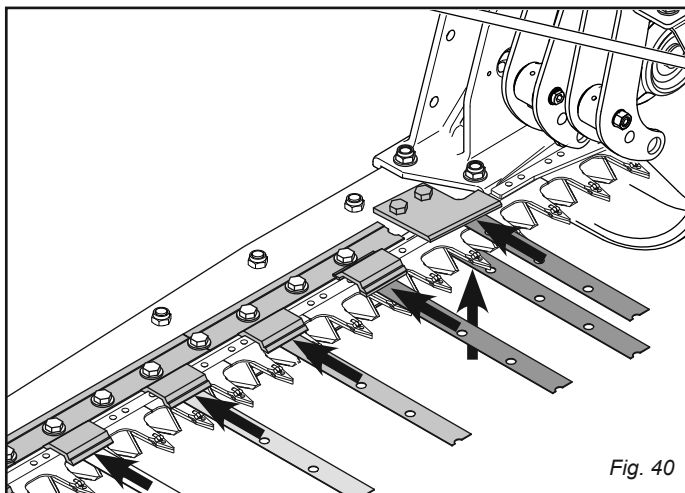


Fig. 40

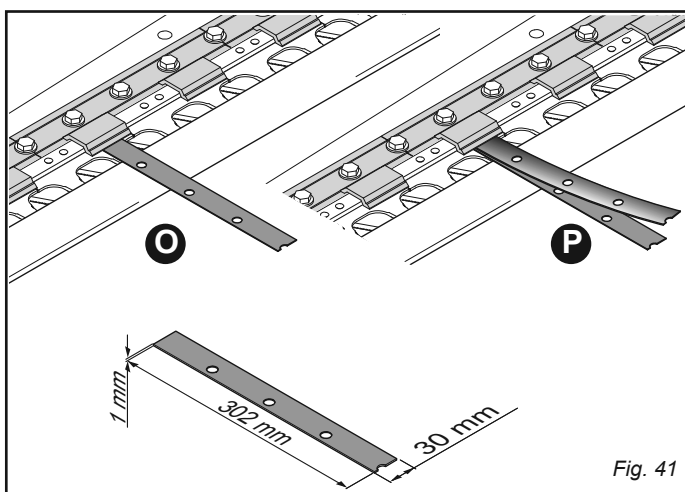


Fig. 41

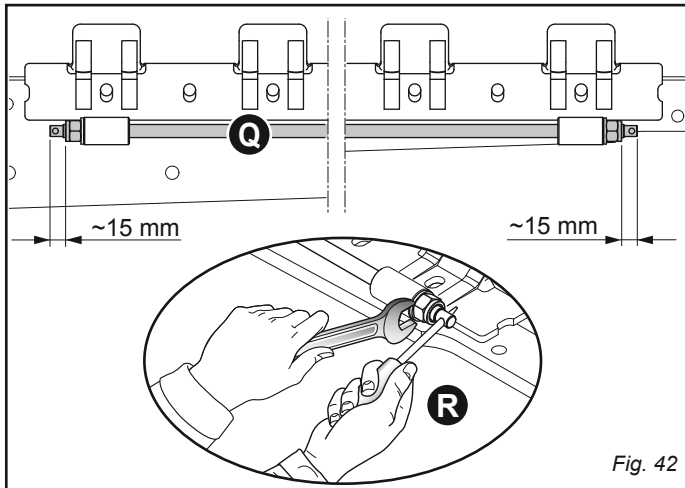


Fig. 42

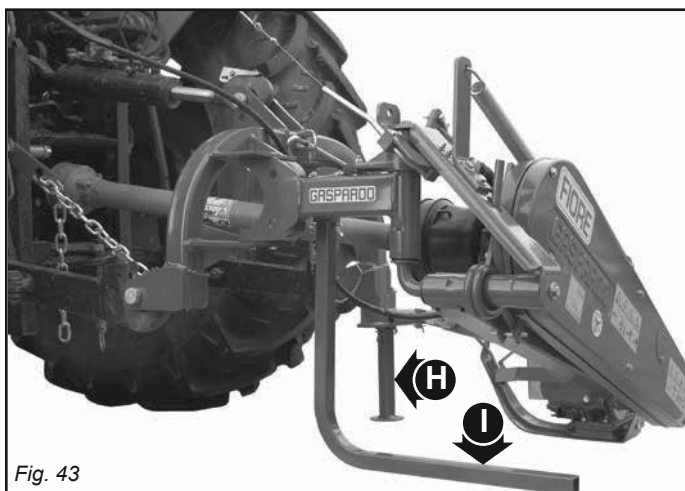


Fig. 43

5.2 MANTENIMIENTO EXTRAORDINARIO

En todos los casos de mantenimiento de las partes de movimiento, es importante engrasar todos los puntos indicados en la figura 33 antes de poner en funcionamiento la máquina.

5.2.1 SUSTITUCIÓN DE LAS CUCHILLAS DE CORTE



IMPORTANTE

Los pernos de expansión se deben volver a montar como se indica en la Figura 44 (A), apretando el tornillo y la tuerca cónica con un par de apriete no superior a los 30 Nm. Cada vez que se desmonten y se vuelvan a montar los pernos de expansión, es necesario engrasar el cabezal de la cuchilla en cuestión (C, Fig. 33).

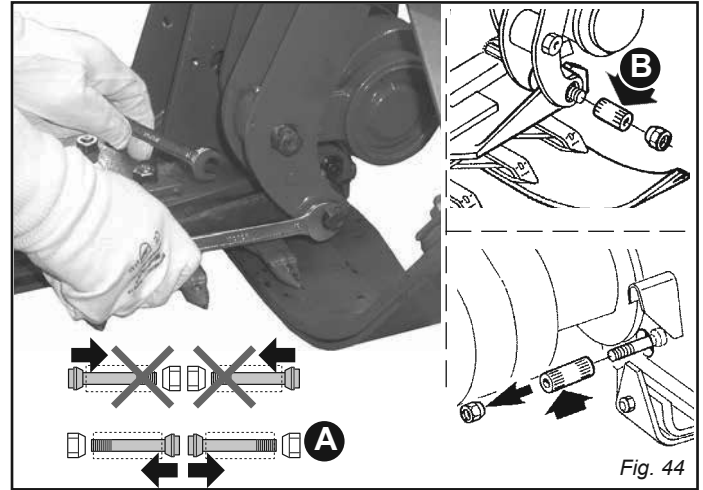


Fig. 44

SUSTITUCIÓN DE LA VARILLA PORTASECCIONES (E, Fig. 46)

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, abra la barra de corte.
- Quite el perno de expansión (B, Fig. 44) y extraiga la barra portasecciones (Fig. 45) con el tirante de enganche (C, Fig. 45).
- Introduzca la varilla portasecciones nueva fijándola con el perno de expansión. Durante la fase de ensamblado, aceitar con aceite de elevada viscosidad las hojas de corte. Engrasar.

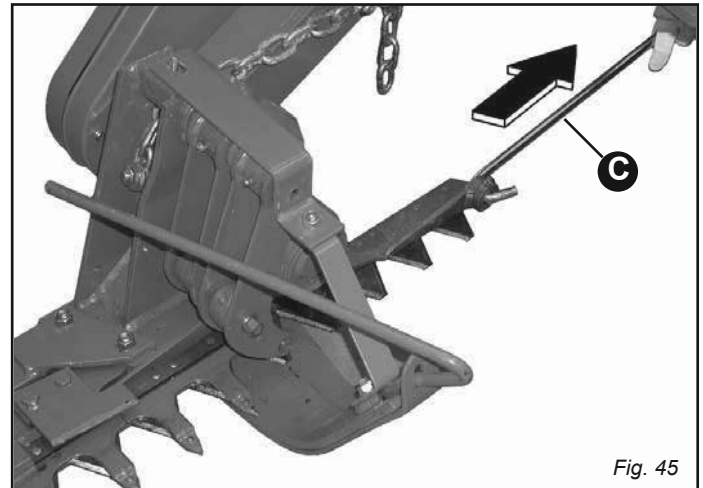


Fig. 45

SUSTITUCIÓN DE LAS SECCIONES (D, Fig. 46)

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, abra la barra de corte.
- Quite el perno de expansión (B, Fig. 44) y extraiga la barra portasecciones (Fig. 45).
- Quite la sección averiada utilizando un arrancapasador.
- Remache la sección nueva con los remaches respectivos (D, Fig. 46).
- Introduzca la varilla portasecciones fijándola con el perno de expansión.

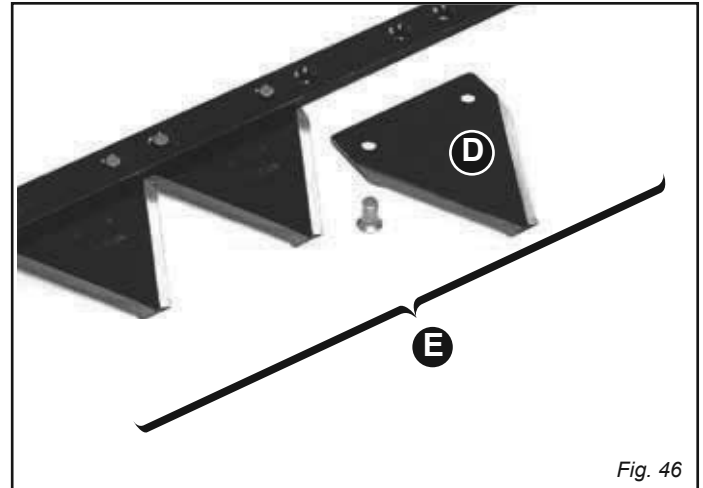


Fig. 46

SUSTITUCIÓN DE LA VARILLA PORTADIENTES (REMACHADO) (G, Fig. 47)

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, abra la barra de corte.
- Quite el perno de expansión (B, Fig. 44) y extraiga la varilla portadientes (Fig. 45).
- Introduzca la varilla portadientes nueva fijándola con el perno de expansión.

SUSTITUCIÓN DEL DIENTE (REMACHADO) (F Fig. 47)

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, abra la barra de corte.
- Quite el perno de expansión (B, Fig. 44) y extraiga la varilla portadientes (Fig. 45).
- Quite el diente averiado utilizando un arrancapasador.
- Remache el diente nuevo con los remaches respectivos (F, Fig. 47).
- Introduzca la varilla portadientes fijándola con el perno de expansión.

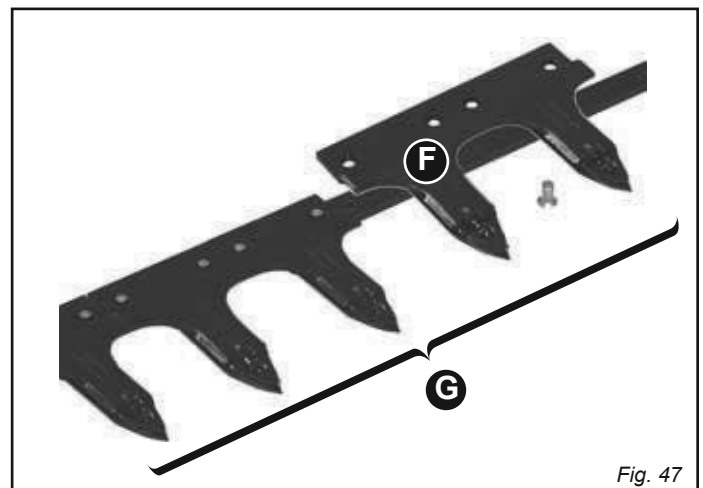
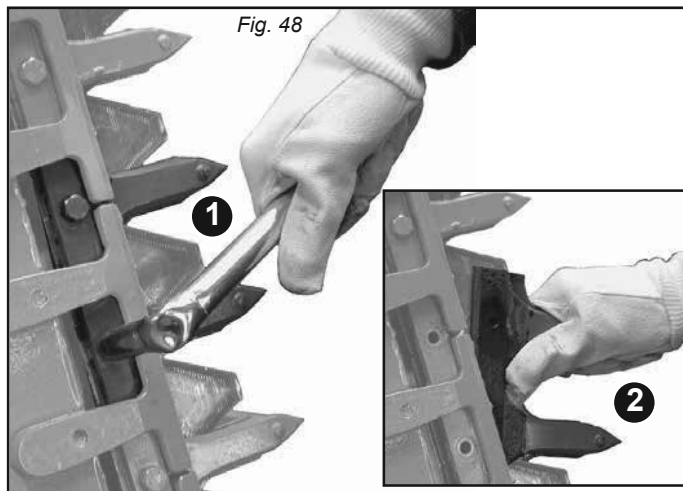


Fig. 47

SUSTITUCIÓN DE LA VARILLA PORTADIENTES DESMONTABLES

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, levante la barra de corte y fíjela con el tirante de enganche.
- Desenrosque todos los tornillos de fijación de los dientes (1, Fig. 48).
- Quite todos los dientes (2, Fig. 48).
- Quite el perno de expansión y extraiga la varilla.
- Introduzca la varilla portadientes nueva fijándola con el perno de expansión.
- Vuelva a montar los dientes fijándolos con tornillos y arandelas nuevas.



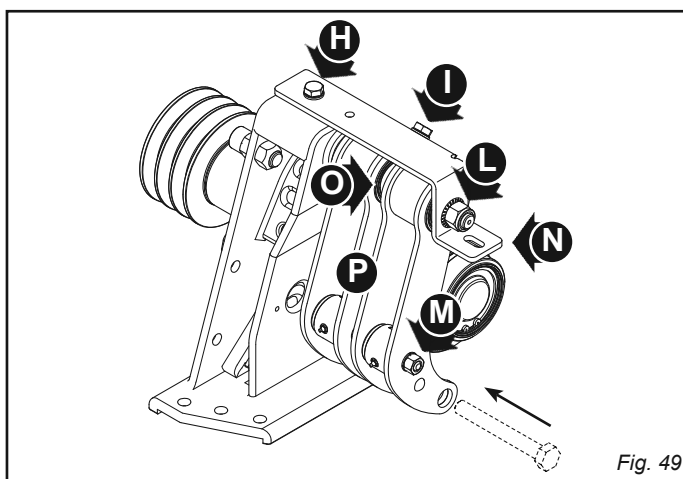
SUSTITUCIÓN DEL DIENTE DESMONTABLE

- Con el equipo apoyado sobre el suelo, levante la barra de corte y fíjela con el tirante de enganche.
- Desenrosque los tornillos del diente que ha de sustituir (1, Fig. 48).
- Extraiga el diente (2, Fig. 48) y sustitúyalo con uno nuevo bloqueando con tornillos y arandelas nuevas. Para esta operación utilizar una llave dinamométrica respetando el valor de 30 Nm.

5.2.2 SUSTITUCIÓN DE LAS HORQUILLAS ANTIVIBRACIONES

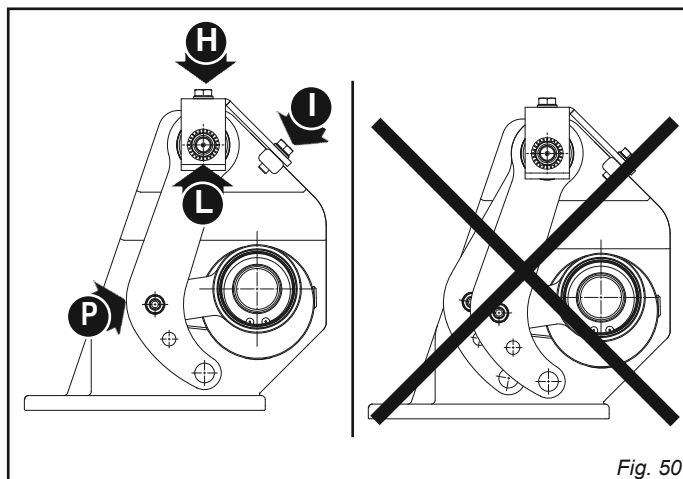
DESMONTAJE

- Elimine la protección.
- Quite los pernos de expansión (M, Fig. 49).
- Afloje y quite los tornillos L, H, I (Fig. 49).
- Quite el soporte (N, Fig. 49).
- Extraiga las horquillas (P, Fig. 49).



MONTAJE

- 1) Introduzca las horquillas nuevas con el espaciador intermedio (O, Fig. 49).
 - 2) Vuelva a montar el soporte y los tornillos L, H, I sin apretarlos.
 - 3) Acople las horquillas a las bielas bloqueándolas con los pernos de expansión.
 - 4) Alinee correctamente las horquillas mediante una clavija o tornillo (M20) pasador (Fig. 49).
 - 5) Apriete a fondo los tornillos H e I.
 - 6) Apriete a fondo el tornillo L.
- ATENCIÓN: no apriete los tornillos sin haber alineado correctamente las horquillas (P, Fig. 50).
- 7) Vuelva a montar la protección.

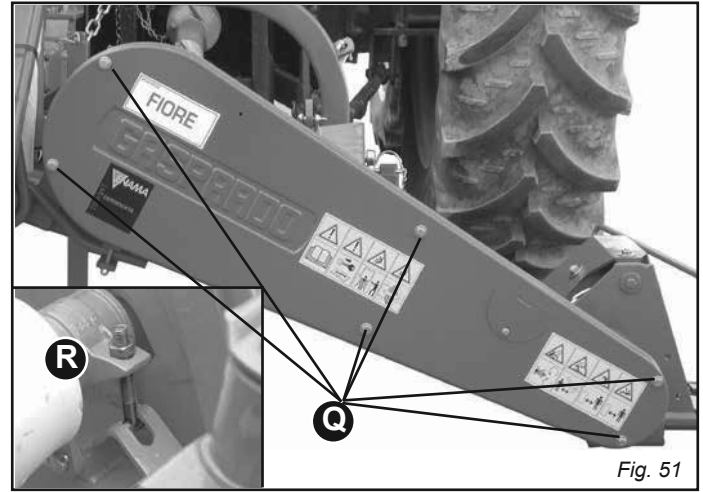


CONTROL DEL MONTAJE

La extracción manual del perno debe producirse sin esfuerzos, eventualmente repita las operaciones de apriete de los tornillos "H", "I" y a continuación "L".

5.2.3 SUSTITUCIÓN DE LAS CORREAS

- Desenrosque los tornillos (Q, Fig. 51) y quite el cárter de protección.
- Afloje completamente el tensor de correa (R, Fig. 51).
- Sustituya las correas gastadas con correas nuevas.
- Restablezca la tensión justa de las correas por medio del tensor de correas. El juego de las correas no debe superar 2 centímetros.
- Vuelva a montar el cárter de protección fijándolo con los tornillos respectivos (Q, Fig. 51).

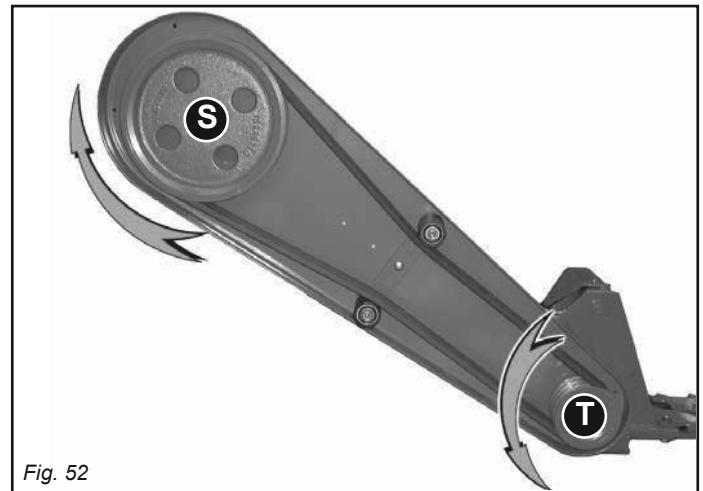


5.2.4 SUSTITUCIÓN DE LAS POLEAS

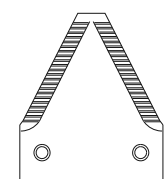
Notas para la sustitución de las poleas.

- Desenrosque los tornillos (Q, Fig. 51) y quite el cárter de protección.
- Afloje completamente el tensor de correa (R, Fig. 51).
- Quite las correas.

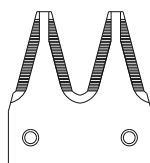
Para sustituir la polea motriz (S, Fig. 52), gírela hacia la derecha; por el contrario, la polea conducida se debe girar hacia la izquierda (T, Fig. 52).



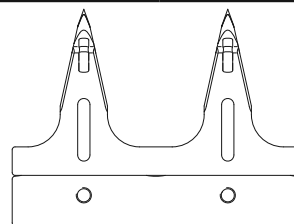
CUADRO INDICATIVOS PARA L'ELECCION DE LAS HOJAS					
TIPO DE TERRENO		TIPO DE FORRAJE			
		Seco y lignito (gramináceas)	Húmedo, denso y bajo (pelo de gato)	Húmedo y denso (alfalfa-trebol)	Gruesa y alto (forraje de sorgo, maíz)
Llanura	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pedregoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Colina	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pedregoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN
Montaña	Normal	DNE - SD/SN	DNE - SD	DNE - SN	DNE - SN
	Pedregoso	DSE - SD/SN	DSE - SD	DSE - SN	DSE - SN



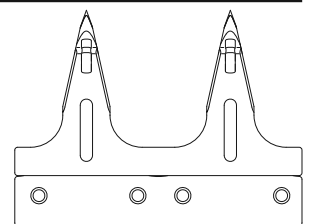
Seccion Normal (SN)



Seccion Doble (autoafilante) (SD)



Diente Desmontable (DSE)



Diente Normal (DNE)

6.0 TRANSPORTE POR LA VÍA PÚBLICA

Si fuera necesario transportar la máquina por un trayecto largo, puede cargárselo tanto sobre un vagón ferroviario como sobre camión.

A tal fin, consulte las «Datos Técnicos» para el peso y dimensiones específicas. Éstas últimas son muy útiles para controlar la posibilidad de paso en zonas estrechas. Habitualmente, la máquina se suministra sin embalajes y en posición horizontal, por lo cual, es necesario emplear un sistema de levantamiento con grúa y cables, o cadenas, con una resistencia adecuada, enganchándolos de los puntos destinados e señalados con el símbolo «gancho» (16, Fig. 7).



PELIGRO

PELIGRO DE CAÍDA DE LA MÁQUINA.

POSIBLES LESIONES GRAVES O LA MUERTE.

Antes de proceder a levantarlo, controle que los elementos móviles de la máquina estén bien sujetos. Cerciórese que la grúa tenga una capacidad de carga adecuada para levantar la máquina. Levante la máquina con suma cautela y trasládelo lentamente, sin sacudidas ni movimientos bruscos.

Las operaciones de levantamiento y transporte pueden ser muy peligrosas si no se efectúan con la máxima cautela: aleje a las personas ajenas al trabajo; limpie, libere de estorbos y delimite la zona de traslado; controle el estado y la idoneidad de los equipos a disposición; no toque las cargas suspendidas y permanezca a una distancia segura.

Además, la zona en que se trabaja tiene que estar libre de estorbos y tener un «espacio de fuga» suficiente, éste termino significa que tiene que haber una zona libre y segura, a la cual poder desplazarse rápidamente si la carga cayera.

El plano sobre el que se descargará la máquina tiene que ser horizontal para evitar posibles desplazamientos de la carga.

Una vez cargada la máquina sobre el medio de transporte, controle que quede bloqueada en su posición.

Fije la máquina a la superficie sobre la cual está apoyada mediante cables adecuados para el peso del cual se desea bloquear el movimiento (para el peso, véase «Datos Técnicos»).

Dichos cables deben estar firmemente fijados la máquina y bien tensos hacia el punto de anclaje sobre el plano de apoyo.

Una vez efectuado el transporte, antes de liberar la máquina de todas las ligaduras, controle que el estado y la posición del mismo no constituyan un peligro. Posteriormente quite los cables y proceda con el desenganche con los mismos equipos.

TRÁNSITO Y TRANSPORTE POR LA VÍA PÚBLICA CON LA MÁQUINA APLICADA AL TRACTOR

Para la circulación por carretera, será necesario atenerse a las normas del código de circulación en vigor en el país correspondiente.

Durante el traslado, compruebe también que las dimensiones máximas de la máquina permitan su transporte en condiciones de seguridad, incluso en caso de pasos subterráneos, estrechamientos, líneas eléctricas aéreas, etc..



CUIDADO

FALTA O INSUFICIENCIA DE MEDIOS DE ADVERTENCIAS VISUALES O ACÚSTICOS.

POSIBLE MUERTE O LESIONES GRAVES AL CONDUCTOR Y A LAS PERSONAS CERCANAS.

Antes de entrar en una carretera pública con la máquina enganchada en el tractor controlar la presencia y la funcionalidad de los dispositivos antes descritos y/o de la señal de vehículo lento y/o de carga saliente.

Estos indicadores deben estar posicionados en la parte posterior de la máquina en posición bien visible para los medios que se acerquen por detrás.

El tractor empleado para el transporte del equipo debe respetar las potencias indicadas en la tabla **Datos Técnicos**; en caso de necesidad, hay que redistribuir los pesos totales añadiendo lastres para restablecer el equilibrio y la estabilidad en el conjunto (pag. 102).

Para el transporte, regule y fije las cadenas de los brazos laterales de elevación del tractor.

- Levante la barra de corte (Fig. 53).
- Asegúrela con el tirante de enganche (A, Fig. 54);
- Introduzca el gancho de seguridad (B, Fig. 54);
- Cubra las hojas de corte y el surcador exterior con las protecciones respectivas (Fig. 55);
- Levante el equipo; coloque en la posición de bloqueo la palanca de mando del elevador hidráulico.

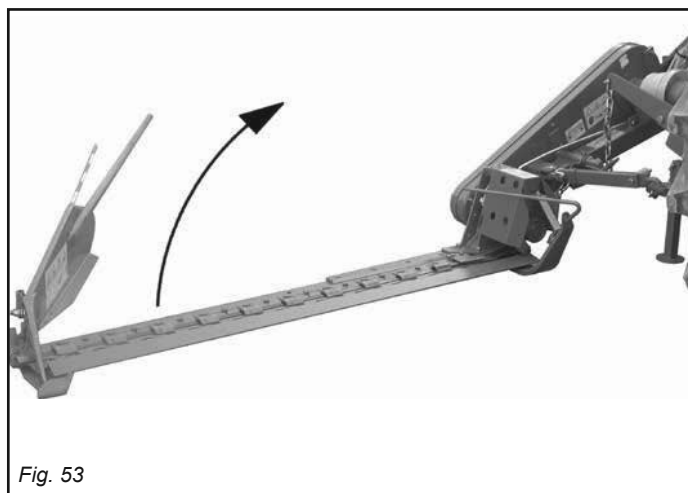


Fig. 53

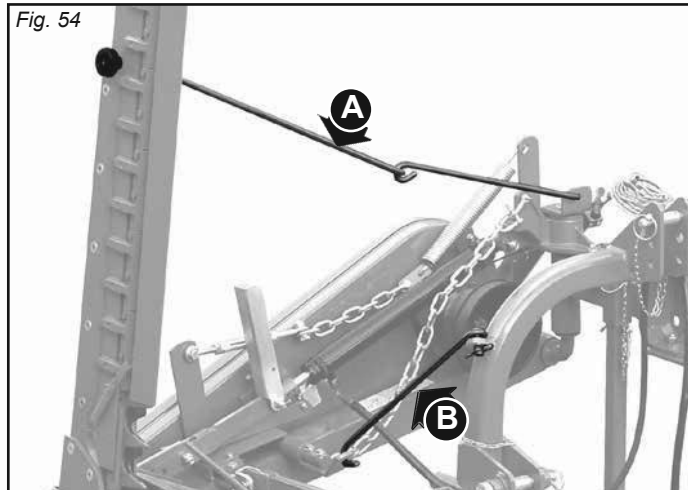


Fig. 54

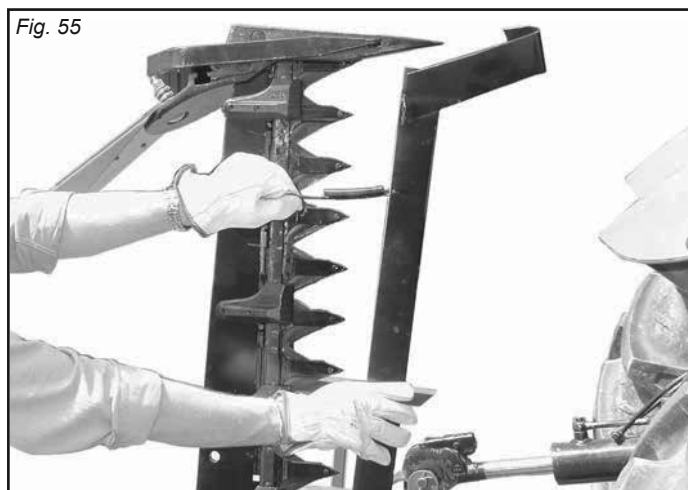


Fig. 55

7.0 DESGUACE Y ELIMINACIÓN

Trabajos que deben ser llevados a cabo por el cliente.

Antes de desguazar la máquina, se recomienda controlar con atención sus condiciones, evaluando que no haya partes de la estructura que puedan ceder o romperse durante el desguace. El Cliente deberá trabajar según las normas locales vigentes sobre la protección del medio ambiente.



CUIDADO

PELIGRO DE APLASTAMIENTO O CIZALLAMIENTO. POSIBLES LESIONES GRAVES O DE MUERTE.

Los trabajos de desguace de la máquina tienen que ser efectuados sólo por personal cualificado, usando elementos de protección personal (zapatos de seguridad y guantes) y herramientas y equipos auxiliares.

Todos los trabajos de desmontaje para el desguace se deben llevar a cabo con la máquina parada y desconectada del tractor.

Antes del desguace de la máquina, se recomienda volver inocuas todas las partes fuentes de peligro, es decir:

- desguazar la estructura por medio de empresas especializadas,
- desmontar el aparato eléctrico ateniéndose a las normas vigentes,
- recuperar y eliminar por separado aceites y grasas, contactando empresas autorizadas, de acuerdo con las normas del país de empleo de la máquina.

En el momento del desguace de la máquina, destruya la marca **CE** junto con este manual.

En fin, se recuerda que la Empresa Fabricante está siempre a disposición para cualquier necesidad de asistencia y repuestos.

8.0 MONTAGGIO

Questo capitolo descrive le fasi di assemblaggio di una falciatrice imballata in cassa.

Durante le operazioni di movimentazione, assemblaggio e successivamente di uso e manutenzione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale (A): obbligo di indossare indumenti adeguati e protezioni indicate. Per eventuali simboli presenti in questo manuale, fare riferimento al libretto istruzioni in dotazione all'attrezzatura.

In caso di movimentazione dell'attrezzatura, è necessario sollevare la stessa agganciandola agli attacchi appositi con paranco o gru idonei e di sufficiente portata. Questa operazione, per la sua pericolosità, è necessario venga eseguita da personale preparato e responsabile. La massa della macchina è evidenziata nella targhetta di identificazione. I punti di aggancio sono individuabili dalla presenza del simbolo grafico «gancio» (B). Durante la movimentazione accertarsi che l'attrezzatura abbia le dovute sicurezze e protezioni.

8.0 ASSEMBLY

This chapter describes the phases involved in assembling a crated mower.

When handling and assembling the unit, and subsequently during use and maintenance, always use suitable personal protection devices (A): always wear suitable clothing and the indicated protections. See the operating manual supplied with the unit for indication of the symbols used in this manual.

When handling the unit, lift it by hooking up the special attachments and using a suitable hoist or crane rated for the weight of the unit. This operation is quite dangerous and must only be performed by prepared, responsible personnel. The machine weight is indicated on the ID label. The hook-up points are identified by the "hook" symbol (B). When moving the unit, make certain that all protections and safety devices are in place.

8.0 MONTAGE

Dieses Kapitel enthält die Anleitungen für den Zusammenbau einer in einer Kiste verpackten Mähmaschine.

Beim Handling, Zusammenbau und der darauffolgenden Verwendung und Wartung sind die erforderlichen persönlichen Schutzausrüstungen (A) zu verwenden: Es ist vorgeschrieben, geeignete Arbeitskleidung zu tragen und die angegebenen Schutzausrüstungen zu verwenden. Für Informationen bezüglich der im vorliegenden Handbuch enthaltenen Symbole ist Bezug auf die dem Gerät beigestellte Betriebsanleitung zu nehmen.

Wenn das Gerät bewegt werden muss, ist es mit einem geeigneten Flaschenzug oder Kran mit ausreichender Hubleistung an den speziellen Hubpunkten zu heben. Auf Grund seiner Gefährlichkeit muss dieser Vorgang von ausgebildetem Fachpersonal durchgeführt werden. Das Maschinengewicht ist auf dem Kennschild angegeben. Die Hubpunkte sind an dem Symbol "Haken" (B) erkennbar. Beim Handling der Maschine ist sicherzustellen, dass das Gerät über die erforderlichen Sicherheits- und Schutzvorrichtungen verfügt.

8.0 MONTAGE

Ce chapitre décrit les phases d'assemblage d'une faucheuse emballée en caisse.

Pendant les opérations de déplacement, d'assemblage puis d'utilisation et d'entretien, utiliser les équipements de protection individuelle adaptés (A) : obligation de porter les vêtements adéquats et les protections indiquées. Pour obtenir des informations sur les éventuels symboles présents dans ce manuel, se référer au livret d'instructions fourni avec l'équipement.

En cas de déplacement de l'équipement, il est nécessaire de le soulever en l'accrochant aux attaches prévues à cet effet avec un palan ou une grue adéquats et de capacité suffisante. À cause du danger qu'elle représente, cette opération doit être exécutée par du personnel préparé et responsable. La masse de la machine est indiquée sur la plaquette d'identification. Les points d'accrochage sont identifiables grâce à la présence du symbole graphique "crochet" (B). Pendant le déplacement, s'assurer que l'équipement possède les sécurités et les protections nécessaires.

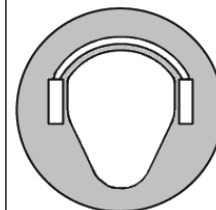
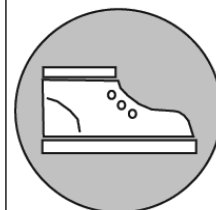
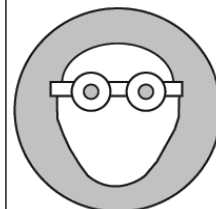
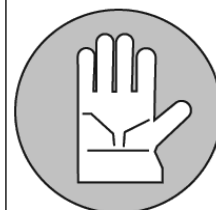
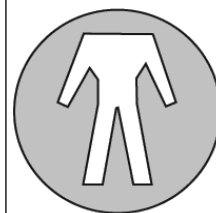
8.0 MONTAJE

Este capítulo describe las etapas de ensamblaje de una segadora embalada en caja.

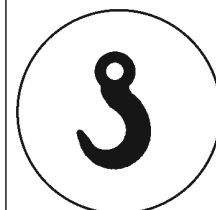
Durante el desplazamiento, ensamblaje y, posteriormente, durante el uso y mantenimiento, utilice los equipos de protección individuales (A): es obligatorio usar las prendas adecuadas y las protecciones indicadas. Para conocer el significado de los símbolos que aparecen en este manual, refiérase al manual de instrucciones entregado con el equipo.

Para desplazar el equipo, levántelo enganchándolo desde los puntos correspondientes utilizando un aparejo o una grúa con capacidad de carga adecuada; tal operación, considerada su peligrosidad, debe ser llevada a cabo por personal experto y responsable. El peso de la máquina está indicado en la placa de características. Los puntos de enganche están identificados por el símbolo gráfico "gancho" (B). Durante el desplazamiento, asegúrese de que los equipos tengan los dispositivos de seguridad y protecciones montados.

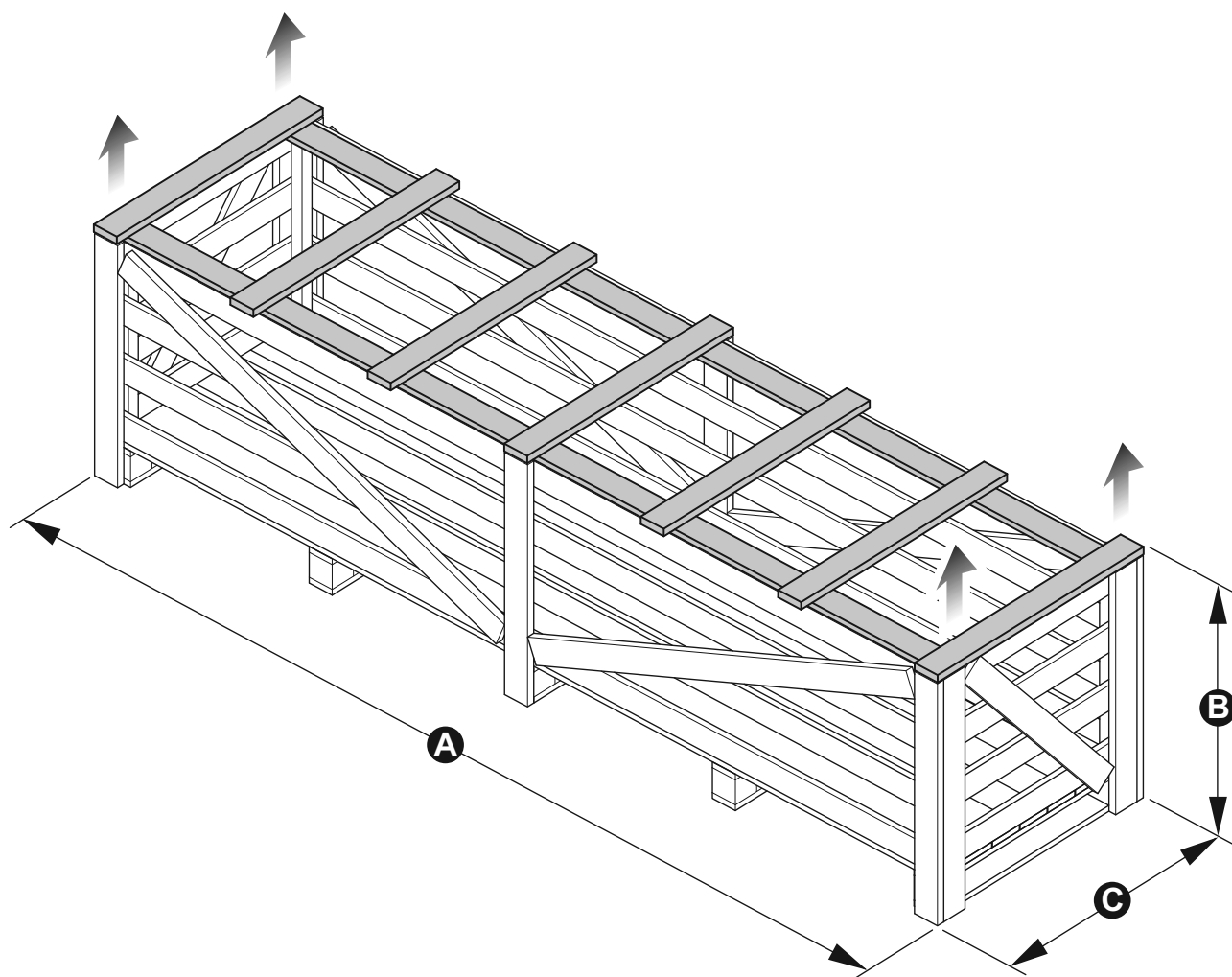
A



B

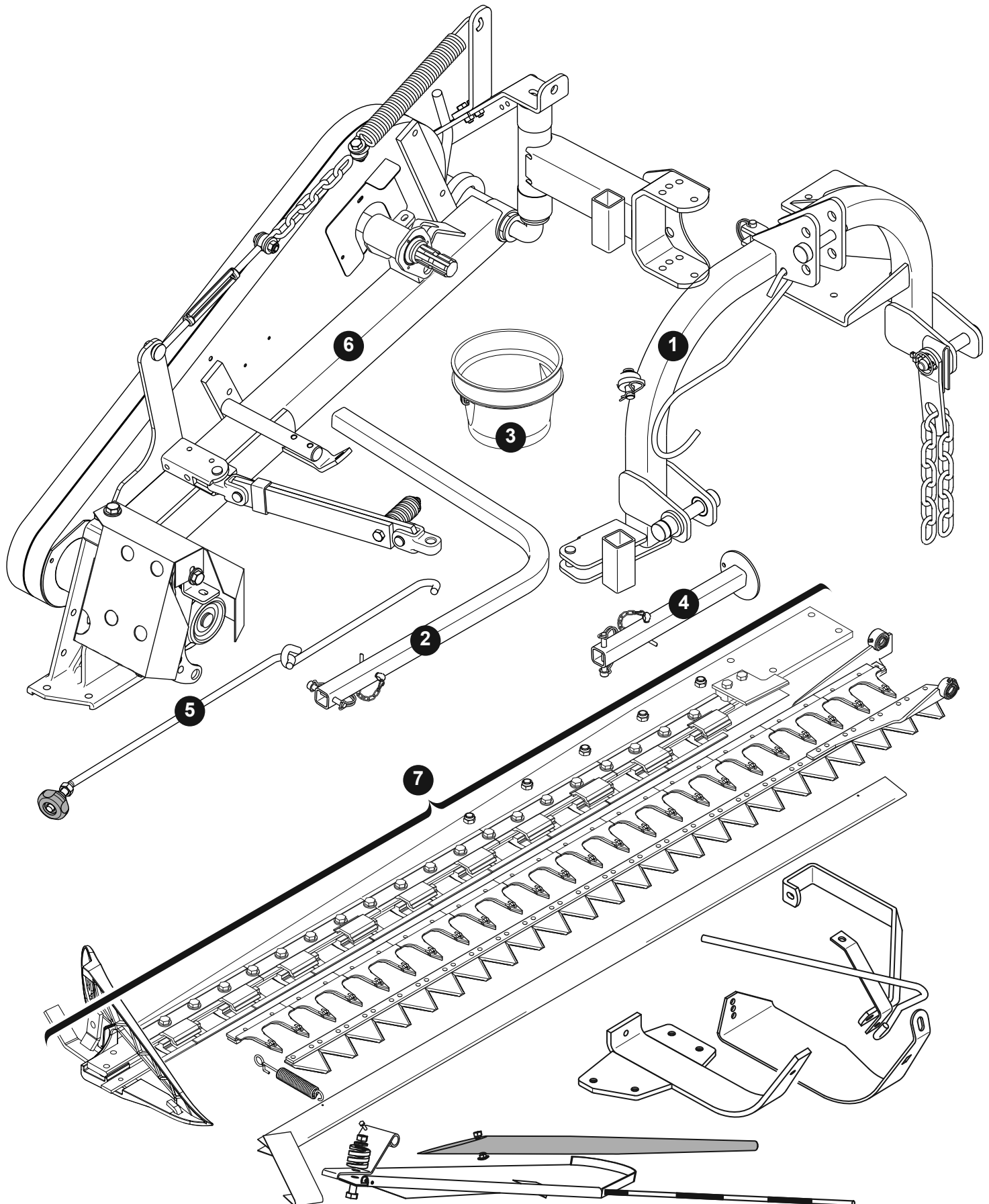


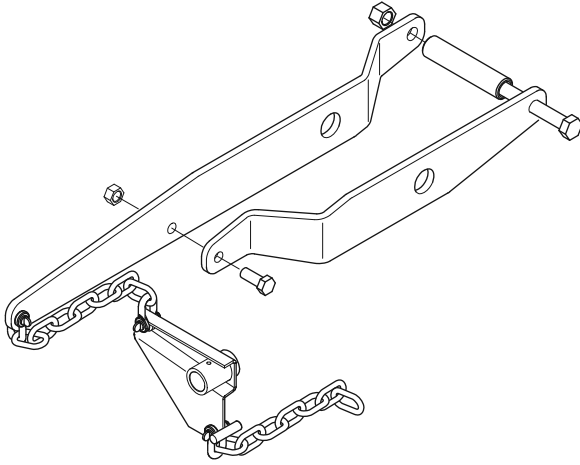
INGOMBRI E PESI - *DIMENSIONS AND WEIGHT*
ABMESSUNGEN UND GEWICHT - *DIMENSIONS ET POIDS*
DIMENSIONES Y PESOS



TIPO - TYPE - TYP TYPE - TIPO	A (cm - inch)	B (cm - inch)	C (cm - inch)	 (kg - lb)
FIORE 175 (X2)	234 - 92	70 - 27.5	74 - 29	520 - 1145
FIORE 205 (X2)	234 - 92	70 - 27.5	74 - 29	560 - 1235
FIORE 235 (X2)	275 - 108	73 - 28.7	72,5 - 28.5	600 - 1320
FIORE 175 (X5)	234 - 92	140 - 55	100 - 39	1200 - 2640
FIORE 205 (X5)	234 - 92	140 - 55	100 - 39	1300 - 2860
FIORE 235 (X5)	234 - 92	140 - 55	100 - 39	1400 - 3085

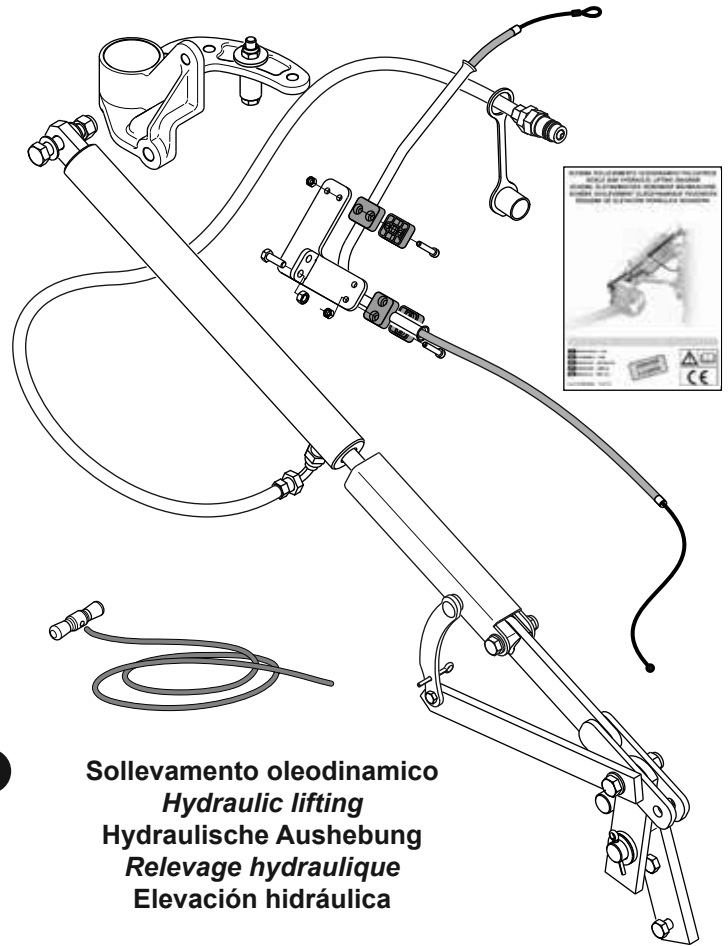
COMPONENTI DI UNA FALCIATRICE - MOWER COMPONENTS
BAUTEILE EINER MÄHMASCHINE - COMPOSANTS D'UNE FAUCHEUSE
COMPONENTES DE UNA SEGADORA





Sollevamento meccanico
Mechanical lifting
Mechanische Aushebung
Relevage mécanique
Elevación mecánica

8



Sollevamento oleodinamico
Hydraulic lifting
Hydraulische Aushebung
Relevage hydraulique
Elevación hidráulica

- 1) TELAIO TERZO PUNTO.
- 2) PUNTELLOLATERALE.
- 3) CUFFIA PRESA DI POTENZA.
- 4) PUNTELLO ANTERIORE.
- 5) TIRANTE BARRA DI TAGLIO.
- 6) TELAIO POSTERIORE.
- 7) BARRA DI TAGLIO COMPLETA.
- 8) SOLLEVAMENTO MECCANICO OD OLEODINAMOCO.

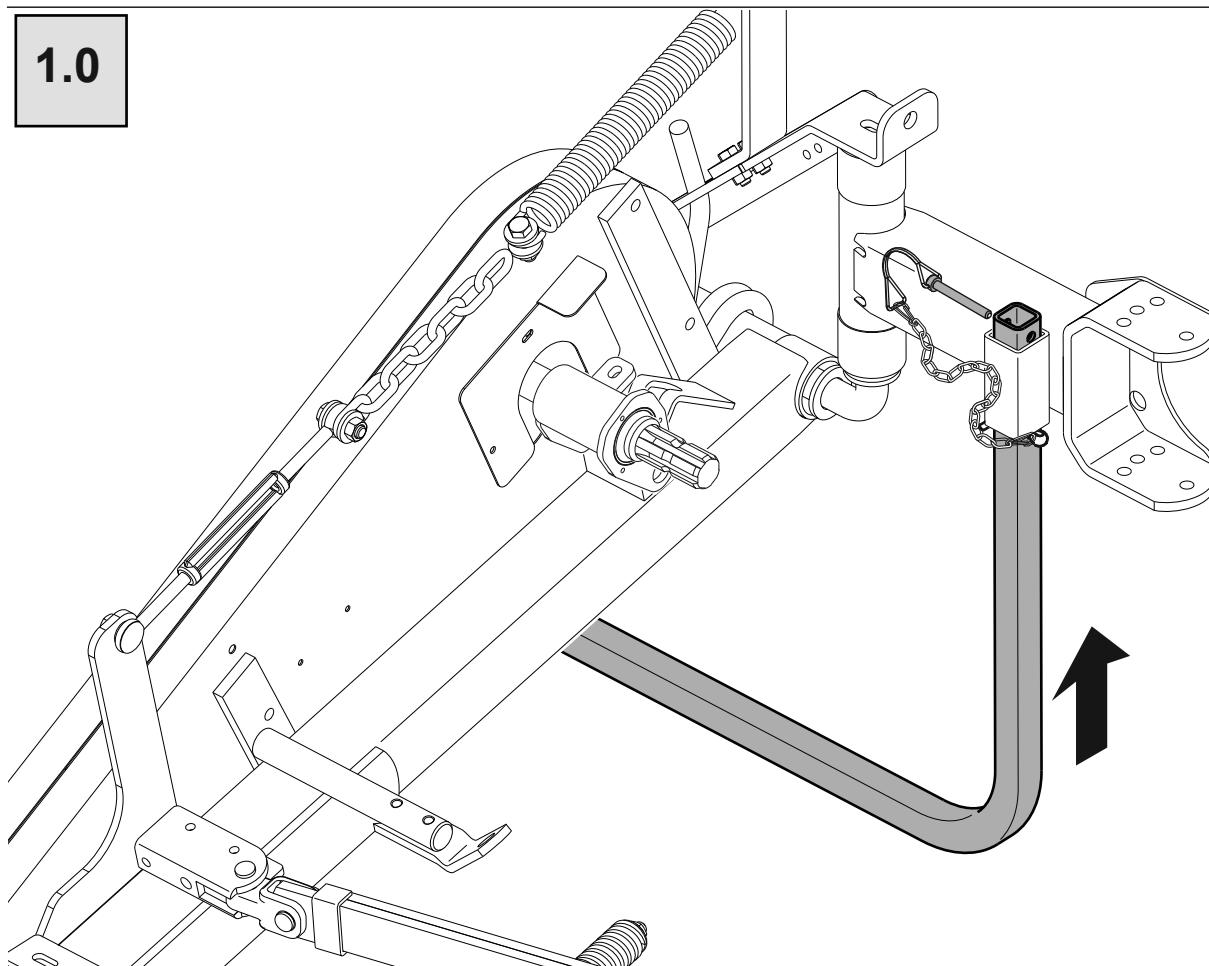
- 1) THIRD POINT LINKAGE FRAME.
- 2) SIDE PROP.
- 3) POWER TAKE-OFF PLATE.
- 4) FRONT PLATE.
- 5) CUTTER BAR TIE-ROD.
- 6) REAR FRAME.
- 7) BLADE HOLDER.
- 8) MECHANICAL OR HYDRAULIC LIFT.

- 1) RAHMEN DRITTER PUNKT.
- 2) SEITENSTÜTZE.
- 3) ZAPFWELLENSCHUTZKASTEN.
- 4) VORDERE STÜTZE.
- 5) SPANNSTANGE SCHNITTBALKEN.
- 6) HINTERER RAHMEN.
- 7) MÄHBALKEN.
- 8) MECHANISCHER ODER HYDRAULISCHES HEBEWERK.

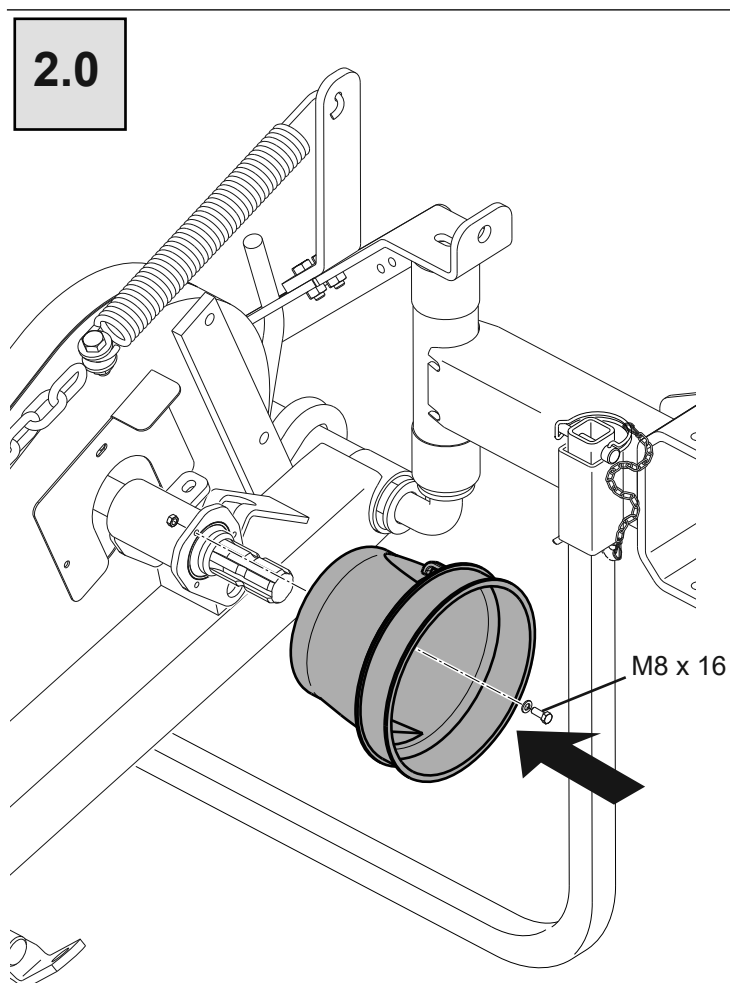
- 1) CHÂSSIS TROISIÈME POINT.
- 2) ÉTRÉSILLON LATÉRAL.
- 3) TÔLE PRISE DE PUISSANCE.
- 4) ÉTRÉSILLON AVANT.
- 5) TIRANT DE BARRE DE COUPE.
- 6) CHÂSSIS ARRIÈRE.
- 7) BARRE DE COUPE.
- 8) SOULÈVEMENT MÉCANIQUE OU OLÉODYNAMIQUE.

- 1) BASTIDOR TERCER PUNTO.
- 2) PUNTAL LATERAL.
- 3) PROTECCIÓN TOMA DE FUERZA.
- 4) PUNTAL DELANTERO.
- 5) TIRANTE HOJA DE CORTE.
- 6) BASTIDOR TRASERO.
- 7) TAMBOR.
- 8) ELEVACIÓN MECÁNICA O HIDRÁULICA.

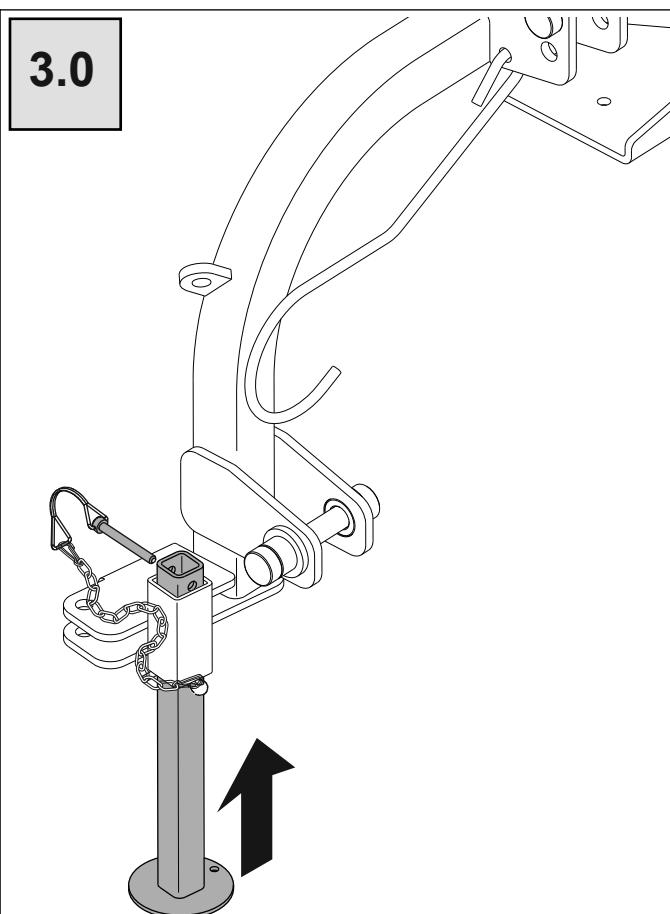
1.0



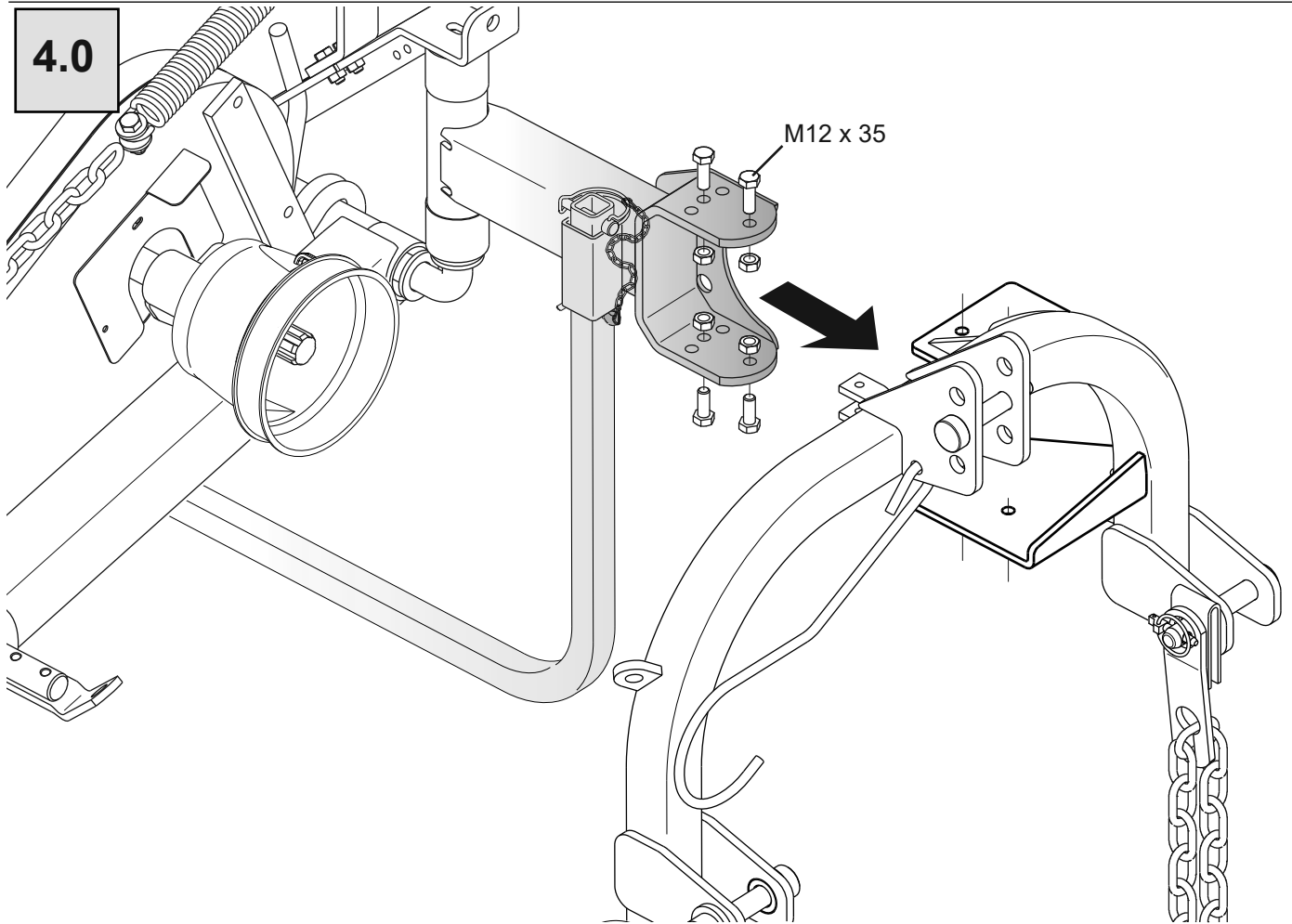
2.0



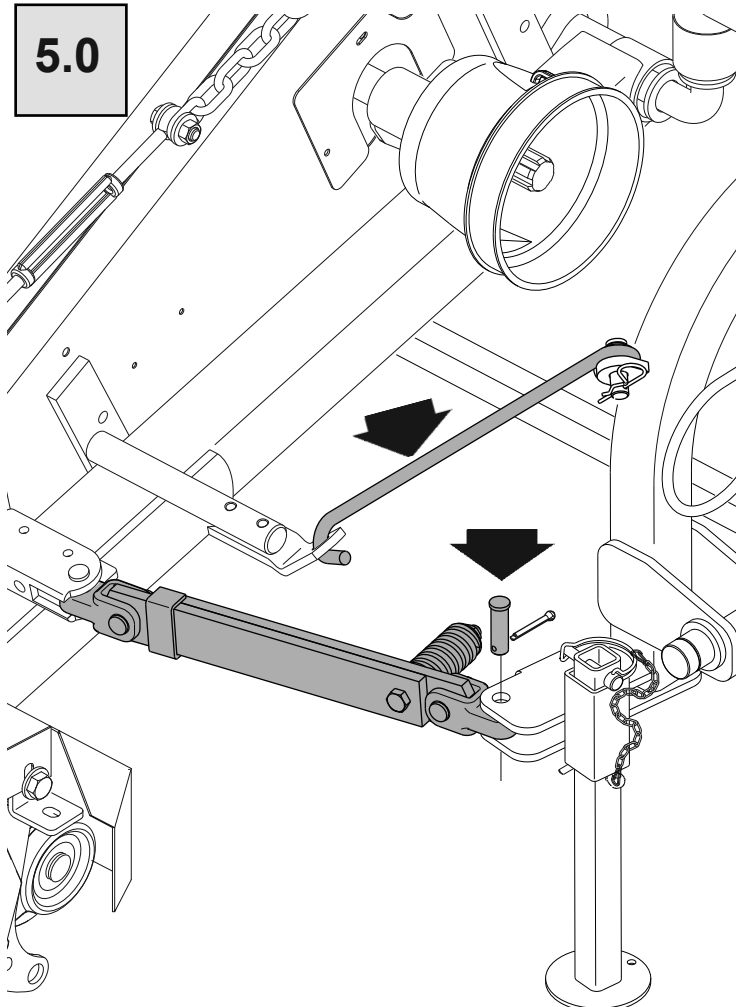
3.0



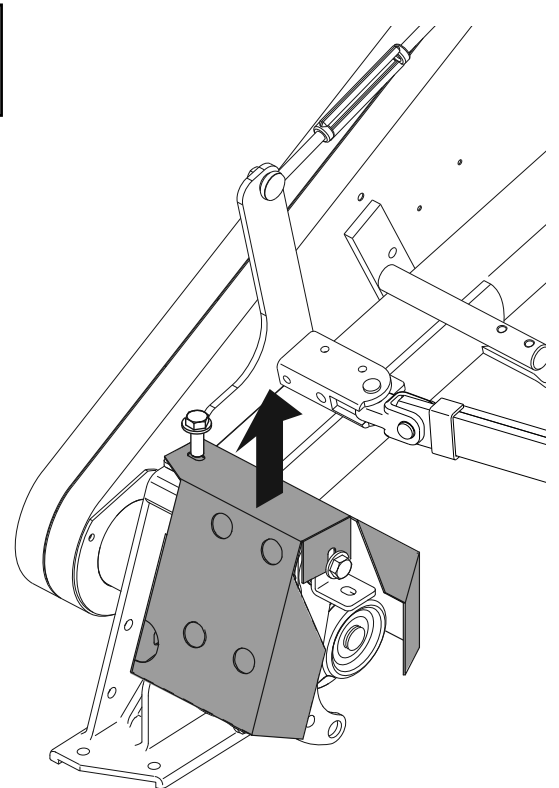
4.0



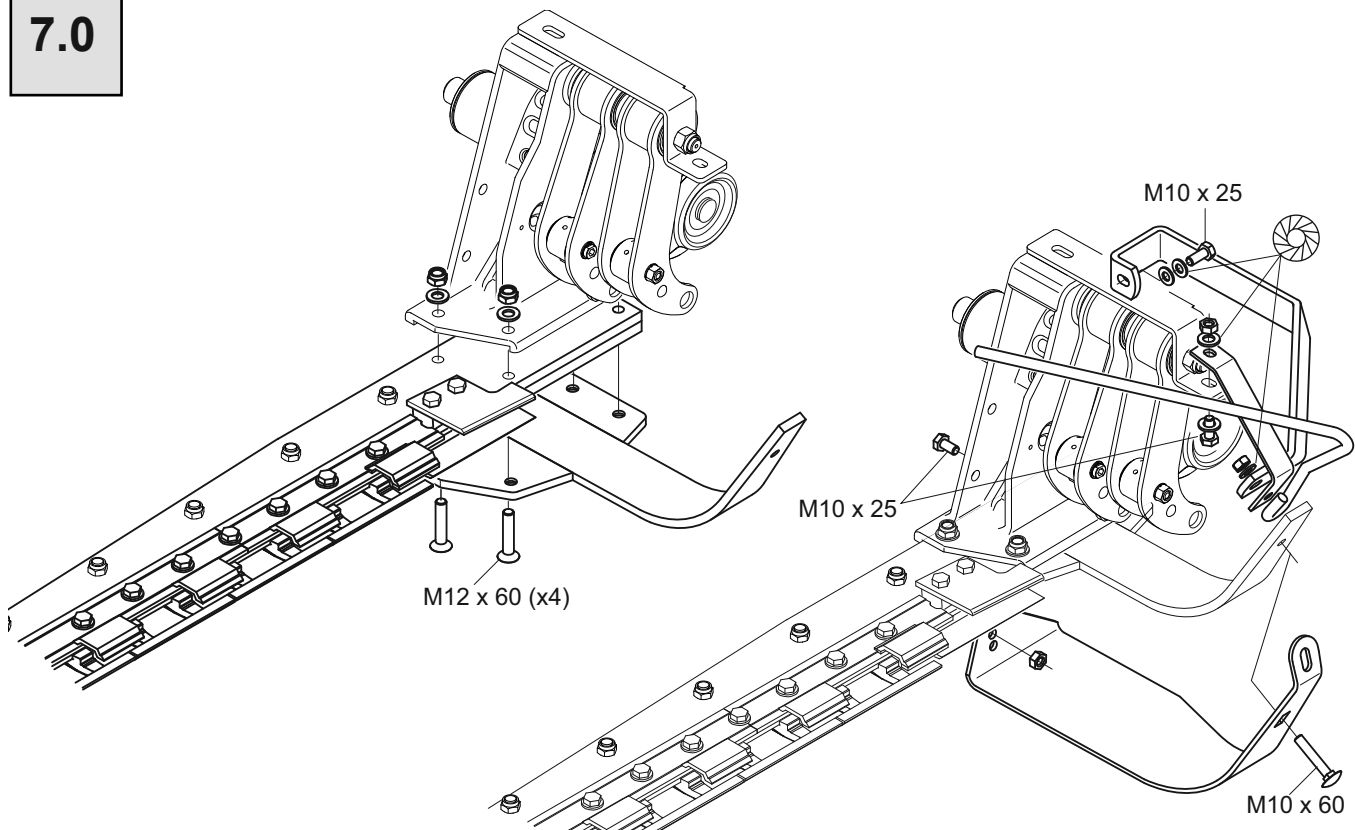
5.0



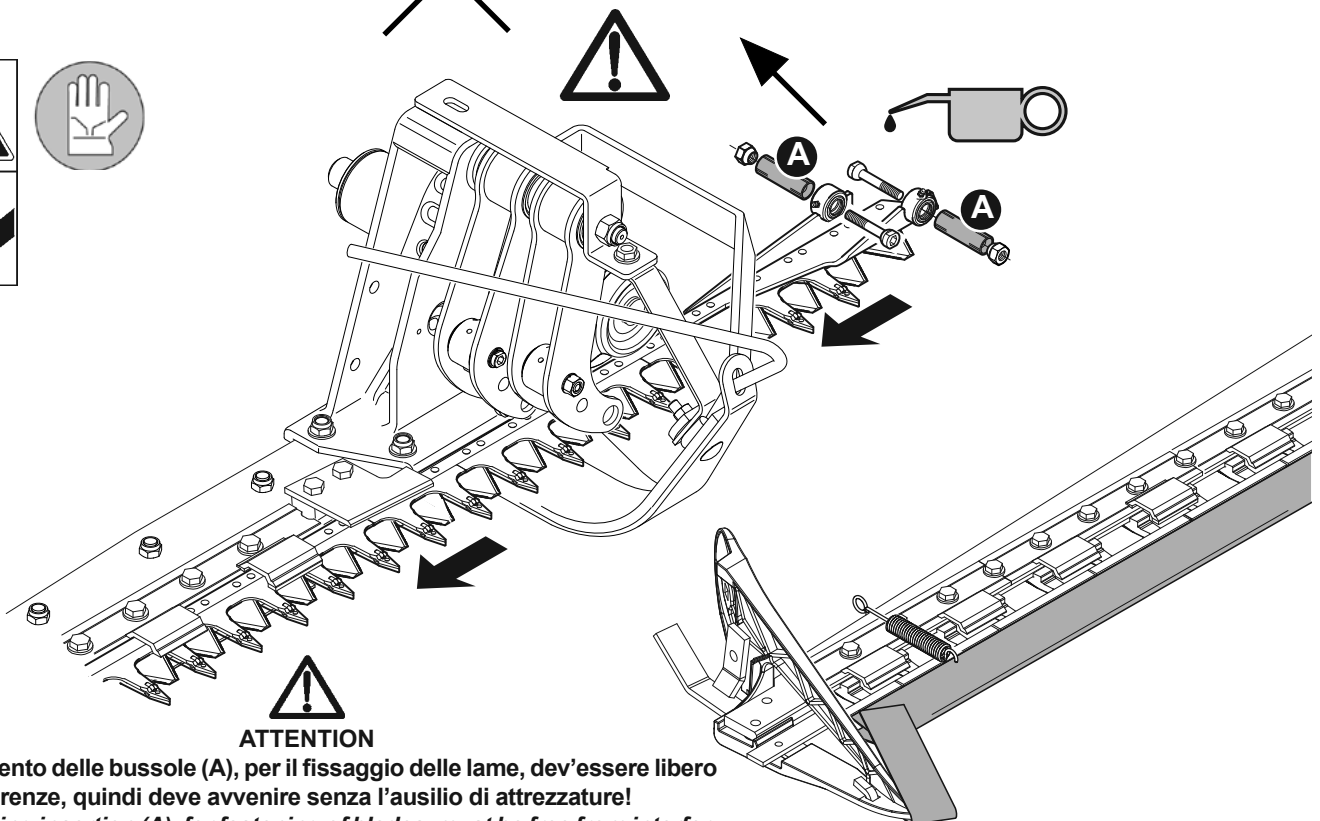
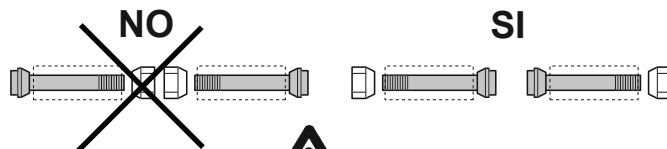
6.0



7.0

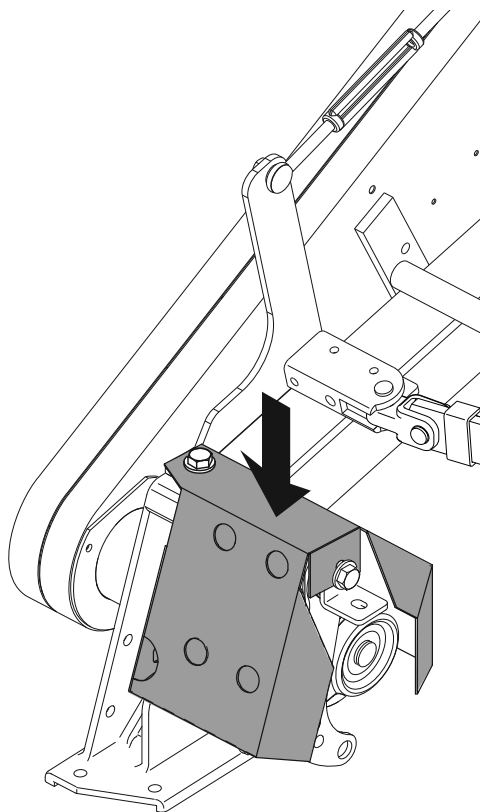


8.0

**ATTENTION**

L'inserimento delle bussole (A), per il fissaggio delle lame, dev'essere libero da interferenze, quindi deve avvenire senza l'ausilio di attrezzature!

The bushing insertion (A), for fastening of blades, must be free from interference, so it must be done without the aid of equipment!

9.0

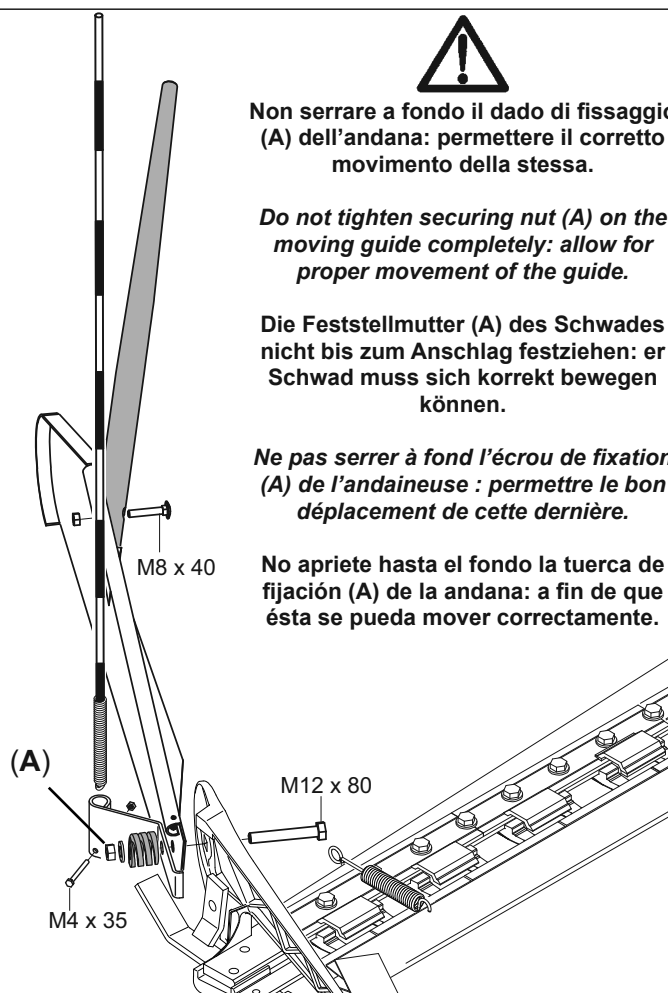
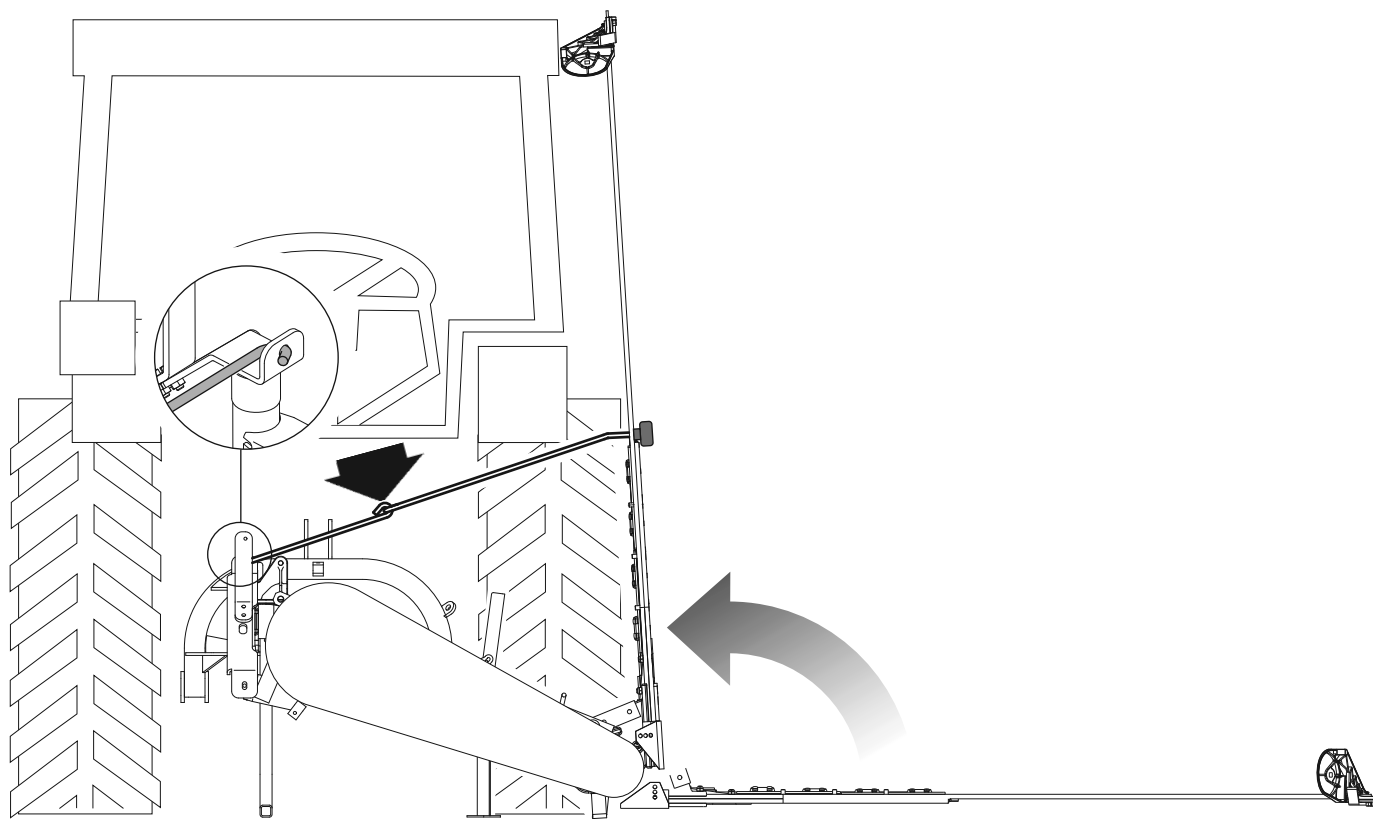
Non serrare a fondo il dado di fissaggio (A) dell'andana: permettere il corretto movimento della stessa.

Do not tighten securing nut (A) on the moving guide completely: allow for proper movement of the guide.

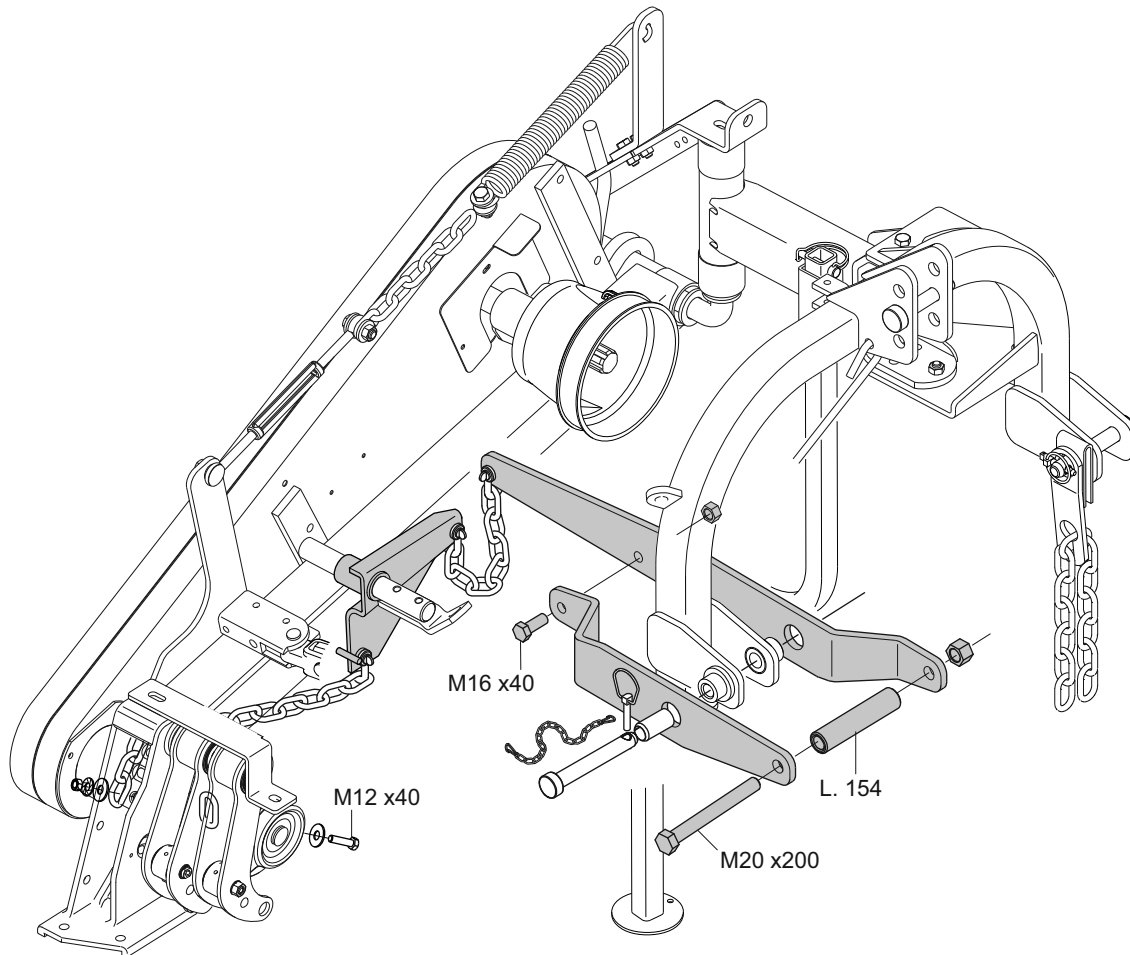
Die Feststellmutter (A) des Schwades nicht bis zum Anschlag festziehen: er Schwad muss sich korrekt bewegen können.

Ne pas serrer à fond l'écrou de fixation (A) de l'andaineuse : permettre le bon déplacement de cette dernière.

No apriete hasta el fondo la tuerca de fijación (A) de la andana: a fin de que ésta se pueda mover correctamente.

**10.0**

11.0



9.0 PARTI DI RICAMBIO

Le ordinazioni delle parti di ricambio vanno fatte presso i nostri concessionari di zona e devono essere sempre corredate dalle seguenti indicazioni:

- **Tipo, modello e numero di matricola dell'attrezzatura.** Tali dati sono stampigliati nell'apposita targhetta di cui è dotata ogni attrezzatura.
- **Numero di codice della parte richiesta** rilevabile dal catalogo ricambi.
- Descrizione del particolare e quantità richiesta.

N.B.: Il termine **Destro** o **Sinistro** indicato nelle descrizioni, va inteso guardando l'attrezzatura dal lato posteriore.

9.0 SPARE PARTS

Orders must be transmitted through our area dealers and should always include the following indications:

- **Type, model and serial number of the machine.** These data are punched on the data plate with which every implement is equipped.
- **Code number of the required spare part.** This will be found in the spare parts catalogue.
- **Description of the part and required quantity.**

NOTE: The terms **Right** or **Left** indicated in the descriptions refer to the implement when viewed from the rear side.

9.0 PIECES DÉTACHÉES

Les ordres doivent être effectués auprès de nos concessionnaires de zone en précisant les indications suivantes:

- **Type, modèle et numéro de série de la machine.** Ces données sont gravées sur la plaque d'identification de chaque outil.
- **Numéro de code de la pièce détachée** indiqué sur le catalogue des pièces détachées.
- Description de la pièce et quantité requise.

N.B.: Le terme **Droite** ou **Gauche** indiqué dans les descriptions est entendu en regardant le broyeur par l'arrière.

9.0 ERSATZTEILE

Die Bestellungen müssen bei unseren Bezirkskonzessionären aufgegeben werden. Bei der Bestellung sind stets die folgenden Angaben zu machen:

- **Typ, Modell und Serien-Nummer des Geräts.** Diese Daten stehen auf dem Typenschild, mit dem jedes Gerät versehen ist.
- **Artikel Nr. der erforderlichen Ersatzteile.** Diese stehen im Ersatzteil-Katalog.
- **Beschreibung des Ersatzteils und die erforderliche Stückzahl.**

Anm.: Die Begriffe **rechts** und **links** sind so zu verstehen, daß man das Gerät von der Rückseite aus betrachtet.

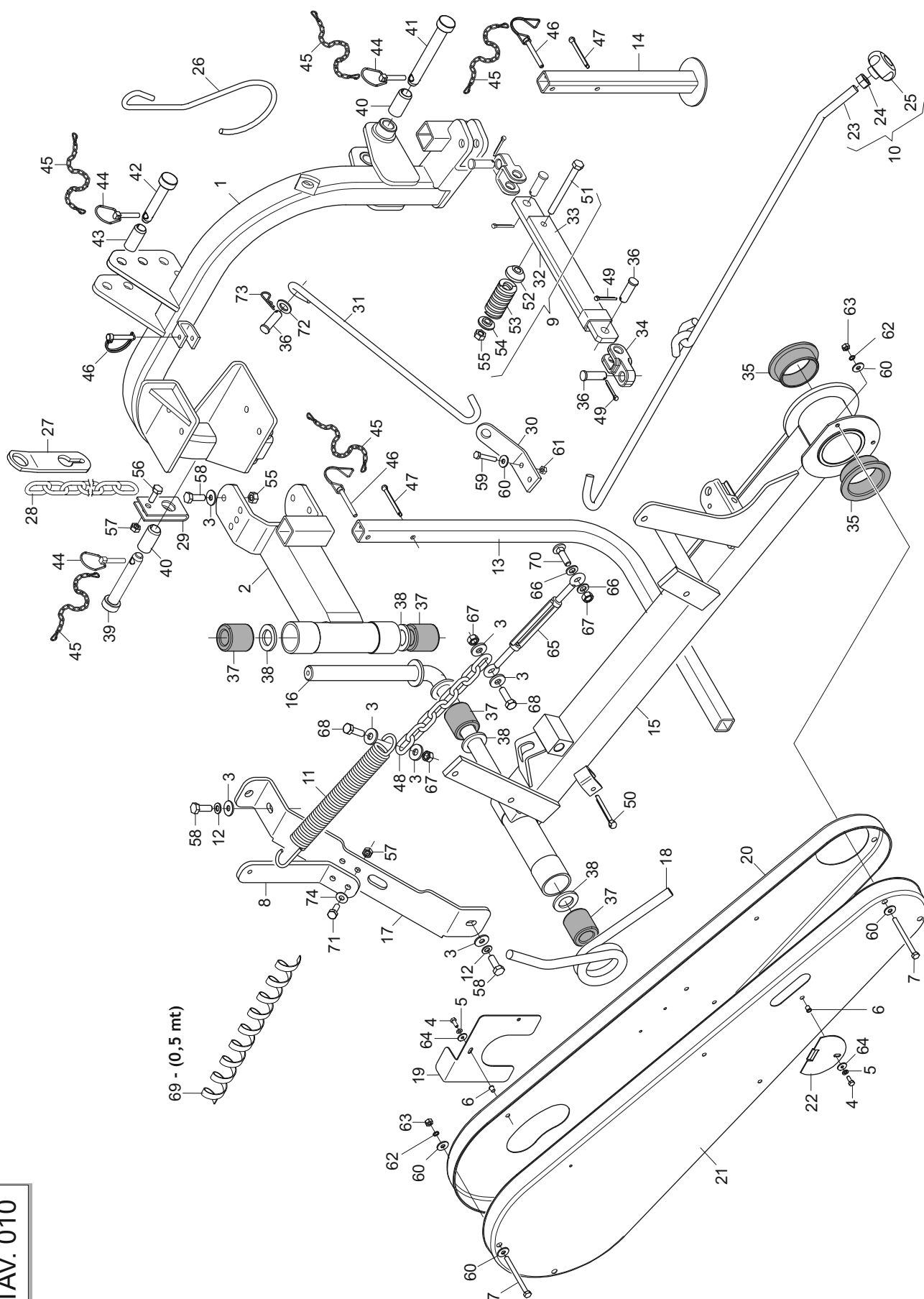
9.0 RESPUESTOS

Los pedidos han de efectuarse en nuestros concesionarios de zona y deben incluir siempre las siguientes indicaciones:

- **Tipo, modelo y número de matrícula del equipo.** Dichos datos están impresos en la relativa placa presente en el equipo.
- **Número de código de la parte requerida** presente en el catálogo respuestas.
- Descripción de la pieza y cantidad requerida.

NOTA: El termino **Derecho** o **Izquierdo** indicado en las descripciones, se considera mirando el equipo desde el lado posterior.

	Indice delle tavole	Table index	Index des plans	Verzeichnis der tafeln	Indice ilustraciones	
Tav.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Descripción	Pag.
010	Telaio	Frame	Chassis	Rahmen	Chassis	154
020	Sollevamento meccanico	Lifting syst. mechanical	Soulèvement mécanique	Mechanischer Hebewerk	Elevación mecánica	158
030	Trasmissione	Feeler unit	Transmission	Riementrieb	Transmision	160
040	Cerniera	Hinge	Charnière	Gelenk	Chamela	162
050	Barra falciante (con ribattino)	Cutting blade (tooth riveted)	Barre (dent rivetée)	Mähbalkens (Zahnes Vernietet)	Barra (diente remachado)	164
060	Barra falciante (con vite)	Cutting blade(removable tooth)	Barre(dent démontable)	Mähbalkens (Ausbaubarezähne)	Barra (diente desmontable)	168
070	Slitte antiusura	Wear-proof skids	Gehärtete gleitkufen	Coulisses anti-usure	Patines antidesgaste	172
080	Sollevamento oleodinamico	Lifting syst. hydraulic	Soulèvement oléodyn.	Hebesystem öldynam	Elevación hidráulico	174

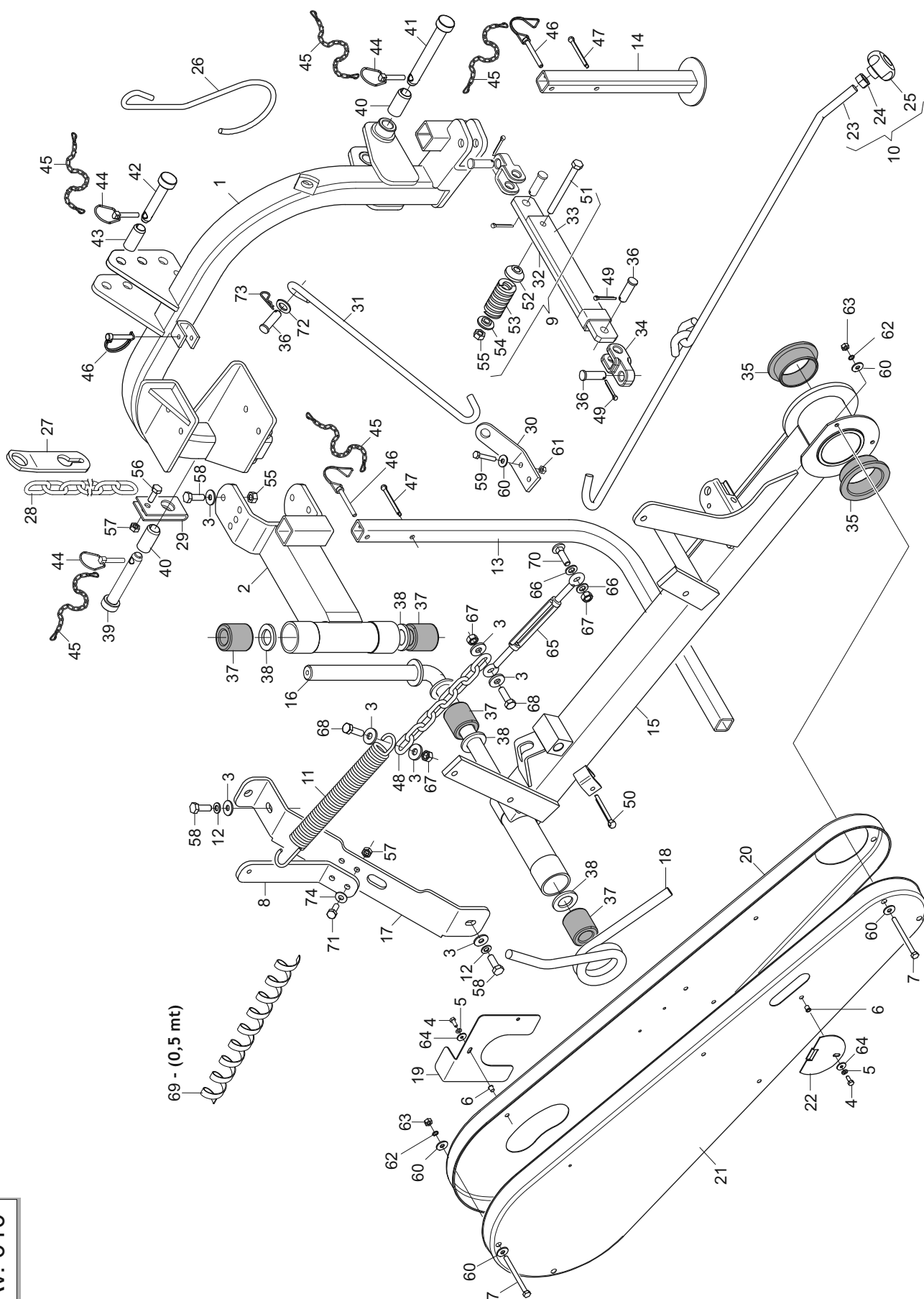


TAV. 010

Telaio - Frame - Chassis - Rahmen - Chasis

TAV. 010

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G12217592	ASS.TELAIO TERZO PUNTO 09	ASS.3RD POINT FRAME 09	ARTICULATION FBR	GELENK FBR	ARTICULACI N FBR
2	G12217821	ARTICOLAZIONE FBR	JOINT FBR	RONDELLE 32X4X13	UNTERLEGSCHEIBE 32X4X13	ARANDELA 32X4X13
3	G20970035	RONDELLA 32X4X13	WASHER 32X4X13	VIS M6X1X16 U5739 8.8ZN	SCHRAUBE M6X1X16 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M6X1X16 U5739 8.8 ZN
4	F01020403	VITE M6X1X16 U5739 8.8ZN	SCR. M6X1X16 U5739 8.8ZN	WASHER M6 6.4X12.5X1.6 U6592ZN	SCHIEB M6 6.4X12.5X1.6 U6592ZN	ARAND M6 6.4X12.5X1.6 U6592 ZN
5	F01410037	ROS.M6 6.4X12.5X1.6 U6592 ZN	WASHER M6 6.4X12.5X1.6 U6592ZN	THREADED INSERT M6X13 ZN	PIECE INTERC.FILETEE M 6 X 13 ZN	ENCASTRE ROSCADO M 6 X13 ZN
6	F02250680	INSERTO FIL.M 6X13 ZN T.RIDOTT	SCR. M8X1.25X100 U5737 8.8ZN	SCR. M8X1.25X100 U5737 8.8ZN	SCHRAU.M8X1.25X100 U5737 8.8ZN	TORNI. M8X1.25X100 U5737 8.8ZN
7	F01020092	VITE M8X1.25X110 U5737 8.8ZN	PIASTRAATTACCO MOLLA	SPRING LINK PLATE		
8	G12219140	PIASTRAATTACCO MOLLA	ASS.ING SNAP TIGHTE.FBR PLUS	ASS.ING SNAP TIGHTE.FBR PLUS		
9	G12218170	MONT.TIRANTE A SCATTO FBR PLUS	TIE CUTTING BAR FBR PLUS09	ROW-MARKER SPRING ZN		
10	G12219200	MONT.TIRANTE LAMONE FBR PLUS09	MOLLA SEGNAFILE ZN	WASHER D12 DIN 6798 D.INTZN	UNT. SCHEIBE D12 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D12 DIN 6798 D.INT.ZN
11	G16214150	MOLLA SEGNAFILE ZN	TUBO PUNTELLO	PROP TUBE	TR SILLON AVANT	PUNTAL DELANT.
12	F01430071	ROS.M12 13X20.5X 1 U8842J ZN	ASS.PUNTELLO ANTER.	FRONT PROP	VORDERE ST_TZE	
13	G12217810	ASS.PUNTELLO	ASS.BRACCIO PORTA CERNIERA 09	ASS.HINGE HOLDER ARM 09	ARMGELENK	ARTICULACI N BRAZO
14	G12217650	ASS.BRACCIO PORTA CERNIERA 09	SNODO BRACCIO	ARM ARTICULATION		
15	G12217801	SNODO BRACCIO	ELEMENTO DI UNIONE FBR PLUS	JUNCTION ELEMENT FBR PLUS		
16	G21030010	ELEMENTO DI UNIONE FBR PLUS	MOLLA BRACCIO CERNIERA FB940	HINGE ARM SPRING FB940	FEDER GELENKARM FB940	MUELLE BRAZO BISAGRA FB940
17	G12218190	MOLLA BRACCIO CERNIERA FB940	PROTEZIONE PDF	PDP GUARD		
18	G21120319	PROTEZIONE PDF	CARTER PROTEZIONE INT. FB S	INNERPROTECTION CASE FB S	CARTER PROTECTION INT. FB S	C RTER PROTECCI N INT. FB S
20	G21120215	CARTER PROTEZIONE INT. FB S	OUTERPROTECTION CASE FB S	OUTERPROTECTION CASE FB S	CARTER PROTECTION EXT. FB S	C RTER PROTECCI N EXT. FB S
21	G21120216	CARTER PROTEZIONE EST. FB S	COPERCHIO FINESTRA CONTR. FB S	WINDOW COVER CONTR. FB S		
22	G21120217	COPERCHIO FINESTRA CONTR. FB S	ASS.TIRANTE LAMONE ZN	BLADE TENSIONER ASSEMBLY		
23	G12219160	ASS.TIRANTE LAMONE ZN	DADO M14X2 U5588 CL8 ZN	NUT M14X2 U5588 6.8ZN	MUTTER M14X2	DADO M14X2
24	F01200306	DADO M14X2 U5588 CL8 ZN	VOLANTINO 3LOBI M14	3-LOBE HANDWHEEL M14		
25	F06220038	VOLANTINO 3LOBI M14	GANCIO SOSTEGNO CARDANO	SHAFT HOOK SUPPORT	GELENKWELLE - HACKEN	SOPORTE CARDAN
26	F20120400	GANCIO SOSTEGNO CARDANO	PIASTRA ATTACCO AL TRATT.	TRACTOR COUPLING PLATE	KUPPLUNGSLATTE ZUM SCHLEPPER	PLACA CONEXIN AL TRACTOR
27	G21030007	PIASTRA ATTACCO AL TRATT.	CATENA L.900	CHAIN L.900	KETTE L.900	CADENA L.900
28	G21030035	CATENA L.900	ATTACCO AL TELAI	FRAME COUPLING	FIXATION AU BATI	CONEXI N AL BASTIDOR
29	G21030034	ATTACCO AL TELAI	ATTACCO GANCIO SICUREZZA FB940	SAFETY HOOK COUPLING FB	FIXATION CROCHET SECURITE FB	CONEXIN GANCIO DE SEGURIDAD
30	G21120308	ATTACCO GANCIO SICUREZZA FB940	GANCIO ATTACCO TELAI	FRAME LINK HOOK ZN		
31	G12217440	GANCIO ATTACCO TELAI	ASTA SCORREVOLE	SLIDING ROD	TIGE GLISSANTE	VARILLA CORREDIZA
32	G12218160	ASTA SCORREVOLE	ASTA GUIDA TIRANTE A SCATTO	SNAP TIE ROD GUIDE		
33	G12217761	ASTA GUIDA TIRANTE A SCATTO	FORCELLA TIRANTE A SCATTO	FORK FOR TRIP TIE-ROD		
34	G12217950	FORCELLA TIRANTE A SCATTO	BOCCOLA BRACCIO PORTA CERN.FB	HINGE ARM BUSHING FB.	BOITE BRAS PORTE-CHARNIERE FB	CASQUILLO BRAZO PORTA-BISAGRA
35	G66248064	BOCCOLA BRACCIO PORTA CERN.FB	PERNO PER GRILLO D.16X45	U BOLT PIN D.16X45	PIVOT MANILLE D.16X45	PERNO GRILLETE D.16X45
36	F20100504	PERNO PER GRILLO D.16X45	BLOCCHI IN GOMMA	RUBBER BLOCKS	CALES EN CAOUTCHOUC	BLOQUES DE CAUCHO
37	G21030027	BLOCCHI IN GOMMA	RONDELLA 32 X53 X5	WASHER 32 X53 X5	RONDELLE 32 X53 X5	ARANDELA 32 X53 X5
38	F187000670	RONDELLA 32 X53 X5	PERNO D22 L108 C43 TEST.D35 ZN	BUSHING 1'-2. POINT	GOUJON SUPPORT	PERNO SOPORTE
39	F20100047	BOCCOLA 1-2 PUNTO	PERNO D22 L144 C40 TEST.D35 ZN	BUSHING 1'-2. POINT	BOITE 1-2. POINT	CASQUILLO 1-2. PUNTO
40	G21010042	BOCCOLA 1-2 PUNTO	PERNO D19 L90 C43 TEST.D35 ZN	BOLT D19 L86 C43 ZN	GASPARDO STIFT 22X144 ZN	PASADOR GASPARDO 22X144 ZN
41	F20100115	PERNO D22 L144 C40 TEST.D35 ZN	BOCCOLA 3 PUNTO	THIRD POINT BUSH	BOLZEN	PERNO D19 L86 C43
42	F20100035	PERNO D19 L90 C43 TEST.D35 ZN	SPINA A SCATTO D9 B 83	CHAIN WITH SPRING CATCH	BUCHSE 3. PUNKT	MANGUITO 3 PUNTO
43	G12217660	BOCCOLA 3 PUNTO	CATENELLA CON MOSCHETTONE	CHAIN WITH SPRING CATCH	FICHE A DETENTE D9 B 83 ZN	CLAVIJA DE MUELLE D9 B 83 ZN
44	F02200507	SPINA A SCATTO D9 B 83	SPINA SICUR.D. 8X70 ZN	SNAP PIN D.8X 70 ZN	CHINETTE MIT KARABINERHAKEN	CADENA CON GANCIO
45	F13812311	CATENELLA CON MOSCHETTONE	COPIGLIA 10X 60 U1336 ZN	SPLIT PIN 10 X60 1336 GALVAN.	FICHE EL. D.8X70 ZN	CLAVIJA D.8X 70 ZN
46	F02200562	SPINA SICUR.D. 8X70 ZN	CATENA GENOVESE D.8 L.255 ZN	CHAIN D.8 L.255 ZN	SPLINT 4 X30 U1336 ZN	PASADOR 4 X30 U1336 ZN
47	F0220272	COPIGLIA 10X 60 U1336 ZN	COPIGLIA 4X 30 U1336 ZN	SPLIT PIN 4 X30 U1336 ZN	SPLINT 8 X60 1336 ZN	PASADOR 8 X60 1336 ZN
48	G12219180	CATENA GENOVESE D.8 L.255 ZN	COPIGLIA 8X 60 U1336 ZN	SPLIT PIN 8 X60 1336 ZN	SCHRAUBE M 12X130	TORNILLO M 12X130
49	F02200195	COPIGLIA 4X 30 U1336 ZN	VITE M12X1.75X130 U5737 8.8ZN	SCR. M12X1.75X130 U5737 8.8ZN	KEGEL ENTKUPPLUNG FB940	CONO DESACOPLE FB940
50	F02200260	COPIGLIA 8X 60 U1336 ZN	CONO DISINNESTO FB940	CONE DISCONNECT FB940		
51	F01020176	VITE M12X1.75X130 U5737 8.8ZN	MOLLA G 38X75 SPECIAL SPRINGS	GAS SPRING 38X75 SPEC.		
52	G21120301	CONO DISINNESTO FB940	BOCCOLA BRACCIO POST. DP	REAR ARM BUSHING DP	BSCHSE HINTERARM DP	CASQUILLO BRAZO TRAS. DP
53	F02400013	MOLLA G 38X75 SPECIAL SPRINGS	DADO M12X1.75 D982 8ZN	LOCK-NUT M12X1.75 D982 8ZN	SICHERUNGSMUT.M12X1.75 D982 8ZN	TUER.DE SEGUR.M12X1.75 D982 ZN
54	G22310047	BOCCOLA BRACCIO POST. DP				
55	F01230059	DADO M12X1.75 D982 8ZN				

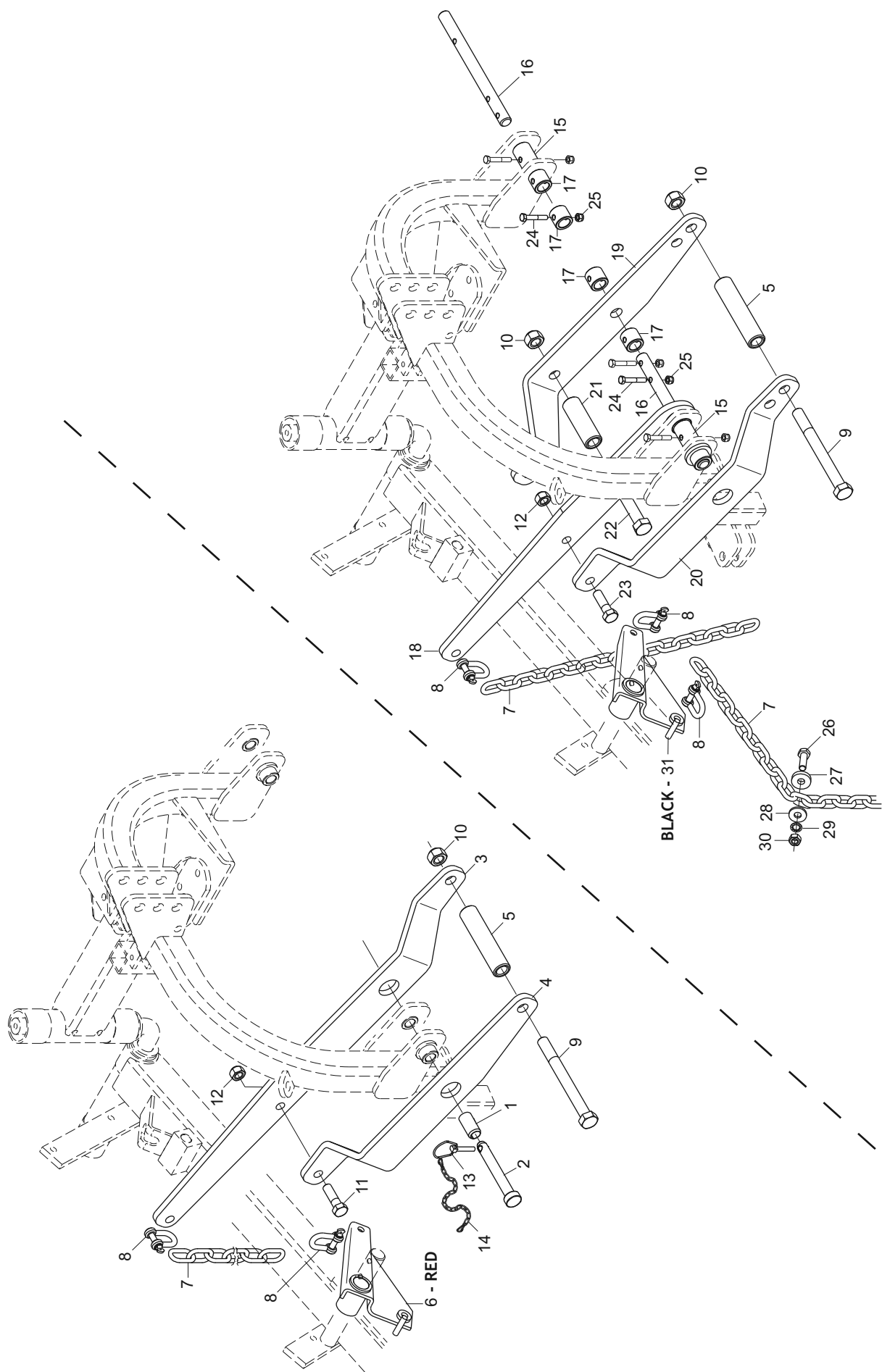


TAV. 010

Telaio - Frame - Chassis - Rahmen - Chasis

TAV. 010

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
56	F01020476	VITE M10X1,5X30 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X30 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X30 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M10X1,5X30U5739 8.8ZN	TORNILLO M10X1,5X30 U5739 8.8
57	F01220033	DADO M10X1,5 D980 8ZN	NUT M10X1,5 D980 8ZN	ECROU M10X1,5 D980 8ZN	MUTTER M10X1,5 D980 8ZN	TUERCA M10X1,5 D980 8
58	F01020528	VITE M12X1,75X40 U5739 10.9ZN	BOLT M12X1,75X40 U5739 10.9ZN	VIS M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN	SCHR.M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN	TORN.M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN
59	F01020072	VITE M8X1,25X50 U5737 8.8ZN	SCR. M8X1,25X50 U5737 8.8ZN	VIS M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN	SCHR. M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN	TORN. M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN
60	G20970140	RONDELLA 20X2X8,5	WASHER 20X2X8,5	RONDELLE 20X2X8,5	UNTERLEGSCHEIBE 20X2X8,5	ARANDELA 20X2X8,5
61	F01230034	DADO M8X1,25 D982 8ZN	NUT M8X1,25 D982 8ZN	ECROU M8X1,25 ZN	MUTTER M8X 1,25 D982 8 ZN	TUERCA M8X1,25 D982 8
62	F01430059	ROS.M8 8,4X 15X0,8 U8842J ZN	WASHER M8 8,4X15X0,8 U8842J ZN	ROND. M8 8,4X 15X0,8 U8842J ZN	SCHEIBE M8 8,4X15X0,8 U8842JZN	ARAND. M8 8,4X15X0,8 U8842J ZN
63	F01200244	DADO M8X1,25 U5588 CL8 ZN	NUT M8X1,25 U5588 6.8ZN	ECROU M8 X1,25 U5588 6.8 ZN	MUTTER M8 X1,25 U5588 6.8 ZN	TUERCA M8X1,25 U5588 CL8 ZN
64	F01420037	ROS.M6 6,4X 24X1,5 U6593 ZN	WASHER M6 6,4X24X1,5 U6593 ZN			
65	F02250708	TIRANTE 2 OCCHI M12 ZN	TIE-ROD 2-EYES M12 GALVANIZED		2-SEN-ZUGSTANGE M12 ZN	TIRANTE 2 OJOS M12 ZN
66	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER 12 13X 24X2,5 U6592 ZN	RONDEL. M12 13X24X2,5 U6592 ZN	SCHEIBE M12 13X24X2,5 U6592 ZN	ARAND.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN
67	F01220048	DADO M12X1,75 D980 8ZN	NUT M12X1,75 D980 8ZN	ECROU M12X1,75 D980 8 ZN	SCHEIBE M12X1,75 D980 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D980 8 ZN
68	F01020152	VITE M12X1,75X40 U5737 8.8ZN	SCR. M12X1,75X40 U5737 8.8ZN	VIS M12X1,75X40 U5737 8.8 ZN	SCHRAUBE M12X1,75X40U57378.8ZN	TORNILLO M12X1,75X40 U5737 8.
69	F05150484	SPIRALE PROTETTIVA D.27-32	PROTECTIVE SPIRAL D.27-32	SPIRALE DE PROTECTION D.27-32	SPIRAL SCHUTZ D.27-32	ESPIRAL PROTECIEN D.27-32
70	F01060120	VITE M12X1,75X40 U5732 8.8ZN	SCR. M12X1,75X40 U5732 8.8ZN	SCR. M12X1,75X40 U5732 8.8ZN	SCHR. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X35 U5739 8
71	F01020479	VITE M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X35 U5739 8
72	F01410100	ROS.M16 17X 30X 3 U6592 ZN	WASHER M16 17X30X3 U6592 ZN	RONDELLE M16 17X30X3 ZN	SCHRAUBE M16 17X 30X3 U6592 ZN	ARAND.M16 17X 30X 3 U6592 ZN
73	F02200363	COPIGLIA R 3X 62 ZN	SPRING SPLIT PIN 3X 62 ZN	GOUPILLE R 3X62	SPLINT R 3X62	PASADOR R 3X 62
74	F01420060	ROS.M10 10,5X 30X2,5 U6593 ZG	GALV.WASHER 10,5X30X2,5 U6593	RONDELLE 10,5X30	SCHEIBE 10,5X30	ARAND.M10 10,5X 30X2,5 U6593

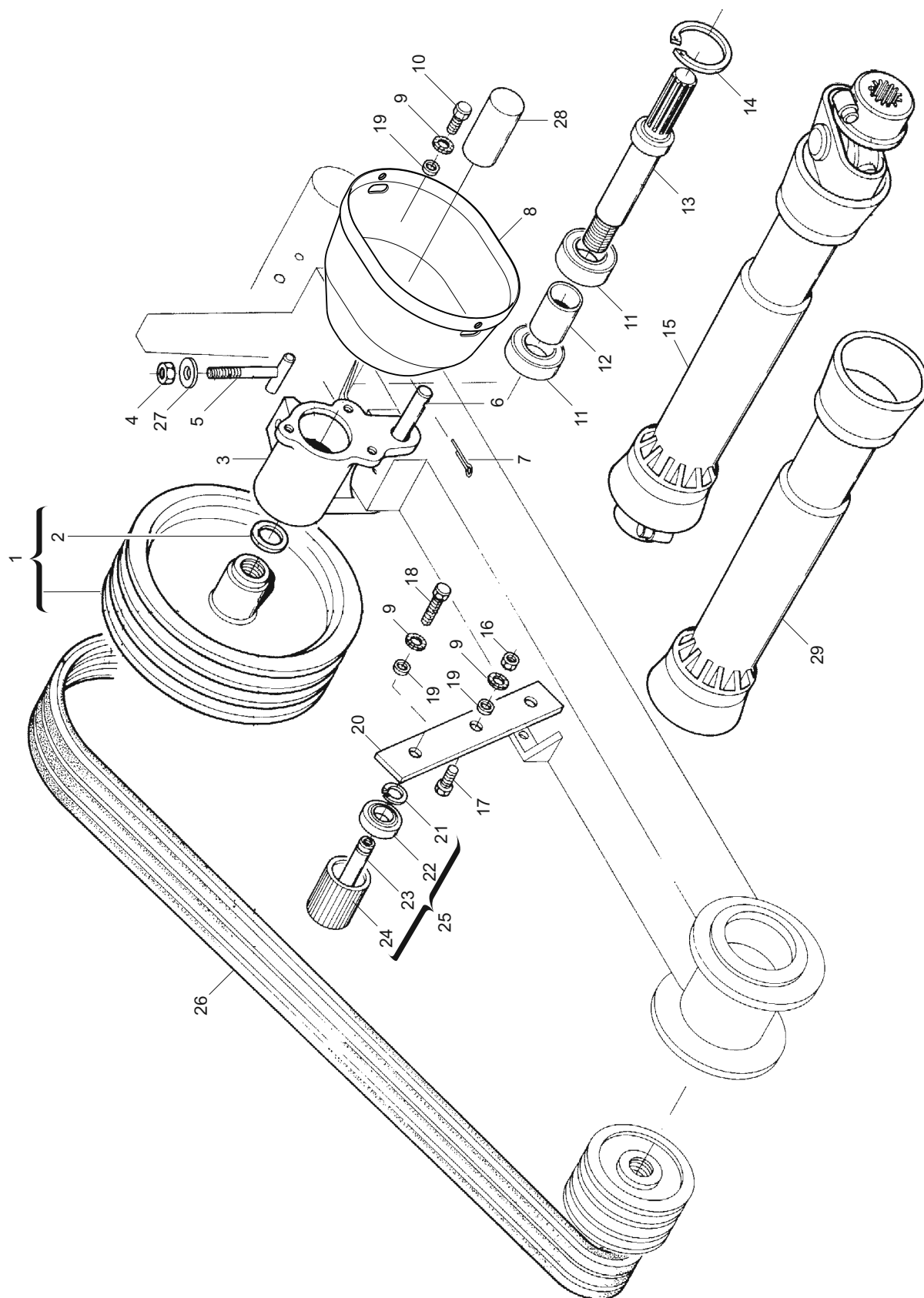


TAV. 020

Sollevamento meccanico - Lifting syst. mechanical - Soulevement mécanique - Mechanischer Hebewerk - Elevación mecánica

TAV. 020

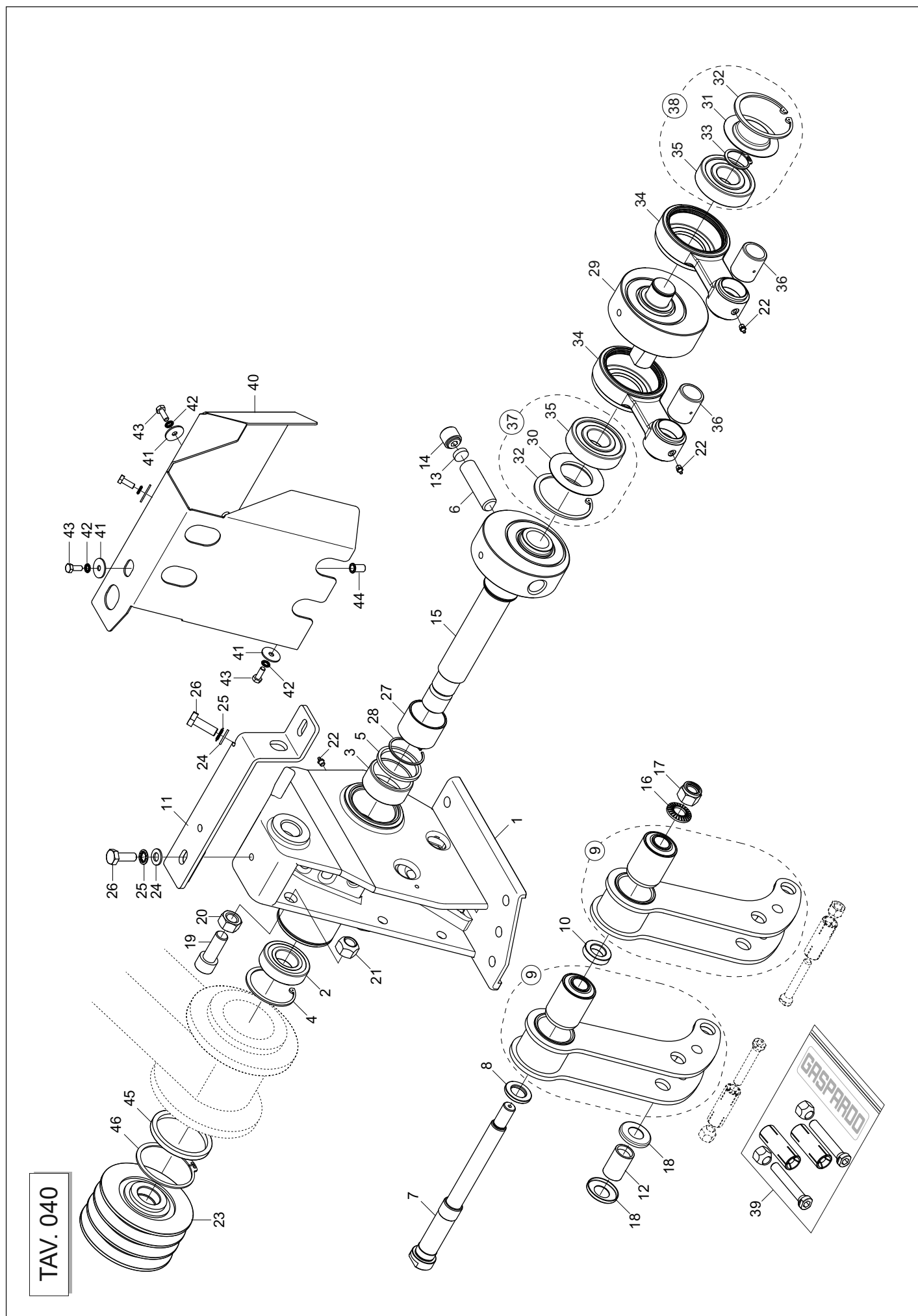
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G21010042	BOCCOLA 1-2 PUNTO	BUSHING 1.-2. POINT	BOITE 1.-2. POINT	BSCHSE 1.-2. PUNKT	CASQUILLO 1.-2. PUNTO
2	F20100115	PERNO D22 L.144 C40 TEST.D35 ZN	GASPARDO PIN 22X144 ZN	GOUPILLE GASPARDO 22X144 ZN	GASPARDO-STIFT 22X144 ZN	PASADOR GASPARDO 22X144 ZN
3	G12217600	BRACCIO LUNGO	LONG ARM			
4	G12217610	BRACCIO CORTO	SHORT ARM	BRAS COURT	KURZER ARM	BRAZO CORTO
5	G12217620	DISTANZIALE BRACCIO	ARM SPACER	ENTRETOISE BRAS	ABSTANDST_OK ARM	DISTANCIADOR BRAZO
6	G21120006	BILANCIERE SOLLEVAMENTO	LIFTER ROCKER	BALANCIER LEVAGE	KIPPEBEL HEBUNG	BALANC N LEVANTAMIENTO
7	G21120007	CATENA LATO BRACCIO L.600	ARM SIDE CHAIN L.600	CHAINE COTE BRAS L. 600	KETTE ARMSEITE L 600	CADENA FLANCO BRAZO L.600
8	F02250667	GRILLO M10 U1947A ZN	CLEVIS- 3 8- GALVANISED- ART.	MANILLE DE 3 8 ZN ART. 9	U KETTENANSCHLUSS DA 3 8 ZN A	GRILLETE DA 3 8 ZN ART.9
9	F01020323	VITE M20X2,5X200 U5737 8.8ZN	SCR. M20X2,5X200 U5737 8.8ZN	VIS M20X200 U5737 8.8 ZN	SCHRAUBE M20X200 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M20X200 U5737 8.8 ZN
10	F01220092	DADO M20X2,5 D980 8ZN	NUT M20X2,5 D980 8ZN	ECROU M20X 2,5 D980 8 ZN	MUTTER M20X 2,5 D980 8 ZN	TUERCA M20X 2,5 D980 8 ZN
11	F01020566	VITE M16X2X40 U5739 8.8ZN	SCR. M16X2X40 U5739 8.8ZN	VIS M16X2X40 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M16X2X40 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M16X2X40 U5739 8
12	F01220266	DADO M16X2 D980 8ZN	NUT M16X2 D980 8ZN	ECROU M16X 2 D980 8 ZN	MUTTER M16X 2 D980 8 ZN	TUERCA M16X 2 D980 8 ZN
13	F02200507	SPINA A SCATTO D 9 B 83	SNAP PIN D9 B 83 ZN	FICHE A DETENTE D9 B 83 ZN	EINRASTSTIFT D9 B 83 ZN	CLAVIJA DE MUELLE D9 B 83 ZN
14	G13812311	CATENELLA CON MOSCHETTO	CHAIN WITH SPRING CATCH		KETTE MIT KARABINERHAKEN	CADENA CON GANCHO
15	G12219260	BOCCOLA CENTR.SPINA 1-2P ZN	CENTRAL BUSHING PIN 1-2 POINT			
16	G12219280	SPINA 1-2P CARR.STRETTO ZN	PIN 1-2 POINT			
17	G12219270	BOCCOLA LAT.SPINA 1-2P ZN	BUSHING PIN 1-2 POINT			
18	G12219290	BRACCIO CENTRALE CARR.STRETTO	CENTRAL ARM			
19	G12219300	BRACCIO INTERNO CARR.STRETTO	ARM- INNER			
20	G12219330	BRACCIO CORTO CARR.STRETTO	SHORT ARM			
21	G12219320	BOCCOLA 21,1X33,7X104 ZN	BUSHING 21,1X33,7X104 ZN			
22	F01020317	VITE M20X2,5X150 U5737 8.8ZN	SCR. M20X2,5X150 U5737 8.8ZN	VIS M20X2,5X150 U5737 8.8 ZN	SCHRAU.M20X2,5X150 U5737 8.8ZN	TORN. M20X2,5X150 U5737 8.8ZN
23	F01020254	VITE M16X2X55 U5737 10.9ZD	SCR. M16X2X55 U5737 10.9ZD	VIS M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN	SCHR. M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN	TORN. M8X1,25X50 U5737 8.8 ZN
24	F01020072	VITE M8X1,25X50 U5737 8.8ZN	SCR. M8X1,25X50 U5737 8.8ZN	ECROU M8X 1,25 ZN	MUTTER M8X 1,25 D982 8 ZN	TUERCA M8X1,25 D982 8
25	F01230034	DADO M8X1,25 D982 8ZN	NUT M8X1,25 D982 8ZN	VIS M12X1,75X45 U5739 8.8 ZN	SCHARAUBE M12X1,75X45 U5739 ZN	TORNILLO M12X1,75X45 U5739 8
26	F01020516	VITE M12X1,75X45 U5739 8.8ZN	SCR. M12X1,75X45 U5739 8.8ZN	RONDELLE 35X8X13	UNTERLEGSCHEIBE 35X8X13	ARANDELA 35X8X13
27	G20970007	RONDELLA 32X4X13	WASHER 32X4X13	RONDELLE 32X4X13	UNTERLEGSCHEIBE 32X4X13	ARANDELA 32X4X13
28	G20970035	ROS.M12 13X20,5X 1 U8842J ZN	WASHER D12 DIN 6798 D.INT.ZN	RONDELLE D12 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D12 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D12 DIN 6798 D.INT.ZN
29	F01430071	DADO M12X1,75 U5588 CL8 ZN	NUT M12X1,75 U5588 6S ZN	ECROU M12X1,75 U5588 6S ZN	MUTTER M12X1,75 U5588 6S ZN	TUERCA M12X1,75 U5588 CL8 ZN
30	F01200293	BILANCIERE SOLLEVAMENTO	LIFTER ROCKER	BALANCIER LEVAGE	KIPPEBEL HEBUNG	BALANC N LEVANTAMIENTO
31	G21120006B					



TAV. 030

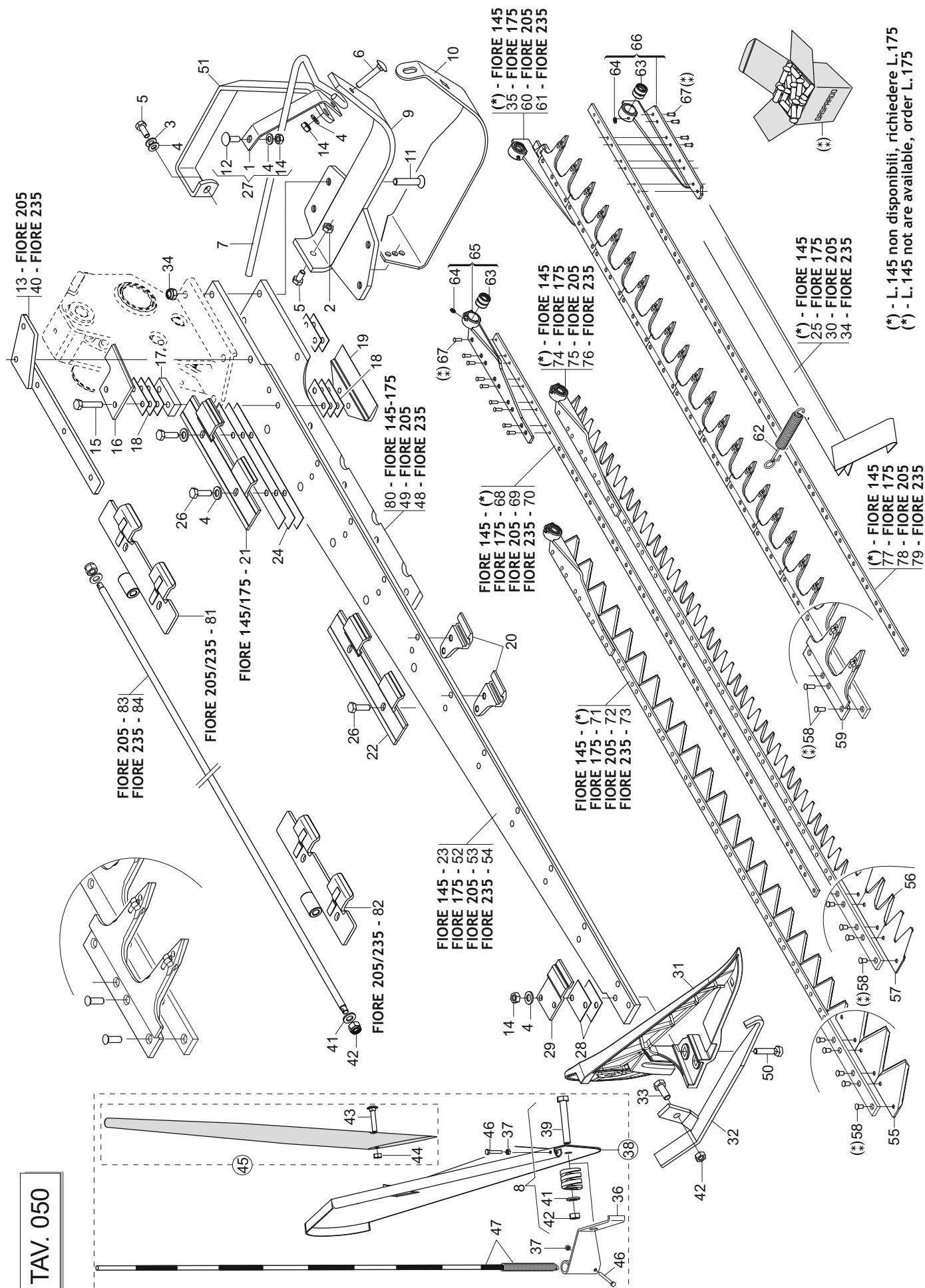
Trasmissione - Feeler unit - Transmission - Riementrieb - Transmission**TAV. 030**

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G21120117	PULEGGIA MOTR. 3 GOLE	3 GROOVE DRIVING PULLEY	POULIE MOTRICE 3 GORGES	ANTRIEBSSSCHEIBE 3 RILLEN	POLEA MOTR. 3 GARGANTAS
2	G20970129	RONDELLA 48X3X30,5	WASHER 48X3X30-5	RONDELLE 48X3X30-5	UNTERLEGSCHEIBE 48X3X30-5	ARANDELA 48X3X30-5
3	G12030411	SUPPRINIVIO FB-S	SUPPRINIVIO FB-S			
4	F01200306	DADO M14X2 U5588 CL8 ZN	NUT M14X2 U5588 6.8ZN	ECROU M14X2	MUTTER M14X2	DADO M14X2
5	G21120318	REGISTRO CINGHIE COMPL. FB940	BELT REGISTER ASSY. FB940	MOLETTE COURROIES COMPL. FB940	KOMPL. RIEMENREGLER FB940	REGISTRO CORREAS COMPL. FB940
6	G21120013	PERNO SUPPORTO RINIVIO	INTERM. TRANSM. SUPP. PIN	PIVOT SUPPORT TRANSMISSION	HALTERUNGSSAPFEN VORGELEGE	PERNO SOPORTE TRANSMISI N
7	F02200227	COPIGLIA 5 X30 1336 ZN	PIN 5X 30 U1336 ZN			
8	F05150403	CUFFIA PROTEZ.CARDANO X GRUPPO	POWER TAKE-OFF PROTECTION HOUS	PROTECTEUR PRISE DE PUISSANCE	SCHUTZKASTEN KRAFTABTRIEB	ENVOLTURA PROTECCI N T. DE P.
9	F01430059	ROS.M8 8,4X 15X0,8 U8842J ZN	WASHER M8 8,4X15X0,8 U8842J ZN	ROND. M8 8,4X 15X0,8 U8842J ZN	SCHIBE M8 8,4X15X0,8 U8842JZN	ARAND. M8 8,4X15X0,8 U8842J ZN
10	F01020432	VITE M8X1,25X16 U5739 8.8ZN	SCR. M8X1,25X16 U5739 8.8ZN	VIS M8 X1,25X16 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M8X1,25X16U5739 8.8ZN	TORNILLO M8X1,25X16 U5739 8.8
11	F04010174	CUSCINETTO 6206 2RS	BEARING D30 D62 B16 6206 2RS	PALIER 6206 2RS	LAGER 6206 2RS	COJINETE 6206 2RS
12	G21030020	DISTANZIALE	SPACER	ENTRETOISE	DISTANZSTÖCK	DISTANCIADOR
13	G21120152	PRESA DI POTENZA FB	POWER TAKE-OFF FB	PRISE DE FORCE FB	KRAFTABTRIEB FB	TOMA DE POTENCIA FB
14	F02050392	ANELLO E. DI 62X 2 U7437 C70	SEEGER RING E. 62X 2 U7437 C70	SEEGER E. 62X 2 U7437 C70	SEEGERING E. 62X 2 U7437 C70	ANILLO E. 62 X 2 U7437 C70
15	F08011930	CARD. B3 1192 CE ASAE	PTO SHAFT B3 1192 CE ASAE			
16	F01200244	DADO M8X1,25 U5588 CL8 ZN	NUT M8X1,25 U5588 6.8ZN	ECROU M8 X1,25 U5588 6.8 ZN	MUTTER M8 X1,25 U5588 6.8 ZN	TUERCA M8X1,25 U5588 CL8 ZN
17	F01060045	VITE M8X1,25X40 U5731 8.8ZN	SCR. M8X1,25X40 U5732 4.6ZN	VIS 8X40 5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 8X40 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8X40 5732 4.6 ZN
18	F01020440	VITE M8X1,25X25 U5739 8.8ZN	SCR. M8X1,25X25 U5739 8.8ZN	VIS M8X1,25X25 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M8X1,25X25U5739 8.8ZN	TORNILLO M8X1,25X25 U5739 8.8
19	G20970140	RONDELLA 20X2X8,5	WASHER 20X2X8,5	RONDELLE 20X2X8,5	UNTERLEGSCHEIBE 20X2X8,5	ARANDELA 20X2X8,5
20	G21120226	SUPPRULLI TENDICINGHIA FB S	BELT TIGHTENER ROLLERS SUPPORT	SUPPORT ROULEAUX TENDEUR DE CO	SOPORTE RODILLOS TENSOR DE COR	
21	F02050056	ANELLO E. DE 17X 1 U7435 C70	SEEGER RING E. 17X 1 U7435 C70	SEEGER E. 17 X 1 U7435 C70	SEEGERING E. 17X 1 U7435 C70	INEL E 17X 1 U7435 C70
22	F04010161	CUSC.D17 D40 B12 6203 2RS EX	BEARING D17 D40 B12 6203 2RS	ROULEMENT 6203 2RS	LAGER 6203 2RS	COJINETE 6203 2RS SKF
23	G21120119	PERNO TEND. P. 3 GOLE	3 GROOVE P.TIGHTEN. PIN	PIVOT TENDEUR POULIE 3 GORGES	SPANNERZAPFEN 3 RILLEN	PERNO TENSOR P. 3 GARGANTAS
24	G66248107	TENDICINGHIA L.70 FB	BELT TIGHTENER L.70 FB	TENDEUR DE COURROIE L. 70 FB	RIEMENSPANNER L.70 FB	TENSOR DE CORREA L.70 FB
25	G21120121	RULLO TENDIC.3G. CP	TIGHTENER ROLLER 3G. CP	ROULEAU TENDEUR DE CHAINE 3G.	ROLLE KETTENSANNER 3 R. CP	RODILLO TENSOR CORREA3G. CP
26	F06010240	CINGHIA B 93	BELT- B 93	COURROIE B 93	RIEMEN B 93	CORREA B 93
27	F01410088	ROS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZN	WAS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	RON.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	SCH.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	ARA.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB
28	M38100146	MANICOTTO PROTEZIONE PDF 1 3 8	P.T.O. PROTECTION	MANCHON DE PROTECTION P.T.O.	ZAPFWELLENSCHUTZ P.T.O.	MANGUITO PROTECCION P.T.O.
29	F08011932	PROTEZIONE CARD B3X1200 CE	UNIV. JOINT PROTECTION B3X1200			



Cerniera - Hinge - Charnière - Gelenk - Charnela**TAV. 040**

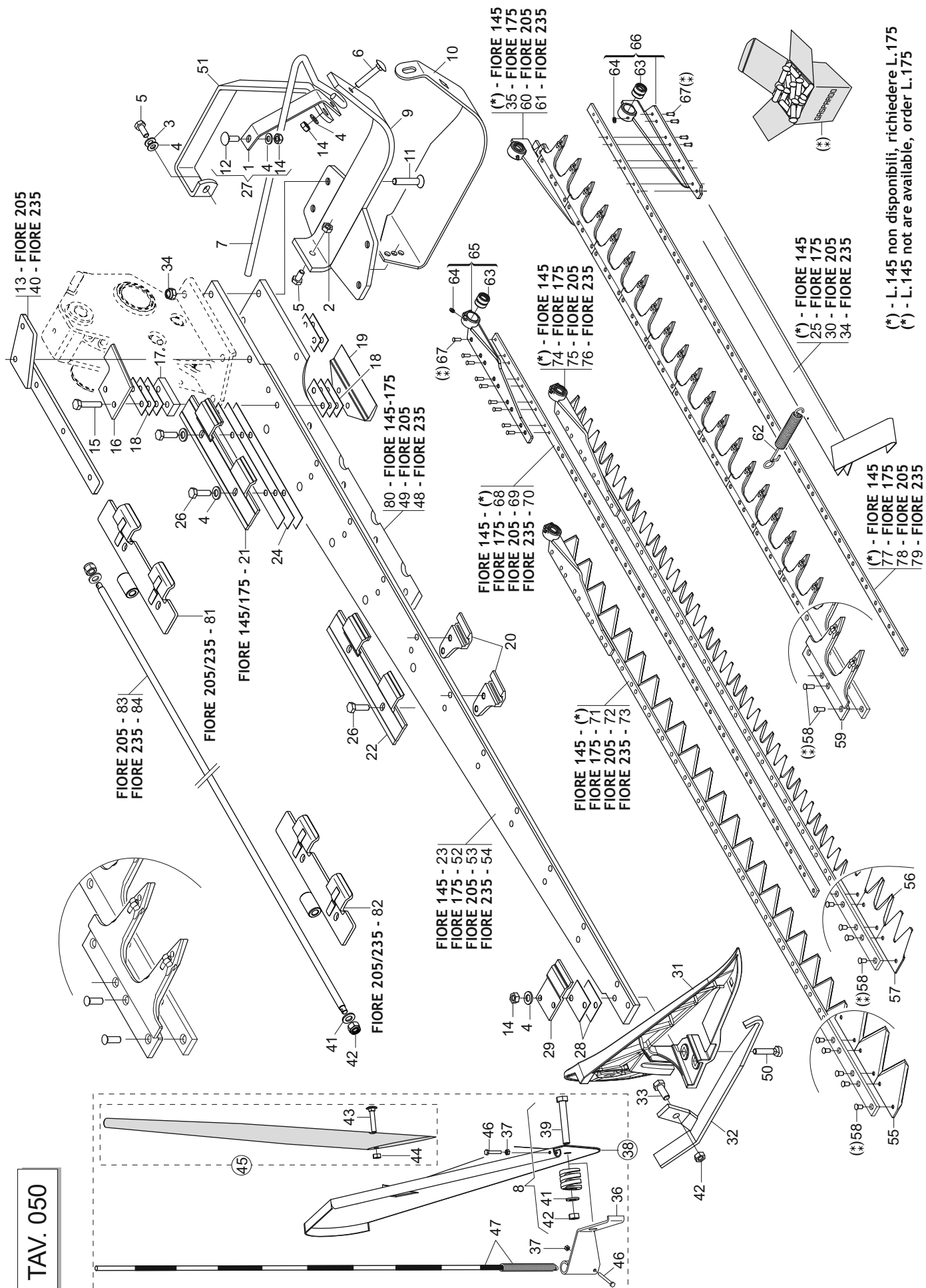
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description
1	G12236500	CERNIERA	HINGE		
2	F04010174	CUSCINETTO 6206 2RS	BEARING D30 D62 B16 6206 2RS	LAGER 6206 2RS	COJINETE 6206 2RS
3	F04010363	BOCCOLA A RULLINI HK 5025	BEARING DHK 5025	LAGER DHK 5025	COJINETE DHK 5025
4	F02050392	ANELLO E. DI 62X 2 U7437 C70	SEEGER RING E. 62X 2 U7437 C70	SEEGER E. 62X 2 U7437 C70	ANILLO E. 62 X 2 U7437 C70
5	F03011069	AN. TENUTA BAOF 50X58X4	SEALING RING DH 50X58X4	BAGUE D'ETANCHÉITE DH 50X58X4	ANILLO AISLADOR DH 50X58X4
6	G121120126	SPINOTTO CONICO FB	CONIC PIN FB	BROCHE CONIQUE FB	CLAVIJA CONICA FB
7	G12236540	ALBERO PORTA FORCELLE ANTIVIB.	ANTIVIB. SHAFT SUPP.FORK		
8	G12236610	DISTANZIALE FORC. LATO CERNIERA	FORK SPACER HINGE SIDE		
9	G12236600	FORCELLA ANTIVIBRANTE COMPL.	ANTIVIBRATION FORK COMP.		
10	G12236550	DISTANZIALE FORCELLE CENTRALE	CENTRAL FORKS SPACER		
11	G12236690	SUPPORTO FORCELLE-BIELLE	CONNECTING ROD SUPPORT		
12	G21120137	ANELLO INTERNO FB	INTERNAL RING FB		
13	G21120136	DISTAN. SPINOTTO FB	PIN SPACER FB	BAGUE INT. FB	ANILLO INTERIOR FB
14	G21120127	GRANO SPINOTTO FB	PIN GRUB-SCREW FB	ENTRETOISE CHEVILLE FB	DISTAN. CLAVIJA FB
15	G21120223	ASSE CERNIERA FB S	HINGE SPINDLE FB S	GRAIN CHEVILLE FB	TORNILLO SIN CABEZA CLAVIJA FB
16	F01460139	ROSETTA ELAST.D.16 CONTACT SM	CONTACT ELAST. WASHER D16	AXE CHARNIERE FB S	EJE BISAGRA FB S
17	F01230085	DADO M16X2 D982 10ZN	NUT M16X2 D982 10ZN		
18	G20970519	RONDELLA A FOND.39X20,25X5X1	BOTTOMED WASHER 39X20-25X5X1		
19	F01040162	VITE M16X2X40 U5931 8.8BR	SCR. M16X2X40 U5931 8.8BR		
20	F01200324	DADO M16X2 U5588 8.8ZN	NUT M16X2 U5588 8.8ZN		
21	F01220266	DADO M16X2 D980 8ZN	NUT M16X2 D980 8ZN		
22	F01100011	ING. M 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1 7663-A ZN		
23	G121120118	PULEGGIA CONDOTTITA 3 GOLE	3-GROOVE DRIVEN PULLEY		
24	F01410064	ROS.M10 10,5X 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10 10,5X20X2 U6592 ZN		
25	F01430023	ROS.M10 10,5X 18X0,9 U8842J Z	WASHER D10 DIN 6798 D. INT.		
26	F01202476	VITE M10X1,5X30 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X30 U5739 8.8ZN		
27	F04100131	ANELLO INT. IR 45X50X35	INTERNAL IR. RING 45X50X35		
28	F04010409	ECCENTRICO CERNIERA	SHOULDER RING WR 45		
29	G21170020	PARAPOLVERE CERNIERA FB	HINGE ECCENTRIC		
30	G66248111	TAPPO DI PROTEZIONE	DUSTCOVER HINGE FB		
31	G21120028	ANELLO E. DI 72X 2,5 U7437 C7	PROTECTION PLUG		
32	F02050403	ANELLO E. DI 72X 2,5 U7437 C7	SEEGER RING E.72X2,5 U7437 C70		
33	F02050112	ANELLO E. DI 30X 1,5 U7435 ZN	SEEGER RING 30X 1,5 U7435 C70		
34	G12236640	BIELLA REVERSIBILE	CONNECTING ROD		
35	F04010215	CUSC.D30 D72 B19 6306 2RSC3 EX	BEARING D30 D72 B19 6306 2RSC3		
36	F04010362	CUSCINETTO DHK 2538	BEARING DHK 2538		
37	G21120153	KIT CUSCINETTO BIELLA INT. FB	KIT- INT. CONN. ROD BEARING FB		
38	G21120154	KIT CUSCINETTO BIELLA EST. FB	KIT- EXT. CONN. ROD BEARING FB		
39	G21120156	KIT Perno FISSAGGIO LAME FB	KIT- BLADE FASTENING PIN FB		
40	G12236710	PROTEZIONE BIELLISMO	CONNECTING ROD PROTECTION		
41	F01420037	ROS.M6 6,4X 24X1,5 U6593 ZN	WASHER M6 6,4X24X1,5 U6593 ZN		
42	F01430047	ROS.M6 6,4X 11X0,7 U8842J ZN	WASHER D6 DIN 6798 D. INT.GALV.		
43	F01202403	VITE M6X1X16 U5739 8.8ZN	SCR. M6X1X16 U5739 8.8ZN		
44	F02250680	INSERTO FILM 6X13 ZN TRIDOTT	THREADED INSERT M6X13 ZN		
45	G20970023	RONDELLA 102X2X75,2	WASHER 102X2X75-2		
46	F02050642	ANELLO E. DI 75X 2,5 U7435 C70	STOP RING 75 UNI 7435-75		
				BOUCHON DE PROTECTION	UNT. SCHEIBE D6 DIN 6798 D. IN
				SEEGER E. 72X 2,5 U7437 C70	SCHRAUBE M6X1X16 U5739 8.8 ZN
				SEEGER E. 30 X 1,5 U7435 C70	GEWINDEINSATZ M 6 X 13 ZN
					UNTERLEGSCHEIBE 102X2X75-2
					RING 75 UNI 7435-75
				ROULEMENT	ARANDELA D6 DIN 6798 D. INT.ZN
				ROULEMENT DHK	TORNILLO M6X1X16 U5739 8.8 ZN
				KIT PALIER BIELLE INT. FB	ENCASTRE ROSCADO M 6 X13 ZN
				KIT PALIER BIELLE EXT. FB	ARANDELA 102X2X75-2
				KIT PIVOT LAME FB 2 PIECES	ANILLO PARADA 75 UNI 7435-75
				LAGER 6306 2RS C3	
				LAGER DHK 2538	
				KIT PLEUEL LAGER INNEN FB	
				KIT PLEUEL LAGER AUSSEN FB	
				KIT MESSERBEFESTIGUNGS-ZAPFEN	
				COJINETE 6306 2RS C3	
				COJINETE DHK 2538	
				SET COJINETE BIELLA INT. FB	
				SET COJINETE BIELLA EXT. FB	
				SET ESPIGA FIJACION CUCHILLAS	
				TAP N DE PROTECCIN	
				ANILLO E. DI 72X 2,5 U7437 C7	
				ANILLO E. 30 X 1,5 U7435 C70	
				COJINETE 6306 2RS C3	
				COJINETE DHK 2538	
				SET COJINETE BIELLA INT. FB	
				SET COJINETE BIELLA EXT. FB	
				SET ESPIGA FIJACION CUCHILLAS	
				UNT. SCHEIBE D6 DIN 6798 D. IN	
				SCHRAUBE M6X1X16 U5739 8.8 ZN	
				GEWINDEINSATZ M 6 X 13 ZN	
				UNTERLEGSCHEIBE 102X2X75-2	
				RING 75 UNI 7435-75	



Barra falciante (con ribattino) - Cutting blade (tooth riveted) - Barre (dent rivetée) - Mähbalkens (Zahnes Vernietet) - Barra (diente remachado)

TAV. 050

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G21120321	DISTANZIALE SCARPA INT. FB940	INNER SLIDE SPACER FB940	ENTRETOISE SABOT INT. FB940	DISTANZSTÖCK INNENSCHUH FB940	DISTANCIADOR GU A APOYO INT. F
2	F01200270	DADO M10X1,5 U5588 CL8 ZN	NUT M10X1,5 U5588 6.8ZN	ECROU M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	MUTTER M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	TUERCA M10X1,5 U5588 CL8 ZN
3	F01430023	ROS.M10 10,5X 18X0,9 U8842J Z	WASHER D10 DIN 6798 D.INT.ZN	RONDELLE D10 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
4	F01410064	ROS.M10 10,5X 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10 10,5X20X2 U6592 ZN	RONDEL M10 10,5X20X2 U6592 ZN	SCHEIBE M10 10,5X20X2 U6592 ZN	ARAND M10 10,5X 20X 2 U6592 ZN
5	F01020472	VITE M10X1,5X25 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X25 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X25 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M10X1,5X25 U5739 8.8	TORNILLO M10X1,5X25 U5739 8.8
6	F01060081	VITE M10X1,5X60 U5731 8.8ZN	SCR. M10X1,5X60 U5732 4.6ZN	VIS 10X60 5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 10X60 5732 4.6 ZN	TORNILLO M10X1,5X60 U5731 8.8
7	G21120322	PROTEZIONE CERNIERA FB940	HINGE PROTECTION FB940	PROTECTION CHARNIERE FB940	GELENKSCHUTZ CERNIERA FB940	PROTECCI N BISAGRA FB940
8	G21120133	BULLONE ANDANA COMPL. FB	SWATHBOARD BOLT ASSY. FB	BOULON ANDAIN COMPL. FB	SCHRAUBE KOMPL. SCHWADBLECH FB	PERNO ANDANA COMPL. FB
9	G13013020	SCARPA INTERNA 09	INTERNAL RUNNER 09			
10	G21120324	SLITTA LARGA SCARPA INT.FB940	RUNNER WIDE INT. SLIDE FB940			
11	F01030121	VITE M12X1,75X60 U5933 10.9ZD	SCR. M12X1,75X60 U5933 10.9ZD	VIS 12X60 5933 8.8 ZN	SCHRAUBE 12X60 5933 8.8 ZN	CARRO LARGO GU A APOYO INT.FB9
12	F01060069	VITE M10X1,5X30 U5731 8.8ZN	SCR. M10X1,5X30 U5732 4.6ZN	BOULON 10X30 5732 4.6	SCHRAUBE 10X30 5732 4.6	TORNILLO 12X60 5933 8.8 ZN
13	G13018140	RINFORZO SUP.LAMONI 2,05 DNE	UPPER REINFORCED BAR 2,05 DNE			TORNILLO M10X1,5X30 U5731 8.8
14	F01220033	DADO M10X1,5 D980 8ZN	NUT M10X1,5 D980 8ZN	ECROU M10X1,5 D980 8ZN	MUTTER M10X1,5 D980 8ZN	TUERCA M10X1,5 D980 8
15	F01020114	VITE M10X1,5X50 U5737 8.8ZN	SCR. M10X1,5X50 U5737 8.8ZN	VIS M10X 1,5X50 U5737 8.8 ZN	SCHRA.M10X 1,5X50 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X50 U5737 8.8
16	G21120312	GUIDALAMA INT.SUPERIORE FB940	SUP.INTERNAL BLADE GUIDE			
17	G21120231	SPESSORE MM.10 FB S	SHIMS MM.10 FB S	CALE MM. 10 FB S	ZWISCHENLEGSCHEIBE MM 10 FB S	ESPAZIADOR MM.10 FB S
18	G21120044	SPESSORE GUIDA INTERNA INF.	SHIMS- LOWER INT. GUIDE	CALE GUIDE INT. INFERIEURE	UNT. INNENFSHR. ZWISCHENLEGSCH	ESPAZIADOR GU A INTERIOR INF.
19	G21120045	GUIDALAMA INT.INFERIORE	INTERNAL LOWER BLADE GUIDE			
20	G21120042	GUIDALAMA INFERIORE	LOWER BLADE GUIDE	GUIDE-LAME INF.	UNTERE MESSERFSHRUNG	GU A CUCHILLA INFERIOR
21	G21120232	GUIDALAMA SUPERIORE INT.FBR	UPPER INTERNAL BLADE GUIDE	GUIDE-LAME SUP. DOUBLE	OBERE MESSERFSHRUNG DOPPELT	GU A CUCHILLA SUPERIOR DOBLE
22	G21120041	GUIDALAMA SUPERIORE DOPPIO	UPPER DOUBLE BLADE GUIDE	BARRE M. 1-45 FB940	STANGE M 1-45 FB940	BARRA MT.1-45 FB940
23	G21120314	BARRA MT.1.45 FB940	BAR MT. 1.45 FB940	CALE GUIDE-LAME SUPERIEURE	OB. MESSERFSHR. ZWISCHENLEGSCH	ESPAZIADOR GU A DE LA CUCHILLA
24	G21120320	SPESSORE GUIDALAMA SUPERIORE	SHIMS- UPPER BLADE GUIDE			
25	G21120054	SCUDO PROTEZIONE MT.1,75	GUARD - PROTECTION MT.1-75			
26	F01020479	VITE M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X35 U5739 8
27	G13013120	DISTANZIALE COMPL.	COMPLETE SPACER			
28	G21120040	SPESSORE MM.1 GUIDA SUP. EST.	SHIMS MM.1 UPPER EXT. GUIDE			
29	G21120039	GUIDALAMA SUPERIORE ESTERNA	UPPER OUT. BLADE GUIDE			
30	G21120112	PROTEZIONE COMPLETA MT.2,05	COMPL. PROTECTION MT.2-05			
31	G19200903	SCARPA ESTERNA FBR	OUTER BAR SUPPORT FBR			
32	G21120038	SLITTA SCARPA ESTERNA	EXT. RUNNER SLIDE			
33	F01020512	VITE M12X1,75X35 U5739 8.8ZN	SCR. M12X1,75X35 U5739 8.8ZN	VIS M12X1,75X35 5739 8.8 ZN	SCHR. M12X1,75X35 5739 8.8 ZN	TORNILLO M12X1,75X35 U5739 8
34	G21120266	PROTEZIONE COMPL.MT.2,35 FB S	COMPL. PROTECTION MT.2-35 FB	PROTECTION COMPL. M. 2-35 FB S	KOMPLETTER SCHUTZ M 2-35 FB S	PROTECCI N COMPL. MT. 2-35 FB
35	G13013861	LAMA DENTI RIB.FBR 1,75 COMPL	COMPL.RIB.TOOTH BLADE FBR 1,75	LAME DE DENTS RIB.FBR 1,75 COM		BARRADIENTES REMACHES 1,75
36	G13011650	SUPPORTO ASTA SEGNALETICA ZN	INDICATION BAR SUPPORT			
37	F01230016	DADO M4X0,7 D982 8ZN	NUT M4X0,7 D982 8ZN	ECROU AUTOB.NOR.4 ZN	SELBSTSP. MUTTER NOR. 4 ZN	TUERCA AUTOB. NOR. 4 ZN
38	G2120134	ANDANA COMPL. FB	SWATHBOARD - ASSY. FB	ANDAIN COMPL. FB	SCHWADBLECH KOMPL. FB	ANDANA COMPL. FB
39	F01060105	VITE M12X1,75X80 U5732 8.8ZN	SCR. M12X1,75X80 U5732 8.8ZN	BOULON 12X80 5732 4.6	SCHRAUBE 12X80 5732 4.6	PERNO 12X80 5732 4.6
40	G13018110	RINFORZO SUP.LAMONI 2,35 DNE	UPPER REINFORCED BAR 2,35 DNE			
41	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER 12 13X 24X2,5 U6592 ZN	RONDEL M12 13X24X2,5 U6592 ZN	SCHEIBE M12 13X24X2,5 U6592 ZN	ARAND M12 13X 24X2,5 U6592 ZN
42	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8ZN	LOCK-NUT M12X1,75 D982 8ZN	ECR.AUTO-FREI.M12X1,75 ZN	SICHERUNG MUT.M12X1,75 D982 8ZN	TUER.DE SEGUR.M12X1,75 D982 ZN
43	F01060045	VITE M8X1,25X40 U5731 8.8ZN	SCR. M8X1,25X40 U5732 4.6ZN	VIS 8X40 5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 8X40 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8X40 5732 4.6 ZN
44	F01230034	DADO M8X1,25 D982 8ZN	NUT M8X1,25 D982 8ZN	ECROU M8X 1,25 D982 8 ZN	MUTTER M8X 1,25 D982 8 ZN	TUERCA M8X1,25 D982 8
45	G20800061	BASTONE ANDANA COMPL.	SWATHBOARD ROD ASSY.	BATON ANDAIN COMPL.	STOCK SCHWADBLECH KOMPL.	PALO ANDANA COMPL.
46	F01020012	VITE M4X0,7X40 U5737 8.8ZN	SCR. M4X0,7X40 U5737 8.8ZN	VIS 4X40 5737 8.8 ZN	SCHRAUBE 4X40 5737 8.8 ZN	TORNILLO 4X40 5737 8.8 ZN
47	G13011660	ASTA SEGNALETICA	INDICATIN BAR			
48	G13017611	RINFORZO BARRA 5 FORI FBR PLUS	5 HOLES BAR REINFORCEMENT			
49	F13017601	RINFORZO BARRA 4 FORI FBR PLUS	4 HOLES BAR REINFORCEMENT			
50	F01030501	VITE TSQST 10X45 8.8	BOLT TSQST 10X45 8.8	VIS TSQST 10X45 8.8	SCHRAUBE TSQST 10X45 8.8	TORNILLO TSQST 10X45 8.8
51	G13014250	ASTA PARACOLPI	GUARD ROD			
52	G13012221	BARRA DNE 1,75 FBR PLUS	BAR DNE 1,75 FBR PLUS	BARRE DNE 1,75 FBR PLUS	STANGE DNE 1,75 FBR PLUS	BARRA DNE 1,75 FBR PLUS
53	G13012261	BARRA DNE 2,05 FBR PLUS	BAR DNE 2,05 FBR PLUS	BARRE DNE 2,05 FBR PLUS	STANGE DNE 2,05 FBR PLUS	BARRA DNE 2,05 FBR PLUS
54	G13012301	BARRA DENTE NORMALE L.2,35	BAR MT. 2,35	BARRE M. 2,35	STANGE M 2,35	BARRA MT.2,35
55	G21120243	SEZIONE DI TAGLIO FB S	CUT SECTION FB S	SECTION DE COUPE FB S	SCHNITTSTRECKE FB S	SECCI N DE CORTE FB S



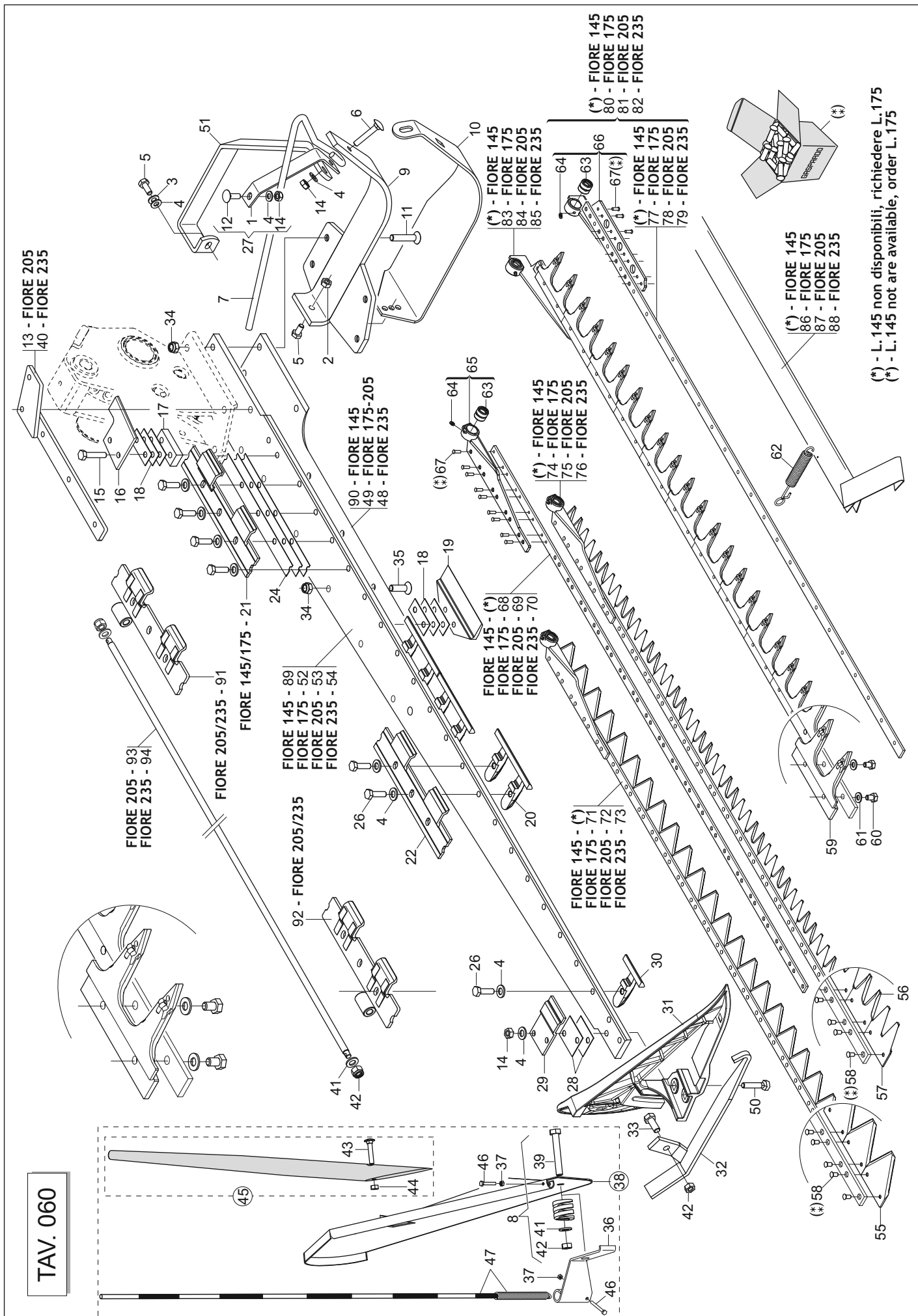
Barra falciante (con ribattino) - Cutting blade (tooth riveted) - Barre (dent rivetée) - Mähbalkens (Zahnes Vernietet) - Barra (diente remachado)**TAV. 050**

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
56	G13013550	SEZIONE DOPPIA PUNTA INFERIORE	LOWER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DOUBLE POINTE INF.		SECCION DOBLE
57	G13013540	SEZIONE DOPPIA PUNTA SUPERIORE	UPPER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DOUBLE POINTE SUPER.		SECCION DOBLE PUNTA SIUPERIOR
58	F02250519	CONFEZ. 200 RIBATTINITSC6X13,8	PACK RIVETS TSC 6X13,8 QTY 200	PAQU RIVETS 6X13,8 QTE 200	PACKUNG NIETEN 6X13,8 STK 200	PAQU REMACHES 6X13,8 QTY 200
59	G13014240	DENTE RIVETTATO EVO11	RIVETED TOOTH EVO11	DENT AVEC RIVETS TIPE 11		DIENTE EVO 11 REMACHES
60	G13013871	LAMA DENTI RIB.FBR 2,05 COMPL	COMPL.RIB. TOOTH BLADE FBR 2,05	LAME DE DENTS RIB.FBR 2,05 COM		BARRA DIENTES REMACHES 2,05
61	G13013881	LAMA DENTI RIB.FBR 2,35 COMPL	COMPL.RIB. TOOTH BLADE FBR 2,35	LAME DE DENTS RIB.FBR 2,35 COM		BARRA DIENTES REMACHES 2,35
62	G65337002	MOLLA TRAZ.SCUDO FS	TRACTION SPRING GUARD FS			
63	G21120048	BOCCOLA TESTALAMA 28X20X24	BUSHING- BLADE HEAD 28X20X24	BOITE ESSAIE-LAME 28X20X24	BSCHSE MESSERKOPF 28X20X24	CASQUILLO CABEZA CUCHILLA 28X2
64	F01100011	ING.M 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1 7663-A ZN	GRAISS. A BILLE M6X1 7663A ZN	SCHMIERBUECHE M6X1 7663-A ZN	ENG.M 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN
65	G21120267	TESTALAMA INT.SEZIONI FB	INTERNAL SECTION BLADEHEAD			
66	G21120259	TESTALAMA ESTER.DENTI FB COMPL	EXT.COMPLETE TOOTH BLADEHEAD			
67	F02250520	CONFEZ. 154 RIBATTINITSC6X19,8	PACK RIVETS TSC 6X19,8 QTY 154			
68	G21120246	ASTA SEZIONI MT.1,75 FB S	ROD SECTIONS MT. 1.75 FB S	PAQU RIVETS 6X19,8 QTE 154	PACKUNG NIETEN 6X19,8 STK 154	PAQU REMACHES 6X19,8 QTY 154
69	G21120247	ASTA SEZIONI MT.2,05 FB S	ROD SECTIONS MT. 2.05 FB S	TIGE SECTIONS M. 1-75 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 1-75 FB S	VARILLA SECCIONES MT.1-75 FB S
70	G21120248	ASTA SEZIONI MT.2,35 FB S	ROD SECTIONS MT. 2.35 FB S	TIGE SECTIONS M. 2-05 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-05 FB S	VARILLA SECCIONES MT.2-05 FB S
71	G21120240	LAMA SEZ.1,75 COMPL. DR FB-FBR	CUTTING BLADE MT.1-75 FB S	TIGE SECTIONS M. 2-35 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-35 FB S	VARILLA SECCIONES MT.2-35 FB S
72	G21120241	LAMA SEZ.2,05 COMPL. DR FB-FBR	COMPL. SECTION-HOLDING BAR 2,05	LAME DE COUPE M. 1-75 FB S	SCHNITTMESSER M 1-75 FB S	CUCHILLA DE CORTE MT.1-75 FB S
73	G21120242	LAMA SEZ.2,35 COMPL. DR FB-FBR	COMPL. SECTION-HOLDING BAR 2,35	LAME DE COUPE M. 2-05 FB S	SCHNITTMESSER M 2-35 FB S	CUCHILLA DE CORTE MT.2-35 FB S
74	G13013620	LAMA SEZ.DOPPIA P.1,75 DR	DOUBLE-TIP SECTION BLADE 1,75	LAME SECTIONS DOUBLE POINTE 1,	MESSER DOPPELSPITZENABSCHNITTE	
75	G13013630	LAMA SEZ.DOPPIA P.2,05 DR	DOUBLE EDGED BLADE GUIDE SECT			
76	G13013640	LAMA SEZ.DOPPIA P.2,35 DR	DOUBLE POINT SEC.BLADE 2,35			
77	G21120251	ASTA PORTA DENTI MT.1,75 FB S	BLADE ROD- MT. 1.75 FB S			
78	G21120252	ASTA PORTA DENTI MT.2,05 FB S	BLADE ROD- MT. 2.05 FB S	TIGE PORTE-DENTS M. 1-75 FB S	ZZHNETRAGSTANGE M 1-75 FB S	VARILLA PORTA-DIENTES MT.1-75
79	G21120253	ASTA PORTA DENTI MT.2,35 FB S	BLADE ROD- MT. 2.35 FB S	TIGE PORTE-DENTS M. 2-05 FB S	ZZHNETRAGSTANGE M 2-05 FB S	VARILLA PORTA-DIENTES MT.2-05
80	G13017621	RINFORZO BARRA 2 FORI FBR PLUS	2 HOLES BAR REINFORCEMENT	TIGE PORTE-DENTS M. 2-35 FB S	ZZHNETRAGSTANGE MT.2-35 FB S	
81	G13018040	GUIDALAMA SUP.INT.DN FBR	UPPER INNER BLADE GUIDE DN			
82	G13018050	GUIDALAMA SUP.DN FBR	UPPER BLADE GUIDE DN			
83	G13018060	TIRANTE M12 L. 1650 -30 -30	TIE-ROD M12 L.1650 -30 -30			
84	G13018070	TIRANTE M12 L. 1955 -30 -30	TIE-ROD M12 L.1955 -30 -30			



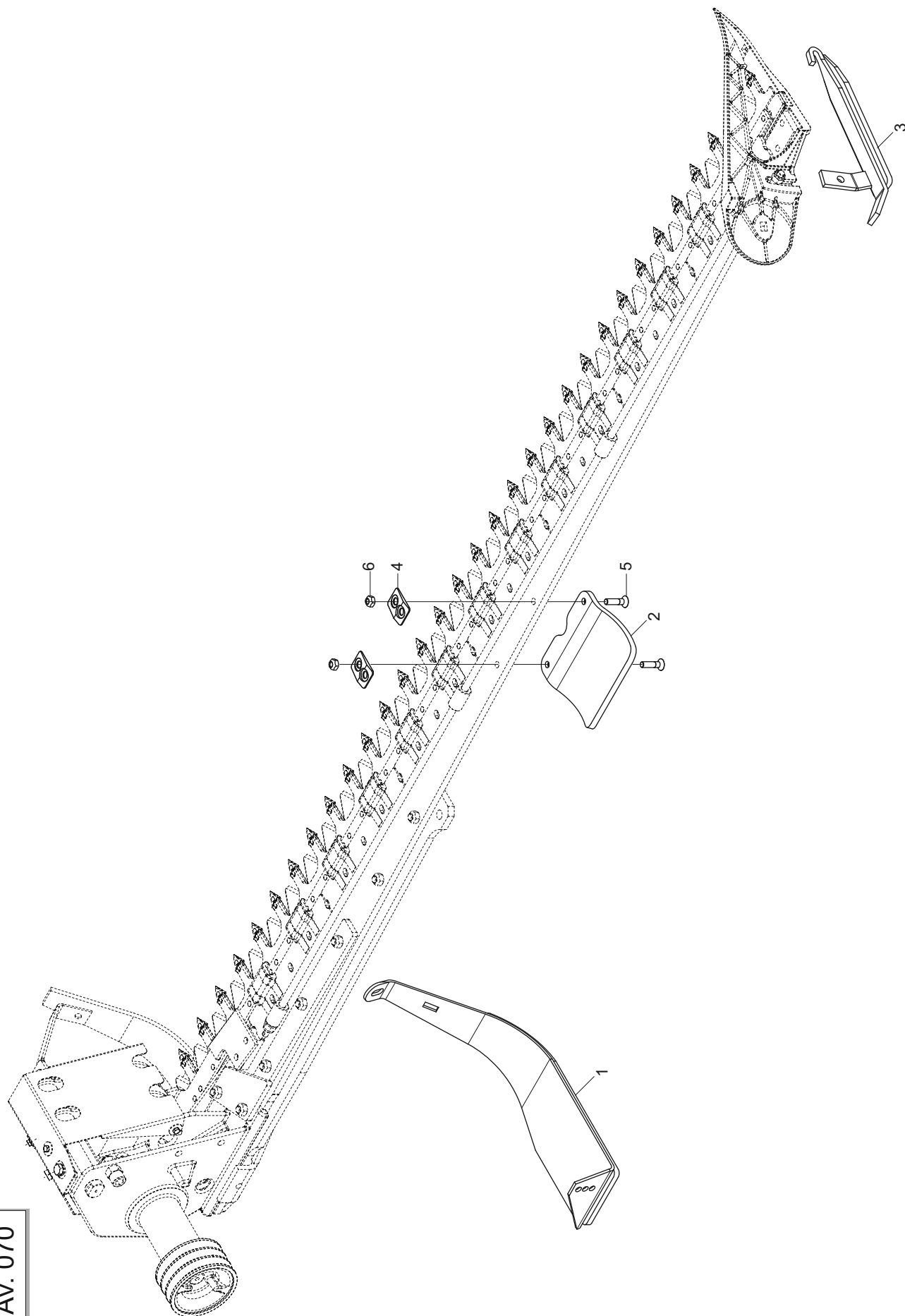
Barra falciante (con vite) - Cutting blade(removable tooth) - Barre(dent démontable) - Mähbalkens (Ausbaubarezähne) - Barra (diente desmontable)**TAV. 060**

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G21120321	DISTANZIALE SCARPA INT. FB940	INNER SLIDE SPACER FB940	ENTRETOISE SABOT INT. FB940	DISTANZSTÖCK INNENSCHUH FB940	DISTANCIADOR GU A APOYO INT. F
2	F01200270	DADO M10X1,5 U5588 CL8 ZN	NUT M10X1,5 U5588 6.8ZN	ECROU M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	MUTTER M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	TUERCA M10X1,5 U5588 CL8 ZN
3	F01430023	ROS.M10 10.5X 18X0,9 U8842J Z	WASHER D10 DIN 6798 D INT.ZN	RONDELLE D10 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
4	F01410064	ROS.M10 10.5X 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10 10.5X20X2 U6592 ZN	RONDEL M10 10.5X20X2 U6592 ZN	SCHEIBE M10 10.5X20X2 U6592 ZN	ARAND.M10 10.5X 20X 2 U6592 ZN
5	F01020472	VITE M10X1,5X25 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X25 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X25 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M10X1,5X25 U5739 8.8	TORNILLO M10X1,5X25 U5739 8.8
6	F01060081	VITE M10X1,5X60 U5731 8.8ZN	SCR. M10X1,5X60 U5732 4.6ZN	VIS M10X60 5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 10X60 5732 4.6 ZN	TORNILLO M10X1,5X60 U5731 8.8
7	G21120322	PROTEZIONE CERNIERA FB940	HINGE PROTECTION FB940	PROTECTION CHARNIERE FB940	GELENKSCHUTZ CERNIERA FB940	PROTECCI N BISAGRA FB940
8	G21120133	BULLONE ANDANA COMPL. FB	SWATHBOARD BOLT ASSY. FB	BOULON ANDAIN COMPL. FB	SCHRAUBE KOMPL. SCHWADBLECH FB	PERNO ANDANA COMPL. FB
9	G13013020	SCARPA INTERNA 09	INTERNAL RUNNER 09			
10	G21120324	SLITTA LARGA SCARPA INT.FB940	RUNNER WIDE INT. SLIDE FB940			
11	F01030121	VITE M12X1,75X60 U5933 10.9ZD	SCR. M12X1,75X60 U5933 10.9ZD	VIS 12X60 5933 8.8 ZN	SCHRAUBE 12X60 5933 8.8 ZN	CARRO LARGO GU A APOYO INT.FB9
12	F01060069	VITE M10X1,5X30 U5731 8.8ZN	SCR. M10X1,5X30 U5732 4.6ZN	BOULON 10X30 5732 4.6	SCHRAUBE 10X30 5732 4.6	TORNILLO 12X60 5933 8.8 ZN
13	G13018130	RINFORZO SUP.LAMONI 2,05 DSE	UPPER REINFORCED BAR 2,05 DSE			TORNILLO M10X1,5X30 U5731 8.8
14	F01220033	DADO M10X1,5 D980 8ZN	NUT M10X1,5 D980 8ZN	ECROU M10X1,5 D980 8ZN	MUTTER M10X1,5 D980 8ZN	TUERCA M10X1,5 D980 8
15	F01020114	VITE M10X1,5X50 U5737 8.8ZN	SCR. M10X1,5X50 U5737 8.8ZN	VIS M10X 1,5X50 U5737 8.8 ZN	SCHRA.M10X 1,5X50 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X50 U5737 8.8
16	G21120312	GUIDALAMA INT.SUPERIORE FB940	SUP.INTERNAL BLADE GUIDE			
17	G13011600	SUPPORTO GUIDALAMA INT.	INT. BLADE GUIDE SUPPORT			
18	G21120044	SPESSORE GUIDA INTERNA INF.	SHIMS- LOWER INT. GUIDE	CALE GUIDE INT. INFERIEURE	UNT. INNENFSHR. ZWISCHENLEGSCH	ESPAZIADOR GUA A INTERIOR INF.
19	G21120045	GUIDALAMA INT.INFERIORE	INTERNAL LOWER BLADE GUIDE			
20	G13013151	GUIDALAMA INFERIORE DOPPIO	LOWER DOUBLE BLADE GUIDE			
21	F19203311	GUIDALAMA SUP.INT.DENTE SMONT.	UPPER BLADE INT. GUIDE REMOVAB			
22	G19203301	GUIDALAMA SUP.DENTE SMONT.	UPPER BLADE GUIDE REMOVABLE TI			
24	F130111510	SPESSORE GUIDALAMA SUP.	SHIM FOR UPPER BLADE GUIDE	PAISSEUR GUIDE-LAME SUP.	ST-RKE OBERERE MESSERF_HRUNG	ESPESOR GU-A CUCHILLA SUP.
26	F01020479	VITE M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	SCR. M10X1,5X35 U5739 8.8ZN	VIS M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M10X1,5X35 U5739 8
27	G13013120	DISTANZIALE COMPL.	COMPLETE SPACER			
28	G21120040	SPESSORE MM.1 GUIDA SUP.EST.	SHIMS MM.1 UPPER EXT. GUIDE			
29	G21120039	GUIDALAMA SUPERIORE ESTERNA	UPPER OUT. BLADE GUIDE			
30	G13013511	GUIDALAMA INF.SINGOLO	LOWER SINGLE BLADE GUIDE			
31	G19200903	SCARPA ESTERNA FBR	OUTER BAR SUPPORT FBR	ECROU AUTOB.NOR.4 ZN	SELBSTSP. MUTTER NOR. 4 ZN	TUERCA AUTOB. NOR. 4 ZN
32	G21120038	SLITTA SCARPA ESTERNA	EXT. RUNNER SLIDE	ANDAIN COMPL. FB	SCHWADBLECH KOMPL. FB	ANDANA COMPL. FB
33	F01020512	VITE M12X1,75X35 U5739 8.8ZN	SCR. M12X1,75X35 U5739 8.8ZN	VIS M12X1,75X35 5739 8.8 ZN	SCHR. M12X1,75X35 5739 8.8 ZN	TORNILLO M12X1,75X35 U5739 8
34	F01220048	DADO M12X1,75 D980 8ZN	NUT M12X1,75 D980 8ZN	ECROU M12X1,75 D980 8 ZN	SCHEIBE M12X1,75 D980 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D980 8 ZN
35	F01030111	VITE M12X1,75X40 U5933 10.9ZD	SCR. M12X1,75X40 U5933 10.9ZD	VIS 12X40 5933 8.8 ZN	SCHRAUBE 12X40 5933 8.8 ZN	TORNILLO M12X1,75X40 U5933 10.
36	G13011650	SUPPORTO ASTA SEGNALETICA ZN	INDICATION BAR SUPPORT			
37	F01230016	DADO M4X0,7 D982 8ZN	NUT M4X0,7 D982 8ZN	ECROU AUTOB.NOR.4 ZN	SELBSTSP. MUTTER NOR. 4 ZN	TUERCA AUTOB. NOR. 4 ZN
38	G21120134	ANDANA COMPL. FB	SWATHBOARD - ASSY. FB	ANDAIN COMPL. FB	SCHWADBLECH KOMPL. FB	ANDANA COMPL. FB
39	F01060105	VITE M12X1,75X80 U5732 8.8ZN	SCR. M12X1,75X80 U5732 8.8ZN	BOULON 12X80 5732 4.6	SCHRAUBE 12X80 5732 4.6	PERNO 12X80 5732 4.6
40	F13018100	RINFORZO SUP.LAMONI 2,35 DSE	UPPER REINFORCED BAR 2,35 DSE			
41	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER 12 13X 24X2,5 U6592 ZN	RONDEL M12 13X24X2,5 U6592 ZN	SCHEIBE M12 13X24X2,5 U6592 ZN	ARAND.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN
42	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8ZN	LOCK-NUT M12X1,75 D982 8ZN	ECR.AUTO-FREI.M12X1,75 ZN	SICHERUNGSMUT.M12X1,75 D982 8ZN	TUER.DE SEGUR.M12X1,75 D982 ZN
43	F01060045	VITE M8X1,25X40 U5731 8.8ZN	SCR. M8X1,25X40 U5732 4.6ZN	VIS 8X40 5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 8X40 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8X40 5732 4.6 ZN
44	F01230034	DADO M8X1,25 D982 8ZN	NUT M8X1,25 D982 8ZN	ECROU M8X 1,25 D982 8 ZN	MUTTER M8X 1,25 D982 8 ZN	TUERCA M8X1,25 D982 8
45	G20800061	BASTONE ANDANA COMPL.	SWATHBOARD ROD ASSY.	BATON ANDAIN COMPL.	STOCK SCHWADBLECH KOMPL.	PALO ANDANA COMPL.
46	F01020012	VITE M4X0,7X40 U5737 8.8ZN	SCR. M4X0,7X40 U5737 8.8ZN	VIS 4X40 5737 8 G ZN	SCHRAUBE 4X40 5737 8 G ZN	TORNILLO 4X40 5737 8 G ZN
47	G13011660	ASTA SEGNALETICA	INDICATIN BAR			
48	G13013081	RINFORZO BARRA 5 FORI FBR PLUS	5 HOLES BAR REINFORCEMENT	VIS TSQST 10X45 8.8	SCHRAUBE TSQST 10X45 8.8	TORNILLO TSQST 10X45 8.8
49	G13013071	RINFORZO BARRA 4 F.FBR PLUS DS	4 HOLES BAR REINFORCEMENT			
50	F01030501	VITE TSQST 10X45 8.8	BOLT TSQST 10X45 8.8			
51	G13014250	ASTA PARACOLPI	GUARD ROD			
52	G13013420	BARRA DSE 1,75 FBR PLUS	BAR DSE 1,75 FBR PLUS			
53	G13013460	BARRA DSE 2,05 FBR PLUS	BAR DSE 2,05 FBR PLUS			
54	G13013030	BARRA DSE 2,35 FBR PLUS	BAR DSE FBR PLUS M.2,35			
55	G21120243	SEZIONE DI TAGLIO FB S	CUT SECTION FB S	BARRE M. 2,35	STANGE M 2,35	BARRAMT.2,35
56	G13013550	SEZIONE DOPPIA PUNTA INFERIORE	LOWER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DE COUPE FB S	SCHNITTSTRECKE FB S	SECCIN DE CORTE FB S
57	G13013540	SEZIONE DOPPIA PUNTA SUPERIORE	UPPER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DOUBLE POINTE INF.	SECCION DOBLE	SECCION DOBLE PUNTA SIUPERIOR



Barra falciante (con vite) - Cutting blade(removable tooth) - Barre(dent démontable) - Mähbalkens (Ausbaubarezähne) - Barra (diente desmontable)**TAV. 060**

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
58	F02250519	CONFEZ. 200 RIBATTINITSC6X13,8	PACK RIVETS TSC 6X13,8 QTY 200	PAQU RIVETS 6X13,8 QTE 200	PACKUNG NIETEN 6X13,8 STK 200	PAQU REMACHES 6X13,8 QTY 200
59	G13014220	DENTE SMONTABILE EVO11	REMOVABLE TOOTH EVO11	DENT AMOVIBLE TIPE 11	SCHRAUBE 8X1X12 5740 10.9	DIENTE DESMONTABLE EVO 11
60	F01010222	VITE M8X1X12 U5740 10.9BR	SCR. M8X1X12 U5740 10.9BR	VIS M8X1X12 BR	FEDERSCHNIBE D8 CONTACT	TORNILLO 8X1X12 5740 10.9
61	F01460138	ROSETTA ELAST.D.8 CONTACT SS	CONTACT ELAST. WASHER D8	RONDELLE LASTIQUE D8		ARANDELA ELAST.D8 CONTACT
62	G65337002	MOLLA TRAZ.SCUDO FS	TRACTION SPRING GUARD FS			
63	G21120048	BOCCOLA TESTALAMA 28X20X24	BUSHING- BLADE HEAD 28X20X24	BOITE ESSAIE-LAME 28X20X24	BSCHSE MESSERKOPF 28X20X24	CASQUILLO CABEZA CUCHILLA 28X2
64	F01100011	ING. M 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1 7663-A ZN	GRAISS. A BILLE M6X1 7663A ZN	SCHMIERBUECHE M6X1 7663-A ZN	ENG.M 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN
65	G13013190	TESTALAMA SEZIONI FBR COMPL	COMPL. BLADEHEAD SECTIONS			
66	G13013230	TESTALAMA DENTI SMONT.COMPL.	COMPL. BLADE HEAD W. REMV. TEE	TETE DE LAME DENTS DEMONT.COMP	BLATTKOPF ABNEHMB. Z-HNE KOMPL	CABEZA DE LA CUCHILLA DIENTES
67	F02250520	CONFEZ. 154 RIBATTINITSC6X19,8	PACK RIVETS TSC 6X19,8 QTY 154	PAQU RIVETS 6X19,8 QTE 154	PACKUNG NIETEN 6X19,8 STK 154	PAQU REMACHES 6X19,8 QTY 154
68	G21120246	ASTA SEZIONI MT.1,75 FB S	ROD SECTIONS MT. 1.75 FB S	TIGE SECTIONS M. 1-75 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 1-75 FB S	VARILLA SECCIONES MT.1-75 FB S
69	G21120247	ASTA SEZIONI MT.2,05 FB S	ROD SECTIONS MT. 2.05 FB S	TIGE SECTIONS M. 2-05 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-05 FB S	VARILLA SECCIONES MT.2-05 FB S
70	G21120248	ASTA SEZIONI MT.2,35 FB S	ROD SECTIONS MT. 2.35 FB S	TIGE SECTIONS M. 2-35 FB S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-35 FB S	VARILLA SECCIONES MT.2-35 FB S
71	G13013580	LAMA SEZ.1,75 COMPL. DS FB	COMPL. SECTION-HOLDING BAR 1.7	TIGE PORTE-SECT.1,75 COMPLETE	ABSCHNITTHALTESTANGE 1,75 KOMP	BARRA PORTA SEC.1,75 COMPL.
72	G13013590	LAMA SEZ.2,05 COMPL. DS FB	COMPL. SECTION-HOLDING BAR 2.0	TIGE PORTE-SECT.2,05 COMPLETE	ABSCHNITTHALTESTANGE 2,05 KOMP	BARRA PORTA SEC.2,05 COMPL.
73	G13013090	LAMA SEZ.2,35 COMPL. DS FBR	SECT.HOLDER ROD 2.35 FBR	LAME SECT. 2,35		CUCHILLA DE CORTE 2,35 COMPL.
74	G13013670	LAMA SEZIONI DOPPIA PDS 1,75	DOUBLE POINT SEC.BLADE 1,75 DS			
75	G13013680	LAMA SEZIONI DOPPIA PDS 2,05	DOUBLE POINT SEC.BLADE 2,05 DS			
76	G13013110	LAMA SEZ.DOPPIA P.2,35 DS	SECT.HOLDER ROD D.P 2,35 FBR			
77	G13013300	ASTA PORTA DENTI SMONT. 1,75	REMV. TOOTH-HOLDING BAR 1.75	TIGE PORTE-DENTS D MONT. 1,75	TR-GERSTANGE ABNEHMB. Z-HNE 1,7	BARRA PORTADIENTES DESMONT. 1,
78	G13013310	ASTA PORTA DENTI SMONT. 2,05	REMV. TOOTH-HOLDING BAR 2.05	TIGE PORTE-DENTS D MONT. 2,05	TR-GERSTANGE ABNEHMB. Z-HNE 2,	BARRA PORTADIENTES DESMONT. 2,
79	G13013040	ASTA PORTA DENTI DSS 2,35 FBR	BLADE ROD- MT. 2,35	TIGE PORTE-DENTS M. 2,35	ZZHNETRAGSTANGE M 2,35	VARILLA PORTA-DIENTES MT.2,35
80	G13013340	TESTALAMA-ASTA PORTA DENT.1,75	BLADE HEAD-TOOTH-HOLDING BAR 1	TETE LAME-TIGE PORTE-D. 1,75	BLATTKOPF-ZAHNTR-GERSTANGE 1,7	CABEZA CUCHILLA-BARRA PORTA DI
81	G13013350	TESTALAMA-ASTA PORTA DENT.2,05	BLADE HEAD-TOOTH-HOLDING BAR 2	TETE LAME-TIGE PORTE-D. 2,05	BLATTKOPF-ZAHNTR-GERSTANGE 2,0	CABEZA CUCHILLA-BARRA PORTA DI
82	G13013050	MONT.ASTA PORTA DSS 2,35 FBR P	DSS 2,35 FBR HOLDER ROD			
83	G13013772	LAMA DENTI SMON.FBR 1,75 COMPL	COMP.DISM.TOOTH BLADES FBR1,75			
84	G13013782	LAMA DENTI SMON.FBR 2,05 COMPL	COMP.DISM.TOOTH BLADES FBR2,05			
85	G13013061	LAMA DENTI SMON.FBR 2,35 COMPL	COMP.DISM.TEETH BLADES FBR2,35			
86	G21120054	SCUDO PROTEZIONE MT.1,75	GUARD - PROTECTION MT.1-75			
87	G21120112	PROTEZIONE COMPLETA MT.2,05	COMPL. PROTECTION MT.2-05			
88	G21120266	PROTEZIONE COMPL.MT.2,35 FB S	COMPL. PROTECTION MT.2-35 FB	PROTECTION COMPL. M. 2-35 FB S	KOMPLETTER SCHUTZ M 2-35 FB S	PROTECCI N COMPL. MT. 2-35 FB
89	G13013401	BARRA DENTE SMONT.1,45 FBR	REMOV. TOOTH-HOLDING BAR 1,45	BARRE DENT DEMONTABLE 1,45	HALTESTANGE ABNEHMBARER ZAHN 1	BARRA DIENTE DESMONTABLE 1,45
90	G13017621	RINFORZO BARRA 2 FORI FBR PLUS	2 HOLES BAR REINFORCEMENT			
91	G13018000	GUIDALAMA SUP.INT.DS	UPPER INNER BLADE GUIDE DS	GUIDE-LAME INT. SUP. DS	INNERE OBERE MESSERFSHRUNG DS	GU A CUCHILLA INT. SUPERIOR DS
92	G13018010	GUIDALAMA SUPERIORE DS	UPPER BLADE GUIDE DS	GUIDE-LAME SUP. DS	OBERE MESSERFSHRUNG DS	GU A CUCHILLA SUPERIOR DS
93	G13018030	TIRANTE M12 L.1780 -30 -30	TIE-ROD M12 L.1780 -30 -30			
94	G13018020	TIRANTE M12 L.2085 -30 -30	TIE-ROD M12 L.2085 -30 -30			



TAV. 070

Slitte antiusura - Wear-proof skids - Gehärtete gleitkufen- Coulisses anti-usure - Patines antidesgaste						TAV. 070
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description	
1	G13018160	SLITTA INTERNA	INTERNAL SLIDE			
2	G13018190	SLITTA CENTRALE	CENTRAL SLIDE			
3	G13018180	SLITTA ESTERNA	EXTERNAL SLIDE			
4	G13017900	CUNEO REGOLAZ. SLITTE BARRE ZN	ADJ. MENT WEDGE SLIDE BAR ZN			
5	F01030097	VITE M10X1,5X40 U5933 10.9ZD	SCR. M10X1,5X40 U5933 10.9ZD			
6	F01220033	DADO M10X1,5 D980 8ZN	NUT M10X1,5 D980 8ZN	MUTTER M10X1,5 D980 8ZN	TUERCA M10X1,5 D980 8	



Sollevamento oleodinamico - Lifting syst. hydraulic - Soulevement oléodyn. - Hebesystem öldynam - Elevación hidráulico

TAV. 080

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G14911000	CILINDRO TU 20X40 -380	CYLINDER TU 20X40 -380	FIXATION CYLINDRE	KUPPLUNG ZYLINDER	UN N CILINDRO
2	G12216820	ATTACCO CILINDRO	CYLINDER COUPLING			
3	G12217900	FORCELLA ATTACCO LEVA	FORK LEVER CONNECTION			
4	G12219070	FERMO ALZATA BARRA FBR PLUS ZN	STOP LIFT BAR FBR PLUS ZN			
5	G12219080	ASTA ATTACCO FERMO ALZATA ZN	LIFT LIMITER ROD			
6	G12219080	ASTA FULCRO SOLLEV.FBR PLUS	LIFTING ARTICULATION BAR			
7	G19204240	LEVA SOLLEVAMENTO	LIFTING LEVER			
8	G19205440B	ASS. PIASTRA DI SOLLEVAMENTO	LIFTING PLATE ASSE BLY			
9	F01020260	VITE M16X2X70 U5737 8.8ZN	SCR. M16X2X70 U5737 8.8ZN		SCHRAUBE M16X2X70 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M16X2X70 U5737 8.8 ZN
10	G20970111	RONDELLA 29.8X2X16,5	WASHER 29.8X2X16.5		UNTERLEGSCHEIBE 29.8X2X16,5	ARANDELA 29.8X2X16,5
11	F01230084	DADO M16X1,5 D982 6ZN	NUT M16X1,5 D982 6ZN		SELBSTSPERR.MUTTER M16X1,5	DADO AUTOBL. M16X1,5
12	G19204260	ATTACCO CILINDRO	CYLINDER COUPLING		FIXATION CYLINDRE	UNIN CILINDRO
13	F01020166	VITE M12X1,75X80 U5737 8.8ZN	SCR. M12X1,75X80 U5737 8.8ZN		SCHRA. M12X1,75X80 U5737 8.8ZN	TORN. M12X1,75X80 U5737 8.8ZN
14	G18802150	BOCCOLA 12.3X25X42	BUSHING 12.3X25X42			
15	G20970085	RONDELLA 40X4X13	WASHER 40X4X13		UNTERLEGSCHEIBE 40X4X13	ARANDELA 40X4X13
16	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8ZN	LOCK-NUT M12X1,75 D982 8ZN		SICHERUNGSMUT.M12X1,75 D982 8ZN	TUER.DE SEGUR.M12X1,75 D982 ZN
17	F01020164	VITE M12X1,75X70 U5737 8.8ZN	SCREW M12X1,75X70 U5737 8.8ZN		SCHR. M12X1,75X70 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M12X1,75X70 U5737 8.
18	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER 12 13X 24X2,5 U6592 ZN		SCH. M12 13X24X2,5 U6592 ZN	ARAND.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN
19	F01020445	VITE M8X1,25X30 U5739 8.8ZN	SCR. M8X1,25X30 U5739 8.8ZN		VIS M 8X1,25X30 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M8X1,25X30 U5739 8.8
20	F01202022	DADO M8X1,25 D980 8ZN	NUT M8X1,25 D980 8ZN		ECROU M8X 1,25 D980 8 ZN	TUERCA M8X 1,25 D980 8 ZN
21	F01060041	VITE M8X1,25X25 U5731 8.8ZN	SCR. M8X1,25X25 U5732 4.6ZN		SCHRAUBE 8 X25 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8 X25 5732 4.6 ZN
22	G20970104	RONDELLA 21X4X8,5	WASHER 21X4X8-5		UNTERLEGSCHEIBE 21X4X8-5	ARANDELA 21X4X8-5
23	F02200229	COPIGLIA 5X 45 U1336 ZN	SPLIT PIN 5X 45 U1336 ZN		GOUPILLE 5X 45 U1336 ZN	PASADOR 5X 45 U1336 ZN
24	F02100141	SPINA E.P. 8X 36 U6873 C70 BR	PIN EL. 8X 36 U6873 C70 BR		FICHE EL. 8X 36 U6873 C70 BR	CLAVIJA EL. 8X 36 U6873 C70 BR
25	F02100314	SPINA EL.5 X36 DIN 1481 INOX	PIN EL.5 X36 DIN 1481 INOX			
26	F01020207	VITE M14X2X70 U5737 8.8ZN	SCR. M14X2X70 U5737 8.8ZN		SCHRAUBE M14X2X70 U5737 8.8 ZN	TORNILLO M14X2X70 U5737 8.8 ZN
27	F01410088	ROS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	WAS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB		SCH.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	ARA.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB
28	F01230072	DADO M14X1,5 D982 CL8 ZN 6.6ZN	NUT M14X1,5 D982 6.6ZN		ECROU AUTOBL.M14X1,5	DADO AUTOBL. M14X1,5
29	G20970070	RONDELLA 40X2X26	WASHER 40X2X26		RONDELLA 40X2X26	ARANDELA 40X2X26
30	F01020154	VITE M12X1,75X45 U5737 8.8ZN	SCR. M12X1,75X45 U5737 8.8ZN		SCHR. M12X1,75X 45 U5737 8.8 ZN	TORN.M12X1,75X 45 U5737 8.8 ZN
31	G12219120	TUBO SCORRI CAVO ZN	CABLE PROTECTION			
32	G12219050	ASS.SUPP.TUBO SCORRI CAVO ZN	CABLE PROTECTION SUPPORT			
33	F03151136	COLLARE A1-12 S	COLLAR A1-12 S		BUNDRING A1-12 S	ARGOLLA A1-12 S
34	F01040066	VITE M6X1X35 U5931 8.8ZN	SCREW M6X1X35 U5931 8.8ZN		VIS M6X1X35 U5931 8.8ZN	TORNILLO M6X1X35 U5931 8.8ZN
35	F01220011	DADO M6X1 D980 8ZN	NUT M6X1 D980 8ZN		ECROU M6X1 D980 8 ZN	TUERCA M6X1 D980 8 ZN
36	F01020440	VITE M8X1,25X25 U5739 8.8ZN	SCR. M8X1,25X25 U5739 8.8ZN		SCHRAUBE M8X1,25X25U5739 8.8ZN	TORNILLO M8X1,25X25 U5739 8.8
37	G12219110	ASS.PIASTRA SCORRIMENTO ZN	ASSY SLIDING PLATE ZN			
38	F01500012	RONDELLA IN RAME 1 4	COPPER WASHER 13X19X1,5-1 4		SCH. M13X19X1,5-1 4	ARANDELA 13X19X1,5-1 4
39	G16011690	MONT.NIPPLE 1 4 GRANO F.1,0	UPRIGHT 1 4 NIPPLE WITH GRUB		STZNDER NIPPLE 1 4 MIT STIFT 8	MONT.NIPLE 1 4 TORNIL.SIN CABE
40	G23440517	TUBO 1 4R2 C-F 1 4 L2000 HL ID	PIPE 1 4R2 C-F 1 4 L2000 HL ID		ROHR 1 4R2 C-F 1 4 L2000 HL ID	TUBO 1 4R2 C-F 1 4 L2000 HL ID
41	F03150211	NIPPLE MM CIL-CIL 1 2-1 4 ZN	NIPPLE MM CIL-CIL 1 4-1 2 ZN		NIPLE MM 1 4-1 2 ZN	NIPLE MM 1 4-1 2 ZN
42	F03151237	ROS. 21 X27X1,5 RAME -1 2	COPPER WASHER 21X27X1,5 1 2		SCHEIBE KUPFER 21X27X1,5 1 2	ARANDELA COBRE 21X27X1,5 1 2
43	F05100325	CAPPUC.F X INN.M RAP.1 2 ROSS	COVER CONNECT F 1 2 RED		DECKEL W 1 2 SCHNELLKUPP ROT	PAC PROTECCION F 1 2 ROJO
44	F03150935	INNESTO RAPMASCH.1 2 A VALV.	QUICK CONNECT MALE CONE 1 2		CONNEXION RAPIDE MALE CONE 1 2	ACOPLAMIEN.TRAPMACHO CONO 1 2
45	G19204250	BOCCOLA TIRANTE	BUSHING- TIE ROD		BOITE TRINGLES	CASQUILLO TIRANTES
46	G21120007	CATENA LATO BRACCIO L.600	ARM SIDE CHAIN L.600		CHAINE COTE BRAS L. 600	CADENA FLANCO BRAZO L.600
47	F02250667	GRILLO M10 U1947A ZN	CLEVIS- 3 8- GALVANISED- ART.		MANILLE DE 3 8 ZN ART. 9	GRILLETE DA 3 8 ZN ART.9
48	F05150114	MANIGLIA CON FORO D=8	HANDLE			MANILLA
49	F05150410	CORDA NYLON NAUTICO STIRATO D5	PLASTIC ROPE D5			
50	F03100344	GUAINA COMPLETA DI FILO D.1,9	COVER C W WIRE D.1,9			
51	F05150484	SPINA PROTETTIVA D.27-32	PROTECTIVE SPIRAL D.27-32		SPIRALE DE PROTECTION D.27-32	ESPIRAL PROTECIEN D.27-32

ITALIANO

Dichiarazione di Conformità CE

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che la macchina è conforme ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalla Direttiva Europea 2006/42/CE e 2014/30/UE (ove applicabile), come riportato nella "Dichiarazione CE di Conformità" di cui ogni macchina è dotata.

MASCHIO GASPARDO non si assume nessuna responsabilità derivanti dall'utilizzo della macchina, applicata ad altri prodotti che non rispondono alla normative europea.

Qualora la macchina venga da lei rivenduta a terzi, la dichiarazione di conformità deve essere ceduta con essa.

ENGLISH

EC Declaration of Conformity

We hereby declare under our own responsibility that the machine complies with the safety and health requirements established by European Directive 2006/42/EC and 2014/30/UE (where applicable), as shown in the "CE Declaration of Conformity" provided with every machine.

MASCHIO GASPARDO declines all liability arising from use of the machine on products that do not correspond to European standards.

If the machine should be sold to a third party, the declaration of conformity must be handed over together with it.

DEUTSCH

EG-Konformitätserklärung

Hiermit erklären wir unter unserer eigenen Verantwortung, dass die Maschine den Sicherheits- und Gesundheitsschutzanforderungen der Richtlinie 2006/42/EG und 2014/30/UE (wo anwendbar) entspricht. Dies wird in der „EGKonformitätserklärung“ bestätigt, mit der jede Maschine ausgestattet ist.

Die Firma MASCHIO GASPARDO übernimmt keine Haftung für Schäden, die sich aus der Nutzung der Maschine ergeben, wenn diese an andere Produkte angebracht wurde, die nicht den europäischen Standards entsprechen.

Sollte die Maschine von Ihnen an Dritte weiterverkauft werden, so muss die Konformitätserklärung diese begleiten.

FRANÇAIS

Déclaration de Conformité CE

Nous déclarons sous notre responsabilité que la machine est conforme aux prescriptions de sécurité et de santé prévues par la Directive Européenne 2006/42/CE et 2014/30/UE (le cas échéant), comme il est indiqué dans la « Déclaration de Conformité CE » dont chaque machine est pourvue.

MASCHIO GASPARDO décline toute responsabilité en cas d'utilisation de la machine appliquée à d'autres produits qui ne répondent pas aux normes européennes.

Si vous revendez la machine à des tiers, la déclaration de conformité doit être cédée avec celle-ci.

ESPAÑOL

Declaración de Conformidad CE

Declaramos bajo nuestra responsabilidad que la máquina respeta los requisitos de seguridad y salud previstos por la Directiva Europea 2006/42/CE y 2014/30/UE (cuando proceda), como se indica en la "Declaración CE de Conformidad" que lleva cada máquina.

MASCHIO GASPARDO no se asume ninguna responsabilidad en caso de uso de la máquina, aplicando a otros productos que no responden a las normativas europeas.

En caso de que se ceda la máquina a terceros, la declaración de conformidad debe cederse con la misma.

PORTUGUÊS

Declaração de Conformidade CE

Declaramos sob a nossa responsabilidade que a máquina está em conformidade com os requisitos de segurança e saúde previstos pela Directiva Europeia 2006/42/CE y 2014/30/UE (onde aplicável), como indicado na "Declaração CE de conformidade" com a qual cada máquina é dotada.

MASCHIO GASPARDO não se responsabiliza pelo uso da máquina aplicada a outros produtos não em conformidade com as normativas europeias.

Se a máquina adquirida for vendida a terceiros, a declaração de conformidade deve ser cedida juntamente com a máquina.

NEDERLANDS

EG Verklaring van Overeenstemming

Wij verklaren onder eigen verantwoordelijkheid dat de machine in overeenstemming is met de veiligheids- en gezondheidsvoorschriften volgens de Europese richtlijn 2006/42/EG en 2014/30/UE (waar van toepassing), zoals vermeld wordt in de "CE-Conformiteitsverklaring waarmee iedere machine uitgerust is.

MASCHIO GASPARDO stelt zich o generlei wijze aansprakelijk ingevolge het gebruik van de machine dat toegepast wordt op andere producten die niet aan de Europese normen voldoen.

Mocht u de machine aan anderen doorverkopen, dan moet de conformiteitsverklaring met de machine meegeleverd worden.



DANSK

EU-overensstemmelseserklæring

Vi erklærer på eget ansvar, at maskinen opfylder kravene vedrørende sikkerhed og arbejdsmiljø, der er fastsat i direktivet 2006/42/EF og 2014/30/UE (hvor det er relevant), som angivet i "EU-overensstemmelseserklæringen", som hver maskine er udstyret med.

MASCHIO GASPARDO påtager sig intet ansvar for brugen af maskinen, hvis denne anvendes på andre produkter, der ikke overholder de europæiske standarder.

Hvis maskinen videresælges til tredjepart, skal overensstemmelseserklæringen videregives med maskinen.

SVENSKA

Försäkran om EU-överensstämmelse

Vi försäkrar på eget ansvar att maskinen är i överensstämmelse med kraven på säkerhet och hälsa enligt direktivet 2006/42/EG och 2014/30/UE (i tillämpliga fall), såsom anges i den "EG-försäkran om överensstämmelse" med vilken varje maskin är försedd.

MASCHIO GASPARDO tar inget ansvar i samband med användning av maskin som har applicerats på andra produkter som inte uppfyller de europeiska standarderna.

Om maskinen vidareförsäljs till tredje part måste försäkran om överensstämmelse åtfölja denna.

NORSK

EU overensstemmelseserklæring

Vi erklærer under eget ansvar at maskinen er i samsvar med kravenefor sikkerhet og helsevern foreskrevet i direktivet 2006/42/EF og 2014/30/UE (der det er aktuelt), som angitt i "EU-overensstemmelseserklæring" som hver maskin er utstyrt med.

MASCHIO GASPARDO påtar seg intet ansvar som følge av bruk av maskinen, anvendt på andre produkter som ikke overholder europeiske forskrifter.

Hvis maskinen videregives av deg til en tredjepart, må samsvarserklæringen overleveres med maskinen.

SUOMI

Vakuutus EY yhdenmukaisuudesta

Vakuutamme omalla vastuullamme, että kone täyttää direktiivin 2006/42/EY ja 2014/30/UE (tarvittaessa) turvallisuutta ja terveyttä koskevat vaatimukset, kuten ilmoitettu jokaisen koneen mukana tulevassa "Vakuutus EY yhdenmukaisuudesta".

MASCHIO GASPARDO ei vastaa millään tavoin koneen käytöstä muiden tuotteiden kohdalla, jotka eivät vastaa EU-määräyksiä.

Jos myyt koneen kolmansille osapuolille, vaatimustenmukaisuusvakuutus on annettava koneen mukana.

ΕΛΛΗΝΙΚΑ

Δήλωση συμμόρφωσης ΕΚ

Δηλώνουμε, αναλαμβάνοντας πλήρως την ευθύνη αυτής της δήλωσης, ότι το μηχάνημα πληροί τις απαιτήσεις ασφαλείας και υγιεινής που προβλέπονται από την Ευρωπαϊκή Οδηγία 2006/42/ΕΚ μ 2014/30/ΕΕ (Όπου μπορεί να εφαρμοστεί), όπως φαίνεται στη "Δήλωση Συμμόρφωσης ΕΚ" που κάθε μηχάνημα διαθέτει.

Η MASCHIO GASPARDO δεν αναλαμβάνει καμία ευθύνη που προκύπτει από τη χρήση του μηχανήματος, όταν εφαρμόζεται σε άλλα προϊόντα που δεν πληρούν τις ευρωπαϊκές προδιαγραφές.

Αν το μηχάνημα μεταβιβαστεί από εσάς σε τρίτους, η δήλωση συμμόρφωσης πρέπει να μεταβιβαστεί με αυτό.

ČESKY

ES Prohlášení o shodě

Prohlašujeme na vlastní zodpovědnost, že stroj vyhovuje základním požadavkům na ochranu bezpečnosti a zdraví předpokládaným v Evropské Směrnici 2006/42/ES a 2014/30/UE (v příslušných případech), jak je uvedeno v „ES Prohlášení o shodě“, kterým je každý stroj vybaven.

Společnost MASCHIO GASPARDO nepřebírá žádnou odpovědnost za používání stroje na jiné výrobky, které neodpovídají evropským normám.

Pokud prodáte stroj třetím stranám, musí být prohlášení o shodě převedeno společně se strojem.

LIETUVIŠKAI

EG-Konformitätserklärung

Prisiimdami atsakomybę, deklaruojame, kad ši mašina atitinka Europos Direktyvoje 2006/42/EB ir 2014/30/UE (jei taikoma) numatytus saugumo ir sveikatos reikalavimus, kaip nurodyta „EG-Konformitätserklärung“, kurią turi kiekviena mašina.

„MASCHIO GASPARDO“ nepriima jokios atsakomybės, jei mašina buvo naudojama prijungta prie kitų gaminių, kurie neatitinka Europos reglamentų.

Jei mašiną parduosite kitam naudotojui, atitiktis deklaracija turi būti perduota kartu su ja.

SLOVENŠČINA

ES Izjava o skladnosti

S polno odgovornostjo izjavljamo, da je stroj skladen z zahtevami za varnost in zdravje, ki so predvidene z evropsko direktivo 2006/42/ES in 2014/30/UE (v prislusnih pripadocah), kot navedeno v „ES Izjava o skladnosti“, ki je priložena vsakemu stroju.

MASCHIO GASPARDO ne prevzema odgovornosti za uporabo stroja z izdelki, ki ne ustrezajo evropskim predpisom.

IČe bi stroj prodali tretji osebi, morate z njim izročiti tudi izjavo o skladnosti.

EESTI KEEL

EÜ vastavusdeklaratsioon

Kinnitame ja kannname vastutust selle eest, et masin vastab Euroopa direktiiviga 2006/42/EÜ ja 2014/30/UE (vajaduse korral) sätestatud ohutus- ja tervisenõuetele. Vastavalt EÜ vastavusdeklaratsioonile, millega on varustatud kõik masinad, ei võta.

MASCHIO GASPARDO endale mingit masina kasutamist tulenevat vastutust juhuil, kui seda kohaldatakse teiste toodetele, mis ei vasta Euroopa õigusaktidele.

Juhul kui müüte masina edasi kolmandatele isikutele, tuleb masinaga üle anda ka EÜ vastavusdeklaratsioon.

ROMÂNĂ

Declarație de conformitate CE

Declarăm pe propria răspundere că masina este conformă cerințelor de siguranță și sănătate prevăzute de Directiva Europeană 2006/42/CE și 2014/30/UE (unde se aplică), așa cum se menționează în "Declarația de Conformitate CE" livrată cu fiecare mașină.

MASCHIO GASPARDO nu își asumă răspunderea în cazul utilizării mașinii pentru produse neconforme cu standardele europene.

În cazul vânzării mașinii către o terță parte, declarația de conformitate se va preda împreună cu mașina.

LATVISKI

EK Atbilstības deklarācija

Paziņojam, ka uzņemamies atbildību par mašīnas atbilstību Eiropas Savienības Direktīvas 2006/42/EK un 2014/30/UE (vajadzības gadījumā) prasībām par drošību un veselību, kā norādīts "EK atbilstības deklarācijā", ar kuru katra iekārta ir aprīkota

MASCHIO GASPARDO neuzņemas atbildību par iekārtas lietošanu, kas izmantota citiem produktiem, kuri neatbilst Eiropas standartiem.

Ja iekārtu tālāk pārdodāt trešai pusei, kopā ar to jānodod atbilstības deklarācija.

SLOVENSKY

ES Vyhlásenie o zhode

Vyhlasujeme na vlastnú zodpovednosť, že stroj vyhovuje základným požiadavkám na ochranu bezpečnosti a zdravia predpokládaným v Európskej Smernici 2006/42/ES a 2014/30/UE (kjer pride to v poštev), ako je uvedené vo "Vyhlásení o zhode CE" priloženom ku každému stroji.

Spoločnosť MASCHIO GASPARDO neprijíma žiadnu zodpovednosť plynúcu z používania stroja spolu s inými výrobkami, ktoré nie sú v súlade s európskymi predpismi.

V prípade predaja stroja tretím stranám je treba priložiť aj vyhlásenie o zhode.

MALTI

Dikjarazzjoni tal-Konformità tal-KE

Niddikjaraw taht ir-responsabbiltà tagħna li l-magna tikkonforma maltiżijiettas-saħha u ssigurtà stabbiltà mid-Direttiva Ewropea 2006/42/KE u 2014/30/UE (fejn applikabbli), kif irrappurtat fid-"Dikjarazzjoni tal-Konformità CE" provduta fuq kull magna.

MASCHIO GASPARDO ma jassumi l-ebda responsabbiltà għall-użu tal-magna, applikat għal prodottii oħra li ma jikkonformawx mal-istandards Ewropej.

Jekk il-magna tinbiegħ mill-ġdid lil partijiet terzi, id-dikjarazzjoni ta' konformità trid tiġi trasferita malha.

POLSKI

Deklaracja zgodności WE

Oświadczamy z pełną odpowiedzialnością, że maszyna jest zgodna z wymaganiami bezpieczeństwa i zdrowia przewidzianymi przez Dyrektywę Europejską 2006/42/CE i 2014/30/UE (gdzie ma zastosowanie), jak wskazano w „Deklaracji zgodności CE” wydanej dla maszyny.

MASCHIO GASPARDO nie ponosi żadnej odpowiedzialności za użytkowanie maszyny w zestawieniu z innymi produktami, które nie spełniają norm europejskich.

Jeśli będą Państwo sprzedawali maszynę osobom trzecim, należy przekazać im także deklarację zgodności.

MAGYAR

EK megfelelésségi nyilatkozat

Saját felelésségünk tudatában kijelentjük, hogy a gép megfelel az 2006/42/CE és 2014/30/UE (adott esetben) Európai direktívában rögzített egészségügyi és biztonságigkövetelményeknek, ahogyan azt a gépekhez mellékelte „EK-megfelelésségi nyilatkozat” is tanúsítja.

A MASCHIO GASPARDO nem vonható felelésségre az olyan használatból eredő károkért vagy sérülésekért, amikor a gép olyan más egységekre kerül felszerelésre, amelyek nem felelnek meg az uniós előírásoknak.

Továbbértékesítés esetén a megfelelésségi nyilatkozatot mellékelni kell az új tulajdonosnak.

БЪЛГАРСКИ

ЕС Декларация за съответствие

Декларираме на своя отговорност, че машината отговаря на изискванията за безопасност и здраве, регламентирани в европейска Директива 2006/42/CE и 2014/30/UE (ако е приложимо), както е посочено в "ЕС Декларация за съответствие", с която е снабдена машината.

Фирма MASCHIO GASPARDO не поема никаква отговорност вследствие на използването на машината за други продукти, които не отговарят на европейската нормативна уредба.

В случай, че препродадете машината на трети лица, декларацията за съответствие трябва да се прехвърли заедно с нея.

USATE SEMPRE RICAMBI ORIGINALI
ALWAYS USE ORIGINAL SPARE PARTS
IMMER DIE ORIGINAL-ERSATZTEILE VERWENDEN
EMPLOYEZ TOUJOURS LES PIECES DE RECHANGE ORIGINALES
UTILIZAR SIEMPRE REPUESTOS ORIGINALES

GASPARDO

Servizio Assistenza Tecnica - After Sales Service
Servizio Ricambi - Spare Parts Service



maschio.com

DEALER:



GASPARDO



* G 1 9 5 0 3 9 0 0 *

MASCHIO GASPARDO SpA
Registered Office and Production Plant
Via Marcello, 73 - 35011
Campodarsego (Padova) - Italy
Tel. +39 049 9289810
Fax +39 049 9289900
info@maschio.com
www.maschionet.com

MASCHIO GASPARDO SpA
Production Plant
Via Mussons, 7 - 33075
Morsano al Tagliamento (PN) - Italy
Tel. +39 0434 695410
Fax +39 0434 695425
info@gaspardo.it

MASCHIO DEUTSCHLAND GMBH
Äußere Nürnberger Straße 5
D-91177 Thalmässing - Deutschland
Tel. +49 (0) 9173 79000
Fax +49 (0) 9173 790079
dialog@maschio.de
www.maschionet.de

MASCHIO FRANCE Sarl
Rue Denis Papin ZA
F - 45240 La Ferté Saint Aubin
France
Tel. +33 (0) 2.38.64.12.12
Fax +33 (0) 2.38.64.66.79
info@maschio.fr

000 МАСКИО-ГАСПАРДО РУССИЯ
Улица Пушкина, 117 Б
404130 Волжский
Волгоградская область
Тел. +7 8443 203100
факс. +7 8443 203101
info@maschio.ru

MASCHIO-GASPARDO ROMANIA S.r.l.
Strada Înfrăţirii, 155 - F.N.
315100 Chisineu-Cris (Arad) - România
Tel. +40 257 307030
Fax +40 257 307040
info@maschio.ro

MASCHIO GASPARDO
NORTH AMERICA Inc
112 3rd Avenue East
Dewitt, IA 52742 - USA
Ph. +1 563 659 6400
Fax +1 563 659 6405
info@maschio.us

MASCHIO-IBERICA S.L.
MASCHIO-GASPARDO POLAND
MASCHIO-GASPARDO UCRANIA
GASPARDO-MASCHIO TURCHIA
MASCHIO-GASPARDO CINA
MASCHIO-GASPARDO INDIA